TOP UTILITY XII EDIZIONE

L'eccellenza delle utility italiane

LE UTILITY, GOVERNARE LA COMPLESSITÀ

TOP UTILITY
13 marzo 2024
RASSEGNA STAMPA

Con il patrocinio di: MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

Main partner:

Endorsed by:

Main media partner:

Media partner:

Sommario

#	Data	Pag	Testata	Titolo	Rubrica	
1	13/03/2024	30	IL SOLE 24 ORE	LE GRANDI UTILITY ITALIANE PUNTANO OLTRE 11 MILIARDI PER MIGLIORARE I SERVIZI	ALTHESYS	1
2	14/03/2024	32	CORRIERE DELLA SERA	I DATI DI ALTHESYS UTILITYDARECORD: 293MILIARDI DIRICAVI PERLEPRIME100	ALTHESYS	2
3	14/03/2024	18	IL MESSAGGERO	UTILITY: IL SETTORE VALE 300 MILIARDI	ALTHESYS	3
4	14/03/2024	6	IL FOGLIO	PIÙ UTILITY PER TUTTI. ATM, A2A E LE ALTRE, IL VERO ESOSCHELETRO DI UN PAESE SMART	ALTHESYS	4
5	14/03/2024	10	BRESCIAOGGI	RICERCA E INNOVAZIONE TOP UTILITY: A2A LEADER	ALTHESYS	5
6	14/03/2024	7	LA PROVINCIA DI COMO	COMPETITIVITÀ ED EFFICIENZA ACINQUE AL TOP FRA LE UTILITIES	ALTHESYS	6
7	15/03/2024	9	GAZZETTA DI REGGIO	PREMIO TOP UTILITY, VINCE IREN "LA PIÙ TRASPARENTE E INNOVATIVA"	ALTHESYS	7
8	19/03/2024	18	IL PICCOLO - AL	NOVI GRUPPO ACOS, TRA LE 100 MIGLIORI AZIENDE DEL SETTORE ACQUA, GAS E RIFIUTI	ALTHESYS	8
9	14/03/2024	10	IL CITTADINO DI MONZA	ACINQUE, IL PIANO DA 316 MILIONI E PRIMO PREMIO PER EFFICIENZA	ALTHESYS	10
10	16/03/2024	10	IL CITTADINO - BRIANZA NORD	ACINQUE, IL PIANO DA 316 MILIONI E PRIMO PREMIO PER EFFICIENZA	ALTHESYS	12
11	14/03/2024	15	ECO DI BIELLA	TOP UTILITY: INVESTIMENTI A 11 MLD	ALTHESYS	14
12	13/03/2024	WEB	REPUBBLICA.IT	IL GRUPPO IREN HA VINTO LA DODICESIMA EDIZIONE DEL PREMIO TOP UTILITY	ALTHESYS	15
13	13/03/2024	WEB	FINANZA.REPUBBLICA.IT	TOP UTILITY: NEL 2022 INVESTIMENTI A 11 MILIARDI, FATTURATO SFIORA I 300 MILIARDI	ALTHESYS	18
14	13/03/2024	6	STAFFETTA QUOTIDIANA	BOLLETTA 2.0, BESSEGHINI: LAVORIAMO SU STANDARDIZZAZIONE	ALTHESYS	22
15	13/03/2024	WEB	STAFFETTAONLINE.COM	RINNOVABILI, PICHETTO: NEL 2024 PREVISTI 10 GW DI AUTORIZZAZIONI	ALTHESYS	23
16	13/03/2024	1,4	STAFFETTA QUOTIDIANA	RINNOVABILI, PICHETTO: NEL 2024 PREVISTI 10 GW DI AUTORIZZAZIONI	ALTHESYS	24
17	13/03/2024	1,7	QUOTIDIANO ENERGIA	PICHETTO: "TARGET 70-80 GW RINNOVABILI RAGGIUNGIBILE, DECRETO FER X IN ARRIVO"	ALTHESYS	25
18	13/03/2024	WEB	QUOTIDIANOENERGIA.IT	PICHETTO: “TARGET 70-80 GW RINNOVABILI RAGGIUNGIBILE, FER X IN ARRIVO”	ALTHESYS	26
19	13/03/2024	WEB	ANSA.IT	LE UTILITY ITALIANE VALGONO QUASI 300 MILIARDI, 15% DEL PIL	ALTHESYS	29
20	13/03/2024	WEB	ADNKRONOS.COM	IMPRESE, TOP UTILITY 2024 PREMIA LA COMUNICAZIONE DI GRUPPO CAP	ALTHESYS	35
21	13/03/2024	WEB	AFFARITALIANI.IT	TOP UTILITY 2024 PREMIA LA COMUNICAZIONE DI GRUPPO CAP	ALTHESYS	37
22	13/03/2024	WEB	AFFARITALIANI.IT	GRUPPO IREN, OTTENUTO IL PREMIO TOP UTILITY 2024	ALTHESYS	40
23	13/03/2024	WEB	AFFARITALIANI.IT	TOP UTILITY 2024, A MMS IL PREMIO CATEGORIA TERRITORIO E COMUNITà	ALTHESYS	44
24	13/03/2024	WEB	BORSAITALIANA.IT	TOP UTILITY: NEL 2022 INVESTIMENTI A 11 MILIARDI, FATTURATO SFIORA I 300 MILIARDI	ALTHESYS	46
25	13/03/2024	WEB	AGEEI.EU	TOP UTILITY, INVESTIMENTI A 11 MLD. LA SFIDA? È SULLA TRANSIZIONE	ALTHESYS	51
26	13/03/2024	WEB	AGEEI.EU	IMPRESE, ACQUE “TOP UTILITY” ITALIANA PER “AMBIENTE, SOCIALE E GOVERNANCE”	ALTHESYS	57
27	13/03/2024	WEB	BORSAITALIANA.IT	UTILITY: IN 2022 LE 100 MAGGIORI ITALIANE VALGONO 15% PIL, 11 MLD INVESTIMENTI -2-	ALTHESYS	61
28	13/03/2024	WEB	BORSAITALIANA.IT	UTILITY: IN 2022 LE 100 MAGGIORI ITALIANE VALGONO 15% PIL, 11 MLD INVESTIMENTI	ALTHESYS	62
29	13/03/2024	WEB	DIRE.IT	TOP UTILITY 2024, A MARCHE MULTIZERVIZI UN PREMIO E 2 NOMINATION	ALTHESYS	64
30	13/03/2024	WEB	E-GAZETTE.IT	TOP UTILITY. INVESTIMENTI A 11 MILIARDI, LA SFIDA ORA è LA TRANSIZIONE. VINCE IREN	ALTHESYS	70
31	13/03/2024	WEB	ARENADIGITALE.IT	PREMIO TOP UTILITY 2024: VINCE IL GRUPPO IREN	ALTHESYS	73
32	13/03/2024	WEB	BOLOGNA2000.COM	IREN VINCE PREMIO TOP UTILITY	ALTHESYS	75
33	13/03/2024	WEB	BREAKING.EVOLVEMAG.IT	IMPRESE, TOP UTILITY 2024 PREMIA LA COMUNICAZIONE DI GRUPPO CAP	ALTHESYS	77
34	13/03/2024	WEB	EASYNEWSWEB.COM	TOP UTILITY, INVESTIMENTI A 11 MILIARDI. LA SFIDA ORA è LA TRANSIZIONE.	ALTHESYS	90
35	13/03/2024	WEB	LIBEROREPORTER.IT	IMPRESE, TOP UTILITY 2024 PREMIA LA COMUNICAZIONE DI GRUPPO CAP	ALTHESYS	97
36	13/03/2024	WEB	24EMILIA.COM	IL GRUPPO IREN VINCE LA DODICESIMA EDIZIONE DEL PREMIO TOP UTILITY	ALTHESYS	99
37	13/03/2024	WEB	BREAKING.FUNWEEK.IT	IMPRESE, TOP UTILITY 2024 PREMIA LA COMUNICAZIONE DI GRUPPO CAP	ALTHESYS	101
38	13/03/2024	WEB	BREAKING.LOLNEWS.IT	IMPRESE, TOP UTILITY 2024 PREMIA LA COMUNICAZIONE DI GRUPPO CAP	ALTHESYS	113
39	13/03/2024	WEB	BREAKING.REVENEWS.IT	IMPRESE, TOP UTILITY 2024 PREMIA LA COMUNICAZIONE DI GRUPPO CAP	ALTHESYS	126
40	13/03/2024	WEB	CAGLIARILIVETV.IT	IMPRESE, TOP UTILITY 2024 PREMIA LA COMUNICAZIONE DI GRUPPO CAP	ALTHESYS	139
41	13/03/2024	WEB	CARPI2000.IT	IREN VINCE PREMIO TOP UTILITY	ALTHESYS	149
42	13/03/2024	WEB	CENTROPAGINA.IT	TOP UTILITY, MARCHE MULTISERVIZI VINCE LA CATEGORIA TERRITORIO E COMUNITà. «IN 16 ANNI INVESTITO MEZZO MILIARDO DI EURO»	ALTHESYS	151
43	13/03/2024	WEB	CERPRESS.IT	IREN VINCE PREMIO TOP UTILITY	ALTHESYS	153
44	13/03/2024	WEB	COMOZERO.IT	PRIMO PER POSTO PER ACINQUE: ALL'AZIENDA IL PREMIO TOP UTILITY COMPETITIVITà E EFFICIENZA	ALTHESYS	154
45	13/03/2024	WEB	CORRIEREDELLASARDEGNA.IT	TOP UTILITY 2024, A MARCHE MULTIZERVIZI UN PREMIO E 2 NOMINATION	ALTHESYS	156
46	13/03/2024	WEB	CORRIEREDIANCONA.IT	TOP UTILITY 2024, A MARCHE MULTIZERVIZI UN PREMIO E 2 NOMINATION	ALTHESYS	163
47	13/03/2024	WEB	CORRIEREDIPALERMO.IT	TOP UTILITY 2024, A MARCHE MULTIZERVIZI UN PREMIO E 2 NOMINATION	ALTHESYS	170
48	13/03/2024	WEB	CRONACADISICILIA.IT	IMPRESE, TOP UTILITY 2024 PREMIA LA COMUNICAZIONE DI GRUPPO CAP	ALTHESYS	177
49	13/03/2024	WEB	CRONACHEDIBARI.COM	TOP UTILITY 2024, A MARCHE MULTIZERVIZI UN PREMIO E 2 NOMINATION	ALTHESYS	179
50	13/03/2024	WEB	CRONACHEDIMILANO.COM	TOP UTILITY 2024, A MARCHE MULTIZERVIZI UN PREMIO E 2 NOMINATION	ALTHESYS	186
51	13/03/2024	WEB	CRONACHEDITRENTOETRIESTE.IT	TOP UTILITY 2024, A MMS IL PREMIO CATEGORIA TERRITORIO E COMUNITà	ALTHESYS	193
52	13/03/2024	WEB	DISTRETTOECONOMICO.COM	PREMIO TOP UTILITY 2024, VINCE IL GRUPPO IREN	ALTHESYS	198
53	13/03/2024	WEB	ECOMY.IT	LE UTILITY ITALIANE VALGONO QUASI 300 MILIARDI, 15% DEL PIL	ALTHESYS	200
54	13/03/2024	WEB	ECONOMYMAGAZINE.IT	TOP UTILITY 2024 PREMIA LA COMUNICAZIONE DI GRUPPO CAP	ALTHESYS	203
55	13/03/2024	WEB	ENERGIAOLTRE.IT	LE TOP UTILITY ITALIANE INVESTONO 11 MILIARDI DI EURO. LA SFIDA ORA è LA TRANSIZIONE	ALTHESYS	206
56	13/03/2024	WEB	ENERGIAOLTRE.IT	UTILITY, CASE GREEN E A2A: COSA DICONO I GIORNALI DI OGGI	ALTHESYS	212
57	13/03/2024	WEB	FINANZA.LASTAMPA.IT	TOP UTILITY: NEL 2022 INVESTIMENTI A 11 MILIARDI, FATTURATO SFIORA I 300 MILIARDI	ALTHESYS	215
58	13/03/2024	WEB	GAZZETTADIGENOVA.IT	TOP UTILITY 2024, A MARCHE MULTIZERVIZI UN PREMIO E 2 NOMINATION	ALTHESYS	219
59	13/03/2024	WEB	GAZZETTADIMANTOVA.GELOCAL.IT	LE UTILITY ITALIANE VALGONO QUASI 300 MILIARDI, 15% DEL PIL	ALTHESYS	226
60	13/03/2024	WEB	GAZZETTADIROMA.IT	MARCHE MULTISERVIZI PROTAGONISTA ASSOLUTA DEI TOP UTILITY 2024	ALTHESYS	229
61	13/03/2024	WEB	GAZZETTAMATIN.COM	TOP UTILITY 2024, A MMS IL PREMIO CATEGORIA TERRITORIO E COMUNITà	ALTHESYS	232
62	13/03/2024	WEB	GIORNALEINFOCASTELLIROMANI.IT	IMPRESE, TOP UTILITY 2024 PREMIA LA COMUNICAZIONE DI GRUPPO CAP	ALTHESYS	238
63	13/03/2024	WEB	GLOBALMEDIANEWS.INFO	TOP UTILITY, INVESTIMENTI A 11 MILIARDI. LA SFIDA ORA è LA TRANSIZIONE. VINCE IREN. L'ECONOMISTA MARANGONI: “LE UTILITY VIVONO UNA FASE STRAORDINARIA DOVE L'INNOVAZIONE E LA CAPACITà DI INVESTIMENTO GIOCANO UN RUOLO CRESCENTE E DISCRIMINANTE”. TRA I PREMIATI ANCHE A2A, ACINQUE, ACQUE, CAP, GAIA E MARCHE MULTISERVIZI – GLOBAL MEDIA NEWS	ALTHESYS	245
64	13/03/2024	WEB	GONEWS.IT	TOP UTILITY: 'ACQUE' MIGLIORE AZIENDA ITALIANA DI SERVIZI PUBBLICI PER "AMBIENTE, SOCIALE E GOVERNANCE"	ALTHESYS	252
65	13/03/2024	WEB	GREENPLANETNEWS.IT	IMPRESE, TOP UTILITY 2024 PREMIA LA COMUNICAZIONE DI GRUPPO CAP	ALTHESYS	258
66	13/03/2024	WEB	ILBOLLETTINO.EU	IMPRESE, TOP UTILITY 2024 PREMIA LA COMUNICAZIONE DI GRUPPO CAP	ALTHESYS	263
67	13/03/2024	WEB	ILBUSTESE.IT	ACINQUE, UN PREMIO ALL'ECCELLENZA	ALTHESYS	267
68	13/03/2024	WEB	ILCENTROTIRRENO.IT	IMPRESE, TOP UTILITY 2024 PREMIA LA COMUNICAZIONE DI GRUPPO CAP	ALTHESYS	270

69	13/03/2024	WEB	ILCITTADINOMB.IT	TOP UTILITY, ACINQUE PREMIATA PER COMPETITIVITà ED EFFICIENZA	ALTHESYS	273
70	13/03/2024	WEB	ILDENARO.IT	IL GRUPPO IREN VINCE LA DODICESIMA EDIZIONE DEL PREMIO TOP UTILITY	ALTHESYS	276
71	13/03/2024	WEB	ILDENARO.IT	TOP UTILITY 2024, A MMS IL PREMIO CATEGORIA TERRITORIO E COMUNITà	ALTHESYS	278
72	13/03/2024	WEB	ILDIRIGENTE.COM	PREMIO TOP UTILITY 2024, VINCE IL GRUPPO IREN	ALTHESYS	281
73	13/03/2024	WEB	ILDOLOMITI.IT	IL VIDEO. TOP UTILITY 2024, A MMS IL PREMIO CATEGORIA TERRITORIO E COMUNITà	ALTHESYS	283
74	13/03/2024	WEB	ILGIORNALE.IT	PREMIO TOP UTILITY 2024, VINCE IL GRUPPO IREN. ECCO PERCHé è IL MIGLIORE	ALTHESYS	285
75	13/03/2024	WEB	ILGIORNALEDITORINO.IT	TOP UTILITY 2024, A MARCHE MULTIZERVIZI UN PREMIO E 2 NOMINATION	ALTHESYS	287
76	13/03/2024	WEB	ILIKEPUGLIA.IT	IMPRESE, TOP UTILITY 2024 PREMIA LA COMUNICAZIONE DI GRUPPO CAP	ALTHESYS	293
77	13/03/2024	WEB	ILMILLIMETRO.IT	IMPRESE, TOP UTILITY 2024 PREMIA LA COMUNICAZIONE DI GRUPPO CAP	ALTHESYS	299
78	13/03/2024	WEB	ILPROGRESSONLINE.IT	IMPRESE, TOP UTILITY 2024 PREMIA LA COMUNICAZIONE DI GRUPPO CAP	ALTHESYS	303
79	13/03/2024	WEB	ILPUNTONOTIZIE.IT	PREMIO TOP UTILITY 2024, VINCE IL GRUPPO IREN	ALTHESYS	305
80	13/03/2024	WEB	ILSANNIOQUOTIDIANO.IT	IMPRESE, TOP UTILITY 2024 PREMIA LA COMUNICAZIONE DI GRUPPO CAP	ALTHESYS	308
81	13/03/2024	WEB	ILTEMPO.IT	IMPRESE, TOP UTILITY 2024 PREMIA LA COMUNICAZIONE DI GRUPPO CAP	ALTHESYS	312
82	13/03/2024	WEB	ILTEMPO.IT	TOP UTILITY 2024, A MMS IL PREMIO CATEGORIA TERRITORIO E COMUNITà	ALTHESYS	314
83	13/03/2024	WEB	IMPRESE-LAVORO.COM	11 MILIARDI GLI INVESTIMENTI DELLE UTILITY	ALTHESYS	316
84	13/03/2024	WEB	IT.ITALY24.PRESS	TOP UTILITY AWARD 2024, VINTO DALL'AGENZIA DI STAMPA ITALPRESS DEL GRUPPO IREN – .	ALTHESYS	320
85	13/03/2024	WEB	IT.ITALY24.PRESS	TOP UTILITY 2024, UN PREMIO E 2 NOMINATION PER MARCHE MULTIZERVIZI – .	ALTHESYS	329
86	13/03/2024	WEB	ITALIAAMBIENTE.IT	IMPRESE, TOP UTILITY 2024 PREMIA LA COMUNICAZIONE DI GRUPPO CAP	ALTHESYS	339
87	13/03/2024	WEB	ITALPRESS.COM	PREMIO TOP UTILITY 2024, VINCE IL GRUPPO IREN	ALTHESYS	342
88	13/03/2024	WEB	LACRONACA24.IT	IMPRESE, TOP UTILITY 2024 PREMIA LA COMUNICAZIONE DI GRUPPO CAP	ALTHESYS	344
89	13/03/2024	WEB	LADISCUSSIONE.COM	PREMIO TOP UTILITY 2024, VINCE IL GRUPPO IREN	ALTHESYS	348
90	13/03/2024	WEB	LAGAZZETTATORINESE.IT	IMPRESE, TOP UTILITY 2024 PREMIA LA COMUNICAZIONE DI GRUPPO CAP	ALTHESYS	352
91	13/03/2024	WEB	LAMESCOLANZA.COM	IREN VINCE IL PREMIO TOP UTILITY 2024	ALTHESYS	354
92	13/03/2024	WEB	LAPOLITICALOCALE.IT	MARCHE MULTISERVIZI PROTAGONISTA ASSOLUTA DEI TOP UTILITY 2024	ALTHESYS	356
93	13/03/2024	WEB	LARAGIONE.EU	IMPRESE, TOP UTILITY 2024 PREMIA LA COMUNICAZIONE DI GRUPPO CAP	ALTHESYS	360
94	13/03/2024	WEB	LASICILIA.IT	IMPRESE, TOP UTILITY 2024 PREMIA LA COMUNICAZIONE DI GRUPPO CAP	ALTHESYS	363
95	13/03/2024	WEB	LIBERO.IT	TOP UTILITY 2024, A MMS IL PREMIO CATEGORIA TERRITORIO E COMUNITà	ALTHESYS	367
96	13/03/2024	WEB	LIBEROQUOTIDIANO.IT	PREMIO TOP UTILITY 2024: VINCE IL GRUPPO IREN	ALTHESYS	369
97	13/03/2024	WEB	LIBEROQUOTIDIANO.IT	TOP UTILITY 2024, A MMS IL PREMIO CATEGORIA TERRITORIO E COMUNITà	ALTHESYS	371
98	13/03/2024	WEB	LITALIANONEWS.IT	IMPRESE, TOP UTILITY 2024 PREMIA LA COMUNICAZIONE DI GRUPPO CAP	ALTHESYS	375
99	13/03/2024	WEB	LOCALPAGE.EU	IMPRESE, TOP UTILITY 2024 PREMIA LA COMUNICAZIONE DI GRUPPO CAP	ALTHESYS	382
100	13/03/2024	WEB	LOMBARDIALIVE24.IT	PREMIO TOP UTILITY 2024, VINCE IL GRUPPO IREN	ALTHESYS	387
101	13/03/2024	WEB	LOSPECIALEGIORNALE.IT	IMPRESE, TOP UTILITY 2024 PREMIA LA COMUNICAZIONE DI GRUPPO CAP	ALTHESYS	397
102	13/03/2024	WEB	MAGAZINEQUALITA.IT	TOP UTILITY: INVESTIMENTI A 11 MILIARDI	ALTHESYS	399
103	13/03/2024	WEB	MALPENSANEWS.IT	ACINQUE PREMIATA PER COMPETITIVITà ED EFFICIENZA	ALTHESYS	403
104	13/03/2024	WEB	MEDIAKEY.TV	MEDIA KEY: TOP UTILITY 2024 PREMIA LA COMUNICAZIONE DI GRUPPO CAP	ALTHESYS	408
105	13/03/2024	WEB	MERATEONLINE.IT	ACINQUE: TRA LE UTILITIES 1° COMPETITIVITà E EFFICIENZA	ALTHESYS	410
106	13/03/2024	WEB	MERIDIANANOTIZIE.IT	IMPRESE, TOP UTILITY 2024 PREMIA LA COMUNICAZIONE DI GRUPPO CAP	ALTHESYS	414
107	13/03/2024	WEB	MODENA2000.IT	IREN VINCE PREMIO TOP UTILITY	ALTHESYS	416
108	13/03/2024	WEB	NOTIZIE.IT	IMPRESE, TOP UTILITY 2024 PREMIA LA COMUNICAZIONE DI GRUPPO CAP	ALTHESYS	418
109	13/03/2024	WEB	NOTIZIEDI.IT	TOP UTILITY 2024, A MMS IL PREMIO CATEGORIA TERRITORIO E COMUNITà	ALTHESYS	420
110	13/03/2024	WEB	OBLO.IT	IMPRESE, TOP UTILITY 2024 PREMIA LA COMUNICAZIONE DI GRUPPO CAP	ALTHESYS	422
111	13/03/2024	WEB	OLBIANOTIZIE.IT	IMPRESE, TOP UTILITY 2024 PREMIA LA COMUNICAZIONE DI GRUPPO CAP	ALTHESYS	424
112	13/03/2024	WEB	PAESEITALIAPRESS.IT	UTILITY. MDC: FONDAMENTALE PUNTARE AD EQUILIBRIO TRA PROFITTI E TUTELA CONSUMATORI	ALTHESYS	426
113	13/03/2024	WEB	PARMADAILY.IT	PREMIO TOP UTILITY ITALIANA: VINCE IL GRUPPO IREN	ALTHESYS	429
114	13/03/2024	WEB	PIACENZASERA.IT	AL GRUPPO IREN IL PREMIO TOP UTILITY 2024	ALTHESYS	431
115	13/03/2024	WEB	POZZUOLI21.IT	TOP UTILITY 2024, A MMS IL PREMIO CATEGORIA TERRITORIO E COMUNITà	ALTHESYS	433
116	13/03/2024	WEB	PRIMACOMO.IT	TOP UTILITY: ACINQUE AL PRIMO POSTO IN ITALIA PER COMPETITIVITà ED EFFICIENZA	ALTHESYS	443
117	13/03/2024	WEB	PRIMAMONZA.IT	ACINQUE AL PRIMO POSTO PER COMPETITIVITà ED EFFICIENZA	ALTHESYS	447
118	13/03/2024	WEB	PRIMASARONNO.IT	ACINQUE PREMIATA PER L'ECCELLENZA DEI SERVIZI	ALTHESYS	452
119	13/03/2024	WEB	PRIMOCOMUNICAZIONE.IT	MARCHE MULTISERVIZI PROTAGONISTA DEI "TOP UTILITY 2024", PREMIATA NELLA CATEGORIA "TERRITORIO E COMUNITà"	ALTHESYS	457
120	13/03/2024	WEB	QUOTIDIANO.NET	LE UTILITY ITALIANE VALGONO QUASI 300 MILIARDI, 15% DEL PIL	ALTHESYS	462
121	13/03/2024	WEB	QUOTIDIANO.NET	TOP UTILITY 2024, A MMS IL PREMIO CATEGORIA TERRITORIO E COMUNITà	ALTHESYS	465
122	13/03/2024	WEB	RAGIONIERIEPREVIDENZA.IT	TOP UTILITY 2024, A MARCHE MULTIZERVIZI UN PREMIO E 2 NOMINATION	ALTHESYS	467
123	13/03/2024	WEB	RECYCLIND.IT	TOP UTILITY 2024: VINCE IREN	ALTHESYS	474
124	13/03/2024	WEB	RECYCLINGINDUSTRY.IT	TOP UTILITY 2024: VINCE IREN	ALTHESYS	479
125	13/03/2024	WEB	REGGIO2000.IT	IREN VINCE PREMIO TOP UTILITY	ALTHESYS	484
126	13/03/2024	WEB	REGGIOSERA.IT	IREN VINCE PREMIO TOP UTILITY	ALTHESYS	486
127	13/03/2024	WEB	RTMWEB.IT	IMPRESE, TOP UTILITY 2024 PREMIA LA COMUNICAZIONE DI GRUPPO CAP	ALTHESYS	487
128	13/03/2024	WEB	SARONNONEWS.IT	ACINQUE PREMIATA PER COMPETITIVITà ED EFFICIENZA	ALTHESYS	489
129	13/03/2024	WEB	SASSUOLO2000.COM	IREN VINCE PREMIO TOP UTILITY	ALTHESYS	494
130	13/03/2024	WEB	SASSUOLO2000.IT	IREN VINCE PREMIO TOP UTILITY	ALTHESYS	496
131	13/03/2024	WEB	SAVONANEWS.IT	IREN SI AGGIUDICA LA 12ESIMA EDIZIONE DEL PREMIO "TOP UTILITY" PER LE SUE PERFORMANCE	ALTHESYS	498
132	13/03/2024	WEB	SBIRCIALANOTIZIA.IT	PORTI, D'AGOSTINO: "UE HA SEMPRE GUARDATO A PORTUALITà NORD EUROPEA" – SBIRCIA LA NOTIZIA MAGAZINE	ALTHESYS	501
133	13/03/2024	WEB	STREAM24.ILSOLE24ORE.COM	TOP UTILITY 2024, A MMS IL PREMIO CATEGORIA TERRITORIO E COMUNITà	ALTHESYS	508
134	13/03/2024	WEB	TGABRUZZO24.COM	IMPRESE, TOP UTILITY 2024 PREMIA LA COMUNICAZIONE DI GRUPPO CAP	ALTHESYS	510
135	13/03/2024	WEB	TUTTONOTIZIE.NET	LE UTILITY ITALIANE VALGONO QUASI 300 MILIARDI, 15% DEL PIL	ALTHESYS	515
136	13/03/2024	WEB	UNIVERSONOTIZIE.IT	IMPRESE, TOP UTILITY 2024 PREMIA LA COMUNICAZIONE DI GRUPPO CAP	ALTHESYS	517
137	13/03/2024	WEB	VARESENEWS.IT	ACINQUE PREMIATA PER COMPETITIVITà ED EFFICIENZA	ALTHESYS	522
138	13/03/2024	WEB	VARESENOI.IT	ACINQUE, UN PREMIO ALL'ECCELLENZA	ALTHESYS	530
139	13/03/2024	WEB	VENTIDINEWS.IT	PREMIO TOP UTILITY 2024, VINCE IL GRUPPO IREN. ECCO PERCHé è IL MIGLIORE	ALTHESYS	532
140	13/03/2024	WEB	VERATV.IT	PESARO - MARCHE MULTISERVIZI PROTAGONISTA ASSOLUTA DEI TOP UTILITY 2024	ALTHESYS	534
141	13/03/2024	WEB	VERBANONEWS.IT	ACINQUE PREMIATA PER COMPETITIVITà ED EFFICIENZA	ALTHESYS	539
142	13/03/2024	WEB	VERONAOGGI.IT	PREMIO TOP UTILITY 2024, CHI VINCE TRA LE CENTO IMPRESE DELL'ENERGIA	ALTHESYS	544
143	13/03/2024	WEB	VESPERNEWS.IT	IMPRESE, TOP UTILITY 2024 PREMIA LA COMUNICAZIONE DI GRUPPO CAP	ALTHESYS	549
144	13/03/2024	WEB	VETRINATV.IT	IMPRESE, TOP UTILITY 2024 PREMIA LA COMUNICAZIONE DI GRUPPO CAP	ALTHESYS	551

145	13/03/2024	WEB	VGLOBALE.IT	IMPRESE, TOP UTILITY 2024 PREMIA LA COMUNICAZIONE DI GRUPPO CAP	ALTHESYS	562
146	13/03/2024	WEB	VIPIU.IT	IMPRESE, TOP UTILITY 2024 PREMIA LA COMUNICAZIONE DI GRUPPO CAP	ALTHESYS	564
147	13/03/2024	WEB	VTREND.IT	ACQUE SPA CONFERMATA MIGLIORE AZIENDA ITALIANA DI SERVIZI PUBBLICI PER "AMBIENTE, SOCIALE E GOVERNANCE"	ALTHESYS	566
148	13/03/2024	WEB	WEBMAGAZINE24.IT	IMPRESE, TOP UTILITY 2024 PREMIA LA COMUNICAZIONE DI GRUPPO CAP	ALTHESYS	573
149	14/03/2024	WEB	WATERGAS.IT	TOP UTILITY: INVESTIMENTI A MILIARDI DI EURO	ALTHESYS	575
150	14/03/2024	WEB	SICILIAREPORT.IT	IMPRESE, TOP UTILITY 2024 PREMIA LA COMUNICAZIONE DI GRUPPO CAP	ALTHESYS	579
151	14/03/2024	WEB	ESGNEWS.IT	IREN VINCE IL PREMIO TOP UTILITY	ALTHESYS	582
152	14/03/2024	WEB	CONFSERVIZI.EMR.IT	TOP UTILITY, INVESTIMENTI A 11 MILIARDI. LA SFIDA ORA è LA TRANSIZIONE. VINCE IREN	ALTHESYS	584
153	14/03/2024	WEB	CORRIEREDIANCONA.IT	TOP UTILITY 2024, A MMS IL PREMIO CATEGORIA TERRITORIO E COMUNITà	ALTHESYS	589
154	14/03/2024	WEB	DIFESADELCITTADINO.IT	UTILITY: MDC, “FONDAMENTALE PERSEGUIRE EQUILIBRIO TRA PROFITTI E TUTELA CONSUMATORI"	ALTHESYS	593
155	14/03/2024	WEB	ENERGYUP.TECH	LE UTILITY VALGONO IL 15% DEL PIL ITALIANO	ALTHESYS	596
156	14/03/2024	WEB	GAZZETTADIMILANO.IT	MARCHE MULTISERVIZI PROTAGONISTA ASSOLUTA DEI TOP UTILITY 2024	ALTHESYS	601
157	14/03/2024	WEB	ILCITTADINOMB.IT	CHE COSA C’è SUL CITTADINO IN EDICOLA GIOVEDì 14 MARZO 2024	ALTHESYS	604
158	14/03/2024	WEB	ILCORRIEREDIBOLOGNA.IT	TOP UTILITY 2024, A MMS IL PREMIO CATEGORIA TERRITORIO E COMUNITà	ALTHESYS	609
159	14/03/2024	WEB	ILMOSCONE.IT	ANCHE QUEST’ANNO ACOS è TRA LE MIGLIORI 100 UTILITY ITALIANI. IREN AL PRIMO POSTO	ALTHESYS	612
160	14/03/2024	WEB	ILPICCOLO.NET	ACOS NELLA TOP 100 DELLE AZIENDE DEL SETTORE MULTIUTILITY	ALTHESYS	618
161	14/03/2024	WEB	IT.ITALY24.PRESS	IL GRUPPO IREN HA VINTO LA DODICESIMA EDIZIONE DEL TOP UTILITY AWARD – .	ALTHESYS	622
162	14/03/2024	WEB	IT.ITALY24.PRESS	TOP UTILITY, ACINQUE PREMIATA PER COMPETITIVITà ED EFFICIENZA – .	ALTHESYS	630
163	14/03/2024	WEB	IT.ITALY24.PRESS	TOP UTILITY AWARD 2024, VINCE IL GRUPPO IREN. ECCO PERCHé è IL MIGLIORE – .	ALTHESYS	639
164	14/03/2024	WEB	IT.ITALY24.PRESS	L’ACQUA TRA LE MIGLIORI UTILITIES D’ITALIA – .	ALTHESYS	648
165	14/03/2024	WEB	ITALIA-INFORMA.COM	TOP UTILITY 2024 PREMIA LA COMUNICAZIONE DI GRUPPO CAP	ALTHESYS	657
166	14/03/2024	WEB	ITALIA-INFORMA.COM	TOP UTILITY 2024 PREMIA LA COMUNICAZIONE DI GRUPPO CAP	ALTHESYS	659
167	14/03/2024	WEB	LUCCAINDIRETTA.IT	GESTIONE EFFICIENTE E BASSE EMISSIONI, ACQUE SPA PREMIATA A TOP UTILITY	ALTHESYS	661
168	14/03/2024	WEB	NOVIONLINE.ILPICCOLO.NET	ACOS NELLA TOP 100 DELLE AZIENDE DEL SETTORE MULTIUTILITY	ALTHESYS	664
169	14/03/2024	WEB	QUINDICINEWS.IT	TOP UTILITY, GRUPPO CAP PREMIATO PER LA COMUNICAZIONE	ALTHESYS	668
170	14/03/2024	WEB	QUINEWSCUOIO.IT	ACQUE TRA LE MIGLIORI UTILITY D'ITALIA	ALTHESYS	673
171	14/03/2024	WEB	QUINEWSVALDERA.IT	ACQUE TRA LE MIGLIORI UTILITY D'ITALIA	ALTHESYS	677
172	14/03/2024	WEB	REGIONIEAMBIENTE.IT	TOP UTILITY REPORT: INVESTIMENTI PER 11 MILIARDI DI EURO	ALTHESYS	681
173	14/03/2024	WEB	SERVIZIARETE.IT	TOP UTILITY 2024 PREMIA LE UTILITY IMPEGNATE CONTRO I CAMBIAMENTI CLIMATICI	ALTHESYS	685
174	14/03/2024	WEB	VERITAEAFFARI.IT	TOP UTILITY: NEL 2022 INVESTIMENTI A 11 MILIARDI	ALTHESYS	687
175	15/03/2024	WEB	GSAIGIENEURBANA.IT	TOP UTILITY, INVESTIMENTI A 11 MILIARDI. LA SFIDA ORA È LA TRANSIZIONE. VINCE IREN	ALTHESYS	697
176	15/03/2024	WEB	PADOVANEWS.IT	IMPRESE, TOP UTILITY 2024 PREMIA LA COMUNICAZIONE DI GRUPPO CAP – PADOVANEWS	ALTHESYS	699
177	15/03/2024	WEB	QUINEWSVALDINIEVOLE.IT	ACQUE TRA LE MIGLIORI UTILITY D'ITALIA	ALTHESYS	701
178	15/03/2024	WEB	RADIOPNR.IT	IL GRUPPO ACOS DI NOVI SI CONFERMA TRA LE MIGLIORI CENTO “UTILITY” ITALIANE	ALTHESYS	704
179	16/03/2024	WEB	WORLDMAGAZINE.IT	IMPRESE, TOP UTILITY 2024 PREMIA LA COMUNICAZIONE DI GRUPPO CAP	ALTHESYS	706
180	17/03/2024	WEB	LAFOLLA.IT	PREMIO AL GRUPPO CAP	ALTHESYS	708
181	17/03/2024	WEB	PISAINVIDEO.IT	IMPORTANTE RICONOSCIMENTO OTTENUTO DA ACQUE NELL’AMBITO DELLO STUDIO TOP UTILITY	ALTHESYS	710
182	18/03/2024	WEB	GAZZETTADELLEMILIA.IT	PREMIO TOP UTILITY 2024: VINCE IL GRUPPO IREN	ALTHESYS	712
183	19/03/2024	WEB	DIALESSANDRIA.IT	IL GRUPPO ACOS TRA LE 100 MIGLIORI UTILITY ITALIANE DEL SETTORE ENERGIA, ACQUA, GAS, RIFIUTI	ALTHESYS	741
184	19/03/2024	WEB	LAPOLITICALOCALE.IT	IL GRUPPO ACOS TRA LE 100 MIGLIORI UTILITY ITALIANE DEL SETTORE ENERGIA, ACQUA, GAS, RIFIUTI	ALTHESYS	755

Codice cliente: 000000794

Il Sole 24 ORE

Data: 13.03.2024 Pag.: 30
Size: 200 cm2 AVE: € 26200.00
Tiratura: 91744
Diffusione: 138603
Lettori: 713000



Le grandi utility italiane puntano oltre 11 miliardi per migliorare i servizi

Energia/2

Rapporto Top Utility, think tank della società di consulenza Althesys

Non si fermano gli investimenti delle utility italiane. Nel 2022 hanno superato quota 11 miliardi e nel 2023, secondo le prime evidenze, sono saliti ancora, grazie a un contesto generale sicuramente migliorato sotto il profilo della volatilità delle commodity, ma reso sempre più complesso da trend come la transizione energetica e la digitalizzazione. È la fotografia che emerge dal rapporto Top Utility, think tank della società di consulenza Althesys, fondata e guidata dal professor Alessandro Marangoni. Uno studio, giunto alla 12esima edizione, che Il Sole 24 Ore è in grado di anticipare e che passa al setaccio i risultati delle 100 maggiori imprese di servizi pubblici attive in Italia, tra cui big quotate come A2A, Acea, Hera, Iren e Ascopiave.

La resilienza delle utility sul fronte degli investimenti è mostrata sia dal +1,1% del 2022, quando la crisi in Ucraina ha scatenato fortissime tensioni sul capitale circolante del comparto, sia dai primi numeri ufficiali sul 2023. Se due anni fa i capex del comparto sono arrivati a pesare lo 0,6% del Pil italiano lo devono al contributo di player elettrici e multiutility, che ne hanno realizzati complessivamente per 9,1 miliardi su 11 in tutto il Paese. Ed è proprio guardando i dati già diffusi da big come A2A su tutto il 2023 o da altre aziende quotate sui nove mesi, che si può guardare all'anno scorso con ulteriore ottimismo. «Dal nostro osservatorio buona parte delle società ha confermato il trend del 2022 o, in diversi casi, ha aumentato gli investimenti, che puntano sempre di più sugli aspetti di innovazione nei diverse campi, sia in energia, sia in ambiente e idrico, andando su digitalizzazione e intelligenza artificiale: è quello il vero cambiamento in atto», sottolinea al proposito Marangoni. Al tempo stesso, continua, va evidenziato come «alcune grandi aziende puntino su nuovi settori dell'economia circolare, per esempio il recupero dei materiali critici o i pannelli fotovoltaici, entrambi segmenti chiave per una transizione energetica coerente con la competitività del sistema Paese». Inoltre, la ricerca e l'innovazione caratterizzano sempre più le utility, con il 63% che dispone di strutture dedicate e l'87% che ha progetti e collaborazioni con università e centri di ricerca.

Da evidenziare, infine, un altro comparto in cui gli investimenti hanno realizzato un balzo degno di nota: la filiera ambientale. Solo nel 2022, infatti, quelli messi a bilancio dalle monoutility dei rifiuti sono volati del 144,8%, soprattutto grazie ad alcune grandi aziende che hanno realizzato nuovi impianti. Gli investimenti sono aumentati anche per le monoutility idriche (+7,7%) e del gas (+15,4%), mentre sono diminuiti per multiutility (-2,5%) e imprese elettriche (-0,3%), che tuttavia restano – come detto – i pilastri del comparto.

—**Ch.C.**

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

Codice cliente: 000000794

CORRIERE DELLA SERA

Data: 14.03.2024 Pag.: 32
Size: 88 cm2 AVE: € 19800.00
Tiratura: 332423
Diffusione: 258991
Lettori: 1948000



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

I dati di Althesys

Utility da record: 293 miliardi di ricavi per le prime 100

Insieme, valgono il 15 per cento del Pil italiano. Sono le cento maggiori utility italiane, che con ricavi a 293 miliardi nel 2022 (+75% rispetto all'anno precedente)sono cresciute nell'economia del nostro Paese. Ma se in questo conto pesa molto l'impennata nei prezzi dell'energia causato dalla crisi del gas e il 2023 difficilmente avrà la stessa performance, la tendenza dell'aumento degli investimenti è destinata a durare. Nel 2022 — in base al report presentato ieri dal ceo di Althesys Alessandro Marangoni — le utility hanno investito undici miliardi: +1,1% rispetto al 2021, ma di un cospicuo +53% rispetto al 2019, a dimostrazione dello sforzo in ottica di decarbonizzazione. A vincere Premio Top Utility dedicato alle performance delle cento maggiori imprese quest'anno è Iren, che è stato consegnato al presidente Luca Dal Fabbro. Tra le motivazioni, l'ottima performance economica e operativa nell'ultimo anno, la costante attenzione per la trasparenza e il confronto con clienti e territorio e la capacità di realizzare progetti e investimenti innovativi legati all'economia circolare e in particolare ai materiali strategici. «Le grandi utility in questo momento storico sono i principali player economici in grado di generare investimenti strategici che portano crescita e sviluppo per il nostro Paese», ha commentato Dal Fabbro.

Fausta Chiesa

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Luca Dal Fabbro

Codice cliente: 000000794

Il Messaggero

Data: 14.03.2024 Pag.: 18
Size: 30 cm2 AVE: € 6120.00
Tiratura: 132083
Diffusione: 98384
Lettori: 1090000


Orcel: Unicredit pronto a operazioni strategiche

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

Utility: il settore vale 300 miliardi

▶ Crescono le utility italiane nel 2022: le 100 maggiori aziende di servizi pubblici valgono quasi 300 miliardi di euro (293 miliardi, +75% rispetto all'anno precedente), pari al 15% del Pil italiano, con investimenti per 11 miliardi. Sono alcuni dei dati dello studio "Le performance delle utility italiane. Analisi delle 100 maggiori aziende dell'energia, dell'acqua, del gas e dei rifiuti" presentato da Alessandro Marangoni, Ceo di Althesys.

Codice cliente: 000000794

IL FOGLIO
quotidiano

Data: 14.03.2024 Pag.: 6
Size: 143 cm2 AVE: € 1430.00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

Più utility per tutti. Atm, A2A e le altre, il vero esoscheletro di un paese smart

Nel secolo scorso erano municipalizzate, ora si chiamano utility ma restano la spina dorsale del sistema dei servizi di una metropoli vasta come Milano, e anche dei territori attorno. Cosa sarebbe infatti il capoluogo lombardo senza Atm e senza A2A? Ora queste aziende hanno imparato a muoversi in campo internazionale. E' il caso di Atm che guida anche le metropolitane di Copenaghen, Ryad e da ultimo di Salonicco. Mentre A2A consolida il suo Piano strategico '24-35 allargando la propria capacità operativa. "Abbiamo aumentato gli investimenti a 22 miliardi, di cui il 44 per cento destinati a business con bassa volatilità, per infrastrutture dedicate all'economia circolare e alla transizione energetica che si confermano i pilastri della nostra strategia – spiega Renato Mazzoncini, amministratore delegato di A2A – Il nostro obiettivo è continuare a contribuire al processo di decarbonizzazione del paese attraverso investimenti concreti per sostenere l'elettrificazione dei consumi, lo sviluppo delle rinnovabili, la chiusura del ciclo dei rifiuti e migliorare l'efficienza del ciclo idrico. In questo contesto di lungo periodo si inquadra anche l'operazione straordinaria da 1,2 miliardi di euro per l'ampliamento della rete elettrica, consolidando la nostra posizione come secondo operatore italiano e tra i primi in Europa per energia elettrica distribuita". Energia e sviluppo indispensabili per garantire la crescita della smart city, senza dimenticare però – accanto alle strategie di lungo respiro – le necessità quotidiane di una città come Milano che, cresciuta verticalmente negli eventi e nelle frequentazioni, ha bisogno anche di una pulizia di strade e marciapiedi più attenta. Perché se Amsa (società del gruppo A2A) brilla nello smaltimento dei rifiuti, la città non è al passo con le migliaia di esercizi pubblici la cui clientela scarica rifiuti in città. Utility dunque, con le 100 maggiori aziende che valgono quasi 300 miliardi di euro (+75 per cento rispetto all'anno precedente), pari al 15 per cento del Pil italiano, con investimenti per 11 miliardi. Sono alcuni dei dati salienti dello studio "Le performance delle utility italiane. Analisi delle 100 maggiori aziende dell'energia, dell'acqua, del gas e dei rifiuti" presentato stamattina da Althesys e Utilitalia che, come ogni anno, mostrano lo stato dell'arte nei settori acqua, energia e rifiuti. Sono in prevalenza monoutility idriche (33 per cento), multiutility (28) e aziende dei servizi ambientali (25); le aziende di distribuzione e vendita del gas e i player energetici nazionali sono meno, ma di grande peso, anche se solo 17 aziende superano il miliardo di fatturato. Il settore dei utility – in particolare in Lombardia – ha davanti a sé una serie di questioni cruciali per il futuro. *(Da. Bo.)*

Codice cliente: 000000794

Bresciaoggi

Data: 14.03.2024 Pag.: 10
Size: 78 cm2 AVE: € 468.00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

Il riconoscimento

Ricerca e Innovazione Top Utility: A2A leader

• La spa quotata a Piazza Affari si impone nella categoria. Rientrava anche tra le cinque finaliste in ambito Esg



La sede di A2A a Brescia

MILANO A2A si impone per Ricerca e Innovazione (era finalista con Acea, Hera, Iren e Smat), nell'ambito di Top Utility, l'evento promosso da Althesys e organizzato in collaborazione con Utilitalia: come ogni anno, mostra lo stato dell'arte nei settori acqua, energia e rifiuti. La spa quotata, guidata dall'amministratore delegato Renato Mazzoncini, era in corsa anche nella categoria Esg che ha premiato Acque. Nella cinquina arrivata in finale per il premio Competitività e Efficienza c'era Acque Bresciane.

Come emerso ieri durante la cerimonia in Cdc a Milano, nel 2022 le 100 maggiori aziende di servizi pubblici italiane valgono 293 miliardi di euro (+75% rispetto all'anno precedente), pari al 15% del Pil nazionale, con investimenti per 11 miliardi di euro.

Codice cliente: 000000794

La Provincia

Data: 14.03.2024 Pag.: 7
Size: 203 cm2 AVE: € 3451.00
Tiratura: 27129
Diffusione: 22236
Lettori:


Economia
Un lavoro in Ticino Le opportunità diminuite del 33%
Competitività ed efficienza Acinque al top fra le utilities

Competitività ed efficienza Acinque al top fra le utilities

Il premio

Acinque si aggiudica il primo premio per competitività ed efficienza nella selezione fra le maggiori utilities del paese.

Il premio è stato ritirato ieri, nella sede della Camera di commercio di Milano, dall'amministratore delegato del gruppo, Stefano Cetti, nell'ambito del forum "Le utility, governare la complessità", evento conclusivo dell'analisi promossa da Althesys Strategic Consultants, con il coordinamento dell'economista Alessandro Marangoni, al quale è intervenuto da remoto anche il ministro dell'Energia, Gilberto Pichetto Fratin.

«Il premio Top Utility Competitività & Efficienza – si legge nelle motivazioni - è assegnato per le eccellenti performance nella continuità del servizio e nelle tempistiche d'intervento, oltre che per l'efficienza delle infrastrutture. I risultati sono conseguiti nonostante un territorio differenziato, grazie ad un efficace processo di integrazione tra le realtà che compongono l'azienda».

«Si tratta di un riconoscimento molto prestigioso – hanno commentato Cetti e il presidente Marco Canzi – che conferma il valore del cammino intrapreso dal nostro gruppo: siamo fra le eccellenze del paese e il merito va condiviso con i nostri soci, il board e tutte le competenze che, con professionalità, dedizione quotidiana ma soprattutto intraprendenza e visione, hanno consentito ad Acinque di conseguire risultati importanti».

Frutto dell'aggregazione delle utilities di Como, Lecco, Sondrio, Monza e Varese, con a2a partner industriale, Acinque è cresciuta sia rispetto alla massa critica delle attività, improntata all'innovazione e alle soluzioni energetiche rispettose dell'ambiente, sia dal punto di vista territoriale (ad inizio anno ha acquisito il 70% della società di vendita di Agesp).

«Un'evoluzione guidata dalle linee di un piano industriale ambizioso che mantiene una forte vocazione territoriale con l'obiettivo di generare valore all'insegna della sostenibilità, e cogliere le nuove sfide che assegnano un ruolo strategico ai territori stessi», si legge in una nota dell'azienda.

«Si dice che i premi più che un punto di arrivo debbano rappresentare un impulso ulteriore – hanno aggiunto Canzi e Cetti - È così. In forza del nostro patrimonio di idee e delle competenze dimostrate in tutti i settori in cui operiamo, siamo decisi a cogliere nuove sfide e nuovi bisogni. Saldamente ancorati ai nostri territori, che vogliamo contribuire a rendere interpreti protagonisti dell'evoluzione energetica».



Stefano Cetti ritira il premio

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

Codice cliente: 000000794

GAZZETTA DI REGGIO

Data: 15.03.2024 Pag.: 9
Size: 311 cm2 AVE: € 3110.00
Tiratura: 7811
Diffusione: 10379
Lettori: 120000



Premio Top Utility, vince Iren «La più trasparente e innovativa»

Dal Fabbro: «Valorizzato il nostro percorso di transizione energetica»

Reggio Emilia Il Gruppo Iren ha vinto la dodicesima edizione del Premio Top Utility, dedicato alle performance delle cento maggiori imprese italiane, dell'energia, dell'ambiente e dell'acqua. Si tratta del principale think tank italiano di riferimento nel settore public utility, coordinato da Althesys e organizzato in collaborazione con Utilitalia.

Il premio è stato ritirato mercoledì mattina a palazzo Turati, a Milano, dal presidente del Gruppo Iren Luca Dal Fabbro.

Tra le motivazioni dell'assegnazione del riconoscimento, alla cerimonia sono state ricordate l'ottima performance economica e operativa registrata da Iren nell'ultimo anno, la costante attenzione per la trasparenza e il confronto con clienti e territorio, infine la capacità di realizzare progetti e investimenti innovativi legati all'economia circolare e, in particolare, ai materiali strategici.

«Il riconoscimento ricevuto oggi valorizza ulteriormente il percorso di Iren quale leader nella transizione energetica e digitale delle nostre città» dichiara Luca Dal Fabbro, presidente del Gruppo Iren, che prosegue: «Le grandi utility, in questo momento storico, sono i principali player economici in grado di generare investimenti strategici che portano crescita e sviluppo per il nostro Paese. Realtà solide come Iren sono viste con forte interesse dagli investitori internazionali, come ha dimostrato di recente l'emissione del Green Bond da parte del Gruppo, che ha ricevuto ordini dieci volte superiori all'ammontare offerto».

Il premio dedicato alle eccellenze italiane nel settore dei servizi di pubblica utilità sottolinea inoltre l'impegno del Gruppo Iren per il recupero e la valorizzazione delle materie prime critiche in un'ottica di circolarità.

«Iren – continua il presidente Dal Fabbro – è impegnata in prima linea per la promozione di una filiera industriale del recupero e del riciclo delle materie prime critiche e ha già avviato significativi investimenti in ambito impiantistico con l'obiettivo di divenire il leader industriale di questo settore». ●

Per il presidente il premio sottolinea anche l'impegno di Iren nell'economia circolare

Tra le motivazioni sono state ricordate l'ottima performance economica e operativa



Da sinistra il presidente di Iren Luca Dal Fabbro, l'ad Paolo Signorini e il vice presidente Moris Ferretti

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

Codice cliente: 000000794

IL PICCOLO - AL

Data: 19.03.2024 Pag.: 18
Size: 725 cm2 AVE: € 2900.00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:





TOP UTILITY La dodicesima edizione del premio conferito da Utilitalia e Althesys. Il gruppo Acos si è piazzato nella top 100

Novi Gruppo Acos, tra le 100 migliori aziende del settore acqua, gas e rifiuti

L'ex municipalizzata con basi novesi e tortonesi è entrata anche quest'anno nella top 100 stilata da Althesys in collaborazione con Utilitalia

Il Gruppo Acos è stato premiato anche quest'anno all'evento "Top Utility – Le utility, governare la complessità" – giunto alla dodicesima edizione – fra le migliori 100 aziende del settore energia, acqua, gas e rifiuti.
Si tratta di un importante riconoscimento che attesta l'eccellenza del Gruppo Acos in termini di performance industriali, economico-finanziarie, tecnologiche, di comunicazione, sociali e ambientali. La conferma del premio nel 2024 rafforza la posizione del Gruppo Acos come una delle realtà più virtuose del settore delle Utility in Italia. Iren – azionista di Acos – ha ricevuto il premio assoluto come migliore Utility a livello nazionale durante l'evento.
Il rapporto Top Utility, realizzato da Althesys in collaborazione con Utilitalia e le maggiori associazioni di categoria, analizza i risultati delle principali aziende di servizi pubblici attive in Italia. L'analisi si basa su 240 in-

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

Codice cliente: 000000794

IL PICCOLO - AL

Data: 19.03.2024 Pag.: 18
Size: 725 cm2 AVE: € 2900.00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

dicatori, che coprono diverse aree fra cui: risultati economico-finanziarie, performance operative, sostenibilità sociale e ambientale, valorizzazione delle risorse umane, comunicazione e marketing, attenzione ai consumatori e al territorio, investimenti in tecnologia, infrastrutture, ricerca, digitalizzazione e cybersecurity.

Premiato il contributo allo sviluppo sostenibile del territorio

ELIO DEFRANI

Acos per l'innovazione

Il Gruppo Acos, in particolare, si distingue per il suo impegno costante nella ricerca di soluzioni innovative e sostenibili per la gestione dei servizi pubblici. L'azienda investe in tecnologie all'avanguardia, nella formazione del personale e nella tutela dell'ambiente.

«Siamo davvero orgogliosi di questo premio – ha affermato l'amministratore delegato Vittorio Risso – ci tengo a condividere questo riconoscimento con tutte le donne e gli uomini della nostra azienda che quotidianamente lavorano con passione e dedizione per offrire un servizio al nostro territorio. Questo risultato deve servirci da stimolo per continuare su questa strada per puntare a migliorare le nostre performance e contribuire allo sviluppo sostenibile del territorio».

Codice cliente: 000000794

il Cittadino
MONZA

Data: 14.03.2024 Pag.: 10
Size: 431 cm2 AVE: € .00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



ENERGIA Per il periodo 2024-2028 il Gruppo «sviluppa il proposito di rendere il territorio ancora più attrattivo»

Acinque, il Piano da 316 milioni e primo premio per efficienza

Il presidente Marco Canzi e l'ad Stefano Cetti: «L'obiettivo strategico è di generare valore a beneficio dei territori in cui operiamo»

Un prestigioso riconoscimento per Acinque, prima classificata nella categoria competitività ed efficienza del premio che ha messo a confronto le performance delle maggiori utility italiane. La cerimonia di premiazione si è tenuta mercoledì nella sede della Camera di commercio di Milano nell'ambito del forum "Le utility, governare la complessità", evento conclusivo dell'analisi promossa da Althesys Strategic Consultants, con il coordinamento dell'economista Alessandro Marangoni. A ritirare la targa è stato l'amministratore delegato del Gruppo, Stefano Cetti. Da remoto è intervenuto il ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica Gilberto Pichetto Fratin. Il premio Top Utility Competitività & Efficienza è stato assegnato ad Acinque " per le eccellenti performance nella continuità del servizio e nelle tempistiche d'intervento, oltre che per l'efficienza delle infrastrutture. I risultati sono conseguiti nonostante un territorio differenziato, grazie ad un efficace processo di integrazione tra le realtà che compongono l'azienda". Soddisfatti L'AD Stefano Cetti e il presidente Marco Canzi: "Questo prestigioso riconoscimento-hanno dichiarato-conferma il valore del cammino intrapreso dal nostro Gruppo: siamo fra le eccellenze del paese e il merito va condiviso con i nostri soci, il board e tutte le competenze che, con professionalità, dedizione quotidiana ma soprattutto intraprendenza e visione, hanno consentito ad Acinque di conseguire risultati importanti". Frutto dell'aggregazione delle utilities di Como, Lecco, Sondrio, Monza e Varese, con a2a partner industriale, Acinque è cresciuta sia rispetto alla massa critica delle attività, improntata all'innovazione e alle soluzioni energetiche rispettose dell'ambiente, sia dal punto di vista territoriale. All' inizio dell'anno ha acquisito il 70% della società di vendita di Agesp.

Il piano industriale 24-28

Intanto Consiglio di amministrazione di Acinque S.p.A. ha approvato il Piano Industriale 2024-2028 del Gruppo. "Transizione energetica ed economia circolare sono i pilastri fondamentali su cui concentrarsi al fine di favorire uno sviluppo sostenibile dei territori attraverso obiettivi di decarbonizzazione e valorizzazione degli scarti come nuove risorse" dice la società in una nota. Il gruppo ha rinnovato l'assetto organizzativo che si articola ora in tre "business unit" (Vendita e Soluzioni Energetiche, Reti e infrastrutture, Ambiente) "per rispondere ad esigenze di razionalizzazione delle attività al fine di conseguire sinergie organizzative e commerciali oltre che efficienze economiche ed operative".

Il Piano Industriale 2024-2028 prevede investimenti complessivi pari a 316 milioni di euro: "di cui 54% ammissibili alla tassonomia finalizzati a garantire valore e continuità nel lungo termine per tutti i territori nei quali il Gruppo opera". Il valore dei progetti correlati a specifici obiettivi per lo sviluppo sostenibile è pari a 270 milioni di euro (circa il 71% del totale), di cui 224 milioni di euro di investimenti riferiti al Gruppo e 46 milioni di euro connessi a interventi di efficientamento e riqualificazione energetica presso terzi. Nel dettaglio, la Business Unit Reti e Infrastrutture: "è caratterizzata dal continuo rinnovamento degli asset, dalla digitalizzazione e servizi smart a supporto dell'incremento di efficienza". Per la Business Unit Ambiente: "è centrale l'installazione della nuova turbina per la produzione di energia elettrica green, e l'efficientamento delle attività di igiene urbana". Per la Business Unit Vendita e Soluzioni Energetiche: "il focus è la digitalizzazione, lo sviluppo di infrastrutture strategiche per il territorio (parcheggi, impianti sportivi), la decarbonizzazione dei consumi dei propri clienti, attraverso l'erogazione di soluzioni di efficienza e risparmio energetico".

Nel quinquennio 2024-2028: "resta costante l'attenzione sul mantenimento dell'equilibrio finanziario".

«L'obiettivo strategico del Piano – sottolineano il presidente Marco Canzi e l'amministratore delegato Stefano Cetti – è quello di generare valore a beneficio dei territori in cui operiamo e di cui siamo diretta espressione».

«Le aziende del gruppo Acinque, oltre che affidabile punto di riferimento nelle forniture e nelle prestazioni legate all'energia e all'innovazione, si propongono come driver di crescita sostenibile al fine di cogliere le opportunità di sviluppo mettendo a disposizione le proprie competenze e facendo rete fra gli attori locali».

«Sostenuto da 316 milioni di euro di investimenti, il Piano sviluppa l'ambizioso proposito di rendere ancor più infrastrutturate e attrattive le città di riferimento attribuendo ai nostri territori un ruolo proattivo e protagonista». ■ **A.Col. e R.W.**

ACINQUE/2

Il riposizionamento per valorizzare le province in cui opera

Acinque ribadisce la propria ambizione: assegnare alle province in cui opera un ruolo proattivo e protagonista. Il gruppo è consapevole che le province stiano vivendo un periodo di rinascita in cui sviluppano un nuovo modello di vita sostenibile con la riaffermazione della propria identità e di esempio per il futuro. Attraverso il nuovo posizionamento sviluppato con Dentsu Creative, Acinque vuole rafforzare il proprio ruolo qualificandosi come un attore in grado di contribuire realmente al progresso dei territori in cui opera, prendendosene cura, valorizzandone le peculiarità e favorendone la crescita. Il gruppo si è sempre distinto per le sue capacità di incontrare l'innovazione, puntando sulla transizione energetica e sull'economia circolare, riducendo le emissioni e valorizzando gli scarti come nuove risorse. Il progresso dei territori, secondo Acinque, non può prescindere dal preservarne l'identità. Per questo, il gruppo vuole essere il volano di un processo che assegna centralità alle comunità locali ai fini di una migliore vivibilità e funzionalità dei centri urbani. Il nuovo posizionamento sviluppa ulteriormente i valori identitari di Acinque, valorizzandone al tempo stesso il significato più profondo: la vicinanza alle persone e la conoscenza dei territori, l'impegno nel garantire i servizi essenziali, l'assunzione di responsabilità per garantire alle comunità un progresso sostenibile a 360 gradi. Il gruppo si pone come protagonista dell'inevitabile transizione energetica, mettendo a disposizione le competenze e gli strumenti necessari per supportare la trasformazione sostenibile, al centro delle aspettative di tutti portatori di interessi, del mondo dell'im-

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

Codice cliente: 000000794

il Cittadino
MONZA

Data: 14.03.2024 Pag.: 10
Size: 431 cm2 AVE: € .00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:


ECONOMIA
Acinque, il Piano da 316 milioni e primo premio per efficienza
Conflitto russo-ucraino. Export verso i due Paesi calato di 755 milioni

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

presa, delle professioni, delle famiglie, dei cittadini. A.Col.



Al centro l'amministratore delegato Stefano Cetti alla cerimonia di premiazione

Codice cliente: 000000794

IL CITTADINO - BRIANZA NORD

Data: 16.03.2024 Pag.: 10
Size: 432 cm2 AVE: € .00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



ENERGIA Per il periodo 2024-2028 il Gruppo «sviluppa il proposito di rendere il territorio ancora più attrattivo»

Acinque, il Piano da 316 milioni e primo premio per efficienza

Il presidente Marco Canzi e l'ad Stefano Cetti: «L'obiettivo strategico è di generare valore a beneficio dei territori in cui operiamo»

Un prestigioso riconoscimento per Acinque, prima classificata nella categoria competitività ed efficienza del premio che ha messo a confronto le performance delle maggiori utility italiane. La cerimonia di premiazione si è tenuta mercoledì nella sede della Camera di commercio di Milano nell'ambito del forum "Le utility, governare la complessità", evento conclusivo dell'analisi promossa da Althesys Strategic Consultants, con il coordinamento dell'economista Alessandro Marangoni. A ritirare la targa è stato l'amministratore delegato del Gruppo, Stefano Cetti. Da remoto è intervenuto il ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica Gilberto Pichetto Fratin. Il premio Top Utility Competitività & Efficienza è stato assegnato ad Acinque " per le eccellenti performance nella continuità del servizio e nelle tempistiche d'intervento, oltre che per l'efficienza delle infrastrutture. I risultati sono conseguiti nonostante un territorio differenziato, grazie ad un efficace processo di integrazione tra le realtà che compongono l'azienda". Soddisfatti L'AD Stefano Cetti e il presidente Marco Canzi: "Questo prestigioso riconoscimento-hanno dichiarato-conferma il valore del cammino intrapreso dal nostro Gruppo: siamo fra le eccellenze del paese e il merito va condiviso con i nostri soci, il board e tutte le competenze che, con professionalità, dedizione quotidiana ma soprattutto intraprendenza e visione, hanno consentito ad Acinque di conseguire risultati importanti". Frutto dell'aggregazione delle utilities di Como, Lecco, Sondrio, Monza e Varese, con a2a partner industriale, Acinque è cresciuta sia rispetto alla massa critica delle attività, improntata all'innovazione e alle soluzioni energetiche rispettose dell'ambiente, sia dal punto di vista territoriale. All' inizio dell'anno ha acquisito il 70% della società di vendita di Agesp.

Il piano industriale 24-28

Intanto Consiglio di amministrazione di Acinque S.p.A. ha approvato il Piano Industriale 2024-2028 del Gruppo. "Transizione energetica ed economia circolare sono i pilastri fondamentali su cui concentrarsi al fine di favorire uno sviluppo sostenibile dei territori attraverso obiettivi di decarbonizzazione e valorizzazione degli scarti come nuove risorse" dice la società in una nota. Il gruppo ha rinnovato l'assetto organizzativo che si articola ora in tre "business unit" (Vendita e Soluzioni Energetiche, Reti e infrastrutture, Ambiente) "per rispondere ad esigenze di razionalizzazione delle attività al fine di conseguire sinergie organizzative e commerciali oltre che efficienze economiche ed operative".

Il Piano Industriale 2024-2028 prevede investimenti complessivi pari a 316 milioni di euro: "di cui 54% ammissibili alla tassonomia finalizzati a garantire valore e continuità nel lungo termine per tutti i territori nei quali il Gruppo opera". Il valore dei progetti correlati a specifici obiettivi per lo sviluppo sostenibile è pari a 270 milioni di euro (circa il 71% del totale), di cui 224 milioni di euro di investimenti riferiti al Gruppo e 46 milioni di euro connessi a interventi di efficientamento e riqualificazione energetica presso terzi. Nel dettaglio, la Business Unit Reti e Infrastrutture: "è caratterizzata dal continuo rinnovamento degli asset, dalla digitalizzazione e servizi smart a supporto dell'incremento di efficienza". Per la Business Unit Ambiente: "è centrale l'installazione della nuova turbina per la produzione di energia elettrica green, e l'efficientamento delle attività di igiene urbana". Per la Business Unit Vendita e Soluzioni Energetiche: "il focus è la digitalizzazione, lo sviluppo di infrastrutture strategiche per il territorio (parcheggi, impianti sportivi), la decarbonizzazione dei consumi dei propri clienti, attraverso l'erogazione di soluzioni di efficienza e risparmio energetico".

Nel quinquennio 2024-2028: "resta costante l'attenzione sul mantenimento dell'equilibrio finanziario".

«L'obiettivo strategico del Piano – sottolineano il presidente Marco Canzi e l'amministratore delegato Stefano Cetti – è quello di generare valore a beneficio dei territori in cui operiamo e di cui siamo diretta espressione».

«Le aziende del gruppo Acinque, oltre che affidabile punto di riferimento nelle forniture e nelle prestazioni legate all'energia e all'innovazione, si propongono come driver di crescita sostenibile al fine di cogliere le opportunità di sviluppo mettendo a disposizione le proprie competenze e facendo rete fra gli attori locali».

«Sostenuto da 316 milioni di euro di investimenti, il Piano sviluppa l'ambizioso proposito di rendere ancor più infrastrutturate e attrattive le città di riferimento attribuendo ai nostri territori un ruolo proattivo e protagonista». ■ **A.Col. e R.W.**



Al centro l'amministratore delegato Stefano Cetti alla cerimonia di premiazione

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

Codice cliente: 000000794

IL CITTADINO - BRIANZA NORD

Data: 16.03.2024 Pag.: 10
Size: 432 cm2 AVE: € .00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:


ECONOMIA
Acinque, il Piano da 316 milioni e primo premio per efficienza
Conflitto russo-ucraino Export verso i due Paesi calato di 755 milioni

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

ACINQUE/2

Il riposizionamento per valorizzare le province in cui opera

Acinque ribadisce la propria ambizione: assegnare alle province in cui opera un ruolo proattivo e protagonista. Il gruppo è consapevole che le province stiano vivendo un periodo di rinascita in cui sviluppano un nuovo modello di vita sostenibile con la riaffermazione della propria identità e di esempio per il futuro. Attraverso il nuovo posizionamento sviluppato con Dentsu Creative, Acinque vuole rafforzare il proprio ruolo qualificandosi come un attore in grado di contribuire realmente al progresso dei territori in cui opera, prendendosene cura, valorizzandone le peculiarità e favorendone la crescita. Il gruppo si è sempre distinto per le sue capacità di incontrare l'innovazione, puntando sulla transizione energetica e sull'economia circolare, riducendo le emissioni e valorizzando gli scarti come nuove risorse. Il progresso dei territori, secondo Acinque, non può prescindere dal preservarne l'identità. Per questo, il gruppo vuole essere il volano di un processo che assegna centralità alle comunità locali ai fini di una migliore vivibilità e funzionalità dei centri urbani. Il nuovo posizionamento sviluppa ulteriormente i valori identitari di Acinque, valorizzandone al tempo stesso il significato più profondo: la vicinanza alle persone e la conoscenza dei territori, l'impegno nel garantire i servizi essenziali, l'assunzione di responsabilità per garantire alle comunità un progresso sostenibile a 360 gradi. Il gruppo si pone come protagonista dell'inevitabile transizione energetica, mettendo a disposizione le competenze e gli strumenti necessari per supportare la trasformazione sostenibile, al centro delle aspettative di tutti portatori di interessi, del mondo dell'impresa, delle professioni, delle famiglie, dei cittadini. A.Col.

Codice cliente: 000000794

ECO DI BIELLA

Data: 14.03.2024 Pag.: 15
Size: 64 cm2 AVE: € .00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

FINANZA Uno studio dell'economista Marangoni

Top Utility: investimenti a 11 mld

Crescono le utility italiane nel 2022: le 100 maggiori aziende di servizi pubblici valgono quasi 300 miliardi di euro (293 miliardi, +75% rispetto all'anno precedente), pari al 15% del PIL italiano, con investimenti per 11 miliardi. Sono però chiamate ad affrontare uno scenario macroeconomico e geopolitico molto complesso, tra l'impegno contro i cambiamenti climatici e i piani di investimento capaci di sostenerne la crescita. Sono alcuni dei dati salienti dello studio "Le performance delle utility italiane. Analisi delle 100 maggiori aziende dell'energia, dell'acqua, del gas e dei rifiuti" presentato stamattina da Alessandro Marangoni, Ceo di Althesys e capo del team di ricerca, nel corso del Top Utility, l'evento organizzato in collaborazione con Utilitalia che, come ogni anno, mostra lo stato dell'arte nei settori acqua, energia e rifiuti. L'appuntamento è molto atteso dagli operatori anche per i premi alle migliori società. L'azienda top quest'anno è Iren; i premi tematici sono andati ad A2A, Acinque, Acque Spa, Gaia Spa, Gruppo CAP, Marche Multiservizi.

Il Gruppo Iren ha vinto la dodicesima edizione del Premio Top Utility

repubblica.it/economia/2024/03/13/news/il_gruppo_iren_ha_vinto_la_dodicesima_edizione_del_premio_top_utility-422305067/

Repubblica.it March 13, 2024



la Repubblica.it



Il riconoscimento per la migliore utility italiana, consegnato al Presidente Luca Dal Fabbro, conferma la crescita economica e industriale del Gruppo Iren

13 Marzo 2024 alle 16:51 1 minuti di lettura

ROMA – Il **Gruppo Iren ha vinto la dodicesima edizione del Premio Top Utility, dedicato alle performance delle cento maggiori imprese italiane, dell'energia, dell'ambiente e dell'acqua**. Il premio è stato ritirato questa mattina a palazzo Turati, a Milano, dal Presidente del Gruppo Iren **Luca Dal Fabbro**. Tra le motivazioni dell'assegnazione del premio, sono state ricordate l'ottima performance economica e operativa registrata da Iren nell'ultimo anno, la costante attenzione per la trasparenza e il confronto con clienti e territorio e la capacità di realizzare progetti e investimenti innovativi legati all'economia circolare e in particolare ai materiali strategici.

"Il riconoscimento ricevuto oggi **valorizza ulteriormente il percorso di Iren quale leader nella transizione energetica e digitale delle nostre città"**, dichiara Luca Dal Fabbro, Presidente del Gruppo Iren, "Le grandi utility in questo momento storico sono i principali player economici in grado di generare investimenti strategici che portano crescita e sviluppo per il nostro Paese. Realtà solide come Iren sono viste con **forte interesse dagli investitori**

internazionali, come ha dimostrato di recente l'emissione del Green Bond da parte del Gruppo che ha ricevuto ordini 10 volte superiori all'ammontare offerto". Il premio dedicato alle eccellenze italiane nel settore dei servizi di pubblica utilità sottolinea inoltre l'impegno del Gruppo Iren per il recupero e la valorizzazione delle materie prime critiche in un'ottica di circolarità.

"Iren continua il Presidente Dal Fabbro - è impegnata in prima linea per la promozione di una filiera industriale del recupero e del riciclo delle materie prime critiche e ha già avviato significativi investimenti in ambito impiantistico con l'obiettivo di divenire il leader industriale di questo settore". Giunto alla sua dodicesima edizione, il **Top Utility è il principale think tank italiano di riferimento nel settore public utility.** Coordinato da Althesys e organizzato in collaborazione con Utilitalia, l'evento valuta ogni anno le cento maggiori aziende nel comparto dell'energia, dell'acqua, del gas e dei rifiuti e ne riconosce le eccellenze.

I commenti dei lettori

Video del giorno



Metropolis/519 - Fisco d'inizio. Perché Meloni parla di "Stato vessatore"? Con Baldino, Bei, Casasco, Casini, Chiorazzo e Molinari (integrale)

Osservatori

Top Utility: nel 2022 investimenti a 11 miliardi, fatturato sfiora i 300 miliardi

finanza.repubblica.it/News/2024/03/13/top_utility_nel_2022_investimenti_a_11_miliardi_fatturato_sfiora_i_300_miliardi-121/



(Teleborsa) - Crescono le **utility** italiane nel 2022: le 100 maggiori aziende di **servizi pubblici** valgono quasi **300 miliardi di euro** (293 miliardi, +75% rispetto all'anno precedente), pari al 15% del PIL italiano, con investimenti per **11 miliardi**. Sono però chiamate ad affrontare uno scenario macroeconomico e geopolitico molto complesso, tra l'impegno contro i cambiamenti climatici e i piani di investimento capaci di sostenerne la crescita. Sono alcuni dei dati salienti dello studio "**Le performance delle utility italiane. Analisi delle 100 maggiori aziende dell'energia, dell'acqua, del gas e dei rifiuti**" presentato stamattina da **Alessandro Marangoni**, CEO di Althesys e capo del team di ricerca, nel corso del Top Utility, l'evento organizzato in collaborazione con Utilitalia che, come ogni anno, mostra lo stato dell'arte nei settori acqua, energia e rifiuti. L'appuntamento è molto atteso dagli operatori anche per i premi alle migliori società. L'azienda top quest'anno è Iren; i premi tematici sono andati ad A2A, Acinque, Acque Spa, Gaia Spa, Gruppo CAP, Marche Multiservizi.

"L'indagine - dice l'economista **Alessandro Marangoni** – mette in evidenza la fase straordinaria che sta attraversando il settore. Da un lato, pare sempre più polarizzato tra grandi gruppi, anche internazionali, e piccole-medie utility locali, concentrate su uno o pochi business. Dall'altro, le imprese devono confrontarsi con un sistema complesso, soggetto a

una rapida evoluzione dei mercati, delle policy e della regolamentazione, nel quale l'innovazione e la capacità di investimento giocano un ruolo crescente e discriminante. Transizione ecologica, qualità dei servizi per i clienti, digitalizzazione, ipertrofia normativa e regolatoria richiedono molteplici competenze e cospicui investimenti per un miglioramento delle performance ogni giorno più sfidante".

"Una normativa in continua evoluzione e spesso non lineare, la volatilità dei mercati energetici e gli effetti dei cambiamenti climatici sulla risorsa idrica – spiega il presidente di Utilitalia, **Filippo Brandolini** – sono le principali sfide che le utility si sono trovate ad affrontare negli ultimi mesi. Uno scenario complesso all'interno del percorso della transizione ecologica, nel quale le imprese di pubblica utilità giocano un ruolo fondamentale anche per la capacità di creare valore condiviso e di realizzare gli investimenti legati al PNRR. La complessità di questo scenario non ha altresì rallentato la propensione all'innovazione e agli investimenti nelle tecnologie digitali e nell'intelligenza artificiale. In questo quadro, l'industrializzazione del settore e il superamento delle gestioni in economia restano fondamentali per migliorare le performance e aumentare la capacità di investimento complessiva del sistema".

La migliore utility italiana, secondo l'insieme dei parametri del modello di analisi di Top Utility, è Iren, che si aggiudica il premio **Top Utility Assoluto**. Della cinquina facevano parte anche Acque, CVA, Gruppo CAP e Marche Multiservizi.

Prima nella **categoria ESG** è **Acque**, nelle migliori figurano anche A2A, Brianzacque, Hera e Iren. Per la **Comunicazione** si è distinto il **Gruppo CAP** (con Aimag, CVA, Enel ed Estra). Per **Ricerca e Innovazione** ha vinto **A2A** (in cinquina con Acea, Hera, Iren e Smat). Nella categoria **Territorio e Comunità** il riconoscimento è andato a **Marche Multiservizi** (in lizza con Acque, Brianzacque, Nuoveacque, Uniacque). Per la voce **Competitività ed efficienza** il riconoscimento è andato ad **Acinque** (con Acque, Acquebresciane, Brianzacque e Silea). Nella categoria **Formare Talenti** ha primeggiato **Gaia Spa** (con Estra, Iren, Marche Multiservizi e Nuove acque).

Le 100 maggiori utility operanti in Italia nei comparti dei rifiuti, del servizio idrico integrato, dell'energia elettrica e della distribuzione e vendita del gas hanno prodotto, nel 2022, un **fatturato aggregato** di 293 miliardi di euro, pari al 15% del PIL italiano, in fortissimo aumento rispetto al 2021 dovuto in gran parte all'eccezionale impennata dei prezzi energetici in Europa. Il fatturato complessivo delle maggiori utility è salito del 75% nel 2022, dopo una crescita del 19% tra il 2019 e il 2021. Le maggiori utility italiane sono in prevalenza monoutility idriche (33%), multiutility (28%) e aziende dei servizi ambientali (25%); le aziende di distribuzione e vendita del gas e i player energetici nazionali sono meno, ma di grande peso. Solo **17 aziende superano il miliardo di fatturato**, di cui 8 multiutility, 8 nell'energia elettrica e solo una nel gas, mentre 6 aziende hanno un giro d'affari tra 500 milioni e 1 miliardo di euro. Le restanti, per il 77%, non superano i 500 milioni di euro di ricavi.

Gli straordinari aumenti dovuti all'impennata dei **prezzi energetici** hanno influenzato le monoutility del gas (+83,3%), le multiutility (+76,7%) e le monoutility elettriche (+77,1%). Meno coinvolte sono state invece le aziende idriche (+8,2%) e della gestione rifiuti (+3,9%). La crescita dei prezzi non ha portato ad un incremento proporzionale dei profitti a causa del parallelo aumento dei costi delle materie prime. Al contrario, per alcuni comparti, la **redditività** è addirittura scesa. Il **Roe** delle multiutility e delle aziende dell'idrico è calato, per entrambe dal 6% al 5%, mentre per le imprese elettriche e dei rifiuti è salito, rispettivamente, dall'11% nel 2021 al 14% nel 2022 e dal 2% al 5%. Quanto poi al rapporto tra **Ebitda** e **ricavi**, è superiore al 9% per ogni comparto tranne che per le imprese energetiche (4%). Le monoutility idriche mantengono un alto rapporto Ebitda/ricavi, pari al 28%, seguite dalle aziende del gas (18%) e dalle multiutility (14%). Tuttavia, l'analisi evidenzia un generale calo della redditività nel 2022, specialmente per le imprese energetiche, che scendono al 4% dal 13% del 2021. L'unica eccezione sono le monoutility dei rifiuti con un rapporto che è aumentato di un punto percentuale nell'ultimo anno.

Il 2022 ha visto un leggero incremento degli **investimenti** (+1,1% rispetto al 2021), raggiungendo la quota totale di 11 miliardi di euro, pari allo 0,6% del PIL italiano 2022. Nonostante gli investimenti delle utility siano cresciuti, cala il peso sul fatturato che passa dal 6,6% nel 2021 al 3,8% nel 2022. Ciò si deve ad un calo generale in tutti i settori, sebbene con differenze sensibili. Per le multiutility il dato cala dal 12,2% al 6,7%, mentre per le imprese elettriche, dal 3,8% al 2,1%. Crescono nel 2022 gli investimenti per le monoutility dei rifiuti, +144,8% rispetto al 2021, soprattutto grazie ad alcune grandi aziende che hanno realizzato nuovi impianti. Gli investimenti sono aumentati anche per le monoutility idriche (+7,7%) e del gas (+15,4%), mentre sono diminuiti per multiutility (-2,5%) e imprese elettriche (-0,3%). I cali di questi due ultimi comparti derivano anche dagli elevati aumenti dell'anno precedente, rispettivamente, del 74% e 49%.

Gli investimenti nella **digitalizzazione** sono diventati ormai una necessità per tutte le aziende. L'80% impiega soluzioni avanzate per l'ottimizzazione dei processi e per la gestione dei dati, mentre il 42% adotta soluzioni digitali nell'attività di manutenzione, quali droni, robot, modelli di previsione, sensori e controlli attraverso realtà aumentata. Con la digitalizzazione aumentano anche i rischi sul fronte della cybersecurity. Crescono quindi le attività dedicate, sia alla prevenzione che alla gestione delle emergenze, con il 66% delle maggiori utility che ha creato un'unità interna per la sicurezza informatica, rispetto al 54% dell'anno precedente.

Grande importanza viene data dalle imprese alla **ricerca e sviluppo**. Il 63% delle utility ha un reparto di R&S, in crescita rispetto al 2021 (61%) e al 2019 (48%). La tendenza positiva emerge anche dalle collaborazioni esterne, presenti nel 65% delle imprese nel 2021 e nel 79% nel 2022. Aumentano anche i progetti con università ed enti di ricerca, che salgono di quasi tre punti percentuali rispetto al 2021 e di circa 17 punti rispetto ai risultati del 2019.

Il quadro d'insieme delle prestazioni delle attività caratteristiche di **produzione** ed **erogazione** dei servizi delle maggiori utility è piuttosto composito. Nel comparto dell'energia elettrica migliorano solo alcuni indicatori. Tra il 2021 e il 2022 aumenta la quota di lavori semplici eseguiti entro i tempi stabiliti dall'Arera, passando dal 97% al 98%. Scende al 92%, invece, la percentuale di adeguatezza per l'attivazione di forniture che, tuttavia, vede una netta riduzione del tempo medio da 1,6 a un giorno (-32,8%). Nel settore della distribuzione del gas rimane costante all'84% la quota di rete in bassa pressione ispezionata, al di sotto del picco toccato nel 2019. Lo stesso indicatore scende per la media e alta pressione (dall'82% all'81%), in peggioramento da tre anni consecutivi. Nel servizio idrico integrato, le aziende mostrano un valore medio dell'indicatore Arera, che quantifica le perdite idriche lineari, di 12,9 mc/km/gg, leggermente al di sopra del livello minimo per la classe più alta.

I **servizi ambientali** interrompono la tendenza a un miglioramento della raccolta differenziata, il cui tasso cala dal 73% della scorsa edizione al 70%. Costante, invece, la diffusione della raccolta porta-a-porta che con il 91% mantiene livelli molto alti.

Prosegue l'impegno delle utilities per la **sostenibilità**. La valutazione di Top Utility riserva grande attenzione ai fattori Esg, considerando 60 indicatori nelle varie aree. In generale, tutte le certificazioni sono in crescita, con la quasi totalità delle Top100 che adotta la ISO 9001 (97% delle Top100) e la 14001 (95%). Anche il ricorso all'energia rinnovabile è una prassi che, in vari ambiti, è comune a quasi tutte le aziende. Le utility coprono per almeno il 35% il fabbisogno grazie a queste fonti, con le monoutility del sistema idrico al 60% e le multiutility al 58%.

Anche la **formazione** è al centro delle attività delle utility. I dati mostrano come le aziende offrano formazione alla quasi totalità dei dipendenti (87%), nonostante il dato sia in leggero calo. Le ore di formazione pro-capite variano molto tra le Top100, passando da un massimo di 39 ore pro-capite ad un minimo di 4 e salendo in media da 16,8 a 20,1 ore.

Codice cliente: 000000794

STAFFETTA QUOTIDIANA

Data: 13.03.2024 Pag.: 6
Size: 161 cm2 AVE: € .00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

Bolletta 2.0, Besseghini: lavoriamo su standardizzazione

Il presidente di Arera: complessità in parte ineliminabile ma il consumatore può abituarsi. L'importante prima di tutto è rendere omogenea tra i venditori la presentazione delle informazioni.

La premessa è che le bollette energetiche contengono una quota di complessità difficilmente superabile, per la molteplicità di elementi di cui devono dare conto; tuttavia è possibile almeno lavorare per rendere omogenea la maniera in cui i diversi operatori li presentano. Lo ha detto oggi il presidente di Arera, Stefano Besseghini, spiegando al Top Utility di Althesys che questa è appunto la direzione si intende indirizzare il tavolo coi consumatori sulla riforma della bolletta.

"Sta emergendo come, connesso col meccanismo con rendicontazione, ci sia sicuramente un elemento di complessità difficilmente superabile. La bolletta - ha evidenziato Besseghini - deve dar conto di elementi chiave. Quello che spaventa di più è la variabilità dell'informazione, che si articola nella bolletta con pattern differenti tra i diversi operatori".

L'obiettivo, ha detto quindi il presidente, è che l'informazione "sia facilmente identificabile, in maniera omogenea almeno per un set minimo, indipendentemente dal venditore. Questo aiuta a fare una comparazione eliminando una complessità di cui possiamo fare a meno". È insomma possibile, ha proseguito Besseghini, conseguire "una certa standardizzazione".

Del resto, ha aggiunto il presidente, "alla complessità ci si abitua". Come l'automobilista che ha imparato a guidare non ha più bisogno di pensare ai pedali o al cambio, anche qui "l'obiettivo è avere consumatori che hanno messo a fuoco quale parte sia importante tenere sempre sott'occhio e di quale invece preoccuparsi solo ogni tanto".

Esistono "una complessità buona e una complessità cattiva. Ci sono elementi di complessità di cui possiamo fare a meno, perché non rispondono alla necessità del sistema o dell'utente ma ad esempio solo a necessità di autodocumentazione del sistema o comunque a un loro bisogno puramente interno", ha concluso.

Codice cliente: 000000794

Data pubblicazione: 13/03/2024

Apri il link

Rinnovabili, Pichetto: nel 2024 previsti 10 GW di autorizzazioni

staffettaonline.com/articolo.aspx

Il ministero dell'Ambiente stima che nel 2024 saranno autorizzati impianti da fonti rinnovabili per 10 GW, in forte aumento sui dati del passato. Lo ha detto il ministro Gilberto Pichetto Fratin intervenendo oggi all'evento "Top Utility" di Althesys.

"Secondo dati che io ho, essenzialmente da Enel e Gse, si dovrebbe mantenere il trend" in aumento che nell'ultimo anno ha visto l'installazione di 5,5 GW di nuovi impianti, ha detto il ministro rispondendo a una domanda del moderatore Cheo Condina sulle previsioni Mse per l'anno in corso.

"Bisogna vedere - ha aggiunto poi Pichetto - quanto nei numeri dello scorso anno c'era di code del 110% per i piccoli impianti e quanto dei medio grandi viene autorizzato".

Riguardo alle autorizzazioni, ha quindi rimarcato il ministro, "abbiamo in previsione che nel 2024 si vada verso i 10 GW, che significa un livello altissimo rispetto al passato, anche se naturalmente la misurazione va fatta sull'installazione".

Non ci sono dati ufficiali sulla capacità autorizzata nel 2023, ma secondo i conteggi della Staffetta sui provvedimenti regionali e ministeriali è stata nell'ordine dei 6 GW.

Il ministro ha risposto anche sull'atteso decreto **Fer X**, dicendo che "è in dirittura d'arrivo. Nella giornata di oggi vedo il capo di partimento" Federico Boschi, "dobbiamo ancora trovare 2 o 3 punti di equilibrio su elementi che sono quelli oggetto di dibattito in questi giorni, essenzialmente sul fatto economico. Sul resto è a posto e a giorni firmo il decreto.

Codice cliente: 000000794

STAFFETTA QUOTIDIANA

Data: 13.03.2024 Pag.: 1,4
Size: 143 cm2 AVE: € .00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

RINNOVABILI

Pichetto: nel 2024 previsti 10 GW di autorizzazioni

Il ministro al Top Utility di Althesys. Fer X: "da aggiustare ultimi 2-3 punti su aspetti economici, a giorni la firma"

4

Rinnovabili, Pichetto: nel 2024 previsti 10 GW di autorizzazioni

Il ministro al Top Utility di Althesys. Fer X: "da aggiustare ultimi 2-3 punti su aspetti economici, a giorni la firma"

Il ministero dell'Ambiente stima che nel 2024 saranno autorizzati impianti da fonti rinnovabili per 10 GW, in forte aumento sui dati del passato. Lo ha detto il ministro Gilberto Pichetto Fratin intervenendo oggi all'evento "Top Utility" di Althesys.

"Secondo dati che io ho, essenzialmente da Enel e Gse, si dovrebbe mantenere il trend" in aumento che nell'ultimo anno ha visto l'installazione di 5,5 GW di nuovi impianti, ha detto il ministro rispondendo a una domanda del moderatore Cheo Condina sulle previsioni Mse per l'anno in corso.

"Bisogna vedere - ha aggiunto poi Pichetto - quanto nei numeri dello scorso anno c'era di code del 110% per i piccoli impianti e quanto dei medio grandi viene autorizzato".

Riguardo alle autorizzazioni, ha quindi rimarcato il ministro, "abbiamo in previsione che nel 2024 si vada verso i 10 GW, che significa un livello altissimo rispetto al passato, anche se naturalmente la misurazione va fatta sull'installazione".

Non ci sono dati ufficiali sulla capacità autorizzata nel 2023, ma secondo i conteggi della *Staffetta* sui provvedimenti regionali e ministeriali è stata nell'ordine dei 6 GW.

Il ministro ha risposto anche sull'atteso decreto Fer X, dicendo che "è in dirittura d'arrivo. Nella giornata di oggi vedo il capo di partimento" Federico Boschi, "dobbiamo ancora trovare 2 o 3 punti di equilibrio su elementi che sono quelli oggetto di dibattito in questi giorni, essenzialmente sul fatto economico. Sul resto è a posto e a giorni firmo il decreto.

Codice cliente: 000000794

QUOTIDIANO ENERGIA

Data: 13.03.2024 Pag.: 1,7
Size: 303 cm2 AVE: € .00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



IL MINISTRO PICHETTO

"Target 70-80 GW Fer raggiungibile"

"Autorizzazioni verso i 10 GW, sul Fer X ancora 2-3 punti da definire".

a pagina 7

IL TOP UTILITY 2024

Pichetto: "Target 70-80 GW rinnovabili raggiungibile, decreto Fer X in arrivo"

Il ministro: "Autorizzazioni verso i 10 GW, sul DM ancora 2-3 punti da definire". Case green: "Serve gradualità". Besseghini (Arera) su fine tutela e operazione A2A-Enel. Lo studio Althesys e i premiati

Con il decreto Fer X sugli incentivi "in dirittura di arrivo", l'obiettivo di "raggiungere al 2030 tra i 70 e gli 80 GW" di energia rinnovabile "è raggiungibile e lo raggiungiamo perché le rinnovabili sono in progressione".

Lo ha affermato il ministro dell'Ambiente e della Sicurezza energetica Gilberto Pichetto Fratin intervenendo all'evento "Le utility, governare la complessità" organizzato da Althesys nell'ambito del Top Utility 2024.

Riguardo al provvedimento chiamato a sostituire il DM Fer 1 per incentivare le tecnologie mature (QE 1/3), il responsabile del Mase ha detto che "ci sono due-tre punti di equilibrio ancora da trovare, come ad esempio il fattore economico, ma a giorni firmo il decreto".

Il ministro ha poi auspicato che la capacità installata nel 2024 sia superiore ai circa 6 GW del 2023, partendo anche dal presupposto che "le autorizzazioni vanno vero i 10 GW, un livello altissimo rispetto al passato ma è ovvio che le stime si fanno sulle installazioni".

Pichetto ha sottolineato che "i nuovi allacciamenti nel 2023 sono stati 350 mila al giorno" ma "bisogna vedere quanto di questi del 2023 è effetto del bonus 110%". Inoltre "ci sono ancora dei colli di bottiglia, come ad esempio quello sulle aree idonee".

Il ministro si è poi soffermato sull'approvazione da parte del Parlamento europeo della direttiva europea Case green (QE 12/3): "Non vogliamo mettere in discussione l'obiettivo finale ma il nostro è un Paese con un patrimonio edilizio molto vecchio", per cui "serve gradualità", ha sottolineato.

A margine dell'evento di Althesys, il presidente Arera Stefano Besseghini ha commentato positivamente l'esito delle aste del Servizio a tutele graduali per i 4,5 mln di clienti elettrici non vulnerabili (QE 12/3), aggiungendo tuttavia che "vanno definiti alcuni elementi come ad esempio il meccanismo di pagamento automatico con il Rid e la cessione ai subentranti".

Riguardo invece alla fine della tutela gas, ha aggiunto Besseghini, "mi pare che si sia verificato un po' quello che avevamo visto dal monitoraggio fatto a novembre e cioè una situazione di sostanziale stabilità per la maggior parte degli operatori con qualche punta però di effettivi aumenti".

Il presidente Arera ha quindi sottolineato che "abbiamo attenzione per rendere quanto più comprensibile ai consumatori quello che sta succedendo e rendere accessibili tutti gli strumenti che permettono di far valere i propri diritti".

Infine, rispondendo a chi gli chiedeva un commento sull'operazione da 1,2 mld € conclusa da A2A e Enel sulle reti di distribuzione elettrica in Lombardia (QE 11/3), Besseghini ha sottolineato che "sono scelte degli operatori, se porta a una razionalizzazione degli interventi sul territorio e la qualità del servizio cresce questo tipo di operazioni sono le benvenute".



Lo studio Althesys e le utility premiate

Lo studio "Le performance delle utility italiane. Analisi delle 100 maggiori aziende dell'energia, dell'acqua, del gas e dei rifiuti" presentato dal ceo di Althesys e capo del team di ricerca, Alessandro Marangoni, evidenzia come nel 2022 le 100 maggiori aziende di servizi pubblici abbiano realizzato un fatturato aggregato di 293 miliardi € (+75% rispetto all'anno precedente), pari al 15% del Pil italiano, con investimenti per 11 miliardi €.

Le utility "sono però chiamate ad affrontare uno scenario macroeconomico e geopolitico molto complesso, tra l'impegno contro i cambiamenti climatici e i piani di investimento capaci di sostenerne la crescita".

La migliore utility italiana, secondo l'insieme dei parametri del modello di analisi di Top Utility, è Iren, che si aggiudica il premio Top Utility Assoluto. Della cinquina facevano parte anche Acque, Cva, Gruppo Cap e Marche Multiservizi.

Prima nella categoria Esg è Acque, nelle migliori figurano anche A2A, Brianzacque, Hera e Iren. Per la Comunicazione si è distinto il Gruppo Cap (con Aimag, Cva, Enel ed Estra). Per Ricerca e Innovazione ha vinto A2A (in cinquina con Acea, Hera, Iren e Smat).

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

Codice cliente: 000000794
Data pubblicazione: 13/03/2024
Apri il link

Quotidiano Energia

quotidianoenergia.it/module/news/page/entry/id/502825

- **ROMA**,
- 13 marzo 2024
- Politica energetica

IL TOP UTILITY 2024

Pichetto: “Target 70-80 GW rinnovabili raggiungibile, Fer X in arrivo”

Il ministro: “Autorizzazioni verso i 10 GW, sul decreto ancora 2-3 punti da definire”. Case green: “Serve gradualità”. Besseghini (Arera) su fine tutela e operazione A2A-Enel. Lo studio Althesys e i premiati



Gilberto Pichetto Fratin

Con il decreto Fer X sugli incentivi “in dirittura di arrivo”, l'obiettivo di “raggiungere al 2030 tra i 70 e gli 80 GW” di energia rinnovabile “è raggiungibile e lo raggiungiamo perché le rinnovabili sono in progressione”.

Lo ha affermato il ministro dell’Ambiente e della Sicurezza energetica Gilberto Pichetto Fratin intervenendo all'evento “Le utility, governare la complessità” organizzato da Althesys nell’ambito del Top Utility 2024.

Riguardo al provvedimento chiamato a sostituire il DM Fer 1 per incentivare le tecnologie mature (QE 1/3), il responsabile del Mase ha detto che “ci sono due-tre

punti di equilibrio ancora da trovare, come ad esempio il fattore economico, ma a giorni firmo il decreto".

Il ministro ha poi auspicato che la capacità installata nel 2024 sia superiore ai circa 6 GW del 2023, partendo anche dal presupposto che "le autorizzazioni vanno vero i 10 GW, un livello altissimo rispetto al passato ma è ovvio che le stime si fanno sulle installazioni".

Pichetto ha sottolineato che "i nuovi allacciamenti nel 2023 sono stati 350 mila al giorno" ma "bisogna vedere quanto di questi del 2023 è effetto del bonus 110%". Inoltre "ci sono ancora dei colli di bottiglia, come ad esempio quello sulle aree idonee".

Il ministro si è poi soffermato sull'approvazione da parte del Parlamento europeo della direttiva europea Case green (QE 12/3): "Non vogliamo mettere in discussione l'obiettivo finale ma il nostro è un Paese con un patrimonio edilizio molto vecchio", per cui "serve gradualità", ha sottolineato.

A margine dell'evento di Althesys, il presidente Arera Stefano Besseghini ha commentato positivamente l'esito delle aste del Servizio a tutele graduali per i 4,5 mln di clienti elettrici non vulnerabili (QE 12/3), aggiungendo tuttavia che "vanno definiti alcuni elementi come ad esempio il meccanismo di pagamento automatico con il Rid e la cessione ai subentranti".

Riguardo invece alla fine della tutela gas, ha aggiunto Besseghini, "mi pare che si sia verificato un po' quello che avevamo visto dal monitoraggio fatto a novembre e cioè una situazione di sostanziale stabilità per la maggior parte degli operatori con qualche punta però di effettivi aumenti".

Il presidente Arera ha quindi sottolineato che "abbiamo attenzione per rendere quanto più comprensibile ai consumatori quello che sta succedendo e rendere accessibili tutti gli strumenti che permettono di far valere i propri diritti".

Infine, rispondendo a chi gli chiedeva un commento sull'operazione da 1,2 mld € conclusa da A2A e Enel sulle reti di distribuzione elettrica in Lombardia (QE 11/3), Besseghini ha sottolineato che "sono scelte degli operatori, se porta a una razionalizzazione degli interventi sul territorio e la qualità del servizio cresce questo tipo di operazioni sono le benvenute".

Lo studio Althesys e le utility premiate

Lo studio “Le performance delle utility italiane. Analisi delle 100 maggiori aziende dell’energia, dell’acqua, del gas e dei rifiuti” presentato dal ceo di Althesys e capo del team di ricerca, Alessandro Marangoni, evidenzia come nel 2022 le 100 maggiori aziende di servizi pubblici abbiano realizzato un fatturato aggregato di 293 miliardi € (+75% rispetto all’anno precedente), pari al 15% del Pil italiano, con investimenti per 11 miliardi €.

Le utility “sono però chiamate ad affrontare uno scenario macroeconomico e geopolitico molto complesso, tra l’impegno contro i cambiamenti climatici e i piani di investimento capaci di sostenerne la crescita”.

La migliore utility italiana, secondo l’insieme dei parametri del modello di analisi di Top Utility, è Iren, che si aggiudica il premio Top Utility Assoluto. Della cinquina facevano parte anche Acque, Cva, Gruppo Cap e Marche Multiservizi.

Prima nella categoria Esg è Acque, nelle migliori figurano anche A2A, Brianzacque, Hera e Iren. Per la Comunicazione si è distinto il Gruppo Cap (con Aimag, Cva, Enel ed Estra). Per Ricerca e Innovazione ha vinto A2A (in cinquina con Acea, Hera, Iren e Smat).

Data pubblicazione: 13/03/2024

Apri il link

Le utility italiane valgono quasi 300 miliardi, 15% del Pil

ansa.it/sito/notizie/economia/2024/03/13/le-utility-italiane-valgono-quasi-300-miliardi-15-del-pil_0d03ed51-c606-46e4-ad8f-3c735af89b70.html

Economia

Studio Althesys, investimenti per 11 miliardi

MILANO, 13 marzo 2024, 12:24

Redazione ANSA

ANSAcheck
notizie d'origine certificata



© ANSA/EPA

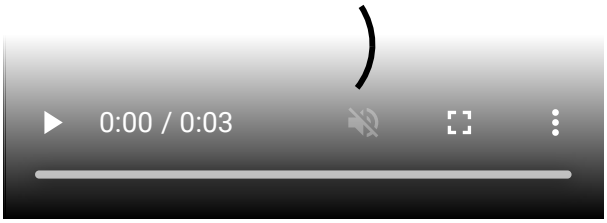
Crescono le utility italiane: le 100 maggiori aziende di servizi pubblici valgono quasi 300 miliardi di euro (su dati 2022 esattamente 293 miliardi, +75% rispetto all'anno precedente), pari al 15% del Pil italiano, con investimenti per 11 miliardi.

Sono dati emersi in un incontro organizzato da Althesys in collaborazione con Utilitalia alla Camera di Commercio di Milano sulle 'Performance delle utility italiane'.

Il settore, secondo lo studio, è però chiamato "ad affrontare uno scenario macroeconomico e geopolitico molto complesso, tra l'impegno contro i cambiamenti climatici e i piani di investimento capaci di sostenerne la crescita".

L'indagine - spiega l'economista Alessandro Marangoni, amministratore delegato di Althesys - mette in evidenza la fase straordinaria che sta attraversando il settore".

"Da un lato, pare sempre più polarizzato tra grandi gruppi, anche internazionali, e piccole-medie utility locali, concentrate su uno o pochi business.



ADV
Scegli la Carta American Express per ogni tua esigenza. American Express

Dall'altro, le imprese devono confrontarsi con un sistema complesso, soggetto a una rapida evoluzione dei mercati, delle policy e della regolamentazione, nel quale l'innovazione e la capacità di investimento giocano un ruolo crescente e discriminante", conclude Marangoni.

Riproduzione riservata © Copyright ANSA

Da non perdere

Condividi

- Macroeconomia
- Alessandro Marangoni

Imprese, Top Utility 2024 premia la Comunicazione di Gruppo Cap

adnkronos.com/sostenibilita/imprese-top-utility-2024-premia-la-comunicazione-di-gruppo-cap_5em3lvPjYG582QDP72BJQm

Redazione Adnkronos



Gruppo Cap è la miglior utility nella comunicazione. Il gestore del servizio idrico integrato della Città metropolitana di Milano ha ottenuto oggi il premio Top Utility Comunicazione, conferito all'azienda "che ha dimostrato la capacità di comunicare verso l'esterno in maniera sempre aggiornata, completa e integrata, con una presenza web user friendly e al contempo esaustiva, prestando attenzione verso tutti gli stakeholder".

Gruppo Cap, oltre alla sezione Comunicazione, ha ricevuto la nomination per le categorie Top Utility Assoluto.

"Siamo un punto di riferimento importante per i cittadini del nostro territorio, che devono contare sulla nostra efficienza per essere sicuri di usufruire di acqua di alta qualità, quindi buona, controllata e sicura - commenta Yuri Santagostino, presidente di Gruppo Cap - Per questo è per noi essenziale dialogare con tutti i nostri utenti, informarli costantemente su come miglioriamo il servizio ma anche facendo divulgazione sui temi che più ci stanno a

cuore: la qualità e la sicurezza dell'acqua del rubinetto, la transizione green, la sostenibilità, l'economia circolare, l'inclusività, la parità di genere. Abbiamo lavorato molto per promuovere questi temi, sviluppando progetti originali capaci di coinvolgere sia coloro che lavorano nella nostra azienda, sia i partner industriali e gli stakeholder, sia in generale la popolazione che ogni giorno serviamo".

Il premio è stato assegnato da Althesys in occasione della conferenza 'Le utility, governare la complessità', organizzata per presentare la XII Edizione del rapporto Top Utility Analysis. La selezione delle aziende nominate e premiate è basata sull'analisi delle performance e dei parametri compiuta dal team di ricerca di Althesys, guidato dall'economista Alessandro Marangoni. Per la categoria Comunicazione, insieme a Gruppo Cap i candidati erano Aimag, Cva, Enel ed Estra.

Sempre presente nelle nomination del premio Top Utility, in occasione del decennale della manifestazione, Cap ha anche ricevuto il Top Utility Ten Years, destinato all'azienda che ha collezionato più premi nel corso dei dieci anni di Top Utility distinguendosi nel corso degli anni in particolare nei settori della Sostenibilità, della Ricerca e Innovazione e, come anche quest'anno, nella Comunicazione.

Oltre all'attività istituzionale, nel corso dell'ultimo anno Cap ha investito in progetti di divulgazione scientifica e ambientale, per raccontare in modo originale e coinvolgente la crisi climatica in atto a un pubblico ampio e diversificato. Ha realizzato progetti di educazione ambientale dedicati ai bambini e ai ragazzi della Città metropolitana di Milano, dalle scuole d'infanzia alle primarie fino alle secondarie di primo e di secondo grado, sviluppando una piattaforma digitale interattiva ricca di contenuti multimediali, dai film alle animazioni fino agli strumenti didattici. Ancora, ha realizzato una campagna di Employer Branding dedicata ai giovani nei settori della progettazione, dell'ingegneria e dell'economia circolare da inserire in un ambiente di lavoro equo, accogliente e inclusivo. E proprio sui temi dell'inclusività e della parità di genere Cap ha realizzato una serie di importanti iniziative sia all'interno dell'azienda sia presso i propri partner industriali. Non sono mancate anche le iniziative che hanno utilizzato un linguaggio leggero e divertente per trattare temi importanti, come per esempio il progetto AcquaSound, una serie di playlist su Spotify pensate per promuovere un uso consapevole della risorsa idrica in ogni occasione.

Top Utility 2024 premia la comunicazione di Gruppo CAP

affaritaliani.it/milano/top-utility-2024-premia-la-comunicazione-di-gruppo-cap-906573.html

Redazione

Mercoledì, 13 marzo 2024

Il Gruppo CAP vince il premio Top Utility Comunicazione 2024. L'azienda si impegna sulla qualità, la sicurezza e la sostenibilità del servizio idrico

Redazione Iscriviti al nostro canale WhatsApp





Gruppo CAP, Top Utility

Il **Gruppo CAP,** gestore del **servizio idrico integrato della Città metropolitana di Milano**, ha ottenuto oggi il **premio Top Utility Comunicazione**, conferito all'azienda "che ha dimostrato la **capacità di comunicare verso l'esterno** in maniera sempre **aggiornata, completa e integrata**, con una **presenza web user friendly** e al contempo **esaustiva**, prestando attenzione verso tutti gli stakeholder". Gruppo CAP, oltre alla sezione Comunicazione, ha ricevuto la nomination per le categorie **Top Utility Assoluto**.

Yuri Santagostino: "Acqua di alta qualità per i cittadini"

"Siamo un punto di riferimento importante per i cittadini del nostro territorio, che devono contare sulla nostra efficienza per essere sicuri di usufruire di **acqua di alta qualità**, quindi buona, controllata e sicura" commenta **Yuri Santagostino, presidente di Gruppo CAP.** "Per questo è per noi essenziale dialogare con tutti i nostri utenti, informarli costantemente su come miglioriamo il servizio ma anche facendo divulgazione sui temi che più ci stanno a cuore: **la qualità e la sicurezza dell'acqua del rubinetto,** la **transizione green**, la **sostenibilità**, l'**economia circolare**, **l'inclusività**, la **parità di genere**. Abbiamo lavorato molto per promuovere questi temi, sviluppando progetti originali capaci di coinvolgere sia coloro che lavorano nella nostra azienda, sia i partner industriali e gli stakeholder, sia in generale la popolazione che ogni giorno serviamo"

Top Utility Analysis e Top Utility Ten Years: CAP al primo posto

Assegnato da **Althesys** in occasione della conferenza "**Le utility, governare la complessità**", organizzata per presentare la **XII Edizione del rapporto Top Utility Analysis**, Gruppo CAP si riconferma come leader nell'ambito della **comunicazione** grazie ai **progetti innovativi** proposti nel corso del **2023**. La selezione delle aziende nominate e

premiate è basata sull'analisi delle performance e dei parametri compiuta dal team di ricerca di Althesys, guidato dall'economista **Alessandro Marangoni.** Per la categoria Comunicazione, insieme a Gruppo CAP i candidati erano **Aimag, CVA, Enel ed Estra.** Sempre presente nelle nomination del premio Top Utility, in occasione del decennale della manifestazione CAP ha anche ricevuto il **Top Utility Ten Years,** destinato all'azienda che ha **collezionato più premi nel corso dei dieci anni di Top Utility** distinguendosi nel corso degli anni in particolare nei settori della **Sostenibilità**, della **Ricerca e Innovazione** e, come anche quest'anno, nella **Comunicazione**.

Oltre l'acqua, impegno per l'ambiente e la società

Oltre all'attività istituzionale, nel corso dell'ultimo anno CAP ha investito in progetti di **divulgazione scientifica e ambientale,** per raccontare **la crisi climatica in atto** a un pubblico ampio e diversificato. Ha realizzato **progetti di educazione ambientale** dedicati ai bambini e ai ragazzi della Città metropolitana di Milano, dalle scuole d'infanzia fino alle secondarie, sviluppando una piattaforma digitale interattiva ricca di contenuti multimediali. Inoltre, ha realizzato una **campagna di Employer Branding** dedicata ai **giovani** nei settori della progettazione, dell'ingegneria e dell'economia circolare da inserire in un ambiente di lavoro equo, accogliente e inclusivo. Proprio sui temi dell'**inclusività** e della **parità di genere,** CAP ha realizzato una serie di iniziative sia all'interno dell'azienda sia presso i propri partner industriali. Ma non sono mancate anche le iniziative che hanno utilizzato un **linguaggio leggero e divertente** per trattare temi importanti, come per esempio il progetto **AcquaSound**, una serie di **playlist su Spotify pensate per promuovere un uso consapevole della risorsa idrica in ogni occasione.**

Codice cliente: 000000794

Data pubblicazione: 13/03/2024

Apri il link

affaritaliani.it
Il primo quotidiano digitale, dal 1996

Gruppo Iren, ottenuto il Premio Top Utility 2024

affaritaliani.it/economia/notizie-aziende/gruppo-iren-ottenuto-il-premio-top-utility-2024-906562.html

Redazione Corporate

A- A+

Corporate - Il giornale delle imprese

Mercoledì, 13 marzo 2024

Dal Fabbro (Gruppo Iren): "Abbiamo già avviato investimenti in ambito impiantistico con l'obiettivo di divenire il leader industriale di questo settore"

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

affaritaliani.it
Il primo quotidiano digitale, dal 1996



Iren vince il Premio Top Utility 2024: il riconoscimento conferma il percorso di crescita economica e industriale del Gruppo

Il **Gruppo Iren** ha vinto la dodicesima edizione del **Premio Top Utility**, dedicato alle performance delle cento maggiori imprese italiane, dell'energia, dell'ambiente e dell'acqua. Il premio è stato ritirato questa mattina a palazzo Turati, a Milano, dal Presidente del Gruppo Iren **Luca Dal Fabbro**. Tra le motivazioni dell'assegnazione del premio, sono state ricordate l'ottima performance economica e operativa registrata da **Iren** nell'ultimo anno, la costante attenzione per la trasparenza e il confronto con clienti e territorio e la capacità di realizzare progetti e investimenti innovativi legati all'economia circolare e in particolare ai materiali strategici.

"*Il riconoscimento ricevuto oggi valorizza ulteriormente il percorso di Iren quale leader nella transizione energetica e digitale delle nostre città*", dichiara **Luca Dal Fabbro**, Presidente del **Gruppo Iren**, "*Le grandi utility in questo momento storico sono i principali player economici in grado di generare investimenti strategici che portano crescita e sviluppo per il nostro Paese. Realtà solide come Iren sono viste con forte interesse dagli investitori internazionali, come ha dimostrato di recente l'emissione del Green Bond da parte del Gruppo che ha ricevuto ordini 10 volte superiori all'ammontare offerto*".

Il premio dedicato alle eccellenze italiane nel settore dei servizi di pubblica utilità sottolinea inoltre l'impegno del **Gruppo Iren** per il recupero e la valorizzazione delle materie prime critiche in un'ottica di circolarità. "*Iren*", continua il Presidente **Dal Fabbro**, "*è impegnata in prima linea per la promozione di una filiera industriale del recupero e del riciclo delle materie prime critiche e ha già avviato significativi investimenti in ambito impiantistico con l'obiettivo di divenire il leader industriale di questo settore*".

Giunto alla sua dodicesima edizione, il **Top Utility** è il principale think tank italiano di riferimento nel settore public utility. Coordinato da **Althesys** e organizzato in collaborazione con **Utilitalia**, l'evento valuta ogni anno le cento maggiori aziende nel comparto dell'energia, dell'acqua, del gas e dei rifiuti e ne riconosce le eccellenze.

Codice cliente: 000000794
Data pubblicazione: 13/03/2024
Apri il link

affaritaliani.it
Il primo quotidiano digitale, dal 1996

Top Utility 2024, a Mms il premio categoria Territorio e Comunità

affaritaliani.it/coffee/video/economia/top-utility-2024-a-mms-il-premio-categoria-territorio-comunita.html



Economia

Mercoledì, 13 marzo 2024

Milano, (askanews) - Con un giro d'affari generato per il territorio di circa mezzo miliardo di euro in 16 anni e un indotto occupazionale, diretto e indiretto, di circa 1.200 posti di lavoro, Marche Multiservizi si è aggiudicata il premio Top Utility 2024 nella categoria Territorio e Comunità, riservato alle aziende dei servizi pubblici locali nei settori di energia, acqua e rifiuti.La multiutility pesarese, che adotta un modello di impresa che si basa sulla capacità di innovare, di radicamento territoriale e sostenibilità ambientale, ha ottenuto la nomination anche per le categorie 'Top Utility Assoluto' e 'Formare Talenti'"Far parte di un gruppo importante come Hera - afferma Mauro Tiviroli, amministratore delegato di Marche Multiservizi - è fondamentale perché ci consente di beneficiare di expertise, know how, innovazione e una capacità economica finanziaria importante. Questo, congiuntamente alla capacità al lavoro di tutti quanti, di coniugare questa appartenenza a un grosso gruppo quotato in borsa ma con un radicamento e una vicinanza territoriale, ha fatto sì che abbiamo avuto performance importanti e positive per vincere questo premio".Un settore, quello delle utility, che sconta i limiti, soprattutto nel campo degli investimenti nell'innovazione, di una eccessiva frammentazione."Un operatore di piccole dimensioni - prosegue Tiviroli - non può permettersi di avere persone che fanno innovazione e sperimentazione perché è pressato dalla quotidianità. Credo che sia importantissimo procedere velocemente nella direzione di consolidare e rafforzare i gestori che ci sono, creando accorpamenti e aggregazioni in modo tale da avere una dimensione per cui anche

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

dal punto di vista dell'efficienza economica e degli investimenti ci siano le giuste condizioni"".L'analisi delle top 100 utility italiane mostra un settore che continua a investire in maniera significativa: più di 11 miliardi di euro nel 2022 nonostante la forte crescita già registrata nell'anno precedente. "Sono aziende - spiega Alessandro Marangoni, amministratore delegato di Althesys - che stanno puntando molto sull'innovazione, sull'economia circolare. La tendenza è di andare verso la sostenibilità e verso gli investimenti nelle energie rinnovabili. Su questo un po' tutte le aziende si stanno impegnando, anche quelle che abbiamo premiato oggi. Molte hanno unità dedicate alla ricerca e all'innovazione e unità che sono in crescita nell'ultimo anno. La sostenibilità e un po' tutti gli aspetti Esg sono aree di investimento".

Testata giornalistica registrata - Direttore responsabile Angelo Maria Perrino - Reg. Trib. di Milano n° 210 dell'11 aprile 1996 - P.I. 11321290154

© 1996 - 2021 Uomini & Affari S.r.l. Tutti i diritti sono riservati

Per la tua pubblicità sul sito: Clicca qui

Contatti

Cookie Policy Privacy Policy

Cambia il consenso

Affaritaliani, prima di pubblicare foto, video o testi da internet, compie tutte le opportune verifiche al fine di accertarne il libero regime di circolazione e non violare i diritti di autore o altri diritti esclusivi di terzi. Per segnalare alla redazione eventuali errori nell'uso del materiale riservato, scriveteci a segnalafoto@affaritaliani.it: provvederemo prontamente alla rimozione del materiale lesivo di diritti di terzi.

Top Utility: nel 2022 investimenti a 11 miliardi, fatturato sfiora i 300 miliardi

borsaitaliana.it/borsa/notizie/teleborsa/economia/top-utility-nel-2022-investimenti-a-11-miliardi-fatturato-sfiora-i-300-miliardi-121_2024-03-13_TLB.html

teleborsa



(Teleborsa) - Crescono le **utility** italiane nel 2022: le 100 maggiori aziende di **servizi pubblici** valgono quasi **300 miliardi di euro** (293 miliardi, +75% rispetto all'anno precedente), pari al 15% del PIL italiano, con investimenti per **11 miliardi**. Sono però chiamate ad affrontare uno scenario macroeconomico e geopolitico molto complesso, tra l'impegno contro i cambiamenti climatici e i piani di investimento capaci di sostenerne la crescita. Sono alcuni dei dati salienti dello studio "**Le performance delle utility italiane. Analisi delle 100 maggiori aziende dell'energia, dell'acqua, del gas e dei rifiuti**" presentato stamattina da **Alessandro Marangoni**, CEO di Althesys e capo del team di ricerca, nel corso del Top Utility, l'evento organizzato in collaborazione con Utilitalia che, come ogni anno, mostra lo stato dell'arte nei settori acqua, energia e rifiuti. L'appuntamento è molto atteso dagli operatori anche per i premi alle migliori società. L'azienda top quest'anno è Iren; i premi tematici sono andati ad A2A, Acinque, Acque Spa, Gaia Spa, Gruppo CAP, Marche Multiservizi.

"L'indagine - dice l'economista **Alessandro Marangoni** – mette in evidenza la fase straordinaria che sta attraversando il settore. Da un lato, pare sempre più polarizzato tra grandi gruppi, anche internazionali, e piccole-medie utility locali, concentrate su uno o pochi business. Dall'altro, le imprese devono confrontarsi con un sistema complesso, soggetto a una rapida evoluzione dei mercati, delle policy e della regolamentazione, nel quale l'innovazione e la capacità di investimento giocano un ruolo crescente e discriminante. Transizione ecologica, qualità dei servizi per i clienti, digitalizzazione, ipertrofia normativa e regolatoria richiedono molteplici competenze e cospicui investimenti per un miglioramento delle performance ogni giorno più sfidante".

"Una normativa in continua evoluzione e spesso non lineare, la volatilità dei mercati energetici e gli effetti dei cambiamenti climatici sulla risorsa idrica – spiega il presidente di Utilitalia, **Filippo Brandolini** – sono le principali sfide che le utility si sono trovate ad affrontare negli ultimi mesi. Uno scenario complesso all'interno del percorso della transizione ecologica, nel quale le imprese di pubblica utilità giocano un ruolo fondamentale anche per la capacità di creare valore condiviso e di realizzare gli investimenti legati al PNRR. La complessità di questo scenario non ha altresì rallentato la propensione all'innovazione e agli investimenti nelle tecnologie digitali e nell'intelligenza artificiale. In questo quadro, l'industrializzazione del settore e il superamento delle gestioni in economia restano fondamentali per migliorare le performance e aumentare la capacità di investimento complessiva del sistema".

La migliore utility italiana, secondo l'insieme dei parametri del modello di analisi di Top Utility, è **Iren**, che si aggiudica il premio **Top Utility Assoluto**. Della cinquina facevano parte anche Acque, CVA, Gruppo CAP e Marche Multiservizi.

Prima nella **categoria ESG** è **Acque**, nelle migliori figurano anche **A2A**, Brianzacque, **Hera** e Iren. Per la **Comunicazione** si è distinto il **Gruppo CAP** (con Aimag, CVA, **Enel** ed Estra). Per **Ricerca e Innovazione** ha vinto **A2A** (in cinquina con Acea, Hera, Iren e Smat). Nella categoria **Territorio e Comunità** il riconoscimento è andato a **Marche Multiservizi** (in lizza con Acque, Brianzacque, Nuoveacque, Uniacque). Per la voce **Competitività ed efficienza** il riconoscimento è andato ad **Acinque** (con Acque, Acquebresciane, Brianzacque e Silea). Nella categoria **Formare Talenti** ha primeggiato **Gaia Spa** (con Estra, Iren, Marche Multiservizi e Nuove acque).

Le 100 maggiori utility operanti in Italia nei comparti dei rifiuti, del servizio idrico integrato, dell'energia elettrica e della distribuzione e vendita del gas hanno prodotto, nel 2022, un **fatturato aggregato** di 293 miliardi di euro, pari al 15% del PIL italiano, in fortissimo aumento rispetto al 2021 dovuto in gran parte all'eccezionale impennata dei prezzi energetici in Europa. Il fatturato complessivo delle maggiori utility è salito del 75% nel 2022, dopo una crescita del 19% tra il 2019 e il 2021. Le maggiori utility italiane sono in prevalenza monoutility idriche (33%), multiutility (28%) e aziende dei servizi ambientali (25%); le aziende di distribuzione e vendita del gas e i player energetici nazionali sono meno, ma di grande peso. Solo **17 aziende superano il miliardo di fatturato**, di cui 8 multiutility, 8 nell'energia elettrica e solo una nel gas, mentre 6 aziende hanno un giro d'affari tra 500 milioni e 1 miliardo di euro. Le restanti, per il 77%, non superano i 500 milioni di euro di ricavi.

Gli straordinari aumenti dovuti all'impennata dei **prezzi energetici** hanno influenzato le monoutility del gas (+83,3%), le multiutility (+76,7%) e le monoutility elettriche (+77,1%). Meno coinvolte sono state invece le aziende idriche (+8,2%) e della gestione rifiuti (+3,9%). La crescita dei prezzi non ha portato ad un incremento proporzionale dei profitti a causa del parallelo aumento dei costi delle materie prime. Al contrario, per alcuni comparti, la **redditività** è addirittura scesa. Il **Roe** delle multiutility e delle aziende dell'idrico è calato, per

entrambe dal 6% al 5%, mentre per le imprese elettriche e dei rifiuti è salito, rispettivamente, dall'11% nel 2021 al 14% nel 2022 e dal 2% al 5%. Quanto poi al rapporto tra **Ebitda** e **ricavi**, è superiore al 9% per ogni comparto tranne che per le imprese energetiche (4%). Le monoutility idriche mantengono un alto rapporto Ebitda/ricavi, pari al 28%, seguite dalle aziende del gas (18%) e dalle multiutility (14%). Tuttavia, l'analisi evidenzia un generale calo della redditività nel 2022, specialmente per le imprese energetiche, che scendono al 4% dal 13% del 2021. L'unica eccezione sono le monoutility dei rifiuti con un rapporto che è aumentato di un punto percentuale nell'ultimo anno.

Il 2022 ha visto un leggero incremento degli **investimenti** (+1,1% rispetto al 2021), raggiungendo la quota totale di 11 miliardi di euro, pari allo 0,6% del PIL italiano 2022. Nonostante gli investimenti delle utility siano cresciuti, cala il peso sul fatturato che passa dal 6,6% nel 2021 al 3,8% nel 2022. Ciò si deve ad un calo generale in tutti i settori, sebbene con differenze sensibili. Per le multiutility il dato cala dal 12,2% al 6,7%, mentre per le imprese elettriche, dal 3,8% al 2,1%. Crescono nel 2022 gli investimenti per le monoutility dei rifiuti, +144,8% rispetto al 2021, soprattutto grazie ad alcune grandi aziende che hanno realizzato nuovi impianti. Gli investimenti sono aumentati anche per le monoutility idriche (+7,7%) e del gas (+15,4%), mentre sono diminuiti per multiutility (-2,5%) e imprese elettriche (-0,3%). I cali di questi due ultimi comparti derivano anche dagli elevati aumenti dell'anno precedente, rispettivamente, del 74% e 49%.

Gli investimenti nella **digitalizzazione** sono diventati ormai una necessità per tutte le aziende. L'80% impiega soluzioni avanzate per l'ottimizzazione dei processi e per la gestione dei dati, mentre il 42% adotta soluzioni digitali nell'attività di manutenzione, quali droni, robot, modelli di previsione, sensori e controlli attraverso realtà aumentata. Con la digitalizzazione aumentano anche i rischi sul fronte della cybersecurity. Crescono quindi le attività dedicate, sia alla prevenzione che alla gestione delle emergenze, con il 66% delle maggiori utility che ha creato un'unità interna per la sicurezza informatica, rispetto al 54% dell'anno precedente.

Grande importanza viene data dalle imprese alla **ricerca e sviluppo**. Il 63% delle utility ha un reparto di R&S, in crescita rispetto al 2021 (61%) e al 2019 (48%). La tendenza positiva emerge anche dalle collaborazioni esterne, presenti nel 65% delle imprese nel 2021 e nel 79% nel 2022. Aumentano anche i progetti con università ed enti di ricerca, che salgono di quasi tre punti percentuali rispetto al 2021 e di circa 17 punti rispetto ai risultati del 2019.

Il quadro d'insieme delle prestazioni delle attività caratteristiche di **produzione** ed **erogazione** dei servizi delle maggiori utility è piuttosto composito. Nel comparto dell'energia elettrica migliorano solo alcuni indicatori. Tra il 2021 e il 2022 aumenta la quota di lavori semplici eseguiti entro i tempi stabiliti dall'Arera, passando dal 97% al 98%. Scende al 92%, invece, la percentuale di adeguatezza per l'attivazione di forniture che, tuttavia, vede una netta riduzione del tempo medio da 1,6 a un giorno (-32,8%). Nel settore della distribuzione del gas rimane costante all'84% la quota di rete in bassa pressione ispezionata, al di sotto del picco toccato nel 2019. Lo stesso indicatore scende per la media e alta pressione

(dall'82% all'81%), in peggioramento da tre anni consecutivi. Nel servizio idrico integrato, le aziende mostrano un valore medio dell'indicatore Arera, che quantifica le perdite idriche lineari, di 12,9 mc/km/gg, leggermente al di sopra del livello minimo per la classe più alta.

I **servizi ambientali** interrompono la tendenza a un miglioramento della raccolta differenziata, il cui tasso cala dal 73% della scorsa edizione al 70%. Costante, invece, la diffusione della raccolta porta-a-porta che con il 91% mantiene livelli molto alti.

Prosegue l'impegno delle utilities per la **sostenibilità**. La valutazione di Top Utility riserva grande attenzione ai fattori Esg, considerando 60 indicatori nelle varie aree. In generale, tutte le certificazioni sono in crescita, con la quasi totalità delle Top100 che adotta la ISO 9001 (97% delle Top100) e la 14001 (95%). Anche il ricorso all'energia rinnovabile è una prassi che, in vari ambiti, è comune a quasi tutte le aziende. Le utility coprono per almeno il 35% il fabbisogno grazie a queste fonti, con le monoutility del sistema idrico al 60% e le multiutility al 58%.

Anche la **formazione** è al centro delle attività delle utility. I dati mostrano come le aziende offrano formazione alla quasi totalità dei dipendenti (87%), nonostante il dato sia in leggero calo. Le ore di formazione pro-capite variano molto tra le Top100, passando da un massimo di 39 ore pro-capite ad un minimo di 4 e salendo in media da 16,8 a 20,1 ore.

(Teleborsa) 13-03-2024 17:52

Titoli citati nella notizia

Nome	Prezzo Ultimo Contratto	Var %	Ora	Min oggi	Max oggi	Apertura
Enel	6,209	+0,94	17.35.18	6,147	6,248	6,159
A2a	1,64	-2,58	17.38.50	1,64	1,703	1,7015
Hera	3,334	-0,12	17.35.07	3,33	3,39	3,35
Iren	1,942	+0,67	17.35.09	1,915	1,954	1,942

Borsa Italiana non ha responsabilità per il contenuto del sito a cui sta per accedere e non ha responsabilità per le informazioni contenute.

Accedendo a questo link, Borsa Italiana non intende sollecitare acquisti o offerte in alcun paese da parte di nessuno.

Sarai automaticamente diretto al link in cinque secondi.

Top utility, investimenti a 11 mld. La sfida? È sulla transizione

ageei.eu/top-utility-investimenti-a-11-mld-la-sfida-e-sulla-transizione/

13 marzo 2024



Energia13 Marzo 2024 12:56

Crescono le utility italiane nel 2022: le 100 maggiori aziende di servizi pubblici valgono quasi 300 miliardi di euro (293 miliardi, +75% rispetto all'anno precedente), pari al 15% del PIL italiano, con investimenti per 11 miliardi. Sono però chiamate ad affrontare uno scenario macroeconomico e geopolitico molto complesso, tra l'impegno contro i cambiamenti climatici e i piani di investimento capaci di sostenerne la crescita. Sono alcuni dei dati salienti dello studio "Le performance delle utility italiane. Analisi delle 100 maggiori aziende dell'energia, dell'acqua, del gas e dei rifiuti" presentato stamattina da Alessandro Marangoni, CEO di Althesys e capo del team di ricerca, nel corso del Top Utility, l'evento organizzato in collaborazione con Utilitalia che, come ogni anno, mostra lo stato dell'arte nei settori acqua, energia e rifiuti. L'appuntamento è molto atteso dagli operatori anche per i premi alle migliori società. L'azienda top quest'anno è Iren; i premi tematici sono andati ad A2A, Acinque, Acque Spa, Gaia Spa, Gruppo CAP, Marche Multiservizi.

“L’indagine - dice l’economista Alessandro Marangoni – mette in evidenza la fase straordinaria che sta attraversando il settore. Da un lato, pare sempre più polarizzato tra grandi gruppi, anche internazionali, e piccole-medie utility locali, concentrate su uno o pochi business. Dall’altro, le imprese devono confrontarsi con un sistema complesso, soggetto a una rapida evoluzione dei mercati, delle policy e della regolamentazione, nel quale l’innovazione e la capacità di investimento giocano un ruolo crescente e discriminante. Transizione ecologica, qualità dei servizi per i clienti, digitalizzazione, ipertrofia normativa e regolatoria richiedono molteplici competenze e cospicui investimenti per un miglioramento delle performance ogni giorno più sfidante”.

“Una normativa in continua evoluzione e spesso non lineare, la volatilità dei mercati energetici e gli effetti dei cambiamenti climatici sulla risorsa idrica – spiega il presidente di Utilitalia, Filippo Brandolini – sono le principali sfide che le utility si sono trovate ad affrontare negli ultimi mesi. Uno scenario complesso all’interno del percorso della transizione ecologica, nel quale le imprese di pubblica utilità giocano un ruolo fondamentale anche per la capacità di creare valore condiviso e di realizzare gli investimenti legati al PNRR. La complessità di questo scenario non ha altresì rallentato la propensione all’innovazione e agli investimenti nelle tecnologie digitali e nell’intelligenza artificiale. In questo quadro, l’industrializzazione del settore e il superamento delle gestioni in economia restano fondamentali per migliorare le performance e aumentare la capacità di investimento complessiva del sistema”.

Tutti i vincitori

La migliore utility italiana, secondo l’insieme dei parametri del modello di analisi di Top Utility, è Iren, che si aggiudica il premio Top Utility Assoluto. Della cinquina facevano parte anche Acque, CVA, Gruppo CAP e Marche Multiservizi.
Prima nella categoria ESG è Acque, nelle migliori figurano anche A2A, Brianzacque, Hera e Iren.
Per la Comunicazione si è distinto il Gruppo CAP (con Aimag, CVA, Enel ed Estra).
Per Ricerca e Innovazione ha vinto A2A (in cinquina con Acea, Hera, Iren e Smat).
Nella categoria Territorio e Comunità il riconoscimento è andato a Marche Multiservizi (in lizza con Acque, Brianzacque, Nuoveacque, Uniacque).
Per la voce Competitività ed efficienza il riconoscimento è andato ad Acinque (con Acque, Acquebresciane, Brianzacque e Silea).
Nella categoria Formare Talenti ha primeggiato Gaia Spa (con Estra, Iren, Marche Multiservizi e Nuove acque).
L’edizione Top Utility di quest’anno è stata promossa da Althesys in collaborazione con Shared Value Institute, Targa Telematics e Utilitalia.

L’identikit di un settore

Le 100 maggiori utility operanti in Italia nei comparti dei rifiuti, del servizio idrico integrato, dell’energia elettrica e della distribuzione e vendita del gas hanno prodotto, nel 2022, un fatturato aggregato di 293 miliardi di euro, pari al 15% del PIL italiano, in fortissimo

aumento rispetto al 2021 dovuto in gran parte all'eccezionale impennata dei prezzi energetici in Europa. Il fatturato complessivo delle maggiori utility è salito del 75% nel 2022, dopo una crescita del 19% tra il 2019 e il 2021. Le maggiori utility italiane sono in prevalenza monoutility idriche (33%), multiutility (28%) e aziende dei servizi ambientali (25%); le aziende di distribuzione e vendita del gas e i player energetici nazionali sono meno, ma di grande peso. Solo 17 aziende superano il miliardo di fatturato, di cui 8 multiutility, 8 nell'energia elettrica e solo una nel gas, mentre 6 aziende hanno un giro d'affari tra 500 milioni e 1 miliardo di euro. Le restanti, per il 77%, non superano i 500 milioni di euro di ricavi.

Le performance economico-finanziarie

Gli straordinari aumenti dovuti all'impennata dei prezzi energetici hanno influenzato le monoutility del gas (+83,3%), le multiutility (+76,7%) e le monoutility elettriche (+77,1%). Meno coinvolte sono state invece le aziende idriche (+8,2%) e della gestione rifiuti (+3,9%). La crescita dei prezzi non ha portato ad un incremento proporzionale dei profitti a causa del parallelo aumento dei costi delle materie prime. Al contrario, per alcuni comparti, la redditività è addirittura scesa. Il Roe delle multiutility e delle aziende dell'idrico è calato, per entrambe dal 6% al 5%, mentre per le imprese elettriche e dei rifiuti è salito, rispettivamente, dall'11% nel 2021 al 14% nel 2022 e dal 2% al 5%. Quanto poi al rapporto tra Ebitda e ricavi, è superiore al 9% per ogni comparto tranne che per le imprese energetiche (4%). Le monoutility idriche mantengono un alto rapporto Ebitda/ricavi, pari al 28%, seguite dalle aziende del gas (18%) e dalle multiutility (14%). Tuttavia, l'analisi evidenzia un generale calo della redditività nel 2022, specialmente per le imprese energetiche, che scendono al 4% dal 13% del 2021. L'unica eccezione sono le monoutility dei rifiuti con un rapporto che è aumentato di un punto percentuale nell'ultimo anno.

Investimenti e digitalizzazione

Il 2022 ha visto un leggero incremento degli investimenti (+1,1% rispetto al 2021), raggiungendo la quota totale di 11 miliardi di euro, pari allo 0,6% del PIL italiano 2022. Nonostante gli investimenti delle utility siano cresciuti, cala il peso sul fatturato che passa dal 6,6% nel 2021 al 3,8% nel 2022. Ciò si deve ad un calo generale in tutti i settori, sebbene con differenze sensibili. Per le multiutility il dato cala dal 12,2% al 6,7%, mentre per le imprese elettriche, dal 3,8% al 2,1%. Crescono nel 2022 gli investimenti per le monoutility dei rifiuti, +144,8% rispetto al 2021, soprattutto grazie ad alcune grandi aziende che hanno realizzato nuovi impianti. Gli investimenti sono aumentati anche per le monoutility idriche (+7,7%) e del gas (+15,4%), mentre sono diminuiti per multiutility (-2,5%) e imprese elettriche (-0,3%). I cali di questi due ultimi comparti derivano anche dagli elevati aumenti dell'anno precedente, rispettivamente, del 74% e 49%.

Gli investimenti nella digitalizzazione sono diventati ormai una necessità per tutte le aziende. L'80% impiega soluzioni avanzate per l'ottimizzazione dei processi e per la gestione dei dati, mentre il 42% adotta soluzioni digitali nell'attività di manutenzione, quali droni, robot, modelli di previsione, sensori e controlli attraverso realtà aumentata. Con la

digitalizzazione aumentano anche i rischi sul fronte della cybersecurity. Crescono quindi le attività dedicate, sia alla prevenzione che alla gestione delle emergenze, con il 66% delle maggiori utility che ha creato un'unità interna per la sicurezza informatica, rispetto al 54% dell'anno precedente.
Grande importanza viene data dalle imprese alla ricerca e sviluppo. Il 63% delle utility ha un reparto di R&S, in crescita rispetto al 2021 (61%) e al 2019 (48%). La tendenza positiva emerge anche dalle collaborazioni esterne, presenti nel 65% delle imprese nel 2021 e nel 79% nel 2022. Aumentano anche i progetti con università ed enti di ricerca, che salgono di quasi tre punti percentuali rispetto al 2021 e di circa 17 punti rispetto ai risultati del 2019.

Competitività ed efficienza
Il quadro d'insieme delle prestazioni delle attività caratteristiche di produzione ed erogazione dei servizi delle maggiori utility è piuttosto composito. Nel comparto dell'energia elettrica migliorano solo alcuni indicatori. Tra il 2021 e il 2022 aumenta la quota di lavori semplici eseguiti entro i tempi stabiliti dall'Arera, passando dal 97% al 98%. Scende al 92%, invece, la percentuale di adeguatezza per l'attivazione di forniture che, tuttavia, vede una netta riduzione del tempo medio da 1,6 a un giorno (-32,8%). Nel settore della distribuzione del gas rimane costante all'84% la quota di rete in bassa pressione ispezionata, al di sotto del picco toccato nel 2019. Lo stesso indicatore scende per la media e alta pressione (dall'82% all'81%), in peggioramento da tre anni consecutivi. Nel servizio idrico integrato, le aziende mostrano un valore medio dell'indicatore Arera, che quantifica le perdite idriche lineari, di 12,9 mc/km/gg, leggermente al di sopra del livello minimo per la classe più alta.
I servizi ambientali interrompono la tendenza a un miglioramento della raccolta differenziata, il cui tasso cala dal 73% della scorsa edizione al 70%. Costante, invece, la diffusione della raccolta porta-a-porta che con il 91% mantiene livelli molto alti.

Sostenibilità e formazione
Prosegue l'impegno delle utilities per la sostenibilità. La valutazione di Top Utility riserva grande attenzione ai fattori Esg, considerando 60 indicatori nelle varie aree. In generale, tutte le certificazioni sono in crescita, con la quasi totalità delle Top100 che adotta la ISO 9001 (97% delle Top100) e la 14001 (95%). Anche il ricorso all'energia rinnovabile è una prassi che, in vari ambiti, è comune a quasi tutte le aziende. Le utility coprono per almeno il 35% il fabbisogno grazie a queste fonti, con le monoutility del sistema idrico al 60% e le multiutility al 58%.
Anche la formazione è al centro delle attività delle utility. I dati mostrano come le aziende offrano formazione alla quasi totalità dei dipendenti (87%), nonostante il dato sia in leggero calo. Le ore di formazione pro-capite variano molto tra le Top100, passando da un massimo di 39 ore pro-capite ad un minimo di 4 e salendo in media da 16,8 a 20,1 ore.

In conclusione, il settore dei servizi pubblici ha davanti a sé una serie di questioni cruciali per il futuro. Le aziende sono chiamate ad affrontare al tempo stesso le sfide del cambiamento climatico, ma anche a sostenere la qualità dei servizi erogati, in un quadro di ipertrofia normativa e regolatoria che richiederà competenze e investimenti.

Imprese, Acque “top utility” italiana per “ambiente, sociale e governance”

ageei.eu/imprese-acque-top-utility-italiana-per-ambiente-sociale-e-governance/

13 marzo 2024



Opere irrigue13 Marzo 2024 15:50

“Per le basse emissioni, la gestione efficiente dell’acqua in termini di perdite, la depurazione e la potabilizzazione, l’attenzione alla diversity nelle figure dirigenziali”. Queste le motivazioni con cui Acque, gestore idrico del Basso Valdarno, si è aggiudicata il premio per la categoria “ESG” (acronimo per “Ambiente, Sociale e Governance”) a Top Utility, la manifestazione giunta alla dodicesima edizione che ogni anno, sotto il patrocinio dell’Unione Europea e del Ministero dell’Ambiente, analizza le performance delle principali cento società italiane nel campo dei servizi di pubblica utilità. Il riconoscimento è stato consegnato all’amministratore delegato Fabio Trolese nel corso dell’evento che si è tenuto

oggi, mercoledì 13 marzo, presso la Camera di Commercio di Milano, e che ha visto tra gli altri anche la partecipazione in video-collegamento del ministro dell'Ambiente Gilberto Pichetto Fratin.

La ricerca di Top Utility è condotta da Althesys (società specializzata nella consulenza strategica e nello sviluppo di conoscenza) e si fonda su un modello di analisi quantitativa e qualitativa, basato su centinaia di indicatori attinenti a diversi settori (quadro economico e finanziario, gestione operativa, comunicazione, sostenibilità sociale e ambientale, rapporto con utenti e territorio, innovazione tecnologica, etc.). Uno studio che, dati alla mano, attesta come Acque sia tra le utilities più virtuose in Italia: oltre al premio per la categoria ESG, il gestore idrico toscano si è infatti classificato tra le prime cinque aziende nella graduatoria Assoluta, e anche nelle categorie "Territorio e Comunità" e "Competitività ed Efficienza".

"Ambiente, Sociale e Governance", i temi che compongono la categoria ESG, rappresentano i tre pilastri della sostenibilità per l'Unione Europea: pilastri che sollecitano le aziende ad agire salvaguardando l'ambiente, nel rispetto e nella tutela dei valori sociali e delle comunità, in modo trasparente ed etico.

"L'aver ricevuto questi riconoscimenti - commenta Trolese a margine dell'evento di Top Utility - è per noi motivo di orgoglio, poiché premiano ed evidenziano la nostra costante ricerca nel bilanciare risultati economici molto positivi con un'azione decisa verso la sostenibilità. Siamo impegnati non solo a garantire servizi efficienti e di qualità ai cittadini, ma anche a preservare e a proteggere l'ambiente in cui operiamo, con una grande attenzione alla responsabilità sociale del nostro agire. I numeri alla base del premio ESG sono il risultato della stretta e proficua collaborazione con i nostri stakeholder e, lo sottolineo, della dedizione delle persone che lavorano con noi. La sostenibilità è una responsabilità condivisa e, anche per il futuro, siamo pronti a fare la nostra parte".

Il presidente di Acque, Simone Millozzi, ricorda invece alcune delle azioni messe in campo in favore della sostenibilità: "Con AcqueTour siamo presenti nelle scuole e portiamo gli studenti a visitare i nostri impianti per spiegare come "funziona" l'acqua, coinvolgendo più di 6mila studenti ogni anno. Abbiamo all'attivo oltre 70 fontanelli, che nel solo 2023 hanno fornito 27 milioni di acqua di acqua ad alta qualità, evitando il ricorso a oltre 700 tonnellate di plastica usa-e-getta. Incoraggiamo a bere l'acqua di rubinetto, perché è super-controllata e a Km 0. Sempre nelle scuole, con "Acqua Buona", 22mila studenti di 200 plessi scolastici bevono acqua di rubinetto a mensa. Ringraziamo Althesys per questo riconoscimento, che valorizza il nostro impegno come custodi responsabili dell'ambiente e della comunità".

Per Acque i riconoscimenti di Top Utility rappresentano una "piacevole conferma": nel 2015 si era aggiudicata il primo posto "Assoluto" e più di recente, nel 2019 e nel 2021, aveva ottenuto i premi per "Sostenibilità" e "Consumatori e Territorio", senza contare le numerose candidature per le altre categorie: una continuità di risultati che attesta l'ottimo operato del gestore idrico toscano nel corso degli anni.

Utility: in 2022 le 100 maggiori italiane valgono 15% Pil, 11 mld investimenti -2-

borsaitaliana.it/borsa/notizie/radiocor/economia/dettaglio/utility-in-2022-le-100-maggiori-italiane-valgono-15-pil-11-mld-investimenti-2-nRC_13032024_1313_363168116.html

Radiocor

(Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Milano, 13 mar - 'L'indagine - spiega l'economista Alessandro Marangoni - mette in evidenza la fase straordinaria che sta attraversando il settore. Da un lato, pare sempre piu' polarizzato tra grandi gruppi, anche internazionali, e piccole-medie utility locali, concentrate su uno o pochi business. Dall'altro, le imprese devono confrontarsi con un sistema complesso, soggetto a una rapida evoluzione dei mercati, delle policy e della regolamentazione, nel quale l'innovazione e la capacita' di investimento giocano un ruolo crescente e discriminante'. Sull'argomento e' intervenuto anche il presidente di Utilitalia, Filippo Brandolini, secondo cui 'una normativa in continua evoluzione e spesso non lineare, la volatilita' dei mercati energetici e gli effetti dei cambiamenti climatici sulla risorsa idrica sono le principali sfide che le utility si sono trovate ad affrontare negli ultimi mesi. Uno scenario complesso all'interno del percorso della transizione ecologica, nel quale le imprese di pubblica utilita' giocano un ruolo fondamentale anche per la capacita' di creare valore condiviso e di realizzare gli investimenti legati al Pnrr'. Nel corso dell'evento sono stati assegnati i premi alle migliori societa'. L'azienda top quest'anno e' Iren; i premi tematici sono andati ad A2A, Acinque, Acque Spa, CAP, Gaia Spa, Marche Multiservizi. premi alle migliori societa'. L'azienda top quest'anno e' Iren; i premi tematici sono andati ad A2A, Acinque, Acque Spa, Cap, Gaia Spa, Marche Multiservizi.

Lab-

(RADIOCOR) 13-03-24 13:13:10 (0363)ENE,UTY 5 NNNN

Tag

- Energia
- Uty
- Ita

Utility: in 2022 le 100 maggiori italiane valgono 15% Pil, 11 mld investimenti

borsaitaliana.it/borsa/notizie/radiocor/economia/dettaglio/utility-in-2022-le-100-maggiori-italiane-valgono-15-pil-11-mld-investimenti-nRC_13032024_1312_362180398.html

Radiocor

I dati emergono da uno studio condotto da Althesys (Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Milano, 13 mar - Le 100 maggiori utility operanti in Italia nei comparti dei rifiuti, del servizio idrico integrato, dell'energia elettrica e della distribuzione e vendita del gas hanno prodotto, nel 2022, un fatturato aggregato di 293 miliardi di euro, pari al 15% del PIL italiano, in fortissimo aumento rispetto al 2021 dovuto in gran parte all'eccezionale impennata dei prezzi energetici in Europa. E' quanto emerge dallo studio 'Le performance delle utility italiane. Analisi delle 100 maggiori aziende dell'energia, dell'acqua, del gas e dei rifiuti' presentato da Alessandro Marangoni, ceo di Althesys e capo del team di ricerca, nel corso del Top Utility, l'evento organizzato in collaborazione con Utilitalia che mostra lo stato dell'arte nei settori acqua, energia e rifiuti. Dallo studio emerge che il fatturato complessivo delle maggiori utility e' salito del 75% nel 2022, dopo una crescita del 19% tra il 2019 e il 2021. Gli investimenti si attestano a 11 miliardi di euro, pari allo 0,6% del PIL italiano 2022 . Nel dettaglio quelli nella digitalizzazione sono diventati ormai una necessita' per tutte le aziende. L'80% impiega soluzioni avanzate per l'ottimizzazione dei processi e per la gestione dei dati, mentre il 42% adotta soluzioni digitali nell'attivita' di manutenzione. L'indagine evidenzia inoltre che gli aumenti dovuti all'impennata dei prezzi energetici hanno influenzato le monoutility del gas (+83,3%), le multiutility (+76,7%) e le monoutility elettriche (+77,1%). Meno coinvolte sono state invece le aziende idriche (+8,2%) e della gestione rifiuti (+3,9%). La crescita dei prezzi non ha portato ad un incremento proporzionale dei profitti a causa del parallelo aumento dei costi delle materie prime. Il settore dei servizi pubblici ha davanti a se' una serie di questioni cruciali per il futuro. Le aziende sono chiamate ad affrontare al tempo stesso le sfide del cambiamento climatico, ma anche a sostenere la qualita' dei servizi erogati, in un quadro di ipertrofia normativa e regolatoria che richiedera' competenze e investimenti.

Lab-

(RADIOCOR) 13-03-24 13:12:32 (0362)ENE,UTY 5 NNNN

Tag

- Energia
- Uty

Codice cliente: 000000794
Data pubblicazione: 13/03/2024
Apri il link

Top Utility 2024, a Marche Multizervizi un premio e 2 nomination

dire.it/13-03-2024/1019981-top-utility-2024-a-marche-multizervizi-un-premio-e-2-nomination/

13 marzo 2024

Azienda pesarese premiata come la migliore in categoria 'Territorio e Comunità'

Pubblicato:13-03-2024 17:16

Ultimo aggiornamento:13-03-2024 17:16

Autore: Nicola Mente

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario



MILANO – **Marche Multiservizi** protagonista assoluta dei **'Top Utility 2024'**, la dodicesima edizione del premio riservato alle aziende dei servizi pubblici locali nei settori di energia, acqua e rifiuti, che si è tenuta questa mattina nella sede della Camera di Commercio a

Milano con la partecipazione tra gli altri dei presidenti di Arera **Stefano Besseghini** e Utilitalia **Filippo Brandolini** e del **ministro all'Ambiente Gilberto Pichetto Fratin**, collegatosi in video.



La cerimonia ha visto la multiutility con testa a **Pesaro** vincere nella categoria 'Territorio e Comunita', ma non solo: MMS ha ottenuto anche la nomination anche per le categorie 'Top Utility Assoluto' e 'Formare Talenti' risultando dunque tra le migliori aziende di servizi italiane in tre categorie sulle sette complessive prese in esame.



“Sicuramente è un premio molto importante, siamo molto orgogliosi e lo voglio condividere con tutti i dipendenti e i colleghi dell’azienda perché chiaramente sono loro che ringrazio”, afferma l’Ad di Marche Multiservizi **Mauro Tiviroli**, in quanto “il loro lavoro quotidiano ci consente di essere qua a ritirare un premio importante. Per un’azienda come la nostra, sicuramente far parte di un gruppo come Hera è fondamentale perché ci consente di beneficiare di expertise, know how, innovazione e anche, voglio dire, una capacità economica finanziaria importante”.

La selezione si è basata sull’**analisi delle performance e dei parametri compiuta dal team di ricerca di Althesys**, società specializzata nella consulenza strategica e nello sviluppo di conoscenza in settori chiave come quello appunto delle utility. Il premio Top Utility, organizzato da Althesis, è considerato il riconoscimento assegnato dal think tank italiano di riferimento nel settore delle public utility: tra le aziende finaliste nelle varie categorie, infatti, troviamo realtà come **A2A, Acea, Enel, Hera ed Iren**.
A conti fatti, si tratta del quinto ‘Oscar’ ottenuto da MMS in 11 anni. Il riconoscimento di oggi si aggiunge al Top Utility ‘Consumatori e Sviluppo del territorio’ del 2012, a quelli per la ‘Sostenibilita’ ottenuti nel 2021 e nel 2022 ed inoltre al premio come miglior utility italiana del 2016.



“Noi, nell’arco dei 15 anni di vita di marchio Multiservizi, abbiamo riversato sul territorio oltre mezzo miliardo di euro in termini di investimenti e risorse assegnate ai comuni e agli enti locali- sottolinea Tiviroli- che sono poi andati a beneficio della collettività in termini di aspetti sociali e culturali. Quindi diciamo che per quanto ci riguarda, il territorio è un nostro punto di forza, facciamo occupazione diretta e indiretta per oltre 1.200 unità all’anno, quindi un dato oggi veramente importante. Anche nei momenti di crisi non abbiamo mai avuto nessuna flessione dal punto di vista occupazionale”.

“Nel convegno di oggi il tema centrale è stato governare la complessità”, sottolinea **Alessandro Marangoni, CEO di Althesys** e capo del team di ricerca. Un tema che, come precisa Marangoni, “è stato declinato nei suoi diversi aspetti”. D’altra parte, **il mondo delle utility in Italia cresce, almeno in base ai dati raccolti nel 2022: le 100 maggiori aziende di servizi pubblici valgono quasi 300 miliardi di euro (293 miliardi, +75% rispetto all’anno precedente), pari al 15% del PIL italiano, con investimenti per 11 miliardi**.

Le aziende multiservizi sono però chiamate ad affrontare uno scenario macroeconomico e geopolitico molto complesso, tra l’impegno contro i cambiamenti climatici e i piani di investimento capaci di sostenerne la crescita. Sono alcuni dei dati salienti dello studio e dell’evento organizzato in collaborazione con Utilitalia che, come ogni anno, mostra lo stato dell’arte nei settori acqua, energia e rifiuti. Il bilanciamento di complessità buona e cattiva può contribuire per Marangoni “allo sviluppo del settore evidenziando come la complessità di per sé possa essere un valore, non solamente un problema. Abbiamo visto gli interventi

sul tema della digitalizzazione dell'intelligenza artificiale" che dimostrano "come nel complesso il settore stia cambiando ad un ritmo sorprendente rispetto agli anni scorsi e questo l'abbiamo visto anche nei profili delle aziende che sono state premiate oggi".

La migliore utility italiana, secondo l'insieme dei parametri del modello di analisi di Top Utility, è Iren, che si aggiudica il premio Top Utility Assoluto. Della cinquina facevano parte anche Acque, CVA, Gruppo CAP e Marche Multiservizi. Prima nella categoria ESG è Acque, nelle migliori figurano anche A2A, Brianzacque, Hera e Iren. Per la Comunicazione si è distinto il Gruppo CAP (con Aimag, CVA, Enel ed Estra). Per Ricerca e Innovazione ha vinto A2A (in cinquina con Acea, Hera, Iren e Smat). Nella categoria Territorio e Comunità il riconoscimento è andato a Marche Multiservizi (in lizza con Acque, Brianzacque, Nuoveacque, Uniacque), mentre per la voce Competitività ed efficienza il riconoscimento è andato ad Acinque (con Acque, Acquebresciane, Brianzacque e Silea). Nella categoria Formare Talenti ha primeggiato infine Gaia Spa (candidata con Estra, Iren, Marche Multiservizi e Nuove acque).

Le notizie del sito Dire sono utilizzabili e riproducibili, a condizione di citare espressamente la fonte Agenzia DIRE e l'indirizzo www.dire.it

Codice cliente: 000000794

Data pubblicazione: 13/03/2024

Apri il link

e-gazette.it
Notiziario ambiente energia on-line dal 1999
Visitaci anche su:
utilities

Top Utility. Investimenti a 11 miliardi, la sfida ora è la transizione. Vince Iren

MILANO MER, 13/03/2024

L'economista Marangoni: "Le utility vivono una fase straordinaria dove innovazione e capacità di investimento giocano un ruolo crescente". Tra i premiati A2A, Acinque, Acque, CAP, Gaia e Marche Multiservizi. Ritratto del settore



Crescono le utility italiane nel 2022: le 100 maggiori aziende di servizi pubblici valgono quasi 300 miliardi di euro (293 miliardi, +75% rispetto all'anno precedente), pari al 15% del PIL italiano, con investimenti per 11 miliardi. Sono però chiamate ad affrontare uno scenario macroeconomico e geopolitico molto complesso, tra l'impegno contro i cambiamenti climatici e i piani di investimento capaci di sostenerne la crescita. Sono alcuni dei dati salienti dello studio "Le performance delle utility italiane. Analisi delle 100 maggiori aziende dell'energia, dell'acqua, del gas e dei rifiuti" presentato stamattina da Alessandro Marangoni, CEO di Althesys e capo del team di ricerca, nel corso del Top Utility, l'evento organizzato in collaborazione con Utilitalia che, come ogni anno, mostra lo stato dell'arte nei settori acqua, energia e rifiuti. L'appuntamento è molto atteso dagli operatori anche per i premi alle migliori società. L'azienda top quest'anno è Iren; i premi tematici sono andati ad A2A, Acinque, Acque Spa, CAP, Gaia Spa, Marche Multiservizi.

"L'indagine - dice l'economista Alessandro Marangoni – mette in evidenza la fase straordinaria che sta attraversando il settore. Da un lato, pare sempre più polarizzato tra grandi gruppi, anche internazionali, e piccole-medie utility locali, concentrate su uno o pochi business. Dall'altro, le imprese devono confrontarsi con un sistema complesso, soggetto a una rapida evoluzione dei mercati, delle policy e della regolamentazione, nel quale l'innovazione e la capacità di investimento giocano un ruolo crescente e discriminante. Transizione ecologica, qualità dei servizi per i clienti, digitalizzazione, ipertrofia normativa e regolatoria richiedono molteplici competenze e cospicui investimenti per un miglioramento delle performance ogni giorno più sfidante".

"Una normativa in continua evoluzione e spesso non lineare, la volatilità dei mercati energetici e gli effetti dei cambiamenti climatici sulla risorsa idrica – spiega il presidente di Utilitalia, Filippo Brandolini – sono le principali sfide che le utility si sono trovate ad affrontare negli ultimi mesi. Uno scenario complesso all'interno del percorso della transizione ecologica, nel quale le imprese di pubblica utilità giocano un ruolo fondamentale anche per la capacità di creare valore condiviso e di realizzare gli investimenti legati al PNRR. La complessità di questo scenario non ha altresì rallentato la propensione all'innovazione e agli investimenti nelle tecnologie digitali e nell'intelligenza artificiale. In questo quadro, l'industrializzazione del settore e il superamento delle gestioni in economia restano fondamentali per migliorare le performance e aumentare la capacità di investimento complessiva del sistema".

Tutti i vincitori

La migliore utility italiana, secondo l'insieme dei parametri del modello di analisi di Top Utility, è Iren, che si aggiudica il premio Top Utility Assoluto. Della cinquina facevano parte anche Acque, CVA, Gruppo CAP e Marche Multiservizi.
Prima nella categoria ESG è Acque, nelle migliori figurano anche A2A, Brianzacque, Hera e Iren.
Per la Comunicazione si è distinto il Gruppo CAP (con Aimag, CVA, Enel ed Estra).
Per Ricerca e Innovazione ha vinto A2A (in cinquina con Acea, Hera, Iren e Smat).
Nella categoria Territorio e Comunità il riconoscimento è andato a Marche Multiservizi (in lizza con Acque, Brianzacque, Nuoveacque, Uniacque).
Per la voce Competitività ed efficienza il riconoscimento è andato ad Acinque (con Acque, Acquebresciane, Brianzacque e Silea).
Nella categoria Formare Talenti ha primeggiato Gaia Spa (con Estra, Iren, Marche Multiservizi e Nuove acque).

L'identikit di un settore

PRIMA PAGINA
ECOLOGIA
GREEN LIFE
ENERGIA
ELETTRICITÀ
RINNOVABILI
UTILITIES
EFFICIENZA ENERGETICA
IMBALLAGGI
TECNOLOGIA
ALBO NOTANDA LAPILLO
APPROFONDIMENTI
CHI SIAMO
TAGS

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER
PER ISCRIVERSI ALLA NEWSLETTER SETTIMANALE GRATUITA UTILIZZARE IL FORM CONTATTI IN FONDO ALLA PAGINA

CERCA
Cerca nel sito:
Cerca

CALENDARIO EVENTI
« MARZO »

L	M	M	G	V	S	D
				1	2	3
4	5	6	7	8	9	10
11	12	13	14	15	16	17
18	19	20	21	22	23	24
25	26	27	28	29	30	31

VISITACI ANCHE SU:

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

Codice cliente: 000000794

Data pubblicazione: 13/03/2024

Apri il link

Le 100 maggiori utility operanti in Italia nei comparti dei rifiuti, del servizio idrico integrato, dell'energia elettrica e della distribuzione e vendita del gas hanno prodotto, nel 2022, un fatturato aggregato di 293 miliardi di euro, pari al 15% del PIL italiano, in fortissimo aumento rispetto al 2021 dovuto in gran parte all'eccezionale impennata dei prezzi energetici in Europa. Il fatturato complessivo delle maggiori utility è salito del 75% nel 2022, dopo una crescita del 19% tra il 2019 e il 2021. Le maggiori utility italiane sono in prevalenza monoutility idriche (33%), multiutility (28%) e aziende dei servizi ambientali (25%); le aziende di distribuzione e vendita del gas e i player energetici nazionali sono meno, ma di grande peso. Solo 17 aziende superano il miliardo di fatturato, di cui 8 multiutility, 8 nell'energia elettrica e solo una nel gas, mentre 6 aziende hanno un giro d'affari tra 500 milioni e 1 miliardo di euro. Le restanti, per il 77%, non superano i 500 milioni di euro di ricavi.

Le performance economico-finanziarie

Gli straordinari aumenti dovuti all'impennata dei prezzi energetici hanno influenzato le monoutility del gas (+83,3%), le multiutility (+76,7%) e le monoutility elettriche (+77,1%). Meno coinvolte sono state invece le aziende idriche (+8,2%) e della gestione rifiuti (+3,9%). La crescita dei prezzi non ha portato ad un incremento proporzionale dei profitti a causa del parallelo aumento dei costi delle materie prime. Al contrario, per alcuni comparti, la redditività è addirittura scesa. Il Roe delle multiutility e delle aziende dell'idrico è calato, per entrambe dal 6% al 5%, mentre per le imprese elettriche e dei rifiuti è salito, rispettivamente, dall'11% nel 2021 al 14% nel 2022 e dal 2% al 5%. Quanto poi al rapporto tra Ebitda e ricavi, è superiore al 9% per ogni comparto tranne che per le imprese energetiche (4%). Le monoutility idriche mantengono un alto rapporto Ebitda/ricavi, pari al 28%, seguite dalle aziende del gas (18%) e dalle multiutility (14%). Tuttavia, l'analisi evidenzia un generale calo della redditività nel 2022, specialmente per le imprese energetiche, che scendono al 4% dal 13% del 2021. L'unica eccezione sono le monoutility dei rifiuti con un rapporto che è aumentato di un punto percentuale nell'ultimo anno.

Investimenti e digitalizzazione

Il 2022 ha visto un leggero incremento degli investimenti (+1,1% rispetto al 2021), raggiungendo la quota totale di 11 miliardi di euro, pari allo 0,6% del PIL italiano 2022. Nonostante gli investimenti delle utility siano cresciuti, cala il peso sul fatturato che passa dal 6,6% nel 2021 al 3,8% nel 2022. Ciò si deve ad un calo generale in tutti i settori, sebbene con differenze sensibili. Per le multiutility il dato cala dal 12,2% al 6,7%, mentre per le imprese elettriche, dal 3,8% al 2,1%. Crescono nel 2022 gli investimenti per le monoutility dei rifiuti, +144,8% rispetto al 2021, soprattutto grazie ad alcune grandi aziende che hanno realizzato nuovi impianti. Gli investimenti sono aumentati anche per le monoutility idriche (+7,7%) e del gas (+15,4%), mentre sono diminuiti per multiutility (-2,5%) e imprese elettriche (-0,3%). I cali di questi due ultimi comparti derivano anche dagli elevati aumenti dell'anno precedente, rispettivamente, del 74% e 49%.

Gli investimenti nella digitalizzazione sono diventati ormai una necessità per tutte le aziende. L'80% impiega soluzioni avanzate per l'ottimizzazione dei processi e per la gestione dei dati, mentre il 42% adotta soluzioni digitali nell'attività di manutenzione, quali droni, robot, modelli di previsione, sensori e controlli attraverso realtà aumentata. Con la digitalizzazione aumentano anche i rischi sul fronte della cybersecurity. Crescono quindi le attività dedicate, sia alla prevenzione che alla gestione delle emergenze, con il 66% delle maggiori utility che ha creato un'unità interna per la sicurezza informatica, rispetto al 54% dell'anno precedente.

Grande importanza viene data dalle imprese alla ricerca e sviluppo. Il 63% delle utility ha un reparto di R&S, in crescita rispetto al 2021 (61%) e al 2019 (48%). La tendenza positiva emerge anche dalle collaborazioni esterne, presenti nel 65% delle imprese nel 2021 e nel 79% nel 2022. Aumentano anche i progetti con università ed enti di ricerca, che salgono di quasi tre punti percentuali rispetto al 2021 e di circa 17 punti rispetto ai risultati del 2019.

Competitività ed efficienza

Il quadro d'insieme delle prestazioni delle attività caratteristiche di produzione ed erogazione dei servizi delle maggiori utility è piuttosto composito. Nel comparto dell'energia elettrica migliorano solo alcuni indicatori. Tra il 2021 e il 2022, aumenta la quota di lavori semplici eseguiti entro i tempi stabiliti dall'Arera, passando dal 97% al 98%. Scende al 92%, invece, la percentuale di adeguatezza per l'attivazione di forniture che, tuttavia, vede una netta riduzione del tempo medio da 1,6 a un giorno (-32,8%). Nel settore della distribuzione del gas rimane costante all'84% la quota di rete in bassa pressione ispezionata, al di sotto del picco toccato nel 2019. Lo stesso indicatore scende per la media e alta pressione (dall'82% all'81%), in peggioramento da tre anni consecutivi. Nel servizio idrico integrato, le aziende mostrano un valore medio dell'indicatore Arera, che quantifica le perdite idriche lineari, di 12,9 mc/km/gg, leggermente al di sopra del livello minimo per la classe più alta.

I servizi ambientali interrompono la tendenza a un miglioramento della raccolta differenziata, il cui tasso cala dal 73% della scorsa edizione al 70%. Costante, invece, la diffusione della raccolta porta-a-porta che con il 91% mantiene livelli molto alti.

Sostenibilità e formazione

Prosegue l'impegno delle utilities per la sostenibilità. La valutazione di Top Utility riserva grande attenzione ai fattori Esg, considerando 60 indicatori nelle varie aree. In generale, tutte le certificazioni sono in crescita, con la quasi totalità delle Top100 che adotta la ISO 9001 (97% delle Top100) e la 14001 (95%). Anche il ricorso all'energia rinnovabile è una prassi che, in vari ambiti, è comune a quasi tutte le aziende. Le utility coprono per almeno il 35% il fabbisogno grazie a queste fonti, con le monoutility del sistema idrico al 60% e le multiutility al 58%.

Anche la formazione è al centro delle attività delle utility. I dati mostrano come le aziende offrano formazione alla quasi totalità dei dipendenti (87%), nonostante il dato sia in leggero calo. Le ore di

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

Codice cliente: 000000794

Data pubblicazione: 13/03/2024

Apri il link

formazione pro-capite variano molto tra le Top100, passando da un massimo di 39 ore pro-capite ad un minimo di 4 e salendo in media da 16,8 a 20,1 ore.

immagini



LEGGI ALTRI ARTICOLI DI PAGINA UTILITIES

13/03/2024 **Studio, tra 20 anni mancherà in Italia oltre il 30% dell'acqua consumata oggi**
13/03/2024 **A2A, ecco che cosa prevede il piano industriale e com'è andata nel 2023**
07/03/2024 **È nata una community italiana delle acque che scommette sul digitale**
07/03/2024 **Telemarketing, ecco perché il Garante della privacy ha multato Enel Energia**
07/03/2024 **2i Rete Gas si quoterà in Borsa a Milano**
07/03/2024 **Ecco come Amtab, la municipalizzata di Bari, è finita in amministrazione...**
07/03/2024 **In breve. Smat cerca ricercatori. Italgas nelle scuole molisane. Che accade all...**
29/02/2024 **Gestione rifiuti. Il gruppo Ecoeridania acquisisce 75% della toscana Go Green**
29/02/2024 **Pnrr e rifiuti. Ref Ricerche: serve una strategia nazionale**
22/02/2024 **Ecco perché Roma e Siracusa hanno rischiato di non avere bus a metano (e in...**

CERCA NEL SITO

Inserisci le chiavi di ricerca:

Cerca

Ricerca avanzata

ACCESSO UTENTE

Nome utente: *

Password: *

Accedi

Richiedi nuova password

e-gazette è una testata regolarmente registrata da Puntocom S.r.l. P.I. 12543480151.
È vietata la riproduzione anche parziale degli articoli pubblicati in questo sito.
Ogni abuso sarà perseguito a norma di legge.
Leggi qui l'informativa estesa sulla privacy e sull'uso dei cookies

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

Premio Top utility 2024: vince il gruppo Iren

arenadigitale.it/2024/03/13/premio-top-utility-2024-vince-il-gruppo-iren/

13 marzo 2024



– Il Gruppo Iren ha vinto la dodicesima edizione del Premio Top Utility, dedicato alle performance delle cento maggiori imprese italiane, dell'energia, dell'ambiente e dell'acqua. Il premio è stato ritirato questa mattina a palazzo Turati, a Milano, dal Presidente del Gruppo Iren Luca Dal Fabbro.

Tra le motivazioni dell'assegnazione del premio, sono state ricordate l'ottima performance economica e operativa registrata da Iren nell'ultimo anno, la costante attenzione per la trasparenza e il confronto con clienti e territorio e la capacità di realizzare progetti e investimenti innovativi legati all'economia circolare e in particolare ai materiali strategici.

"Il riconoscimento ricevuto oggi valorizza ulteriormente il percorso di Iren quale leader nella transizione energetica e digitale delle nostre città", dichiara Luca Dal Fabbro, Presidente del Gruppo Iren, "Le grandi utility in questo momento storico sono i principali player economici in grado di generare investimenti strategici che portano crescita e sviluppo per il nostro Paese. Realtà solide come Iren sono viste con forte interesse dagli
investitori internazionali, come ha dimostrato di recente l'emissione del Green Bond da parte del Gruppo che ha ricevuto ordini 10 volte superiori all'ammontare offerto".

Il premio dedicato alle eccellenze italiane nel settore dei servizi di pubblica utilità sottolinea inoltre l'impegno del Gruppo Iren per il recupero e la valorizzazione delle materie prime critiche in un'ottica di circolarità.

“Iren continua il Presidente Dal Fabbro – è impegnata in prima linea per la promozione di una filiera industriale del recupero e del riciclo delle materie prime critiche e ha già avviato significativi investimenti in ambito impiantistico con l’obiettivo di divenire il leader industriale di questo settore”.
Giunto alla sua dodicesima edizione, il Top Utility è il principale think tank italiano di riferimento nel settore public utility.

Coordinato da Althesys e organizzato in collaborazione con Utilitalia, l’evento valuta ogni anno le cento maggiori aziende nel comparto dell’energia, dell’acqua, del gas e dei rifiuti e ne riconosce le eccellenze.

Tags: newspremiotop utility

Iren vince premio top utility

bologna2000.com/2024/03/13/iren-vince-premio-top-utility/

13 Marzo 2024



Il Gruppo Iren ha vinto la dodicesima edizione del Premio Top Utility, dedicato alle performance delle cento maggiori imprese italiane, dell'energia, dell'ambiente e dell'acqua. Il premio è stato ritirato questa mattina a palazzo Turati, a Milano, dal Presidente del Gruppo Iren Luca Dal Fabbro.

Tra le motivazioni dell'assegnazione del premio, sono state ricordate l'ottima performance economica e operativa registrata da Iren nell'ultimo anno, la costante attenzione per la trasparenza e il confronto con clienti e territorio e la capacità di realizzare progetti e investimenti innovativi legati all'economia circolare e in particolare ai materiali strategici.

"Il riconoscimento ricevuto oggi valorizza ulteriormente il percorso di Iren quale leader nella transizione energetica e digitale delle nostre città", dichiara Luca Dal Fabbro, Presidente del Gruppo Iren, "Le grandi utility in questo momento storico sono i principali player economici in

grado di generare investimenti strategici che portano crescita e sviluppo per il nostro Paese. Realtà solide come Iren sono viste con forte interesse dagli investitori internazionali, come ha dimostrato di recente l'emissione del Green Bond da parte del Gruppo che ha ricevuto ordini 10 volte superiori all'ammontare offerto".

Il premio dedicato alle eccellenze italiane nel settore dei servizi di pubblica utilità sottolinea inoltre l'impegno del Gruppo Iren per il recupero e la valorizzazione delle materie prime critiche in un'ottica di circolarità. "Iren continua il Presidente Dal Fabbro – è impegnata in prima linea per la promozione di una filiera industriale del recupero e del riciclo delle materie prime critiche e ha già avviato significativi investimenti in ambito impiantistico con l'obiettivo di divenire il leader industriale di questo settore".

Giunto alla sua dodicesima edizione, il Top Utility è il principale think tank italiano di riferimento nel settore public utility. Coordinato da Althesys e organizzato in collaborazione con Utilitalia, l'evento valuta ogni anno le cento maggiori aziende nel comparto dell'energia, dell'acqua, del gas e dei rifiuti e ne riconosce le eccellenze.

Codice cliente: 000000794

Data pubblicazione: 13/03/2024

Apri il link

Il Messaggero.it

evolve
SVILUPPO SOSTENIBILITÀ RESILIENZA



SOSTENIBILITA

Imprese, Top Utility 2024 premia la Comunicazione di Gruppo Cap

13 Marzo 2024
di ADNKRONOS

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

Codice cliente: 000000794
Data pubblicazione: 13/03/2024
Apri il link

(Adnkronos) – Gruppo Cap è la miglior utility nella comunicazione. Il gestore del servizio idrico integrato della Città metropolitana di Milano ha ottenuto oggi il premio Top Utility Comunicazione, conferito all'azienda "che ha dimostrato la capacità di comunicare verso l'esterno in maniera sempre aggiornata, completa e integrata, con una presenza web user friendly e al contempo esaustiva, prestando attenzione verso tutti gli stakeholder".

Gruppo Cap, oltre alla sezione Comunicazione, ha ricevuto la nomination per le categorie Top Utility Assoluto.

"Siamo un punto di riferimento importante per i cittadini del nostro territorio, che devono contare sulla nostra efficienza per essere sicuri di usufruire di acqua di alta qualità, quindi buona, controllata e sicura – commenta Yuri Santagostino, presidente di Gruppo Cap – Per questo è per noi essenziale dialogare con tutti i nostri utenti, informarli costantemente su come miglioriamo il servizio ma anche facendo divulgazione sui temi che più ci stanno a cuore: la qualità e la sicurezza dell'acqua del rubinetto, la transizione green, la sostenibilità, l'economia circolare, l'inclusività, la parità di genere. Abbiamo lavorato molto per promuovere questi temi, sviluppando progetti originali capaci di coinvolgere sia coloro che lavorano nella nostra azienda, sia i partner industriali e gli stakeholder, sia in generale la popolazione che ogni giorno serviamo".

Il premio è stato assegnato da Althesys in occasione della conferenza 'Le utility, governare la complessità', organizzata per presentare la XII Edizione del rapporto Top Utility Analysis. La selezione delle aziende nominate e premiate è basata sull'analisi delle performance e dei parametri compiuta dal team di ricerca di Althesys, guidato dall'economista Alessandro Marangoni. Per la categoria Comunicazione, insieme a Gruppo Cap i candidati erano Aimag, Cva, Enel ed Estra.

Sempre presente nelle nomination del premio Top Utility, in occasione del decennale della manifestazione, Cap ha anche ricevuto il Top Utility Ten Years, destinato all'azienda che ha collezionato più premi nel corso dei dieci anni di Top Utility distinguendosi nel corso degli anni in particolare nei settori della Sostenibilità, della Ricerca e Innovazione e, come anche quest'anno, nella Comunicazione.

Oltre all'attività istituzionale, nel corso dell'ultimo anno Cap ha investito in progetti di divulgazione scientifica e ambientale, per raccontare in modo originale e coinvolgente la crisi climatica in atto a un pubblico ampio e diversificato. Ha realizzato progetti di educazione ambientale dedicati ai bambini e ai ragazzi della Città metropolitana di Milano, dalle scuole d'infanzia alle primarie fino alle secondarie di primo e di secondo grado, sviluppando una piattaforma digitale interattiva ricca di contenuti multimediali, dai film alle animazioni fino agli strumenti didattici. Ancora, ha realizzato una campagna di Employer Branding dedicata ai giovani nei settori della progettazione, dell'ingegneria e dell'economia circolare da inserire in un ambiente di lavoro equo, accogliente e inclusivo. E proprio sui temi dell'inclusività e della parità di genere Cap ha realizzato una serie di importanti iniziative sia all'interno dell'azienda sia presso i propri partner industriali. Non sono mancate anche le iniziative che hanno utilizzato un linguaggio leggero e divertente per trattare temi importanti, come per esempio il progetto AcquaSound, una serie di playlist su Spotify pensate per promuovere un uso consapevole della risorsa idrica in ogni occasione.

Potrebbe Interessarti

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

Top Utility, investimenti a 11 miliardi. La sfida ora è la transizione.

easynewsweb.com/2024/03/13/top-utility-investimenti-a-11-miliardi-la-sfida-ora-e-la-transizione-2/

EASY NEWS PRESS AGENCY - REDAZIONE 13 marzo 2024



Se non legge correttamente questo messaggio, cliccare qui



COMUNICATO STAMPA

TOP UTILITY, INVESTIMENTI A 11 MILIARDI.
LA SFIDA ORA È LA TRANSIZIONE. VINCE IREN

L'economista Marangoni: "Le utility vivono una fase straordinaria dove l'innovazione e
la capacità di investimento giocano un ruolo crescente e discriminante".
Tra i premiati anche A2A, Acinque, Acque, Gruppo CAP, Gaia e Marche Multiservizi

Milano, 13 marzo 2024 – Crescono le utility italiane nel 2022: le 100 maggiori aziende di servizi pubblici valgono quasi 300 miliardi di euro (293 miliardi, +75% rispetto all'anno precedente), pari al 15% del PIL italiano, con investimenti per 11 miliardi. Sono però chiamate ad affrontare uno scenario macroeconomico e geopolitico molto complesso, tra l'impegno contro i cambiamenti climatici e i piani di investimento capaci di sostenerne la crescita. Sono alcuni dei dati salienti dello studio **"Le performance delle utility italiane. Analisi delle 100 maggiori aziende dell'energia, dell'acqua, del gas e dei rifiuti"** presentato stamattina da **Alessandro Marangoni, CEO di Althesys** e capo del team di ricerca, nel corso del **Top Utility**, l'evento organizzato in collaborazione con Utilitalia che, come ogni

anno, mostra lo stato dell'arte nei settori acqua, energia e rifiuti. L'appuntamento è molto atteso dagli operatori anche per i premi alle migliori società. L'azienda top quest'anno è **Iren**; i premi tematici sono andati ad **A2A, Acinque, Acque Spa, Gaia Spa, Gruppo CAP, Marche Multiservizi.**

"*L'indagine* – dice l'economista **Alessandro Marangoni –** *mette in evidenza la fase straordinaria che sta attraversando il settore. Da un lato, pare sempre più polarizzato tra grandi gruppi, anche internazionali, e piccole-medie utility locali, concentrate su uno o pochi business. Dall'altro, le imprese devono confrontarsi con un sistema complesso, soggetto a una rapida evoluzione dei mercati, delle policy e della regolamentazione, nel quale l'innovazione e la capacità di investimento giocano un ruolo crescente e discriminante. Transizione ecologica, qualità dei servizi per i clienti, digitalizzazione, ipertrofia normativa e regolatoria richiedono molteplici competenze e cospicui investimenti per un miglioramento delle performance ogni giorno più sfidante*".

"Una normativa in continua evoluzione e spesso non lineare, la volatilità dei mercati energetici e gli effetti dei cambiamenti climatici sulla risorsa idrica – spiega il presidente di Utilitalia, **Filippo Brandolini**– *sono le principali sfide che le utility si sono trovate ad affrontare negli ultimi mesi. Uno scenario complesso all'interno del percorso della transizione ecologica, nel quale le imprese di pubblica utilità giocano un ruolo fondamentale anche per la capacità di creare valore condiviso e di realizzare gli investimenti legati al PNRR. La complessità di questo scenario non ha altresì rallentato la propensione all'innovazione e agli investimenti nelle tecnologie digitali e nell'intelligenza artificiale. In questo quadro, l'industrializzazione del settore e il superamento delle gestioni in economia restano fondamentali per migliorare le performance e aumentare la capacità di investimento complessiva del sistema".*

Tutti i vincitori

La migliore utility italiana, secondo l'insieme dei parametri del modello di analisi di Top Utility, è **Iren**,che si aggiudica il premio **Top Utility Assoluto**. Della cinquina facevano parte anche **Acque, CVA, Gruppo CAP e Marche Multiservizi.**

Prima nella categoria **ESG** è **Acque**, nelle migliori figurano anche **A2A, Brianzacque, Hera e Iren.**

Per la **Comunicazione** si è distinto il **Gruppo CAP** (con **Aimag, CVA, Enel** ed **Estra).**

Per **Ricerca e Innovazione** ha vinto **A2A** (in cinquina con **Acea, Hera, Iren e Smat).**

Nella categoria **Territorio e Comunità** il riconoscimento è andato a **Marche Multiservizi** (in lizza con **Acque, Brianzacque, Nuoveacque, Uniacque).**

Per la voce **Competitività ed efficienza** il riconoscimento è andato ad **Acinque** (con **Acque, Acquebresciane, Brianzacque e Silea**).

Nella categoria **Formare Talenti** ha primeggiato **Gaia Spa** (con **Estra, Iren, Marche Multiservizi e Nuove acque)**.

L'edizione **Top Utility** di quest'anno è stata promossa da **Althesys** in **collaborazione con**
Shared Value Institute, Targa Telematics e Utilitalia.

L'identikit di un settore

Le 100 maggiori utility operanti in Italia nei comparti dei rifiuti, del servizio idrico integrato, dell'energia elettrica e della distribuzione e vendita del gas hanno prodotto, nel 2022, **un fatturato aggregato di 293 miliardi di euro, pari al 15% del PIL italiano**, in fortissimo aumento rispetto al 2021 dovuto in gran parte all'eccezionale impennata dei prezzi energetici in Europa. Il fatturato complessivo delle maggiori utility è salito del 75% nel 2022, dopo una crescita del 19% tra il 2019 e il 2021. Le maggiori utility italiane sono in prevalenza monoutility idriche (33%), multiutility (28%) e aziende dei servizi ambientali (25%); le aziende di distribuzione e vendita del gas e i player energetici nazionali sono meno, ma di grande peso. Solo 17 aziende superano il miliardo di fatturato, di cui 8 multiutility, 8 nell'energia elettrica e solo una nel gas, mentre 6 aziende hanno un giro d'affari tra 500 milioni e 1 miliardo di euro. Le restanti, per il 77%, non superano i 500 milioni di euro di ricavi.

Le performance economico-finanziarie

Gli straordinari aumenti dovuti all'impennata dei prezzi energetici hanno influenzato le monoutility del gas (+83,3%), le multiutility (+76,7%) e le monoutility elettriche (+77,1%). Meno coinvolte sono state invece le aziende idriche (+8,2%) e della gestione rifiuti (+3,9%). **La crescita dei prezzi non ha portato ad un incremento proporzionale dei profitti a causa del parallelo aumento dei costi delle materie prime**. Al contrario, per alcuni comparti, la redditività è addirittura scesa. Il Roe delle multiutility e delle aziende dell'idrico è calato, per entrambe dal 6% al 5%, mentre per le imprese elettriche e dei rifiuti è salito, rispettivamente, dall'11% nel 2021 al 14% nel 2022 e dal 2% al 5%. Quanto poi al rapporto tra Ebitda e ricavi, è superiore al 9% per ogni comparto tranne che per le imprese energetiche (4%). Le monoutility idriche mantengono un alto rapporto Ebitda/ricavi, pari al 28%, seguite dalle aziende del gas (18%) e dalle multiutility (14%). Tuttavia, l'analisi evidenzia un generale calo della redditività nel 2022, specialmente per le imprese energetiche, che scendono al 4% dal 13% del 2021. L'unica eccezione sono le monoutility dei rifiuti con un rapporto che è aumentato di un punto percentuale nell'ultimo anno.

Investimenti e digitalizzazione

Il 2022 ha visto un leggero incremento degli investimenti (+1,1% rispetto al 2021), raggiungendo la **quota totale di 11 miliardi di euro, pari allo 0,6% del PIL italiano 2022**. Nonostante gli investimenti delle utility siano cresciuti, cala il peso sul fatturato che passa dal 6,6% nel 2021 al 3,8% nel 2022. Ciò si deve ad un calo generale in tutti i settori, sebbene con differenze sensibili. Per le multiutility il dato cala dal 12,2% al 6,7%, mentre per le imprese elettriche, dal 3,8% al 2,1%. Crescono nel 2022 gli investimenti per le monoutility dei rifiuti, +144,8% rispetto al 2021, soprattutto grazie ad alcune grandi aziende che hanno realizzato nuovi impianti. Gli investimenti sono aumentati anche per le monoutility idriche (+7,7%) e del gas (+15,4%), mentre sono diminuiti per multiutility (-2,5%) e imprese elettriche (-0,3%). I cali di questi due ultimi comparti derivano anche dagli elevati aumenti dell'anno precedente, rispettivamente, del 74% e 49%.

Gli investimenti nella digitalizzazione sono diventati ormai una necessità per tutte le aziende. L'80% impiega soluzioni avanzate per l'ottimizzazione dei processi e per la gestione dei dati, mentre il 42% adotta soluzioni digitali nell'attività di manutenzione, quali droni, robot, modelli di previsione, sensori e controlli attraverso realtà aumentata. Con la digitalizzazione aumentano anche i rischi sul fronte della cybersecurity. Crescono quindi le attività dedicate, sia alla prevenzione che alla gestione delle emergenze, con il 66% delle maggiori utility che ha creato un'unità interna per la sicurezza informatica, rispetto al 54% dell'anno precedente.

Grande importanza viene data dalle imprese alla ricerca e sviluppo. Il 63% delle utility ha un reparto di R&S, in crescita rispetto al 2021 (61%) e al 2019 (48%). La tendenza positiva emerge anche dalle collaborazioni esterne, presenti nel 65% delle imprese nel 2021 e nel 79% nel 2022. Aumentano anche i progetti con università ed enti di ricerca, che salgono di quasi tre punti percentuali rispetto al 2021 e di circa 17 punti rispetto ai risultati del 2019.

Competitività ed efficienza

Il quadro d'insieme delle prestazioni delle attività caratteristiche di produzione ed erogazione dei servizi delle maggiori utility è piuttosto composito. Nel comparto **dell'energia elettrica** migliorano solo alcuni indicatori. Tra il 2021 e il 2022 aumenta la quota di lavori semplici eseguiti entro i tempi stabiliti dall'Arera, passando dal 97% al 98%. Scende al 92%, invece, la percentuale di adeguatezza per l'attivazione di forniture che, tuttavia, vede una netta riduzione del tempo medio da 1,6 a un giorno (-32,8%). Nel settore della **distribuzione del gas** rimane costante all'84% la quota di rete in bassa pressione ispezionata, al di sotto del picco toccato nel 2019. Lo stesso indicatore scende per la media e alta pressione (dall'82% all'81%), in peggioramento da tre anni consecutivi. Nel **servizio idrico integrato**, le aziende mostrano un valore medio dell'indicatore Arera, che quantifica le perdite idriche lineari, di 12,9 mc/km/gg, leggermente al di sopra del livello minimo per la classe più alta.

I **servizi ambientali** interrompono la tendenza a un miglioramento della raccolta differenziata, il cui tasso cala dal 73% della scorsa edizione al 70%. Costante, invece, la diffusione della raccolta porta-a-porta che con il 91% mantiene livelli molto alti.

Sostenibilità e formazione

Prosegue l'impegno delle utilities per **la sostenibilità**. La valutazione di Top Utility riserva grande attenzione ai fattori Esg, considerando 60 indicatori nelle varie aree. In generale, tutte le certificazioni sono in crescita, con la quasi totalità delle Top100 che adotta la ISO 9001 (97% delle Top100) e la 14001 (95%). Anche il ricorso all'energia rinnovabile è una prassi che, in vari ambiti, è comune a quasi tutte le aziende. Le utility coprono per almeno il 35% il fabbisogno grazie a queste fonti, con le monoutility del sistema idrico al 60% e le multiutility al 58%.

Anche la **formazione** è al centro delle attività delle utility. I dati mostrano come le aziende offrano formazione alla quasi totalità dei dipendenti (87%), nonostante il dato sia in leggero calo. Le ore di formazione pro-capite variano molto tra le Top100, passando da un massimo di 39 ore pro-capite ad un minimo di 4 e salendo in media da 16,8 a 20,1 ore.

In conclusione, il settore dei servizi pubblici ha davanti a sé una serie di questioni cruciali per il futuro. Le aziende sono chiamate ad affrontare al tempo stesso le sfide del cambiamento climatico, ma anche a sostenere la qualità dei servizi erogati, in un quadro di ipertrofia normativa e regolatoria che richiederà competenze e investimenti.



Imprese, Top Utility 2024 premia la Comunicazione di Gruppo Cap

liberoreporter.it/2024/03/ambiente/imprese-top-utility-2024-premia-la-comunicazione-di-gruppo-cap.html

13 marzo 2024

Published

2 ore ago
on

13 Marzo 2024
By

redazione LiberoReporter



Gruppo Cap è la miglior utility nella comunicazione. Il gestore del servizio idrico integrato della Città metropolitana di Milano ha ottenuto oggi il premio Top Utility Comunicazione, conferito all'azienda "che ha dimostrato la capacità di comunicare verso l'esterno in maniera sempre aggiornata, completa e integrata, con una presenza web user friendly e al contempo esaustiva, prestando attenzione verso tutti gli stakeholder".

Gruppo Cap, oltre alla sezione Comunicazione, ha ricevuto la nomination per le categorie Top Utility Assoluto.

"Siamo un punto di riferimento importante per i cittadini del nostro territorio, che devono contare sulla nostra efficienza per essere sicuri di usufruire di acqua di alta qualità, quindi buona, controllata e sicura – commenta Yuri Santagostino, presidente di Gruppo Cap – Per questo è per noi essenziale dialogare con tutti i nostri utenti, informarli costantemente su come miglioriamo il servizio ma anche facendo divulgazione sui temi che più ci stanno a cuore: la qualità e la sicurezza dell'acqua del rubinetto, la transizione green, la sostenibilità, l'economia circolare, l'inclusività, la parità di genere. Abbiamo lavorato molto per promuovere

questi temi, sviluppando progetti originali capaci di coinvolgere sia coloro che lavorano nella nostra azienda, sia i partner industriali e gli stakeholder, sia in generale la popolazione che ogni giorno serviamo".

Il premio è stato assegnato da Althesys in occasione della conferenza 'Le utility, governare la complessità', organizzata per presentare la XII Edizione del rapporto Top Utility Analysis. La selezione delle aziende nominate e premiate è basata sull'analisi delle performance e dei parametri compiuta dal team di ricerca di Althesys, guidato dall'economista Alessandro Marangoni. Per la categoria Comunicazione, insieme a Gruppo Cap i candidati erano Aimag, Cva, Enel ed Estra.

Sempre presente nelle nomination del premio Top Utility, in occasione del decennale della manifestazione, Cap ha anche ricevuto il Top Utility Ten Years, destinato all'azienda che ha collezionato più premi nel corso dei dieci anni di Top Utility distinguendosi nel corso degli anni in particolare nei settori della Sostenibilità, della Ricerca e Innovazione e, come anche quest'anno, nella Comunicazione.

Oltre all'attività istituzionale, nel corso dell'ultimo anno Cap ha investito in progetti di divulgazione scientifica e ambientale, per raccontare in modo originale e coinvolgente la crisi climatica in atto a un pubblico ampio e diversificato. Ha realizzato progetti di educazione ambientale dedicati ai bambini e ai ragazzi della Città metropolitana di Milano, dalle scuole d'infanzia alle primarie fino alle secondarie di primo e di secondo grado, sviluppando una piattaforma digitale interattiva ricca di contenuti multimediali, dai film alle animazioni fino agli strumenti didattici. Ancora, ha realizzato una campagna di Employer Branding dedicata ai giovani nei settori della progettazione, dell'ingegneria e dell'economia circolare da inserire in un ambiente di lavoro equo, accogliente e inclusivo. E proprio sui temi dell'inclusività e della parità di genere Cap ha realizzato una serie di importanti iniziative sia all'interno dell'azienda sia presso i propri partner industriali. Non sono mancate anche le iniziative che hanno utilizzato un linguaggio leggero e divertente per trattare temi importanti, come per esempio il progetto AcquaSound, una serie di playlist su Spotify pensate per promuovere un uso consapevole della risorsa idrica in ogni occasione.

LE ULTIME NOTIZIE

(AdnKronos)

I libri più venduti su Amazon

Il gruppo Iren vince la dodicesima edizione del Premio Top Utility

24emilia.com/il-gruppo-iren-vince-la-dodicesima-edizione-del-premio-top-utility/

March 13, 2024



13 Marzo 2024 alle 17:01

Il Gruppo Iren ha vinto la dodicesima edizione del Premio Top Utility, dedicato alle performance delle cento maggiori imprese italiane, dell'energia, dell'ambiente e dell'acqua. Il premio è stato ritirato questa mattina a palazzo Turati, a Milano, dal Presidente del Gruppo Iren Luca Dal Fabbro.

Tra le motivazioni dell'assegnazione del premio, sono state ricordate l'ottima performance economica e operativa registrata da Iren nell'ultimo anno, la costante attenzione per la trasparenza e il confronto con clienti e territorio e la capacità di realizzare progetti e investimenti innovativi legati all'economia circolare e in particolare ai materiali strategici.

"Il riconoscimento ricevuto oggi valorizza ulteriormente il percorso di Iren quale leader nella transizione energetica e digitale delle nostre città", dichiara Luca Dal Fabbro, Presidente del Gruppo Iren, "Le grandi utility in questo momento storico sono i principali player economici in grado di generare investimenti strategici che portano crescita e sviluppo per il nostro Paese. Realtà solide come Iren sono viste con forte interesse dagli investitori internazionali, come ha dimostrato di recente l'emissione del Green Bond da parte del Gruppo che ha ricevuto ordini 10 volte superiori all'ammontare offerto".
Il premio dedicato alle eccellenze italiane nel settore dei servizi di pubblica utilità sottolinea inoltre l'impegno del Gruppo Iren per il recupero e la valorizzazione delle materie prime critiche in un'ottica di circolarità. "Iren continua il Presidente Dal Fabbro – è impegnata in prima linea per la promozione di una filiera industriale del recupero e del riciclo delle materie prime critiche e ha già avviato significativi investimenti in ambito impiantistico con l'obiettivo di divenire il leader industriale di questo settore".
Giunto alla sua dodicesima edizione, il Top Utility è il principale think tank italiano di riferimento nel settore public utility. Coordinato da Althesys e organizzato in collaborazione con Utilitalia, l'evento valuta ogni anno le cento maggiori aziende nel comparto dell'energia,

dell'acqua, del gas e dei rifiuti e ne riconosce le eccellenze.
Per essere informati sulle novità del Gruppo Iren, vi invitiamo a registrarvi alla nostra mailing list, all'indirizzo www.gruppoiren.it .

È possibile, inoltre, avanzare nuove idee e progetti per il territorio e seguire quelli già attivi nei Comitati Territoriali del Gruppo Iren, consultando www.Irencollabora.it .

You can also suggest new ideas and initiatives for the territory and view those already active in the Iren Group Territorial Committees www.Irencollabora.it.

Le informazioni contenute nella presente comunicazione e i relativi allegati possono essere riservate e sono, comunque, destinate esclusivamente alle persone o alla Società sopraindicati. La diffusione, distribuzione e/o copiatura del documento trasmesso da parte di qualsiasi soggetto diverso dal destinatario è proibita, sia ai sensi dell'art. 616 c.p. , che ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003. Se avete ricevuto questo messaggio per errore, vi preghiamo di distruggerlo e di informare immediatamente il mittente.

Categorie

EconomiaReggio Emilia

Articolo precedente

Reggio. Intelligenza artificiale, un corso per gli agenti di commercio

Non ci sono commenti

Partecipa anche tu

Codice cliente: 000000794

Data pubblicazione: 13/03/2024

Apri il link

Il Messaggero.it

funweek



SOSTENIBILITA

Imprese, Top Utility 2024 premia la Comunicazione di Gruppo Cap

13 Marzo 2024
di ADNKRONOS

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

Codice cliente: 000000794
Data pubblicazione: 13/03/2024
Apri il link

(Adnkronos) – Gruppo Cap è la miglior utility nella comunicazione. Il gestore del servizio idrico integrato della Città metropolitana di Milano ha ottenuto oggi il premio Top Utility Comunicazione, conferito all'azienda "che ha dimostrato la capacità di comunicare verso l'esterno in maniera sempre aggiornata, completa e integrata, con una presenza web user friendly e al contempo esaustiva, prestando attenzione verso tutti gli stakeholder".

Gruppo Cap, oltre alla sezione Comunicazione, ha ricevuto la nomination per le categorie Top Utility Assoluto.

"Siamo un punto di riferimento importante per i cittadini del nostro territorio, che devono contare sulla nostra efficienza per essere sicuri di usufruire di acqua di alta qualità, quindi buona, controllata e sicura – commenta Yuri Santagostino, presidente di Gruppo Cap – Per questo è per noi essenziale dialogare con tutti i nostri utenti, informarli costantemente su come miglioriamo il servizio ma anche facendo divulgazione sui temi che più ci stanno a cuore: la qualità e la sicurezza dell'acqua del rubinetto, la transizione green, la sostenibilità, l'economia circolare, l'inclusività, la parità di genere. Abbiamo lavorato molto per promuovere questi temi, sviluppando progetti originali capaci di coinvolgere sia coloro che lavorano nella nostra azienda, sia i partner industriali e gli stakeholder, sia in generale la popolazione che ogni giorno serviamo".

Il premio è stato assegnato da Althesys in occasione della conferenza 'Le utility, governare la complessità', organizzata per presentare la XII Edizione del rapporto Top Utility Analysis. La selezione delle aziende nominate e premiate è basata sull'analisi delle performance e dei parametri compiuta dal team di ricerca di Althesys, guidato dall'economista Alessandro Marangoni. Per la categoria Comunicazione, insieme a Gruppo Cap i candidati erano Aimag, Cva, Enel ed Estra.

Sempre presente nelle nomination del premio Top Utility, in occasione del decennale della manifestazione, Cap ha anche ricevuto il Top Utility Ten Years, destinato all'azienda che ha collezionato più premi nel corso dei dieci anni di Top Utility distinguendosi nel corso degli anni in particolare nei settori della Sostenibilità, della Ricerca e Innovazione e, come anche quest'anno, nella Comunicazione.

Oltre all'attività istituzionale, nel corso dell'ultimo anno Cap ha investito in progetti di divulgazione scientifica e ambientale, per raccontare in modo originale e coinvolgente la crisi climatica in atto a un pubblico ampio e diversificato. Ha realizzato progetti di educazione ambientale dedicati ai bambini e ai ragazzi della Città metropolitana di Milano, dalle scuole d'infanzia alle primarie fino alle secondarie di primo e di secondo grado, sviluppando una piattaforma digitale interattiva ricca di contenuti multimediali, dai film alle animazioni fino agli strumenti didattici. Ancora, ha realizzato una campagna di Employer Branding dedicata ai giovani nei settori della progettazione, dell'ingegneria e dell'economia circolare da inserire in un ambiente di lavoro equo, accogliente e inclusivo. E proprio sui temi dell'inclusività e della parità di genere Cap ha realizzato una serie di importanti iniziative sia all'interno dell'azienda sia presso i propri partner industriali. Non sono mancate anche le iniziative che hanno utilizzato un linguaggio leggero e divertente per trattare temi importanti, come per esempio il progetto AcquaSound, una serie di playlist su Spotify pensate per promuovere un uso consapevole della risorsa idrica in ogni occasione.

Potrebbe Interessarti

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

Codice cliente: 000000794
Data pubblicazione: 13/03/2024
Apri il link

(Adnkronos) – Gruppo Cap è la miglior utility nella comunicazione. Il gestore del servizio idrico integrato della Città metropolitana di Milano ha ottenuto oggi il premio Top Utility Comunicazione, conferito all'azienda "che ha dimostrato la capacità di comunicare verso l'esterno in maniera sempre aggiornata, completa e integrata, con una presenza web user friendly e al contempo esaustiva, prestando attenzione verso tutti gli stakeholder".

Gruppo Cap, oltre alla sezione Comunicazione, ha ricevuto la nomination per le categorie Top Utility Assoluto.

"Siamo un punto di riferimento importante per i cittadini del nostro territorio, che devono contare sulla nostra efficienza per essere sicuri di usufruire di acqua di alta qualità, quindi buona, controllata e sicura – commenta Yuri Santagostino, presidente di Gruppo Cap – Per questo è per noi essenziale dialogare con tutti i nostri utenti, informarli costantemente su come miglioriamo il servizio ma anche facendo divulgazione sui temi che più ci stanno a cuore: la qualità e la sicurezza dell'acqua del rubinetto, la transizione green, la sostenibilità, l'economia circolare, l'inclusività, la parità di genere. Abbiamo lavorato molto per promuovere questi temi, sviluppando progetti originali capaci di coinvolgere sia coloro che lavorano nella nostra azienda, sia i partner industriali e gli stakeholder, sia in generale la popolazione che ogni giorno serviamo".

Il premio è stato assegnato da Althesys in occasione della conferenza 'Le utility, governare la complessità', organizzata per presentare la XII Edizione del rapporto Top Utility Analysis. La selezione delle aziende nominate e premiate è basata sull'analisi delle performance e dei parametri compiuta dal team di ricerca di Althesys, guidato dall'economista Alessandro Marangoni. Per la categoria Comunicazione, insieme a Gruppo Cap i candidati erano Aimag, Cva, Enel ed Estra.

Sempre presente nelle nomination del premio Top Utility, in occasione del decennale della manifestazione, Cap ha anche ricevuto il Top Utility Ten Years, destinato all'azienda che ha collezionato più premi nel corso dei dieci anni di Top Utility distinguendosi nel corso degli anni in particolare nei settori della Sostenibilità, della Ricerca e Innovazione e, come anche quest'anno, nella Comunicazione.

Oltre all'attività istituzionale, nel corso dell'ultimo anno Cap ha investito in progetti di divulgazione scientifica e ambientale, per raccontare in modo originale e coinvolgente la crisi climatica in atto a un pubblico ampio e diversificato. Ha realizzato progetti di educazione ambientale dedicati ai bambini e ai ragazzi della Città metropolitana di Milano, dalle scuole d'infanzia alle primarie fino alle secondarie di primo e di secondo grado, sviluppando una piattaforma digitale interattiva ricca di contenuti multimediali, dai film alle animazioni fino agli strumenti didattici. Ancora, ha realizzato una campagna di Employer Branding dedicata ai giovani nei settori della progettazione, dell'ingegneria e dell'economia circolare da inserire in un ambiente di lavoro equo, accogliente e inclusivo. E proprio sui temi dell'inclusività e della parità di genere Cap ha realizzato una serie di importanti iniziative sia all'interno dell'azienda sia presso i propri partner industriali. Non sono mancate anche le iniziative che hanno utilizzato un linguaggio leggero e divertente per trattare temi importanti, come per esempio il progetto AcquaSound, una serie di playlist su Spotify pensate per promuovere un uso consapevole della risorsa idrica in ogni occasione.

Potrebbe Interessarti

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

Codice cliente: 000000794

Data pubblicazione: 13/03/2024

Apri il link

breaking.revenews.it

Il Messaggero.it

revenews.



SOSTENIBILITA

Imprese, Top Utility 2024 premia la Comunicazione di Gruppo Cap

13 Marzo 2024

di ADNKRONOS

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

Codice cliente: 000000794
Data pubblicazione: 13/03/2024
Apri il link

(Adnkronos) – Gruppo Cap è la miglior utility nella comunicazione. Il gestore del servizio idrico integrato della Città metropolitana di Milano ha ottenuto oggi il premio Top Utility Comunicazione, conferito all'azienda "che ha dimostrato la capacità di comunicare verso l'esterno in maniera sempre aggiornata, completa e integrata, con una presenza web user friendly e al contempo esaustiva, prestando attenzione verso tutti gli stakeholder".

Gruppo Cap, oltre alla sezione Comunicazione, ha ricevuto la nomination per le categorie Top Utility Assoluto.

"Siamo un punto di riferimento importante per i cittadini del nostro territorio, che devono contare sulla nostra efficienza per essere sicuri di usufruire di acqua di alta qualità, quindi buona, controllata e sicura – commenta Yuri Santagostino, presidente di Gruppo Cap – Per questo è per noi essenziale dialogare con tutti i nostri utenti, informarli costantemente su come miglioriamo il servizio ma anche facendo divulgazione sui temi che più ci stanno a cuore: la qualità e la sicurezza dell'acqua del rubinetto, la transizione green, la sostenibilità, l'economia circolare, l'inclusività, la parità di genere. Abbiamo lavorato molto per promuovere questi temi, sviluppando progetti originali capaci di coinvolgere sia coloro che lavorano nella nostra azienda, sia i partner industriali e gli stakeholder, sia in generale la popolazione che ogni giorno serviamo".

Il premio è stato assegnato da Althesys in occasione della conferenza 'Le utility, governare la complessità', organizzata per presentare la XII Edizione del rapporto Top Utility Analysis. La selezione delle aziende nominate e premiate è basata sull'analisi delle performance e dei parametri compiuta dal team di ricerca di Althesys, guidato dall'economista Alessandro Marangoni. Per la categoria Comunicazione, insieme a Gruppo Cap i candidati erano Aimag, Cva, Enel ed Estra.

Sempre presente nelle nomination del premio Top Utility, in occasione del decennale della manifestazione, Cap ha anche ricevuto il Top Utility Ten Years, destinato all'azienda che ha collezionato più premi nel corso dei dieci anni di Top Utility distinguendosi nel corso degli anni in particolare nei settori della Sostenibilità, della Ricerca e Innovazione e, come anche quest'anno, nella Comunicazione.

Oltre all'attività istituzionale, nel corso dell'ultimo anno Cap ha investito in progetti di divulgazione scientifica e ambientale, per raccontare in modo originale e coinvolgente la crisi climatica in atto a un pubblico ampio e diversificato. Ha realizzato progetti di educazione ambientale dedicati ai bambini e ai ragazzi della Città metropolitana di Milano, dalle scuole d'infanzia alle primarie fino alle secondarie di primo e di secondo grado, sviluppando una piattaforma digitale interattiva ricca di contenuti multimediali, dai film alle animazioni fino agli strumenti didattici. Ancora, ha realizzato una campagna di Employer Branding dedicata ai giovani nei settori della progettazione, dell'ingegneria e dell'economia circolare da inserire in un ambiente di lavoro equo, accogliente e inclusivo. E proprio sui temi dell'inclusività e della parità di genere Cap ha realizzato una serie di importanti iniziative sia all'interno dell'azienda sia presso i propri partner industriali. Non sono mancate anche le iniziative che hanno utilizzato un linguaggio leggero e divertente per trattare temi importanti, come per esempio il progetto AcquaSound, una serie di playlist su Spotify pensate per promuovere un uso consapevole della risorsa idrica in ogni occasione.

Potrebbe Interessarti

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario



TECNOLOGIA E AMBIENTE

Imprese, Top Utility 2024 premia la Comunicazione di Gruppo Cap

Mar 13, 2024 #adnkronos, #sostenibilita



(Adnkronos) – Gruppo Cap è la miglior utility nella comunicazione. Il gestore del servizio idrico integrato della Città metropolitana di Milano ha ottenuto oggi il premio Top Utility Comunicazione, conferito all'azienda "che ha dimostrato la capacità di comunicare verso l'esterno in maniera sempre aggiornata, completa e integrata, con una presenza web user friendly e al contempo esaustiva, prestando attenzione verso tutti gli stakeholder". Gruppo Cap, oltre alla sezione Comunicazione, ha ricevuto la nomination per le categorie Top Utility Assoluto. "Siamo un punto di riferimento importante per i cittadini del nostro territorio, che devono contare sulla nostra efficienza per essere sicuri di usufruire di acqua di alta qualità, quindi

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

buona, controllata e sicura – commenta Yuri Santagostino, presidente di Gruppo Cap – Per questo è per noi essenziale dialogare con tutti i nostri utenti, informarli costantemente su come miglioriamo il servizio ma anche facendo divulgazione sui temi che più ci stanno a cuore: la qualità e la sicurezza dell'acqua del rubinetto, la transizione green, la sostenibilità, l'economia circolare, l'inclusività, la parità di genere. Abbiamo lavorato molto per promuovere questi temi, sviluppando progetti originali capaci di coinvolgere sia coloro che lavorano nella nostra azienda, sia i partner industriali e gli stakeholder, sia in generale la popolazione che ogni giorno serviamo". Il premio è stato assegnato da Althesys in occasione della conferenza 'Le utility, governare la complessità', organizzata per presentare la XII Edizione del rapporto Top Utility Analysis. La selezione delle aziende nominate e premiate è basata sull'analisi delle performance e dei parametri compiuta dal team di ricerca di Althesys, guidato dall'economista Alessandro Marangoni. Per la categoria Comunicazione, insieme a Gruppo Cap i candidati erano Aimag, Cva, Enel ed Estra. Sempre presente nelle nomination del premio Top Utility, in occasione del decennale della manifestazione, Cap ha anche ricevuto il Top Utility Ten Years, destinato all'azienda che ha collezionato più premi nel corso dei dieci anni di Top Utility distinguendosi nel corso degli anni in particolare nei settori della Sostenibilità, della Ricerca e Innovazione e, come anche quest'anno, nella Comunicazione. Oltre all'attività istituzionale, nel corso dell'ultimo anno Cap ha investito in progetti di divulgazione scientifica e ambientale, per raccontare in modo originale e coinvolgente la crisi climatica in atto a un pubblico ampio e diversificato. Ha realizzato progetti di educazione ambientale dedicati ai bambini e ai ragazzi della Città metropolitana di Milano, dalle scuole d'infanzia alle primarie fino alle secondarie di primo e di secondo grado, sviluppando una piattaforma digitale interattiva ricca di contenuti multimediali, dai film alle animazioni fino agli strumenti didattici. Ancora, ha realizzato una campagna di Employer Branding dedicata ai giovani nei settori della progettazione, dell'ingegneria e dell'economia circolare da inserire in un ambiente di lavoro equo, accogliente e inclusivo. E proprio sui temi dell'inclusività e della parità di genere Cap ha realizzato una serie di importanti iniziative sia all'interno dell'azienda sia presso i propri partner industriali. Non sono mancate

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

anche le iniziative che hanno utilizzato un linguaggio leggero e divertente per trattare temi importanti, come per esempio il progetto AcquaSound, una serie di playlist su Spotify pensate per promuovere un uso consapevole della risorsa idrica in ogni occasione. — sostenibilitawebinfo@adnkronos.com (Web Info)

Articoli correlati



TECNOLOGIA E

Infrastrutture, focus Cav su smart roads a LetExpo: tempi maturi per accelerazione settore

Mar 13, 2024

Salvatore Garau



TECNOLOGIA E

La silvo-pastorizia per combattere il riscaldamento globale

Mar 13, 2024

Salvatore Garau



TECNOLOGIA E

L'Europa approva la regolamentazione sull'intelligenza artificiale, che cosa cambia

Mar 13, 2024

Salvatore Garau

Cerca

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

Iren vince premio top utility

carpi2000.it/2024/03/13/iren-vince-premio-top-utility/

13 Marzo 2024

Home Economia Iren vince premio top utility

- Economia
- Reggio Emilia

Il riconoscimento per la migliore utility italiana, consegnato al Presidente Luca Dal Fabbro, conferma il significativo percorso di crescita economica e industriale del Gruppo Iren



Il Gruppo Iren ha vinto la dodicesima edizione del Premio Top Utility, dedicato alle performance delle cento maggiori imprese italiane, dell'energia, dell'ambiente e dell'acqua. Il premio è stato ritirato questa mattina a palazzo Turati, a Milano, dal Presidente del Gruppo Iren Luca Dal Fabbro.

Tra le motivazioni dell'assegnazione del premio, sono state ricordate l'ottima performance economica e operativa registrata da Iren nell'ultimo anno, la costante attenzione per la trasparenza e il confronto con clienti e territorio e la capacità di realizzare progetti e

investimenti innovativi legati all'economia circolare e in particolare ai materiali strategici.

"Il riconoscimento ricevuto oggi valorizza ulteriormente il percorso di Iren quale leader nella transizione energetica e digitale delle nostre città", dichiara Luca Dal Fabbro, Presidente del Gruppo Iren, "Le grandi utility in questo momento storico sono i principali player economici in grado di generare investimenti strategici che portano crescita e sviluppo per il nostro Paese. Realtà solide come Iren sono viste con forte interesse dagli investitori internazionali, come ha dimostrato di recente l'emissione del Green Bond da parte del Gruppo che ha ricevuto ordini 10 volte superiori all'ammontare offerto".

Il premio dedicato alle eccellenze italiane nel settore dei servizi di pubblica utilità sottolinea inoltre l'impegno del Gruppo Iren per il recupero e la valorizzazione delle materie prime critiche in un'ottica di circolarità. "Iren continua il Presidente Dal Fabbro – è impegnata in prima linea per la promozione di una filiera industriale del recupero e del riciclo delle materie prime critiche e ha già avviato significativi investimenti in ambito impiantistico con l'obiettivo di divenire il leader industriale di questo settore".

Giunto alla sua dodicesima edizione, il Top Utility è il principale think tank italiano di riferimento nel settore public utility. Coordinato da Althesys e organizzato in collaborazione con Utilitalia, l'evento valuta ogni anno le cento maggiori aziende nel comparto dell'energia, dell'acqua, del gas e dei rifiuti e ne riconosce le eccellenze.

ASCOLTA LINEA RADIO Ora in onda:

Top Utility, Marche Multiservizi vince la categoria Territorio e Comunità. «In 16 anni investito mezzo miliardo di euro»

centropagina.it/pesaro/top-utility-marche-multiservizi-vince-categoria-territorio-e-comunita/

Luigi Benelli 13 Marzo 2024



PESARO – Marche Multiservizi protagonista dei 'Top Utility 2024'. La dodicesima edizione del premio riservato alle aziende dei servizi pubblici locali nei settori di energia, acqua e rifiuti, che si è tenuta a Milano con la partecipazione tra gli altri dei presidenti di Arera Stefano Besseghini e Utilitalia Filippo Brandolini e del ministro all'Ambiente Gilberto Pichetto Fratin, ha visto la multiutility pesarese **vincere nella categoria 'Territorio e Comunità'**.

MMS ha ottenuto inoltre la nomination anche per le categorie 'Top Utility Assoluto' e 'Formare Talenti' risultando dunque tra le migliori aziende di servizi italiane in tre categorie sulle sette complessive prese in esame.
La selezione è basata sull'analisi delle performance e dei parametri compiuta dal team di ricerca di Althesys: società specializzata nella consulenza strategica e nello sviluppo di conoscenza in settori chiave come quello appunto delle utility. Il premio Top Utility, assegnato

in occasione della presentazione dello studio ‘Le performance delle utility italiane. Analisi delle 100 maggiori aziende dell’energia, dell’acqua, del gas e dei rifiuti’, è considerato il think tank italiano di riferimento nel settore delle public utility. Tra le aziende finaliste nelle varie categorie realtà come A2A, Acea, Enel, Hera ed Iren. **Si tratta del quinto ‘Oscar’ ottenuto da MMS in 11 anni** a certificare una continuità aziendale importante e significativa. Il riconoscimento di oggi si aggiunge al Top Utility ‘Consumatori e Sviluppo del territorio’ del 2012, a quelli per la ‘Sostenibilità’ ottenuti nel 2021 e nel 2022 ed inoltre al premio come miglior utility italiana del 2016.

«È un riconoscimento che premia la qualità del lavoro svolto da Marche Multiservizi nel territorio servito e che soprattutto valorizza la professionalità e le competenze dei nostri colleghi che ogni giorno lavorano con impegno e dedizione per fornire ai cittadini servizi efficienti – spiega l’amministratore delegato di Marche Multiservizi Mauro Tiviroli – La nostra Azienda intende generare valore condiviso che dunque è in grado di portare benefici a tutto il territorio e alla comunità locale. Lo facciamo mettendo in campo una mole straordinaria di investimenti infrastrutturali e occupazionali: parliamo di una ricchezza generata per il territorio di circa **mezzo miliardo di euro in 16 anni** e di un **indotto occupazionale che, tra diretto ed indiretto, si aggira sulle 1.200 unità.** Il nostro modello di impresa, che si basa su capacità di innovare, radicamento territoriale e sostenibilità ambientale, vuole essere un riferimento per tutti i nostri stakeholders: clienti, lavoratori, azionisti, territorio di riferimento e fornitori. E gli eccezionali riconoscimenti ottenuti in questi anni sono un ulteriore stimolo a fare sempre meglio e ad affrontare le nuove sfide
con fiducia e determinazione».

Primo per posto per Acinque: all'azienda il premio Top Utility Competitività e Efficienza

comozero.it/attualita/primo-per-posto-per-acinque-allazienda-il-premio-top-utility-competitivita-e-efficienza/

Redazione 13 marzo 2024



Acinque si è classificata al primo posto nella categoria competitività ed efficienza del premio che ha messo a confronto le performance delle maggiori utility italiane. Il premio è stato ritirato oggi, nella sede della Camera di commercio di Milano, dall'amministratore delegato del Gruppo, Stefano Cetti, nell'ambito del forum "Le utility, governare la complessità", evento conclusivo dell'analisi promossa da Althesys Strategic Consultants, con il coordinamento dell'economista Alessandro Marangoni, al quale è intervenuto da remoto anche il ministro dell'Energia.

Un riconoscimento alla qualità di prestazione della società. "Il premio Top Utility Competitività & Efficienza – si legge infatti nelle motivazioni – è assegnato per le eccellenti performance nella continuità del servizio e nelle tempistiche d'intervento, oltre che per l'efficienza delle infrastrutture. I risultati sono conseguiti nonostante un territorio differenziato, grazie ad un efficace processo di integrazione tra le realtà che compongono l'azienda".

"Si tratta di un riconoscimento molto prestigioso – hanno commentato l'Ad **Stefano Cetti** e il presidente **Marco Canzi** – che conferma il valore del cammino intrapreso dal nostro Gruppo: siamo fra le eccellenze del paese e il merito va condiviso con i nostri soci, il board e tutte le competenze che, con professionalità, dedizione quotidiana ma soprattutto intraprendenza e visione, hanno consentito ad Acinque di conseguire risultati importanti".

Frutto dell’aggregazione delle utilities di Como, Lecco, Sondrio, Monza e Varese, con a2a partner industriale, Acinque è cresciuta sia rispetto alla massa critica delle attività, improntata all’innovazione e alle soluzioni energetiche rispettose dell’ambiente, sia dal punto di vista territoriale (a inizio anno ha acquisito il 70% della società di vendita di Agesp). “Si dice che i premi più che un punto di arrivo debbano rappresentare un impulso ulteriore – hanno aggiunto Canzi e Cetti -. È così. In forza del nostro patrimonio di idee e delle competenze dimostrate in tutti i settori in cui operiamo, siamo decisi a cogliere nuove sfide e nuovi bisogni. Saldamente ancorati ai nostri territori, che vogliamo contribuire a rendere interpreti protagonisti dell’evoluzione energetica”.

Codice cliente: 000000794
Data pubblicazione: 13/03/2024
Apri il link

CORRIERE DELLA SARDEGNA

Top Utility 2024, a Marche Multizervizi un premio e 2 nomination



By **redazione**

13/03/2024

MILANO – **Marche Multiservizi** protagonista assoluta dei **'Top Utility 2024'**, la dodicesima edizione del premio riservato alle aziende dei servizi pubblici locali nei settori di energia, acqua e rifiuti, che si è tenuta questa mattina nella sede della Camera di Commercio a Milano con la partecipazione tra gli altri dei presidenti di Arera

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

Codice cliente: 000000794
Data pubblicazione: 13/03/2024
Apri il link

Stefano Besseghini e Utilitalia **Filippo Brandolini** e del **ministro all'Ambiente Gilberto Pichetto Fratin**, collegatosi in video.



La cerimonia ha visto la multiutility con testa a **Pesaro** vincere nella categoria 'Territorio e Comunita', ma non solo: MMS ha ottenuto anche la nomination anche per le categorie 'Top Utility Assoluto' e 'Formare Talenti' risultando dunque tra le migliori aziende di servizi italiane in tre categorie sulle sette complessive prese in esame.

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario



“Sicuramente è un premio molto importante, siamo molto orgogliosi e lo voglio condividere con tutti i dipendenti e i colleghi dell’azienda perché chiaramente sono loro che ringrazio”, afferma l’Ad di Marche Multiservizi **Mauro Tiviroli**, in quanto “il loro lavoro quotidiano ci consente di essere qua a ritirare un premio importante. Per un’azienda come la nostra, sicuramente far parte di un gruppo come Hera è fondamentale perché ci consente di beneficiare di expertise, know how, innovazione e anche, voglio dire, una capacità economica finanziaria importante”.

La selezione si è basata sull’**analisi delle performance e dei parametri compiuta dal team di ricerca di Althesys**, società specializzata nella consulenza strategica e nello sviluppo di conoscenza in settori chiave come quello appunto delle utility. Il premio Top Utility, organizzato da Althesis, è considerato il riconoscimento assegnato dal think tank italiano di riferimento nel settore delle public utility: tra le aziende finaliste nelle varie categorie, infatti, troviamo realtà come **A2A, Acea, Enel, Hera ed Iren**.
A conti fatti, si tratta del quinto ‘Oscar’ ottenuto da MMS in 11 anni. Il riconoscimento di oggi si aggiunge al Top Utility ‘Consumatori e Sviluppo del territorio’ del 2012, a quelli per la ‘Sostenibilita’ ottenuti nel 2021 e nel 2022 ed inoltre al premio come miglior utility italiana del 2016.

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

Codice cliente: 000000794
Data pubblicazione: 13/03/2024
Apri il link



“Noi, nell’arco dei 15 anni di vita di marchio Multiservizi, abbiamo riversato sul territorio oltre mezzo miliardo di euro in termini di investimenti e risorse assegnate ai comuni e agli enti locali- sottolinea Tiviroli- che sono poi andati a beneficio della collettività in termini di aspetti sociali e culturali. Quindi diciamo che per quanto ci riguarda, il territorio è un nostro punto di forza, facciamo occupazione diretta e indiretta per oltre 1.200 unità all’anno, quindi un dato oggi veramente importante. Anche nei momenti di crisi non abbiamo mai avuto nessuna flessione dal punto di vista occupazionale”.

“Nel convegno di oggi il tema centrale è stato governare la complessità”, sottolinea **Alessandro Marangoni, CEO di Althesys** e capo del team di ricerca. Un tema che, come precisa Marangoni, “è stato declinato nei suoi diversi aspetti”. D’altra parte, **il mondo delle utility in Italia cresce, almeno in base ai dati raccolti nel 2022: le 100 maggiori aziende di servizi pubblici valgono quasi 300 miliardi di euro (293 miliardi, +75% rispetto all’anno precedente), pari al 15% del PIL italiano, con investimenti per 11 miliardi**.

Le aziende multiservizi sono però chiamate ad affrontare uno scenario macroeconomico e geopolitico molto complesso, tra l’impegno contro i cambiamenti climatici e i piani di investimento capaci di sostenerne la crescita. Sono alcuni dei dati salienti dello studio e dell’evento organizzato in collaborazione con Utilitalia che, come ogni anno, mostra lo stato dell’arte nei settori acqua, energia e rifiuti. Il bilanciamento di complessità buona e cattiva può contribuire per Marangoni “allo sviluppo del settore evidenziando come la complessità di per sé possa essere un valore, non solamente un problema. Abbiamo visto gli interventi sul tema della digitalizzazione dell’intelligenza artificiale” che dimostrano “come nel complesso il settore stia cambiando ad un ritmo sorprendente rispetto agli anni scorsi e questo l’abbiamo visto anche nei profili delle aziende che sono state premiate oggi”.

La migliore utility italiana, secondo l’insieme dei parametri del modello di analisi di Top Utility, è Iren, che si aggiudica il premio Top Utility Assoluto. Della cinquina facevano parte anche Acque, CVA, Gruppo CAP e Marche Multiservizi. Prima nella categoria ESG è Acque, nelle migliori figurano anche A2A, Brianzacque, Hera e Iren. Per la Comunicazione si è distinto il Gruppo CAP (con Aimag, CVA, Enel ed Estra). Per Ricerca e Innovazione ha vinto A2A (in cinquina con Acea, Hera, Iren e Smat). Nella categoria Territorio e Comunità il riconoscimento è andato a

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

Marche Multiservizi (in lizza con Acque, Brianzacque, Nuoveacque, Uniacque), mentre per la voce Competitività ed efficienza il riconoscimento è andato ad Acinque (con Acque, Acquebresciane, Brianzacque e Silea). Nella categoria Formare Talenti ha primeggiato infine Gaia Spa (candidata con Estra, Iren, Marche Multiservizi e Nuove acque).

L'articolo Top Utility 2024, a Marche Multizervizi un premio e 2 nomination proviene da Agenzia Dire.

Le notizie del sito Dire sono utilizzabili e riproducibili, a condizione di citare espressamente la fonte Agenzia DIRE e l'indirizzo https://www.dire.it

Check out our other content



Fiera Milano, torna il dividendo dopo 4 anni

13/03/2024



Regionali Basilicata, il centrosinistra si accorda sul candidato: è Domenico Lacerenza

13/03/2024



Ferruccio Casamonica è morto per un malore nel carcere di Lecce

13/03/2024

Most Popular Articles

Fiera Milano, torna il dividendo dopo 4 anni

Regionali Basilicata, il centrosinistra si accorda sul candidato: è Domenico Lacerenza

Ferruccio Casamonica è morto per un malore nel carcere di Lecce

Condanna a nove anni per l'autista del boss Matteo Messina Denaro

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

Codice cliente: 000000794
Data pubblicazione: 13/03/2024
Apri il link

Top Utility 2024, a Marche Multizervizi un premio e 2 nomination



By **redazione**

Marzo 13, 2024

MILANO – **Marche Multiservizi** protagonista assoluta dei **'Top Utility 2024'**, la dodicesima edizione del premio riservato alle aziende dei servizi pubblici locali nei settori di energia, acqua e rifiuti, che si è tenuta questa mattina nella sede della Camera di Commercio a Milano con la partecipazione tra gli altri dei presidenti di Arera **Stefano Besseghini** e Utilitalia **Filippo Brandolini** e del **ministro all'Ambiente Gilberto Pichetto Fratin**, collegatosi in video.

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

TOP UTILITY 2024, A MARCHE MULTIZERVIZI UN PREMIO E 2 NOMINATION



La cerimonia ha visto la multiutility con testa a **Pesaro** vincere nella categoria 'Territorio e Comunita', ma non solo: MMS ha ottenuto anche la nomination anche per le categorie 'Top Utility Assoluto' e 'Formare Talenti' risultando dunque tra le migliori aziende di servizi italiane in tre categorie sulle sette complessive prese in esame.

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

Codice cliente: 000000794

Data pubblicazione: 13/03/2024
Apri il link

corrierediancona.it



“Sicuramente è un premio molto importante, siamo molto orgogliosi e lo voglio condividere con tutti i dipendenti e i colleghi dell’azienda perché chiaramente sono loro che ringrazio”, afferma l’Ad di Marche Multiservizi **Mauro Tiviroli**, in quanto “il loro lavoro quotidiano ci consente di essere qua a ritirare un premio importante. Per un’azienda come la nostra, sicuramente far parte di un gruppo come Hera è fondamentale perché ci consente di beneficiare di expertise, know how, innovazione e anche, voglio dire, una capacità economica finanziaria importante”.

La selezione si è basata sull’**analisi delle performance e dei parametri compiuta dal team di ricerca di Althesys**, società specializzata nella consulenza strategica e nello sviluppo di conoscenza in settori chiave come quello appunto delle utility. Il premio Top Utility, organizzato da Althesis, è considerato il riconoscimento assegnato dal think tank italiano di riferimento nel settore delle public utility: tra le aziende finaliste nelle varie categorie, infatti, troviamo realtà come **A2A, Acea, Enel, Hera ed Iren**.
A conti fatti, si tratta del quinto ‘Oscar’ ottenuto da MMS in 11 anni. Il riconoscimento di oggi si aggiunge al Top Utility ‘Consumatori e Sviluppo del territorio’ del 2012, a quelli per la ‘Sostenibilita’ ottenuti nel 2021 e nel 2022 ed inoltre al premio come miglior utility italiana del 2016.

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

Codice cliente: 000000794

Data pubblicazione: 13/03/2024
Apri il link

corriereadiancona.it



“Noi, nell’arco dei 15 anni di vita di marchio Multiservizi, abbiamo riversato sul territorio oltre mezzo miliardo di euro in termini di investimenti e risorse assegnate ai comuni e agli enti locali- sottolinea Tiviroli- che sono poi andati a beneficio della collettività in termini di aspetti sociali e culturali. Quindi diciamo che per quanto ci riguarda, il territorio è un nostro punto di forza, facciamo occupazione diretta e indiretta per oltre 1.200 unità all’anno, quindi un dato oggi veramente importante. Anche nei momenti di crisi non abbiamo mai avuto nessuna flessione dal punto di vista occupazionale”.

“Nel convegno di oggi il tema centrale è stato governare la complessità”, sottolinea **Alessandro Marangoni, CEO di Althesys** e capo del team di ricerca. Un tema che, come precisa Marangoni, “è stato declinato nei suoi diversi aspetti”. D’altra parte, **il mondo delle utility in Italia cresce, almeno in base ai dati raccolti nel 2022: le 100 maggiori aziende di servizi pubblici valgono quasi 300 miliardi di euro (293 miliardi, +75% rispetto all’anno precedente), pari al 15% del PIL italiano, con investimenti per 11 miliardi**.

Le aziende multiservizi sono però chiamate ad affrontare uno scenario macroeconomico e geopolitico molto complesso, tra l’impegno contro i cambiamenti climatici e i piani di investimento capaci di sostenerne la crescita. Sono alcuni dei dati salienti dello studio e dell’evento organizzato in collaborazione con Utilitalia che, come ogni anno, mostra lo stato dell’arte nei settori acqua, energia e rifiuti. Il bilanciamento di complessità buona e cattiva può contribuire per Marangoni “allo sviluppo del settore evidenziando come la complessità di per sé possa essere un valore, non solamente un problema. Abbiamo visto gli interventi sul tema della digitalizzazione dell’intelligenza artificiale” che dimostrano “come nel complesso il settore stia cambiando ad un ritmo sorprendente rispetto agli anni scorsi e questo l’abbiamo visto anche nei profili delle aziende che sono state premiate oggi”.

La migliore utility italiana, secondo l’insieme dei parametri del modello di analisi di Top Utility, è Iren, che si aggiudica il premio Top Utility Assoluto. Della cinquina facevano parte anche Acque, CVA, Gruppo CAP e Marche Multiservizi. Prima nella categoria ESG è Acque, nelle migliori figurano anche A2A, Brianzacque, Hera e Iren. Per la Comunicazione si è distinto il Gruppo CAP (con Aimag, CVA, Enel ed Estra). Per Ricerca e Innovazione ha vinto A2A (in cinquina con Acea, Hera, Iren e Smat). Nella categoria Territorio e Comunità il riconoscimento è andato a

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

Marche Multiservizi (in lizza con Acque, Brianzacque, Nuoveacque, Uniacque), mentre per la voce Competitività ed efficienza il riconoscimento è andato ad Acinque (con Acque, Acquebresciane, Brianzacque e Silea). Nella categoria Formare Talenti ha primeggiato infine Gaia Spa (candidata con Estra, Iren, Marche Multiservizi e Nuove acque).

L'articolo Top Utility 2024, a Marche Multizervizi un premio e 2 nomination proviene da Agenzia Dire.

Le notizie del sito Dire sono utilizzabili e riproducibili, a condizione di citare espressamente la fonte Agenzia DIRE e l'indirizzo https://www.dire.it

Check out our other content



Toscana firma accordo con Meloni tra ritardi e cerimoniali in tilt

Marzo 13, 2024



Regionali Basilicata, il centrosinistra si accorda sul candidato: è Domenico Lacerenza

Marzo 13, 2024



Fiera Milano, torna il dividendo dopo 4 anni

Marzo 13, 2024

Most Popular Articles

Toscana firma accordo con Meloni tra ritardi e cerimoniali in tilt

Regionali Basilicata, il centrosinistra si accorda sul candidato: è Domenico Lacerenza

Fiera Milano, torna il dividendo dopo 4 anni

Regionali Basilicata, Domenico Lacerenza candidato governatore del centrosinistra

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

Codice cliente: 000000794
Data pubblicazione: 13/03/2024
Apri il link

CORRIERE DI PALERMO

Top Utility 2024, a Marche Multizervizi un premio e 2 nomination



By **redazione**

13/03/2024

MILANO – **Marche Multiservizi** protagonista assoluta dei **'Top Utility 2024'**, la dodicesima edizione del premio riservato alle aziende dei servizi pubblici locali nei settori di energia, acqua e rifiuti, che si è tenuta questa mattina nella sede della Camera di Commercio a Milano con la partecipazione tra gli altri dei presidenti di Arera

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

Codice cliente: 000000794
Data pubblicazione: 13/03/2024
Apri il link

Stefano Besseghini e Utilitalia **Filippo Brandolini** e del **ministro all'Ambiente Gilberto Pichetto Fratin**, collegatosi in video.



La cerimonia ha visto la multiutility con testa a **Pesaro** vincere nella categoria 'Territorio e Comunita', ma non solo: MMS ha ottenuto anche la nomination anche per le categorie 'Top Utility Assoluto' e 'Formare Talenti' risultando dunque tra le migliori aziende di servizi italiane in tre categorie sulle sette complessive prese in esame.

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

Codice cliente: 000000794

Data pubblicazione: 13/03/2024
Apri il link

corrieredipalermo.it



“Sicuramente è un premio molto importante, siamo molto orgogliosi e lo voglio condividere con tutti i dipendenti e i colleghi dell’azienda perché chiaramente sono loro che ringrazio”, afferma l’Ad di Marche Multiservizi **Mauro Tiviroli**, in quanto “il loro lavoro quotidiano ci consente di essere qua a ritirare un premio importante. Per un’azienda come la nostra, sicuramente far parte di un gruppo come Hera è fondamentale perché ci consente di beneficiare di expertise, know how, innovazione e anche, voglio dire, una capacità economica finanziaria importante”.

La selezione si è basata sull’**analisi delle performance e dei parametri compiuta dal team di ricerca di Althesys**, società specializzata nella consulenza strategica e nello sviluppo di conoscenza in settori chiave come quello appunto delle utility. Il premio Top Utility, organizzato da Althesis, è considerato il riconoscimento assegnato dal think tank italiano di riferimento nel settore delle public utility: tra le aziende finaliste nelle varie categorie, infatti, troviamo realtà come **A2A, Acea, Enel, Hera ed Iren**.
A conti fatti, si tratta del quinto ‘Oscar’ ottenuto da MMS in 11 anni. Il riconoscimento di oggi si aggiunge al Top Utility ‘Consumatori e Sviluppo del territorio’ del 2012, a quelli per la ‘Sostenibilita’ ottenuti nel 2021 e nel 2022 ed inoltre al premio come miglior utility italiana del 2016.

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

Codice cliente: 000000794
Data pubblicazione: 13/03/2024
Apri il link



“Noi, nell’arco dei 15 anni di vita di marchio Multiservizi, abbiamo riversato sul territorio oltre mezzo miliardo di euro in termini di investimenti e risorse assegnate ai comuni e agli enti locali- sottolinea Tiviroli- che sono poi andati a beneficio della collettività in termini di aspetti sociali e culturali. Quindi diciamo che per quanto ci riguarda, il territorio è un nostro punto di forza, facciamo occupazione diretta e indiretta per oltre 1.200 unità all’anno, quindi un dato oggi veramente importante. Anche nei momenti di crisi non abbiamo mai avuto nessuna flessione dal punto di vista occupazionale”.

“Nel convegno di oggi il tema centrale è stato governare la complessità”, sottolinea **Alessandro Marangoni, CEO di Althesys** e capo del team di ricerca. Un tema che, come precisa Marangoni, “è stato declinato nei suoi diversi aspetti”. D’altra parte, **il mondo delle utility in Italia cresce, almeno in base ai dati raccolti nel 2022: le 100 maggiori aziende di servizi pubblici valgono quasi 300 miliardi di euro (293 miliardi, +75% rispetto all’anno precedente), pari al 15% del PIL italiano, con investimenti per 11 miliardi**.

Le aziende multiservizi sono però chiamate ad affrontare uno scenario macroeconomico e geopolitico molto complesso, tra l’impegno contro i cambiamenti climatici e i piani di investimento capaci di sostenerne la crescita. Sono alcuni dei dati salienti dello studio e dell’evento organizzato in collaborazione con Utilitalia che, come ogni anno, mostra lo stato dell’arte nei settori acqua, energia e rifiuti. Il bilanciamento di complessità buona e cattiva può contribuire per Marangoni “allo sviluppo del settore evidenziando come la complessità di per sé possa essere un valore, non solamente un problema. Abbiamo visto gli interventi sul tema della digitalizzazione dell’intelligenza artificiale” che dimostrano “come nel complesso il settore stia cambiando ad un ritmo sorprendente rispetto agli anni scorsi e questo l’abbiamo visto anche nei profili delle aziende che sono state premiate oggi”.

La migliore utility italiana, secondo l’insieme dei parametri del modello di analisi di Top Utility, è Iren, che si aggiudica il premio Top Utility Assoluto. Della cinquina facevano parte anche Acque, CVA, Gruppo CAP e Marche Multiservizi. Prima nella categoria ESG è Acque, nelle migliori figurano anche A2A, Brianzacque, Hera e Iren. Per la Comunicazione si è distinto il Gruppo CAP (con Aimag, CVA, Enel ed Estra). Per Ricerca e Innovazione ha vinto A2A (in cinquina con Acea, Hera, Iren e Smat). Nella categoria Territorio e Comunità il riconoscimento è andato a

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

Marche Multiservizi (in lizza con Acque, Brianzacque, Nuoveacque, Uniacque), mentre per la voce Competitività ed efficienza il riconoscimento è andato ad Acinque (con Acque, Acquebresciane, Brianzacque e Silea). Nella categoria Formare Talenti ha primeggiato infine Gaia Spa (candidata con Estra, Iren, Marche Multiservizi e Nuove acque).

L'articolo Top Utility 2024, a Marche Multizervizi un premio e 2 nomination proviene da Agenzia Dire.

Le notizie del sito Dire sono utilizzabili e riproducibili, a condizione di citare espressamente la fonte Agenzia DIRE e l'indirizzo https://www.dire.it

Check out our other content



Election day e voto studenti fuorisede, cosa prevede dl elezioni

13/03/2024



Election day e voto agli studenti fuorisede, cosa prevede il dl elezioni

13/03/2024



Toscana firma accordo con Meloni tra ritardi e cerimoniali in tilt

13/03/2024

Most Popular Articles

Election day e voto studenti fuorisede, cosa prevede dl elezioni

Election day e voto agli studenti fuorisede, cosa prevede il dl elezioni

Toscana firma accordo con Meloni tra ritardi e cerimoniali in tilt

Regionali Basilicata, il centrosinistra si accorda sul candidato: è Domenico Lacerenza

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

Codice cliente: 000000794
Data pubblicazione: 13/03/2024
Apri il link

Imprese, Top Utility 2024 premia la Comunicazione di Gruppo Cap

cronacadisicilia.it/2024/03/13/imprese-top-utility-2024-premia-la-comunicazione-di-gruppo-cap/

13 marzo 2024



(Adnkronos) – Gruppo Cap è la miglior utility nella comunicazione. Il gestore del servizio idrico integrato della Città metropolitana di Milano ha ottenuto oggi il premio Top Utility Comunicazione, conferito all'azienda "che ha dimostrato la capacità di comunicare verso l'esterno in maniera sempre aggiornata, completa e integrata, con una presenza web user friendly e al contempo esaustiva, prestando attenzione verso tutti gli stakeholder".

Gruppo Cap, oltre alla sezione Comunicazione, ha ricevuto la nomination per le categorie Top Utility Assoluto.

"Siamo un punto di riferimento importante per i cittadini del nostro territorio, che devono contare sulla nostra efficienza per essere sicuri di usufruire di acqua di alta qualità, quindi buona, controllata e sicura – commenta Yuri Santagostino, presidente di Gruppo Cap – Per questo è per noi essenziale dialogare con tutti i nostri utenti, informarli costantemente su come miglioriamo il servizio ma anche facendo divulgazione sui temi che più ci stanno a cuore: la qualità e la sicurezza dell'acqua del rubinetto, la transizione green, la sostenibilità, l'economia circolare, l'inclusività, la parità di genere. Abbiamo lavorato molto per promuovere questi temi, sviluppando progetti originali capaci di coinvolgere sia coloro che lavorano nella nostra azienda, sia i partner industriali e gli stakeholder, sia in generale la popolazione che ogni giorno serviamo".

Il premio è stato assegnato da Althesys in occasione della conferenza 'Le utility, governare la complessità', organizzata per presentare la XII Edizione del rapporto Top Utility Analysis. La selezione delle aziende nominate e premiate è basata sull'analisi delle performance e dei

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

parametri compiuta dal team di ricerca di Althesys, guidato dall'economista Alessandro Marangoni. Per la categoria Comunicazione, insieme a Gruppo Cap i candidati erano Aimag, Cva, Enel ed Estra.

Sempre presente nelle nomination del premio Top Utility, in occasione del decennale della manifestazione, Cap ha anche ricevuto il Top Utility Ten Years, destinato all'azienda che ha collezionato più premi nel corso dei dieci anni di Top Utility distinguendosi nel corso degli anni in particolare nei settori della Sostenibilità, della Ricerca e Innovazione e, come anche quest'anno, nella Comunicazione.

Oltre all'attività istituzionale, nel corso dell'ultimo anno Cap ha investito in progetti di divulgazione scientifica e ambientale, per raccontare in modo originale e coinvolgente la crisi climatica in atto a un pubblico ampio e diversificato. Ha realizzato progetti di educazione ambientale dedicati ai bambini e ai ragazzi della Città metropolitana di Milano, dalle scuole d'infanzia alle primarie fino alle secondarie di primo e di secondo grado, sviluppando una piattaforma digitale interattiva ricca di contenuti multimediali, dai film alle animazioni fino agli strumenti didattici. Ancora, ha realizzato una campagna di Employer Branding dedicata ai giovani nei settori della progettazione, dell'ingegneria e dell'economia circolare da inserire in un ambiente di lavoro equo, accogliente e inclusivo. E proprio sui temi dell'inclusività e della parità di genere Cap ha realizzato una serie di importanti iniziative sia all'interno dell'azienda sia presso i propri partner industriali. Non sono mancate anche le iniziative che hanno utilizzato un linguaggio leggero e divertente per trattare temi importanti, come per esempio il progetto AcquaSound, una serie di playlist su Spotify pensate per promuovere un uso consapevole della risorsa idrica in ogni occasione.

Articolo precedente
Le professioni della sostenibilità, quali sono e come cambiano
Articolo seguente
La silvo-pastorizia per combattere il riscaldamento globale

Codice cliente: 000000794
Data pubblicazione: 13/03/2024
Apri il link

Top Utility 2024, a Marche Multizervizi un premio e 2 nomination



By **redazione**

Marzo 13, 2024

MILANO – **Marche Multiservizi** protagonista assoluta dei **'Top Utility 2024'**, la dodicesima edizione del premio riservato alle aziende dei servizi pubblici locali nei settori di energia, acqua e rifiuti, che si è tenuta questa mattina nella sede della Camera di Commercio a Milano con la partecipazione tra gli altri dei presidenti di Arera

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

Stefano Besseghini e Utilitalia **Filippo Brandolini** e del **ministro all'Ambiente Gilberto Pichetto Fratin**, collegatosi in video.



La cerimonia ha visto la multiutility con testa a **Pesaro** vincere nella categoria 'Territorio e Comunita', ma non solo: MMS ha ottenuto anche la nomination anche per le categorie 'Top Utility Assoluto' e 'Formare Talenti' risultando dunque tra le migliori aziende di servizi italiane in tre categorie sulle sette complessive prese in esame.

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario



“Sicuramente è un premio molto importante, siamo molto orgogliosi e lo voglio condividere con tutti i dipendenti e i colleghi dell’azienda perché chiaramente sono loro che ringrazio”, afferma l’Ad di Marche Multiservizi **Mauro Tiviroli**, in quanto “il loro lavoro quotidiano ci consente di essere qua a ritirare un premio importante. Per un’azienda come la nostra, sicuramente far parte di un gruppo come Hera è fondamentale perché ci consente di beneficiare di expertise, know how, innovazione e anche, voglio dire, una capacità economica finanziaria importante”.

La selezione si è basata sull’**analisi delle performance e dei parametri compiuta dal team di ricerca di Althesys**, società specializzata nella consulenza strategica e nello sviluppo di conoscenza in settori chiave come quello appunto delle utility. Il premio Top Utility, organizzato da Althesis, è considerato il riconoscimento assegnato dal think tank italiano di riferimento nel settore delle public utility: tra le aziende finaliste nelle varie categorie, infatti, troviamo realtà come **A2A, Acea, Enel, Hera ed Iren**.
A conti fatti, si tratta del quinto ‘Oscar’ ottenuto da MMS in 11 anni. Il riconoscimento di oggi si aggiunge al Top Utility ‘Consumatori e Sviluppo del territorio’ del 2012, a quelli per la ‘Sostenibilita’ ottenuti nel 2021 e nel 2022 ed inoltre al premio come miglior utility italiana del 2016.

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario



“Noi, nell’arco dei 15 anni di vita di marchio Multiservizi, abbiamo riversato sul territorio oltre mezzo miliardo di euro in termini di investimenti e risorse assegnate ai comuni e agli enti locali- sottolinea Tiviroli- che sono poi andati a beneficio della collettività in termini di aspetti sociali e culturali. Quindi diciamo che per quanto ci riguarda, il territorio è un nostro punto di forza, facciamo occupazione diretta e indiretta per oltre 1.200 unità all’anno, quindi un dato oggi veramente importante. Anche nei momenti di crisi non abbiamo mai avuto nessuna flessione dal punto di vista occupazionale”.

“Nel convegno di oggi il tema centrale è stato governare la complessità”, sottolinea **Alessandro Marangoni, CEO di Althesys** e capo del team di ricerca. Un tema che, come precisa Marangoni, “è stato declinato nei suoi diversi aspetti”. D’altra parte, **il mondo delle utility in Italia cresce, almeno in base ai dati raccolti nel 2022: le 100 maggiori aziende di servizi pubblici valgono quasi 300 miliardi di euro (293 miliardi, +75% rispetto all’anno precedente), pari al 15% del PIL italiano, con investimenti per 11 miliardi**.

Le aziende multiservizi sono però chiamate ad affrontare uno scenario macroeconomico e geopolitico molto complesso, tra l’impegno contro i cambiamenti climatici e i piani di investimento capaci di sostenerne la crescita. Sono alcuni dei dati salienti dello studio e dell’evento organizzato in collaborazione con Utilitalia che, come ogni anno, mostra lo stato dell’arte nei settori acqua, energia e rifiuti. Il bilanciamento di complessità buona e cattiva può contribuire per Marangoni “allo sviluppo del settore evidenziando come la complessità di per sé possa essere un valore, non solamente un problema. Abbiamo visto gli interventi sul tema della digitalizzazione dell’intelligenza artificiale” che dimostrano “come nel complesso il settore stia cambiando ad un ritmo sorprendente rispetto agli anni scorsi e questo l’abbiamo visto anche nei profili delle aziende che sono state premiate oggi”.

La migliore utility italiana, secondo l’insieme dei parametri del modello di analisi di Top Utility, è Iren, che si aggiudica il premio Top Utility Assoluto. Della cinquina facevano parte anche Acque, CVA, Gruppo CAP e Marche Multiservizi. Prima nella categoria ESG è Acque, nelle migliori figurano anche A2A, Brianzacque, Hera e Iren. Per la Comunicazione si è distinto il Gruppo CAP (con Aimag, CVA, Enel ed Estra). Per Ricerca e Innovazione ha vinto A2A (in cinquina con Acea, Hera, Iren e Smat). Nella categoria Territorio e Comunità il riconoscimento è andato a

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

Marche Multiservizi (in lizza con Acque, Brianzacque, Nuoveacque, Uniacque), mentre per la voce Competitività ed efficienza il riconoscimento è andato ad Acinque (con Acque, Acquebresciane, Brianzacque e Silea). Nella categoria Formare Talenti ha primeggiato infine Gaia Spa (candidata con Estra, Iren, Marche Multiservizi e Nuove acque).

L'articolo Top Utility 2024, a Marche Multizervizi un premio e 2 nomination proviene da Agenzia Dire.

Le notizie del sito Dire sono utilizzabili e riproducibili, a condizione di citare espressamente la fonte Agenzia DIRE e l'indirizzo https://www.dire.it

Check out our other content



Election day e voto studenti fuorisede, cosa prevede dl elezioni

Marzo 13, 2024



Election day e voto agli studenti fuorisede, cosa prevede il dl elezioni

Marzo 13, 2024



Toscana firma accordo con Meloni tra ritardi e cerimoniali in tilt

Marzo 13, 2024

Most Popular Articles

Election day e voto studenti fuorisede, cosa prevede dl elezioni

Election day e voto agli studenti fuorisede, cosa prevede il dl elezioni

Toscana firma accordo con Meloni tra ritardi e cerimoniali in tilt

Regionali Basilicata, il centrosinistra si accorda sul candidato: è Domenico Lacerenza

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

Codice cliente: 000000794
Data pubblicazione: 13/03/2024
Apri il link

CRONACHE DI MILANO

Top Utility 2024, a Marche Multizervizi un premio e 2 nomination



By **redazione**

13/03/2024

MILANO – **Marche Multiservizi** protagonista assoluta dei **'Top Utility 2024'**, la dodicesima edizione del premio riservato alle aziende dei servizi pubblici locali nei settori di energia, acqua e rifiuti, che si è tenuta questa mattina nella sede della Camera di Commercio a Milano con la partecipazione tra gli altri dei presidenti di Arera

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

Codice cliente: 000000794
Data pubblicazione: 13/03/2024
Apri il link

Stefano Besseghini e Utilitalia **Filippo Brandolini** e del **ministro all'Ambiente Gilberto Pichetto Fratin**, collegatosi in video.



La cerimonia ha visto la multiutility con testa a **Pesaro** vincere nella categoria 'Territorio e Comunita', ma non solo: MMS ha ottenuto anche la nomination anche per le categorie 'Top Utility Assoluto' e 'Formare Talenti' risultando dunque tra le migliori aziende di servizi italiane in tre categorie sulle sette complessive prese in esame.

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

Codice cliente: 000000794

Data pubblicazione: 13/03/2024
Apri il link

cronachedimilano.com



“Sicuramente è un premio molto importante, siamo molto orgogliosi e lo voglio condividere con tutti i dipendenti e i colleghi dell’azienda perché chiaramente sono loro che ringrazio”, afferma l’Ad di Marche Multiservizi **Mauro Tiviroli**, in quanto “il loro lavoro quotidiano ci consente di essere qua a ritirare un premio importante. Per un’azienda come la nostra, sicuramente far parte di un gruppo come Hera è fondamentale perché ci consente di beneficiare di expertise, know how, innovazione e anche, voglio dire, una capacità economica finanziaria importante”.

La selezione si è basata sull’**analisi delle performance e dei parametri compiuta dal team di ricerca di Althesys**, società specializzata nella consulenza strategica e nello sviluppo di conoscenza in settori chiave come quello appunto delle utility. Il premio Top Utility, organizzato da Althesis, è considerato il riconoscimento assegnato dal think tank italiano di riferimento nel settore delle public utility: tra le aziende finaliste nelle varie categorie, infatti, troviamo realtà come **A2A, Acea, Enel, Hera ed Iren**.
A conti fatti, si tratta del quinto ‘Oscar’ ottenuto da MMS in 11 anni. Il riconoscimento di oggi si aggiunge al Top Utility ‘Consumatori e Sviluppo del territorio’ del 2012, a quelli per la ‘Sostenibilita’ ottenuti nel 2021 e nel 2022 ed inoltre al premio come miglior utility italiana del 2016.

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

Codice cliente: 000000794
Data pubblicazione: 13/03/2024
Apri il link



“Noi, nell’arco dei 15 anni di vita di marchio Multiservizi, abbiamo riversato sul territorio oltre mezzo miliardo di euro in termini di investimenti e risorse assegnate ai comuni e agli enti locali- sottolinea Tiviroli- che sono poi andati a beneficio della collettività in termini di aspetti sociali e culturali. Quindi diciamo che per quanto ci riguarda, il territorio è un nostro punto di forza, facciamo occupazione diretta e indiretta per oltre 1.200 unità all’anno, quindi un dato oggi veramente importante. Anche nei momenti di crisi non abbiamo mai avuto nessuna flessione dal punto di vista occupazionale”.

“Nel convegno di oggi il tema centrale è stato governare la complessità”, sottolinea **Alessandro Marangoni, CEO di Althesys** e capo del team di ricerca. Un tema che, come precisa Marangoni, “è stato declinato nei suoi diversi aspetti”. D’altra parte, **il mondo delle utility in Italia cresce, almeno in base ai dati raccolti nel 2022: le 100 maggiori aziende di servizi pubblici valgono quasi 300 miliardi di euro (293 miliardi, +75% rispetto all’anno precedente), pari al 15% del PIL italiano, con investimenti per 11 miliardi**.

Le aziende multiservizi sono però chiamate ad affrontare uno scenario macroeconomico e geopolitico molto complesso, tra l’impegno contro i cambiamenti climatici e i piani di investimento capaci di sostenerne la crescita. Sono alcuni dei dati salienti dello studio e dell’evento organizzato in collaborazione con Utilitalia che, come ogni anno, mostra lo stato dell’arte nei settori acqua, energia e rifiuti. Il bilanciamento di complessità buona e cattiva può contribuire per Marangoni “allo sviluppo del settore evidenziando come la complessità di per sé possa essere un valore, non solamente un problema. Abbiamo visto gli interventi sul tema della digitalizzazione dell’intelligenza artificiale” che dimostrano “come nel complesso il settore stia cambiando ad un ritmo sorprendente rispetto agli anni scorsi e questo l’abbiamo visto anche nei profili delle aziende che sono state premiate oggi”.

La migliore utility italiana, secondo l’insieme dei parametri del modello di analisi di Top Utility, è Iren, che si aggiudica il premio Top Utility Assoluto. Della cinquina facevano parte anche Acque, CVA, Gruppo CAP e Marche Multiservizi. Prima nella categoria ESG è Acque, nelle migliori figurano anche A2A, Brianzacque, Hera e Iren. Per la Comunicazione si è distinto il Gruppo CAP (con Aimag, CVA, Enel ed Estra). Per Ricerca e Innovazione ha vinto A2A (in cinquina con Acea, Hera, Iren e Smat). Nella categoria Territorio e Comunità il riconoscimento è andato a

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

Marche Multiservizi (in lizza con Acque, Brianzacque, Nuoveacque, Uniacque), mentre per la voce Competitività ed efficienza il riconoscimento è andato ad Acinque (con Acque, Acquebresciane, Brianzacque e Silea). Nella categoria Formare Talenti ha primeggiato infine Gaia Spa (candidata con Estra, Iren, Marche Multiservizi e Nuove acque).

L'articolo Top Utility 2024, a Marche Multizervizi un premio e 2 nomination proviene da Agenzia Dire.

Le notizie del sito Dire sono utilizzabili e riproducibili, a condizione di citare espressamente la fonte Agenzia DIRE e l'indirizzo https://www.dire.it

Check out our other content



Election day e voto studenti fuorisede, cosa prevede dl elezioni

13/03/2024



Election day e voto agli studenti fuorisede, cosa prevede il dl elezioni

13/03/2024



Toscana firma accordo con Meloni tra ritardi e cerimoniali in tilt

13/03/2024

Most Popular Articles

Election day e voto studenti fuorisede, cosa prevede dl elezioni

Election day e voto agli studenti fuorisede, cosa prevede il dl elezioni

Toscana firma accordo con Meloni tra ritardi e cerimoniali in tilt

Fiera Milano, torna il dividendo dopo 4 anni

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

Codice cliente: 000000794
Data pubblicazione: 13/03/2024
Apri il link

Top Utility 2024, a Mms il premio categoria Territorio e Comunità



Top Utility 2024, a Mms il premio categoria Territorio e Comunità

By Red

13 Marzo 2024

L'Ad Tiviroli: generiamo valore nel rispetto dell'ambiente

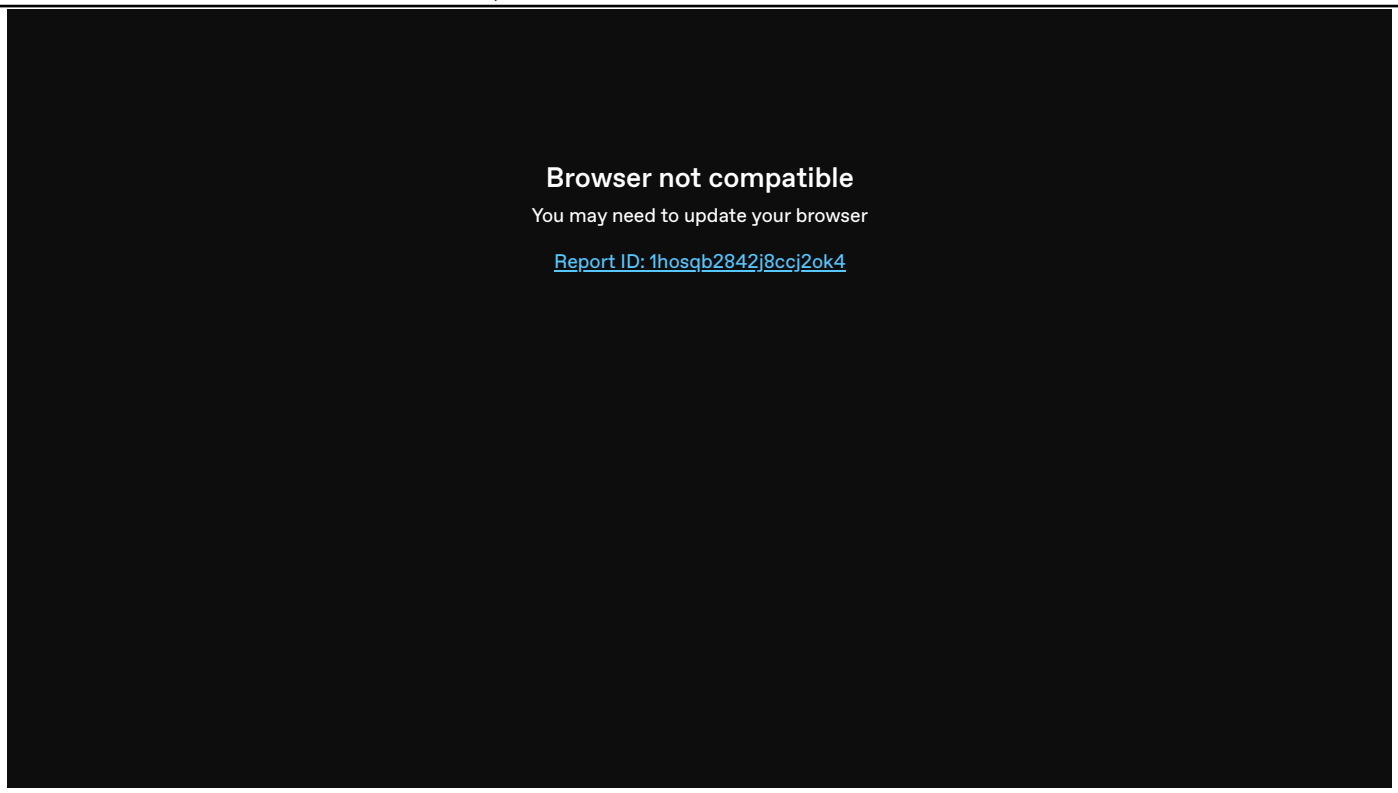
Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

Codice cliente: 000000794

Data pubblicazione: 13/03/2024
Apri il link

cronacheditrentoetrieste.it

TOP UTILITY 2024, A MMS IL PREMIO CATEGORIA TERRITORIO E COMUNITÀ



Milano, (askanews) – Con un giro d'affari generato per il territorio di circa mezzo miliardo di euro in 16 anni e un indotto occupazionale, diretto e indiretto, di circa 1.200 posti di lavoro, Marche Multiservizi si è aggiudicata il premio Top Utility 2024 nella categoria Territorio e Comunità, riservato alle aziende dei servizi pubblici locali nei settori di energia, acqua e rifiuti.La multiutility pesarese, che adotta un modello di impresa che si basa sulla capacità di innovare, di radicamento territoriale e sostenibilità ambientale, ha ottenuto la nomination anche per le categorie 'Top Utility Assoluto' e 'Formare Talenti'"Far parte di un gruppo importante come Hera – afferma Mauro Tiviroli, amministratore delegato di Marche Multiservizi – è fondamentale perché ci consente di beneficiare di expertise, know how, innovazione e una capacità economica finanziaria importante. Questo, congiuntamente alla capacità al lavoro di tutti quanti, di coniugare questa appartenenza a un grosso gruppo quotato in borsa ma con un radicamento e una vicinanza territoriale, ha fatto sì che abbiamo avuto performance importanti e positive per vincere questo premio".Un settore, quello delle utility, che sconta i limiti, soprattutto nel campo degli investimenti nell'innovazione, di una eccessiva frammentazione."Un operatore di piccole dimensioni – prosegue Tiviroli – non può permettersi di avere persone che fanno innovazione e sperimentazione perché è pressato dalla quotidianità. Credo che sia importantissimo procedere velocemente nella direzione di consolidare e rafforzare i gestori che ci sono, creando accorpamenti e aggregazioni in modo tale da avere una dimensione per cui anche dal punto di vista dell'efficienza economica e degli investimenti ci siano le giuste condizioni"".L'analisi delle top 100 utility italiane mostra un settore che continua a investire in maniera significativa: più di 11 miliardi di euro nel 2022 nonostante la forte crescita già registrata nell'anno precedente. "Sono aziende – spiega Alessandro Marangoni, amministratore delegato di Althesys – che stanno puntando molto sull'innovazione, sull'economia circolare. La tendenza è di andare verso la sostenibilità e verso gli investimenti nelle energie rinnovabili. Su questo un po' tutte le aziende si stanno impegnando, anche quelle che abbiamo premiato oggi. Molte hanno unità dedicate alla ricerca e all'innovazione e unità che sono in crescita nell'ultimo anno. La sostenibilità e un po' tutti gli aspetti Esg sono aree di investimento".

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

Premio Top Utility 2024, vince il gruppo Iren

distrettoeconomico.com/premio-top-utility-2024-vince-il-gruppo-iren/

13 marzo 2024



MILANO (ITALPRESS) – Il Gruppo Iren ha vinto la dodicesima edizione del Premio Top Utility, dedicato alle performance delle cento maggiori imprese italiane, dell'energia, dell'ambiente e dell'acqua. Il premio è stato ritirato questa mattina a palazzo Turati, a Milano, dal Presidente del Gruppo Iren Luca Dal Fabbro.
Tra le motivazioni dell'assegnazione del premio, sono state ricordate l'ottima performance economica e operativa registrata da Iren nell'ultimo anno, la costante attenzione per la trasparenza e il confronto con clienti e territorio e la capacità di realizzare progetti e investimenti innovativi legati all'economia circolare e in particolare ai materiali strategici.
"Il riconoscimento ricevuto oggi valorizza ulteriormente il percorso di Iren quale leader nella transizione energetica e digitale delle nostre città", dichiara Luca Dal Fabbro, Presidente del Gruppo Iren, "le grandi utility in questo momento storico sono i principali player economici in grado di generare investimenti strategici che portano crescita e sviluppo per il nostro Paese. Realtà solide come Iren sono viste con forte interesse dagli investitori internazionali, come ha dimostrato di recente l'emissione del Green Bond da parte del Gruppo che ha ricevuto ordini 10 volte superiori all'ammontare offerto".

Il premio dedicato alle eccellenze italiane nel settore dei servizi di pubblica utilità sottolinea inoltre l'impegno del Gruppo Iren per il recupero e la valorizzazione delle materie prime critiche in un'ottica di circolarità. "Iren continua il Presidente Dal Fabbro – è impegnata in prima linea per la promozione di una filiera industriale del recupero e del riciclo delle materie prime critiche e ha già avviato significativi investimenti in ambito impiantistico con l'obiettivo di divenire il leader industriale di questo settore".
Giunto alla sua dodicesima edizione, il Top Utility è il principale think tank italiano di riferimento nel settore public utility. Coordinato da Althesys e organizzato in collaborazione con Utilitalia, l'evento valuta ogni anno le cento maggiori aziende nel comparto dell'energia, dell'acqua, del gas e dei rifiuti e ne riconosce le eccellenze.

– Foto ufficio stampa Iren –

(ITALPRESS).

Le utility italiane valgono quasi 300 miliardi, 15% del Pil

ecomy.it/economia/le-utility-italiane-valgono-quasi-300-miliardi-15-del-pil-258292.html

13 marzo 2024



Pubblicità
Pubblicità



Crescono le utility italiane: le 100 maggiori aziende di servizi pubblici valgono quasi 300 miliardi di euro (su dati 2022 esattamente 293 miliardi, +75% rispetto all'anno precedente), pari al 15% del Pil italiano, con investimenti per 11 miliardi. Sono dati emersi in un incontro organizzato da Althesys in collaborazione con Utilitalia alla Camera di Commercio di Milano sulle 'Performance delle utility italiane'.

Il settore, secondo lo studio, è però chiamato "ad affrontare uno scenario macroeconomico e geopolitico molto complesso, tra l'impegno contro i cambiamenti climatici e i piani di investimento capaci di sostenerne la crescita".

"L'indagine – spiega l'economista Alessandro Marangoni, amministratore delegato di Althesys – mette in evidenza la fase straordinaria che sta attraversando il settore".

"Da un lato, pare sempre più polarizzato tra grandi gruppi, anche internazionali, e piccole-medie utility locali, concentrate su uno o pochi business. Dall'altro, le imprese devono confrontarsi con un sistema complesso, soggetto a una rapida evoluzione dei mercati, delle policy e della regolamentazione, nel quale l'innovazione e la capacità di investimento giocano un ruolo crescente e discriminante", conclude Marangoni.

Riproduzione riservata © Copyright ANSA

Pubblicità

Pubblicità

Top utility 2024 premia la comunicazione di gruppo cap

economymagazine.it/top-utility-2024-premia-la-comunicazione-di-gruppo-cap/

13 marzo 2024

TODAY

La green utility che gestisce il servizio idrico della Città metropolitana di Milano vince il premio per la capacità di dialogare in maniera chiara, completa e costruttiva con il pubblico e con gli stakeholder

Andrea Ballone
-

13/03/2024



Gruppo CAP è la miglior utility nella comunicazione. Il gestore del servizio idrico integrato della Città metropolitana di Milano ha ottenuto oggi il premio **Top Utility Comunicazione**, conferito all'azienda "che ha dimostrato la capacità di comunicare verso l'esterno in maniera sempre aggiornata, completa e integrata, con una presenza web user friendly e al contempo esaustiva, prestando attenzione verso tutti gli stakeholder". Gruppo CAP, oltre alla sezione Comunicazione, ha ricevuto la nomination per le categorie Top Utility Assoluto.

“Siamo un punto di riferimento importante per i cittadini del nostro territorio, che devono contare sulla nostra efficienza per essere sicuri di usufruire di acqua di alta qualità, quindi buona, controllata e sicura, commenta **Yuri Santagostino, presidente di Gruppo CAP**. Per questo è per noi essenziale dialogare con tutti i nostri utenti, informarli costantemente su come miglioriamo il servizio ma anche facendo divulgazione sui temi che più ci stanno a cuore: la qualità e la sicurezza dell’acqua del rubinetto, la transizione green, la sostenibilità, l’economia circolare, l’inclusività, la parità di genere. Abbiamo lavorato molto per promuovere questi temi, sviluppando progetti originali capaci di coinvolgere sia coloro che lavorano nella nostra azienda, sia i partner industriali e gli stakeholder, sia in generale la popolazione che ogni giorno serviamo”

Assegnato da Althesys in occasione della conferenza “Le utility, governare la complessità“, organizzata per presentare la XII Edizione del rapporto Top Utility Analysis, Gruppo CAP si riconferma come eccellenza nell’ambito della comunicazione grazie ai progetti innovativi e di ampio respiro proposti nel corso del 2023. La selezione delle aziende nominate e premiate è basata sull’analisi delle performance e dei parametri compiuta dal team di ricerca di Althesys, guidato dall’economista Alessandro Marangoni. Per la categoria Comunicazione, insieme a Gruppo CAP i candidati erano Aimag, CVA, Enel ed Estra.

Cap è la più premiata del decennio

Sempre presente nelle nomination del premio Top Utility, in occasione del decennale della manifestazione CAP ha anche ricevuto il Top Utility Ten Years, destinato all’azienda che ha collezionato più premi nel corso dei dieci anni di Top Utility distinguendosi nel corso degli anni in particolare nei settori della Sostenibilità, della Ricerca e Innovazione e, come anche quest’anno, nella Comunicazione.

Oltre all’attività istituzionale, nel corso dell’ultimo anno CAP ha investito in **progetti di divulgazione scientifica e ambientale**, per raccontare in modo originale e coinvolgente la crisi climatica in atto a un pubblico ampio e diversificato. Ha realizzato **progetti di educazione ambientale dedicati ai bambini e ai ragazzi** della Città metropolitana di Milano, dalle scuole d’infanzia alle primarie fino alle secondarie di primo e di secondo grado, sviluppando una piattaforma digitale interattiva ricca di contenuti multimediali, dai film alle animazioni fino agli strumenti didattici. Ancora, ha realizzato una **campagna di Employer Branding** dedicata ai giovani nei settori della progettazione, dell’ingegneria e dell’economia circolare da inserire in un ambiente di lavoro equo, accogliente e inclusivo. E proprio sui **temi dell’inclusività e della parità di genere** CAP ha realizzato una serie di importanti iniziative sia all’interno dell’azienda sia presso i propri partner industriali. Ma non sono mancate anche le iniziative che hanno utilizzato un linguaggio leggero e divertente per trattare temi importanti, come per esempio il progetto AcquaSound, una serie di **playlist su Spotify** pensate per promuovere un uso consapevole della risorsa idrica in ogni occasione.

Le top utility italiane investono 11 miliardi di euro. La sfida ora è la transizione

energiaoltre.it/le-top-utility-italiane-investono-11-miliardi-di-euro-la-sfida-ora-e-la-transizione/

Antonino Neri 13 marzo 2024



Home » Le top utility italiane investono 11 miliardi di euro. La sfida ora è la transizione

13 Marzo 2024



Antonino Neri

A Milano si è svolta la XII edizione di "Top Utility", l'evento organizzato da Althesys in collaborazione con Utilitalia che, come ogni anno, mostra lo stato dell'arte nei settori acqua, energia e rifiuti

Crescono le utility italiane nel 2022: le 100 maggiori aziende di servizi pubblici valgono quasi 300 miliardi di euro (293 miliardi, +75% rispetto all'anno precedente), pari al 15% del PIL italiano, con investimenti per 11 miliardi. Sono però chiamate ad affrontare uno scenario macroeconomico e geopolitico molto complesso, tra l'impegno contro i cambiamenti climatici e i piani di investimento capaci di sostenerne la crescita.

LO STUDIO SULLE PERFORMANCE DELLE UTILITY ITALIANE

Sono alcuni dei dati salienti dello studio “Le performance delle utility italiane. Analisi delle 100 maggiori aziende dell’energia, dell’acqua, del gas e dei rifiuti”, presentato stamattina da Alessandro Marangoni, CEO di Althesys e capo del team di ricerca, nel corso di “Top Utility”, l’evento organizzato da Althesys in collaborazione con Utilitalia che, come ogni anno, mostra lo stato dell’arte nei settori acqua, energia e rifiuti. L’appuntamento è molto atteso dagli operatori anche per i premi alle migliori società. L’azienda top quest’anno è Iren; i premi tematici sono andati ad A2A, Acinque, Acque Spa, Gaia Spa, Gruppo CAP, Marche Multiservizi.

PICHETTO FRATIN: “LE UTILITY SONO STATE UNO STIMOLO PER IL GOVERNO”

“Negli ultimi anni – ha dichiarato il ministro dell’Ambiente e della Sicurezza energetica, Gilberto Pichetto Fratin – abbiamo vissuto una situazione che non era stata prevista, con il prezzo del gas che è schizzato 20 volte più in alto rispetto a pochi giorni prima. Inoltre, ci siamo trovati prima di fronte alla guerra in Ucraina, poi il conflitto a Gaza e infine la delicata situazione nel Mar Rosso”.

“Spesso – ha aggiunto Pichetto – per le imprese è difficile fare previsioni sui propri bilanci a causa delle condizioni di instabilità geopolitiche. Ciò comporta che le politiche industriali debbano essere tarate sul cambiamento tecnologico e sui fattori esterni, che non sempre son ben delineati. Inoltre, serve un adeguamento normativo nazionale, bisogna trovare un equilibrio burocratico. Su questo punto le utilities italiane sono all’avanguardia, poiché sono riuscite ad adattarsi al cambiamento e hanno avuto la forza di tenere il passo, e anche ad essere uno stimolo per la parte regolatoria e di governo. Il percorso della transizione energetica – ha concluso il ministro – è composto da molti scalini e presenta diverse difficoltà, ma bisogna tenere la barra dritta e fare, con cautela e senza perdere tempo, tutti gli scalini necessari”.

BESSEGHINI (ARERA): “SERVE UNO STANDARD NELLE BOLLETTE”

Per il presidente di Arera, Stefano Besseghini, “Il terzo punto di complessità è la bolletta. Abbiamo un cantiere aperto per far evolvere la bolletta 2.0, sicuramente c’è un elemento di complessità difficilmente superabile. In particolare, preoccupa la variabilità dell’informazione, che dovrebbe essere facilmente identificabile in maniera immediata a prescindere dal fornitore. Questo aiuta a fare la comparazione e attraversare questo momento di transizione con maggiore tranquillità. Serve una standardizzazione che permette di riconoscere alcuni elementi chiave. Esiste una categoria della complessità a cui potremmo rinunciare, secondo me tutta quella che non risponde a una necessità dell’utente, ma a quella di rispondere a un fabbisogno interno al sistema. In altre parole, c’è una complessità buona e una cattiva, la

burocrazia deve identificare quando è necessario e quando stiamo eccedendo. È l'uomo che deve essere soddisfatto nei suoi bisogni, le utility devono fare in modo che la soddisfazione dell'utente sia al primo posto".

BRANDOLINI (UTILITALIA): "LE UTILITY CREANO VALORE CONDIVISO"

"Una normativa in continua evoluzione e spesso non lineare, la volatilità dei mercati energetici e gli effetti dei cambiamenti climatici sulla risorsa idrica – spiega il presidente di Utilitalia, Filippo Brandolini – sono le principali sfide che le utility si sono trovate ad affrontare negli ultimi mesi. Uno scenario complesso all'interno del percorso della transizione ecologica, nel quale le imprese di pubblica utilità giocano un ruolo fondamentale anche per la capacità di creare valore condiviso e di realizzare gli investimenti legati al PNRR. La complessità di questo scenario non ha altresì rallentato la propensione all'innovazione e agli investimenti nelle tecnologie digitali e nell'intelligenza artificiale. In questo quadro, l'industrializzazione del settore e il superamento delle gestioni in economia restano fondamentali per migliorare le performance e aumentare la capacità di investimento complessiva del sistema".

TUTTI I VINCITORI DI TOP UTILITY 2024

La migliore utility italiana, secondo l'insieme dei parametri del modello di analisi di Top Utility, è Iren, che si aggiudica il premio Top Utility Assoluto. Della cinquina facevano parte anche Acque, CVA, Gruppo CAP e Marche Multiservizi.

Prima nella categoria ESG è Acque, nelle migliori figurano anche A2A, Brianzacque, Hera e Iren. Per la Comunicazione si è distinto il Gruppo CAP (con Aimag, CVA, Enel ed Estra). Per Ricerca e Innovazione ha vinto A2A (in cinquina con Acea, Hera, Iren e Smat). Nella categoria Territorio e Comunità il riconoscimento è andato a Marche Multiservizi (in lizza con Acque, Brianzacque, Nuoveacque, Uniacque).

Per la voce Competitività ed efficienza il riconoscimento è andato ad Acinque (con Acque, Acquebresciane, Brianzacque e Silea). Nella categoria Formare Talenti ha primeggiato Gaia Spa (con Estra, Iren, Marche Multiservizi e Nuove acque).

L'edizione Top Utility di quest'anno è stata promossa da Althesys in collaborazione con Shared Value Institute, Targa Telematics e Utilitalia.

L'IDENTIKIT DEL SETTORE

Le 100 maggiori utility operanti in Italia nei comparti dei rifiuti, del servizio idrico integrato, dell'energia elettrica e della distribuzione e vendita del gas hanno prodotto, nel 2022, un fatturato aggregato di 293 miliardi di euro, pari al 15% del PIL italiano, in fortissimo aumento

rispetto al 2021 dovuto in gran parte all'eccezionale impennata dei prezzi energetici in Europa. Il fatturato complessivo delle maggiori utility è salito del 75% nel 2022, dopo una crescita del 19% tra il 2019 e il 2021. Le maggiori utility italiane sono in prevalenza monoutility idriche (33%), multiutility (28%) e aziende dei servizi ambientali (25%); le aziende di distribuzione e vendita del gas e i player energetici nazionali sono meno, ma di grande peso. Solo 17 aziende superano il miliardo di fatturato, di cui 8 multiutility, 8 nell'energia elettrica e solo una nel gas, mentre 6 aziende hanno un giro d'affari tra 500 milioni e 1 miliardo di euro. Le restanti, per il 77%, non superano i 500 milioni di euro di ricavi.

LE PERFORMANCE ECONOMICO-FINANZIARIE

Gli straordinari aumenti dovuti all'impennata dei prezzi energetici hanno influenzato le monoutility del gas (+83,3%), le multiutility (+76,7%) e le monoutility elettriche (+77,1%). Meno coinvolte sono state invece le aziende idriche (+8,2%) e della gestione rifiuti (+3,9%). La crescita dei prezzi non ha portato ad un incremento proporzionale dei profitti a causa del parallelo aumento dei costi delle materie prime. Al contrario, per alcuni comparti, la redditività è addirittura scesa. Il Roe delle multiutility e delle aziende dell'idrico è calato, per entrambe dal 6% al 5%, mentre per le imprese elettriche e dei rifiuti è salito, rispettivamente, dall'11% nel 2021 al 14% nel 2022 e dal 2% al 5%. Quanto poi al rapporto tra Ebitda e ricavi, è superiore al 9% per ogni comparto tranne che per le imprese energetiche (4%). Le monoutility idriche mantengono un alto rapporto Ebitda/ricavi, pari al 28%, seguite dalle aziende del gas (18%) e dalle multiutility (14%). Tuttavia, l'analisi evidenzia un generale calo della redditività nel 2022, specialmente per le imprese energetiche, che scendono al 4% dal 13% del 2021. L'unica eccezione sono le monoutility dei rifiuti con un rapporto che è aumentato di un punto percentuale nell'ultimo anno.

INVESTIMENTI E DIGITALIZZAZIONE

Il 2022 ha visto un leggero incremento degli investimenti (+1,1% rispetto al 2021), raggiungendo la quota totale di 11 miliardi di euro, pari allo 0,6% del PIL italiano 2022. Nonostante gli investimenti delle utility siano cresciuti, cala il peso sul fatturato che passa dal 6,6% nel 2021 al 3,8% nel 2022. Ciò si deve ad un calo generale in tutti i settori, sebbene con differenze sensibili. Per le multiutility il dato cala dal 12,2% al 6,7%, mentre per le imprese elettriche, dal 3,8% al 2,1%. Crescono nel 2022 gli investimenti per le monoutility dei rifiuti, +144,8% rispetto al 2021, soprattutto grazie ad alcune grandi aziende che hanno realizzato nuovi impianti. Gli investimenti sono aumentati anche per le monoutility idriche (+7,7%) e del gas (+15,4%), mentre sono diminuiti per multiutility (-2,5%) e imprese elettriche (-0,3%). I cali di questi due ultimi comparti derivano anche dagli elevati aumenti dell'anno precedente, rispettivamente, del 74% e 49%.

Gli investimenti nella digitalizzazione sono diventati ormai una necessità per tutte le aziende. L'80% impiega soluzioni avanzate per l'ottimizzazione dei processi e per la gestione dei dati, mentre il 42% adotta soluzioni digitali nell'attività di manutenzione, quali droni, robot, modelli di previsione, sensori e controlli attraverso realtà aumentata. Con la digitalizzazione aumentano anche i rischi sul fronte della cybersecurity. Crescono quindi le attività dedicate, sia alla prevenzione che alla gestione delle emergenze, con il 66% delle maggiori utility che ha creato un'unità interna per la sicurezza informatica, rispetto al 54% dell'anno precedente.

Grande importanza viene data dalle imprese alla ricerca e sviluppo. Il 63% delle utility ha un reparto di R&S, in crescita rispetto al 2021 (61%) e al 2019 (48%). La tendenza positiva emerge anche dalle collaborazioni esterne, presenti nel 65% delle imprese nel 2021 e nel 79% nel 2022. Aumentano anche i progetti con università ed enti di ricerca, che salgono di quasi tre punti percentuali rispetto al 2021 e di circa 17 punti rispetto ai risultati del 2019.

COMPETITIVITÀ ED EFFICIENZA

Il quadro d'insieme delle prestazioni delle attività caratteristiche di produzione ed erogazione dei servizi delle maggiori utility è piuttosto composito. Nel comparto dell'energia elettrica migliorano solo alcuni indicatori. Tra il 2021 e il 2022 aumenta la quota di lavori semplici eseguiti entro i tempi stabiliti dall'Arera, passando dal 97% al 98%. Scende al 92%, invece, la percentuale di adeguatezza per l'attivazione di forniture che, tuttavia, vede una netta riduzione del tempo medio da 1,6 a un giorno (-32,8%). Nel settore della distribuzione del gas rimane costante all'84% la quota di rete in bassa pressione ispezionata, al di sotto del picco toccato nel 2019. Lo stesso indicatore scende per la media e alta pressione (dall'82% all'81%), in peggioramento da tre anni consecutivi. Nel servizio idrico integrato, le aziende mostrano un valore medio dell'indicatore Arera, che quantifica le perdite idriche lineari, di 12,9 mc/km/gg, leggermente al di sopra del livello minimo per la classe più alta.

I servizi ambientali interrompono la tendenza a un miglioramento della raccolta differenziata, il cui tasso cala dal 73% della scorsa edizione al 70%. Costante, invece, la diffusione della raccolta porta-a-porta che con il 91% mantiene livelli molto alti.

SOSTENIBILITÀ E FORMAZIONE

Prosegue l'impegno delle utilities per la sostenibilità. La valutazione di Top Utility riserva grande attenzione ai fattori ESG, considerando 60 indicatori nelle varie aree. In generale, tutte le certificazioni sono in crescita, con la quasi totalità delle Top100 che adotta la ISO 9001 (97% delle Top100) e la 14001 (95%). Anche il ricorso all'energia rinnovabile è una prassi che, in vari ambiti, è comune a quasi tutte le aziende. Le utility coprono per almeno il 35% il fabbisogno grazie a queste fonti, con le monoutility del sistema idrico al 60% e le multiutility al 58%.

Anche la formazione è al centro delle attività delle utility. I dati mostrano come le aziende offrano formazione alla quasi totalità dei dipendenti (87%), nonostante il dato sia in leggero calo. Le ore di formazione pro-capite variano molto tra le Top100, passando da un massimo di 39 ore pro-capite ad un minimo di 4 e salendo in media da 16,8 a 20,1 ore.

In conclusione, il settore dei servizi pubblici ha davanti a sé una serie di questioni cruciali per il futuro. Le aziende sono chiamate ad affrontare al tempo stesso le sfide del cambiamento climatico, ma anche a sostenere la qualità dei servizi erogati, in un quadro di ipertrofia normativa e regolatoria che richiederà competenze e investimenti.

Energia Oltre 2024 - All Rights Reserved - Privacy Policy

Utility, case green e A2a: cosa dicono i giornali di oggi

energiaoltre.it/utility-case-green-e-a2a-cosa-dicono-i-giornali-di-oggi/

Sebastiano Torrini 13 marzo 2024

Home » Utility, case green e A2a: cosa dicono i giornali di oggi

13 Marzo 2024



Sebastiano Torrini

Dal nuovo rapporto Top Utility di Althesys, all'intervista al relatore della direttiva sulle case green, il verde Ciaran Cuffe e all'ad di A2a Renato Mazzoncini durante la presentazione del nuovo piano industriale: ecco cosa c'è sui giornali di oggi

Se da un lato non si fermano gli investimenti delle utility italiane che nel 2022 hanno superato quota 11 miliardi e nel 2023, secondo le prime evidenze, sono saliti ancora, il via libera alla direttiva Case green di ieri a Strasburgo garantirà "una grande opportunità. E darà molto lavoro, qualificato e non qualificato", ha detto in un'intervista a Repubblica il relatore alla direttiva il verde Ciaran Cuffe. Mentre l'ad di A2a Renato Mazzoncini durante la presentazione del nuovo piano industriale l'ad di A2a Renato Mazzoncini durante la presentazione del nuovo piano industriale ha confermato che la crescita nelle rinnovabili con ingresso nell'eolico e nei clienti elettrici con le gare per la fine della tutela ma soprattutto nelle reti con una operazione da 1,2 miliardi, garantirà un futuro luminoso all'azienda.

IMPRESE, DALLE UTILITY ITALIANE OLTRE 11 MLD PER MIGLIORARE I SERVIZI: IL REPORT ALTHESYS

"Non si fermano gli investimenti delle utility italiane. Nel 2022 hanno superato quota 11 miliardi e nel 2023, secondo le prime evidenze, sono saliti ancora, grazie a un contesto generale sicuramente migliorato sotto il profilo della volatilità delle commodity, ma reso sempre più complesso da trend come la transizione energetica e la digitalizzazione. È la fotografia che emerge dal rapporto Top Utility, think tank della società di consulenza Althesys, fondata e guidata dal professor Alessandro Marangoni. Uno studio, giunto alla 12esima edizione, che Il Sole 24 Ore è in grado di anticipare e che passa al setaccio i risultati delle 100 maggiori imprese di servizi pubblici attive in Italia, tra cui big quotate come A2A, Acea, Hera, Iren e Ascopiave". È quanto scrive Il Sole 24 Ore di oggi. "(…) Da evidenziare, infine, un altro comparto in cui gli investimenti hanno realizzato un balzo degno di nota: la filiera ambientale. Solo nel 2022, infatti, quelli messi a bilancio dalle monoutility dei

rifiuti sono volati del 144,8% , soprattutto grazie ad alcune grandi aziende che hanno realizzato nuovi impianti. Gli investimenti sono aumentati anche per le monoutility idriche (+7,7%) e del gas (+15,4%), mentre sono diminuiti per multiutility (-2,5%) e imprese elettriche (-0,3%), che tuttavia restano – come detto – i pilastri del comparto", ha concluso il quotidiano.

CASE GREEN, CUFFE: È UNA GRANDE OPPORTUNITÀ. E DARÀ LAVORO, QUALIFICATO E NON QUALIFICATO

"Ciaran Cuffe, l'eurodeputato dei Verdi relatore della direttiva sulle case green, approvata definitivamente ieri dal Parlamento europeo, non si scompone di fronte alla plateale protesta inscenata dopo la comunicazione del voto dal leghista Angelo Ciocca: 'Mi dicono che non è nuovo a iniziative di questo genere. Essere un deputato al Parlamento europeo è un lavoro serio: io credo che chi si comporta così possa essere definito nella vostra lingua "un fannullone"' (in italiano, ndr …). Al di là dei fischi di Ciocca, però, il "no" compatto di tutti gli eurodeputati di centrodestra non fa ben sperare per l'attuazione della direttiva in Italia". È quanto scrive il quotidiano La Repubblica di oggi. "'I governi adesso hanno tempo fino alla fine del 2025 per presentare i loro piani. E poi, a partire dal 2026, la Commissione li esaminerà per capire se sono compatibili con l'obiettivo di raggiungere la neutralità di emissioni climatiche degli edifici entro il 2050. Quanto agli eurodeputati, mi dispiace far notare che abbiamo avuto molti incontri e quattro triloghi, e la relatrice ombra Isabella Tovaglieri non si è mai presentata per seguirli. Gli altri deputati italiani, di altre forze politiche, sono intervenuti, sollevando obiezioni che sono in parte state accolte'. (…) Anche Confedilizia, l'associazione dei proprietari di case in Italia, è critica nei confronti della direttiva. E molti temono che ci danneggerà dal punto di vista economico. 'Al contrario, è una grande opportunità. E darà molto lavoro, qualificato e non qualificato. Migliorando enormemente la qualità dell'aria: gli edifici sono responsabili del 36% delle emissioni di gas serra. E la maggiore mortalità che si è avuta in Italia durante la pandemia è anche da collegare all'inquinamento. Se ristrutturiamo gli edifici e installiamo sistemi di riscaldamento e raffreddamento puliti, la qualità dell'aria migliorerà'", conclude il quotidiano.

ENERGIA, MAZZONCINI: CON RETI E RINNOVABILI FAREMO CRESCERE A2A

"Crescita nelle rinnovabili con ingresso nell'eolico e nei clienti elettrici con le gare per la fine della tutela. Ma soprattutto nelle reti con una operazione da 1,2 miliardi (1,35 come valore di impresa). Durante la presentazione del nuovo piano industriale, l'ad Renato Mazzoncini ha spiegato aRepubblica le ragioni di queste operazioni. (…)". è quanto scrive La Repubblica di oggi. "Capitolo rinnovabili: siete entrati nell'eolico e da tempo avete investito nel fotovoltaico. Continuerete a farlo e quanto? 'In Italia nel 2023 sono stati realizzati 8,5 gigawatt di nuove rinnovabili, di cui il 65/70% legate al superbonus. Questo vuol dire che la velocità di crociera per arrivare ai target dei piani fissati dal governo deve quadruplicare. Questo mi fa dire che

da un lato dobbiamo continuare a lavorare per realizzare sempre più rinnovabili, dall'altro lato che è inutile fissare obiettivi troppo elevati perché poi non riusciamo a raggiungerli. Per cui nel nostropiano abbiamo previsto lo sviluppo delle rinnovabili per avere un mix energetico ben bilanciato ma abbiamo fissato una crescita attuabile. Da qui al 2035 abbiamo previsto 300 megawatt all'anno e li realizzeremo con i progetti già in pipeline'. L'Italia ha una quota importante di idroelettrico. L'Europa chiede che le concessioni vengano messe a gara. Me gli operatori, come A2a,ritengono sia un'errore. Per quale motivo? 'Perché l'autonomia energetica è uno degli elementi chiave della transizione e l'idroelettrico, che necessita di investimenti rilevanti, è indispensabile per il nostro Paese e per i target di decarbonizzazione fissati dall'Ue. È inoltre una risorsa strategica che attualmente non è oggetto di gare in nessun Paese d'Europa. Al momento, mi sembra che ci sia la volontà politica per trovare una soluzione per sbloccare questi investimenti in tempi rapidi. Per quanto riguarda A2a, va detto che siamo un grande operatore idroelettrico e quindi non temiamo le gare, che potrebbero aprire anche nuove opportunità di crescita, ma sono preoccupato perché la complessità delle stesse, la loro organizzazione, e l'inevitabile susseguirsi di ricorsi potrebbero rinviare gli investimenti necessari. Non ce lo possiamo permettere'. (…)", si legge nel quotidiano.

Energia Oltre 2024 - All Rights Reserved - Privacy Policy

Top Utility: nel 2022 investimenti a 11 miliardi, fatturato sfiora i 300 miliardi

S finanza.lastampa.it/News/2024/03/13/top-utility-nel-2022-investimenti-a-11-miliardi-fatturato-sfiora-i-300-miliardi/MTIxXzIwMjQtMDMtMTNfVExC



Crescono le **utility** italiane nel 2022: le 100 maggiori aziende di **servizi pubblici** valgono quasi **300 miliardi di euro** (293 miliardi, +75% rispetto all'anno precedente), pari al 15% del PIL italiano, con investimenti per **11 miliardi**. Sono però chiamate ad affrontare uno scenario macroeconomico e geopolitico molto complesso, tra l'impegno contro i cambiamenti climatici e i piani di investimento capaci di sostenerne la crescita. Sono alcuni dei dati salienti dello studio "**Le performance delle utility italiane. Analisi delle 100 maggiori aziende dell'energia, dell'acqua, del gas e dei rifiuti**" presentato stamattina da **Alessandro Marangoni**, CEO di Althesys e capo del team di ricerca, nel corso del Top Utility, l'evento organizzato in collaborazione con Utilitalia che, come ogni anno, mostra lo stato dell'arte nei settori acqua, energia e rifiuti. L'appuntamento è molto atteso dagli operatori anche per i premi alle migliori società. L'azienda top quest'anno è Iren; i premi tematici sono andati ad A2A, Acinque, Acque Spa, Gaia Spa, Gruppo CAP, Marche Multiservizi.

"L'indagine - dice l'economista **Alessandro Marangoni** – mette in evidenza la fase straordinaria che sta attraversando il settore. Da un lato, pare sempre più polarizzato tra grandi gruppi, anche internazionali, e piccole-medie utility locali, concentrate su uno o pochi business. Dall'altro, le imprese devono confrontarsi con un sistema complesso, soggetto a una rapida evoluzione dei mercati, delle policy e della regolamentazione, nel quale l'innovazione e la capacità di investimento giocano un ruolo crescente e discriminante.

Transizione ecologica, qualità dei servizi per i clienti, digitalizzazione, ipertrofia normativa e regolatoria richiedono molteplici competenze e cospicui investimenti per un miglioramento delle performance ogni giorno più sfidante".

"Una normativa in continua evoluzione e spesso non lineare, la volatilità dei mercati energetici e gli effetti dei cambiamenti climatici sulla risorsa idrica – spiega il presidente di Utilitalia, **Filippo Brandolini** – sono le principali sfide che le utility si sono trovate ad affrontare negli ultimi mesi. Uno scenario complesso all'interno del percorso della transizione ecologica, nel quale le imprese di pubblica utilità giocano un ruolo fondamentale anche per la capacità di creare valore condiviso e di realizzare gli investimenti legati al PNRR. La complessità di questo scenario non ha altresì rallentato la propensione all'innovazione e agli investimenti nelle tecnologie digitali e nell'intelligenza artificiale. In questo quadro, l'industrializzazione del settore e il superamento delle gestioni in economia restano fondamentali per migliorare le performance e aumentare la capacità di investimento complessiva del sistema".

La migliore utility italiana, secondo l'insieme dei parametri del modello di analisi di Top Utility, è Iren, che si aggiudica il premio **Top Utility Assoluto**. Della cinquina facevano parte anche Acque, CVA, Gruppo CAP e Marche Multiservizi.

Prima nella **categoria ESG** è **Acque**, nelle migliori figurano anche A2A, Brianzacque, Hera e Iren. Per la **Comunicazione** si è distinto il **Gruppo CAP** (con Aimag, CVA, Enel ed Estra). Per **Ricerca e Innovazione** ha vinto **A2A** (in cinquina con Acea, Hera, Iren e Smat). Nella categoria **Territorio e Comunità** il riconoscimento è andato a **Marche Multiservizi** (in lizza con Acque, Brianzacque, Nuoveacque, Uniacque). Per la voce **Competitività ed efficienza** il riconoscimento è andato ad **Acinque** (con Acque, Acquebresciane, Brianzacque e Silea). Nella categoria **Formare Talenti** ha primeggiato **Gaia Spa** (con Estra, Iren, Marche Multiservizi e Nuove acque).

Le 100 maggiori utility operanti in Italia nei comparti dei rifiuti, del servizio idrico integrato, dell'energia elettrica e della distribuzione e vendita del gas hanno prodotto, nel 2022, un **fatturato aggregato** di 293 miliardi di euro, pari al 15% del PIL italiano, in fortissimo aumento rispetto al 2021 dovuto in gran parte all'eccezionale impennata dei prezzi energetici in Europa. Il fatturato complessivo delle maggiori utility è salito del 75% nel 2022, dopo una crescita del 19% tra il 2019 e il 2021. Le maggiori utility italiane sono in prevalenza monoutility idriche (33%), multiutility (28%) e aziende dei servizi ambientali (25%); le aziende di distribuzione e vendita del gas e i player energetici nazionali sono meno, ma di grande peso. Solo **17 aziende superano il miliardo di fatturato**, di cui 8 multiutility, 8 nell'energia elettrica e solo una nel gas, mentre 6 aziende hanno un giro d'affari tra 500 milioni e 1 miliardo di euro. Le restanti, per il 77%, non superano i 500 milioni di euro di ricavi.

Gli straordinari aumenti dovuti all'impennata dei **prezzi energetici** hanno influenzato le monoutility del gas (+83,3%), le multiutility (+76,7%) e le monoutility elettriche (+77,1%). Meno coinvolte sono state invece le aziende idriche (+8,2%) e della gestione rifiuti (+3,9%). La crescita dei prezzi non ha portato ad un incremento proporzionale dei profitti a causa del parallelo aumento dei costi delle materie prime. Al contrario, per alcuni comparti, la **redditività** è addirittura scesa. Il **Roe** delle multiutility e delle aziende dell'idrico è calato, per entrambe dal 6% al 5%, mentre per le imprese elettriche e dei rifiuti è salito, rispettivamente, dall'11% nel 2021 al 14% nel 2022 e dal 2% al 5%. Quanto poi al rapporto tra **Ebitda** e **ricavi**, è superiore al 9% per ogni comparto tranne che per le imprese energetiche (4%). Le monoutility idriche mantengono un alto rapporto Ebitda/ricavi, pari al 28%, seguite dalle aziende del gas (18%) e dalle multiutility (14%). Tuttavia, l'analisi evidenzia un generale calo della redditività nel 2022, specialmente per le imprese energetiche, che scendono al 4% dal 13% del 2021. L'unica eccezione sono le monoutility dei rifiuti con un rapporto che è aumentato di un punto percentuale nell'ultimo anno.

Il 2022 ha visto un leggero incremento degli **investimenti** (+1,1% rispetto al 2021), raggiungendo la quota totale di 11 miliardi di euro, pari allo 0,6% del PIL italiano 2022. Nonostante gli investimenti delle utility siano cresciuti, cala il peso sul fatturato che passa dal 6,6% nel 2021 al 3,8% nel 2022. Ciò si deve ad un calo generale in tutti i settori, sebbene con differenze sensibili. Per le multiutility il dato cala dal 12,2% al 6,7%, mentre per le imprese elettriche, dal 3,8% al 2,1%. Crescono nel 2022 gli investimenti per le monoutility dei rifiuti, +144,8% rispetto al 2021, soprattutto grazie ad alcune grandi aziende che hanno realizzato nuovi impianti. Gli investimenti sono aumentati anche per le monoutility idriche (+7,7%) e del gas (+15,4%), mentre sono diminuiti per multiutility (-2,5%) e imprese elettriche (-0,3%). I cali di questi due ultimi comparti derivano anche dagli elevati aumenti dell'anno precedente, rispettivamente, del 74% e 49%.

Gli investimenti nella **digitalizzazione** sono diventati ormai una necessità per tutte le aziende. L'80% impiega soluzioni avanzate per l'ottimizzazione dei processi e per la gestione dei dati, mentre il 42% adotta soluzioni digitali nell'attività di manutenzione, quali droni, robot, modelli di previsione, sensori e controlli attraverso realtà aumentata. Con la digitalizzazione aumentano anche i rischi sul fronte della cybersecurity. Crescono quindi le attività dedicate, sia alla prevenzione che alla gestione delle emergenze, con il 66% delle maggiori utility che ha creato un'unità interna per la sicurezza informatica, rispetto al 54% dell'anno precedente.

Grande importanza viene data dalle imprese alla **ricerca e sviluppo**. Il 63% delle utility ha un reparto di R&S, in crescita rispetto al 2021 (61%) e al 2019 (48%). La tendenza positiva emerge anche dalle collaborazioni esterne, presenti nel 65% delle imprese nel 2021 e nel 79% nel 2022. Aumentano anche i progetti con università ed enti di ricerca, che salgono di quasi tre punti percentuali rispetto al 2021 e di circa 17 punti rispetto ai risultati del 2019.

Il quadro d'insieme delle prestazioni delle attività caratteristiche di **produzione** ed **erogazione** dei servizi delle maggiori utility è piuttosto composito. Nel comparto dell'energia elettrica migliorano solo alcuni indicatori. Tra il 2021 e il 2022 aumenta la quota di lavori semplici eseguiti entro i tempi stabiliti dall'Arera, passando dal 97% al 98%. Scende al 92%, invece, la percentuale di adeguatezza per l'attivazione di forniture che, tuttavia, vede una netta riduzione del tempo medio da 1,6 a un giorno (-32,8%). Nel settore della distribuzione del gas rimane costante all'84% la quota di rete in bassa pressione ispezionata, al di sotto del picco toccato nel 2019. Lo stesso indicatore scende per la media e alta pressione (dall'82% all'81%), in peggioramento da tre anni consecutivi. Nel servizio idrico integrato, le aziende mostrano un valore medio dell'indicatore Arera, che quantifica le perdite idriche lineari, di 12,9 mc/km/gg, leggermente al di sopra del livello minimo per la classe più alta.

I **servizi ambientali** interrompono la tendenza a un miglioramento della raccolta differenziata, il cui tasso cala dal 73% della scorsa edizione al 70%. Costante, invece, la diffusione della raccolta porta-a-porta che con il 91% mantiene livelli molto alti.

Prosegue l'impegno delle utilities per la **sostenibilità**. La valutazione di Top Utility riserva grande attenzione ai fattori Esg, considerando 60 indicatori nelle varie aree. In generale, tutte le certificazioni sono in crescita, con la quasi totalità delle Top100 che adotta la ISO 9001 (97% delle Top100) e la 14001 (95%). Anche il ricorso all'energia rinnovabile è una prassi che, in vari ambiti, è comune a quasi tutte le aziende. Le utility coprono per almeno il 35% il fabbisogno grazie a queste fonti, con le monoutility del sistema idrico al 60% e le multiutility al 58%.

Anche la **formazione** è al centro delle attività delle utility. I dati mostrano come le aziende offrano formazione alla quasi totalità dei dipendenti (87%), nonostante il dato sia in leggero calo. Le ore di formazione pro-capite variano molto tra le Top100, passando da un massimo di 39 ore pro-capite ad un minimo di 4 e salendo in media da 16,8 a 20,1 ore.

Codice cliente: 000000794
Data pubblicazione: 13/03/2024
Apri il link

Gazzetta di Genova

Top Utility 2024, a Marche Multizervizi un premio e 2 nomination



By **redazione**

13/03/2024

MILANO – **Marche Multiservizi** protagonista assoluta dei **'Top Utility 2024'**, la dodicesima edizione del premio riservato alle aziende dei servizi pubblici locali nei settori di energia, acqua e rifiuti, che si è tenuta questa mattina nella sede della Camera di Commercio a Milano con la partecipazione tra gli altri dei presidenti di Arera

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

Codice cliente: 000000794
Data pubblicazione: 13/03/2024
Apri il link

Stefano Besseghini e Utilitalia **Filippo Brandolini** e del **ministro all'Ambiente Gilberto Pichetto Fratin**, collegatosi in video.



La cerimonia ha visto la multiutility con testa a **Pesaro** vincere nella categoria 'Territorio e Comunita', ma non solo: MMS ha ottenuto anche la nomination anche per le categorie 'Top Utility Assoluto' e 'Formare Talenti' risultando dunque tra le migliori aziende di servizi italiane in tre categorie sulle sette complessive prese in esame.

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario



“Sicuramente è un premio molto importante, siamo molto orgogliosi e lo voglio condividere con tutti i dipendenti e i colleghi dell’azienda perché chiaramente sono loro che ringrazio”, afferma l’Ad di Marche Multiservizi **Mauro Tiviroli**, in quanto “il loro lavoro quotidiano ci consente di essere qua a ritirare un premio importante. Per un’azienda come la nostra, sicuramente far parte di un gruppo come Hera è fondamentale perché ci consente di beneficiare di expertise, know how, innovazione e anche, voglio dire, una capacità economica finanziaria importante”.

La selezione si è basata sull’**analisi delle performance e dei parametri compiuta dal team di ricerca di Althesys**, società specializzata nella consulenza strategica e nello sviluppo di conoscenza in settori chiave come quello appunto delle utility. Il premio Top Utility, organizzato da Althesis, è considerato il riconoscimento assegnato dal think tank italiano di riferimento nel settore delle public utility: tra le aziende finaliste nelle varie categorie, infatti, troviamo realtà come **A2A, Acea, Enel, Hera ed Iren**.
A conti fatti, si tratta del quinto ‘Oscar’ ottenuto da MMS in 11 anni. Il riconoscimento di oggi si aggiunge al Top Utility ‘Consumatori e Sviluppo del territorio’ del 2012, a quelli per la ‘Sostenibilita’ ottenuti nel 2021 e nel 2022 ed inoltre al premio come miglior utility italiana del 2016.

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

Codice cliente: 000000794
Data pubblicazione: 13/03/2024
Apri il link



“Noi, nell’arco dei 15 anni di vita di marchio Multiservizi, abbiamo riversato sul territorio oltre mezzo miliardo di euro in termini di investimenti e risorse assegnate ai comuni e agli enti locali- sottolinea Tiviroli- che sono poi andati a beneficio della collettività in termini di aspetti sociali e culturali. Quindi diciamo che per quanto ci riguarda, il territorio è un nostro punto di forza, facciamo occupazione diretta e indiretta per oltre 1.200 unità all’anno, quindi un dato oggi veramente importante. Anche nei momenti di crisi non abbiamo mai avuto nessuna flessione dal punto di vista occupazionale”.

“Nel convegno di oggi il tema centrale è stato governare la complessità”, sottolinea **Alessandro Marangoni, CEO di Althesys** e capo del team di ricerca. Un tema che, come precisa Marangoni, “è stato declinato nei suoi diversi aspetti”. D’altra parte, **il mondo delle utility in Italia cresce, almeno in base ai dati raccolti nel 2022: le 100 maggiori aziende di servizi pubblici valgono quasi 300 miliardi di euro (293 miliardi, +75% rispetto all’anno precedente), pari al 15% del PIL italiano, con investimenti per 11 miliardi**.

Le aziende multiservizi sono però chiamate ad affrontare uno scenario macroeconomico e geopolitico molto complesso, tra l’impegno contro i cambiamenti climatici e i piani di investimento capaci di sostenerne la crescita. Sono alcuni dei dati salienti dello studio e dell’evento organizzato in collaborazione con Utilitalia che, come ogni anno, mostra lo stato dell’arte nei settori acqua, energia e rifiuti. Il bilanciamento di complessità buona e cattiva può contribuire per Marangoni “allo sviluppo del settore evidenziando come la complessità di per sé possa essere un valore, non solamente un problema. Abbiamo visto gli interventi sul tema della digitalizzazione dell’intelligenza artificiale” che dimostrano “come nel complesso il settore stia cambiando ad un ritmo sorprendente rispetto agli anni scorsi e questo l’abbiamo visto anche nei profili delle aziende che sono state premiate oggi”.

La migliore utility italiana, secondo l’insieme dei parametri del modello di analisi di Top Utility, è Iren, che si aggiudica il premio Top Utility Assoluto. Della cinquina facevano parte anche Acque, CVA, Gruppo CAP e Marche Multiservizi. Prima nella categoria ESG è Acque, nelle migliori figurano anche A2A, Brianzacque, Hera e Iren. Per la Comunicazione si è distinto il Gruppo CAP (con Aimag, CVA, Enel ed Estra). Per Ricerca e Innovazione ha vinto A2A (in cinquina con Acea, Hera, Iren e Smat). Nella categoria Territorio e Comunità il riconoscimento è andato a

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

Marche Multiservizi (in lizza con Acque, Brianzacque, Nuoveacque, Uniacque), mentre per la voce Competitività ed efficienza il riconoscimento è andato ad Acinque (con Acque, Acquebresciane, Brianzacque e Silea). Nella categoria Formare Talenti ha primeggiato infine Gaia Spa (candidata con Estra, Iren, Marche Multiservizi e Nuove acque).

L'articolo Top Utility 2024, a Marche Multizervizi un premio e 2 nomination proviene da Agenzia Dire.

Le notizie del sito Dire sono utilizzabili e riproducibili, a condizione di citare espressamente la fonte Agenzia DIRE e l'indirizzo https://www.dire.it

Check out our other content



Election day e voto studenti fuorisede, cosa prevede dl elezioni

13/03/2024



Election day e voto agli studenti fuorisede, cosa prevede il dl elezioni

13/03/2024



Toscana firma accordo con Meloni tra ritardi e cerimoniali in tilt

13/03/2024

Most Popular Articles

Election day e voto studenti fuorisede, cosa prevede dl elezioni

Election day e voto agli studenti fuorisede, cosa prevede il dl elezioni

Toscana firma accordo con Meloni tra ritardi e cerimoniali in tilt

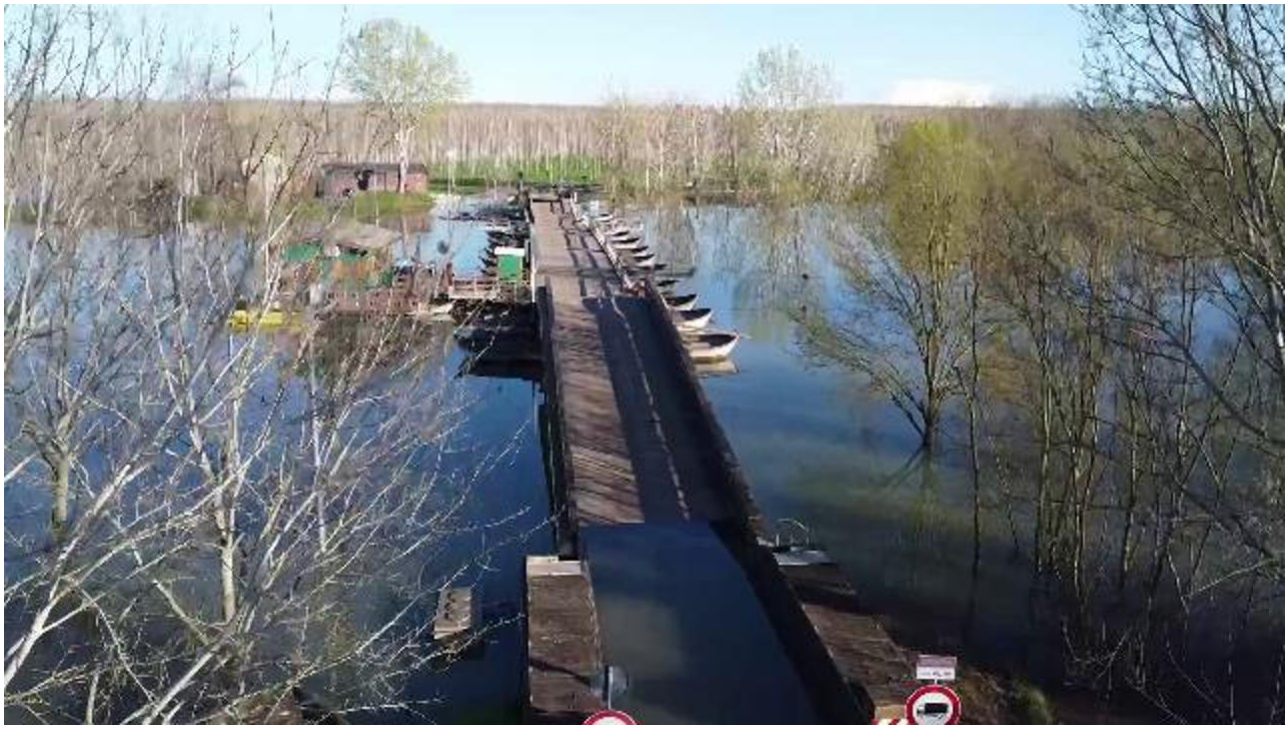
Regionali Basilicata, il centrosinistra si accorda sul candidato: è Domenico Lacerenza

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

Le utility italiane valgono quasi 300 miliardi, 15% del Pil

gazzettadimantova.gelocal.it/italia-mondo/2024/03/13/news/le_utility_italiane_valgono_quasi_300_miliardi_15_del_pil-14143062/

Gazzetta di Mantova March 13, 2024



Studio Althesys, investimenti per 11 miliardi

13 Marzo 2024 alle 12:30 1 minuto di lettura



MILANO, 13 MAR - Crescono le utility italiane: le 100 maggiori aziende di servizi pubblici valgono quasi 300 miliardi di euro (su dati 2022 esattamente 293 miliardi, +75% rispetto all'anno precedente), pari al 15% del Pil italiano, con investimenti per 11 miliardi. Sono dati emersi in un incontro organizzato da Althesys in collaborazione con Utilitalia alla Camera di Commercio di Milano sulle 'Performance delle utility italiane'. Il settore, secondo lo studio, è però chiamato "ad affrontare uno scenario macroeconomico e geopolitico molto complesso, tra l'impegno contro i cambiamenti climatici e i piani di investimento capaci di sostenerne la crescita". "L'indagine - spiega l'economista Alessandro Marangoni, amministratore delegato di Althesys - mette in evidenza la fase straordinaria che sta attraversando il settore". "Da un lato, pare sempre più polarizzato tra grandi gruppi, anche internazionali, e piccole-medie utility locali, concentrate su uno o pochi business. Dall'altro, le imprese devono confrontarsi con un sistema complesso, soggetto a una rapida evoluzione dei mercati, delle policy e della regolamentazione, nel quale l'innovazione e la capacità di investimento giocano un ruolo crescente e discriminante", conclude Marangoni. (ANSA).

Condividi

I commenti dei lettori

Marche Multiservizi protagonista assoluta dei Top Utility 2024

gazzettadiroma.it/marche-multiservizi-protagonista-assoluta-dei-top-utility-2024/

13/03/2024

Economia

Di

redazione

-



- Pubblicità -



Alla dodicesima edizione del premio riservato alle migliori aziende italiane di servizi pubblici locali (energia, acqua e rifiuti), MMS trionfa nella categoria 'Territorio e Comunità' e ottiene la nomination in altre due sezioni. L'a.d. Tiviroli: "Lavoriamo ogni giorno per generare valore a beneficio di tutta la nostra comunità nel rispetto dell'ambiente"

Marche Multiservizi protagonista assoluta dei **'Top Utility 2024'**. La dodicesima edizione del premio riservato alle aziende dei servizi pubblici locali nei settori di energia, acqua e rifiuti, che si è tenuta questa mattina a Milano con la partecipazione tra gli altri dei presidenti di Arera **Stefano Besseghini** e Utilitalia **Filippo Brandolini** e del ministro all'Ambiente **Gilberto Pichetto Fratin**, ha visto la multiutility pesarese vincere nella categoria ***'Territorio e Comunità'.*** MMS ha ottenuto inoltre la nomination anche per le categorie *'Top Utility Assoluto' e 'Formare Talenti'* risultando dunque tra le migliori aziende di servizi italiane in tre categorie sulle sette complessive prese in esame.

- Pubblicità -

La selezione è basata sull'analisi delle performance e dei parametri compiuta dal team di ricerca di Althesys: società specializzata nella consulenza strategica e nello sviluppo di conoscenza in settori chiave come quello appunto delle utility. Il premio Top Utility, assegnato in occasione della presentazione dello studio *'Le performance delle utility italiane. Analisi delle 100 maggiori aziende dell'energia, dell'acqua, del gas e dei rifiuti'*, è considerato il think tank italiano di riferimento nel settore delle public utility. Tra le aziende finaliste nelle varie categorie realtà come A2A, Acea, Enel, Hera ed Iren. Si tratta del quinto 'Oscar' ottenuto da MMS in 11 anni a certificare una continuità aziendale importante e significativa. Il riconoscimento di oggi si aggiunge al Top Utility 'Consumatori e Sviluppo del territorio' del 2012, a quelli per la 'Sostenibilità' ottenuti nel 2021 e nel 2022 ed inoltre al premio come miglior utility italiana del 2016.

"*E' un riconoscimento che premia la qualità del lavoro svolto da Marche Multiservizi nel territorio servito e che soprattutto valorizza la professionalità e le competenze dei nostri colleghi che ogni giorno lavorano con impegno e dedizione per fornire ai cittadini servizi efficienti* – spiega l'amministratore delegato di Marche Multiservizi **Mauro Tiviroli** – *La nostra Azienda intende generare valore condiviso che dunque è in grado di portare benefici a tutto il territorio e alla comunità. Lo facciamo mettendo in campo una mole straordinaria di investimenti infrastrutturali e occupazionali: parliamo di una ricchezza generata per il territorio di circa mezzo miliardo di euro in 16 anni e di un indotto occupazionale che, tra diretto ed indiretto, si aggira sulle 1.200 unità. Il nostro modello di impresa, che si basa su capacità di innovare, radicamento territoriale e sostenibilità ambientale, vuole essere un riferimento per tutti i nostri stakeholders: clienti, lavoratori, azionisti, territorio di riferimento e fornitori. E gli eccezionali riconoscimenti ottenuti in questi anni sono un ulteriore stimolo a fare sempre meglio e ad affrontare le nuove sfide con fiducia e determinazione*".

Top Utility 2024, a Mms il premio categoria Territorio e Comunità

gazzettamatin.com/2024/03/13/top-utility-2024-a-mms-il-premio-categoria-territorio-e-comunita/

admin, Administrator





AskaNews

di admin Administrator
il 13/03/2024

Milano, (askanews) – Con un giro d'affari generato per il territorio di circa mezzo miliardo di euro in 16 anni e un indotto occupazionale, diretto e indiretto, di circa 1.200 posti di lavoro, Marche Multiservizi si è aggiudicata il premio Top Utility 2024 nella categoria Territorio e Comunità, riservato alle aziende dei servizi pubblici locali nei settori di energia, acqua e rifiuti.

La multiutility pesarese, che adotta un modello di impresa che si basa sulla capacità di innovare, di radicamento territoriale e sostenibilità ambientale, ha ottenuto la nomination anche per le categorie 'Top Utility Assoluto' e 'Formare Talenti'

"Far parte di un gruppo importante come Hera – afferma Mauro Tiviroli, amministratore delegato di Marche Multiservizi – è fondamentale perché ci consente di beneficiare di expertise, know how, innovazione e una capacità economica finanziaria importante. Questo, congiuntamente alla capacità al lavoro di tutti quanti, di coniugare questa appartenenza a un grosso gruppo quotato in borsa ma con un radicamento e una vicinanza territoriale, ha fatto sì che abbiamo avuto performance importanti e positive per vincere questo premio".

Un settore, quello delle utility, che sconta i limiti, soprattutto nel campo degli investimenti nell'innovazione, di una eccessiva frammentazione.

"Un operatore di piccole dimensioni – prosegue Tiviroli – non può permettersi di avere persone che fanno innovazione e sperimentazione perché è pressato dalla quotidianità. Credo che sia importantissimo procedere velocemente nella direzione di consolidare e rafforzare i gestori che ci sono, creando accorpamenti e aggregazioni in modo tale da avere una dimensione per cui anche dal punto di vista dell'efficienza economica e degli investimenti ci siano le giuste condizioni"".

L'analisi delle top 100 utility italiane mostra un settore che continua a investire in maniera significativa: più di 11 miliardi di euro nel 2022 nonostante la forte crescita già registrata nell'anno precedente. "Sono aziende – spiega Alessandro Marangoni, amministratore delegato di Althesys – che stanno puntando molto sull'innovazione, sull'economia circolare. La tendenza è di andare verso la sostenibilità e verso gli investimenti nelle energie rinnovabili. Su questo un po' tutte le aziende si stanno impegnando, anche quelle che abbiamo premiato oggi. Molte hanno unità dedicate alla ricerca e all'innovazione e unità che sono in crescita nell'ultimo anno. La sostenibilità e un po' tutti gli aspetti Esg sono aree di investimento".

https://askanews.it/wp-content/uploads/2024/03/Top-Utility-2024-a-Mms-il-premio-categoria-Territorio-e.jpg 313_video_18022834|vd01 vd96|https://askanews.it/wp-content/uploads/2024/03/Top-Utility-2024-a-Mms-il-premio-categoria-Territorio-

Codice cliente: 000000794
Data pubblicazione: 13/03/2024
Apri il link

Imprese, Top Utility 2024 premia la Comunicazione di Gruppo Cap

Sostenibilità



(Adnkronos) – Gruppo Cap è la miglior utility nella comunicazione. Il gestore del servizio idrico integrato della Città metropolitana di Milano ha ottenuto oggi il premio Top Utility Comunicazione, conferito all'azienda "che ha dimostrato la capacità di comunicare verso l'esterno in maniera sempre aggiornata, completa e integrata, con una presenza web user friendly e al contempo esaustiva, prestando attenzione verso tutti gli stakeholder". Gruppo Cap, oltre alla sezione Comunicazione, ha ricevuto la nomination per le categorie Top Utility Assoluto. "Siamo un punto di riferimento importante per i cittadini del nostro territorio, che devono contare sulla nostra efficienza per essere sicuri di usufruire di acqua di alta qualità, quindi buona, controllata e sicura – commenta Yuri Santagostino, presidente di Gruppo Cap – Per questo è per noi essenziale dialogare con tutti i nostri utenti, informarli costantemente su come miglioriamo il servizio ma anche facendo divulgazione sui temi che più ci stanno a cuore: la qualità e la sicurezza dell'acqua del rubinetto, la transizione green, la sostenibilità, l'economia circolare, l'inclusività, la parità di genere. Abbiamo lavorato molto per promuovere questi temi, sviluppando progetti originali capaci di coinvolgere sia coloro che lavorano nella nostra azienda, sia i partner industriali e gli stakeholder, sia in generale la popolazione che ogni giorno serviamo". Il premio è stato assegnato da Althesys in occasione della conferenza 'Le utility, governare la complessità', organizzata

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

per presentare la XII Edizione del rapporto Top Utility Analysis. La selezione delle aziende nominate e premiate è basata sull'analisi delle performance e dei parametri compiuta dal team di ricerca di Althesys, guidato dall'economista Alessandro Marangoni. Per la categoria Comunicazione, insieme a Gruppo Cap i candidati erano Aimag, Cva, Enel ed Estra. Sempre presente nelle nomination del premio Top Utility, in occasione del decennale della manifestazione, Cap ha anche ricevuto il Top Utility Ten Years, destinato all'azienda che ha collezionato più premi nel corso dei dieci anni di Top Utility distinguendosi nel corso degli anni in particolare nei settori della Sostenibilità, della Ricerca e Innovazione e, come anche quest'anno, nella Comunicazione. Oltre all'attività istituzionale, nel corso dell'ultimo anno Cap ha investito in progetti di divulgazione scientifica e ambientale, per raccontare in modo originale e coinvolgente la crisi climatica in atto a un pubblico ampio e diversificato. Ha realizzato progetti di educazione ambientale dedicati ai bambini e ai ragazzi della Città metropolitana di Milano, dalle scuole d'infanzia alle primarie fino alle secondarie di primo e di secondo grado, sviluppando una piattaforma digitale interattiva ricca di contenuti multimediali, dai film alle animazioni fino agli strumenti didattici. Ancora, ha realizzato una campagna di Employer Branding dedicata ai giovani nei settori della progettazione, dell'ingegneria e dell'economia circolare da inserire in un ambiente di lavoro equo, accogliente e inclusivo. E proprio sui temi dell'inclusività e della parità di genere Cap ha realizzato una serie di importanti iniziative sia all'interno dell'azienda sia presso i propri partner industriali. Non sono mancate anche le iniziative che hanno utilizzato un linguaggio leggero e divertente per trattare temi importanti, come per esempio il progetto AcquaSound, una serie di playlist su Spotify pensate per promuovere un uso consapevole della risorsa idrica in ogni occasione. —sostenibilitawebinfo@adnkronos.com (Web Info)





Codice cliente: 000000794
Data pubblicazione: 13/03/2024
Apri il link

GlobalMediaNews.info

Top Utility, investimenti a 11 miliardi. La sfida ora è la transizione. Vince IREN. L'economista Marangoni: "Le utility vivono una fase straordinaria dove l'innovazione e la capacità di investimento giocano un ruolo crescente e discriminante". Tra i premiati anche A2A, Acinque, Acque, CAP, Gaia e Marche Multiservizi

Posted on 13 Marzo 2024

Under Architettura e arredamento, Arte e cultura, Attualità, Dal Ticino, Economia, Eventi, News dal mondo, Recensioni, Scienza, Tecnologia

With 0 Comments





Crescono le utility italiane nel 2022: le 100 maggiori aziende di servizi pubblici valgono quasi 300 miliardi di euro (293 miliardi, +75% rispetto all'anno precedente), pari al 15% del PIL italiano, con investimenti per 11

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

miliardi.

Sono però chiamate ad affrontare uno scenario macroeconomico e geopolitico molto complesso, tra l'impegno contro i cambiamenti climatici e i piani di investimento capaci di sostenerne la crescita.

Sono alcuni dei dati salienti dello studio "Le performance delle utility italiane. Analisi delle 100 maggiori aziende dell'energia, dell'acqua, del gas e dei rifiuti" presentato stamattina da Alessandro Marangoni, CEO di Althesys e capo del team di ricerca, nel corso del Top Utility, l'evento organizzato in collaborazione con Utilitalia che, come ogni anno, mostra lo stato dell'arte nei settori acqua, energia e rifiuti.

L'appuntamento è molto atteso dagli operatori anche per i premi alle migliori società.

L'azienda top quest'anno è Iren; i premi tematici sono andati ad A2A, Acinque, Acque Spa, CAP, Gaia Spa, Marche Multiservizi.

"L'indagine – dice l'economista Alessandro Marangoni – mette in evidenza la fase straordinaria che sta attraversando il settore. Da un lato, pare sempre più polarizzato tra grandi gruppi, anche internazionali, e piccole-medie utility locali, concentrate su uno o pochi business. Dall'altro, le imprese devono confrontarsi con un sistema complesso, soggetto a una rapida evoluzione dei mercati, delle policy e della regolamentazione, nel quale l'innovazione e la capacità di investimento giocano un ruolo crescente e discriminante. Transizione ecologica, qualità dei servizi per i clienti, digitalizzazione, ipertrofia normativa e regolatoria richiedono molteplici competenze e cospicui investimenti per un miglioramento delle performance ogni giorno più sfidante".

"Una normativa in continua evoluzione e spesso non lineare, la volatilità dei mercati energetici e gli effetti dei cambiamenti climatici sulla risorsa idrica – spiega il presidente di Utilitalia, Filippo Brandolini – sono le principali sfide che le utility si sono trovate ad affrontare negli ultimi mesi. Uno scenario complesso all'interno del percorso della transizione ecologica, nel quale le imprese di pubblica utilità giocano un ruolo fondamentale anche per la capacità di creare valore condiviso e di realizzare gli investimenti legati al PNRR. La complessità di questo scenario non ha altresì rallentato la propensione all'innovazione e agli investimenti nelle tecnologie digitali e nell'intelligenza artificiale. In questo quadro, l'industrializzazione del settore e il superamento delle gestioni in economia restano fondamentali per migliorare le performance e aumentare la capacità di investimento complessiva del sistema".

Tutti i vincitori

La migliore utility italiana, secondo l'insieme dei parametri del modello di analisi di Top Utility, è Iren, che si aggiudica il premio Top Utility Assoluto. Della cinquina facevano parte anche Acque, CVA, Gruppo CAP e Marche Multiservizi.

Prima nella categoria ESG è Acque, nelle migliori figurano anche A2A, Brianzacque, Hera e Iren.

Per la Comunicazione si è distinto il Gruppo CAP (con Aimag, CVA, Enel ed Estra).

Per Ricerca e Innovazione ha vinto A2A (in cinquina con Acea, Hera, Iren e Smat).

Nella categoria Territorio e Comunità il riconoscimento è andato a Marche Multiservizi (in lizza con Acque, Brianzacque, Nuoveacque, Uniacque).

Per la voce Competitività ed efficienza il riconoscimento è andato ad Acinque (con Acque, Acquebresciane, Brianzacque e Silea).

Nella categoria Formare Talenti ha primeggiato Gaia Spa (con Estra, Iren, Marche Multiservizi e Nuove acque).

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

Codice cliente: 000000794
Data pubblicazione: 13/03/2024
Apri il link

L'edizione Top Utility di quest'anno è stata promossa da Althesys in collaborazione con Shared Value Institute, Targa Telematics e Utilitalia.

L'identikit di un settore

Le 100 maggiori utility operanti in Italia nei comparti dei rifiuti, del servizio idrico integrato, dell'energia elettrica e della distribuzione e vendita del gas hanno prodotto, nel 2022, un fatturato aggregato di 293 miliardi di euro, pari al 15% del PIL italiano, in fortissimo aumento rispetto al 2021 dovuto in gran parte all'eccezionale impennata dei prezzi energetici in Europa.

Il fatturato complessivo delle maggiori utility è salito del 75% nel 2022, dopo una crescita del 19% tra il 2019 e il 2021.

Le maggiori utility italiane sono in prevalenza monoutility idriche (33%), multiutility (28%) e aziende dei servizi ambientali (25%); le aziende di distribuzione e vendita del gas e i player energetici nazionali sono meno, ma di grande peso.

Solo 17 aziende superano il miliardo di fatturato, di cui 8 multiutility, 8 nell'energia elettrica e solo una nel gas, mentre 6 aziende hanno un giro d'affari tra 500 milioni e 1 miliardo di euro.

Le restanti, per il 77%, non superano i 500 milioni di euro di ricavi.

Le performance economico-finanziarie

Gli straordinari aumenti dovuti all'impennata dei prezzi energetici hanno influenzato le monoutility del gas (+83,3%), le multiutility (+76,7%) e le monoutility elettriche (+77,1%).

Meno coinvolte sono state invece le aziende idriche (+8,2%) e della gestione rifiuti (+3,9%).

La crescita dei prezzi non ha portato ad un incremento proporzionale dei profitti a causa del parallelo aumento dei costi delle materie prime.

Al contrario, per alcuni comparti, la redditività è addirittura scesa.

Il Roe delle multiutility e delle aziende dell'idrico è calato, per entrambe dal 6% al 5%, mentre per le imprese elettriche e dei rifiuti è salito, rispettivamente, dall'11% nel 2021 al 14% nel 2022 e dal 2% al 5%.

Quanto poi al rapporto tra Ebitda e ricavi, è superiore al 9% per ogni comparto tranne che per le imprese energetiche (4%).

Le monoutility idriche mantengono un alto rapporto Ebitda/ricavi, pari al 28%, seguite dalle aziende del gas (18%) e dalle multiutility (14%).

Tuttavia, l'analisi evidenzia un generale calo della redditività nel 2022, specialmente per le imprese energetiche, che scendono al 4% dal 13% del 2021.

L'unica eccezione sono le monoutility dei rifiuti con un rapporto che è aumentato di un punto percentuale nell'ultimo anno.

Investimenti e digitalizzazione

Il 2022 ha visto un leggero incremento degli investimenti (+1,1% rispetto al 2021), raggiungendo la quota totale di 11 miliardi di euro, pari allo 0,6% del PIL italiano 2022.

Nonostante gli investimenti delle utility siano cresciuti, cala il peso sul fatturato che passa dal 6,6% nel 2021 al 3,8% nel 2022.

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

Ciò si deve ad un calo generale in tutti i settori, sebbene con differenze sensibili.

Per le multiutility il dato cala dal 12,2% al 6,7%, mentre per le imprese elettriche, dal 3,8% al 2,1%.

Crescono nel 2022 gli investimenti per le monoutility dei rifiuti, +144,8% rispetto al 2021, soprattutto grazie ad alcune grandi aziende che hanno realizzato nuovi impianti. Gli investimenti sono aumentati anche per le monoutility idriche (+7,7%) e del gas (+15,4%), mentre sono diminuiti per multiutility (-2,5%) e imprese elettriche (-0,3%). I cali di questi due ultimi comparti derivano anche dagli elevati aumenti dell'anno precedente, rispettivamente, del 74% e 49%.

Gli investimenti nella digitalizzazione sono diventati ormai una necessità per tutte le aziende. L'80% impiega soluzioni avanzate per l'ottimizzazione dei processi e per la gestione dei dati, mentre il 42% adotta soluzioni digitali nell'attività di manutenzione, quali droni, robot, modelli di previsione, sensori e controlli attraverso realtà aumentata.

Con la digitalizzazione aumentano anche i rischi sul fronte della cybersecurity.

Crescono quindi le attività dedicate, sia alla prevenzione che alla gestione delle emergenze, con il 66% delle maggiori utility che ha creato un'unità interna per la sicurezza informatica, rispetto al 54% dell'anno precedente.

Grande importanza viene data dalle imprese alla ricerca e sviluppo. Il 63% delle utility ha un reparto di R&S, in crescita rispetto al 2021 (61%) e al 2019 (48%).

La tendenza positiva emerge anche dalle collaborazioni esterne, presenti nel 65% delle imprese nel 2021 e nel 79% nel 2022.

Aumentano anche i progetti con università ed enti di ricerca, che salgono di quasi tre punti percentuali rispetto al 2021 e di circa 17 punti rispetto ai risultati del 2019.

Competitività ed efficienza

Il quadro d'insieme delle prestazioni delle attività caratteristiche di produzione ed erogazione dei servizi delle maggiori utility è piuttosto composito.

Nel comparto dell'energia elettrica migliorano solo alcuni indicatori.

Tra il 2021 e il 2022, aumenta la quota di lavori semplici eseguiti entro i tempi stabiliti dall'Arera, passando dal 97% al 98%. Scende al 92%, invece, la percentuale di adeguatezza per l'attivazione di forniture che, tuttavia, vede una netta riduzione del tempo medio da 1,6 a un giorno (-32,8%). Nel settore della distribuzione del gas rimane costante all'84% la quota di rete in bassa pressione ispezionata, al di sotto del picco toccato nel 2019.

Lo stesso indicatore scende per la media e alta pressione (dall'82% all'81%), in peggioramento da tre anni consecutivi.

Nel servizio idrico integrato, le aziende mostrano un valore medio dell'indicatore Arera, che quantifica le perdite idriche lineari, di 12,9 mc/km/gg, leggermente al di sopra del livello minimo per la classe più alta.

I servizi ambientali interrompono la tendenza a un miglioramento della raccolta differenziata, il cui tasso cala dal 73% della scorsa edizione al 70%.

Costante, invece, la diffusione della raccolta porta-a-porta che con il 91% mantiene livelli molto alti.

Sostenibilità e formazione

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

Codice cliente: 000000794
Data pubblicazione: 13/03/2024
Apri il link

Prosegue l'impegno delle utilities per la sostenibilità. La valutazione di Top Utility riserva grande attenzione ai fattori Esg, considerando 60 indicatori nelle varie aree. In generale, tutte le certificazioni sono in crescita, con la quasi totalità delle Top100 che adotta la ISO 9001 (97% delle Top100) e la 14001 (95%). Anche il ricorso all'energia rinnovabile è una prassi che, in vari ambiti, è comune a quasi tutte le aziende. Le utility coprono per almeno il 35% il fabbisogno grazie a queste fonti, con le monoutility del sistema idrico al 60% e le multiutility al 58%.
Anche la formazione è al centro delle attività delle utility. I dati mostrano come le aziende offrano formazione alla quasi totalità dei dipendenti (87%), nonostante il dato sia in leggero calo. Le ore di formazione pro-capite variano molto tra le Top100, passando da un massimo di 39 ore pro-capite ad un minimo di 4 e salendo in media da 16,8 a 20,1 ore.

In conclusione, il settore dei servizi pubblici ha davanti a sé una serie di questioni cruciali per il futuro. Le aziende sono chiamate ad affrontare al tempo stesso le sfide del cambiamento climatico, ma anche a sostenere la qualità dei servizi erogati, in un quadro di ipertrofia normativa e regolatoria che richiederà competenze e investimenti.

Althesys è una società professionale indipendente specializzata nella consulenza strategica e nellosviluppo di conoscenza.

Opera con competenze di eccellenza nei settori chiave di ambiente, energia, infrastrutture e utility, nei quali assiste imprese e istituzioni.

Top Utility è il think tank italiano di riferimento nel settore delle public utility.

Valuta le performance delle aziende dei servizi di pubblica utilità, riconosce le eccellenze, cogliendo le dinamiche competitive e indirizzando le policy nazionali.

a cura della redazione

seguiteci anche con un like su Instagram, nome utente: gio.vanni.acerbi

Written by giovanni47

Blog di fatti e notizie da tutto il mondo

Cerca articoli

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

Top Utility: 'Acque' migliore azienda italiana di servizi pubblici per "Ambiente, Sociale e Governance"

gonews.it/2024/03/13/top-utility-acque-migliore-azienda-italiana-di-servizi-pubblici-per-ambiente-sociale-e-governance/

13 Marzo 2024 16:04



ACQUE "TOP UTILITY" ITALIANA PER "AMBIENTE, SOCIALE E GOVERNANCE"

Confermate le buone prestazioni del gestore idrico toscano nei settori strategici.

Primo posto nella categoria sui temi della sostenibilità, "top five" in quella assoluta.

"Per le basse emissioni, la gestione efficiente dell'acqua in termini di perdite, la depurazione e la potabilizzazione, l'attenzione alla diversity nelle figure dirigenziali". Queste le motivazioni con cui Acque, gestore idrico del Basso Valdarno, si è aggiudicata il premio per la categoria "ESG" (acronimo per "Ambiente, Sociale e Governance") a Top Utility, la manifestazione giunta alla dodicesima edizione che ogni anno, sotto il patrocinio dell'Unione Europea e del Ministero dell'Ambiente, analizza le performance delle principali cento società italiane nel campo dei servizi di pubblica utilità. Il riconoscimento è stato consegnato all'amministratore

delegato Fabio Trolese nel corso dell'evento che si è tenuto oggi, mercoledì 13 marzo, presso la Camera di Commercio di Milano, e che ha visto tra gli altri anche la partecipazione in video-collegamento del ministro dell'Ambiente Gilberto Pichetto Fratin.



La ricerca di Top Utility è condotta da Althesys (società specializzata nella consulenza strategica e nello sviluppo di conoscenza) e si fonda su un modello di analisi quantitativa e qualitativa, basato su centinaia di indicatori attinenti a diversi settori (quadro economico e finanziario, gestione operativa, comunicazione, sostenibilità sociale e ambientale, rapporto con utenti e territorio, innovazione tecnologica, etc.). Uno studio che, dati alla mano, attesta come Acque sia tra le utilities più virtuose in Italia: oltre al premio per la categoria ESG, il gestore idrico toscano si è infatti classificato tra le prime cinque aziende nella graduatoria Assoluta, e anche nelle categorie "Territorio e Comunità" e "Competitività ed Efficienza".

"Ambiente, Sociale e Governance", i temi che compongono la categoria ESG, rappresentano i tre pilastri della sostenibilità per l'Unione Europea: pilastri che sollecitano le aziende ad agire salvaguardando l'ambiente, nel rispetto e nella tutela dei valori sociali e delle comunità, in modo trasparente ed etico.


TOP UTILITY
Il think tank per l'eccellenza delle utility italiane
ACQUE
iren
CAMERA DI COMMERCIO
CASTELLI

“L’aver ricevuto questi riconoscimenti - commenta Trolese a margine dell’evento di Top Utility - *è per noi motivo di orgoglio, poiché premiano ed evidenziano la nostra costante ricerca nel bilanciare risultati economici molto positivi con un’azione decisa verso la sostenibilità. Siamo impegnati non solo a garantire servizi efficienti e di qualità ai cittadini, ma anche a preservare e a proteggere l'ambiente in cui operiamo, con una grande attenzione alla responsabilità sociale del nostro agire. I numeri alla base del premio ESG sono il risultato della stretta e proficua collaborazione con i nostri stakeholder e, lo sottolineo, della dedizione delle persone che lavorano con noi. La sostenibilità è una responsabilità condivisa e, anche per il futuro, siamo pronti a fare la nostra parte”.*

Il presidente di Acque, Simone Millozzi, ricorda invece alcune delle azioni messe in campo in favore della sostenibilità: *“Con AcqueTour siamo presenti nelle scuole e portiamo gli studenti a visitare i nostri impianti per spiegare come “funziona” l’acqua, coinvolgendo più di 6mila studenti ogni anno. Abbiamo all’attivo oltre 70 fontanelli, che nel solo 2023 hanno fornito 27 milioni di acqua di acqua ad alta qualità, evitando il ricorso a oltre 700 tonnellate di plastica usa-e-getta. Incoraggiamo a bere l’acqua di rubinetto, perché è super-controllata e a Km 0. Sempre nelle scuole, con “Acqua Buona”, 22mila studenti di 200 plessi scolastici bevono acqua di rubinetto a mensa. Ringraziamo Althesys per questo riconoscimento, che valorizza il nostro impegno come custodi responsabili dell’ambiente e della comunità”.*

Per Acque i riconoscimenti di Top Utility rappresentano una “piacevole conferma”: nel 2015 si era aggiudicata il primo posto “Assoluto” e più di recente, nel 2019 e nel 2021, aveva ottenuto i premi per “Sostenibilità” e “Consumatori e Territorio”, senza contare le numerose candidature per le altre categorie: una continuità di risultati che attesta l’ottimo operato del gestore idrico toscano nel corso degli anni.

Tutte le notizie di Toscana

<< Indietro

Codice cliente: 000000794

Data pubblicazione: 13/03/2024

Apri il link

Ultima ora

Imprese, Top Utility 2024 premia la Comunicazione di Gruppo Cap

Di AdnKronos 13 Marzo 2024 visite: 39



(Adnkronos) – Gruppo Cap è la miglior utility nella comunicazione. Il gestore del servizio idrico integrato della Città metropolitana di Milano ha ottenuto oggi il premio Top Utility Comunicazione, conferito all'azienda "che ha dimostrato la capacità di comunicare verso l'esterno in maniera sempre aggiornata, completa e integrata, con una presenza web user friendly e al contempo esaustiva, prestando attenzione verso tutti gli stakeholder". Gruppo Cap, oltre alla sezione Comunicazione, ha ricevuto la nomination per le categorie Top Utility Assoluto. "Siamo un punto di riferimento importante per i cittadini del nostro territorio, che devono contare sulla nostra efficienza per essere sicuri di usufruire di acqua di alta qualità, quindi buona, controllata e sicura – commenta Yuri Santagostino, presidente di Gruppo Cap – Per questo è per noi essenziale dialogare con tutti i nostri utenti, informarli costantemente su come miglioriamo il servizio ma anche facendo divulgazione sui temi che più ci stanno a cuore: la qualità e la sicurezza dell'acqua del rubinetto, la transizione green, la sostenibilità, l'economia circolare, l'inclusività, la parità di genere. Abbiamo lavorato molto per promuovere questi temi, sviluppando progetti originali capaci di coinvolgere sia coloro che lavorano nella nostra azienda, sia i partner industriali e gli stakeholder, sia in generale la popolazione che ogni giorno serviamo". Il premio è stato assegnato da Althesys in occasione della conferenza 'Le utility, governare la complessità', organizzata per presentare la XII Edizione del rapporto Top Utility Analysis. La selezione delle aziende nominate e premiate è basata sull'analisi delle performance e dei parametri compiuta dal team di ricerca di Althesys, guidato dall'economista Alessandro Marangoni. Per la categoria Comunicazione, insieme a Gruppo Cap i candidati erano Aimag,

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

Codice cliente: 000000794

Data pubblicazione: 13/03/2024

Apri il link

Cva, Enel ed Estra. Sempre presente nelle nomination del premio Top Utility, in occasione del decennale della manifestazione, Cap ha anche ricevuto il Top Utility Ten Years, destinato all'azienda che ha collezionato più premi nel corso dei dieci anni di Top Utility distinguendosi nel corso degli anni in particolare nei settori della Sostenibilità, della Ricerca e Innovazione e, come anche quest'anno, nella Comunicazione. Oltre all'attività istituzionale, nel corso dell'ultimo anno Cap ha investito in progetti di divulgazione scientifica e ambientale, per raccontare in modo originale e coinvolgente la crisi climatica in atto a un pubblico ampio e diversificato. Ha realizzato progetti di educazione ambientale dedicati ai bambini e ai ragazzi della Città metropolitana di Milano, dalle scuole d'infanzia alle primarie fino alle secondarie di primo e di secondo grado, sviluppando una piattaforma digitale interattiva ricca di contenuti multimediali, dai film alle animazioni fino agli strumenti didattici. Ancora, ha realizzato una campagna di Employer Branding dedicata ai giovani nei settori della progettazione, dell'ingegneria e dell'economia circolare da inserire in un ambiente di lavoro equo, accogliente e inclusivo. E proprio sui temi dell'inclusività e della parità di genere Cap ha realizzato una serie di importanti iniziative sia all'interno dell'azienda sia presso i propri partner industriali. Non sono mancate anche le iniziative che hanno utilizzato un linguaggio leggero e divertente per trattare temi importanti, come per esempio il progetto AcquaSound, una serie di playlist su Spotify pensate per promuovere un uso consapevole della risorsa idrica in ogni occasione. —sostenibilitawebinfo@adnkronos.com (Web Info)

TAGS adnkronos, sostenibilità

ALTRI ARTICOLI



Loredana Bertè e il malore improvviso: "Servono accertamenti urgenti"

LEGGI TUTTO



TikTok al bando, Camera Usa approva legge. Ira della Cina

LEGGI TUTTO



Fedez torna in Rai, presto a 'Belve' da Francesca Fagnani

LEGGI TUTTO



Cas cos sval

NESSUN COMMENTO

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

Codice cliente: 000000794

Data pubblicazione: 13/03/2024

Apri il link

mercoledì, 13 Marzo 2024

Quindicinale fondato nel 1876 da Ferdinando Bocconi e Angelo Brambilla

il Bollettino

Abbonati

X

AdnKronos

Imprese, Top Utility 2024 premia la Comunicazione di Gruppo Cap

Di **AdnKronos**

13 Marzo 2024

Adnkronos, Sostenibilità



(Adnkronos) – Gruppo Cap è la miglior utility nella comunicazione. Il gestore del servizio idrico integrato della Città metropolitana di Milano ha ottenuto oggi il premio Top Utility Comunicazione, conferito all'azienda "che ha dimostrato la capacità di comunicare verso l'esterno in maniera sempre aggiornata, completa e integrata, con una presenza web user friendly e al contempo esaustiva, prestando attenzione verso tutti gli stakeholder". Gruppo Cap, oltre alla sezione Comunicazione, ha ricevuto la nomination per le categorie Top Utility Assoluto. "Siamo un punto di riferimento importante per i cittadini del nostro territorio, che devono contare sulla nostra efficienza per essere sicuri di usufruire di acqua di alta qualità, quindi buona, controllata e sicura – commenta Yuri Santagostino, presidente di Gruppo Cap – Per questo è per noi essenziale dialogare con tutti i nostri utenti, informarli costantemente su come miglioriamo il servizio ma anche facendo divulgazione sui temi che più ci stanno a cuore: la qualità e

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

la sicurezza dell'acqua del rubinetto, la transizione green, la sostenibilità, l'economia circolare, l'inclusività, la parità di genere. Abbiamo lavorato molto per promuovere questi temi, sviluppando progetti originali capaci di coinvolgere sia coloro che lavorano nella nostra azienda, sia i partner industriali e gli stakeholder, sia in generale la popolazione che ogni giorno serviamo". Il premio è stato assegnato da Althesys in occasione della conferenza 'Le utility, governare la complessità', organizzata per presentare la XII Edizione del rapporto Top Utility Analysis. La selezione delle aziende nominate e premiate è basata sull'analisi delle performance e dei parametri compiuta dal team di ricerca di Althesys, guidato dall'economista Alessandro Marangoni. Per la categoria Comunicazione, insieme a Gruppo Cap i candidati erano Aimag, Cva, Enel ed Estra. Sempre presente nelle nomination del premio Top Utility, in occasione del decennale della manifestazione, Cap ha anche ricevuto il Top Utility Ten Years, destinato all'azienda che ha collezionato più premi nel corso dei dieci anni di Top Utility distinguendosi nel corso degli anni in particolare nei settori della Sostenibilità, della Ricerca e Innovazione e, come anche quest'anno, nella Comunicazione. Oltre all'attività istituzionale, nel corso dell'ultimo anno Cap ha investito in progetti di divulgazione scientifica e ambientale, per raccontare in modo originale e coinvolgente la crisi climatica in atto a un pubblico ampio e diversificato. Ha realizzato progetti di educazione ambientale dedicati ai bambini e ai ragazzi della Città metropolitana di Milano, dalle scuole d'infanzia alle primarie fino alle secondarie di primo e di secondo grado, sviluppando una piattaforma digitale interattiva ricca di contenuti multimediali, dai film alle animazioni fino agli strumenti didattici. Ancora, ha realizzato una campagna di Employer Branding dedicata ai giovani nei settori della progettazione, dell'ingegneria e dell'economia circolare da inserire in un ambiente di lavoro equo, accogliente e inclusivo. E proprio sui temi dell'inclusività e della parità di genere Cap ha realizzato una serie di importanti iniziative sia all'interno dell'azienda sia presso i propri partner industriali. Non sono mancate anche le iniziative che hanno utilizzato un linguaggio leggero e divertente per trattare temi importanti, come per esempio il progetto AcquaSound, una serie di playlist su Spotify pensate per promuovere un uso consapevole della risorsa idrica in ogni occasione. — sostenibilitawebinfo@adnkronos.com (Web Info)

AdnKronos

Articoli correlati



AdnKronos

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

AUTO USATE PER UN NUOVO FUTURO



SONO ARRIVATE LE NUOVE RICETTE!
SCOPRILE TUTTE



ilBustese.it
l'Inform@zione di Busto Arsizio e Valle Olona
Edizione locale IlNazionale.it



Il tuo 5 per mille ai bambini in ospedale. CF 95069810125 il Ponte del Sorriso

CHE TEMPO FA

ADESSO 17°C

GIO 14 8.7°C 16.3°C

VEN 15 9.2°C 16.2°C

@Datameteo.com

RUBRICHE

- Oroscopo
- Ieri... oggi, è già domani
- La dolce Vita
- Il Gusto di Busto
- Cotton&Champagne Events
- Target
- BuonGiro
- Fotogallery
- Videogallery

ACCADEVA UN ANNO FA



ECONOMIA | 13 marzo 2024, 16:12

Acinque, un premio all'eccellenza

Prestigioso riconoscimento nella selezione fra le maggiori utilities del paese: al primo posto per competitività ed efficienza



Un'azienda che ha saputo fare rete, che ha dimostrato sul mercato capacità competitiva e opera all'insegna dell'efficienza, obiettivo e tratto peculiare dei propri business: Acinque si è classificata al primo posto nella categoria competitività ed efficienza del premio che ha messo a confronto le performance delle maggiori utility italiane.

Il premio è stato ritirato oggi, nella sede della Camera di commercio di Milano, dall'amministratore delegato del Gruppo, Stefano Cetti,

BANCA DI ASTI





Scoiattolo Scoiattolo Pasta Fresca Scoiattolo

Chiosco del parco Mantegazza: ladri via con gli spiccioli, ma le telecamere hanno visto tutto



Salute
Disagio giovanile: da Fondazione Cariplo 185mila euro a Il Ponte del Sorriso per l'ambulatorio di pronto intervento



Territorio
Dopo l'eternit un'altra montagna di rifiuti abbandonati a Casorate Sempione

Leggi tutte le notizie

coordinamento dell'economista Alessandro Marangoni, al quale è intervenuto da remoto anche il ministro dell'Energia.

Un riconoscimento alla qualità di prestazione della società. "Il premio Top Utility Competitività & Efficienza – si legge infatti nelle motivazioni - è assegnato per le eccellenti performance nella continuità del servizio e nelle tempistiche d'intervento, oltre che per l'efficienza delle infrastrutture. I risultati sono conseguiti nonostante un territorio differenziato, grazie ad un efficace processo di integrazione tra le realtà che compongono l'azienda".

"Si tratta di un riconoscimento molto prestigioso – hanno commentato Cetti e il presidente Marco Canzi – che conferma il valore del cammino intrapreso dal nostro Gruppo: siamo fra le eccellenze del paese e il merito va condiviso con i nostri soci, il board e tutte le competenze che, con professionalità, dedizione quotidiana ma soprattutto intraprendenza e visione, hanno consentito ad Acinque di conseguire risultati importanti".

Frutto dell'aggregazione delle utilities di Como, Lecco, Sondrio, Monza e Varese, con a2a partner industriale, Acinque è cresciuta sia rispetto alla massa critica delle attività, improntata all'innovazione e alle soluzioni energetiche rispettose dell'ambiente, sia dal punto di vista territoriale (ad inizio anno ha acquisito il 70% della società di vendita di Agesp).

Un'evoluzione guidata dalle linee di un piano industriale ambizioso che mantiene una forte vocazione territoriale con l'obiettivo di generare valore all'insegna della sostenibilità, e cogliere le nuove sfide che assegnano un ruolo strategico ai territori stessi.

"Si dice che i premi più che un punto di arrivo debbano rappresentare un impulso ulteriore – hanno aggiunto Canzi e Cetti -. È così. In forza del nostro patrimonio di idee e delle competenze dimostrate in tutti i settori in cui operiamo, siamo decisi a cogliere nuove sfide e nuovi bisogni. Saldamente ancorati ai nostri territori, che vogliamo contribuire a rendere interpreti protagonisti dell'evoluzione energetica".





c. s.

TI RICORDI COSA È SUCCESSO L'ANNO SCORSO A MARZO?
Ascolta il podcast con le notizie da non dimenticare



IN BREVE

mercoledì 13 marzo

Acinque, un premio all'eccellenza



Al via il primo "Talent Day Confindustria Varese"



martedì 12 marzo

Giornata varesina per le Donne di Coldiretti Lombardia con il saluto dell'arcivescovo Delpini



Confindustria Varese lancia il progetto VarEsg



L'entusiasmante mondo della slot Crazy Time



Leonardo: Cda approva risultati 2023 e piano industriale 2024-2028



La Commissione approva un regime italiano di aiuti di Stato da 750 milioni di €



Scoiattolo Pasta Fresca

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

Imprese, Top Utility 2024 premia la Comunicazione di Gruppo Cap

RED ADNKRONOS / 13 MARZO 2024



(Adnkronos) - Gruppo Cap è la miglior utility nella comunicazione. Il gestore del servizio idrico integrato della Città metropolitana di Milano ha ottenuto oggi il premio Top Utility Comunicazione, conferito all'azienda "che ha dimostrato la capacità di comunicare verso l'esterno in maniera sempre aggiornata, completa e integrata, con una presenza web user friendly e al contempo esaustiva, prestando attenzione verso tutti gli stakeholder".

Gruppo Cap, oltre alla sezione Comunicazione, ha ricevuto la nomination per le categorie Top Utility Assoluto.

"Siamo un punto di riferimento importante per i cittadini del nostro territorio, che devono contare sulla nostra efficienza per essere sicuri di

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

usufruire di acqua di alta qualità, quindi buona, controllata e sicura - commenta Yuri Santagostino, presidente di Gruppo Cap - Per questo è per noi essenziale dialogare con tutti i nostri utenti, informarli costantemente su come miglioriamo il servizio ma anche facendo divulgazione sui temi che più ci stanno a cuore: la qualità e la sicurezza dell'acqua del rubinetto, la transizione green, la sostenibilità, l'economia circolare, l'inclusività, la parità di genere. Abbiamo lavorato molto per promuovere questi temi, sviluppando progetti originali capaci di coinvolgere sia coloro che lavorano nella nostra azienda, sia i partner industriali e gli stakeholder, sia in generale la popolazione che ogni giorno serviamo".

Il premio è stato assegnato da Althesys in occasione della conferenza 'Le utility, governare la complessità', organizzata per presentare la XII Edizione del rapporto Top Utility Analysis. La selezione delle aziende nominate e premiate è basata sull'analisi delle performance e dei parametri compiuta dal team di ricerca di Althesys, guidato dall'economista Alessandro Marangoni. Per la categoria Comunicazione, insieme a Gruppo Cap i candidati erano Aimag, Cva, Enel ed Estra.

Sempre presente nelle nomination del premio Top Utility, in occasione del decennale della manifestazione, Cap ha anche ricevuto il Top Utility Ten Years, destinato all'azienda che ha collezionato più premi nel corso dei dieci anni di Top Utility distinguendosi nel corso degli anni in particolare nei settori della Sostenibilità, della Ricerca e Innovazione e, come anche quest'anno, nella Comunicazione.

Oltre all'attività istituzionale, nel corso dell'ultimo anno Cap ha investito in progetti di divulgazione scientifica e ambientale, per raccontare in modo originale e coinvolgente la crisi climatica in atto a un pubblico ampio e diversificato. Ha realizzato progetti di educazione ambientale dedicati ai bambini e ai ragazzi della Città metropolitana di Milano, dalle scuole d'infanzia alle primarie fino alle secondarie di primo e di

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

secondo grado, sviluppando una piattaforma digitale interattiva ricca di contenuti multimediali, dai film alle animazioni fino agli strumenti didattici. Ancora, ha realizzato una campagna di Employer Branding dedicata ai giovani nei settori della progettazione, dell'ingegneria e dell'economia circolare da inserire in un ambiente di lavoro equo, accogliente e inclusivo. E proprio sui temi dell'inclusività e della parità di genere Cap ha realizzato una serie di importanti iniziative sia all'interno dell'azienda sia presso i propri partner industriali. Non sono mancate anche le iniziative che hanno utilizzato un linguaggio leggero e divertente per trattare temi importanti, come per esempio il progetto AcquaSound, una serie di playlist su Spotify pensate per promuovere un uso consapevole della risorsa idrica in ogni occasione.

Ho scritto e condiviso questo articolo

Author: Red Adnkronos **Website:** http://ilcentrotirreno.it/ **Email:** red@ilcentrotirreno.it

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

Top Utility, Acinque premiata per competitività ed efficienza

ilcittadinomb.it/news/economia/top-utility-acinque-premiata-per-competitivita-ed-efficienza/

13 marzo 2024



Un prestigioso **riconoscimento per Acinque**, **prima classificata nella categoria competitività ed efficienza** del premio che ha messo a confronto le **performance delle maggiori utility italiane**. La cerimonia di premiazione si è tenuta mercoledì nella sede della Camera di commercio di Milano nell'ambito del forum "*Le utility, governare la complessità*", evento conclusivo dell'analisi promossa da Althesys Strategic Consultants, con il coordinamento dell'economista Alessandro Marangoni.

Top Utility, Acinque premiata: alla premiazione l'ad Stefano Cetti



Monza Acinque premiata

A ritirare la targa è stato l'**amministratore delegato del Gruppo, Stefano Cetti**. Da remoto è intervenuto **il ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica Gilberto Pichetto Fratin. Il premio Top Utility Competitività & Efficienza** è stato assegnato **ad Acinque** "*per le eccellenti performance nella continuità del servizio e nelle tempistiche d'intervento, oltre che per l'efficienza delle infrastrutture. I risultati sono conseguiti nonostante un territorio differenziato, grazie ad un efficace processo di integrazione tra le realtà che compongono l'azienda*".



Monza Acinque premiata

Top Utility, Acinque premiata: «Il merito va condiviso con i soci, il board e le competenze»

Soddisfatti l'ad **Stefano Cetti** e il presidente **Marco Canz**i: «*Questo prestigioso riconoscimento* – hanno dichiarato – *conferma il valore del cammino intrapreso dal nostro Gruppo: siamo fra le eccellenze del paese e il merito va condiviso con i nostri soci, il board e tutte le competenze che, con professionalità, dedizione quotidiana ma soprattutto intraprendenza e visione, hanno consentito ad Acinque di conseguire risultati importanti*».

Frutto dell'aggregazione delle utilities di Como, Lecco, Sondrio, Monza e Varese, con A2a partner industriale, **Acinque è cresciuta sia rispetto alla massa critica delle attività**, improntata all'innovazione e alle soluzioni energetiche rispettose dell'ambiente, **sia dal punto di vista territoriale**. All' inizio dell'anno ha acquisito il 70% della società di vendita di Agesp.

Imprese&Mercati

Il Gruppo Iren vince la dodicesima edizione del Premio Top Utility

ildenaro.it 13 Marzo 2024 8



in foto Luca Dal Fabbro ritira il premio

Il Gruppo Iren ha vinto la dodicesima edizione del Premio Top Utility, dedicato alle performance delle cento maggiori imprese italiane, dell'energia, dell'ambiente e dell'acqua. Il premio è stato ritirato questa mattina a palazzo Turati, a Milano, dal Presidente del Gruppo Iren Luca Dal Fabbro.

Tra le motivazioni dell'assegnazione del premio, sono state ricordate l'ottima performance economica e operativa registrata da Iren nell'ultimo anno, la costante attenzione per la trasparenza e il confronto con clienti e territorio e la capacità di realizzare progetti e investimenti innovativi legati all'economia circolare e in particolare ai materiali strategici.

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

"Il riconoscimento ricevuto oggi valorizza ulteriormente il percorso di Iren quale leader nella transizione energetica e digitale delle nostre città – dichiara **Luca Dal Fabbro, presidente del Gruppo Iren** -*. Le grandi utility in questo momento storico sono i principali player economici in grado di generare investimenti strategici che portano crescita e sviluppo per il nostro Paese. Realtà solide come Iren sono viste con forte interesse dagli investitori internazionali, come ha dimostrato di recente l'emissione del Green Bond da parte del Gruppo che ha ricevuto ordini 10 volte superiori all'ammontare offerto".*

Il premio dedicato alle eccellenze italiane nel settore dei servizi di pubblica utilità sottolinea inoltre l'impegno del Gruppo Iren per il recupero e la valorizzazione delle materie prime critiche in un'ottica di circolarità. *"Iren* – continua Dal Fabbro – *è impegnata in prima linea per la promozione di una filiera industriale del recupero e del riciclo delle materie prime critiche e ha già avviato significativi investimenti in ambito impiantistico con l'obiettivo di divenire il leader industriale di questo settore".*

Giunto alla sua dodicesima edizione, il Top Utility è il principale think tank italiano di riferimento nel settore public utility. Coordinato da Althesys e organizzato in collaborazione con Utilitalia, l'evento valuta ogni anno le cento maggiori aziende nel comparto dell'energia, dell'acqua, del gas e dei rifiuti e ne riconosce le eccellenze.

ildenaro.it

Economia, politica, professioni, mercati: il quotidiano delle imprese campane, della finanza, che guarda all'Europa e al Mediterraneo

Email: info@ildenaro.it

SEGUICI SU

Copyright © 2015-2024 - Denaro Progetti Srl | P.Iva 07183740633

Sitemap Privacy Gerenza La Storia Contatti

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

Video Askanews (VIDEO)

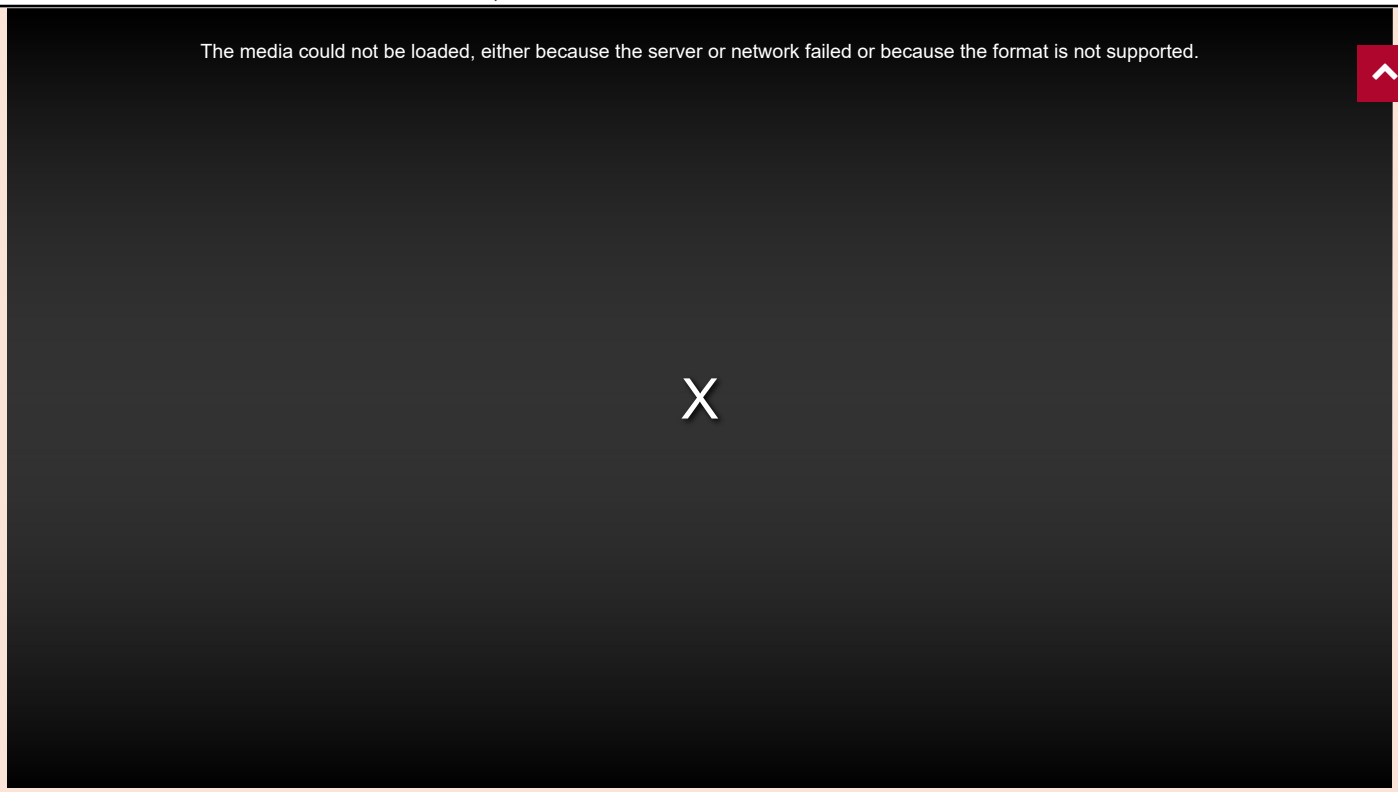
Top Utility 2024, a Mms il premio categoria Territorio e Comunità

ildenaro.it 13 Marzo 2024 3



Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

TOP UTILITY 2024, A MMS IL PREMIO CATEGORIA TERRITORIO E COMUNITÀ



L'Ad Tiviroli: generiamo valore nel rispetto dell'ambiente

Milano, (askanews) – Con un giro d'affari generato per il territorio di circa mezzo miliardo di euro in 16 anni e un indotto occupazionale, diretto e indiretto, di circa 1.200 posti di lavoro, Marche Multiservizi si è aggiudicata il premio Top Utility 2024 nella categoria Territorio e Comunità, riservato alle aziende dei servizi pubblici locali nei settori di energia, acqua e rifiuti.La multiutility pesarese, che adotta un modello di impresa che si basa sulla capacità di innovare, di radicamento territoriale e sostenibilità ambientale, ha ottenuto la nomination anche per le categorie 'Top Utility Assoluto' e 'Formare Talenti'"Far parte di un gruppo importante come Hera – afferma Mauro Tiviroli, amministratore delegato di Marche Multiservizi – è fondamentale perché ci consente di beneficiare di expertise, know how, innovazione e una capacità economica finanziaria importante. Questo, congiuntamente alla capacità al lavoro di tutti quanti, di coniugare questa appartenenza a un grosso gruppo quotato in borsa ma con un radicamento e una vicinanza territoriale, ha fatto sì che abbiamo avuto performance importanti e positive per vincere questo premio".Un settore, quello delle utility, che sconta i limiti, soprattutto nel campo degli investimenti nell'innovazione, di una eccessiva frammentazione."Un operatore di piccole dimensioni – prosegue Tiviroli – non può permettersi di avere persone che fanno innovazione e sperimentazione perché è pressato dalla quotidianità. Credo che sia importantissimo procedere velocemente nella direzione di consolidare e rafforzare i gestori che ci sono, creando accorpamenti e aggregazioni in modo tale da avere una dimensione per cui anche dal punto di vista dell'efficienza economica e degli investimenti ci siano le giuste condizioni"".L'analisi delle top 100 utility italiane mostra un settore che continua a investire in maniera significativa: più di 11 miliardi di euro nel 2022 nonostante la forte crescita già registrata nell'anno precedente. "Sono aziende – spiega Alessandro Marangoni, amministratore delegato di Althesys – che stanno puntando molto sull'innovazione, sull'economia circolare. La tendenza è di andare verso la sostenibilità e verso gli investimenti nelle energie rinnovabili. Su questo un po' tutte le aziende si stanno impegnando, anche quelle che abbiamo premiato oggi. Molte hanno unità dedicate alla ricerca e all'innovazione e unità che sono in crescita nell'ultimo anno. La sostenibilità e un po' tutti gli aspetti Esg sono aree di investimento".

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

Premio Top Utility 2024, vince il gruppo Iren

ildirigente.com/marketing/premio-top-utility-2024-vince-il-gruppo-iren/

13 marzo 2024



MILANO (ITALPRESS) – Il Gruppo Iren ha vinto la dodicesima edizione del Premio Top Utility, dedicato alle performance delle cento maggiori imprese italiane, dell'energia, dell'ambiente e dell'acqua. Il premio è stato ritirato questa mattina a palazzo Turati, a Milano, dal Presidente del Gruppo Iren Luca Dal Fabbro.

Tra le motivazioni dell'assegnazione del premio, sono state ricordate l'ottima performance economica e operativa registrata da Iren nell'ultimo anno, la costante attenzione per la trasparenza e il confronto con clienti e territorio e la capacità di realizzare progetti e investimenti innovativi legati all'economia circolare e in particolare ai materiali strategici.

"Il riconoscimento ricevuto oggi valorizza ulteriormente il percorso di Iren quale leader nella transizione energetica e digitale delle nostre città", dichiara Luca Dal Fabbro, Presidente del Gruppo Iren, "le grandi utility in questo momento storico sono i principali player economici in grado di generare investimenti strategici che portano crescita e sviluppo per il nostro Paese. Realtà solide come Iren sono viste con forte interesse dagli investitori internazionali, come ha dimostrato di recente l'emissione del Green Bond da parte del Gruppo che ha ricevuto ordini 10 volte superiori all'ammontare offerto".

Il premio dedicato alle eccellenze italiane nel settore dei servizi di pubblica utilità sottolinea

inoltre l'impegno del Gruppo Iren per il recupero e la valorizzazione delle materie prime critiche in un'ottica di circolarità. "Iren continua il Presidente Dal Fabbro – è impegnata in prima linea per la promozione di una filiera industriale del recupero e del riciclo delle materie prime critiche e ha già avviato significativi investimenti in ambito impiantistico con l'obiettivo di divenire il leader industriale di questo settore".
Giunto alla sua dodicesima edizione, il Top Utility è il principale think tank italiano di riferimento nel settore public utility. Coordinato da Althesys e organizzato in collaborazione con Utilitalia, l'evento valuta ogni anno le cento maggiori aziende nel comparto dell'energia, dell'acqua, del gas e dei rifiuti e ne riconosce le eccellenze.

– Foto ufficio stampa Iren –

(ITALPRESS).

Ti è piaciuto questo articolo?

0 voti
Mi è piaciuto Non mi è piaciuto
Total votes: 0

Upvotes: 0

Upvotes percentage: 0.000000%

Downvotes: 0

Downvotes percentage: 0.000000%

IL VIDEO. Top Utility 2024, a Mms il premio categoria Territorio e Comunità

ildolomiti.it/video/economia/2024/il-video-top-utility-2024-a-mms-il-premio-categoria-territorio-e-comunita

March 13, 2024



il dolomiti > Economia

Economia
13/03/2024 - 20:03

Milano, (askanews) - Con un giro d'affari generato per il territorio di circa mezzo miliardo di euro in 16 anni e un indotto occupazionale, diretto e indiretto, di circa 1.200 posti di lavoro, Marche Multiservizi si è aggiudicata il premio Top Utility 2024 nella categoria Territorio e Comunità, riservato alle aziende dei servizi pubblici locali nei settori di energia, acqua e rifiuti.La multiutility pesarese, che adotta un modello di impresa che si basa sulla capacità di innovare, di radicamento territoriale e sostenibilità ambientale, ha ottenuto la nomination anche per le categorie 'Top Utility Assoluto' e 'Formare Talenti'"Far parte di un gruppo importante come Hera - afferma Mauro Tiviroli, amministratore delegato di Marche Multiservizi - è fondamentale perché ci consente di beneficiare di expertise, know how, innovazione e una capacità economica finanziaria importante. Questo, congiuntamente alla capacità al lavoro di tutti quanti, di coniugare questa appartenenza a un grosso gruppo quotato in borsa ma con un radicamento e una vicinanza territoriale, ha fatto sì che abbiamo avuto performance importanti e positive per vincere questo premio".Un settore, quello delle utility, che sconta i limiti, soprattutto nel campo degli investimenti nell'innovazione, di una

eccessiva frammentazione."Un operatore di piccole dimensioni - prosegue Tiviroli - non può permettersi di avere persone che fanno innovazione e sperimentazione perché è pressato dalla quotidianità. Credo che sia importantissimo procedere velocemente nella direzione di consolidare e rafforzare i gestori che ci sono, creando accorpamenti e aggregazioni in modo tale da avere una dimensione per cui anche dal punto di vista dell'efficienza economica e degli investimenti ci siano le giuste condizioni"".L'analisi delle top 100 utility italiane mostra un settore che continua a investire in maniera significativa: più di 11 miliardi di euro nel 2022 nonostante la forte crescita già registrata nell'anno precedente. "Sono aziende - spiega Alessandro Marangoni, amministratore delegato di Althesys - che stanno puntando molto sull'innovazione, sull'economia circolare. La tendenza è di andare verso la sostenibilità e verso gli investimenti nelle energie rinnovabili. Su questo un po' tutte le aziende si stanno impegnando, anche quelle che abbiamo premiato oggi. Molte hanno unità dedicate alla ricerca e all'innovazione e unità che sono in crescita nell'ultimo anno. La sostenibilità e un po' tutti gli aspetti Esg sono aree di investimento".

Codice cliente: 000000794

Data pubblicazione: 13/03/2024

Apri il link

il Giornale.it

Premio Top Utility 2024, vince il gruppo Iren. Ecco perché è il migliore

ilgiornale.it/news/aziende/premio-top-utility-2024-vince-gruppo-iren-2296241.html

Roberta Damiata

13 marzo 2024

Aziende 13 Marzo 2024 - 18:37

Nella sua dodicesima edizione, il Premio "Top Utility", è andato al Gruppo Iren che tra tutti si è distinto per la trasparenza, l'attenzione e la capacità di realizzare progetti e investimenti innovativi

Roberta Damiata

0



Ascolta ora: "Premio Top Utility 2024, vince il gruppo Iren. Ecco perché è il migliore"

Premio Top Utility 2024, vince il gruppo Iren. Ecco perché è il migliore

00:00 / 00:00

100 %

Quest'anno la dodicesima edizione del **Premio Top Utility**, dedicato alle performance delle cento maggiori imprese italiane, dell'energia, dell'ambiente e dell'acqua, è andata al **Gruppo Iren**.

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

L'importanza del riconoscimento

Il premio **Top Utility** è un prestigioso riconoscimento e il principale "think tank" italiano di riferimento nel settore public utility. Coordinato da *Althesys* e organizzato in collaborazione con *Utilitalia*, l'evento valuta ogni anno le cento maggiori aziende nel comparto dell'energia, dell'acqua, del gas e dei rifiuti e ne riconosce le eccellenze.

Le motivazioni

Sono state tante le motivazioni per cui il gruppo ha ricevuto il prestigioso riconoscimento: l'ottima performance economica e operativa registrata da Iren nell'ultimo anno, la costante attenzione per la trasparenza e il confronto con clienti e territorio e la capacità di realizzare progetti e investimenti innovativi legati all'economia circolare e in particolare ai materiali strategici.

Il premio dedicato alle eccellenze italiane nel settore dei servizi di pubblica utilità, sottolinea inoltre l'impegno di Iren per il recupero e la valorizzazione delle materie prime critiche in un'ottica di circolarità. "*Iren*- ha spiegato il Presidente Luca Dal Fabbro - *è impegnata in prima linea per la promozione di una filiera industriale del recupero e del riciclo delle materie prime critiche e ha già avviato significativi investimenti in ambito impiantistico con l'obiettivo di divenire il leader industriale di questo settore*".

Le parole del presidente

"*Il riconoscimento ricevuto oggi valorizza ulteriormente il percorso di Iren quale leader nella transizione energetica e digitale delle nostre città. Le grandi utility in questo momento storico sono i principali player economici in grado di generare investimenti strategici che portano crescita e sviluppo per il nostro Paese. Realtà solide come Iren sono viste con forte interesse dagli investitori internazionali, come ha dimostrato di recente l'emissione del Green Bond da parte del Gruppo che ha ricevuto ordini 10 volte superiori all'ammontare offerto*", ha concluso con grande soddisfazione e orgoglio per il risultato, il Presidente.

Commenti

Non sono consentiti commenti che contengano termini violenti, discriminatori o che contravvengano alle elementari regole di netiquette. Qui le norme di comportamento per esteso.

Codice cliente: 000000794
Data pubblicazione: 13/03/2024
Apri il link

Top Utility 2024, a Marche Multizervizi un premio e 2 nomination



By admin

13/03/2024

MILANO – **Marche Multiservizi** protagonista assoluta dei **'Top Utility 2024'**, la dodicesima edizione del premio riservato alle aziende dei servizi pubblici locali nei settori di energia, acqua e rifiuti, che si è tenuta questa mattina nella sede della Camera di Commercio a Milano con la partecipazione tra gli altri dei presidenti di Arera

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

Codice cliente: 000000794

Data pubblicazione: 13/03/2024
Apri il link

ilgiornaleditorino.it

Stefano Besseghini e Utilitalia **Filippo Brandolini** e del **ministro all'Ambiente Gilberto Pichetto Fratin**, collegatosi in video.



La cerimonia ha visto la multiutility con testa a **Pesaro** vincere nella categoria 'Territorio e Comunita', ma non solo: MMS ha ottenuto anche la nomination anche per le categorie 'Top Utility Assoluto' e 'Formare Talenti' risultando dunque tra le migliori aziende di servizi italiane in tre categorie sulle sette complessive prese in esame.

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

Codice cliente: 000000794

Data pubblicazione: 13/03/2024
Apri il link

ilgiornaleditorino.it



“Sicuramente è un premio molto importante, siamo molto orgogliosi e lo voglio condividere con tutti i dipendenti e i colleghi dell’azienda perché chiaramente sono loro che ringrazio”, afferma l’Ad di Marche Multiservizi **Mauro Tiviroli**, in quanto “il loro lavoro quotidiano ci consente di essere qua a ritirare un premio importante. Per un’azienda come la nostra, sicuramente far parte di un gruppo come Hera è fondamentale perché ci consente di beneficiare di expertise, know how, innovazione e anche, voglio dire, una capacità economica finanziaria importante”.

La selezione si è basata sull’**analisi delle performance e dei parametri compiuta dal team di ricerca di Althesys**, società specializzata nella consulenza strategica e nello sviluppo di conoscenza in settori chiave come quello appunto delle utility. Il premio Top Utility, organizzato da Althesis, è considerato il riconoscimento assegnato dal think tank italiano di riferimento nel settore delle public utility: tra le aziende finaliste nelle varie categorie, infatti, troviamo realtà come **A2A, Acea, Enel, Hera ed Iren**.
A conti fatti, si tratta del quinto ‘Oscar’ ottenuto da MMS in 11 anni. Il riconoscimento di oggi si aggiunge al Top Utility ‘Consumatori e Sviluppo del territorio’ del 2012, a quelli per la ‘Sostenibilita’ ottenuti nel 2021 e nel 2022 ed inoltre al premio come miglior utility italiana del 2016.

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

Codice cliente: 000000794

Data pubblicazione: 13/03/2024
Apri il link

ilgiornaleditorino.it



“Noi, nell’arco dei 15 anni di vita di marchio Multiservizi, abbiamo riversato sul territorio oltre mezzo miliardo di euro in termini di investimenti e risorse assegnate ai comuni e agli enti locali- sottolinea Tiviroli- che sono poi andati a beneficio della collettività in termini di aspetti sociali e culturali. Quindi diciamo che per quanto ci riguarda, il territorio è un nostro punto di forza, facciamo occupazione diretta e indiretta per oltre 1.200 unità all’anno, quindi un dato oggi veramente importante. Anche nei momenti di crisi non abbiamo mai avuto nessuna flessione dal punto di vista occupazionale”.

“Nel convegno di oggi il tema centrale è stato governare la complessità”, sottolinea **Alessandro Marangoni, CEO di Althesys** e capo del team di ricerca. Un tema che, come precisa Marangoni, “è stato declinato nei suoi diversi aspetti”. D’altra parte, **il mondo delle utility in Italia cresce, almeno in base ai dati raccolti nel 2022: le 100 maggiori aziende di servizi pubblici valgono quasi 300 miliardi di euro (293 miliardi, +75% rispetto all’anno precedente), pari al 15% del PIL italiano, con investimenti per 11 miliardi**.

Le aziende multiservizi sono però chiamate ad affrontare uno scenario macroeconomico e geopolitico molto complesso, tra l’impegno contro i cambiamenti climatici e i piani di investimento capaci di sostenerne la crescita. Sono alcuni dei dati salienti dello studio e dell’evento organizzato in collaborazione con Utilitalia che, come ogni anno, mostra lo stato dell’arte nei settori acqua, energia e rifiuti. Il bilanciamento di complessità buona e cattiva può contribuire per Marangoni “allo sviluppo del settore evidenziando come la complessità di per sé possa essere un valore, non solamente un problema. Abbiamo visto gli interventi sul tema della digitalizzazione dell’intelligenza artificiale” che dimostrano “come nel complesso il settore stia cambiando ad un ritmo sorprendente rispetto agli anni scorsi e questo l’abbiamo visto anche nei profili delle aziende che sono state premiate oggi”.

La migliore utility italiana, secondo l’insieme dei parametri del modello di analisi di Top Utility, è Iren, che si aggiudica il premio Top Utility Assoluto. Della cinquina facevano parte anche Acque, CVA, Gruppo CAP e Marche Multiservizi. Prima nella categoria ESG è Acque, nelle migliori figurano anche A2A, Brianzacque, Hera e Iren. Per la Comunicazione si è distinto il Gruppo CAP (con Aimag, CVA, Enel ed Estra). Per Ricerca e Innovazione ha vinto A2A (in cinquina con Acea, Hera, Iren e Smat). Nella categoria Territorio e Comunità il riconoscimento è andato a

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

Marche Multiservizi (in lizza con Acque, Brianzacque, Nuoveacque, Uniacque), mentre per la voce Competitività ed efficienza il riconoscimento è andato ad Acinque (con Acque, Acquebresciane, Brianzacque e Silea). Nella categoria Formare Talenti ha primeggiato infine Gaia Spa (candidata con Estra, Iren, Marche Multiservizi e Nuove acque).

L'articolo Top Utility 2024, a Marche Multizervizi un premio e 2 nomination proviene da Agenzia Dire.

Le notizie del sito Dire sono utilizzabili e riproducibili, a condizione di citare espressamente la fonte Agenzia DIRE e l'indirizzo https://www.dire.it

continua a leggere sul sito di riferimento

Check out our other content



Ucraina-Russia, Crosetto: "Chi pensa sia facile dialogare con Putin capirà che non è così"

13/03/2024



Regionali Basilicata, Domenico Lacerenza candidato governatore del centrosinistra

13/03/2024



Fiera Milano, torna il dividendo dopo 4 anni

13/03/2024

Most Popular Articles

Ucraina-Russia, Crosetto: "Chi pensa sia facile dialogare con Putin capirà che non è così"

Regionali Basilicata, Domenico Lacerenza candidato governatore del centrosinistra

Fiera Milano, torna il dividendo dopo 4 anni

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

Codice cliente: 000000794

Data pubblicazione: 13/03/2024

Apri il link

ilikepuglia

13 Marzo 2024 - Ore 17:50

Sostenibilità

Imprese, Top Utility 2024 premia la Comunicazione di Gruppo Cap

(Adnkronos) – Gruppo Cap è la miglior utility nella comunicazione. Il gestore del servizio idrico integrato della Città metropolitana di […]

13 Marzo 2024

| A cura di redazione_adn |

Tempo di lettura: 3 min



(Adnkronos) – Gruppo Cap è la miglior utility nella comunicazione. Il gestore del servizio idrico integrato della Città metropolitana di Milano ha ottenuto oggi il premio Top Utility Comunicazione, conferito all'azienda "che ha dimostrato la capacità di comunicare verso l'esterno in maniera sempre aggiornata, completa e integrata, con una presenza web user friendly e al contempo esaustiva, prestando attenzione verso tutti gli stakeholder". Gruppo Cap, oltre alla sezione Comunicazione, ha ricevuto la nomination per le categorie Top Utility Assoluto. "Siamo un punto di riferimento importante per i cittadini del nostro territorio, che devono contare sulla nostra efficienza per essere sicuri di usufruire di acqua di alta qualità, quindi buona, controllata e sicura – commenta Yuri Santagostino, presidente di Gruppo Cap – Per questo è per noi essenziale dialogare con tutti i nostri utenti, informarli costantemente su come miglioriamo il servizio ma anche facendo divulgazione sui temi che più ci stanno a cuore: la qualità e la sicurezza dell'acqua del rubinetto, la transizione green, la sostenibilità, l'economia circolare, l'inclusività, la parità di genere. Abbiamo lavorato molto per promuovere questi temi, sviluppando progetti originali capaci di coinvolgere sia coloro che lavorano nella nostra azienda, sia i partner industriali e gli stakeholder, sia in generale la popolazione che ogni giorno serviamo". Il premio è stato assegnato da Althesys in occasione della conferenza 'Le utility, governare la complessità', organizzata per presentare la XII Edizione del rapporto Top Utility Analysis. La selezione delle aziende nominate e premiate è basata sull'analisi delle performance e dei parametri compiuta dal team di ricerca di Althesys, guidato dall'economista Alessandro Marangoni. Per la categoria Comunicazione, insieme a Gruppo Cap i candidati erano Aimag, Cva, Enel ed Estra. Sempre presente nelle nomination del premio Top Utility, in occasione del decennale della manifestazione, Cap ha anche ricevuto il Top Utility Ten Years, destinato all'azienda che ha collezionato più premi nel corso dei dieci anni di Top Utility distinguendosi nel corso degli anni in particolare nei settori della Sostenibilità, della Ricerca e Innovazione e, come anche quest'anno, nella Comunicazione. Oltre all'attività istituzionale, nel corso dell'ultimo anno Cap ha investito in progetti di divulgazione scientifica e ambientale, per raccontare in modo originale e coinvolgente la crisi climatica in atto a un pubblico ampio e diversificato. Ha realizzato progetti di educazione ambientale dedicati ai bambini e ai ragazzi della Città metropolitana di Milano, dalle scuole d'infanzia alle primarie fino alle secondarie di primo e di secondo grado, sviluppando una piattaforma digitale interattiva ricca di contenuti multimediali, dai film alle animazioni fino agli strumenti didattici. Ancora, ha realizzato una campagna di Employer Branding dedicata ai giovani nei settori della progettazione, dell'ingegneria e dell'economia circolare da inserire in un ambiente di lavoro equo, accogliente e inclusivo. E proprio sui temi dell'inclusività e della parità di genere Cap ha realizzato una serie di importanti iniziative sia all'interno dell'azienda sia presso i propri partner industriali. Non sono mancate anche le iniziative che hanno utilizzato un linguaggio leggero e divertente per trattare temi importanti, come per esempio il progetto AcquaSound, una serie di playlist su Spotify pensate per promuovere un uso consapevole della risorsa idrica in ogni occasione. —sostenibilitawebinfo@adnkronos.com (Web Info)

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

Codice cliente: 000000794

Data pubblicazione: 13/03/2024
Apri il link

ilmillimetro.it

il Millimetro

Imprese, Top Utility 2024 premia la Comunicazione di Gruppo Cap

ADNKRONOS 13 MARZO 2024



(Adnkronos) – Gruppo Cap è la miglior utility nella comunicazione. Il gestore del servizio idrico integrato della Città metropolitana di Milano ha ottenuto oggi il premio Top Utility Comunicazione, conferito all'azienda "che ha dimostrato la capacità di comunicare verso l'esterno in maniera sempre aggiornata, completa e integrata, con una presenza web user friendly e al contempo esaustiva, prestando attenzione verso tutti gli stakeholder". Gruppo Cap, oltre alla sezione Comunicazione, ha ricevuto la nomination per le categorie Top Utility Assoluto. "Siamo un punto di riferimento importante per i cittadini del nostro territorio, che devono contare sulla nostra efficienza per essere sicuri di usufruire di acqua di alta qualità, quindi buona, controllata e sicura – commenta Yuri Santagostino, presidente di Gruppo Cap – Per questo è per noi essenziale dialogare con tutti i nostri utenti, informarli costantemente su come miglioriamo il servizio ma anche facendo divulgazione sui temi che più ci stanno a cuore: la qualità e la sicurezza dell'acqua del rubinetto, la transizione green, la sostenibilità, l'economia circolare, l'inclusività, la parità di genere. Abbiamo lavorato molto per promuovere questi temi, sviluppando progetti originali capaci di coinvolgere sia coloro che lavorano nella nostra azienda, sia i partner industriali e gli stakeholder, sia in generale la popolazione che ogni giorno serviamo". Il premio è stato assegnato da Althesys in occasione della conferenza 'Le utility, governare la complessità', organizzata per presentare la XII Edizione del rapporto Top Utility Analysis. La selezione delle aziende nominate e premiate è basata sull'analisi delle performance e dei parametri compiuta dal team di ricerca di Althesys, guidato dall'economista Alessandro Marangoni. Per la categoria Comunicazione, insieme a Gruppo Cap i candidati erano Aimag, Cva, Enel ed Estra. Sempre presente nelle nomination del premio Top Utility, in occasione del decennale della manifestazione, Cap ha anche ricevuto il Top Utility Ten Years, destinato all'azienda che ha collezionato più premi nel corso dei dieci anni di Top Utility distinguendosi nel corso degli anni in particolare nei settori della Sostenibilità, della Ricerca e Innovazione e, come anche quest'anno, nella Comunicazione. Oltre all'attività istituzionale, nel corso dell'ultimo anno Cap ha investito in progetti di divulgazione scientifica e ambientale, per raccontare in modo originale e coinvolgente la crisi climatica in atto a un pubblico ampio e diversificato. Ha realizzato progetti di educazione ambientale dedicati ai bambini e ai ragazzi della Città metropolitana di Milano, dalle scuole d'infanzia alle primarie fino alle secondarie di primo e di secondo grado, sviluppando una piattaforma digitale interattiva ricca di contenuti multimediali, dai film alle animazioni fino agli strumenti didattici. Ancora, ha realizzato una campagna di Employer Branding dedicata ai giovani nei settori della progettazione, dell'ingegneria e dell'economia circolare da inserire in un ambiente di lavoro equo, accogliente e inclusivo. E proprio sui temi dell'inclusività e della parità di genere Cap ha realizzato una serie di importanti iniziative sia all'interno dell'azienda sia presso i propri partner industriali. Non sono mancate

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

Codice cliente: 000000794

Data pubblicazione: 13/03/2024

Apri il link

ilprogressonline.it

IL PROGRESSO MAGAZINE

ULTIMA ORA E CRONACA — MARZO 2024

Imprese, Top Utility 2024 premia la Comunicazione di Gruppo Cap

by ADN KRONOS



IL PROGRESSO MAGAZINE

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

verso l'esterno in maniera sempre aggiornata, completa e integrata, con una presenza web user friendly e al contempo esaustiva, prestando attenzione verso tutti gli stakeholder". Gruppo Cap, oltre alla sezione Comunicazione, ha ricevuto la nomination per le categorie Top Utility Assoluto. "Siamo un punto di riferimento importante per i cittadini del nostro territorio, che devono contare sulla nostra efficienza per essere sicuri di usufruire di acqua di alta qualità, quindi buona, controllata e sicura – commenta Yuri Santagostino, presidente di Gruppo Cap – Per questo è per noi essenziale dialogare con tutti i nostri utenti, informarli costantemente su come miglioriamo il servizio ma anche facendo divulgazione sui temi che più ci stanno a cuore: la qualità e la sicurezza dell'acqua del rubinetto, la transizione green, la sostenibilità, l'economia circolare, l'inclusività, la parità di genere. Abbiamo lavorato molto per promuovere questi temi, sviluppando progetti originali capaci di coinvolgere sia coloro che lavorano nella nostra azienda, sia i partner industriali e gli stakeholder, sia in generale la popolazione che ogni giorno serviamo". Il premio è stato assegnato da Althesys in occasione della conferenza 'Le utility, governare la complessità', organizzata per presentare la XII Edizione del rapporto Top Utility Analysis. La selezione delle aziende nominate e premiate è basata sull'analisi delle performance e dei parametri compiuta dal team di ricerca di Althesys, guidato dall'economista Alessandro Marangoni. Per la categoria Comunicazione, insieme a Gruppo Cap i candidati erano Aimag, Cva, Enel ed Estra. Sempre presente nelle nomination del premio Top Utility, in occasione del decennale della manifestazione, Cap ha anche ricevuto il Top Utility Ten Years, destinato all'azienda che ha collezionato più premi nel corso dei dieci anni di Top Utility distinguendosi nel corso degli anni in particolare nei settori della Sostenibilità, della Ricerca e Innovazione e, come anche quest'anno, nella Comunicazione. Oltre all'attività istituzionale, nel corso dell'ultimo anno Cap ha investito in progetti di divulgazione scientifica e ambientale, per raccontare in modo originale e coinvolgente la crisi climatica in atto a un pubblico ampio e diversificato. Ha realizzato progetti di educazione ambientale dedicati ai bambini e ai ragazzi della Città metropolitana di Milano, dalle scuole d'infanzia alle primarie fino alle secondarie di primo e di secondo grado, sviluppando una piattaforma digitale interattiva ricca di contenuti multimediali, dai film alle animazioni fino agli strumenti didattici. Ancora, ha realizzato una campagna di Employer Branding dedicata ai giovani nei settori della progettazione, dell'ingegneria e dell'economia circolare da inserire in un ambiente di lavoro equo, accogliente e inclusivo. E proprio sui temi dell'inclusività e della parità di genere Cap ha realizzato una serie di importanti iniziative sia all'interno dell'azienda sia presso i propri partner industriali. Non sono mancate anche le iniziative che hanno utilizzato un linguaggio leggero e divertente per trattare temi importanti, come per esempio il progetto AcquaSound, una serie di playlist su Spotify pensate per promuovere un uso consapevole della risorsa idrica in ogni occasione. — sostenibilitawebinfo@adnkronos.com (Web Info)

TAGS: ADNKRONOS, SOSTENIBILITÀ

PRECEDENTE

DGV Travel: il web tour operator cresce nel settore grazie ai viaggi su misura

SUCCESSIVO

A Roma la carica dei 10000, nella Capitale dal 7 al 14 luglio i Mondiali Master di Tennistavolo

Copyright ©2017, Il Progresso. All Rights Reserved. Autorizzazione Tribunale di Bari n° 20 del 17/12/2015. P.Iva 07944370720 C.F. 91119950722 - Privacy Policy

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

Premio Top Utility 2024, vince il gruppo Iren

ilpuntonotizie.it/premio-top-utility-2024-vince-il-gruppo-iren/

March 13, 2024



MILANO (ITALPRESS) – Il Gruppo Iren ha vinto la dodicesima edizione del Premio Top Utility, dedicato alle performance delle cento maggiori imprese italiane, dell'energia, dell'ambiente e dell'acqua. Il premio è stato ritirato questa mattina a palazzo Turati, a Milano, dal Presidente del Gruppo Iren Luca Dal Fabbro.

Tra le motivazioni dell'assegnazione del premio, sono state ricordate l'ottima performance economica e operativa registrata da Iren nell'ultimo anno, la costante attenzione per la trasparenza e il confronto con clienti e territorio e la capacità di realizzare progetti e investimenti innovativi legati all'economia circolare e in particolare ai materiali strategici.

"Il riconoscimento ricevuto oggi valorizza ulteriormente il percorso di Iren quale leader nella transizione energetica e digitale delle nostre città", dichiara Luca Dal Fabbro, Presidente del Gruppo Iren, "le grandi utility in questo momento storico sono i principali player economici in grado di generare investimenti strategici che portano crescita e sviluppo per il nostro Paese. Realtà solide come Iren sono viste con forte interesse dagli investitori internazionali, come ha dimostrato di recente l'emissione del Green Bond da parte del Gruppo che ha ricevuto ordini 10 volte superiori all'ammontare offerto".

Il premio dedicato alle eccellenze italiane nel settore dei servizi di pubblica utilità sottolinea

inoltre l'impegno del Gruppo Iren per il recupero e la valorizzazione delle materie prime critiche in un'ottica di circolarità. "Iren continua il Presidente Dal Fabbro – è impegnata in prima linea per la promozione di una filiera industriale del recupero e del riciclo delle materie prime critiche e ha già avviato significativi investimenti in ambito impiantistico con l'obiettivo di divenire il leader industriale di questo settore".
Giunto alla sua dodicesima edizione, il Top Utility è il principale think tank italiano di riferimento nel settore public utility. Coordinato da Althesys e organizzato in collaborazione con Utilitalia, l'evento valuta ogni anno le cento maggiori aziende nel comparto dell'energia, dell'acqua, del gas e dei rifiuti e ne riconosce le eccellenze.

– Foto ufficio stampa Iren –

(ITALPRESS).



Ultime Notizie

Codice cliente: 000000794

Data pubblicazione: 13/03/2024

Apri il link

Imprese, Top Utility 2024 premia la Comunicazione di Gruppo Cap

ilsannioquotidiano.it/2024/03/13/imprese-top-utility-2024-premia-la-comunicazione-di-gruppo-cap/

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

Codice cliente: 000000794

Data pubblicazione: 13/03/2024

Apri il link

ilsannioquotidiano.it

>> Italpress

IL SANNIO QUOTIDIANO

Fondatore Luca COLASANTO

>> Italpress

ilsannioquotidiano.it

Poste Italiane Spa - Sped. in abb. postale D. L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004, N. 46) Art. 1, comma 1, DCB BN.

Nelle edicole delle provincie di Benevento e Avellino: IL SANNIO QUOTIDIANO + IL GIORNALE non vendibili separatamente € 1,50

Anno XXIX - N. 72 Mercoledì 13 Marzo 2024 - s. Rodrigo | IL PRIMO QUOTIDIANO DI BENEVENTO | Euro 1,50

Il dibattito • Per il sindaco è la risposta all'Autonomia differenziata: lettera al governatore e ai sindaci

Mastella rilancia il Molisannio

«Andare con l'Abruzzo non serve ai molisani, sarebbe solo appendice. Con noi invece realtà affini per storia ed economia»

Il Molisannio per contrastare gli effetti nefasti che l'Autonomia differenziata porterebbe. Ne verrebbe fuori una macroarea interna utile per non restare schiacciati da una riforma che il Sud sta chiaramente avversando. L'idea, per la verità, non è nuova. Già alla fine della Seconda Guerra Mondiale, in seno all'Assemblea Costituente si assiste ad uno scontro tra sanniti (beneventani) e molisani circa l'istituzione della Regione Sannio (secondo i beneventani, proposta avversata però dai molisani). Una contrapposizione risalente ad oltre tre quarti di secolo fa.

a pagina 9



GLI INTERROGATORI

Giovani sequestrati e torturati, parlano due indagati

a pagina 5

DOPO UN'ISTANZA DEI TESSERATI

San Giorgio, commissariato il circolo Pd



Cacciano: «Ora lavoro per le elezioni»

a pagina 12

Intervista a Viespoli sulle risorse per i progetti ministeriali

«Patto territoriale? Meglio Agenzia dello sviluppo»

«E' un risultato presente che appartiene anche al passato positivo». Lapidario Pasquale Viespoli nel commentare la notizia dei 10 milioni di euro riconosciuti al Patto Territoriale della provincia di Benevento, quale soggetto assegnatario di risorse a valere sul Bando per i Progetti Pilota del Ministero dell'Industria e del Made in Italy. Viespoli, allora sindaco di Benevento riconfermato fu uno dei più convinti assertori dell'utilità di quel Patto, soggetto responsabile atto a gestire finanziamenti per interventi di tipo pubblico e privato. Ed, infatti, il Patto Territoriale gestirà con esito positivo nove iniziative.

a pagina 8



ALL'INTERNO

• ESTERI
Gaza, ancora scintille tra Usa e Israele

• ITALIA
Cessione del club, indagato l'ad del Milan

• CAMPANIA
Caivano, assestato colpo al clan Angelino

• SANNIO
Pontelandolfo: piogge, torna problema potabilità

• IRPINIA
Caso Lippiello, l'accusa è omicidio preterintenzionale
a pagina 18

• MOLISE
Rendiconto, tegola sul bilancio regionale
a pagina 18

SERIE C

Benevento, Auteri studia correttivi

Il tecnico cambierà diversi interpreti per la gara di sabato a Giugliano

alle pagine 19 e 20

Incontro alla rotonda dei Pentri

Protesta agricoltori, «non c'è stata scissione»

La posizione di 'Presidio': «Solo alcuni hanno preso altra strada»

a pagina 6

DOPO LE FORTI PIOGGE

Cantiere Tav, slitta chiusura della condotta

Rinviato lo stop idrico in città e in diversi centri dell'hinterland

a pagina 7

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

ALTHESYS

mercoledì 13 Marzo 2024
4

Roma, 13 mar. (Adnkronos) – Gruppo Cap è la miglior utility nella comunicazione. Il gestore del servizio idrico integrato della Città metropolitana di Milano ha ottenuto oggi il premio Top Utility Comunicazione, conferito all'azienda "che ha dimostrato la capacità di comunicare verso l'esterno in maniera sempre aggiornata, completa e integrata, con una presenza web user friendly e al contempo esaustiva, prestando attenzione verso tutti gli stakeholder". Gruppo Cap, oltre alla sezione Comunicazione, ha ricevuto la nomination per le categorie Top Utility Assoluto.
"Siamo un punto di riferimento importante per i cittadini del nostro territorio, che devono contare sulla nostra efficienza per essere sicuri di usufruire di acqua di alta qualità, quindi buona, controllata e sicura – commenta Yuri Santagostino, presidente di Gruppo Cap – Per questo è per noi essenziale dialogare con tutti i nostri utenti, informarli costantemente su come miglioriamo il servizio ma anche facendo divulgazione sui temi che più ci stanno a cuore: la qualità e la sicurezza dell'acqua del rubinetto, la transizione green, la sostenibilità, l'economia circolare, l'inclusività, la parità di genere. Abbiamo lavorato molto per promuovere questi temi, sviluppando progetti originali capaci di coinvolgere sia coloro che lavorano nella nostra azienda, sia i partner industriali e gli stakeholder, sia in generale la popolazione che ogni giorno serviamo".
Il premio è stato assegnato da Althesys in occasione della conferenza 'Le utility, governare la complessità', organizzata per presentare la XII Edizione del rapporto Top Utility Analysis. La selezione delle aziende nominate e premiate è basata sull'analisi delle performance e dei parametri compiuta dal team di ricerca di Althesys, guidato dall'economista Alessandro Marangoni. Per la categoria Comunicazione, insieme a Gruppo Cap i candidati erano Aimag, Cva, Enel ed Estra.
Sempre presente nelle nomination del premio Top Utility, in occasione del decennale della manifestazione, Cap ha anche ricevuto il Top Utility Ten Years, destinato all'azienda che ha collezionato più premi nel corso dei dieci anni di Top Utility distinguendosi nel corso degli anni in particolare nei settori della Sostenibilità, della Ricerca e Innovazione e, come anche quest'anno, nella Comunicazione.
Oltre all'attività istituzionale, nel corso dell'ultimo anno Cap ha investito in progetti di divulgazione scientifica e ambientale, per raccontare in modo originale e coinvolgente la crisi climatica in atto a un pubblico ampio e diversificato. Ha realizzato progetti di educazione ambientale dedicati ai bambini e ai ragazzi della Città metropolitana di Milano, dalle scuole d'infanzia alle primarie fino alle secondarie di primo e di secondo grado, sviluppando una piattaforma digitale interattiva ricca di contenuti multimediali, dai film alle animazioni fino agli strumenti didattici. Ancora, ha realizzato una campagna di Employer Branding dedicata ai giovani nei settori della progettazione, dell'ingegneria e dell'economia circolare da inserire in un ambiente di lavoro equo, accogliente e inclusivo. E proprio sui temi dell'inclusività e della parità di genere Cap ha realizzato una serie di importanti iniziative sia all'interno dell'azienda sia presso i propri partner industriali. Non sono mancate anche le iniziative che hanno

utilizzato un linguaggio leggero e divertente per trattare temi importanti, come per esempio il progetto AcquaSound, una serie di playlist su Spotify pensate per promuovere un uso consapevole della risorsa idrica in ogni occasione.

Codice cliente: 000000794

Data pubblicazione: 13/03/2024
Apri il link

IL TEMPO.it
QUOTIDIANO INDIPENDENTE

Imprese, Top Utility 2024 premia la Comunicazione di Gruppo Cap

iltempo.it/adnkronos/2024/03/13/news/imprese-top-utility-2024-premia-la-comunicazione-di-gruppo-cap-38737303/

Il Tempo

- Home
- Adnkronos



13 marzo 2024

- a
- a
- a

Roma, 13 mar. (Adnkronos) - Gruppo Cap è la miglior utility nella comunicazione. Il gestore del servizio idrico integrato della Città metropolitana di Milano ha ottenuto oggi il premio Top Utility Comunicazione, conferito all'azienda “che ha dimostrato la capacità di comunicare verso l'esterno in maniera sempre aggiornata, completa e integrata, con una presenza web user friendly e al contempo esaustiva, prestando attenzione verso tutti gli stakeholder”.

Gruppo Cap, oltre alla sezione Comunicazione, ha ricevuto la nomination per le categorie Top Utility Assoluto.

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

“Siamo un punto di riferimento importante per i cittadini del nostro territorio, che devono contare sulla nostra efficienza per essere sicuri di usufruire di acqua di alta qualità, quindi buona, controllata e sicura - commenta Yuri Santagostino, presidente di Gruppo Cap - Per questo è per noi essenziale dialogare con tutti i nostri utenti, informarli costantemente su come miglioriamo il servizio ma anche facendo divulgazione sui temi che più ci stanno a cuore: la qualità e la sicurezza dell'acqua del rubinetto, la transizione green, la sostenibilità, l'economia circolare, l'inclusività, la parità di genere. Abbiamo lavorato molto per promuovere questi temi, sviluppando progetti originali capaci di coinvolgere sia coloro che lavorano nella nostra azienda, sia i partner industriali e gli stakeholder, sia in generale la popolazione che ogni giorno serviamo”.

Il premio è stato assegnato da Althesys in occasione della conferenza 'Le utility, governare la complessità', organizzata per presentare la XII Edizione del rapporto Top Utility Analysis. La selezione delle aziende nominate e premiate è basata sull'analisi delle performance e dei parametri compiuta dal team di ricerca di Althesys, guidato dall'economista Alessandro Marangoni. Per la categoria Comunicazione, insieme a Gruppo Cap i candidati erano Aimag, Cva, Enel ed Estra.

Sempre presente nelle nomination del premio Top Utility, in occasione del decennale della manifestazione, Cap ha anche ricevuto il Top Utility Ten Years, destinato all'azienda che ha collezionato più premi nel corso dei dieci anni di Top Utility distinguendosi nel corso degli anni in particolare nei settori della Sostenibilità, della Ricerca e Innovazione e, come anche quest'anno, nella Comunicazione.

Oltre all'attività istituzionale, nel corso dell'ultimo anno Cap ha investito in progetti di divulgazione scientifica e ambientale, per raccontare in modo originale e coinvolgente la crisi climatica in atto a un pubblico ampio e diversificato. Ha realizzato progetti di educazione ambientale dedicati ai bambini e ai ragazzi della Città metropolitana di Milano, dalle scuole d'infanzia alle primarie fino alle secondarie di primo e di secondo grado, sviluppando una piattaforma digitale interattiva ricca di contenuti multimediali, dai film alle animazioni fino agli strumenti didattici. Ancora, ha realizzato una campagna di Employer Branding dedicata ai giovani nei settori della progettazione, dell'ingegneria e dell'economia circolare da inserire in un ambiente di lavoro equo, accogliente e inclusivo. E proprio sui temi dell'inclusività e della parità di genere Cap ha realizzato una serie di importanti iniziative sia all'interno dell'azienda sia presso i propri partner industriali. Non sono mancate anche le iniziative che hanno utilizzato un linguaggio leggero e divertente per trattare temi importanti, come per esempio il progetto AcquaSound, una serie di playlist su Spotify pensate per promuovere un uso consapevole della risorsa idrica in ogni occasione.

Codice cliente: 000000794

Data pubblicazione: 13/03/2024
Apri il link

IL TEMPO.it
QUOTIDIANO INDIPENDENTE

Top Utility 2024, a Mms il premio categoria Territorio e Comunità

iltempo.it/tv-news/2024/03/13/video/top-utility-2024-a-mms-il-premio-categoria-territorio-e-comunita--38740760/

Il Tempo



- Home
- Tv news

13 marzo 2024

Milano, (askanews) - Con un giro d'affari generato per il territorio di circa mezzo miliardo di euro in 16 anni e un indotto occupazionale, diretto e indiretto, di circa 1.200 posti di lavoro, Marche Multiservizi si è aggiudicata il premio Top Utility 2024 nella categoria Territorio e Comunità, riservato alle aziende dei servizi pubblici locali nei settori di energia, acqua e rifiuti.

La multiutility pesarese, che adotta un modello di impresa che si basa sulla capacità di innovare, di radicamento territoriale e sostenibilità ambientale, ha ottenuto la nomination anche per le categorie 'Top Utility Assoluto' e 'Formare Talenti'

"Far parte di un gruppo importante come Hera - afferma Mauro Tiviroli, amministratore delegato di Marche Multiservizi - è fondamentale perché ci consente di beneficiare di expertise, know how, innovazione e una capacità economica finanziaria importante. Questo,

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

congiuntamente alla capacità al lavoro di tutti quanti, di coniugare questa appartenenza a un grosso gruppo quotato in borsa ma con un radicamento e una vicinanza territoriale, ha fatto sì che abbiamo avuto performance importanti e positive per vincere questo premio".

Un settore, quello delle utility, che sconta i limiti, soprattutto nel campo degli investimenti nell'innovazione, di una eccessiva frammentazione.

"Un operatore di piccole dimensioni - prosegue Tiviroli - non può permettersi di avere persone che fanno innovazione e sperimentazione perché è pressato dalla quotidianità. Credo che sia importantissimo procedere velocemente nella direzione di consolidare e rafforzare i gestori che ci sono, creando accorpamenti e aggregazioni in modo tale da avere una dimensione per cui anche dal punto di vista dell'efficienza economica e degli investimenti ci siano le giuste condizioni"".

L'analisi delle top 100 utility italiane mostra un settore che continua a investire in maniera significativa: più di 11 miliardi di euro nel 2022 nonostante la forte crescita già registrata nell'anno precedente. "Sono aziende - spiega Alessandro Marangoni, amministratore delegato di Althesys - che stanno puntando molto sull'innovazione, sull'economia circolare. La tendenza è di andare verso la sostenibilità e verso gli investimenti nelle energie rinnovabili. Su questo un po' tutte le aziende si stanno impegnando, anche quelle che abbiamo premiato oggi. Molte hanno unità dedicate alla ricerca e all'innovazione e unità che sono in crescita nell'ultimo anno. La sostenibilità e un po' tutti gli aspetti Esg sono aree di investimento".

11 miliardi gli investimenti delle utility

imprese-lavoro.com/2024/03/13/11-miliardi-gli-investimenti-delle-utility/

13/03/2024

Economia



Milano – Crescono le utility italiane nel 2022: le 100 maggiori aziende di servizi pubblici valgono quasi 300 miliardi di euro (293 miliardi, +75% rispetto all'anno precedente), pari al 15% del PIL italiano, con investimenti per 11 miliardi. Sono però chiamate ad affrontare uno scenario macroeconomico e geopolitico molto complesso, tra l'impegno contro i cambiamenti climatici e i piani di investimento capaci di sostenerne la crescita. Sono alcuni dei dati salienti dello studio "Le performance delle utility italiane. Analisi delle 100 maggiori aziende dell'energia, dell'acqua, del gas e dei rifiuti" presentato stamattina da Alessandro Marangoni, CEO di Althesys e capo del team di ricerca, nel corso del Top Utility, l'evento organizzato in collaborazione con Utilitalia che, come ogni anno, mostra lo stato dell'arte nei settori acqua, energia e rifiuti. L'appuntamento è molto atteso dagli operatori anche per i premi alle migliori società. L'azienda top quest'anno è Iren; i premi tematici sono andati ad A2A, Acinque, Acque Spa, Gaia Spa, Gruppo CAP, Marche Multiservizi. "L'indagine – dice l'economista Alessandro Marangoni – mette in evidenza la fase straordinaria che sta attraversando il settore. Da un lato, pare sempre più polarizzato tra grandi gruppi, anche internazionali, e piccole-medie utility locali, concentrate su uno o pochi business. Dall'altro, le imprese devono confrontarsi con un sistema complesso, soggetto a una rapida evoluzione dei mercati, delle policy e della regolamentazione, nel quale l'innovazione e la capacità di investimento giocano un ruolo crescente e discriminante. Transizione ecologica, qualità dei servizi per i clienti, digitalizzazione, ipertrofia normativa e regolatoria richiedono molteplici competenze e cospicui investimenti per un miglioramento delle performance ogni giorno più sfidante". "Una normativa in continua evoluzione e spesso non lineare, la volatilità dei mercati energetici e gli effetti dei cambiamenti climatici sulla risorsa idrica – spiega il presidente di Utilitalia, Filippo Brandolini – sono le principali sfide che le utility si sono trovate ad affrontare negli ultimi mesi. Uno scenario complesso all'interno del percorso della transizione ecologica, nel quale le imprese di pubblica utilità giocano un ruolo fondamentale anche per la capacità di creare valore condiviso e di realizzare gli investimenti legati al

PNRR. La complessità di questo scenario non ha altresì rallentato la propensione all'innovazione e agli investimenti nelle tecnologie digitali e nell'intelligenza artificiale. In questo quadro, l'industrializzazione del settore e il superamento delle gestioni in economia restano fondamentali per migliorare le performance e aumentare la capacità di investimento complessiva del sistema". La migliore utility italiana, secondo l'insieme dei parametri del modello di analisi di Top Utility, è Iren, che si aggiudica il premio Top Utility Assoluto. Della cinquina facevano parte anche Acque, CVA, Gruppo CAP e Marche Multiservizi. Prima nella categoria ESG è Acque, nelle migliori figurano anche A2A, Brianzacque, Hera e Iren. Per la Comunicazione si è distinto il Gruppo CAP (con Aimag, CVA, Enel ed Estra). Per Ricerca e Innovazione ha vinto A2A (in cinquina con Acea, Hera, Iren e Smat). Nella categoria Territorio e Comunità il riconoscimento è andato a Marche Multiservizi (in lizza con Acque, Brianzacque, Nuoveacque, Uniacque). Per la voce Competitività ed efficienza il riconoscimento è andato ad Acinque (con Acque, Acquebresciane, Brianzacque e Silea). Nella categoria Formare Talenti ha primeggiato Gaia Spa (con Estra, Iren, Marche Multiservizi e Nuove acque). L'edizione Top Utility di quest'anno è stata promossa da Althesys in collaborazione con Shared Value Institute, Targa Telematics e Utilitalia. Le 100 maggiori utility operanti in Italia nei comparti dei rifiuti, del servizio idrico integrato, dell'energia elettrica e della distribuzione e vendita del gas hanno prodotto, nel 2022, un fatturato aggregato di 293 miliardi di euro, pari al 15% del PIL italiano, in fortissimo aumento rispetto al 2021 dovuto in gran parte all'eccezionale impennata dei prezzi energetici in Europa. Il fatturato complessivo delle maggiori utility è salito del 75% nel 2022, dopo una crescita del 19% tra il 2019 e il 2021. Le maggiori utility italiane sono in prevalenza monoutility idriche (33%), multiutility (28%) e aziende dei servizi ambientali (25%); le aziende di distribuzione e vendita del gas e i player energetici nazionali sono meno, ma di grande peso. Solo 17 aziende superano il miliardo di fatturato, di cui 8 multiutility, 8 nell'energia elettrica e solo una nel gas, mentre 6 aziende hanno un giro d'affari tra 500 milioni e 1 miliardo di euro. Le restanti, per il 77%, non superano i 500 milioni di euro di ricavi. Gli straordinari aumenti dovuti all'impennata dei prezzi energetici hanno influenzato le monoutility del gas (+83,3%), le multiutility (+76,7%) e le monoutility elettriche (+77,1%). Meno coinvolte sono state invece le aziende idriche (+8,2%) e della gestione rifiuti (+3,9%). La crescita dei prezzi non ha portato ad un incremento proporzionale dei profitti a causa del parallelo aumento dei costi delle materie prime. Al contrario, per alcuni comparti, la redditività è addirittura scesa. Il Roe delle multiutility e delle aziende dell'idrico è calato, per entrambe dal 6% al 5%, mentre per le imprese elettriche e dei rifiuti è salito, rispettivamente, dall'11% nel 2021 al 14% nel 2022 e dal 2% al 5%. Quanto poi al rapporto tra Ebitda e ricavi, è superiore al 9% per ogni comparto tranne che per le imprese energetiche (4%). Le monoutility idriche mantengono un alto rapporto Ebitda/ricavi, pari al 28%, seguite dalle aziende del gas (18%) e dalle multiutility (14%). Tuttavia, l'analisi evidenzia un generale calo della redditività nel 2022, specialmente per le imprese energetiche, che scendono al 4% dal 13% del 2021. L'unica eccezione sono le monoutility dei rifiuti con un rapporto che è aumentato di un punto percentuale nell'ultimo anno. Il 2022 ha visto un leggero incremento degli investimenti (+1,1% rispetto al 2021), raggiungendo la quota totale di 11 miliardi di

euro, pari allo 0,6% del PIL italiano 2022. Nonostante gli investimenti delle utility siano cresciuti, cala il peso sul fatturato che passa dal 6,6% nel 2021 al 3,8% nel 2022. Ciò si deve ad un calo generale in tutti i settori, sebbene con differenze sensibili. Per le multiutility il dato cala dal 12,2% al 6,7%, mentre per le imprese elettriche, dal 3,8% al 2,1%. Crescono nel 2022 gli investimenti per le monoutility dei rifiuti, +144,8% rispetto al 2021, soprattutto grazie ad alcune grandi aziende che hanno realizzato nuovi impianti. Gli investimenti sono aumentati anche per le monoutility idriche (+7,7%) e del gas (+15,4%), mentre sono diminuiti per multiutility (-2,5%) e imprese elettriche (-0,3%). I cali di questi due ultimi comparti derivano anche dagli elevati aumenti dell'anno precedente, rispettivamente, del 74% e 49%. Gli investimenti nella digitalizzazione sono diventati ormai una necessità per tutte le aziende. L'80% impiega soluzioni avanzate per l'ottimizzazione dei processi e per la gestione dei dati, mentre il 42% adotta soluzioni digitali nell'attività di manutenzione, quali droni, robot, modelli di previsione, sensori e controlli attraverso realtà aumentata. Con la digitalizzazione aumentano anche i rischi sul fronte della cybersecurity. Crescono quindi le attività dedicate, sia alla prevenzione che alla gestione delle emergenze, con il 66% delle maggiori utility che ha creato un'unità interna per la sicurezza informatica, rispetto al 54% dell'anno precedente. Grande importanza viene data dalle imprese alla ricerca e sviluppo. Il 63% delle utility ha un reparto di R&S, in crescita rispetto al 2021 (61%) e al 2019 (48%). La tendenza positiva emerge anche dalle collaborazioni esterne, presenti nel 65% delle imprese nel 2021 e nel 79% nel 2022. Aumentano anche i progetti con università ed enti di ricerca, che salgono di quasi tre punti percentuali rispetto al 2021 e di circa 17 punti rispetto ai risultati del 2019. Il quadro d'insieme delle prestazioni delle attività caratteristiche di produzione ed erogazione dei servizi delle maggiori utility è piuttosto composito. Nel comparto dell'energia elettrica migliorano solo alcuni indicatori. Tra il 2021 e il 2022 aumenta la quota di lavori semplici eseguiti entro i tempi stabiliti dall'Arera, passando dal 97% al 98%. Scende al 92%, invece, la percentuale di adeguatezza per l'attivazione di forniture che, tuttavia, vede una netta riduzione del tempo medio da 1,6 a un giorno (-32,8%). Nel settore della distribuzione del gas rimane costante all'84% la quota di rete in bassa pressione ispezionata, al di sotto del picco toccato nel 2019. Lo stesso indicatore scende per la media e alta pressione (dall'82% all'81%), in peggioramento da tre anni consecutivi. Nel servizio idrico integrato, le aziende mostrano un valore medio dell'indicatore Arera, che quantifica le perdite idriche lineari, di 12,9 mc/km/gg, leggermente al di sopra del livello minimo per la classe più alta. I servizi ambientali interrompono la tendenza a un miglioramento della raccolta differenziata, il cui tasso cala dal 73% della scorsa edizione al 70%. Costante, invece, la diffusione della raccolta porta-a-porta che con il 91% mantiene livelli molto alti. Prosegue l'impegno delle utilities per la sostenibilità. La valutazione di Top Utility riserva grande attenzione ai fattori Esg, considerando 60 indicatori nelle varie aree. In generale, tutte le certificazioni sono in crescita, con la quasi totalità delle Top100 che adotta la ISO 9001 (97% delle Top100) e la 14001 (95%). Anche il ricorso all'energia rinnovabile è una prassi che, in vari ambiti, è comune a quasi tutte le aziende. Le utility coprono per almeno il 35% il fabbisogno grazie a queste fonti, con le monoutility del sistema idrico al 60% e le multiutility al 58%. Anche la formazione è al centro delle attività delle utility. I dati mostrano come le aziende offrano

formazione alla quasi totalità dei dipendenti (87%), nonostante il dato sia in leggero calo. Le ore di formazione pro-capite variano molto tra le Top100, passando da un massimo di 39 ore pro-capite ad un minimo di 4 e salendo in media da 16,8 a 20,1 ore. In conclusione, il settore dei servizi pubblici ha davanti a sé una serie di questioni cruciali per il futuro. Le aziende sono chiamate ad affrontare al tempo stesso le sfide del cambiamento climatico, ma anche a sostenere la qualità dei servizi erogati, in un quadro di ipertrofia normativa e regolatoria che richiederà competenze e investimenti.

Codice cliente: 000000794

Data pubblicazione: 13/03/2024

Apri il link

it.italy24.press

Top Utility Award 2024, vinto dall'agenzia di stampa Italpress del gruppo Iren – .

TRENDS Astorga Trends about an hour ago REPORT



Top Utility Award 2024, vinto dall'agenzia di stampa Italpress del gruppo Iren – .

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

Codice cliente: 000000794

Data pubblicazione: 13/03/2024

Apri il link

it.italy24.press

TOP UTILITY AWARD 2024, VINTO DALL'AGENZIA DI STAMPA ITALPRESS DEL GRUPPO IREN – .

MILANO (ITALPRESS) – Il Gruppo Iren ha vinto la dodicesima edizione del Top Utility Award, dedicato alle performance delle cento più grandi aziende italiane di energia, ambiente e acqua. Il premio è stato ritirato questa mattina a Palazzo Turati, a Milano, dal presidente del Gruppo Iren Luca Dal Fabbro.

Tra le motivazioni dell'assegnazione del premio sono state menzionate le ottime performance economiche e operative registrate da Iren nell'ultimo anno, la costante attenzione alla trasparenza e al confronto con i clienti e il territorio e la capacità di realizzare progetti e investimenti innovativi legati all'economia circolare e in particolare ai materiali strategici.

"Il riconoscimento ricevuto oggi valorizza ulteriormente il percorso di Iren come leader nella transizione energetica e digitale delle nostre città", dichiara Luca Dal Fabbro, Presidente del Gruppo Iren, "le grandi utilities in questo momento storico sono i principali attori economici in grado di generare investimenti strategici che portino crescita e sviluppo per il nostro Paese. Aziende solide come Iren sono viste con forte interesse da parte degli investitori internazionali, come ha recentemente dimostrato l'emissione del Green Bond da parte del Gruppo che ha ricevuto ordini 10 volte superiori all'importo offerto".

Il premio dedicato alle eccellenze italiane nel settore dei servizi di pubblica utilità sottolinea anche l'impegno del Gruppo Iren nel recupero e nella valorizzazione delle materie prime critiche in un'ottica di circolarità. "Iren – prosegue il presidente Dal Fabbro – è impegnata in prima linea nel promuovere una filiera industriale per il recupero e il riciclo delle materie prime critiche e ha già avviato importanti investimenti nell'impiantistica con l'obiettivo di diventare leader industriale in questo settore".

Giunto alla dodicesima edizione, Top Utility è il principale think tank italiano di riferimento nel settore delle public utility. Coordinato da Althesys e organizzato in collaborazione con Utilitalia, l'evento valuta ogni anno le cento più grandi aziende dei settori energia, acqua, gas e rifiuti e ne riconosce l'eccellenza.

– Foto ufficio stampa Iren –

(ITALPRESS).

Vuoi pubblicare i contenuti di Italpress.com sul tuo sito web o vuoi promuovere la tua attività sul nostro sito e su quelli delle testate dei nostri partner? Contattaci al

For Latest Updates Follow us on Google News

« PREV
Celebrati i 200 anni dalla morte di Maria Luisa di Borbone – .

NEXT »
Lutto a Lucca per la morte di Alessandro Tommasi – .

RELATED POSTS

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

Codice cliente: 000000794

Data pubblicazione: 13/03/2024

Apri il link

it.italy24.press

Top Utility 2024, un premio e 2 nomination per Marche Multizervizi – .

LOCAL Richard Local 19 minutes ago REPORT



Azienda pesarese premiata come migliore nella categoria 'Territorio e Comunità'

Pubblicato:13-03-2024 17:16

Ultimo aggiornamento:13-03-2024 20:56

LinkedIn

MILANO – **Marche Multiservizi** protagonista assoluto di **"Utilità principali 2024"**la dodicesima edizione del premio riservato alle imprese di servizi pubblici locali nei settori energia, acqua e rifiuti, che si è tenuto questa mattina presso la sede della Camera di Commercio a Milano con la partecipazione, tra gli altri, dei presidenti di Arera **Stefano Besseghini** e Utilitalia **Filippo Brandolini** è nato a **Il ministro dell'Ambiente Gilberto Pichetto Fratin**collegato tramite video.

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

Codice cliente: 000000794

Data pubblicazione: 13/03/2024

Apri il link



La cerimonia ha visto la multiutility guidata da **Pesaro** vincere nella categoria 'Territorio e Comunità', ma non solo: MMS ha ottenuto nomination anche per le categorie 'Absolute Top Utility' e 'Training Talents', risultando così tra le migliori aziende di servizi italiane in tre categorie sulle sette complessive prese in esame. in considerazione l'esame.



"Sicuramente è un premio molto importante, ne siamo molto orgogliosi e voglio condividerlo con tutti i dipendenti e colleghi dell'azienda perché chiaramente sono loro che ringrazio", afferma l'amministratore delegato di Marche Multiservizi **Mauro Tiviroli**, poiché "il loro lavoro quotidiano ci permette di essere qui a ritirare un premio importante. Per un'azienda come la nostra, far parte di un gruppo come Hera è sicuramente fondamentale perché ci permette di beneficiare di competenze, know-how, innovazione e anche, intendo dire, di una capacità economico finanziaria importante".

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

Codice cliente: 000000794

Data pubblicazione: 13/03/2024

Apri il link

it.italy24.press



La selezione si è basata su**analisi delle prestazioni e dei parametri effettuata dal team di ricerca** Althesys, società specializzata nella consulenza strategica e nello sviluppo della conoscenza in settori chiave come quello delle utilities. Il premio Top Utility, organizzato da Althesis, è considerato il riconoscimento assegnato dal think tank italiano di riferimento nel settore della pubblica utilità: tra le aziende finaliste nelle varie categorie, infatti, troviamo aziende come **A2A, Acea, Enel, Hera e Iren**.
Tutto considerato, questo è il quinto 'Oscar' ottenuto da MMS in 11 anni. Il riconoscimento di oggi si aggiunge ai Top Utility 'Consumatori e Sviluppo Territoriale' del 2012, a quelli per la 'Sostenibilità' ottenuti nel 2021 e 2022 e anche al premio come migliore utility italiana del 2016.



"Noi, nei 15 anni di vita del marchio Multiservizi, abbiamo riversato sul territorio oltre mezzo miliardo di euro in termini di investimenti e risorse destinate a Comuni ed Enti locali – sottolinea Tiviroli – che hanno poi portato benefici alla comunità in termini di sociale e aspetti culturali. Diciamo quindi che per quanto ci riguarda il territorio è uno dei nostri punti di forza, impieghiamo direttamente e indirettamente oltre 1.200 unità l'anno, quindi un dato oggi davvero importante. Anche nei momenti di crisi non abbiamo mai avuto cali in termini occupazionali".

"Nel convegno di oggi il tema centrale è stato il governo della complessità", sottolinea **Alessandro Marangoni, amministratore delegato di** Althesys e capo del gruppo di ricerca. Un tema che, come precisa Marangoni, "è stato esplorato nei suoi diversi aspetti". D'altra parte, **il mondo delle utilities in Italia cresce, almeno sulla base dei dati rilevati nel 2022: le 100 maggiori aziende di servizi pubblici valgono quasi 300 miliardi di euro (293 miliardi, +75% rispetto all'anno precedente), pari al 15% del Pil italiano, con investimenti per 11 miliardi**.

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

Codice cliente: 000000794

Data pubblicazione: 13/03/2024

Apri il link

TOP UTILITY 2024, UN PREMIO E 2 NOMINATION PER MARCHE MULTIZERVIZI – .



Le aziende multiservizi sono però chiamate ad affrontare uno scenario macroeconomico e geopolitico molto complesso, tra l'impegno nella lotta al cambiamento climatico e i piani di investimento capaci di sostenerne la crescita. Sono questi alcuni dei dati salienti dello studio e dell'evento organizzato in collaborazione con Utilitalia che, come ogni anno, illustra lo stato dell'arte nei settori acqua, energia e rifiuti. Secondo Marangoni l'equilibrio tra complessità buona e cattiva può contribuire "allo sviluppo del settore evidenziando come la complessità stessa possa essere un valore, non solo un problema. Abbiamo visto gli interventi sul tema della digitalizzazione dell'intelligenza artificiale" che dimostrano "come nel complesso il settore stia cambiando a un ritmo sorprendente rispetto agli anni precedenti e lo abbiamo visto anche nei profili delle aziende premiate oggi".

La migliore utility italiana, secondo tutti i parametri del modello di analisi Top Utility, è Iren, che vince il premio Absolute Top Utility. Tra i cinque figurano anche Acque, CVA, Gruppo CAP e Marche Multiservizi. Prima nella categoria ESG c'è Acque, tra le migliori figurano anche A2A, Brianzacque, Hera e Iren. Per la Comunicazione si è distinto il Gruppo CAP (con Aimag, CVA, Enel ed Estra). Per Ricerca e Innovazione ha vinto A2A (al quinto posto con Acea, Hera, Iren e Smat). Nella categoria Territorio e Comunità il riconoscimento è andato a Marche Multiservizi (in competizione con Acque, Brianzacque, Nuoveacque, Uniacque), mentre per la categoria Competitività ed efficienza il riconoscimento è andato ad Acinque (con Acque, Acquebresciane, Brianzacque e Silea). Nella categoria Talent Training ha primeggiato infine Gaia Spa (candidata con Estra, Iren, Marche Multiservizi e Nuove Acque).

Le notizie presenti sul sito Dire possono essere utilizzate e riprodotte, a condizione che sia espressamente citata la fonte Agenzia DIRE e l'indirizzo www.dire.it

For Latest Updates Follow us on Google News

« PREV
Probabili formazioni Empoli-Bologna, le possibili scelte di Nicola e Motta – .

NEXT »
borghi incantevoli da visitare – Idee di viaggio – .

RELATED POSTS

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

Imprese, Top Utility 2024 premia la Comunicazione di Gruppo Capl

italiaambiente.it/2024/03/13/imprese-top-utility-2024-premia-la-comunicazione-di-gruppo-cap/

13 marzo 2024



La striscia

Redazione

di Redazione

(Adnkronos) – Gruppo Cap è la miglior utility nella comunicazione. Il gestore del servizio idrico integrato della Città metropolitana di Milano ha ottenuto oggi il premio Top Utility Comunicazione, conferito all'azienda "che ha dimostrato la capacità di comunicare verso l'esterno in maniera sempre aggiornata, completa e integrata, con una presenza web user friendly e al contempo esaustiva, prestando attenzione verso tutti gli stakeholder". Gruppo Cap, oltre alla sezione Comunicazione, ha ricevuto la nomination per le categorie Top Utility Assoluto. "Siamo un punto di riferimento importante per i cittadini del nostro territorio, che devono contare sulla nostra efficienza per essere sicuri di usufruire di acqua di alta qualità, quindi buona, controllata e sicura – commenta Yuri Santagostino, presidente di Gruppo Cap – Per questo è per noi essenziale dialogare con tutti i nostri utenti, informarli costantemente

su come miglioriamo il servizio ma anche facendo divulgazione sui temi che più ci stanno a cuore: la qualità e la sicurezza dell'acqua del rubinetto, la transizione green, la sostenibilità, l'economia circolare, l'inclusività, la parità di genere. Abbiamo lavorato molto per promuovere questi temi, sviluppando progetti originali capaci di coinvolgere sia coloro che lavorano nella nostra azienda, sia i partner industriali e gli stakeholder, sia in generale la popolazione che ogni giorno serviamo". Il premio è stato assegnato da Althesys in occasione della conferenza 'Le utility, governare la complessità', organizzata per presentare la XII Edizione del rapporto Top Utility Analysis. La selezione delle aziende nominate e premiate è basata sull'analisi delle performance e dei parametri compiuta dal team di ricerca di Althesys, guidato dall'economista Alessandro Marangoni. Per la categoria Comunicazione, insieme a Gruppo Cap i candidati erano Aimag, Cva, Enel ed Estra. Sempre presente nelle nomination del premio Top Utility, in occasione del decennale della manifestazione, Cap ha anche ricevuto il Top Utility Ten Years, destinato all'azienda che ha collezionato più premi nel corso dei dieci anni di Top Utility distinguendosi nel corso degli anni in particolare nei settori della Sostenibilità, della Ricerca e Innovazione e, come anche quest'anno, nella Comunicazione.
Oltre all'attività istituzionale, nel corso dell'ultimo anno Cap ha investito in progetti di divulgazione scientifica e ambientale, per raccontare in modo originale e coinvolgente la crisi climatica in atto a un pubblico ampio e diversificato. Ha realizzato progetti di educazione ambientale dedicati ai bambini e ai ragazzi della Città metropolitana di Milano, dalle scuole d'infanzia alle primarie fino alle secondarie di primo e di secondo grado, sviluppando una piattaforma digitale interattiva ricca di contenuti multimediali, dai film alle animazioni fino agli strumenti didattici. Ancora, ha realizzato una campagna di Employer Branding dedicata ai giovani nei settori della progettazione, dell'ingegneria e dell'economia circolare da inserire in un ambiente di lavoro equo, accogliente e inclusivo. E proprio sui temi dell'inclusività e della parità di genere Cap ha realizzato una serie di importanti iniziative sia all'interno dell'azienda sia presso i propri partner industriali. Non sono mancate anche le iniziative che hanno utilizzato un linguaggio leggero e divertente per trattare temi importanti, come per esempio il progetto AcquaSound, una serie di playlist su Spotify pensate per promuovere un uso consapevole della risorsa idrica in ogni occasione. —sostenibilitawebinfo@adnkronos.com (Web Info)

Forse ti può interessare anche

Utilizziamo i cookie per personalizzare i nostri contenuti ed annunci, per fornire funzionalità dei social media e per analizzare il nostro traffico. Non condividiamo alcuna tua informazione sul modo in cui utilizzi il nostro sito con nessun partner che si occupa di analisi dei dati web, pubblicità e social media. Cliccando su "Accetta", acconsenti all'uso dei cookies.

Impostazione dei cookiesAccetto
Manage consent

Privacy Overview

This website uses cookies to improve your experience while you navigate through the website. Out of these, the cookies that are categorized as necessary are stored on your browser as they are essential for the working of basic functionalities of the website. We also use third-party cookies that help us analyze and understand how you use this website. These cookies will be stored in your browser only with your consent. You also have the option to opt-out of these cookies. But opting out of some of these cookies may affect your browsing experience.

Necessary cookies are absolutely essential for the website to function properly. This category only includes cookies that ensures basic functionalities and security features of the website. These cookies do not store any personal information.

Any cookies that may not be particularly necessary for the website to function and is used specifically to collect user personal data via analytics, ads, other embedded contents are termed as non-necessary cookies. It is mandatory to procure user consent prior to running these cookies on your website.



Ricevi il notiziario ogni mattina nella tua casella di posta. La tua biodiversità quotidiana!

Italiaambiente24: un luogo, la sintesi. Dal lunedì al venerdì.

Non ci piace lo spam.

Grazie per esserti iscritto a Italiaambiente24!

A partire dalla prima edizione utile, riceverai il notiziario nella tua casella di posta.

Codice cliente: 000000794

Data pubblicazione: 13/03/2024

Apri il link

italpress.com

Advertisement

Economia

Premio Top Utility 2024, vince il gruppo Iren

13 Marzo 2024



MILANO (ITALPRESS) – Il Gruppo Iren ha vinto la dodicesima edizione del Premio Top Utility, dedicato alle performance delle cento maggiori imprese italiane, dell'energia, dell'ambiente e dell'acqua. Il premio è stato ritirato questa mattina a palazzo Turati, a Milano, dal Presidente del Gruppo Iren Luca Dal Fabbro.

Tra le motivazioni dell'assegnazione del premio, sono state ricordate l'ottima performance economica e operativa registrata da Iren nell'ultimo anno, la costante attenzione per la trasparenza e il confronto con clienti e territorio e la capacità di realizzare progetti e investimenti innovativi legati all'economia circolare e in particolare ai materiali strategici.

"Il riconoscimento ricevuto oggi valorizza ulteriormente il percorso di Iren quale leader nella transizione energetica e digitale delle nostre città", dichiara Luca Dal Fabbro, Presidente del Gruppo Iren, "le grandi utility in questo momento storico sono i principali player economici in grado di generare investimenti strategici che portano crescita e sviluppo per il nostro Paese. Realtà solide come Iren sono viste con forte interesse dagli investitori internazionali, come ha dimostrato di recente l'emissione del Green Bond da parte del Gruppo che ha ricevuto ordini 10 volte superiori all'ammontare offerto".

Il premio dedicato alle eccellenze italiane nel settore dei servizi di pubblica utilità sottolinea inoltre l'impegno del Gruppo Iren per il recupero e la valorizzazione delle materie prime critiche in un'ottica di circolarità. "Iren continua il Presidente Dal Fabbro – è impegnata in prima linea per la promozione di una filiera industriale del recupero e del riciclo delle materie prime critiche e ha già avviato significativi investimenti in ambito impiantistico con l'obiettivo di divenire il leader industriale di questo settore".

Giunto alla sua dodicesima edizione, il Top Utility è il principale think tank italiano di riferimento nel settore public utility. Coordinato da Althesys e organizzato in collaborazione con Utilitalia, l'evento valuta ogni anno le cento maggiori aziende nel comparto dell'energia, dell'acqua, del gas e dei rifiuti e ne riconosce le eccellenze.

– Foto ufficio stampa Iren –

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

Codice cliente: 000000794
Data pubblicazione: 13/03/2024
Apri il link

laCronaca24.it

Login

Italia e Mondo Regione Roma Viterbo Civitavecchia Rieti Frosinone Latina

adnkronos



SOSTENIBILITA

13 Marzo 2024

Imprese, Top Utility 2024 premia la Comunicazione di Gruppo Cap

(Adnkronos) – Gruppo Cap è la miglior utility nella comunicazione. Il gestore del servizio idrico integrato della Città metropolitana di Milano ha ottenuto oggi il premio Top Utility Comunicazione, conferito all'azienda "che ha dimostrato la capacità di comunicare verso l'esterno in maniera sempre aggiornata, completa e integrata, con una presenza web user friendly e al contempo esaustiva, prestando attenzione verso tutti gli stakeholder".

Gruppo Cap, oltre alla sezione Comunicazione, ha ricevuto la nomination per le categorie Top Utility Assoluto.

"Siamo un punto di riferimento importante per i cittadini del nostro territorio, che devono contare sulla nostra efficienza per essere sicuri di usufruire di acqua di alta qualità, quindi buona, controllata e sicura – commenta Yuri

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

Codice cliente: 000000794

Data pubblicazione: 13/03/2024
Apri il link

lacronaca24.it

Santagostino, presidente di Gruppo Cap – Per questo è per noi essenziale dialogare con tutti i nostri utenti, informarli costantemente su come miglioriamo il servizio ma anche facendo divulgazione sui temi che più ci stanno a cuore: la qualità e la sicurezza dell'acqua del rubinetto, la transizione green, la sostenibilità, l'economia circolare, l'inclusività, la parità di genere. Abbiamo lavorato molto per promuovere questi temi, sviluppando progetti originali capaci di coinvolgere sia coloro che lavorano nella nostra azienda, sia i partner industriali e gli stakeholder, sia in generale la popolazione che ogni giorno serviamo".

Il premio è stato assegnato da Althesys in occasione della conferenza 'Le utility, governare la complessità', organizzata per presentare la XII Edizione del rapporto Top Utility Analysis. La selezione delle aziende nominate e premiate è basata sull'analisi delle performance e dei parametri compiuta dal team di ricerca di Althesys, guidato dall'economista Alessandro Marangoni. Per la categoria Comunicazione, insieme a Gruppo Cap i candidati erano Aimag, Cva, Enel ed Estra.

Sempre presente nelle nomination del premio Top Utility, in occasione del decennale della manifestazione, Cap ha anche ricevuto il Top Utility Ten Years, destinato all'azienda che ha collezionato più premi nel corso dei dieci anni di Top Utility distinguendosi nel corso degli anni in particolare nei settori della Sostenibilità, della Ricerca e Innovazione e, come anche quest'anno, nella Comunicazione.

Oltre all'attività istituzionale, nel corso dell'ultimo anno Cap ha investito in progetti di divulgazione scientifica e ambientale, per raccontare in modo originale e coinvolgente la crisi climatica in atto a un pubblico ampio e diversificato. Ha realizzato progetti di educazione ambientale dedicati ai bambini e ai ragazzi della Città metropolitana di Milano, dalle scuole d'infanzia alle primarie fino alle secondarie di primo e di secondo grado, sviluppando una piattaforma digitale interattiva ricca di contenuti multimediali, dai film alle animazioni fino agli strumenti didattici. Ancora, ha realizzato una campagna di Employer Branding dedicata ai giovani nei settori della progettazione, dell'ingegneria e dell'economia circolare da inserire in un ambiente di lavoro equo, accogliente e inclusivo. E proprio sui temi dell'inclusività e della parità di genere Cap ha realizzato una serie di importanti iniziative sia all'interno dell'azienda sia presso i propri partner industriali. Non sono mancate anche le iniziative che hanno utilizzato un linguaggio leggero e divertente per trattare temi importanti, come per esempio il progetto AcquaSound, una serie di playlist su Spotify pensate per promuovere un uso consapevole della risorsa idrica in ogni occasione.

Commenta

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

Codice cliente: 000000794

Data pubblicazione: 13/03/2024

Apri il link

ladiscussione.com

PREMIO TOP UTILITY 2024, VINCE IL GRUPPO IREN



Energia

Premio Top Utility 2024, vince il gruppo Iren

di Redazione mercoledì, 13 Marzo 2024 7

MILANO (ITALPRESS) – Il Gruppo Iren ha vinto la dodicesima edizione del Premio Top Utility, dedicato alle performance delle cento maggiori imprese italiane, dell'energia, dell'ambiente e dell'acqua. Il premio è stato ritirato questa mattina a palazzo Turati, a Milano, dal Presidente del Gruppo Iren Luca Dal Fabbro. Tra le motivazioni dell'assegnazione del premio, sono state ricordate l'ottima performance economica e operativa registrata da Iren nell'ultimo anno, la costante attenzione per la trasparenza e il confronto con clienti e territorio e la capacità di realizzare progetti e investimenti innovativi legati all'economia circolare e in particolare ai materiali strategici. "Il riconoscimento ricevuto oggi valorizza ulteriormente il percorso di Iren quale leader nella transizione energetica e digitale delle nostre città", dichiara Luca Dal Fabbro, Presidente del Gruppo Iren, "le grandi utility in questo momento storico sono i principali player economici in grado di generare investimenti strategici che portano crescita e sviluppo per il nostro Paese. Realtà solide come Iren sono viste con forte interesse dagli investitori internazionali, come ha dimostrato di recente l'emissione del Green Bond da parte del Gruppo che ha ricevuto ordini 10 volte superiori all'ammontare offerto". Il premio dedicato alle eccellenze italiane nel settore dei servizi di pubblica utilità sottolinea inoltre l'impegno del Gruppo Iren per il recupero e la valorizzazione delle materie prime critiche in un'ottica di circolarità. "Iren continua il Presidente Dal Fabbro – è impegnata in prima linea per la promozione di una filiera industriale del recupero e del riciclo delle materie prime critiche e ha già avviato significativi investimenti in ambito impiantistico con l'obiettivo di divenire il leader industriale di questo settore". Giunto alla sua dodicesima edizione, il Top Utility è il principale think tank italiano riferimento nel settore public utility. Coordinato da Althesys e organizzato in collaborazione con Utilitalia, l'evento valuta ogni anno le cento

Privacy - Terms

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

maggiori aziende nel comparto dell'energia, dell'acqua, del gas e dei rifiuti e ne riconosce le eccellenze. – Foto ufficio stampa Iren – (ITALPRESS) sat/com 13-Mar-24 14:11

Condividi questo articolo:

ENERGIA ENERGIE RINNOVABILI

ARTICOLO PRECEDENTE
Roccella "Sulla natalità il Governo ha fatto la sua parte"

ARTICOLO SUCCESSIVO
Meloni "Dal Governo nessun aiuto agli evasori, i numeri sono chiari"

Redazione

ARTICOLI CORRELATI



Cuzzilla: "Energy manager per migliore strategia energetica"



Manovra, prosegue la politica di contrasto al caro energia



Walter Tosto, storia di ferro, di famiglia e leader d'impresa

SanitaS
Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario



Imprese, Top Utility 2024 premia la Comunicazione di Gruppo Cap

Di **Adnkronos** - 13 Marzo 2024

(Adnkronos) – Gruppo Cap è la miglior utility nella comunicazione. Il gestore del servizio idrico integrato della Città metropolitana di Milano ha ottenuto oggi il premio Top Utility Comunicazione, conferito all'azienda "che ha dimostrato la capacità di comunicare verso l'esterno in maniera sempre aggiornata, completa e integrata, con una presenza web user friendly e al contempo esaustiva, prestando attenzione verso tutti gli stakeholder". Gruppo Cap, oltre alla sezione Comunicazione, ha ricevuto la nomination per le categorie Top Utility Assoluto. "Siamo un punto di riferimento importante per i cittadini del nostro territorio, che devono contare sulla nostra efficienza per essere sicuri di usufruire di acqua di alta qualità, quindi buona, controllata e sicura – commenta Yuri Santagostino, presidente di Gruppo Cap – Per questo è per noi essenziale dialogare con tutti i nostri utenti, informarli costantemente su come miglioriamo il servizio ma anche facendo divulgazione sui temi che più ci stanno a cuore: la qualità e la sicurezza dell'acqua del rubinetto, la transizione green, la sostenibilità, l'economia circolare, l'inclusività, la parità di genere. Abbiamo lavorato molto per promuovere questi temi, sviluppando progetti originali capaci di coinvolgere sia coloro che lavorano nella nostra azienda, sia i partner industriali e gli stakeholder, sia in generale la popolazione che ogni giorno serviamo". Il premio è stato assegnato da Althesys in occasione della conferenza 'Le utility, governare la complessità', organizzata per presentare la XII Edizione del rapporto Top Utility Analysis. La selezione delle aziende nominate e premiate è basata sull'analisi delle performance e dei parametri compiuta dal team di ricerca di Althesys, guidato dall'economista Alessandro Marangoni. Per la categoria Comunicazione, insieme a Gruppo Cap i candidati erano Aimag, Cva, Enel ed Estra. Sempre presente nelle nomination del premio Top Utility, in occasione del decennale della manifestazione, Cap ha anche ricevuto il Top Utility Ten Years, destinato all'azienda che ha collezionato più premi nel corso dei dieci anni di Top Utility distinguendosi nel corso degli anni in particolare nei settori della Sostenibilità, della Ricerca e Innovazione e, come anche quest'anno, nella Comunicazione. Oltre all'attività istituzionale, nel corso dell'ultimo anno Cap ha investito in progetti di divulgazione scientifica e ambientale, per raccontare in modo originale e coinvolgente la crisi climatica in atto a un pubblico ampio e diversificato. Ha realizzato progetti di educazione ambientale dedicati ai bambini e ai ragazzi della Città metropolitana di Milano, dalle scuole d'infanzia alle primarie fino alle secondarie di primo e di secondo grado, sviluppando una piattaforma digitale interattiva ricca di contenuti multimediali, dai film alle animazioni fino agli strumenti didattici. Ancora, ha realizzato una campagna di Employer Branding dedicata ai giovani nei settori della progettazione, dell'ingegneria e dell'economia circolare da inserire in un ambiente di lavoro equo, accogliente e inclusivo. E proprio sui temi dell'inclusività e della parità di genere Cap ha realizzato una serie di importanti iniziative sia all'interno dell'azienda sia presso i propri partner industriali. Non sono mancate anche le iniziative che hanno utilizzato un linguaggio leggero e divertente per trattare temi importanti, come per esempio il progetto AcquaSound, una serie di playlist su Spotify pensate per promuovere un uso consapevole della risorsa idrica in ogni occasione. —sostenibilitawebinfo@adnkronos.com (Web Info)

TAGS ADNKRONOS SOSTENIBILITA

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

Iren vince il premio Top Utility 2024

lamescolanza.com/2024/03/13/iren-vince-il-premio-top-utility-2024/

13 marzo 2024



Il Gruppo Iren ha vinto la dodicesima edizione del Premio Top Utility, dedicato alle performance delle cento maggiori imprese italiane, dell'energia, dell'ambiente e dell'acqua. Il premio è stato ritirato questa mattina a palazzo Turati, a Milano, dal Presidente del Gruppo Iren **Luca Dal Fabbro** (nella foto). Tra le motivazioni dell'assegnazione del premio, sono state ricordate l'ottima performance economica e operativa registrata da Iren nell'ultimo anno, la costante attenzione per la trasparenza e il confronto con clienti e territorio e la capacità di realizzare progetti e investimenti innovativi legati all'economia circolare e in particolare ai materiali strategici. "Il riconoscimento ricevuto oggi valorizza ulteriormente il percorso di Iren quale leader nella transizione energetica e digitale delle nostre città", dichiara **Luca Dal Fabbro**, nella foto, Presidente del Gruppo Iren, "Le grandi utility in questo momento storico sono i principali player economici in grado di generare investimenti strategici che portano crescita e sviluppo per il nostro Paese. Realtà solide come Iren sono viste con forte interesse dagli investitori internazionali, come ha dimostrato di recente l'emissione del Green Bond da parte del Gruppo che ha ricevuto ordini 10 volte superiori all'ammontare offerto". Il premio dedicato alle eccellenze italiane nel settore dei servizi di

pubblica utilità sottolinea inoltre l'impegno del Gruppo Iren per il recupero e la valorizzazione delle materie prime critiche in un'ottica di circolarità. "Iren continua il Presidente Dal Fabbro – è impegnata in prima linea per la promozione di una filiera industriale del recupero e del riciclo delle materie prime critiche e ha già avviato significativi investimenti in ambito impiantistico con l'obiettivo di divenire il leader industriale di questo settore". Giunto alla sua dodicesima edizione, il Top Utility è il principale think tank italiano di riferimento nel settore public utility. Coordinato da Althesys e organizzato in collaborazione con Utilitalia, l'evento valuta ogni anno le cento maggiori aziende nel comparto dell'energia, dell'acqua, del gas e dei rifiuti e ne riconosce le eccellenze.

Codice cliente: 000000794

Data pubblicazione: 13/03/2024

Apri il link

La Politica locale

Marche Multiservizi protagonista assoluta dei Top Utility 2024

On Mar 13, 2024



Share 0



2′ di lettura

13/03/2024

– Marche Multiservizi protagonista assoluta dei ‘Top Utility 2024’. La dodicesima edizione del premio riservato alle aziende dei servizi pubblici locali nei settori di energia, acqua e rifiuti, che si è tenuta questa mattina a Milano con la partecipazione tra gli altri dei presidenti di Arera Stefano Besseghini e Utilitalia Filippo Brandolini e del ministro all’Ambiente Gilberto Pichetto Fratin, ha visto la multiutility pesarese vincere nella categoria ‘Territorio e Comunità’.

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

Codice cliente: 000000794

Data pubblicazione: 13/03/2024

Apri il link

MMS ha ottenuto inoltre la nomination anche per le categorie *'Top Utility Assoluto' e 'Formare Talenti'* risultando dunque tra le migliori aziende di servizi italiane in tre categorie sulle sette complessive prese in esame.

La selezione è basata sull'analisi delle performance e dei parametri compiuta dal team di ricerca di Althesys: società specializzata nella consulenza strategica e nello sviluppo di conoscenza in settori chiave come quello appunto delle utility. Il premio Top Utility, assegnato in occasione della presentazione dello studio *'Le performance delle utility italiane. Analisi delle 100 maggiori aziende dell'energia, dell'acqua, del gas e dei rifiuti'*, è considerato il think tank italiano di riferimento nel settore delle public utility. Tra le aziende finaliste nelle varie categorie realtà come A2A, Acea, Enel, Hera ed Iren. Si tratta del quinto 'Oscar' ottenuto da MMS in 11 anni a certificare una continuità aziendale importante e significativa. Il riconoscimento di oggi si aggiunge al Top Utility 'Consumatori e Sviluppo del territorio' del 2012, a quelli per la 'Sostenibilità' ottenuti nel 2021 e nel 2022 ed inoltre al premio come miglior utility italiana del 2016.

"*E' un riconoscimento che premia la qualità del lavoro svolto da Marche Multiservizi nel territorio servito e che soprattutto valorizza la professionalità e le competenze dei nostri colleghi che ogni giorno lavorano con impegno e dedizione per fornire ai cittadini servizi efficienti* – spiega l'amministratore delegato di Marche Multiservizi **Mauro Tiviroli** – *La nostra Azienda intende generare valore condiviso che dunque è in grado di portare benefici a tutto il territorio e alla comunità. Lo facciamo mettendo in campo una mole straordinaria di investimenti infrastrutturali e occupazionali: parliamo di una ricchezza generata per il territorio di circa mezzo miliardo di euro in 16 anni e di un indotto occupazionale che, tra diretto ed indiretto, si aggira sulle 1.200 unità. Il nostro modello di impresa, che si basa su capacità di innovare, radicamento territoriale e sostenibilità ambientale, vuole essere un riferimento per tutti i nostri stakeholders: clienti, lavoratori, azionisti, territorio di riferimento e fornitori. E gli eccezionali riconoscimenti ottenuti in questi anni sono un ulteriore stimolo a fare sempre meglio e ad affrontare le nuove sfide con fiducia e determinazione*".

Leggi tutto l'articolo Marche Multiservizi protagonista assoluta dei Top Utility 2024
www.viverepesaro.it è stato pubblicato il 2024-03-13 14:23:09 da

Condividi:

Facebook X

Share Facebook Twitter Google+ ReddIt 0

PREV POST
Paura per Stefano Fresi, malore sul palco per l'attore romano: come...

NEXT POST
Lavori all'ufficio postale di Misano per la realizzazione del Proge...

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

Imprese, Top Utility 2024 premia la Comunicazione di Gruppo Cap

laragione.eu/adnkronos/sostenibilita/imprese-top-utility-2024-premia-la-comunicazione-di-gruppo-cap/

12 marzo 2024



Marzo 13, 2024

Roma, 13 mar. (Adnkronos) – Gruppo Cap è la miglior utility nella comunicazione. Il gestore del servizio idrico integrato della Città metropolitana di Milano ha ottenuto oggi il premio Top Utility Comunicazione, conferito all'azienda "che ha dimostrato la capacità di comunicare verso l'esterno in maniera sempre aggiornata, completa e integrata, con una presenza web user friendly e al contempo esaustiva, prestando attenzione verso tutti gli stakeholder".

Gruppo Cap, oltre alla sezione Comunicazione, ha ricevuto la nomination per le categorie Top Utility Assoluto.

"Siamo un punto di riferimento importante per i cittadini del nostro territorio, che devono contare sulla nostra efficienza per essere sicuri di usufruire di acqua di alta qualità, quindi buona, controllata e sicura – commenta Yuri Santagostino, presidente di Gruppo Cap – Per questo è per noi essenziale dialogare con tutti i nostri utenti, informarli costantemente su come miglioriamo il servizio ma anche facendo divulgazione sui temi che più ci stanno a cuore: la qualità e la sicurezza dell'acqua del rubinetto, la transizione green, la sostenibilità,

l'economia circolare, l'inclusività, la parità di genere. Abbiamo lavorato molto per promuovere questi temi, sviluppando progetti originali capaci di coinvolgere sia coloro che lavorano nella nostra azienda, sia i partner industriali e gli stakeholder, sia in generale la popolazione che ogni giorno serviamo".

Il premio è stato assegnato da Althesys in occasione della conferenza 'Le utility, governare la complessità', organizzata per presentare la XII Edizione del rapporto Top Utility Analysis. La selezione delle aziende nominate e premiate è basata sull'analisi delle performance e dei parametri compiuta dal team di ricerca di Althesys, guidato dall'economista Alessandro Marangoni. Per la categoria Comunicazione, insieme a Gruppo Cap i candidati erano Aimag, Cva, Enel ed Estra.

Sempre presente nelle nomination del premio Top Utility, in occasione del decennale della manifestazione, Cap ha anche ricevuto il Top Utility Ten Years, destinato all'azienda che ha collezionato più premi nel corso dei dieci anni di Top Utility distinguendosi nel corso degli anni in particolare nei settori della Sostenibilità, della Ricerca e Innovazione e, come anche quest'anno, nella Comunicazione.

Oltre all'attività istituzionale, nel corso dell'ultimo anno Cap ha investito in progetti di divulgazione scientifica e ambientale, per raccontare in modo originale e coinvolgente la crisi climatica in atto a un pubblico ampio e diversificato. Ha realizzato progetti di educazione ambientale dedicati ai bambini e ai ragazzi della Città metropolitana di Milano, dalle scuole d'infanzia alle primarie fino alle secondarie di primo e di secondo grado, sviluppando una piattaforma digitale interattiva ricca di contenuti multimediali, dai film alle animazioni fino agli strumenti didattici. Ancora, ha realizzato una campagna di Employer Branding dedicata ai giovani nei settori della progettazione, dell'ingegneria e dell'economia circolare da inserire in un ambiente di lavoro equo, accogliente e inclusivo. E proprio sui temi dell'inclusività e della parità di genere Cap ha realizzato una serie di importanti iniziative sia all'interno dell'azienda sia presso i propri partner industriali. Non sono mancate anche le iniziative che hanno utilizzato un linguaggio leggero e divertente per trattare temi importanti, come per esempio il progetto AcquaSound, una serie di playlist su Spotify pensate per promuovere un uso consapevole della risorsa idrica in ogni occasione.

Codice cliente: 000000794
Data pubblicazione: 13/03/2024
Apri il link

Imprese, Top Utility 2024 premia la Comunicazione di Gruppo Cap

lasicilia.it/ultimi-aggiornamenti/imprese-top-utility-2024-premia-la-comunicazione-di-gruppo-cap-2073886/

13 marzo 2024

agenzia

Roma, 13 mar. Gruppo Cap è la miglior utility nella comunicazione. Il gestore del servizio idrico integrato della Città metropolitana di Milano ha ottenuto oggi il premio Top Utility Comunicazione, conferito all'azienda "che ha dimostrato la capacità di comunicare verso l'esterno in maniera sempre aggiornata, completa e integrata, con una presenza web user friendly e […]

Roma, 13 mar. Gruppo Cap è la miglior utility nella comunicazione. Il gestore del servizio idrico integrato della Città metropolitana di Milano ha ottenuto oggi il premio Top Utility Comunicazione, conferito all'azienda "che ha dimostrato la capacità di comunicare verso l'esterno in maniera sempre aggiornata, completa e integrata, con una presenza web user friendly e al contempo esaustiva, prestando attenzione verso tutti gli stakeholder". Gruppo Cap, oltre alla sezione Comunicazione, ha ricevuto la nomination per le categorie Top Utility Assoluto. "Siamo un punto di riferimento importante per i cittadini del nostro territorio, che devono contare sulla nostra efficienza per essere sicuri di usufruire di acqua di alta qualità, quindi buona, controllata e sicura – commenta Yuri Santagostino, presidente di Gruppo Cap – Per questo è per noi essenziale dialogare con tutti i nostri utenti, informarli costantemente su come miglioriamo il servizio ma anche facendo divulgazione sui temi che più ci stanno a cuore: la qualità e la sicurezza dell'acqua del rubinetto, la transizione green, la sostenibilità, l'economia circolare, l'inclusività, la parità di genere. Abbiamo lavorato molto per promuovere questi temi, sviluppando progetti originali capaci di coinvolgere sia coloro che lavorano nella nostra azienda, sia i partner industriali e gli stakeholder, sia in generale la popolazione che ogni giorno serviamo". Il premio è stato assegnato da Althesys in occasione della conferenza 'Le utility, governare la complessità', organizzata per presentare la XII Edizione del rapporto Top Utility Analysis. La selezione delle aziende nominate e premiate è basata sull'analisi delle performance e dei parametri compiuta dal team di ricerca di Althesys, guidato dall'economista Alessandro Marangoni. Per la categoria Comunicazione, insieme a Gruppo Cap i candidati erano Aimag, Cva, Enel ed Estra. Sempre presente nelle nomination del premio Top Utility, in occasione del decennale della manifestazione, Cap ha anche ricevuto il Top Utility Ten Years, destinato all'azienda che ha collezionato più premi nel corso dei dieci anni di Top Utility distinguendosi nel corso degli anni in particolare nei settori della Sostenibilità, della Ricerca e Innovazione e, come anche quest'anno, nella Comunicazione. Oltre all'attività istituzionale, nel corso dell'ultimo anno Cap ha investito in progetti di divulgazione scientifica e ambientale, per raccontare in modo

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

originale e coinvolgente la crisi climatica in atto a un pubblico ampio e diversificato. Ha realizzato progetti di educazione ambientale dedicati ai bambini e ai ragazzi della Città metropolitana di Milano, dalle scuole d'infanzia alle primarie fino alle secondarie di primo e di secondo grado, sviluppando una piattaforma digitale interattiva ricca di contenuti multimediali, dai film alle animazioni fino agli strumenti didattici. Ancora, ha realizzato una campagna di Employer Branding dedicata ai giovani nei settori della progettazione, dell'ingegneria e dell'economia circolare da inserire in un ambiente di lavoro equo, accogliente e inclusivo. E proprio sui temi dell'inclusività e della parità di genere Cap ha realizzato una serie di importanti iniziative sia all'interno dell'azienda sia presso i propri partner industriali. Non sono mancate anche le iniziative che hanno utilizzato un linguaggio leggero e divertente per trattare temi importanti, come per esempio il progetto AcquaSound, una serie di playlist su Spotify pensate per promuovere un uso consapevole della risorsa idrica in ogni occasione.

Di più su questi argomenti:

noindex

Corriere TV

Il generale Vannacci confessa: «A 19 anni ho corteggiato una transessuale senza saperlo e non me ne sono accorto»

LIBERO

Top Utility 2024, a Mms il premio categoria Territorio e Comunità

libero.it/tv/top-utility-2024-a-mms-il-premio-categoria-territorio-e-comunita_bc6348841219112



Milano, (askanews) - Con un giro d'affari generato per il territorio di circa mezzo miliardo di euro in 16 anni e un indotto occupazionale, diretto e indiretto, di circa 1.200 posti di lavoro, Marche Multiservizi si è aggiudicata il premio Top Utility 2024 nella categoria Territorio e Comunità, riservato alle aziende dei servizi pubblici locali nei settori di energia, acqua e rifiuti.

La multiutility pesarese, che adotta un modello di impresa che si basa sulla capacità di innovare, di radicamento territoriale e sostenibilità ambientale, ha ottenuto la nomination anche per le categorie 'Top Utility Assoluto' e 'Formare Talenti'

"Far parte di un gruppo importante come Hera - afferma Mauro Tiviroli, amministratore delegato di Marche Multiservizi - è fondamentale perché ci consente di beneficiare di expertise, know how, innovazione e una capacità economica finanziaria importante. Questo, congiuntamente alla capacità al lavoro di tutti quanti, di coniugare questa appartenenza a un grosso gruppo quotato in borsa ma con un radicamento e una vicinanza territoriale, ha fatto sì che abbiamo avuto performance importanti e positive per vincere questo premio".

Un settore, quello delle utility, che sconta i limiti, soprattutto nel campo degli investimenti nell'innovazione, di una eccessiva frammentazione.

"Un operatore di piccole dimensioni - prosegue Tiviroli - non può permettersi di avere persone che fanno innovazione e sperimentazione perché è pressato dalla quotidianità. Credo che sia importantissimo procedere velocemente nella direzione di consolidare e rafforzare i gestori che ci sono, creando accorpamenti e aggregazioni in modo tale da avere una dimensione per cui anche dal punto di vista dell'efficienza economica e degli investimenti ci siano le giuste condizioni"".

L'analisi delle top 100 utility italiane mostra un settore che continua a investire in maniera significativa: più di 11 miliardi di euro nel 2022 nonostante la forte crescita già registrata nell'anno precedente. "Sono aziende - spiega Alessandro Marangoni, amministratore delegato di Althesys - che stanno puntando molto sull'innovazione, sull'economia circolare. La tendenza è di andare verso la sostenibilità e verso gli investimenti nelle energie rinnovabili. Su questo un po' tutte le aziende si stanno impegnando, anche quelle che abbiamo premiato oggi. Molte hanno unità dedicate alla ricerca e all'innovazione e unità che sono in crescita nell'ultimo anno. La sostenibilità e un po' tutti gli aspetti Esg sono aree di investimento".

ECONOMIA

Codice cliente: 000000794
Data pubblicazione: 13/03/2024
Apri il link

Libero Quotidiano.it

Premio Top Utility 2024: vince il gruppo Iren

liberoquotidiano.it/news/general/38738319/premio-top-utility-2024-vince-gruppo-iren.html

- Home
- General



13 marzo 2024

- a
- a
- a

Il Gruppo Iren ha vinto la dodicesima edizione del Premio Top Utility, dedicato alle performance delle cento maggiori imprese italiane, dell'energia, dell'ambiente e dell'acqua. Il premio è stato ritirato questa mattina a palazzo Turati, a Milano, dal Presidente del Gruppo Iren Luca Dal Fabbro.

Tra le motivazioni dell'assegnazione del premio, sono state ricordate l'ottima performance economica e operativa registrata da Iren nell'ultimo anno, la costante attenzione per la trasparenza e il confronto con clienti e territorio e la capacità di realizzare progetti e investimenti innovativi legati all'economia circolare e in particolare ai materiali strategici.

"Il riconoscimento ricevuto oggi valorizza ulteriormente il percorso di Iren quale leader nella transizione energetica e digitale delle nostre città", dichiara Luca Dal Fabbro, Presidente del Gruppo Iren, "Le grandi utility in questo momento storico sono i principali player economici in grado di generare investimenti strategici che portano crescita e sviluppo per il nostro Paese. Realtà solide come Iren sono viste con forte interesse dagli investitori internazionali, come ha dimostrato di recente l'emissione del Green Bond da parte del Gruppo che ha ricevuto ordini 10 volte superiori all'ammontare offerto".

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

Il premio dedicato alle eccellenze italiane nel settore dei servizi di pubblica utilità sottolinea inoltre l'impegno del Gruppo Iren per il recupero e la valorizzazione delle materie prime critiche in un'ottica di circolarità. "Iren continua il Presidente Dal Fabbro - è impegnata in prima linea per la promozione di una filiera industriale del recupero e del riciclo delle materie prime critiche e ha già avviato significativi investimenti in ambito impiantistico con l'obiettivo di divenire il leader industriale di questo settore".

Giunto alla sua dodicesima edizione, il Top Utility è il principale think tank italiano di riferimento nel settore public utility. Coordinato da Althesys e organizzato in collaborazione con Utilitalia, l'evento valuta ogni anno le cento maggiori aziende nel comparto dell'energia, dell'acqua, del gas e dei rifiuti e ne riconosce le eccellenze.

Codice cliente: 000000794

Data pubblicazione: 13/03/2024
Apri il link

Libero Quotidiano.it

Top Utility 2024, a Mms il premio categoria Territorio e Comunità

liberoquotidiano.it/video/tv-news/38740758/top-utility-2024-a-mms-il-premio-categoria-territorio-e-comunita-.html

TMNews



- Home
- Tv News - askanews

13 marzo 2024

Milano, (askanews) - Con un giro d'affari generato per il territorio di circa mezzo miliardo di euro in 16 anni e un indotto occupazionale, diretto e indiretto, di circa 1.200 posti di lavoro, Marche Multiservizi si è aggiudicata il premio Top Utility 2024 nella categoria Territorio e Comunità, riservato alle aziende dei servizi pubblici locali nei settori di energia, acqua e rifiuti.

La multiutility pesarese, che adotta un modello di impresa che si basa sulla capacità di innovare, di radicamento territoriale e sostenibilità ambientale, ha ottenuto la nomination anche per le categorie 'Top Utility Assoluto' e 'Formare Talenti'

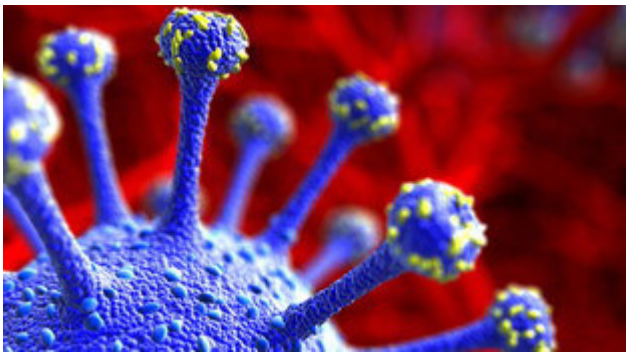
"Far parte di un gruppo importante come Hera - afferma Mauro Tiviroli, amministratore delegato di Marche Multiservizi - è fondamentale perché ci consente di beneficiare di expertise, know how, innovazione e una capacità economica finanziaria importante. Questo,

congiuntamente alla capacità al lavoro di tutti quanti, di coniugare questa appartenenza a un grosso gruppo quotato in borsa ma con un radicamento e una vicinanza territoriale, ha fatto sì che abbiamo avuto performance importanti e positive per vincere questo premio".

Un settore, quello delle utility, che sconta i limiti, soprattutto nel campo degli investimenti nell'innovazione, di una eccessiva frammentazione.

"Un operatore di piccole dimensioni - prosegue Tiviroli - non può permettersi di avere persone che fanno innovazione e sperimentazione perché è pressato dalla quotidianità. Credo che sia importantissimo procedere velocemente nella direzione di consolidare e rafforzare i gestori che ci sono, creando accorpamenti e aggregazioni in modo tale da avere una dimensione per cui anche dal punto di vista dell'efficienza economica e degli investimenti ci siano le giuste condizioni"".

L'analisi delle top 100 utility italiane mostra un settore che continua a investire in maniera significativa: più di 11 miliardi di euro nel 2022 nonostante la forte crescita già registrata nell'anno precedente. "Sono aziende - spiega Alessandro Marangoni, amministratore delegato di Althesys - che stanno puntando molto sull'innovazione, sull'economia circolare. La tendenza è di andare verso la sostenibilità e verso gli investimenti nelle energie rinnovabili. Su questo un po' tutte le aziende si stanno impegnando, anche quelle che abbiamo premiato oggi. Molte hanno unità dedicate alla ricerca e all'innovazione e unità che sono in crescita nell'ultimo anno. La sostenibilità e un po' tutti gli aspetti Esg sono aree di investimento".



Tendenza

Covid a lungo termine, conseguenze disastrose sui rapporti sessuali: cosa sta succedendo

Codice cliente: 000000794
Data pubblicazione: 13/03/2024
Apri il link

l'Italiano
Direttore: Riccardo Colao
QUOTIDIANO NAZIONALE INDIPENDENTE



SOSTENIBILITÀ

Imprese, Top Utility 2024 premia la Comunicazione di Gruppo Cap

(Adnkronos) – Gruppo Cap è la miglior utility nella comunicazione. Il gestore del servizio idrico integrato della Città metropolitana di...

By Saverio Fontana , In Sostenibilità , At 13/03/2024 Tag: Adnkronos, Sostenibilita

(Adnkronos) – Gruppo Cap è la miglior utility nella comunicazione. Il gestore del servizio idrico integrato della Città metropolitana di Milano ha ottenuto oggi il premio Top Utility Comunicazione, conferito all'azienda "che ha dimostrato la capacità di comunicare verso

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

l'esterno in maniera sempre aggiornata, completa e integrata, con una presenza web user friendly e al contempo esaustiva, prestando attenzione verso tutti gli stakeholder". Gruppo Cap, oltre alla sezione Comunicazione, ha ricevuto la nomination per le categorie Top Utility Assoluto. "Siamo un punto di riferimento importante per i cittadini del nostro territorio, che devono contare sulla nostra efficienza per essere sicuri di usufruire di acqua di alta qualità, quindi buona, controllata e sicura – commenta Yuri Santagostino, presidente di Gruppo Cap – Per questo è per noi essenziale dialogare con tutti i nostri utenti, informarli costantemente su come miglioriamo il servizio ma anche facendo divulgazione sui temi che più ci stanno a cuore: la qualità e la sicurezza dell'acqua del rubinetto, la transizione green, la sostenibilità, l'economia circolare, l'inclusività, la parità di genere. Abbiamo lavorato molto per promuovere questi temi, sviluppando progetti originali capaci di coinvolgere sia coloro che lavorano nella nostra azienda, sia i partner industriali e gli stakeholder, sia in generale la popolazione che ogni giorno serviamo". Il premio è stato assegnato da Althesys in occasione della conferenza 'Le utility, governare la complessità', organizzata per presentare la XII Edizione del rapporto Top Utility Analysis. La selezione delle aziende nominate e premiate è basata sull'analisi delle performance e dei parametri compiuta dal team di ricerca di Althesys, guidato dall'economista Alessandro Marangoni. Per la categoria Comunicazione, insieme a Gruppo Cap i candidati erano Aimag, Cva, Enel ed Estra. Sempre presente nelle nomination del premio Top Utility, in occasione del decennale della manifestazione, Cap ha anche ricevuto il Top Utility Ten Years, destinato all'azienda che ha collezionato più premi nel corso dei dieci anni di Top Utility distinguendosi nel corso degli anni in particolare nei settori della Sostenibilità, della Ricerca e Innovazione e, come anche quest'anno, nella Comunicazione. Oltre all'attività istituzionale, nel corso dell'ultimo anno Cap ha investito in progetti di divulgazione scientifica e ambientale, per raccontare in modo originale e coinvolgente la crisi climatica in atto a un pubblico ampio e diversificato. Ha realizzato progetti di educazione ambientale dedicati ai bambini e ai ragazzi della Città metropolitana di Milano, dalle scuole d'infanzia alle primarie fino alle secondarie di primo e di secondo grado, sviluppando una piattaforma digitale interattiva ricca di contenuti multimediali, dai film alle animazioni fino agli strumenti didattici. Ancora, ha realizzato una campagna di Employer Branding dedicata ai giovani nei settori della progettazione, dell'ingegneria e dell'economia circolare da inserire in un ambiente di lavoro equo, accogliente e inclusivo. E proprio sui temi dell'inclusività e della parità di genere Cap ha realizzato una serie di importanti iniziative sia all'interno dell'azienda sia presso i propri partner industriali. Non sono mancate anche le iniziative che hanno utilizzato un linguaggio leggero e divertente per trattare temi importanti, come per esempio il progetto AcquaSound, una serie di playlist su Spotify pensate per promuovere un uso consapevole della risorsa idrica in ogni occasione. — sostenibilitawebinfo@adnkronos.com (Web Info)

SHARE THIS...

REALTED POSTS

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

Codice cliente: 000000794
Data pubblicazione: 13/03/2024
Apri il link

Imprese, Top Utility 2024 premia la Comunicazione di Gruppo Cap



Di Adnkronos

13 Marzo 2024

(Adnkronos) – Gruppo Cap è la miglior utility nella comunicazione. Il gestore del servizio idrico integrato della Città metropolitana di Milano ha ottenuto oggi il premio Top Utility Comunicazione, conferito all'azienda "che ha dimostrato la capacità di comunicare verso l'esterno in maniera sempre aggiornata, completa e integrata, con una presenza web user friendly e al contempo esaustiva, prestando attenzione verso tutti gli stakeholder".

Gruppo Cap, oltre alla sezione Comunicazione, ha ricevuto la nomination per le categorie Top Utility Assoluto.

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

Codice cliente: 000000794
Data pubblicazione: 13/03/2024
Apri il link

“Siamo un punto di riferimento importante per i cittadini del nostro territorio, che devono contare sulla nostra efficienza per essere sicuri di usufruire di acqua di alta qualità, quindi buona, controllata e sicura – commenta Yuri Santagostino, presidente di Gruppo Cap – Per questo è per noi essenziale dialogare con tutti i nostri utenti, informarli costantemente su come miglioriamo il servizio ma anche facendo divulgazione sui temi che più ci stanno a cuore: la qualità e la sicurezza dell’acqua del rubinetto, la transizione green, la sostenibilità, l’economia circolare, l’inclusività, la parità di genere. Abbiamo lavorato molto per promuovere questi temi, sviluppando progetti originali capaci di coinvolgere sia coloro che lavorano nella nostra azienda, sia i partner industriali e gli stakeholder, sia in generale la popolazione che ogni giorno serviamo”.

Il premio è stato assegnato da Althesys in occasione della conferenza ‘Le utility, governare la complessità’, organizzata per presentare la XII Edizione del rapporto Top Utility Analysis. La selezione delle aziende nominate e premiate è basata sull’analisi delle performance e dei parametri compiuta dal team di ricerca di Althesys, guidato dall’economista Alessandro Marangoni. Per la categoria Comunicazione, insieme a Gruppo Cap i candidati erano Aimag, Cva, Enel ed Estra.

Sempre presente nelle nomination del premio Top Utility, in occasione del decennale della manifestazione, Cap ha anche ricevuto il Top Utility Ten Years, destinato all’azienda che ha collezionato più premi nel corso dei dieci anni di Top Utility distinguendosi nel corso degli anni in particolare nei settori della Sostenibilità, della Ricerca e Innovazione e, come anche quest’anno, nella Comunicazione.

Oltre all’attività istituzionale, nel corso dell’ultimo anno Cap ha investito in progetti di divulgazione scientifica e ambientale, per raccontare in modo originale e coinvolgente la crisi climatica in atto a un pubblico ampio e diversificato. Ha realizzato progetti di educazione ambientale dedicati ai bambini e ai ragazzi della Città metropolitana di Milano, dalle scuole d’infanzia alle primarie fino alle secondarie di primo e di secondo grado, sviluppando una piattaforma digitale interattiva ricca di contenuti multimediali, dai film alle animazioni fino agli strumenti didattici. Ancora, ha realizzato una campagna di Employer Branding dedicata ai giovani nei settori della progettazione, dell’ingegneria e dell’economia circolare da inserire in un ambiente di lavoro equo, accogliente e inclusivo. E proprio sui temi dell’inclusività e della parità di genere Cap ha realizzato una serie di importanti iniziative sia all’interno dell’azienda sia presso i propri partner industriali. Non sono mancate anche le iniziative che hanno utilizzato un linguaggio leggero e divertente per trattare temi importanti, come per esempio il progetto AcquaSound, una serie di playlist su Spotify pensate per promuovere un uso consapevole della risorsa idrica in ogni occasione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TAGS SOSTENIBILITÀ

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

ULTIME NOTIZIE Torino la mostra "Cristina Mittermeier. La Grande Saggezza" Husqvarna, una piattaforma monitora il verde delle città anc
ASM Voghera S.p.A.
VOGHERA Città Pulita Usami! Non abbandonare i rifiuti per strada
RISPETTA LE REGOLE
È COLPA TUA! se lui sporca

ECONOMIA

Premio Top Utility 2024, vince il gruppo Iren

Pubblicato 1 ora fa - 13 Marzo 2024
di **Redazione**



MILANO (ITALPRESS) – Il Gruppo Iren ha vinto la dodicesima edizione del Premio Top Utility, dedicato alle performance delle cento maggiori imprese italiane, dell'energia, dell'ambiente e dell'acqua. Il premio è stato ritirato questa mattina a palazzo Turati, a Milano, dal Presidente del Gruppo Iren Luca Dal Fabbro.

Tra le motivazioni dell'assegnazione del premio, sono state ricordate l'ottima performance economica e operativa registrata da Iren

SHARE TWEET

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

investimenti innovativi legati all'economia circolare e in particolare ai materiali strategici.
"Il riconoscimento ricevuto oggi valorizza ulteriormente il percorso di Iren quale leader nella transizione energetica e digitale delle nostre città", dichiara Luca Dal Fabbro, Presidente del Gruppo Iren, "le grandi utility in questo momento storico sono i principali player economici in grado di generare investimenti strategici che portano crescita e sviluppo per il nostro Paese. Realtà solide come Iren sono viste con forte interesse dagli investitori internazionali, come ha dimostrato di recente l'emissione del Green Bond da parte del Gruppo che ha ricevuto ordini 10 volte superiori all'ammontare offerto".
Il premio dedicato alle eccellenze italiane nel settore dei servizi di pubblica utilità sottolinea inoltre l'impegno del Gruppo Iren per il recupero e la valorizzazione delle materie prime critiche in un'ottica di circolarità. "Iren continua il Presidente Dal Fabbro – è impegnata in prima linea per la promozione di una filiera industriale del recupero e del riciclo delle materie prime critiche e ha già avviato significativi investimenti in ambito impiantistico con l'obiettivo di divenire il leader industriale di questo settore".
Giunto alla sua dodicesima edizione, il Top Utility è il principale think tank italiano di riferimento nel settore public utility. Coordinato da Althesys e organizzato in collaborazione con Utilitalia, l'evento valuta ogni anno le cento maggiori aziende nel comparto dell'energia, dell'acqua, del gas e dei rifiuti e ne riconosce le eccellenze.

– Foto ufficio stampa Iren –

(ITALPRESS).

ADVERTISEMENT



CREATIVAMENTE NEWS! CERCA IL NUOVO CANALE WHATSAPP

Se davvero ti vuoi bene prenota oggi.

TAG: #AGGIORNAMENTI #ARTICOLI #ATTUALITÀ #CRONACA #FOTONOTIZIE #LOMBARDIA LIVE #LOMBARDIA LIVE 24 #LOMBARDIALIVE24 #NEWS24 #NOTIZIA #NOTIZIE #POLITICA #ULTIMISSIME #VIDEONOTIZIE

NOTIZIA PRECEDENTE
Nel 2023 +481mila occupati e disoccupazione in calo al 7,7%

ADVERTISEMENT
SHARE TWEET

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

Imprese, Top Utility 2024 premia la Comunicazione di Gruppo Cap

lospecialegiornale.it/2024/03/13/imprese-top-utility-2024-premia-la-comunicazione-di-gruppo-cap/

13 marzo 2024



(Adnkronos) – Gruppo Cap è la miglior utility nella comunicazione. Il gestore del servizio idrico integrato della Città metropolitana di Milano ha ottenuto oggi il premio Top Utility Comunicazione, conferito all'azienda "che ha dimostrato la capacità di comunicare verso l'esterno in maniera sempre aggiornata, completa e integrata, con una presenza web user friendly e al contempo esaustiva, prestando attenzione verso tutti gli stakeholder".

Gruppo Cap, oltre alla sezione Comunicazione, ha ricevuto la nomination per le categorie Top Utility Assoluto.

"Siamo un punto di riferimento importante per i cittadini del nostro territorio, che devono contare sulla nostra efficienza per essere sicuri di usufruire di acqua di alta qualità, quindi buona, controllata e sicura – commenta Yuri Santagostino, presidente di Gruppo Cap – Per questo è per noi essenziale dialogare con tutti i nostri utenti, informarli costantemente su come miglioriamo il servizio ma anche facendo divulgazione sui temi che più ci stanno a cuore: la qualità e la sicurezza dell'acqua del rubinetto, la transizione green, la sostenibilità,

l'economia circolare, l'inclusività, la parità di genere. Abbiamo lavorato molto per promuovere questi temi, sviluppando progetti originali capaci di coinvolgere sia coloro che lavorano nella nostra azienda, sia i partner industriali e gli stakeholder, sia in generale la popolazione che ogni giorno serviamo".

Il premio è stato assegnato da Althesys in occasione della conferenza 'Le utility, governare la complessità', organizzata per presentare la XII Edizione del rapporto Top Utility Analysis. La selezione delle aziende nominate e premiate è basata sull'analisi delle performance e dei parametri compiuta dal team di ricerca di Althesys, guidato dall'economista Alessandro Marangoni. Per la categoria Comunicazione, insieme a Gruppo Cap i candidati erano Aimag, Cva, Enel ed Estra.

Sempre presente nelle nomination del premio Top Utility, in occasione del decennale della manifestazione, Cap ha anche ricevuto il Top Utility Ten Years, destinato all'azienda che ha collezionato più premi nel corso dei dieci anni di Top Utility distinguendosi nel corso degli anni in particolare nei settori della Sostenibilità, della Ricerca e Innovazione e, come anche quest'anno, nella Comunicazione.

Oltre all'attività istituzionale, nel corso dell'ultimo anno Cap ha investito in progetti di divulgazione scientifica e ambientale, per raccontare in modo originale e coinvolgente la crisi climatica in atto a un pubblico ampio e diversificato. Ha realizzato progetti di educazione ambientale dedicati ai bambini e ai ragazzi della Città metropolitana di Milano, dalle scuole d'infanzia alle primarie fino alle secondarie di primo e di secondo grado, sviluppando una piattaforma digitale interattiva ricca di contenuti multimediali, dai film alle animazioni fino agli strumenti didattici. Ancora, ha realizzato una campagna di Employer Branding dedicata ai giovani nei settori della progettazione, dell'ingegneria e dell'economia circolare da inserire in un ambiente di lavoro equo, accogliente e inclusivo. E proprio sui temi dell'inclusività e della parità di genere Cap ha realizzato una serie di importanti iniziative sia all'interno dell'azienda sia presso i propri partner industriali. Non sono mancate anche le iniziative che hanno utilizzato un linguaggio leggero e divertente per trattare temi importanti, come per esempio il progetto AcquaSound, una serie di playlist su Spotify pensate per promuovere un uso consapevole della risorsa idrica in ogni occasione.

Top Utility: investimenti a 11 miliardi

magazinequalita.it/top-utility-investimenti-a-11-miliardi/

Ufficio Stampa 13 marzo 2024

La sfida ora è la transizione: vince Iren



Crescono le utility italiane nel 2022: le 100 maggiori aziende di servizi pubblici valgono quasi 300 miliardi di euro (293 miliardi, +75% rispetto all'anno precedente), pari al 15% del PIL italiano, con investimenti per 11 miliardi. Sono però chiamate ad affrontare uno scenario macroeconomico e geopolitico molto complesso, tra l'impegno contro i cambiamenti climatici e i piani di investimento capaci di sostenerne la crescita. Sono alcuni dei dati salienti dello studio **"Le performance delle utility italiane. Analisi delle 100 maggiori aziende dell'energia, dell'acqua, del gas e dei rifiuti"** presentato stamattina da **Alessandro Marangoni, CEO di Althesys** e capo del team di ricerca, nel corso del **Top Utility**, l'evento organizzato in collaborazione con Utilitalia che, come ogni anno, mostra lo stato dell'arte nei settori acqua, energia e rifiuti. L'appuntamento è molto atteso dagli operatori anche per i premi alle migliori società. L'azienda top quest'anno è **Iren**; i premi tematici sono andati ad **A2A, Acinque, Acque Spa, Gaia Spa, Gruppo CAP, Marche Multiservizi.**

"*L'indagine* – dice l'economista **Alessandro Marangoni –** *mette in evidenza la fase straordinaria che sta attraversando il settore. Da un lato, pare sempre più polarizzato tra grandi gruppi, anche internazionali, e piccole-medie utility locali, concentrate su uno o pochi business. Dall'altro, le imprese devono confrontarsi con un sistema complesso, soggetto a una rapida evoluzione dei mercati, delle policy e della regolamentazione, nel quale l'innovazione e la capacità di investimento giocano un ruolo crescente e discriminante. Transizione ecologica, qualità dei servizi per i clienti, digitalizzazione, ipertrofia normativa e regolatoria richiedono molteplici competenze e cospicui investimenti per un miglioramento delle performance ogni giorno più sfidante*".

"Una normativa in continua evoluzione e spesso non lineare, la volatilità dei mercati energetici e gli effetti dei cambiamenti climatici sulla risorsa idrica – spiega il presidente di Utilitalia, **Filippo Brandolini** – *sono le principali sfide che le utility si sono trovate ad affrontare negli ultimi mesi. Uno scenario complesso all'interno del percorso della transizione*

ecologica, nel quale le imprese di pubblica utilità giocano un ruolo fondamentale anche per la capacità di creare valore condiviso e di realizzare gli investimenti legati al PNRR. La complessità di questo scenario non ha altresì rallentato la propensione all'innovazione e agli investimenti nelle tecnologie digitali e nell'intelligenza artificiale. In questo quadro, l'industrializzazione del settore e il superamento delle gestioni in economia restano fondamentali per migliorare le performance e aumentare la capacità di investimento complessiva del sistema".

Tutti i vincitori

La migliore utility italiana, secondo l'insieme dei parametri del modello di analisi di Top Utility, è **Iren**, che si aggiudica il premio **Top Utility Assoluto**. Della cinquina facevano parte anche **Acque, CVA, Gruppo CAP e Marche Multiservizi.**

Prima nella categoria **ESG** è **Acque**, nelle migliori figurano anche **A2A, Brianzacque, Hera e Iren.**

Per la **Comunicazione** si è distinto il **Gruppo CAP** (con **Aimag, CVA, Enel** ed **Estra).**

Per **Ricerca e Innovazione** ha vinto **A2A** (in cinquina con **Acea, Hera, Iren e Smat).**

Nella categoria **Territorio e Comunità** il riconoscimento è andato a **Marche Multiservizi** (in lizza con **Acque, Brianzacque, Nuoveacque, Uniacque).**

Per la voce **Competitività ed efficienza** il riconoscimento è andato ad **Acinque** (con **Acque, Acquebresciane, Brianzacque e Silea**).

Nella categoria **Formare Talenti** ha primeggiato **Gaia Spa** (con **Estra, Iren, Marche Multiservizi e Nuove acque)**.

L'edizione **Top Utility** di quest'anno è stata promossa da **Althesys** in **collaborazione con Shared Value Institute, Targa Telematics e Utilitalia.**

L'identikit di un settore

Le 100 maggiori utility operanti in Italia nei comparti dei rifiuti, del servizio idrico integrato, dell'energia elettrica e della distribuzione e vendita del gas hanno prodotto, nel 2022, ***un fatturato aggregato di 293 miliardi di euro, pari al 15% del PIL italiano****, in fortissimo* aumento rispetto al 2021 dovuto in gran parte all'eccezionale impennata dei prezzi energetici in Europa. Il fatturato complessivo delle maggiori utility è salito del 75% nel 2022, dopo una crescita del 19% tra il 2019 e il 2021. Le maggiori utility italiane sono in prevalenza monoutility idriche (33%), multiutility (28%) e aziende dei servizi ambientali (25%); le aziende di distribuzione e vendita del gas e i player energetici nazionali sono meno, ma di grande

peso. Solo 17 aziende superano il miliardo di fatturato, di cui 8 multiutility, 8 nell'energia elettrica e solo una nel gas, mentre 6 aziende hanno un giro d'affari tra 500 milioni e 1 miliardo di euro. Le restanti, per il 77%, non superano i 500 milioni di euro di ricavi.

Le performance economico-finanziarie

Gli straordinari aumenti dovuti all'impennata dei prezzi energetici hanno influenzato le monoutility del gas (+83,3%), le multiutility (+76,7%) e le monoutility elettriche (+77,1%). Meno coinvolte sono state invece le aziende idriche (+8,2%) e della gestione rifiuti (+3,9%). **La crescita dei prezzi non ha portato ad un incremento proporzionale dei profitti a causa del parallelo aumento dei costi delle materie prime**. Al contrario, per alcuni comparti, la redditività è addirittura scesa. Il Roe delle multiutility e delle aziende dell'idrico è calato, per entrambe dal 6% al 5%, mentre per le imprese elettriche e dei rifiuti è salito, rispettivamente, dall'11% nel 2021 al 14% nel 2022 e dal 2% al 5%. Quanto poi al rapporto tra Ebitda e ricavi, è superiore al 9% per ogni comparto tranne che per le imprese energetiche (4%). Le monoutility idriche mantengono un alto rapporto Ebitda/ricavi, pari al 28%, seguite dalle aziende del gas (18%) e dalle multiutility (14%). Tuttavia, l'analisi evidenzia un generale calo della redditività nel 2022, specialmente per le imprese energetiche, che scendono al 4% dal 13% del 2021. L'unica eccezione sono le monoutility dei rifiuti con un rapporto che è aumentato di un punto percentuale nell'ultimo anno.

Investimenti e digitalizzazione

Il 2022 ha visto un leggero incremento degli investimenti (+1,1% rispetto al 2021), raggiungendo la ***quota totale di 11 miliardi di euro, pari allo 0,6% del PIL italiano 2022****. Nonostante gli* investimenti delle utility siano cresciuti, cala il peso sul fatturato che passa dal 6,6% nel 2021 al 3,8% nel 2022. Ciò si deve ad un calo generale in tutti i settori, sebbene con differenze sensibili. Per le multiutility il dato cala dal 12,2% al 6,7%, mentre per le imprese elettriche, dal 3,8% al 2,1%. Crescono nel 2022 gli investimenti per le monoutility dei rifiuti, +144,8% rispetto al 2021, soprattutto grazie ad alcune grandi aziende che hanno realizzato nuovi impianti. Gli investimenti sono aumentati anche per le monoutility idriche (+7,7%) e del gas (+15,4%), mentre sono diminuiti per multiutility (-2,5%) e imprese elettriche (-0,3%). I cali di questi due ultimi comparti derivano anche dagli elevati aumenti dell'anno precedente, rispettivamente, del 74% e 49%.

Gli investimenti nella digitalizzazione sono diventati ormai una necessità per tutte le aziende. L'80% impiega soluzioni avanzate per l'ottimizzazione dei processi e per la gestione dei dati, mentre il 42% adotta soluzioni digitali nell'attività di manutenzione, quali droni, robot, modelli di previsione, sensori e controlli attraverso realtà aumentata. Con la digitalizzazione aumentano anche i rischi sul fronte della cybersecurity. Crescono quindi le attività dedicate, sia alla prevenzione che alla gestione delle emergenze, con il 66% delle maggiori utility che ha creato un'unità interna per la sicurezza informatica, rispetto al 54% dell'anno precedente. Grande importanza viene data dalle imprese alla ricerca e sviluppo. Il

63% delle utility ha un reparto di R&S, in crescita rispetto al 2021 (61%) e al 2019 (48%). La tendenza positiva emerge anche dalle collaborazioni esterne, presenti nel 65% delle imprese nel 2021 e nel 79% nel 2022. Aumentano anche i progetti con università ed enti di ricerca, che salgono di quasi tre punti percentuali rispetto al 2021 e di circa 17 punti rispetto ai risultati del 2019.

Competitività ed efficienza

Il quadro d'insieme delle prestazioni delle attività caratteristiche di produzione ed erogazione dei servizi delle maggiori utility è piuttosto composito. Nel comparto ***dell'energia elettrica*** *migliorano solo alcuni indicatori. Tra il 2021 e il 2022 aumenta la quota di lavori semplici eseguiti entro i tempi stabiliti dall'Arera, passando dal 97% al 98%. Scende al 92%, invece, la percentuale di* adeguatezza per l'attivazione di forniture che, tuttavia, vede una netta riduzione del tempo medio da 1,6 a un giorno (-32,8%). Nel settore della **distribuzione del gas** rimane costante all'84% la quota di rete in bassa pressione ispezionata, al di sotto del picco toccato nel 2019. Lo stesso indicatore scende per la media e alta pressione (dall'82% all'81%), in peggioramento da tre anni consecutivi. Nel **servizio idrico integrato**, le aziende mostrano un valore medio dell'indicatore Arera, che quantifica le perdite idriche lineari, di 12,9 mc/km/gg, leggermente al di sopra del livello minimo per la classe più alta. I **servizi ambientali** interrompono la tendenza a un miglioramento della raccolta differenziata, il cui tasso cala dal 73% della scorsa edizione al 70%. Costante, invece, la diffusione della raccolta porta-a-porta che con il 91% mantiene livelli molto alti.

Sostenibilità e formazione

Prosegue l'impegno delle utilities per **la sostenibilità**. La valutazione di Top Utility riserva grande attenzione ai fattori Esg, considerando 60 indicatori nelle varie aree. In generale, tutte le certificazioni sono in crescita, con la quasi totalità delle Top100 che adotta la ISO 9001 (97% delle Top100) e la 14001 (95%). Anche il ricorso all'energia rinnovabile è una prassi che, in vari ambiti, è comune a quasi tutte le aziende. Le utility coprono per almeno il 35% il fabbisogno grazie a queste fonti, con le monoutility del sistema idrico al 60% e le multiutility al 58%. Anche la **formazione** è al centro delle attività delle utility. I dati mostrano come le aziende offrano formazione alla quasi totalità dei dipendenti (87%), nonostante il dato sia in leggero calo. Le ore di formazione pro-capite variano molto tra le Top100, passando da un massimo di 39 ore pro-capite ad un minimo di 4 e salendo in media da 16,8 a 20,1 ore.

In conclusione, il settore dei servizi pubblici ha davanti a sé una serie di questioni cruciali per il futuro. Le aziende sono chiamate ad affrontare al tempo stesso le sfide del cambiamento climatico, ma anche a sostenere la qualità dei servizi erogati, in un quadro di ipertrofia normativa e regolatoria che richiederà competenze e investimenti.

Codice cliente: 000000794
Data pubblicazione: 13/03/2024
Apri il link

Acinque premiata per competitività ed efficienza

malpensanews.it/2024/03/acinque-premiata-per-competitivita-ed-efficienza/905751/

13 marzo 2024

Economia

Acinque si è classificata al primo posto nella categoria competitività ed efficienza del premio che ha messo a confronto le performance delle maggiori utility italiane

varese



Un’azienda che ha saputo fare rete, che ha dimostrato sul mercato capacità competitiva e opera all’insegna dell’efficienza, obiettivo e tratto peculiare dei propri business: **Acinque si è classificata al primo posto nella categoria competitività ed efficienza del premio che ha messo a confronto le performance delle maggiori utility italiane.**

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

Il premio è stato ritirato oggi, nella sede della Camera di commercio di Milano, dall'amministratore delegato del Gruppo, Stefano Cetti, nell'ambito del forum "Le utility, governare la complessità", evento conclusivo dell'analisi promossa da Althesys Strategic Consultants, con il coordinamento dell'economista Alessandro Marangoni, al quale è intervenuto da remoto anche il ministro dell'Energia.

Un riconoscimento alla qualità di prestazione della società. "Il premio Top Utility Competitività & Efficienza – si legge infatti nelle motivazioni – **è assegnato per le eccellenti performance nella continuità del servizio e nelle tempistiche d'intervento, oltre che per l'efficienza delle infrastrutture**. I risultati sono conseguiti nonostante un territorio differenziato, grazie ad un efficace processo di integrazione tra le realtà che compongono l'azienda".

«Si tratta di un riconoscimento molto prestigioso – hanno commentato Cetti e il presidente Marco Canzi – che conferma il valore del cammino intrapreso dal nostro Gruppo: siamo fra le eccellenze del paese e il merito va condiviso con i nostri soci, il board e tutte le competenze che, con professionalità, dedizione quotidiana ma soprattutto intraprendenza e visione, hanno consentito ad Acinque di conseguire risultati importanti».

Frutto dell'aggregazione delle utilities di Como, Lecco, Sondrio, Monza e Varese, con a2a partner industriale, **Acinque è cresciuta sia rispetto alla massa critica delle attività, improntata all'innovazione e alle soluzioni energetiche rispettose dell'ambiente, sia dal punto di vista territoriale** (ad inizio anno ha acquisito il 70% della società di vendita di Agesp). Un'evoluzione guidata dalle linee di un piano industriale ambizioso che mantiene una forte vocazione territoriale con l'obiettivo di generare valore all'insegna della sostenibilità, e cogliere le nuove sfide che assegnano un ruolo strategico ai territori stessi.

«Si dice che i premi più che un punto di arrivo debbano rappresentare un impulso ulteriore – hanno aggiunto Canzi e Cetti -. È così. In forza del nostro patrimonio di idee e delle competenze dimostrate in tutti i settori in cui operiamo, siamo decisi a cogliere nuove sfide e nuovi bisogni. Saldamente ancorati ai nostri territori, che vogliamo contribuire a rendere interpreti protagonisti dell'evoluzione energetica».

Pubblicato il 13 Marzo 2024

Leggi i commenti

Commenti

Accedi o registrati per commentare questo articolo.

L'email è richiesta ma non verrà mostrata ai visitatori. Il contenuto di questo commento esprime il pensiero dell'autore e non rappresenta la linea editoriale di VareseNews.it, che rimane autonoma e indipendente. I messaggi inclusi nei commenti non sono testi

Top Utility 2024 premia la comunicazione di Gruppo CAP

mediakey.tv/leggi-news/top-utility-2024-premia-la-comunicazione-di-gruppo-cap



Gruppo CAP è la miglior utility nella comunicazione. Il gestore del servizio idrico integrato della Città metropolitana di Milano ha ottenuto oggi il premio Top Utility Comunicazione, conferito all'azienda "che ha dimostrato la capacità di comunicare verso l'esterno in maniera sempre aggiornata, completa e integrata, con una presenza web user friendly e al contempo esaustiva, prestando attenzione verso tutti gli stakeholder". Gruppo CAP, oltre alla sezione Comunicazione, ha ricevuto la nomination per le categorie Top Utility Assoluto.

"Siamo un punto di riferimento importante per i cittadini del nostro territorio, che devono contare sulla nostra efficienza per essere sicuri di usufruire di acqua di alta qualità, quindi buona, controllata e sicura, commenta Yuri Santagostino, presidente di Gruppo CAP. Per questo è per noi essenziale dialogare con tutti i nostri utenti, informarli costantemente su come miglioriamo il servizio ma anche facendo divulgazione sui temi che più ci stanno a cuore: la qualità e la sicurezza dell'acqua del rubinetto, la transizione green, la sostenibilità, l'economia circolare, l'inclusività, la parità di genere. Abbiamo lavorato molto per promuovere questi temi, sviluppando progetti originali capaci di coinvolgere sia coloro che lavorano nella nostra azienda, sia i partner industriali e gli stakeholder, sia in generale la popolazione che ogni giorno serviamo"

Assegnato da Althesys in occasione della conferenza "Le utility, governare la complessità", organizzata per presentare la XII Edizione del rapporto Top Utility Analysis, Gruppo CAP si riconferma come eccellenza nell'ambito della comunicazione grazie ai progetti innovativi e di ampio respiro proposti nel corso del 2023. La selezione delle aziende nominate e premiate è basata sull'analisi delle performance e dei parametri compiuta dal team di ricerca di Althesys, guidato dall'economista Alessandro Marangoni. Per la categoria Comunicazione, insieme a Gruppo CAP i candidati erano Aimag, CVA, Enel ed Estra.

Sempre presente nelle nomination del premio Top Utility, in occasione del decennale della manifestazione CAP ha anche ricevuto il Top Utility Ten Years, destinato all'azienda che ha collezionato più premi nel corso dei dieci anni di Top Utility distinguendosi nel corso degli anni in particolare nei settori della Sostenibilità, della Ricerca e Innovazione e, come anche quest'anno, nella Comunicazione.

Oltre all'attività istituzionale, nel corso dell'ultimo anno CAP ha investito in progetti di divulgazione scientifica e ambientale, per raccontare in modo originale e coinvolgente la crisi climatica in atto a un pubblico ampio e diversificato. Ha realizzato progetti di educazione ambientale dedicati ai bambini e ai ragazzi della Città metropolitana di Milano, dalle scuole d'infanzia alle primarie fino alle secondarie di primo e di secondo grado, sviluppando una piattaforma digitale interattiva ricca di contenuti multimediali, dai film alle animazioni fino agli strumenti didattici. Ancora, ha realizzato una campagna di Employer Branding dedicata ai giovani nei settori della progettazione, dell'ingegneria e dell'economia circolare da inserire in un ambiente di lavoro equo, accogliente e inclusivo. E proprio sui temi dell'inclusività e della parità di genere CAP ha realizzato una serie di importanti iniziative sia all'interno dell'azienda sia presso i propri partner industriali. Ma non sono mancate anche le iniziative che hanno utilizzato un linguaggio leggero e divertente per trattare temi importanti, come per esempio il progetto AcquaSound, una serie di playlist su Spotify pensate per promuovere un uso consapevole della risorsa idrica in ogni occasione.

Acinque: tra le utilities 1° competitività e efficienza

merateonline.it/notizie/134901/acinque-tra-le-utilities-1-deg-competitivit-a-e-efficienza

13 marzo 2024

IN 500 LO HANNO GIA' FATTO. E TU?

TECHNOPROBE

C.M.C. srl

gabetti FRANCHISING AGENCY

GLOBOGIOCO
SALA GIOCHI - BOWLING
VIDEOGAME - GONFIABILI
PLAYGROUND - BILIARDO
A BUSNAGO

Cronaca Lecchese mercoledì, 13 marzo 2024 - 19:38

Un’azienda che ha saputo fare rete, che ha dimostrato sul mercato capacità competitiva e opera all’insegna dell’efficienza, obiettivo e tratto peculiare dei propri business: Acinque si è classificata al primo posto nella categoria competitività ed efficienza del premio che ha messo a confronto le performance delle maggiori utility italiane.



Il premio è stato ritirato oggi, nella sede della Camera di commercio di Milano, dall'amministratore delegato del Gruppo, Stefano Cetti, nell'ambito del forum "Le utility, governare la complessità", evento conclusivo dell'analisi promossa da Althesys Strategic Consultants, con il coordinamento dell'economista Alessandro Marangoni, al quale è intervenuto da remoto anche il ministro dell'Energia.

Un riconoscimento alla qualità di prestazione della società. "Il premio Top Utility Competitività & Efficienza – si legge infatti nelle motivazioni - è assegnato per le eccellenti performance nella continuità del servizio e nelle tempistiche d'intervento, oltre che per l'efficienza delle infrastrutture. I risultati sono conseguiti nonostante un territorio differenziato, grazie ad un efficace processo di integrazione tra le realtà che compongono l'azienda".



“Si tratta di un riconoscimento molto prestigioso – hanno commentato Cetti e il presidente Marco Canzi – che conferma il valore del cammino intrapreso dal nostro Gruppo: siamo fra le eccellenze del paese e il merito va condiviso con i nostri soci, il board e tutte le competenze che, con professionalità, dedizione quotidiana ma soprattutto intraprendenza e visione, hanno consentito ad Acinque di conseguire risultati importanti”.

Frutto dell’aggregazione delle utilities di Como, Lecco, Sondrio, Monza e Varese, con a2a partner industriale, Acinque è cresciuta sia rispetto alla massa critica delle attività, improntata all’innovazione e alle soluzioni energetiche rispettose dell’ambiente, sia dal punto di vista territoriale (ad inizio anno ha acquisito il 70% della società di vendita di Agesp).



Un’evoluzione guidata dalle linee di un piano industriale ambizioso che mantiene una forte vocazione territoriale con l’obiettivo di generare valore all’insegna della sostenibilità, e cogliere le nuove sfide che assegnano un ruolo strategico ai territori stessi.

“Si dice che i premi più che un punto di arrivo debbano rappresentare un impulso ulteriore – hanno aggiunto Canzi e Cetti -. È così. In forza del nostro patrimonio di idee e delle competenze dimostrate in tutti i settori in cui operiamo, siamo decisi a cogliere nuove sfide e nuovi bisogni. Saldamente ancorati ai nostri territori, che vogliamo contribuire a rendere interpreti protagonisti dell’evoluzione energetica”.

Invia un messaggio alla redazione
Il tuo indirizzo email ed eventuali dati personali non verranno pubblicati.

Imprese, Top Utility 2024 premia la Comunicazione di Gruppo Cap

meridiananotizie.it/2024/03/primo-piano/cronaca/imprese-top-utility-2024-premia-la-comunicazione-di-gruppo-cap/

By Fabrizio Gerolla 13 marzo 2024

VMT COMUNICAZIONE S.R.L.S
Via Cesare Pavese 267, Roma Tel. +39 3331255908

(Adnkronos) – Gruppo Cap è la miglior utility nella comunicazione. Il gestore del servizio idrico integrato della Città metropolitana di Milano ha ottenuto oggi il premio Top Utility Comunicazione, conferito all'azienda "che ha dimostrato la capacità di comunicare verso l'esterno in maniera sempre aggiornata, completa e integrata, con una presenza web user friendly e al contempo esaustiva, prestando attenzione verso tutti gli stakeholder". Gruppo Cap, oltre alla sezione Comunicazione, ha ricevuto la nomination per le categorie Top Utility Assoluto. "Siamo un punto di riferimento importante per i cittadini del nostro territorio, che devono contare sulla nostra efficienza per essere sicuri di usufruire di acqua di alta qualità, quindi buona, controllata e sicura – commenta Yuri Santagostino, presidente di Gruppo Cap – Per questo è per noi essenziale dialogare con tutti i nostri utenti, informarli costantemente su come miglioriamo il servizio ma anche facendo divulgazione sui temi che più ci stanno a cuore: la qualità e la sicurezza dell'acqua del rubinetto, la transizione green, la sostenibilità, l'economia circolare, l'inclusività, la parità di genere. Abbiamo lavorato molto per promuovere questi temi, sviluppando progetti originali capaci di coinvolgere sia coloro che lavorano nella nostra azienda, sia i partner industriali e gli stakeholder, sia in generale la popolazione che ogni giorno serviamo". Il premio è stato assegnato da Althesys in occasione della conferenza 'Le utility, governare la complessità', organizzata per presentare la XII Edizione del rapporto Top Utility Analysis. La selezione delle aziende nominate e premiate è basata sull'analisi delle performance e dei parametri compiuta dal team di ricerca di Althesys, guidato dall'economista Alessandro Marangoni. Per la categoria Comunicazione, insieme a Gruppo Cap i candidati erano Aimag, Cva, Enel ed Estra. Sempre presente nelle nomination del premio Top Utility, in occasione del decennale della manifestazione, Cap ha anche ricevuto il Top Utility Ten Years, destinato all'azienda che ha collezionato più premi nel corso dei dieci anni di Top Utility distinguendosi nel corso degli anni in particolare nei settori della Sostenibilità, della Ricerca e Innovazione e, come anche quest'anno, nella Comunicazione. Oltre all'attività istituzionale, nel corso dell'ultimo anno Cap ha investito in progetti di divulgazione scientifica e ambientale, per raccontare in modo originale e coinvolgente la crisi climatica in atto a un pubblico ampio e diversificato. Ha realizzato progetti di educazione ambientale dedicati ai bambini e ai ragazzi della Città metropolitana di Milano, dalle scuole d'infanzia alle primarie fino alle secondarie di primo e di secondo grado, sviluppando una

piattaforma digitale interattiva ricca di contenuti multimediali, dai film alle animazioni fino agli strumenti didattici. Ancora, ha realizzato una campagna di Employer Branding dedicata ai giovani nei settori della progettazione, dell'ingegneria e dell'economia circolare da inserire in un ambiente di lavoro equo, accogliente e inclusivo. E proprio sui temi dell'inclusività e della parità di genere Cap ha realizzato una serie di importanti iniziative sia all'interno dell'azienda sia presso i propri partner industriali. Non sono mancate anche le iniziative che hanno utilizzato un linguaggio leggero e divertente per trattare temi importanti, come per esempio il progetto AcquaSound, una serie di playlist su Spotify pensate per promuovere un uso consapevole della risorsa idrica in ogni occasione. —sostenibilitawebinfo@adnkronos.com (Web Info)

Iren vince premio top utility

modena2000.it/2024/03/13/iren-vince-premio-top-utility/

13 Marzo 2024



Il Gruppo Iren ha vinto la dodicesima edizione del Premio Top Utility, dedicato alle performance delle cento maggiori imprese italiane, dell'energia, dell'ambiente e dell'acqua. Il premio è stato ritirato questa mattina a palazzo Turati, a Milano, dal Presidente del Gruppo Iren Luca Dal Fabbro.

Tra le motivazioni dell'assegnazione del premio, sono state ricordate l'ottima performance economica e operativa registrata da Iren nell'ultimo anno, la costante attenzione per la trasparenza e il confronto con clienti e territorio e la capacità di realizzare progetti e investimenti innovativi legati all'economia circolare e in particolare ai materiali strategici.

"Il riconoscimento ricevuto oggi valorizza ulteriormente il percorso di Iren quale leader nella transizione energetica e digitale delle nostre città", dichiara Luca Dal Fabbro, Presidente del Gruppo Iren, "Le grandi utility in questo momento storico sono i principali player economici in grado di generare investimenti strategici che portano crescita e sviluppo per il nostro Paese.

Realtà solide come Iren sono viste con forte interesse dagli investitori internazionali, come ha dimostrato di recente l'emissione del Green Bond da parte del Gruppo che ha ricevuto ordini 10 volte superiori all'ammontare offerto".

Il premio dedicato alle eccellenze italiane nel settore dei servizi di pubblica utilità sottolinea inoltre l'impegno del Gruppo Iren per il recupero e la valorizzazione delle materie prime critiche in un'ottica di circolarità. "Iren continua il Presidente Dal Fabbro – è impegnata in prima linea per la promozione di una filiera industriale del recupero e del riciclo delle materie prime critiche e ha già avviato significativi investimenti in ambito impiantistico con l'obiettivo di divenire il leader industriale di questo settore".

Giunto alla sua dodicesima edizione, il Top Utility è il principale think tank italiano di riferimento nel settore public utility. Coordinato da Althesys e organizzato in collaborazione con Utilitalia, l'evento valuta ogni anno le cento maggiori aziende nel comparto dell'energia, dell'acqua, del gas e dei rifiuti e ne riconosce le eccellenze.

Codice cliente: 000000794
Data pubblicazione: 13/03/2024
Apri il link

Imprese, Top Utility 2024 premia la Comunicazione di Gruppo Cap

notizie.it/imprese-top-utility-2024-premia-la-comunicazione-di-gruppo-cap/

Adnkronos 13 marzo 2024



Roma, 13 mar. (Adnkronos) – Gruppo Cap è la miglior utility nella comunicazione. Il gestore del servizio idrico integrato della Città metropolitana di Milano ha ottenuto oggi il premio Top Utility Comunicazione, conferito all'azienda "che ha dimostrato la capacità di comunicare verso l'esterno in maniera sempre aggiornata, completa e integrata, con una presenza web user friendly e al contempo esaustiva, prestando attenzione verso tutti gli stakeholder".

Gruppo Cap, oltre alla sezione Comunicazione, ha ricevuto la nomination per le categorie Top Utility Assoluto.

"Siamo un punto di riferimento importante per i cittadini del nostro territorio, che devono contare sulla nostra efficienza per essere sicuri di usufruire di acqua di alta qualità, quindi buona, controllata e sicura – commenta Yuri Santagostino, presidente di Gruppo Cap – Per questo è per noi essenziale dialogare con tutti i nostri utenti, informarli costantemente su come miglioriamo il servizio ma anche facendo divulgazione sui temi che più ci stanno a cuore: la qualità e la sicurezza dell'acqua del rubinetto, la transizione green, la sostenibilità, l'economia circolare, l'inclusività, la parità di genere. Abbiamo lavorato molto per promuovere questi temi, sviluppando progetti originali capaci di coinvolgere sia coloro che lavorano nella nostra azienda, sia i partner industriali e gli stakeholder, sia in generale la popolazione che ogni giorno serviamo".

Il premio è stato assegnato da Althesys in occasione della conferenza 'Le utility, governare la complessità', organizzata per presentare la XII Edizione del rapporto Top Utility Analysis. La selezione delle aziende nominate e premiate è basata sull'analisi delle performance e dei

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

parametri compiuta dal team di ricerca di Althesys, guidato dall'economista Alessandro Marangoni. Per la categoria Comunicazione, insieme a Gruppo Cap i candidati erano Aimag, Cva, Enel ed Estra.

Sempre presente nelle nomination del premio Top Utility, in occasione del decennale della manifestazione, Cap ha anche ricevuto il Top Utility Ten Years, destinato all'azienda che ha collezionato più premi nel corso dei dieci anni di Top Utility distinguendosi nel corso degli anni in particolare nei settori della Sostenibilità, della Ricerca e Innovazione e, come anche quest'anno, nella Comunicazione.

Oltre all'attività istituzionale, nel corso dell'ultimo anno Cap ha investito in progetti di divulgazione scientifica e ambientale, per raccontare in modo originale e coinvolgente la crisi climatica in atto a un pubblico ampio e diversificato. Ha realizzato progetti di educazione ambientale dedicati ai bambini e ai ragazzi della Città metropolitana di Milano, dalle scuole d'infanzia alle primarie fino alle secondarie di primo e di secondo grado, sviluppando una piattaforma digitale interattiva ricca di contenuti multimediali, dai film alle animazioni fino agli strumenti didattici. Ancora, ha realizzato una campagna di Employer Branding dedicata ai giovani nei settori della progettazione, dell'ingegneria e dell'economia circolare da inserire in un ambiente di lavoro equo, accogliente e inclusivo. E proprio sui temi dell'inclusività e della parità di genere Cap ha realizzato una serie di importanti iniziative sia all'interno dell'azienda sia presso i propri partner industriali. Non sono mancate anche le iniziative che hanno utilizzato un linguaggio leggero e divertente per trattare temi importanti, come per esempio il progetto AcquaSound, una serie di playlist su Spotify pensate per promuovere un uso consapevole della risorsa idrica in ogni occasione.

Top Utility 2024, a Mms il premio categoria Territorio e Comunità

notiziedi.it/top-utility-2024-a-mms-il-premio-categoria-territorio-e-comunita/

13 marzo 2024



Top Utility 2024, a Mms il premio categoria Territorio e Comunità

L'Ad Tiviroli: generiamo valore nel rispetto dell'ambiente

Milano, (askanews) – Con un giro d'affari generato per il territorio di circa mezzo miliardo di euro in 16 anni e un indotto occupazionale, diretto e indiretto, di circa 1.200 posti di lavoro, Marche Multiservizi si è aggiudicata il premio Top Utility 2024 nella categoria Territorio e Comunità, riservato alle aziende dei servizi pubblici locali nei settori di energia, acqua e rifiuti.La multiutility pesarese, che adotta un modello di impresa che si basa sulla capacità di innovare, di radicamento territoriale e sostenibilità ambientale, ha ottenuto la nomination anche per le categorie 'Top Utility Assoluto' e 'Formare Talenti'"Far parte di un gruppo importante come Hera – afferma Mauro Tiviroli, amministratore delegato di Marche Multiservizi – è fondamentale perché ci consente di beneficiare di expertise, know how, innovazione e una capacità economica finanziaria importante. Questo, congiuntamente alla capacità al lavoro di tutti quanti, di coniugare questa appartenenza a un grosso gruppo quotato in borsa ma con un radicamento e una vicinanza territoriale, ha fatto sì che abbiamo avuto performance importanti e positive per vincere questo premio".Un settore, quello delle utility, che sconta i limiti, soprattutto nel campo degli investimenti nell'innovazione, di una eccessiva frammentazione."Un operatore di piccole dimensioni – prosegue Tiviroli – non può permettersi di avere persone che fanno innovazione e sperimentazione perché è pressato

dalla quotidianità. Credo che sia importantissimo procedere velocemente nella direzione di consolidare e rafforzare i gestori che ci sono, creando accorpamenti e aggregazioni in modo tale da avere una dimensione per cui anche dal punto di vista dell'efficienza economica e degli investimenti ci siano le giuste condizioni"".L'analisi delle top 100 utility italiane mostra un settore che continua a investire in maniera significativa: più di 11 miliardi di euro nel 2022 nonostante la forte crescita già registrata nell'anno precedente. "Sono aziende – spiega Alessandro Marangoni, amministratore delegato di Althesys – che stanno puntando molto sull'innovazione, sull'economia circolare. La tendenza è di andare verso la sostenibilità e verso gli investimenti nelle energie rinnovabili. Su questo un po' tutte le aziende si stanno impegnando, anche quelle che abbiamo premiato oggi. Molte hanno unità dedicate alla ricerca e all'innovazione e unità che sono in crescita nell'ultimo anno. La sostenibilità e un po' tutti gli aspetti Esg sono aree di investimento".

- Tags
- economia



Rubriche Ambiente e salute

Imprese, Top Utility 2024 premia la Comunicazione di Gruppo Cap

di Redazione - 13 Marzo 2024 2 0

(Adnkronos) – Gruppo Cap è la miglior utility nella comunicazione. Il gestore del servizio idrico integrato della Città metropolitana di Milano ha ottenuto oggi il premio Top Utility Comunicazione, conferito all'azienda "che ha dimostrato la capacità di comunicare verso l'esterno in maniera sempre aggiornata, completa e integrata, con una presenza web user friendly e al contempo esaustiva, prestando attenzione verso tutti gli stakeholder". Gruppo Cap, oltre alla sezione Comunicazione, ha ricevuto la nomination per le categorie Top Utility Assoluto. "Siamo un punto di riferimento importante per i cittadini del nostro territorio, che devono contare sulla nostra efficienza per essere sicuri di usufruire di acqua di alta qualità, quindi buona, controllata e sicura – commenta Yuri Santagostino, presidente di Gruppo Cap – Per questo è per noi essenziale dialogare con tutti i nostri utenti, informarli costantemente su come miglioriamo il servizio ma anche facendo divulgazione sui temi che più ci stanno a cuore: la qualità e la sicurezza dell'acqua del rubinetto, la transizione green, la sostenibilità, l'economia circolare, l'inclusività, la parità di genere. Abbiamo lavorato molto per promuovere questi temi, sviluppando progetti originali capaci di coinvolgere sia coloro che lavorano

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

Codice cliente: 000000794

Data pubblicazione: 13/03/2024
Apri il link

oblo.it

nella nostra azienda, sia i partner industriali e gli stakeholder, sia in generale la popolazione che ogni giorno serviamo". Il premio è stato assegnato da Althesys in occasione della conferenza 'Le utility, governare la complessità', organizzata per presentare la XII Edizione del rapporto Top Utility Analysis. La selezione delle aziende nominate e premiate è basata sull'analisi delle performance e dei parametri compiuta dal team di ricerca di Althesys, guidato dall'economista Alessandro Marangoni. Per la categoria Comunicazione, insieme a Gruppo Cap i candidati erano Aimag, Cva, Enel ed Estra. Sempre presente nelle nomination del premio Top Utility, in occasione del decennale della manifestazione, Cap ha anche ricevuto il Top Utility Ten Years, destinato all'azienda che ha collezionato più premi nel corso dei dieci anni di Top Utility distinguendosi nel corso degli anni in particolare nei settori della Sostenibilità, della Ricerca e Innovazione e, come anche quest'anno, nella Comunicazione. Oltre all'attività istituzionale, nel corso dell'ultimo anno Cap ha investito in progetti di divulgazione scientifica e ambientale, per raccontare in modo originale e coinvolgente la crisi climatica in atto a un pubblico ampio e diversificato. Ha realizzato progetti di educazione ambientale dedicati ai bambini e ai ragazzi della Città metropolitana di Milano, dalle scuole d'infanzia alle primarie fino alle secondarie di primo e di secondo grado, sviluppando una piattaforma digitale interattiva ricca di contenuti multimediali, dai film alle animazioni fino agli strumenti didattici. Ancora, ha realizzato una campagna di Employer Branding dedicata ai giovani nei settori della progettazione, dell'ingegneria e dell'economia circolare da inserire in un ambiente di lavoro equo, accogliente e inclusivo. E proprio sui temi dell'inclusività e della parità di genere Cap ha realizzato una serie di importanti iniziative sia all'interno dell'azienda sia presso i propri partner industriali. Non sono mancate anche le iniziative che hanno utilizzato un linguaggio leggero e divertente per trattare temi importanti, come per esempio il progetto AcquaSound, una serie di playlist su Spotify pensate per promuovere un uso consapevole della risorsa idrica in ogni occasione. —sostenibilitawebinfo@adnkronos.com (Web Info)

Advertisement

TAGS adnkronos sostenibilita

Redazione

Chi siamo Pubblicità Contatti

©1998 oblò sas | P.IVA 07558480013 | trib. torino n. 5185 del 11.09.1998 | all right reserved

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

Imprese, Top Utility 2024 premia la Comunicazione di Gruppo Cap

olbianotizie.it/24ore/articolo/716990-imprese_top_utility_2024_premia_la_comunicazione_di_gruppo_cap

Roma, 13 mar. (Adnkronos) - Gruppo Cap è la miglior utility nella comunicazione. Il gestore del servizio idrico integrato della Città metropolitana di Milano ha ottenuto oggi il premio Top Utility Comunicazione, conferito all'azienda "che ha dimostrato la capacità di comunicare verso l'esterno in maniera sempre aggiornata, completa e integrata, con una presenza web user friendly e al contempo esaustiva, prestando attenzione verso tutti gli stakeholder". Gruppo Cap, oltre alla sezione Comunicazione, ha ricevuto la nomination per le categorie Top Utility Assoluto. "Siamo un punto di riferimento importante per i cittadini del nostro territorio, che devono contare sulla nostra efficienza per essere sicuri di usufruire di acqua di alta qualità, quindi buona, controllata e sicura - commenta Yuri Santagostino, presidente di Gruppo Cap - Per questo è per noi essenziale dialogare con tutti i nostri utenti, informarli costantemente su come miglioriamo il servizio ma anche facendo divulgazione sui temi che più ci stanno a cuore: la qualità e la sicurezza dell'acqua del rubinetto, la transizione green, la sostenibilità, l'economia circolare, l'inclusività, la parità di genere. Abbiamo lavorato molto per promuovere questi temi, sviluppando progetti originali capaci di coinvolgere sia coloro che lavorano nella nostra azienda, sia i partner industriali e gli stakeholder, sia in generale la popolazione che ogni giorno serviamo".Il premio è stato assegnato da Althesys in occasione della conferenza 'Le utility, governare la complessità', organizzata per presentare la XII Edizione del rapporto Top Utility Analysis. La selezione delle aziende nominate e premiate è basata sull'analisi delle performance e dei parametri compiuta dal team di ricerca di Althesys, guidato dall'economista Alessandro Marangoni. Per la categoria Comunicazione, insieme a Gruppo Cap i candidati erano Aimag, Cva, Enel ed Estra. Sempre presente nelle nomination del premio Top Utility, in occasione del decennale della manifestazione, Cap ha anche ricevuto il Top Utility Ten Years, destinato all'azienda che ha collezionato più premi nel corso dei dieci anni di Top Utility distinguendosi nel corso degli anni in particolare nei settori della Sostenibilità, della Ricerca e Innovazione e, come anche quest'anno, nella Comunicazione. Oltre all'attività istituzionale, nel corso dell'ultimo anno Cap ha investito in progetti di divulgazione scientifica e ambientale, per raccontare in modo originale e coinvolgente la crisi climatica in atto a un pubblico ampio e diversificato. Ha realizzato progetti di educazione ambientale dedicati ai bambini e ai ragazzi della Città metropolitana di Milano, dalle scuole d'infanzia alle primarie fino alle secondarie di primo e di secondo grado, sviluppando una piattaforma digitale interattiva ricca di contenuti multimediali, dai film alle animazioni fino agli strumenti didattici. Ancora, ha realizzato una campagna di Employer Branding dedicata ai giovani nei settori della progettazione,

dell’ingegneria e dell’economia circolare da inserire in un ambiente di lavoro equo, accogliente e inclusivo. E proprio sui temi dell’inclusività e della parità di genere Cap ha realizzato una serie di importanti iniziative sia all’interno dell’azienda sia presso i propri partner industriali. Non sono mancate anche le iniziative che hanno utilizzato un linguaggio leggero e divertente per trattare temi importanti, come per esempio il progetto AcquaSound, una serie di playlist su Spotify pensate per promuovere un uso consapevole della risorsa idrica in ogni occasione.

Leggi anche

Codice cliente: 000000794

Data pubblicazione: 13/03/2024

Apri il link

PAESE ITALIA press .it

Magazine Europeo d'Informazione

Questa testata è dedicata al Giornalista Prof. Carmelo Garofalo

Questa testata è associata a USPI Unione Stampa Periodica Italiana

Registrazione Tribunale di Messina Registro Stampa n.7 del 20 Maggio 2014

Direttore Responsabile: Mimma Cucinotta

Condirettori: Domenica Puleio - Silvia Gambadoro - Roberto Sciarrone

Utility. MDC: fondamentale puntare ad equilibrio tra profitti e tutela consumatori

I risultati del XII rapporto sulle prime 100 utility italiane presentato oggi a Roma durante un evento organizzato da Althesys, commentati da Francesco Luongo, avvocato e portavoce nazionale del Movimento Difesa del Cittadino (MDC)

13 Marzo 2024 Redazione Attualità



Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

Codice cliente: 000000794

Data pubblicazione: 13/03/2024
Apri il link

paeseitaliapress.it

UTILITY. MDC: FONDAMENTALE PUNTARE AD EQUILIBRIO TRA PROFITTI E TUTELA CONSUMATORI

Roma, 13 marzo 2024 – "È fondamentale che le Utilities perseguano un giusto equilibrio tra la generazione di profitti e la garanzia di servizi accessibili, sicuri e sostenibili per i consumatori" dichiara Francesco Luongo, avvocato e portavoce nazionale del Movimento Difesa del Cittadino (MDC), associazione a tutela dei consumatori, commentando i risultati del XII rapporto sulle prime 100 utility italiane presentato oggi durante un evento organizzato da Althesys.

Dallo studio emerge che le 100 maggiori aziende di servizi pubblici valgono quasi 300 miliardi di euro (su dati 2022 esattamente 293 miliardi, +75% rispetto all'anno precedente), pari al 15% del PIL italiano, con investimenti per 11 miliardi. "In un contesto così complesso e in rapida evoluzione, è imprescindibile che le concessionarie di servizi pubblici si orientino verso un modello di business che ponga al centro le esigenze dei cittadini e del pianeta i termini di sostenibilità", afferma il portavoce nazionale di MDC, che lancia al mondo delle Utilities una serie di proposte strategiche articolare in cinque punti chiave.

Il primo riguarda il rafforzamento della trasparenza e del dialogo con i Consumatori: già previsto da numerose norme spesso ignorate anche a livello locale come l'obbligo delle carte dei servizi e del monitoraggio costante della qualità (Codice del Consumo, TUEL, Dlgs 33/13). Servono politiche di comunicazione e di risposta ai reclami più trasparenti e accessibili, permettendo agli utenti di comprendere facilmente tariffe, consumi e impatti ambientali dei servizi offerti in base al contratto di servizio eliminando la piaga delle bollette pazze. Il dramma dei suicidi per fatture errate sta diventando una realtà da non sottovalutare e le bollette al di sopra del doppio dei consumi usuali andrebbero rateizzate di default e sottoposte a verifica insieme al consumatore anche per tramite delle associazioni dei consumatori per evitare abusi.

La seconda proposta riguarda la promozione della sostenibilità ambientale: È urgente che le società di servizi pubblici integrino principi di sostenibilità nelle loro operazioni, puntando su investimenti in tecnologie pulite e rinnovabili e adottando pratiche di business eco-compatibili.

Il terzo punto concerne l'innovazione e la digitalizzazione: l'adozione di soluzioni tecnologiche avanzate, inclusa l'intelligenza artificiale, deve essere orientata a migliorare

l'efficienza del servizio, la personalizzazione delle offerte e la gestione delle emergenze, sempre nel rispetto della privacy e della sicurezza dei dati degli utenti.

La quarta proposta riguarda il miglioramento dell'accessibilità e dell'inclusività. Le Utilities dovrebbero garantire che i servizi siano facilmente accessibili a tutti i segmenti della popolazione, inclusi gli individui in condizioni di vulnerabilità economica o sociale, attraverso tariffe agevolate e programmi di sostegno.

Infine, una quinta proposta suggerisce un coinvolgimento attivo nelle politiche di transizione ecologica. È essenziale che le società di servizi pubblici siano protagoniste attive nelle politiche di transizione ecologica, contribuendo alla definizione e all'attuazione di strategie di decarbonizzazione e di resilienza climatica evitando iniziative ingannevoli di greenwashing che MDC ha già fatto sanzionare dalla AGCM in passato.

Il Movimento Difesa del Cittadino è una associazione nazionale di tutela dei consumatori ed utenti. È componente del Consiglio Nazionale dei Consumatori e degli Utenti (CNCU) costituito presso il Ministero dello Sviluppo Economico dove è iscritta nel registro delle associazioni rappresentative a livello nazionale. Dall'11 Dicembre 2021 è presieduta da Antonio Longo (Presidente Nazionale) e dai Vicepresidenti Peppino Nuvoli, Cristina Rosetti, Enrichetta Guerrieri, Eugenio Diffidenti. È un'Associazione di Promozione Sociale riconosciuta dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ed è iscritta al registro delle Associazioni che svolgono attività contro le discriminazioni presso l'Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali (UNAR). MDC è riconosciuto anche dalla Direzione generale della salute e della tutela del consumatore (DG SANCO) della Commissione Europea.

MOVIMENTO DIFESA DEL CITTADINO | UTILITY

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

Italiano
parmadaily.it
QUOTIDIANO ONLINE DI PARMA
CERCA ...

Premio Top Utility italiana: vince il Gruppo Iren

13 Marzo 2024



CHIUDI
DACIA
DACIA SANDERO STEPWAY
ECO-G: BENZINA + GPL
CARENDO
Renault dal 1973
A MARZO DA
89€ /RATA MESE
TAN 5,99%
TAEG 7,75%
SCOPRI L'OFFERTA

Il Gruppo Iren ha vinto la dodicesima edizione del Premio Top Utility, dedicato alle performance delle cento maggiori imprese italiane, dell'energia, dell'ambiente e dell'acqua. Il premio è stato ritirato questa mattina a palazzo Turati, a Milano, dal Presidente del Gruppo Iren Luca Dal Fabbro.

Tra le motivazioni dell'assegnazione del premio, sono state ricordate l'ottima performance economica e operativa registrata da Iren nell'ultimo anno, la costante attenzione per la trasparenza e il confronto con clienti e territorio e la capacità di realizzare progetti e investimenti innovativi legati all'economia circolare e in particolare ai materiali strategici.

"Il riconoscimento ricevuto oggi valorizza ulteriormente il percorso di Iren quale leader nella transizione energetica e digitale delle nostre città", dichiara Luca Dal Fabbro, Presidente del Gruppo Iren, "Le grandi utility in questo momento storico sono i principali player

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

Codice cliente: 000000794

Data pubblicazione: 13/03/2024
Apri il link

parmadaily.it

economici in grado di generare investimenti strategici che portano crescita e sviluppo per il nostro Paese. R Italiano sono viste con forte interesse dagli investitori internazionali, come ha dimostrato di recente l'emissione del Green Bond da parte del Gruppo che ha ricevuto ordini 10 volte superiori all'ammontare offerto".

Il premio dedicato alle eccellenze italiane nel settore dei servizi di pubblica utilità sottolinea inoltre l'impegno del Gruppo Iren per il recupero e la valorizzazione delle materie prime critiche in un'ottica di circolarità.

"Iren continua il Presidente Dal Fabbro – è impegnata in prima linea per la promozione di una filiera industriale del recupero e del riciclo delle materie prime critiche e ha già avviato significativi investimenti in ambito impiantistico con l'obiettivo di divenire il leader industriale di questo settore".
Giunto alla sua dodicesima edizione, il Top Utility è il principale think tank italiano di riferimento nel settore public utility. Coordinato da Althesys e organizzato in collaborazione con Utilitalia, l'evento valuta ogni anno le cento maggiori aziende nel comparto dell'energia, dell'acqua, del gas e dei rifiuti e ne riconosce le eccellenze.

PRIVACY – ODV

Privacy policy - Organismo di Vigilanza

PROGESMAG
magazine della cooperativa sociale Pro

DIRETTORE RESPONSABILE

Andrea Marsiletti

Copyright © 2007-2015 ParmaDaily.it - Tutti i diritti riservati. Non duplicare o ridistribuire



Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

press,commtech. the leading company in local digital advertising anso

ECONOMIA E LAVORO

Al Gruppo Iren il premio Top Utility 2024

di **Redazione** - 13 Marzo 2024 - 14:44 Commenta Stampa Invia notizia 2 min

Più informazioni su gruppo iren iren top utility luca dal fabbro piacenza



PREMIO TOP UTILITY 2024: VINCE IL GRUPPO IREN – Il riconoscimento per la migliore utility italiana, consegnato al Presidente **Luca Dal Fabbro**, conferma il significativo percorso di crescita economica e industriale del Gruppo Iren – Il Gruppo Iren ha vinto la dodicesima edizione del Premio Top Utility, dedicato alle performance delle cento maggiori imprese italiane, dell'energia, dell'ambiente e dell'acqua. Il premio è stato ritirato a palazzo Turati, a Milano, dal Presidente del Gruppo Iren Luca Dal Fabbro.

Tra le motivazioni dell'assegnazione del premio, sono state ricordate l'ottima performance economica e operativa registrata da Iren nell'ultimo anno, la costante attenzione per la trasparenza e il confronto con clienti e territorio e la capacità di realizzare progetti e investimenti innovativi legati all'economia circolare e in particolare ai materiali strategici.

"Il riconoscimento ricevuto oggi valorizza ulteriormente il percorso di Iren quale leader nella transizione energetica e digitale delle nostre città", dichiara **Luca Dal Fabbro**, Presidente del Gruppo Iren, "Le grandi utility in questo momento storico sono i principali player economici in grado di generare investimenti strategici che portano crescita e sviluppo per il nostro

PSmeteo Previsioni

Piacenza 17°C 8°C

GUARDA IL METEO DELLA TUA CITTÀ



ALTRE NEWS

Sole con temperature massime in salita, minime ancora basse previsioni

Condividi Commenta

PSlettere Tutte le lettere

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

Paese. Realtà solide come Iren sono viste con forte interesse dagli investitori internazionali, come ha dimostrato di recente l'emissione del Green Bond da parte del Gruppo che ha ricevuto ordini 10 volte superiori all'ammontare offerto".

Il premio dedicato alle eccellenze italiane nel settore dei servizi di pubblica utilità sottolinea inoltre l'impegno del Gruppo Iren per il recupero e la valorizzazione delle materie prime critiche in un'ottica di circolarità. "Iren continua il Presidente Dal Fabbro – è impegnata in prima linea per la promozione di una filiera industriale del recupero e del riciclo delle materie prime critiche e ha già avviato significativi investimenti in ambito impiantistico con l'obiettivo di divenire il leader industriale di questo settore".

Giunto alla sua dodicesima edizione, il **Top Utility** è il principale think tank italiano di riferimento nel settore public utility. Coordinato da Althesys e organizzato in collaborazione con Utilitalia, l'evento valuta ogni anno le cento maggiori aziende nel comparto dell'energia, dell'acqua, del gas e dei rifiuti e ne riconosce le eccellenze.

Continue with **Facebook**

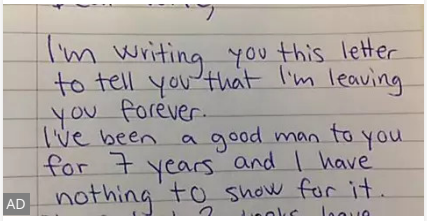

"Riprendiamo per mano la pace: Onu chieda il cessate il fuoco tra Israele e Hamas"


"Domenica mattina a Piacenza niente caffè", la testimonianza di un lettore


Perché il Pride è importante per i bambini


Caro Mario, vivrai sempre nei nostri ricordi

INVIA UNA LETTERA

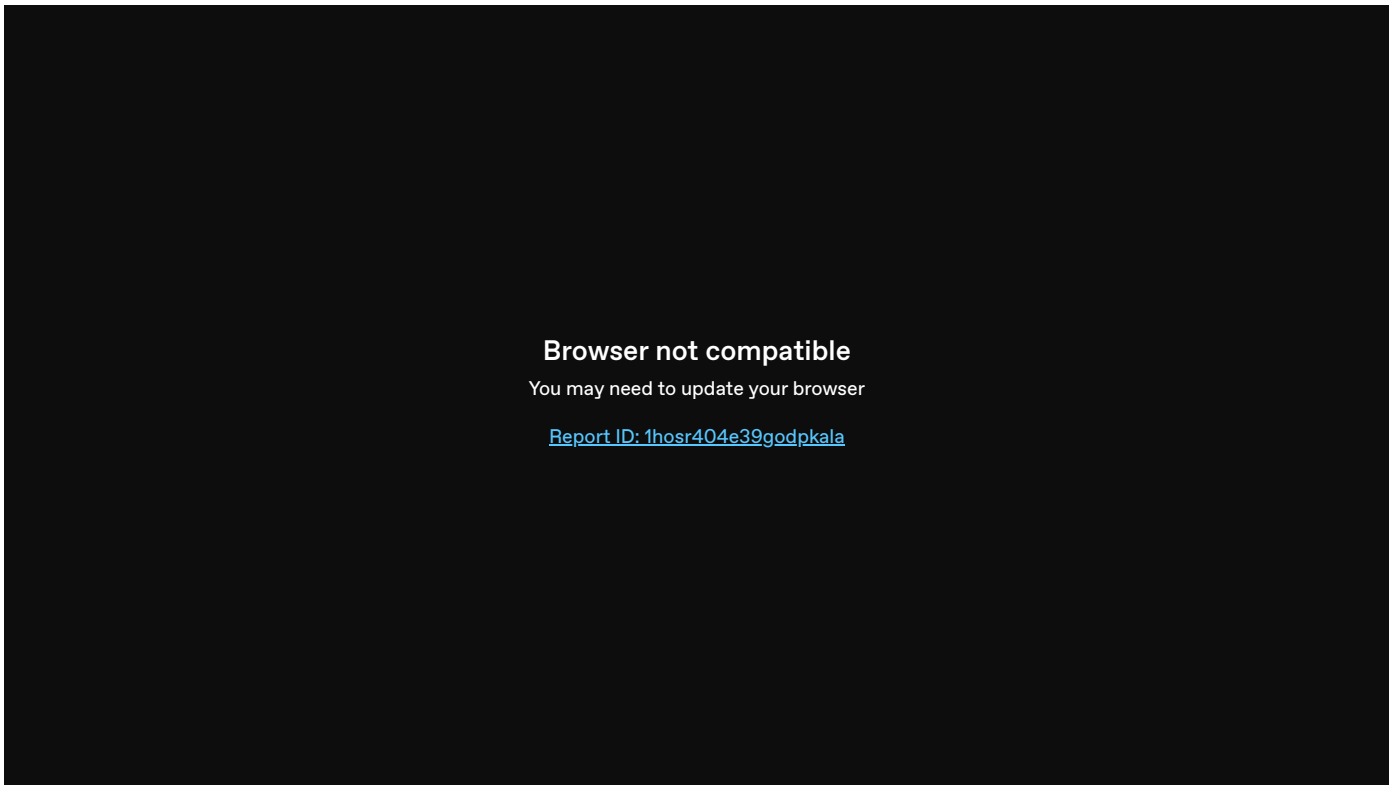


Man Wants Divorce In Letter To His Wife. Her Reponse Makes Him Regret Everything He Wrote

loansocieties.com

TOP UTILITY 2024, A MMS IL PREMIO CATEGORIA TERRITORIO E COMUNITÀ

L'Ad Tiviroli: generiamo valore nel rispetto dell'ambiente



Milano, (askanews) – Con un giro d'affari generato per il territorio di circa mezzo miliardo di euro in 16 anni e un indotto occupazionale, diretto e indiretto, di circa 1.200 posti di lavoro, Marche Multiservizi si è aggiudicata il premio Top Utility 2024 nella categoria Territorio e Comunità, riservato alle aziende dei servizi pubblici locali nei settori di energia, acqua e rifiuti.La multiutility pesarese, che adotta un modello di impresa che si basa sulla capacità di innovare, di radicamento territoriale e sostenibilità ambientale, ha ottenuto la nomination anche per le categorie 'Top Utility Assoluto' e 'Formare Talenti'"Far parte di un gruppo importante come Hera – afferma Mauro Tiviroli, amministratore delegato di Marche Multiservizi – è fondamentale perché ci consente di beneficiare di expertise, know how, innovazione e una capacità economica finanziaria importante. Questo, congiuntamente alla capacità al lavoro di tutti quanti, di coniugare questa appartenenza a un grosso gruppo quotato in borsa ma con un radicamento e una vicinanza territoriale, ha fatto sì che abbiamo avuto performance importanti e positive per vincere questo premio".Un settore, quello delle utility, che sconta i limiti, soprattutto nel campo degli investimenti nell'innovazione, di una eccessiva frammentazione."Un operatore di piccole dimensioni – prosegue Tiviroli – non può permettersi di avere persone che fanno innovazione e sperimentazione perché è pressato dalla quotidianità. Credo che sia importantissimo procedere velocemente nella direzione di consolidare e rafforzare i gestori che ci sono, creando accorpamenti e aggregazioni in modo tale da avere una dimensione per cui anche dal punto di vista dell'efficienza economica e degli investimenti ci siano le giuste condizioni"".L'analisi delle top 100 utility italiane mostra un settore che continua a investire in maniera significativa: più di 11 miliardi di euro nel 2022 nonostante la forte crescita già registrata nell'anno precedente. "Sono aziende – spiega Alessandro Marangoni, amministratore delegato di Althesys – che stanno puntando molto sull'innovazione, sull'economia circolare. La tendenza è di andare verso la sostenibilità e verso gli investimenti nelle energie rinnovabili. Su questo un po' tutte le aziende si stanno impegnando, anche quelle che abbiamo premiato oggi. Molte hanno unità dedicate alla ricerca e all'innovazione e unità che sono in crescita nell'ultimo anno. La sostenibilità e un po' tutti gli aspetti Esg sono aree di investimento".

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

Top Utility: Acinque al primo posto in Italia per competitività ed efficienza

primacomo.it/attualita/top-utility-acinque-al-primo-posto-in-italia-per-competitivita-ed-efficienza/

13 marzo 2024

La cerimonia

"Siamo fra le eccellenze del paese e il merito va condiviso con i nostri soci, il board e tutte le competenze"



Como
Pubblicato: 13 Marzo 2024 15:57

Aggiornato: 13 Marzo 2024 18:00

Un’azienda che ha saputo fare rete, che ha dimostrato sul mercato capacità competitiva e opera all’insegna dell’efficienza, obiettivo e tratto peculiare dei propri business: Acinque si è classificata al primo posto nella categoria competitività ed efficienza del premio che ha messo a confronto le performance delle maggiori utility italiane.

Il premio

Il premio è stato ritirato oggi, mercoledì 13 marzo 2024, nella sede della Camera di commercio di Milano, dall'amministratore delegato del Gruppo, **Stefano Cetti**, nell'ambito del forum "Le utility, governare la complessità", evento conclusivo dell'analisi promossa da Althesys Strategic Consultants, con il coordinamento dell'economista **Alessandro Marangoni**, al quale è intervenuto da remoto anche il ministro dell'Energia. Un riconoscimento alla qualità di prestazione della società.

> "Il premio Top Utility Competitività & Efficienza – si legge infatti nelle motivazioni - è assegnato per le eccellenti performance nella continuità del servizio e nelle tempistiche d'intervento, oltre che per l'efficienza delle infrastrutture. I risultati sono conseguiti nonostante un territorio differenziato, grazie ad un efficace processo di integrazione tra le realtà che compongono l'azienda".

Le parole di Cetti e Canzi

> "Si tratta di un riconoscimento molto prestigioso – hanno commentato Cetti e il presidente **Marco Canzi** – che conferma il valore del cammino intrapreso dal nostro Gruppo: siamo fra le eccellenze del paese e il merito va condiviso con i nostri soci, il board e tutte le competenze che, con professionalità, dedizione quotidiana ma soprattutto intraprendenza e visione, hanno consentito ad Acinque di conseguire risultati importanti".

Frutto dell'aggregazione delle utilities di Como, Lecco, Sondrio, Monza e Varese, con a2a partner industriale, Acinque è cresciuta sia rispetto alla massa critica delle attività, improntata all'innovazione e alle soluzioni energetiche rispettose dell'ambiente, sia dal punto di vista territoriale (ad inizio anno ha acquisito il 70% della società di vendita di Agesp).

Un'evoluzione guidata dalle linee di un piano industriale ambizioso che mantiene una forte vocazione territoriale con l'obiettivo di generare valore all'insegna della sostenibilità, e cogliere le nuove sfide che assegnano un ruolo strategico ai territori stessi.

> "Si dice che i premi più che un punto di arrivo debbano rappresentare un impulso ulteriore – hanno aggiunto Canzi e **Cetti** -. È così. In forza del nostro patrimonio di idee e delle competenze dimostrate in tutti i settori in cui operiamo, siamo decisi a cogliere nuove sfide e nuovi bisogni. Saldamente ancorati ai nostri territori, che vogliamo contribuire a rendere interpreti protagonisti dell'evoluzione energetica".



Foto 2 di 2

Acinque al primo posto per competitività ed efficienza

primamonza.it/attualita/acinque-al-primo-posto-per-competitivita-ed-efficienza/

13 marzo 2024

Il premio

Acinque si è classificata al primo posto nella categoria competitività ed efficienza del premio che ha messo a confronto le performance delle maggiori utility italiane



Pubblicato: 13 Marzo 2024 14:01

Aggiornato: 13 Marzo 2024 17:01

Un’azienda che ha saputo fare rete, che ha dimostrato sul mercato capacità competitiva e opera all’insegna dell’efficienza, obiettivo e tratto peculiare dei propri business: Acinque si è classificata al primo posto nella categoria competitività ed efficienza del premio che ha messo a confronto le
performance delle maggiori utility italiane.

Il premio è stato ritirato oggi, nella sede della Camera di commercio di Milano, dall’amministratore delegato del Gruppo, **Stefano Cetti**, nell’ambito del forum *"Le utility, governare la complessità"*, evento conclusivo dell’analisi promossa da Althesys Strategic


TOP UTILITY XII EDIZIONE
L'eccellenza delle utility italiane
LE UTILITY, GOVERNARE LA COMPLESSITÀ
CAMERA DI COMMERCIO MILANO MONZABRIANZA LODI
ALTHESYS
Strategic Consultants
AMBIENTE

Foto 2 di 3



Foto 3 di 3
Un riconoscimento alla qualità di prestazione della società.

> “Il premio Top Utility Competitività & Efficienza – si legge infatti nelle motivazioni - è assegnato per le eccellenti performance nella continuità del servizio e nelle tempistiche d’intervento, oltre che per l’efficienza delle infrastrutture. I risultati sono conseguiti nonostante un territorio differenziato, grazie ad un efficace processo di integrazione tra le realtà che compongono l’azienda”.

“Si tratta di un riconoscimento molto prestigioso – hanno commentato Cetti e il presidente Marco Canzi – che conferma il valore del cammino intrapreso dal nostro Gruppo: siamo fra le eccellenze del paese e il merito va condiviso con i nostri soci, il board e tutte le competenze che, con professionalità, dedizione quotidiana ma soprattutto intraprendenza e visione, hanno consentito ad Acinque di conseguire risultati importanti”.

Frutto dell’aggregazione delle utilities di Como, Lecco, Sondrio, Monza e Varese, con a2a partner industriale, Acinque è cresciuta sia rispetto alla massa critica delle attività, improntata all’innovazione e alle soluzioni energetiche rispettose dell’ambiente, sia dal punto di vista territoriale (ad inizio anno ha acquisito il 70% della società di vendita di Agesp).

Un'evoluzione guidata dalle linee di un piano industriale ambizioso che mantiene una forte vocazione territoriale con l’obiettivo di generare valore all’insegna della sostenibilità, e cogliere le nuove sfide che assegnano un ruolo strategico ai territori stessi.

> “Si dice che i premi più che un punto di arrivo debbano rappresentare un impulso ulteriore – hanno aggiunto Canzi e Cetti -. È così. In forza del nostro patrimonio di idee e delle competenze dimostrate in tutti i settori in cui operiamo, siamo decisi a cogliere nuove sfide e nuovi bisogni. Saldamente ancorati ai nostri territori, che vogliamo contribuire a rendere interpreti protagonisti dell’evoluzione energetica”.

Acinque premiata per l'eccellenza dei servizi

primasaronno.it/attualita/acinque-premiata-per-leccellenza-dei-servizi/

13 marzo 2024

l'importante riconoscimento

Un’evoluzione guidata dalle linee di un piano industriale ambizioso che mantiene una forte vocazione territoriale con l’obiettivo di generare valore all’insegna della sostenibilità



Pubblicato: 13 Marzo 2024 15:30

Aggiornato: 13 Marzo 2024 17:36

Un’azienda che ha saputo fare rete, che ha dimostrato sul mercato capacità competitiva e opera all’insegna dell’efficienza, obiettivo e tratto peculiare dei propri business: Acinque si è classificata al primo posto nella categoria competitività ed efficienza del premio che ha messo a confronto le performance delle maggiori utility italiane.

Il premio è stato ritirato oggi, nella sede della Camera di commercio di Milano, dall’amministratore delegato del Gruppo, Stefano Cetti, nell’ambito del forum "Le utility, governare la complessità", evento conclusivo dell’analisi promossa da Althesys Strategic Consultants, con il coordinamento dell’economista Alessandro Marangoni, al quale è intervenuto da remoto anche il ministro dell’Energia.

Un riconoscimento alla qualità di prestazione della società. “Il premio Top Utility Competitività & Efficienza – si legge infatti nelle motivazioni - è assegnato per le eccellenti performance nella continuità del servizio e nelle tempistiche d’intervento, oltre che per l’efficienza delle infrastrutture. I risultati sono conseguiti nonostante un territorio differenziato, grazie ad un efficace processo di integrazione tra le realtà che compongono l’azienda”.

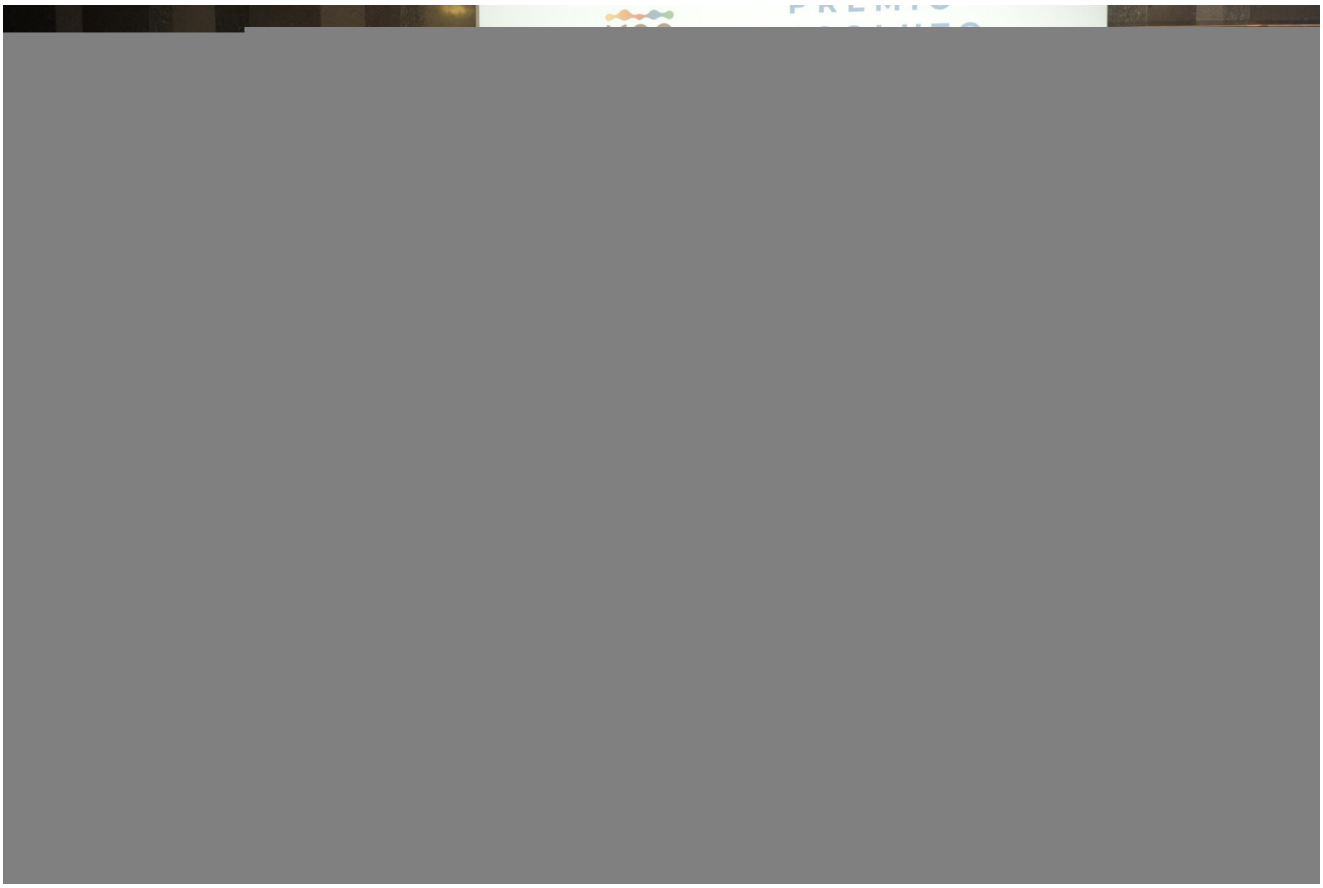


Foto 1 di 3



Foto 3 di 3

Il commento del presidente Marco Canzi

> “Si tratta di un riconoscimento molto prestigioso – hanno commentato Cetti e il presidente Marco Canzi – che conferma il valore del cammino intrapreso dal nostro Gruppo: siamo fra le eccellenze del paese e il merito va condiviso con i nostri soci, il board e tutte le competenze che, con professionalità, dedizione quotidiana ma soprattutto intraprendenza e visione, hanno consentito ad Acinque di conseguire risultati importanti”.

Frutto dell’aggregazione delle utilities di Como, Lecco, Sondrio, Monza e Varese, con a2a partner industriale, Acinque è cresciuta sia rispetto alla massa critica delle attività, improntata all’innovazione e alle soluzioni energetiche rispettose dell’ambiente, sia dal punto di vista territoriale (ad inizio anno ha acquisito il 70% della società di vendita di Agesp).

Un'azienda che mantiene una forte vocazione territoriale

Un’evoluzione guidata dalle linee di un piano industriale ambizioso che mantiene una forte vocazione territoriale con l’obiettivo di generare valore all’insegna della sostenibilità, e cogliere le nuove sfide che assegnano un ruolo strategico ai territori stessi.

> “Si dice che i premi più che un punto di arrivo debbano rappresentare un impulso ulteriore – hanno aggiunto Canzi e Cetti -. È così. In forza del nostro patrimonio di idee e delle competenze dimostrate in tutti i settori in cui operiamo, siamo decisi a cogliere nuove sfide e nuovi bisogni. Saldamente ancorati ai nostri territori, che vogliamo contribuire a rendere interpreti protagonisti dell’evoluzione energetica”.

Codice cliente: 000000794

Data pubblicazione: 13/03/2024

Apri il link



ATTUALITÀ *mercoledì 13 marzo 2024*

Marche Multiservizi protagonista dei "Top Utility 2024", premiata nella categoria "Territorio e Comunità"



di Ufficio Stampa Marche Multiservizi

Marche Multiservizi protagonista assoluta dei **'Top Utility 2024'**. La dodicesima edizione del premio riservato alle aziende dei servizi pubblici locali nei settori di energia, acqua e rifiuti, che si è tenuta questa mattina a Milano con la partecipazione tra gli altri dei presidenti di Arera Stefano Besseghini e Utilitalia Filippo Brandolini e del ministro all'Ambiente Gilberto Pichetto Fratin, ha visto la multiutility pesarese vincere nella categoria **'Territorio e Comunità'.** MMS ha ottenuto inoltre la nomination anche per le categorie 'Top Utility Assoluto' e 'Formare Talenti' risultando dunque tra le migliori aziende di servizi italiane in tre categorie sulle sette complessive prese in esame.

La selezione è basata sull'analisi delle performance e dei parametri compiuta dal team di ricerca di Althesys: società specializzata nella consulenza strategica e nello sviluppo di conoscenza in settori chiave come quello appunto delle utility. Il premio Top Utility, assegnato in occasione della presentazione dello studio 'Le performance delle utility italiane. Analisi delle 100 maggiori aziende

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

dell'energia, dell'acqua, del gas e dei rifiuti', è considerato il think tank italiano di riferimento nel settore delle public utility. Tra le aziende finaliste nelle varie categorie realtà come A2A, Acea, Enel, Hera ed Iren. Si tratta del quinto 'Oscar' ottenuto da MMS in 11 anni a certificare una continuità aziendale importante e significativa. Il riconoscimento di oggi si aggiunge al Top Utility 'Consumatori e Sviluppo del territorio' del 2012, a quelli per la 'Sostenibilità' ottenuti nel 2021 e nel 2022 ed inoltre al premio come miglior utility italiana del 2016.

"E' un riconoscimento che premia la qualità del lavoro svolto da Marche Multiservizi nel territorio servito e che soprattutto valorizza la professionalità e le competenze dei nostri colleghi che ogni giorno lavorano con impegno e dedizione per fornire ai cittadini servizi efficienti – **spiega l'amministratore delegato di Marche Multiservizi Mauro Tiviroli** – La nostra Azienda intende generare valore condiviso che dunque è in grado di portare benefici a tutto il territorio e alla comunità locale. Lo facciamo mettendo in campo una mole straordinaria di investimenti infrastrutturali e occupazionali: parliamo di una ricchezza generata per il territorio di circa mezzo miliardo di euro in 16 anni e di un indotto occupazionale che, tra diretto ed indiretto, si aggira sulle 1.200 unità. Il nostro modello di impresa, che si basa su capacità di innovare, radicamento territoriale e sostenibilità ambientale, vuole essere un riferimento per tutti i nostri stakeholders: clienti, lavoratori, azionisti, territorio di riferimento e fornitori. E gli eccezionali riconoscimenti ottenuti in questi anni sono un ulteriore stimolo a fare sempre meglio e ad affrontare le nuove sfide con fiducia e determinazione".

CONDIVIDI





Codice cliente: 000000794
Data pubblicazione: 13/03/2024
Apri il link

QUOTIDIANO.NET

Le utility italiane valgono quasi 300 miliardi, 15% del Pil

quotidiano.net/economia/ultimaora/le-utility-italiane-valgono-quasi-300-miliardi-15-del-pil-72621e16

Quotidiano Nazionale 13 marzo 2024

ULTIM'ORA

Studio Althesys, investimenti per 11 miliardi



Le utility italiane valgono quasi 300 miliardi, 15% del Pil

Crescono le utility italiane: le 100 maggiori aziende di servizi pubblici valgono quasi 300 miliardi di euro (su dati 2022 esattamente 293 miliardi, +75% rispetto all'anno precedente), pari al 15% del Pil italiano, con investimenti per 11 miliardi. Sono dati emersi in un incontro organizzato da Althesys in collaborazione con Utilitalia alla Camera di Commercio di Milano sulle 'Performance delle utility italiane'. Il settore, secondo lo studio, è però chiamato "ad affrontare uno scenario macroeconomico e geopolitico molto complesso, tra l'impegno contro i cambiamenti climatici e i piani di investimento capaci di sostenerne la crescita". "L'indagine - spiega l'economista Alessandro Marangoni, amministratore delegato di Althesys - mette in evidenza la fase straordinaria che sta attraversando il settore". "Da un lato, pare sempre più polarizzato tra grandi gruppi, anche internazionali, e piccole-medie utility locali, concentrate su uno o pochi business. Dall'altro, le imprese devono confrontarsi con un sistema complesso, soggetto a una rapida evoluzione dei mercati, delle policy e della regolamentazione, nel quale l'innovazione e la capacità di investimento giocano un ruolo crescente e discriminante", conclude Marangoni.

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

Codice cliente: 000000794

Data pubblicazione: 13/03/2024
Apri il link

QUOTIDIANO.NET

Top Utility 2024, a Mms il premio categoria Territorio e Comunità

quotidiano.net/video/top-utility-2024-a-mms-il-premio-categoria-territorio-e-comunita-mx8jp0ms

Quotidiano Nazionale 13 marzo 2024

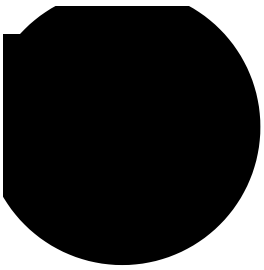


Milano, (askanews) - Con un giro d'affari generato per il territorio di circa mezzo miliardo di euro in 16 anni e un indotto occupazionale, diretto e indiretto, di circa 1.200 posti di lavoro, Marche Multiservizi si è aggiudicata il premio Top Utility 2024 nella categoria Territorio e Comunità, riservato alle aziende dei servizi pubblici locali nei settori di energia, acqua e rifiuti. La multiutility pesarese, che adotta un modello di impresa che si basa sulla capacità di innovare, di radicamento territoriale e sostenibilità ambientale, ha ottenuto la nomination anche per le categorie 'Top Utility Assoluto' e 'Formare Talenti' "Far parte di un gruppo importante come Hera - afferma Mauro Tiviroli, amministratore delegato di Marche Multiservizi - è fondamentale perché ci consente di beneficiare di expertise, know how, innovazione e una capacità economica finanziaria importante. Questo, congiuntamente alla capacità al lavoro di tutti quanti, di coniugare questa appartenenza a un grosso gruppo quotato in borsa ma con un radicamento e una vicinanza territoriale, ha fatto sì che

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

abbiamo avuto performance importanti e positive per vincere questo premio". Un settore, quello delle utility, che sconta i limiti, soprattutto nel campo degli investimenti nell'innovazione, di una eccessiva frammentazione. "Un operatore di piccole dimensioni - prosegue Tiviroli - non può permettersi di avere persone che fanno innovazione e sperimentazione perché è pressato dalla quotidianità. Credo che sia importantissimo procedere velocemente nella direzione di consolidare e rafforzare i gestori che ci sono, creando accorpamenti e aggregazioni in modo tale da avere una dimensione per cui anche dal punto di vista dell'efficienza economica e degli investimenti ci siano le giuste condizioni"". L'analisi delle top 100 utility italiane mostra un settore che continua a investire in maniera significativa: più di 11 miliardi di euro nel 2022 nonostante la forte crescita già registrata nell'anno precedente. "Sono aziende - spiega Alessandro Marangoni, amministratore delegato di Althesys - che stanno puntando molto sull'innovazione, sull'economia circolare. La tendenza è di andare verso la sostenibilità e verso gli investimenti nelle energie rinnovabili. Su questo un po' tutte le aziende si stanno impegnando, anche quelle che abbiamo premiato oggi. Molte hanno unità dedicate alla ricerca e all'innovazione e unità che sono in crescita nell'ultimo anno. La sostenibilità e un po' tutti gli aspetti Esg sono aree di investimento".

© Riproduzione riservata



Iscriviti alla Newsletter.

Il modo più facile di rimanere sempre aggiornati

Hai già un account?

Codice cliente: 000000794
Data pubblicazione: 13/03/2024
Apri il link

Top Utility 2024, a Marche Multizervizi un premio e 2 nomination

ragionieriepreviden za.it/2024/03/top-utility-2024-a-marche-multizervizi-un-premio-e-2-nomination/

March 13, 2024

MILANO – **Marche Multiservizi** protagonista assoluta dei **'Top Utility 2024'**, la dodicesima edizione del premio riservato alle aziende dei servizi pubblici locali nei settori di energia, acqua e rifiuti, che si è tenuta questa mattina nella sede della Camera di Commercio a Milano con la partecipazione tra gli altri dei presidenti di Arera **Stefano Besseghini** e Utilitalia **Filippo Brandolini** e del **ministro all'Ambiente Gilberto Pichetto Fratin**, collegatosi in video.



La cerimonia ha visto la multiutility con testa a **Pesaro** vincere nella categoria 'Territorio e Comunita', ma non solo: MMS ha ottenuto anche la nomination anche per le categorie 'Top Utility Assoluto' e 'Formare Talenti' risultando dunque tra le migliori aziende di servizi italiane in tre categorie sulle sette complessive prese in esame.

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario



“Sicuramente è un premio molto importante, siamo molto orgogliosi e lo voglio condividere con tutti i dipendenti e i colleghi dell’azienda perché chiaramente sono loro che ringrazio”, afferma l’Ad di Marche Multiservizi **Mauro Tiviroli**, in quanto “il loro lavoro quotidiano ci consente di essere qua a ritirare un premio importante. Per un’azienda come la nostra, sicuramente far parte di un gruppo come Hera è fondamentale perché ci consente di beneficiare di expertise, know how, innovazione e anche, voglio dire, una capacità economica finanziaria importante”.

La selezione si è basata sull’**analisi delle performance e dei parametri compiuta dal team di ricerca di Althesys**, società specializzata nella consulenza strategica e nello sviluppo di conoscenza in settori chiave come quello appunto delle utility. Il premio Top Utility, organizzato da Althesis, è considerato il riconoscimento assegnato dal think tank italiano di riferimento nel settore delle public utility: tra le aziende finaliste nelle varie categorie, infatti, troviamo realtà come **A2A, Acea, Enel, Hera ed Iren**.
A conti fatti, si tratta del quinto ‘Oscar’ ottenuto da MMS in 11 anni. Il riconoscimento di oggi si aggiunge al Top Utility ‘Consumatori e Sviluppo del territorio’ del 2012, a quelli per la ‘Sostenibilita’ ottenuti nel 2021 e nel 2022 ed inoltre al premio come miglior utility italiana del 2016.



“Noi, nell’arco dei 15 anni di vita di marchio Multiservizi, abbiamo riversato sul territorio oltre mezzo miliardo di euro in termini di investimenti e risorse assegnate ai comuni e agli enti locali- sottolinea Tiviroli- che sono poi andati a beneficio della collettività in termini di aspetti sociali e culturali. Quindi diciamo che per quanto ci riguarda, il territorio è un nostro punto di forza, facciamo occupazione diretta e indiretta per oltre 1.200 unità all’anno, quindi un dato oggi veramente importante. Anche nei momenti di crisi non abbiamo mai avuto nessuna flessione dal punto di vista occupazionale”.

“Nel convegno di oggi il tema centrale è stato governare la complessità”, sottolinea **Alessandro Marangoni, CEO di Althesys** e capo del team di ricerca. Un tema che, come precisa Marangoni, “è stato declinato nei suoi diversi aspetti”. D’altra parte, **il mondo delle utility in Italia cresce, almeno in base ai dati raccolti nel 2022: le 100 maggiori aziende di servizi pubblici valgono quasi 300 miliardi di euro (293 miliardi, +75% rispetto all’anno precedente), pari al 15% del PIL italiano, con investimenti per 11 miliardi**.

Le aziende multiservizi sono però chiamate ad affrontare uno scenario macroeconomico e geopolitico molto complesso, tra l’impegno contro i cambiamenti climatici e i piani di investimento capaci di sostenerne la crescita. Sono alcuni dei dati salienti dello studio e dell’evento organizzato in collaborazione con Utilitalia che, come ogni anno, mostra lo stato dell’arte nei settori acqua, energia e rifiuti. Il bilanciamento di complessità buona e cattiva può contribuire per Marangoni “allo sviluppo del settore evidenziando come la complessità di per sé possa essere un valore, non solamente un problema. Abbiamo visto gli interventi sul tema della digitalizzazione dell’intelligenza artificiale” che dimostrano “come nel complesso il settore stia cambiando ad un ritmo sorprendente rispetto agli anni scorsi e questo l’abbiamo visto anche nei profili delle aziende che sono state premiate oggi”.

La migliore utility italiana, secondo l'insieme dei parametri del modello di analisi di Top Utility, è Iren, che si aggiudica il premio Top Utility Assoluto. Della cinquina facevano parte anche Acque, CVA, Gruppo CAP e Marche Multiservizi. Prima nella categoria ESG è Acque, nelle migliori figurano anche A2A, Brianzacque, Hera e Iren. Per la Comunicazione si è distinto il Gruppo CAP (con Aimag, CVA, Enel ed Estra). Per Ricerca e Innovazione ha vinto A2A (in cinquina con Acea, Hera, Iren e Smat). Nella categoria Territorio e Comunità il riconoscimento è andato a Marche Multiservizi (in lizza con Acque, Brianzacque, Nuoveacque, Uniacque), mentre per la voce Competitività ed efficienza il riconoscimento è andato ad Acinque (con Acque, Acquebresciane, Brianzacque e Silea). Nella categoria Formare Talenti ha primeggiato infine Gaia Spa (candidata con Estra, Iren, Marche Multiservizi e Nuove acque).

L'articolo Top Utility 2024, a Marche Multizervizi un premio e 2 nomination proviene da Agenzia Dire.

Le notizie del sito Dire sono utilizzabili e riproducibili, a condizione di citare espressamente la fonte Agenzia DIRE e l'indirizzo https://www.dire.it

Correlati

adv



adv

recycling industry

SOLIDS 5 - 6 GIUGNO 2024 PARMA
Fiera per le tecnologie dei granuli, delle polveri e dei solidi sfusi
REGISTRATI ORA!

RECYCLING DIVISION / HANDLING DIVISION / INDUSTRIAL DIVISION

La migliore utility italiana è Iren

13 Marzo 2024

Althesys presenta Top Utility 2024, il rapporto sulle aziende dei servizi pubblici.



Nel 2022, le **utility italiane** hanno registrato una crescita significativa, con le 100 principali aziende nel settore dei servizi pubblici che hanno raggiunto un valore totale di quasi 300 miliardi di euro (293 miliardi, con un aumento del 75% rispetto all'anno precedente). Questo valore rappresenta circa il 15% del PIL italiano e ha comportato investimenti per un totale di 11 miliardi di euro. Tuttavia, queste aziende si trovano di fronte a un contesto macroeconomico e geopolitico estremamente complesso, caratterizzato dall'impegno contro i cambiamenti climatici e dalla necessità di sviluppare piani di investimento capaci di sostenere la crescita del settore. Questi sono solo alcuni dei punti salienti emersi dallo studio intitolato "Le performance delle utility italiane: Analisi delle 100 principali aziende nei settori dell'energia, dell'acqua, del gas e dei rifiuti", presentato questa mattina da Alessandro Marangoni, CEO di Althesys e capo del team di ricerca, durante il Top Utility. Questo evento, organizzato in collaborazione con Utilitalia, rappresenta un momento molto atteso dagli operatori del settore, anche per l'assegnazione dei premi alle migliori società del settore.

Tutti i vincitori di Top Utility 2024

La migliore utility italiana, secondo l'insieme dei parametri del modello di analisi di Top Utility, è **Iren,** che si aggiudica il premio Top Utility Assoluto. Della cinquina facevano parte anche Acque, CVA, Gruppo CAP e Marche Multiservizi.

Prima nella categoria ESG è **Acque**, nelle migliori figurano anche A2A, Brianzacque, Hera e Iren.

Per la Comunicazione si è distinto il **Gruppo CAP** (con Aimag, CVA, Enel ed Estra).

Per Ricerca e Innovazione ha vinto **A2A** (in cinquina con Acea, Hera, Iren e Smat).

Nella categoria Territorio e Comunità il riconoscimento è andato a **Marche Multiservizi** (in lizza con Acque, Brianzacque, Nuoveacque, Uniacque).

Per la voce Competitività ed efficienza il riconoscimento è andato ad **Acinque** (con Acque, Acquebresciane, Brianzacque e Silea).

Nella categoria Formare Talenti ha primeggiato **Gaia Spa** (con Estra, Iren, Marche Multiservizi e Nuove acque).

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

Codice cliente: 000000794

Data pubblicazione: 13/03/2024
Apri il link

CHI HA VINTO TOP UTILITY 2022?

Le prestazioni economico-finanziarie delle utility italiane nel 2022 hanno subito notevoli impatti dall'aumento straordinario dei prezzi dell'energia. Questo aumento ha influenzato positivamente le monoutility del gas (+83,3%), le multiutility (+76,7%) e le monoutility elettriche (+77,1%), mentre le aziende idriche (+8,2%) e quelle della gestione dei rifiuti (+3,9%) sono state meno coinvolte. Tuttavia, nonostante la crescita dei prezzi, i profitti non hanno registrato un aumento proporzionale a causa dell'incremento parallelo dei costi delle materie prime. Alcuni comparti hanno addirittura visto una diminuzione della redditività. Il Return on Equity (Roe) è diminuito per le multiutility e le aziende idriche, passando entrambi dal 6% al 5%, mentre per le imprese elettriche e quelle dei rifiuti è aumentato rispettivamente dall'11% nel 2021 al 14% nel 2022 e dal 2% al 5%. Il rapporto tra Ebitda e ricavi è superiore al 9% per tutti i comparti tranne che per le imprese energetiche (4%). Le monoutility idriche mantengono un alto rapporto Ebitda/ricavi (28%), seguite dalle aziende del gas (18%) e dalle multiutility (14%). Tuttavia, nel complesso, c'è stato un calo generale della redditività nel 2022, soprattutto per le imprese energetiche che sono scese al 4% dal 13% del 2021. L'unica eccezione sono le monoutility dei rifiuti, il cui rapporto è aumentato di un punto percentuale nell'ultimo anno.

Per quanto riguarda gli **investimenti,** nel 2022 c'è stato un lieve aumento (+1,1% rispetto al 2021), raggiungendo un totale di 11 miliardi di euro, corrispondente allo 0,6% del PIL italiano del 2022. Nonostante ciò, il peso degli investimenti sul fatturato è diminuito, passando dal 6,6% nel 2021 al 3,8% nel 2022, principalmente a causa di un calo generale in tutti i settori, sebbene con differenze significative. Gli investimenti delle multiutility sono diminuiti dal 12,2% al 6,7%, mentre per le imprese elettriche sono scesi dal 3,8% al 2,1%. Gli investimenti per le monoutility dei rifiuti sono cresciuti in modo significativo nel 2022 (+144,8% rispetto al 2021), soprattutto grazie a nuovi impianti realizzati da alcune grandi aziende. Gli investimenti sono aumentati anche per le monoutility idriche (+7,7%) e del gas (+15,4%), mentre sono diminuiti per le multiutility (-2,5%) e le imprese elettriche (-0,3%). I cali di quest'ultime due comparti derivano anche dagli elevati aumenti dell'anno precedente, rispettivamente del 74% e del 49%.

La **digitalizzazione** è diventata una priorità per tutte le aziende, con l'80% che utilizza soluzioni avanzate per ottimizzare i processi e gestire i dati, mentre il 42% adotta soluzioni digitali per la manutenzione, come droni, robot, modelli di previsione, sensori e realtà aumentata. Tuttavia, con la digitalizzazione aumentano anche i rischi in termini di cybersecurity, pertanto le attività dedicate alla prevenzione e alla gestione delle emergenze sono cresciute, con il 66% delle principali utility che ha istituito un'unità interna per la sicurezza informatica, rispetto al 54% dell'anno precedente. Le imprese attribuiscono grande importanza alla ricerca e sviluppo, con il 63% che dispone di un reparto R&S, in aumento rispetto al 2021 (61%) e al 2019 (48%). Inoltre, aumentano le collaborazioni esterne, presenti nel 65% delle imprese nel 2021 e nel 79% nel 2022, così come i progetti con università ed enti di ricerca, che registrano un incremento di quasi tre punti percentuali rispetto al 2021 e di circa 17 punti rispetto ai risultati del 2019.

Posta



Recycling | Recupero di Materia ed Energia | Gestione rifiuti | Impianto rifiuti | Riciclaggio Industriale | Trattamento rifiuti | Riciclaggio

NEWS

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

PELLENC ST

SOLIDS 5 - 6 GIUGNO 2024 PARMA
Fiera per le tecnologie dei granuli, delle polveri e dei solidi sfusi

SIMA Srl

Waste Management Europe
FIERA DI BERGAMO 9 - 11 APRILE 2024
STAND 813 (INTERNO)

ECOMED
SICILIAFIERA - MISTERBIANCO (CT),
17 - 19 APRILE 2024
HALL C1 - STAND 69-70-71-72

SAVE THE DATE

La migliore utility italiana è Iren

13 Marzo 2024

Althesys presenta Top Utility 2024, il rapporto sulle aziende dei servizi pubblici.



Nel 2022, le **utility italiane** hanno registrato una crescita significativa, con le 100 principali aziende nel settore dei servizi pubblici che hanno raggiunto un valore totale di quasi 300 miliardi di euro (293 miliardi, con un aumento del 75% rispetto all'anno precedente). Questo valore rappresenta circa il 15% del PIL italiano e ha comportato investimenti per un totale di 11 miliardi di euro. Tuttavia, queste aziende si trovano di fronte a un contesto macroeconomico e geopolitico estremamente complesso, caratterizzato dall'impegno contro i cambiamenti climatici e dalla necessità di sviluppare piani di investimento capaci di sostenere la crescita del settore. Questi sono solo alcuni dei punti salienti emersi dallo studio intitolato "Le performance delle utility italiane: Analisi delle 100 principali aziende nei settori dell'energia, dell'acqua, del gas e dei rifiuti", presentato questa mattina da Alessandro Marangoni, CEO di Althesys e capo del team di ricerca, durante il Top Utility. Questo evento, organizzato in collaborazione con Utilitalia, rappresenta un momento molto atteso dagli operatori del settore, anche per l'assegnazione dei premi alle migliori società del settore.

Tutti i vincitori di Top Utility 2024

La migliore utility italiana, secondo l'insieme dei parametri del modello di analisi di Top Utility, è **Iren,** che si aggiudica il premio Top Utility Assoluto. Della cinquina facevano parte anche Acque, CVA, Gruppo CAP e Marche Multiservizi.

Prima nella categoria ESG è **Acque**, nelle migliori figurano anche A2A, Brianzacque, Hera e Iren.

Per la Comunicazione si è distinto il **Gruppo CAP** (con Aimag, CVA, Enel ed Estra).

Per Ricerca e Innovazione ha vinto **A2A** (in cinquina con Acea, Hera, Iren e Smat).

Nella categoria Territorio e Comunità il riconoscimento è andato a **Marche Multiservizi** (in lizza con Acque, Brianzacque, Nuoveacque, Uniacque).

Per la voce Competitività ed efficienza il riconoscimento è andato ad **Acinque** (con Acque, Acquebresciane, Brianzacque e Silea).

Nella categoria Formare Talenti ha primeggiato **Gaia Spa** (con Estra, Iren, Marche Multiservizi e Nuove acque).

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

Codice cliente: 000000794

CHI HA VINTO TOP UTILITY 2022?

Le prestazioni economico-finanziarie delle utility italiane nel 2022 hanno subito notevoli impatti dall'aumento straordinario dei prezzi dell'energia. Questo aumento ha influenzato positivamente le monoutility del gas (+83,3%), le multiutility (+76,7%) e le monoutility elettriche (+77,1%), mentre le aziende idriche (+8,2%) e quelle della gestione dei rifiuti (+3,9%) sono state meno coinvolte. Tuttavia, nonostante la crescita dei prezzi, i profitti non hanno registrato un aumento proporzionale a causa dell'incremento parallelo dei costi delle materie prime. Alcuni comparti hanno addirittura visto una diminuzione della redditività. Il Return on Equity (Roe) è diminuito per le multiutility e le aziende idriche, passando entrambi dal 6% al 5%, mentre per le imprese elettriche e quelle dei rifiuti è aumentato rispettivamente dall'11% nel 2021 al 14% nel 2022 e dal 2% al 5%. Il rapporto tra Ebitda e ricavi è superiore al 9% per tutti i comparti tranne che per le imprese energetiche (4%). Le monoutility idriche mantengono un alto rapporto Ebitda/ricavi (28%), seguite dalle aziende del gas (18%) e dalle multiutility (14%). Tuttavia, nel complesso, c'è stato un calo generale della redditività nel 2022, soprattutto per le imprese energetiche che sono scese al 4% dal 13% del 2021. L'unica eccezione sono le monoutility dei rifiuti, il cui rapporto è aumentato di un punto percentuale nell'ultimo anno.

Per quanto riguarda gli **investimenti,** nel 2022 c'è stato un lieve aumento (+1,1% rispetto al 2021), raggiungendo un totale di 11 miliardi di euro, corrispondente allo 0,6% del PIL italiano del 2022. Nonostante ciò, il peso degli investimenti sul fatturato è diminuito, passando dal 6,6% nel 2021 al 3,8% nel 2022, principalmente a causa di un calo generale in tutti i settori, sebbene con differenze significative. Gli investimenti delle multiutility sono diminuiti dal 12,2% al 6,7%, mentre per le imprese elettriche sono scesi dal 3,8% al 2,1%. Gli investimenti per le monoutility dei rifiuti sono cresciuti in modo significativo nel 2022 (+144,8% rispetto al 2021), soprattutto grazie a nuovi impianti realizzati da alcune grandi aziende. Gli investimenti sono aumentati anche per le monoutility idriche (+7,7%) e del gas (+15,4%), mentre sono diminuiti per le multiutility (-2,5%) e le imprese elettriche (-0,3%). I cali di quest'ultime due comparti derivano anche dagli elevati aumenti dell'anno precedente, rispettivamente del 74% e del 49%.

La **digitalizzazione** è diventata una priorità per tutte le aziende, con l'80% che utilizza soluzioni avanzate per ottimizzare i processi e gestire i dati, mentre il 42% adotta soluzioni digitali per la manutenzione, come droni, robot, modelli di previsione, sensori e realtà aumentata. Tuttavia, con la digitalizzazione aumentano anche i rischi in termini di cybersecurity, pertanto le attività dedicate alla prevenzione e alla gestione delle emergenze sono cresciute, con il 66% delle principali utility che ha istituito un'unità interna per la sicurezza informatica, rispetto al 54% dell'anno precedente. Le imprese attribuiscono grande importanza alla ricerca e sviluppo, con il 63% che dispone di un reparto R&S, in aumento rispetto al 2021 (61%) e al 2019 (48%). Inoltre, aumentano le collaborazioni esterne, presenti nel 65% delle imprese nel 2021 e nel 79% nel 2022, così come i progetti con università ed enti di ricerca, che registrano un incremento di quasi tre punti percentuali rispetto al 2021 e di circa 17 punti rispetto ai risultati del 2019.

Posta



Recycling | Recupero di Materia ed Energia | Gestione rifiuti | Impianto rifiuti | Riciclaggio Industriale | Trattamento rifiuti | Riciclaggio

NEWS

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

Iren vince premio top utility

reggio2000.it/2024/03/13/iren-vince-premio-top-utility/

13 Marzo 2024



Il Gruppo Iren ha vinto la dodicesima edizione del Premio Top Utility, dedicato alle performance delle cento maggiori imprese italiane, dell'energia, dell'ambiente e dell'acqua. Il premio è stato ritirato questa mattina a palazzo Turati, a Milano, dal Presidente del Gruppo Iren Luca Dal Fabbro.

Tra le motivazioni dell'assegnazione del premio, sono state ricordate l'ottima performance economica e operativa registrata da Iren nell'ultimo anno, la costante attenzione per la trasparenza e il confronto con clienti e territorio e la capacità di realizzare progetti e investimenti innovativi legati all'economia circolare e in particolare ai materiali strategici.

"Il riconoscimento ricevuto oggi valorizza ulteriormente il percorso di Iren quale leader nella transizione energetica e digitale delle nostre città", dichiara Luca Dal Fabbro, Presidente del Gruppo Iren, "Le grandi utility in questo momento storico sono i principali player economici in

grado di generare investimenti strategici che portano crescita e sviluppo per il nostro Paese. Realtà solide come Iren sono viste con forte interesse dagli investitori internazionali, come ha dimostrato di recente l'emissione del Green Bond da parte del Gruppo che ha ricevuto ordini 10 volte superiori all'ammontare offerto".

Il premio dedicato alle eccellenze italiane nel settore dei servizi di pubblica utilità sottolinea inoltre l'impegno del Gruppo Iren per il recupero e la valorizzazione delle materie prime critiche in un'ottica di circolarità. "Iren continua il Presidente Dal Fabbro – è impegnata in prima linea per la promozione di una filiera industriale del recupero e del riciclo delle materie prime critiche e ha già avviato significativi investimenti in ambito impiantistico con l'obiettivo di divenire il leader industriale di questo settore".

Giunto alla sua dodicesima edizione, il Top Utility è il principale think tank italiano di riferimento nel settore public utility. Coordinato da Althesys e organizzato in collaborazione con Utilitalia, l'evento valuta ogni anno le cento maggiori aziende nel comparto dell'energia, dell'acqua, del gas e dei rifiuti e ne riconosce le eccellenze.

Iren vince premio top utility

reggiosera.it/2024/03/iren-vince-premio-top-utility/311201/

13 marzo 2024

Iren

Reggio Emilia


Iren vince premio top utility

Il riconoscimento per la migliore utility italiana, consegnato al presidente Luca Dal Fabbro, conferma la crescita economica e industriale del gruppo

REGGIO EMILIA – Il Gruppo Iren ha vinto la dodicesima edizione del Premio Top Utility, dedicato alle performance delle cento maggiori imprese italiane, dell'energia, dell'ambiente e dell'acqua. Il premio è stato ritirato questa mattina a palazzo Turati, a Milano, dal Presidente del Gruppo Iren Luca Dal Fabbro.

Tra le motivazioni dell'assegnazione del premio, sono state ricordate l'ottima performance economica e operativa registrata da Iren nell'ultimo anno, la costante attenzione per la trasparenza e il confronto con clienti e territorio e la capacità di realizzare progetti e investimenti innovativi legati all'economia circolare e in particolare ai materiali strategici.

"Il riconoscimento ricevuto oggi valorizza ulteriormente il percorso di Iren quale leader nella transizione energetica e digitale delle nostre città", dichiara Luca Dal Fabbro, Presidente del Gruppo Iren, "Le grandi utility in questo momento storico sono i principali player economici in grado di generare investimenti strategici che portano crescita e sviluppo per il nostro Paese. Realtà solide come Iren sono viste con forte interesse dagli investitori internazionali, come ha dimostrato di recente l'emissione del Green Bond da parte del Gruppo che ha ricevuto ordini 10 volte superiori all'ammontare offerto".

Il premio dedicato alle eccellenze italiane nel settore dei servizi di pubblica utilità sottolinea inoltre l'impegno del Gruppo Iren per il recupero e la valorizzazione delle materie prime critiche in un'ottica di circolarità. "Iren continua il Presidente Dal Fabbro – è impegnata in prima linea per la promozione di una filiera industriale del recupero e del riciclo delle materie prime critiche e ha già avviato significativi investimenti in ambito impiantistico con l'obiettivo di divenire il leader industriale di questo settore".

Giunto alla sua dodicesima edizione, il Top Utility è il principale think tank italiano di riferimento nel settore public utility. Coordinato da Althesys e organizzato in collaborazione con Utilitalia, l'evento valuta ogni anno le cento maggiori aziende nel comparto dell'energia, dell'acqua, del gas e dei rifiuti e ne riconosce le eccellenze.

Imprese, Top Utility 2024 premia la Comunicazione di Gruppo Cap

rtmweb.it/imprese-top-utility-2024-premia-la-comunicazione-di-gruppo-cap/

13 marzo 2024

(Adnkronos) – Gruppo Cap è la miglior utility nella comunicazione. Il gestore del servizio idrico integrato della Città metropolitana di Milano ha ottenuto oggi il premio Top Utility Comunicazione, conferito all'azienda "che ha dimostrato la capacità di comunicare verso l'esterno in maniera sempre aggiornata, completa e integrata, con una presenza web user friendly e al contempo esaustiva, prestando attenzione verso tutti gli stakeholder". Gruppo Cap, oltre alla sezione Comunicazione, ha ricevuto la nomination per le categorie Top Utility Assoluto. "Siamo un punto di riferimento importante per i cittadini del nostro territorio, che devono contare sulla nostra efficienza per essere sicuri di usufruire di acqua di alta qualità, quindi buona, controllata e sicura – commenta Yuri Santagostino, presidente di Gruppo Cap – Per questo è per noi essenziale dialogare con tutti i nostri utenti, informarli costantemente su come miglioriamo il servizio ma anche facendo divulgazione sui temi che più ci stanno a cuore: la qualità e la sicurezza dell'acqua del rubinetto, la transizione green, la sostenibilità, l'economia circolare, l'inclusività, la parità di genere. Abbiamo lavorato molto per promuovere questi temi, sviluppando progetti originali capaci di coinvolgere sia coloro che lavorano nella nostra azienda, sia i partner industriali e gli stakeholder, sia in generale la popolazione che ogni giorno serviamo". Il premio è stato assegnato da Althesys in occasione della conferenza 'Le utility, governare la complessità', organizzata per presentare la XII Edizione del rapporto Top Utility Analysis. La selezione delle aziende nominate e premiate è basata sull'analisi delle performance e dei parametri compiuta dal team di ricerca di Althesys, guidato dall'economista Alessandro Marangoni. Per la categoria Comunicazione, insieme a Gruppo Cap i candidati erano Aimag, Cva, Enel ed Estra. Sempre presente nelle nomination del premio Top Utility, in occasione del decennale della manifestazione, Cap ha anche ricevuto il Top Utility Ten Years, destinato all'azienda che ha collezionato più premi nel corso dei dieci anni di Top Utility distinguendosi nel corso degli anni in particolare nei settori della Sostenibilità, della Ricerca e Innovazione e, come anche quest'anno, nella Comunicazione. Oltre all'attività istituzionale, nel corso dell'ultimo anno Cap ha investito in progetti di divulgazione scientifica e ambientale, per raccontare in modo originale e coinvolgente la crisi climatica in atto a un pubblico ampio e diversificato. Ha realizzato progetti di educazione ambientale dedicati ai bambini e ai ragazzi della Città metropolitana di Milano, dalle scuole d'infanzia alle primarie fino alle secondarie di primo e di secondo grado, sviluppando una piattaforma digitale interattiva ricca di contenuti multimediali, dai film alle animazioni fino agli strumenti didattici. Ancora, ha realizzato una campagna di Employer Branding dedicata ai giovani nei settori della progettazione, dell'ingegneria e dell'economia circolare da inserire in un ambiente di lavoro equo, accogliente e inclusivo. E proprio sui temi dell'inclusività e della parità di genere Cap ha realizzato una serie di importanti iniziative sia all'interno dell'azienda

sia presso i propri partner industriali. Non sono mancate anche le iniziative che hanno utilizzato un linguaggio leggero e divertente per trattare temi importanti, come per esempio il progetto AcquaSound, una serie di playlist su Spotify pensate per promuovere un uso consapevole della risorsa idrica in ogni occasione. —sostenibilitawebinfo@adnkronos.com (Web Info)

Acinque premiata per competitività ed efficienza

SN saronnonews.it/2024/03/13/acinque-premiata-per-competitivita-ed-efficienza/

13 marzo 2024

Economia

Acinque si è classificata al primo posto nella categoria competitività ed efficienza del premio che ha messo a confronto le performance delle maggiori utility italiane

varese



Un'azienda che ha saputo fare rete, che ha dimostrato sul mercato capacità competitiva e opera all'insegna dell'efficienza, obiettivo e tratto peculiare dei propri business: **Acinque si è classificata al primo posto nella categoria competitività ed efficienza del premio che ha messo a confronto le performance delle maggiori utility italiane.**

Il premio è stato ritirato oggi, nella sede della Camera di commercio di Milano, dall'amministratore delegato del Gruppo, Stefano Cetti, nell'ambito del forum "Le utility, governare la complessità", evento conclusivo dell'analisi promossa da Althesys Strategic Consultants, con il coordinamento dell'economista Alessandro Marangoni, al quale è intervenuto da remoto anche il ministro dell'Energia.

Un riconoscimento alla qualità di prestazione della società. "Il premio Top Utility Competitività & Efficienza – si legge infatti nelle motivazioni – **è assegnato per le eccellenti performance nella continuità del servizio e nelle tempistiche d'intervento, oltre che per l'efficienza delle infrastrutture**. I risultati sono conseguiti nonostante un territorio differenziato, grazie ad un efficace processo di integrazione tra le realtà che compongono l'azienda".

«Si tratta di un riconoscimento molto prestigioso – hanno commentato Cetti e il presidente Marco Canzi – che conferma il valore del cammino intrapreso dal nostro Gruppo: siamo fra le eccellenze del paese e il merito va condiviso con i nostri soci, il board e tutte le competenze che, con professionalità, dedizione quotidiana ma soprattutto intraprendenza e visione, hanno consentito ad Acinque di conseguire risultati importanti».

Frutto dell'aggregazione delle utilities di Como, Lecco, Sondrio, Monza e Varese, con a2a partner industriale, **Acinque è cresciuta sia rispetto alla massa critica delle attività, improntata all'innovazione e alle soluzioni energetiche rispettose dell'ambiente, sia dal punto di vista territoriale** (ad inizio anno ha acquisito il 70% della società di vendita di Agesp). Un'evoluzione guidata dalle linee di un piano industriale ambizioso che mantiene una forte vocazione territoriale con l'obiettivo di generare valore all'insegna della sostenibilità, e cogliere le nuove sfide che assegnano un ruolo strategico ai territori stessi.

«Si dice che i premi più che un punto di arrivo debbano rappresentare un impulso ulteriore – hanno aggiunto Canzi e Cetti -. È così. In forza del nostro patrimonio di idee e delle competenze dimostrate in tutti i settori in cui operiamo, siamo decisi a cogliere nuove sfide e nuovi bisogni. Saldamente ancorati ai nostri territori, che vogliamo contribuire a rendere interpreti protagonisti dell'evoluzione energetica».

Redazione Saronnonews saronnonews@gmail.com
Noi della redazione di Saronnonews crediamo che una buona informazione contribuisca a migliorare la vita di tutti. Ogni giorno lavoriamo cercando di stimolare curiosità e spirito critico.

Pubblicato il 13 Marzo 2024

Iren vince premio top utility

sassuolo2000.com/2024/03/13/iren-vince-premio-top-utility/

March 13, 2024

Tempo di lettura 1 min.

Il riconoscimento per la migliore utility italiana, consegnato al Presidente Luca Dal Fabbro, conferma il significativo percorso di crescita economica e industriale del Gruppo Iren

13 Marzo 2024



Il Gruppo Iren ha vinto la dodicesima edizione del Premio Top Utility, dedicato alle performance delle cento maggiori imprese italiane, dell'energia, dell'ambiente e dell'acqua. Il premio è stato ritirato questa mattina a palazzo Turati, a Milano, dal Presidente del Gruppo Iren Luca Dal Fabbro.

Tra le motivazioni dell'assegnazione del premio, sono state ricordate l'ottima performance economica e operativa registrata da Iren nell'ultimo anno, la costante attenzione per la trasparenza e il confronto con clienti e territorio e la capacità di realizzare progetti e investimenti innovativi legati all'economia circolare e in particolare ai materiali strategici.

"Il riconoscimento ricevuto oggi valorizza ulteriormente il percorso di Iren quale leader nella transizione energetica e digitale delle nostre città", dichiara Luca Dal Fabbro, Presidente del Gruppo Iren, "Le grandi utility in questo momento storico sono i principali player economici in grado di generare investimenti strategici che portano crescita e sviluppo per il nostro Paese. Realtà solide come Iren sono viste con forte interesse dagli investitori internazionali, come ha dimostrato di recente l'emissione del Green Bond da parte del Gruppo che ha ricevuto ordini 10 volte superiori all'ammontare offerto".

Il premio dedicato alle eccellenze italiane nel settore dei servizi di pubblica utilità sottolinea inoltre l'impegno del Gruppo Iren per il recupero e la valorizzazione delle materie prime critiche in un'ottica di circolarità. "Iren continua il Presidente Dal Fabbro – è impegnata in prima linea per la promozione di una filiera industriale del recupero e del riciclo delle materie prime critiche e ha già avviato significativi investimenti in ambito impiantistico con l'obiettivo di divenire il leader industriale di questo settore".

Giunto alla sua dodicesima edizione, il Top Utility è il principale think tank italiano di riferimento nel settore public utility. Coordinato da Althesys e organizzato in collaborazione con Utilitalia, l'evento valuta ogni anno le cento maggiori aziende nel comparto dell'energia, dell'acqua, del gas e dei rifiuti e ne riconosce le eccellenze.

Iren vince premio top utility

sassuolo2000.it/2024/03/13/iren-vince-premio-top-utility/

EconomiaReggio Emilia
Tempo di lettura 1 min.

Il riconoscimento per la migliore utility italiana, consegnato al Presidente Luca Dal Fabbro, conferma il significativo percorso di crescita economica e industriale del Gruppo Iren

13 Marzo 2024

ISCRIVITI AL NOSTRO CANALE WHATSAPP



Il Gruppo Iren ha vinto la dodicesima edizione del Premio Top Utility, dedicato alle performance delle cento maggiori imprese italiane, dell'energia, dell'ambiente e dell'acqua. Il premio è stato ritirato questa mattina a palazzo Turati, a Milano, dal Presidente del Gruppo Iren Luca Dal Fabbro.

Tra le motivazioni dell'assegnazione del premio, sono state ricordate l'ottima performance economica e operativa registrata da Iren nell'ultimo anno, la costante attenzione per la trasparenza e il confronto con clienti e territorio e la capacità di realizzare progetti e investimenti innovativi legati all'economia circolare e in particolare ai materiali strategici.

"Il riconoscimento ricevuto oggi valorizza ulteriormente il percorso di Iren quale leader nella transizione energetica e digitale delle nostre città", dichiara Luca Dal Fabbro, Presidente del Gruppo Iren, "Le grandi utility in questo momento storico sono i principali player economici in grado di generare investimenti strategici che portano crescita e sviluppo per il nostro Paese. Realtà solide come Iren sono viste con forte interesse dagli investitori internazionali, come ha dimostrato di recente l'emissione del Green Bond da parte del Gruppo che ha ricevuto ordini 10 volte superiori all'ammontare offerto".

Il premio dedicato alle eccellenze italiane nel settore dei servizi di pubblica utilità sottolinea inoltre l'impegno del Gruppo Iren per il recupero e la valorizzazione delle materie prime critiche in un'ottica di circolarità. "Iren continua il Presidente Dal Fabbro – è impegnata in prima linea per la promozione di una filiera industriale del recupero e del riciclo delle materie prime critiche e ha già avviato significativi investimenti in ambito impiantistico con l'obiettivo di divenire il leader industriale di questo settore".

Giunto alla sua dodicesima edizione, il Top Utility è il principale think tank italiano di riferimento nel settore public utility. Coordinato da Althesys e organizzato in collaborazione con Utilitalia, l'evento valuta ogni anno le cento maggiori aziende nel comparto dell'energia, dell'acqua, del gas e dei rifiuti e ne riconosce le eccellenze.

Codice cliente: 000000794

Data pubblicazione: 13/03/2024

Apri il link

Iren si aggiudica la 12esima edizione del premio "Top Utility" per le sue performance

savonanews.it/2024/03/13/mobile/leggi-notizia/argomenti/economia-1/articolo/iren-si-aggiudica-la-12esima-edizione-del-premio-top-utility-per-le-sue-performance.html

Redazione 13 marzo 2024



Economia - 13 marzo 2024, 15:42

Il riconoscimento coinvolge le maggiori cento aziende italiane dell’energia, dell’ambiente e dell’acqua

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario



E' stata l'azienda Iren ad aggiudicarsi la dodicesima edizione del Premio Top Utility, dedicato alle performance delle cento maggiori imprese italiane, dell’energia, dell’ambiente e dell’acqua. Il premio è stato ritirato questa mattina a palazzo Turati, a Milano, dal Presidente del Gruppo Iren Luca Dal Fabbro.

Tra le motivazioni dell’assegnazione del premio, sono state ricordate l’ottima performance economica e operativa registrata da Iren nell’ultimo anno, la costante attenzione per la trasparenza e il confronto con clienti e territorio e la capacità di realizzare progetti e investimenti innovativi legati all’economia circolare e in particolare ai materiali strategici.

"*Il riconoscimento ricevuto oggi valorizza ulteriormente il percorso di Iren quale leader nella transizione energetica e digitale delle nostre città* - dichiara Luca Dal Fabbro, Presidente del Gruppo Iren - *Le grandi utility in questo momento storico sono i principali player economici in grado di generare investimenti strategici che portano crescita e sviluppo per il nostro Paese. Realtà solide come Iren sono viste con forte interesse dagli investitori internazionali, come ha dimostrato di recente l'emissione del Green Bond da parte del Gruppo che ha ricevuto ordini 10 volte superiori all'ammontare offerto*".

Il premio dedicato alle eccellenze italiane nel settore dei servizi di pubblica utilità sottolinea inoltre l'impegno del Gruppo Iren per il recupero e la valorizzazione delle materie prime critiche in un'ottica di circolarità.

"*Iren* - continua il presidente Dal Fabbro - *è impegnata in prima linea per la promozione di una filiera industriale del recupero e del riciclo delle materie prime critiche e ha già avviato significativi investimenti in ambito impiantistico con l'obiettivo di divenire il leader industriale di questo settore*".

Giunto alla sua dodicesima edizione, il Top Utility è il principale think tank italiano di riferimento nel settore public utility. Coordinato da Althesys e organizzato in collaborazione con Utilitalia, l'evento valuta ogni anno le cento maggiori aziende nel comparto dell'energia, dell'acqua, del gas e dei rifiuti e ne riconosce le eccellenze.

Redazione

TI RICORDI COSA È SUCCESSO L'ANNO SCORSO A MARZO?
Ascolta il podcast con le notizie da non dimenticare

Ascolta "Un anno di notizie da non dimenticare" su Spreaker.
WhatsApp Segui il canale di SavonaNews.it su **WhatsApp** ISCRIVITI

Ti potrebbero interessare anche:

SU

Porti, D’Agostino: “Ue ha sempre guardato a...

sbircialanotizia.it/2024/03/13/porti-dagostino-ue-ha-sempre-guardato-a-portualita-nord-europea/

adnkronos

Published

2 ore ago
on

13 Marzo 2024
By

Adnkronos

Porti, D’Agostino: “Ue ha sempre guardato a portualità nord europea”

Il presidente Espo e AdSp Mare Adriatico Orientale, in occasione di LetExpo, organizzata da Alis alla Fiera di Verona

"L'Europa tiene conto dei porti, ma fino a poco tempo fa l'Europa ha avuto come riferimento la portualità nord europea. Questo probabilmente è dovuto anche ad una nostra mancanza. Bruxelles è là e tu puoi mettere tutte le tecnologie che vuoi, ma il contatto fisico e importante. Chiaramente quei porti sono più vicini a Bruxelles e quindi il dialogo è più facile. Noi invece siamo lontani molti chilometri". Lo sottolinea Zeno D'Agostino, presidente Espo e AdSp Mare Adriatico Orientale, in occasione di LetExpo, organizzata da Alis alla Fiera di Verona.

adnkronos

Adnkronos

Un team di giornalisti altamente specializzati che eleva il nostro quotidiano a nuovi livelli di eccellenza, fornendo analisi penetranti e notizie d’urgenza da ogni angolo del globo. Con una vasta gamma di competenze che spaziano dalla politica internazionale all’innovazione tecnologica, il loro contributo è fondamentale per mantenere i nostri lettori informati, impegnati e sempre un passo avanti.

Sostenibilità

Imprese, Top Utility 2024 premia la Comunicazione di Gruppo...

adnkronos

Published

1 ora ago

on

13 Marzo 2024

By

Adnkronos





Gruppo Cap è la miglior utility nella comunicazione. Il gestore del servizio idrico integrato della Città metropolitana di Milano ha ottenuto oggi il premio Top Utility Comunicazione, conferito all'azienda "che ha dimostrato la capacità di comunicare verso l'esterno in maniera sempre aggiornata, completa e integrata, con una presenza web user friendly e al contempo esaustiva, prestando attenzione verso tutti gli stakeholder".

Gruppo Cap, oltre alla sezione Comunicazione, ha ricevuto la nomination per le categorie Top Utility Assoluto.

"Siamo un punto di riferimento importante per i cittadini del nostro territorio, che devono contare sulla nostra efficienza per essere sicuri di usufruire di acqua di alta qualità, quindi buona, controllata e sicura - commenta Yuri Santagostino, presidente di Gruppo Cap - Per questo è per noi essenziale dialogare con tutti i nostri utenti, informarli costantemente su come miglioriamo il servizio ma anche facendo divulgazione sui temi che più ci stanno a cuore: la qualità e la sicurezza dell'acqua del rubinetto, la transizione green, la sostenibilità, l'economia circolare, l'inclusività, la parità di genere. Abbiamo lavorato molto per promuovere questi temi, sviluppando progetti originali capaci di coinvolgere sia coloro che lavorano nella nostra azienda, sia i partner industriali e gli stakeholder, sia in generale la popolazione che ogni giorno serviamo".

Il premio è stato assegnato da Althesys in occasione della conferenza 'Le utility, governare la complessità', organizzata per presentare la XII Edizione del rapporto Top Utility Analysis. La selezione delle aziende nominate e premiate è basata sull'analisi delle performance e dei parametri compiuta dal team di ricerca di Althesys, guidato dall'economista Alessandro Marangoni. Per la categoria Comunicazione, insieme a Gruppo Cap i candidati erano Aimag, Cva, Enel ed Estra.

Sempre presente nelle nomination del premio Top Utility, in occasione del decennale della manifestazione, Cap ha anche ricevuto il Top Utility Ten Years, destinato all'azienda che ha collezionato più premi nel corso dei dieci anni di Top Utility distinguendosi nel corso degli anni in particolare nei settori della Sostenibilità, della Ricerca e Innovazione e, come anche quest'anno, nella Comunicazione.

Oltre all'attività istituzionale, nel corso dell'ultimo anno Cap ha investito in progetti di divulgazione scientifica e ambientale, per raccontare in modo originale e coinvolgente la crisi climatica in atto a un pubblico ampio e diversificato. Ha realizzato progetti di educazione ambientale dedicati ai bambini e ai ragazzi della Città metropolitana di Milano, dalle scuole d'infanzia alle primarie fino alle secondarie di primo e di secondo grado, sviluppando una piattaforma digitale interattiva ricca di contenuti multimediali, dai film alle animazioni fino agli strumenti didattici. Ancora, ha realizzato una campagna di Employer Branding dedicata ai giovani nei settori della progettazione, dell'ingegneria e dell'economia circolare da inserire in un ambiente di lavoro equo, accogliente e inclusivo. E proprio sui temi dell'inclusività e della parità di genere Cap ha realizzato una serie di importanti iniziative sia all'interno dell'azienda

sia presso i propri partner industriali. Non sono mancate anche le iniziative che hanno utilizzato un linguaggio leggero e divertente per trattare temi importanti, come per esempio il progetto AcquaSound, una serie di playlist su Spotify pensate per promuovere un uso consapevole della risorsa idrica in ogni occasione.

Continue Reading

Ultima ora

Max Giusti: “Dalle mie ‘Bollicine’ sul...

adnkronos

Published

1 ora ago
on

13 Marzo 2024
By

Adnkronos



L'attore comico al Sistina dall'11 aprile: "Si ride ma ci saranno anche dei messaggi importanti"

Codice cliente: 000000794
Data pubblicazione: 13/03/2024
Apri il link

Top Utility 2024, a Mms il premio categoria Territorio e Comunità

stream24.ilsole24ore.com/video/economia/top-utility-2024-mms-premio-categoria-territorio-e-comunita/AF7Xoa2C

March 13, 2024

Milano, (askanews) - Con un giro d'affari generato per il territorio di circa mezzo miliardo di euro in 16 anni e un indotto occupazionale, diretto e indiretto, di circa 1.200 posti di lavoro, Marche Multiservizi si è aggiudicata il premio Top Utility 2024 nella categoria Territorio e Comunità, riservato alle aziende dei servizi pubblici locali nei settori di energia, acqua e rifiuti. La multiutility pesarese, che adotta un modello di impresa che si basa sulla capacità di innovare, di radicamento territoriale e sostenibilità ambientale, ha ottenuto la nomination anche per le categorie 'Top Utility Assoluto' e 'Formare Talenti' "Far parte di un gruppo importante come Hera - afferma Mauro Tiviroli, amministratore delegato di Marche Multiservizi - è fondamentale perché ci consente di beneficiare di expertise, know how, innovazione e una capacità economica finanziaria importante. Questo, congiuntamente alla capacità al lavoro di tutti quanti, di coniugare questa appartenenza a un grosso gruppo quotato in borsa ma con un radicamento e una vicinanza territoriale, ha fatto sì che abbiamo avuto performance importanti e positive per vincere questo premio". Un settore, quello delle utility, che sconta i limiti, soprattutto nel campo degli investimenti nell'innovazione, di una eccessiva frammentazione. "Un operatore di piccole dimensioni - prosegue Tiviroli - non può permettersi di avere persone che fanno innovazione e sperimentazione perché è pressato dalla quotidianità. Credo che sia importantissimo procedere velocemente nella direzione di consolidare e rafforzare i gestori che ci sono, creando accorpamenti e aggregazioni in modo tale da avere una dimensione per cui anche dal punto di vista dell'efficienza economica e degli investimenti ci siano le giuste condizioni"". L'analisi delle top 100 utility italiane mostra un settore che continua a investire in maniera significativa: più di 11 miliardi di euro nel 2022 nonostante la forte crescita già registrata nell'anno precedente. "Sono aziende - spiega Alessandro Marangoni, amministratore delegato di Althesys - che stanno puntando molto sull'innovazione,

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

sull'economia circolare. La tendenza è di andare verso la sostenibilità e verso gli investimenti nelle energie rinnovabili. Su questo un po' tutte le aziende si stanno impegnando, anche quelle che abbiamo premiato oggi. Molte hanno unità dedicate alla ricerca e all'innovazione e unità che sono in crescita nell'ultimo anno. La sostenibilità e un po' tutti gli aspetti Esg sono aree di investimento".

Riproduzione riservata ©

loading...

loading...

Marzo 13, 2024



News Nazionali

Imprese, Top Utility 2024 premia la Comunicazione di Gruppo Cap

admin Marzo 13, 2024

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario



Sharing is caring!

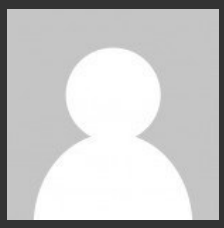
(Adnkronos) – Gruppo Cap è la miglior utility nella comunicazione. Il gestore del servizio idrico integrato della Città metropolitana di Milano ha ottenuto oggi il premio Top Utility Comunicazione, conferito all'azienda "che ha dimostrato la capacità di comunicare verso l'esterno in maniera sempre aggiornata, completa e integrata, con una presenza web user friendly e al contempo esaustiva, prestando attenzione verso tutti gli stakeholder". Gruppo Cap, oltre alla sezione Comunicazione, ha ricevuto la nomination per le categorie Top Utility Assoluto. "Siamo un punto di riferimento importante per i cittadini del nostro territorio, che devono contare sulla nostra efficienza per essere sicuri di usufruire di acqua di alta qualità, quindi buona, controllata e sicura – commenta Yuri Santagostino, presidente di Gruppo Cap – Per questo è per noi essenziale dialogare con tutti i nostri utenti, informarli costantemente su come miglioriamo il servizio ma anche facendo divulgazione sui temi che più ci stanno a cuore: la qualità e la sicurezza dell'acqua del rubinetto, la transizione green, la sostenibilità, l'economia circolare, l'inclusività, la parità di genere. Abbiamo lavorato molto per promuovere questi temi, sviluppando progetti originali capaci di coinvolgere sia coloro che lavorano nella nostra azienda, sia i partner industriali e gli stakeholder, sia in generale la popolazione che ogni giorno serviamo". Il premio è stato assegnato da Althesys in occasione della conferenza 'Le utility, governare la complessità', organizzata per presentare la XII Edizione del rapporto Top Utility Analysis. La selezione delle aziende nominate e premiate è basata sull'analisi delle performance e dei parametri compiuta dal team di ricerca di Althesys, guidato dall'economista Alessandro Marangoni. Per la categoria Comunicazione, insieme a Gruppo Cap i candidati erano Aimag, Cva, Enel ed Estra. Sempre presente nelle nomination del premio Top Utility, in

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

occasione del decennale della manifestazione, Cap ha anche ricevuto il Top Utility Ten Years, destinato all'azienda che ha collezionato più premi nel corso dei dieci anni di Top Utility distinguendosi nel corso degli anni in particolare nei settori della Sostenibilità, della Ricerca e Innovazione e, come anche quest'anno, nella Comunicazione. Oltre all'attività istituzionale, nel corso dell'ultimo anno Cap ha investito in progetti di divulgazione scientifica e ambientale, per raccontare in modo originale e coinvolgente la crisi climatica in atto a un pubblico ampio e diversificato. Ha realizzato progetti di educazione ambientale dedicati ai bambini e ai ragazzi della Città metropolitana di Milano, dalle scuole d'infanzia alle primarie fino alle secondarie di primo e di secondo grado, sviluppando una piattaforma digitale interattiva ricca di contenuti multimediali, dai film alle animazioni fino agli strumenti didattici. Ancora, ha realizzato una campagna di Employer Branding dedicata ai giovani nei settori della progettazione, dell'ingegneria e dell'economia circolare da inserire in un ambiente di lavoro equo, accogliente e inclusivo. E proprio sui temi dell'inclusività e della parità di genere Cap ha realizzato una serie di importanti iniziative sia all'interno dell'azienda sia presso i propri partner industriali. Non sono mancate anche le iniziative che hanno utilizzato un linguaggio leggero e divertente per trattare temi importanti, come per esempio il progetto AcquaSound, una serie di playlist su Spotify pensate per promuovere un uso consapevole della risorsa idrica in ogni occasione. — sostenibilitawebinfo@adnkronos.com (Web Info)

0 0

About Author



admin

See author's posts

Tags: adnkronos, sostenibilita

LEGGI ANCHE...



News Nazionali

Umbricii ludus, a Montepulciano il videogioco made by studenti parla latino

admin Marzo 13, 2024



News Nazionali

Decreto elezioni, governo verso invito a ritiro emendamento ballottaggi

admin Marzo 13, 2024

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

Le utility italiane valgono quasi 300 miliardi, 15% del Pil

tuttonotizie.net/2024/03/13/le-utility-italiane-valgono-quasi-300-miliardi-15-del-pil/

Mostra tutti gli articoli di Maurizio Barra 13 Marzo 2024



Tempo di lettura: < 1 minuto
Ultimo aggiornamento 13 Marzo, 2024, 22:26:33 di Maurizio Barra

Crescono le utility italiane: le 100 maggiori aziende di servizi pubblici valgono quasi 300 miliardi di euro (su dati 2022 esattamente 293 miliardi, +75% rispetto all'anno precedente), pari al 15% del Pil italiano, con investimenti per 11 miliardi. Sono dati emersi in un incontro organizzato da Althesys in collaborazione con Utilitalia alla Camera di Commercio di Milano sulle 'Performance delle utility italiane'.

Il settore, secondo lo studio, è però chiamato "ad affrontare uno scenario macroeconomico e geopolitico molto complesso, tra l'impegno contro i cambiamenti climatici e i piani di investimento capaci di sostenerne la crescita".

"L'indagine – spiega l'economista Alessandro Marangoni, amministratore delegato di Althesys – mette in evidenza la fase straordinaria che sta attraversando il settore".

"Da un lato, pare sempre più polarizzato tra grandi gruppi, anche internazionali, e piccole-medie utility locali, concentrate su uno o pochi business. Dall'altro, le imprese devono confrontarsi con un sistema complesso, soggetto a una rapida evoluzione dei mercati, delle policy e della

regolamentazione, nel quale l’innovazione e la capacità di investimento giocano un ruolo crescente e discriminante”, conclude Marangoni.

Riproduzione riservata © Copyright ANSA

source

La Tua opinione è importante! Vota questo articolo, grazie!
No votes yet.
Please wait...

Codice cliente: 000000794

Data pubblicazione: 13/03/2024

Apri il link

Imprese, Top Utility 2024 premia la Comunicazione di Gruppo Cap

Da Redazione Universonotizie.it — 13 Marzo 2024 in Sostenibilità 0



Condividi su Facebook

Condividi su Twitter

Potrebbe piacerti anche

Cookie Banner

x

This site uses profiling cookies, as described in this banner and cookie policy. By selecting 'I accept' you consent to the use of profiling cookies. Through the 'Settings' button you can manage your options by changing your preferences on the management of profiling cookies.
For more information please read our cookie policy.

Settings

I accept

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

categorie Top Utility Assoluto. “Siamo un punto di riferimento importante per i cittadini del nostro territorio, che devono contare sulla nostra efficienza per essere sicuri di usufruire di acqua di alta qualità, quindi buona, controllata e sicura – commenta Yuri Santagostino, presidente di Gruppo Cap – Per questo è per noi essenziale dialogare con tutti i nostri utenti, informarli costantemente su come miglioriamo il servizio ma anche facendo divulgazione sui temi che più ci stanno a cuore: la qualità e la sicurezza dell’acqua del rubinetto, la transizione green, la sostenibilità, l’economia circolare, l’inclusività, la parità di genere. Abbiamo lavorato molto per promuovere questi temi, sviluppando progetti originali capaci di coinvolgere sia coloro che lavorano nella nostra azienda, sia i partner industriali e gli stakeholder, sia in generale la popolazione che ogni giorno serviamo”. Il premio è stato assegnato da Althesys in occasione della conferenza 'Le utility, governare la complessità', organizzata per presentare la XII Edizione del rapporto Top Utility Analysis. La selezione delle aziende nominate e premiate è basata sull’analisi delle performance e dei parametri compiuta dal team di ricerca di Althesys, guidato dall’economista Alessandro Marangoni. Per la categoria Comunicazione, insieme a Gruppo Cap i candidati erano Aimag, Cva, Enel ed Estra. Sempre presente nelle nomination del premio Top Utility, in occasione del decennale della manifestazione, Cap ha anche ricevuto il Top Utility Ten Years, destinato all’azienda che ha collezionato più premi nel corso dei dieci anni di Top Utility distinguendosi nel corso degli anni in particolare nei settori della Sostenibilità, della Ricerca e Innovazione e, come anche quest’anno, nella Comunicazione. Oltre all’attività istituzionale, nel corso dell’ultimo anno Cap ha investito in progetti di divulgazione scientifica e ambientale, per raccontare in modo originale e coinvolgente la crisi climatica in atto a un pubblico ampio e diversificato. Ha realizzato progetti di educazione ambientale dedicati ai bambini e ai ragazzi della Città metropolitana di Milano, dalle scuole d’infanzia alle primarie fino alle secondarie di primo e di secondo grado, sviluppando una piattaforma digitale interattiva ricca di contenuti multimediali, dai film alle animazioni fino agli strumenti didattici. Ancora, ha realizzato una campagna di Employer Branding dedicata ai giovani nei settori della progettazione, dell’ingegneria e dell’economia circolare da inserire in un ambiente di lavoro equo, accogliente e inclusivo. E proprio sui temi dell’inclusività e della parità di genere Cap ha realizzato una serie di importanti iniziative sia all’interno dell’azienda sia presso i propri partner industriali. Non sono mancate anche le iniziative che hanno utilizzato un linguaggio leggero e divertente per trattare temi importanti, come per esempio il progetto AcquaSound, una serie di playlist su Spotify pensate per promuovere un uso consapevole della risorsa idrica in ogni occasione. —sostenibilitawebinfo@adnkronos.com (Web Info)

Tags: adnkronos sostenibilita

Post Precedente

Il bon ton del sonno, non litigare di sera e occhio a cibo e cellulari

Post Successivo

La silvo-pastorizia per combattere il riscaldamento globale

Redazione Universonotizie.it

Universonotizie.it è un quotidiano online che ti tiene sempre informato sulle ultime notizie su salute, ambiente, lavoro e altro ancora.

Cookie Banner

This site uses profiling cookies, as described in this banner and cookie policy. By selecting 'I accept' you consent to the use of profiling cookies. Through the 'Settings' button you can manage your options by changing your preferences on the management of profiling cookies.
For more information please read our cookie policy.

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

Codice cliente: 000000794
Data pubblicazione: 13/03/2024
Apri il link

Acinque premiata per competitività ed efficienza

VN varesenews.it/2024/03/acinque-premiata-per-competitivita-ed-efficienza/1871997/

13 marzo 2024

Economia

Acinque si è classificata al primo posto nella categoria competitività ed efficienza del premio che ha messo a confronto le performance delle maggiori utility italiane

- acinque
- varese



Un'azienda che ha saputo fare rete, che ha dimostrato sul mercato capacità competitiva e opera all'insegna dell'efficienza, obiettivo e tratto peculiare dei propri business: **Acinque si è classificata al primo posto nella categoria competitività ed efficienza del premio che ha messo a confronto le performance delle maggiori utility italiane.**

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

Il premio è stato ritirato oggi, nella sede della Camera di commercio di Milano, dall'amministratore delegato del Gruppo, Stefano Cetti, nell'ambito del forum "Le utility, governare la complessità", evento conclusivo dell'analisi promossa da Althesys Strategic Consultants, con il coordinamento dell'economista Alessandro Marangoni, al quale è intervenuto da remoto anche il ministro dell'Energia.

Un riconoscimento alla qualità di prestazione della società. "Il premio Top Utility Competitività & Efficienza – si legge infatti nelle motivazioni – **è assegnato per le eccellenti performance nella continuità del servizio e nelle tempistiche d'intervento, oltre che per l'efficienza delle infrastrutture**. I risultati sono conseguiti nonostante un territorio differenziato, grazie ad un efficace processo di integrazione tra le realtà che compongono l'azienda".

«Si tratta di un riconoscimento molto prestigioso – hanno commentato Cetti e il presidente Marco Canzi – che conferma il valore del cammino intrapreso dal nostro Gruppo: siamo fra le eccellenze del paese e il merito va condiviso con i nostri soci, il board e tutte le competenze che, con professionalità, dedizione quotidiana ma soprattutto intraprendenza e visione, hanno consentito ad Acinque di conseguire risultati importanti».

Frutto dell'aggregazione delle utilities di Como, Lecco, Sondrio, Monza e Varese, con a2a partner industriale, **Acinque è cresciuta sia rispetto alla massa critica delle attività, improntata all'innovazione e alle soluzioni energetiche rispettose dell'ambiente, sia dal punto di vista territoriale** (ad inizio anno ha acquisito il 70% della società di vendita di Agesp). Un'evoluzione guidata dalle linee di un piano industriale ambizioso che mantiene una forte vocazione territoriale con l'obiettivo di generare valore all'insegna della sostenibilità, e cogliere le nuove sfide che assegnano un ruolo strategico ai territori stessi.

«Si dice che i premi più che un punto di arrivo debbano rappresentare un impulso ulteriore – hanno aggiunto Canzi e Cetti -. È così. In forza del nostro patrimonio di idee e delle competenze dimostrate in tutti i settori in cui operiamo, siamo decisi a cogliere nuove sfide e nuovi bisogni. Saldamente ancorati ai nostri territori, che vogliamo contribuire a rendere interpreti protagonisti dell'evoluzione energetica».

Redazione VareseNews redazione@varesenews.it
Noi della redazione di VareseNews crediamo che una buona informazione contribuisca a migliorare la vita di tutti. Ogni giorno lavoriamo cercando di stimolare curiosità e spirito critico.

Abbonati a VareseNews
Pubblicato il 13 Marzo 2024

Acinque, un premio all’eccellenza

varesenoi.it/2024/03/13/leggi-notizia/argomenti/economia-13/articolo/acinque-un-premio-alleccellenza.html

c. s. 13 marzo 2024

Prestigioso riconoscimento nella selezione fra le maggiori utilities del paese: al primo posto per competitività ed efficienza



Un’azienda che ha saputo fare rete, che ha dimostrato sul mercato capacità competitiva e opera all’insegna dell’efficienza, obiettivo e tratto peculiare dei propri business: Acinque si è classificata al primo posto nella categoria competitività ed efficienza del premio che ha messo a confronto le performance delle maggiori utility italiane.

Il premio è stato ritirato oggi, nella sede della Camera di commercio di Milano, dall’amministratore delegato del Gruppo, Stefano Cetti, nell’ambito del forum "Le utility, governare la complessità", evento conclusivo dell’analisi promossa da Althesys Strategic Consultants, con il coordinamento dell’economista Alessandro Marangoni, al quale è intervenuto da remoto anche il ministro dell’Energia.

Un riconoscimento alla qualità di prestazione della società. “Il premio Top Utility Competitività & Efficienza – si legge infatti nelle motivazioni - è assegnato per le eccellenti performance nella continuità del servizio e nelle tempistiche d’intervento, oltre che per l’efficienza delle infrastrutture. I risultati sono conseguiti nonostante un territorio differenziato, grazie ad un efficace processo di integrazione tra le realtà che compongono l’azienda”.

“Si tratta di un riconoscimento molto prestigioso – hanno commentato Cetti e il presidente Marco Canzi – che conferma il valore del cammino intrapreso dal nostro Gruppo: siamo fra le eccellenze del paese e il merito va condiviso con i nostri soci, il board e tutte le competenze che, con professionalità, dedizione quotidiana ma soprattutto intraprendenza e visione, hanno consentito ad Acinque di conseguire risultati importanti”.

Frutto dell’aggregazione delle utilities di Como, Lecco, Sondrio, Monza e Varese, con a2a partner industriale, Acinque è cresciuta sia rispetto alla massa critica delle attività, improntata all’innovazione e alle soluzioni energetiche rispettose dell’ambiente, sia dal punto di vista territoriale (ad inizio anno ha acquisito il 70% della società di vendita di Agesp).

Un’evoluzione guidata dalle linee di un piano industriale ambizioso che mantiene una forte vocazione territoriale con l’obiettivo di generare valore all’insegna della sostenibilità, e cogliere le nuove sfide che assegnano un ruolo strategico ai territori stessi.

“Si dice che i premi più che un punto di arrivo debbano rappresentare un impulso ulteriore – hanno aggiunto Canzi e Cetti -. È così. In forza del nostro patrimonio di idee e delle competenze dimostrate in tutti i settori in cui operiamo, siamo decisi a cogliere nuove sfide e nuovi bisogni. Saldamente ancorati ai nostri territori, che vogliamo contribuire a rendere interpreti protagonisti dell’evoluzione energetica”.



c. s.

Premio Top Utility 2024, vince il gruppo Iren. Ecco perché è il migliore

ventidinews.it/2024/economia/premio-top-utility-2024-vince-il-gruppo-iren-ecco-perche-e-il-migliore/

Domenico Sottile

Quest'anno la dodicesima edizione del **Premio Top Utility**, dedicato alle performance delle cento maggiori imprese italiane, dell'energia, dell'ambiente e dell'acqua, è andata al **Gruppo Iren**.

L'importanza del riconoscimento

Il premio **Top Utility** è un prestigioso riconoscimento e il principale "think tank" italiano di riferimento nel settore public utility. Coordinato da *Althesys* e organizzato in collaborazione con *Utilitalia*, l'evento valuta ogni anno le cento maggiori aziende nel comparto dell'energia, dell'acqua, del gas e dei rifiuti e ne riconosce le eccellenze.

Le motivazioni

Sono state tante le motivazioni per cui il gruppo ha ricevuto il prestigioso riconoscimento: l'ottima performance economica e operativa registrata da Iren nell'ultimo anno, la costante attenzione per la trasparenza e il confronto con clienti e territorio e la capacità di realizzare progetti e investimenti innovativi legati all'economia circolare e in particolare ai materiali strategici.

Il premio dedicato alle eccellenze italiane nel settore dei servizi di pubblica utilità, sottolinea inoltre l'impegno di Iren per il recupero e la valorizzazione delle materie prime critiche in un'ottica di circolarità. "*Iren*– ha spiegato il Presidente Luca Dal Fabbro – *è impegnata in prima linea per la promozione di una filiera industriale del recupero e del riciclo delle materie prime critiche e ha già avviato significativi investimenti in ambito impiantistico con l'obiettivo di divenire il leader industriale di questo settore*".

Le parole del presidente

"*Il riconoscimento ricevuto oggi valorizza ulteriormente il percorso di Iren quale leader nella transizione energetica e digitale delle nostre città. Le grandi utility in questo momento storico sono i principali player economici in grado di generare investimenti strategici che portano*

crescita e sviluppo per il nostro Paese. Realtà solide come Iren sono viste con forte interesse dagli investitori internazionali, come ha dimostrato di recente l'emissione del Green Bond da parte del Gruppo che ha ricevuto ordini 10 volte superiori all'ammontare offerto", ha concluso con grande soddisfazione e orgoglio per il risultato, il Presidente.

Fonte: https://www.ilgiornale.it/taxonomy/term/40822/feed

Codice cliente: 000000794
Data pubblicazione: 13/03/2024
Apri il link
veratv.it

Pesaro - Marche Multiservizi protagonista assoluta dei Top Utility 2024

di Thomas Delbianco
13 marzo 2024 17:07



Condividi:

PESARO - La dodicesima edizione del premio riservato alle aziende dei servizi pubblici locali nei settori di energia, acqua e rifiuti, che si è tenuta questa mattina a Milano con la partecipazione tra gli altri dei presidenti di Arera Stefano Besseghini e Utilitalia Filippo Brandolini e del ministro all'Ambiente Gilberto Pichetto Fratin, ha visto la multiutility pesarese vincere nella categoria "Territorio e Comunità". Mms ha ottenuto inoltre la nomination anche per le categorie "Top Utility Assoluto" e "Formare Talenti" risultando dunque tra le migliori aziende di servizi italiane in tre categorie sulle sette complessive prese in esame. La selezione è basata sull'analisi delle performance e dei parametri compiuta dal team di ricerca di Althesys: società specializzata nella consulenza strategica e nello sviluppo di conoscenza in settori chiave

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

come quello appunto delle utility. Il premio Top Utility, assegnato in occasione della presentazione dello studio 'Le performance delle utility italiane. Analisi delle 100 maggiori aziende dell'energia, dell'acqua, del gas e dei rifiuti', è considerato il think tank italiano di riferimento nel settore delle public utility. Tra le aziende finaliste nelle varie categorie realtà come A2A, Acea, Enel, Hera ed Iren. Si tratta del quinto 'Oscar' ottenuto da MMS in 11 anni a certificare una continuità aziendale importante e significativa. Il riconoscimento di oggi si aggiunge al Top Utility 'Consumatori e Sviluppo del territorio' del 2012, a quelli per la 'Sostenibilità' ottenuti nel 2021 e nel 2022 ed inoltre al premio come miglior utility italiana del 2016. "E' un riconoscimento che premia la qualità del lavoro svolto da Marche Multiservizi nel territorio servito e che soprattutto valorizza la professionalità e le competenze dei nostri colleghi che ogni giorno lavorano con impegno e dedizione per fornire ai cittadini servizi efficienti – spiega l'amministratore delegato di Marche Multiservizi Mauro Tiviroli – La nostra Azienda intende generare valore condiviso che dunque è in grado di portare benefici
a tutto il territorio e alla comunità locale. Lo facciamo mettendo in campo una mole straordinaria di investimenti infrastrutturali e occupazionali: parliamo di una ricchezza generata per il territorio di circa mezzo miliardo di euro in 16 anni e di un indotto occupazionale che, tra diretto ed indiretto, si aggira sulle 1.200 unità. Il nostro modello di impresa, che si basa su capacità di innovare, radicamento territoriale e sostenibilità ambientale, vuole essere un riferimento per tutti i nostri stakeholders: clienti, lavoratori, azionisti, territorio di riferimento e fornitori. E gli eccezionali riconoscimenti ottenuti in questi anni sono un ulteriore stimolo a fare sempre meglio e ad affrontare le nuove sfide con fiducia e determinazione".

TAG:

PESARO PESARO MMS PREMIO

← Precedente
Omicidio Rosina Carsetti, processo d'appello: la Corte risentirà i testimoni

Successivo →
Femminicidio Casoli, estradato in Italia Michael Whitbread dopo la fuga in Inghilterra

Tutti gli articoli

Correlati

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

Codice cliente: 000000794
Data pubblicazione: 13/03/2024
Apri il link

Acinque premiata per competitività ed efficienza

VN verbanonews.it/canali-tematici/economia-varese/2024/03/13/acinque-premiata-per-competitivita-ed-efficienza/977193/

13 marzo 2024

Economia

Acinque si è classificata al primo posto nella categoria competitività ed efficienza del premio che ha messo a confronto le performance delle maggiori utility italiane

varese



Un'azienda che ha saputo fare rete, che ha dimostrato sul mercato capacità competitiva e opera all'insegna dell'efficienza, obiettivo e tratto peculiare dei propri business: **Acinque si è classificata al primo posto nella categoria competitività ed efficienza del premio che ha messo a confronto le performance delle maggiori utility italiane.**

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

Il premio è stato ritirato oggi, nella sede della Camera di commercio di Milano, dall'amministratore delegato del Gruppo, Stefano Cetti, nell'ambito del forum "Le utility, governare la complessità", evento conclusivo dell'analisi promossa da Althesys Strategic Consultants, con il coordinamento dell'economista Alessandro Marangoni, al quale è intervenuto da remoto anche il ministro dell'Energia.

Un riconoscimento alla qualità di prestazione della società. "Il premio Top Utility Competitività & Efficienza – si legge infatti nelle motivazioni – **è assegnato per le eccellenti performance nella continuità del servizio e nelle tempistiche d'intervento, oltre che per l'efficienza delle infrastrutture**. I risultati sono conseguiti nonostante un territorio differenziato, grazie ad un efficace processo di integrazione tra le realtà che compongono l'azienda".

«Si tratta di un riconoscimento molto prestigioso – hanno commentato Cetti e il presidente Marco Canzi – che conferma il valore del cammino intrapreso dal nostro Gruppo: siamo fra le eccellenze del paese e il merito va condiviso con i nostri soci, il board e tutte le competenze che, con professionalità, dedizione quotidiana ma soprattutto intraprendenza e visione, hanno consentito ad Acinque di conseguire risultati importanti».

Frutto dell'aggregazione delle utilities di Como, Lecco, Sondrio, Monza e Varese, con a2a partner industriale, **Acinque è cresciuta sia rispetto alla massa critica delle attività, improntata all'innovazione e alle soluzioni energetiche rispettose dell'ambiente, sia dal punto di vista territoriale** (ad inizio anno ha acquisito il 70% della società di vendita di Agesp). Un'evoluzione guidata dalle linee di un piano industriale ambizioso che mantiene una forte vocazione territoriale con l'obiettivo di generare valore all'insegna della sostenibilità, e cogliere le nuove sfide che assegnano un ruolo strategico ai territori stessi.

«Si dice che i premi più che un punto di arrivo debbano rappresentare un impulso ulteriore – hanno aggiunto Canzi e Cetti -. È così. In forza del nostro patrimonio di idee e delle competenze dimostrate in tutti i settori in cui operiamo, siamo decisi a cogliere nuove sfide e nuovi bisogni. Saldamente ancorati ai nostri territori, che vogliamo contribuire a rendere interpreti protagonisti dell'evoluzione energetica».

Pubblicato il 13 Marzo 2024

Leggi i commenti

Commenti

Accedi o registrati per commentare questo articolo.

L'email è richiesta ma non verrà mostrata ai visitatori. Il contenuto di questo commento esprime il pensiero dell'autore e non rappresenta la linea editoriale di VareseNews.it, che rimane autonoma e indipendente. I messaggi inclusi nei commenti non sono testi

Codice cliente: 000000794
Data pubblicazione: 13/03/2024
Apri il link



Premio Top Utility 2024, chi vince tra le cento imprese dell'energia



SCRITTO DA: REDAZIONE 13 MARZO 2024

Il Gruppo Iren vince la 12esima edizione del premio Top Utility.

Il Gruppo Iren ha vinto la dodicesima edizione del **Premio Top Utility, dedicato alle performance delle cento maggiori imprese italiane, dell'energia, dell'ambiente e dell'acqua.** Il premio è stato

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

Codice cliente: 000000794
Data pubblicazione: 13/03/2024
Apri il link

ritirato a palazzo Turati, a Milano, dal Presidente del Gruppo Iren Luca Dal Fabbro.

Giunto alla sua dodicesima edizione**, il Top Utility è il principale think tank italiano di riferimento nel settore public utility.** Coordinato da Althesys e organizzato in collaborazione con Utilitalia, l'evento valuta ogni anno le cento maggiori aziende nel **comparto dell'energia, dell'acqua, del gas** e dei rifiuti e ne riconosce le eccellenze.

Tra le motivazioni dell'assegnazione del premio, **sono state ricordate l'ottima performance economica e operativa registrata da Iren nell'ultimo anno,** la costante attenzione per la trasparenza e il confronto con clienti e territorio e la capacità di realizzare progetti e investimenti innovativi legati all'economia circolare e **in particolare ai materiali strategici.**

"Leader nella transizione energetica".

"Il riconoscimento ricevuto oggi **valorizza ulteriormente il percorso di Iren quale leader nella transizione energetica e digitale delle nostre città –** dichiara Luca Dal Fabbro, presidente del Gruppo Iren . Le grandi utility in questo momento storico sono i principali player economici in grado di generare investimenti strategici che portano crescita e sviluppo per il nostro Paese. **Realtà solide come Iren sono viste con forte interesse dagli investitori internazionali, come ha dimostrato di recente l'emissione del Green Bond** da parte del Gruppo che ha ricevuto ordini 10 volte superiori all'ammontare offerto".

Il premio dedicato alle eccellenze italiane nel settore dei servizi di pubblica utilità s**ottolinea inoltre l'impegno del Gruppo Iren** per il recupero e la valorizzazione delle materie prime critiche in un'ottica di circolarità. "Iren continua il Presidente Dal Fabbro – è impegnata in prima linea per la promozione di una filiera industriale del recupero e del riciclo delle **materie prime critiche e ha già avviato significativi investimenti in ambito impiantistico** con l'obiettivo di divenire il leader industriale di questo settore".

(ITALPRESS)

TEMI: Gruppo Iren Imprese Energia Iren Italpress Premio Top Utility

NOTE SULL'AUTORE



Redazione

Articolo precedente Articolo successivo

BE THE FIRST TO COMMENT

NOTIZIE RECENTI

Al Cinema con tre euro: il programma di martedì 19 marzo a Verona

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

Codice cliente: 000000794
Data pubblicazione: 13/03/2024
Apri il link

VESPER NEWS

Le Ultime Notizie

Home » Imprese, Top Utility 2024 premia la Comunicazione di Gruppo Cap



Imprese, Top Utility 2024 premia la Comunicazione di Gruppo Cap

Redazione Tecnologia & Innovazione

(Adnkronos) – Gruppo Cap è la miglior utility nella comunicazione. Il gestore del servizio idrico integrato della Città metropolitana di Milano ha ottenuto oggi il premio Top Utility Comunicazione, conferito all'azienda "che ha dimostrato la capacità di comunicare verso l'esterno in maniera sempre aggiornata, completa e integrata, con una presenza web user friendly e al contempo esaustiva, prestando attenzione verso tutti gli stakeholder". Gruppo Cap, oltre alla sezione Comunicazione, ha ricevuto la nomination per le categorie Top Utility Assoluto. "Siamo un punto di riferimento importante per i cittadini del nostro territorio, che devono contare sulla nostra efficienza per essere sicuri di usufruire di acqua di alta qualità, quindi buona, controllata e sicura – commenta Yuri Santagostino, presidente di Gruppo Cap – Per questo è per noi essenziale dialogare con tutti i nostri utenti, informarli costantemente su come miglioriamo il servizio ma anche facendo divulgazione sui temi che più ci stanno a cuore: la qualità e la sicurezza dell'acqua del rubinetto, la transizione green, la sostenibilità, l'economia circolare, l'inclusività, la parità di genere. Abbiamo lavorato molto per promuovere questi temi, sviluppando progetti originali capaci di coinvolgere sia coloro che lavorano nella nostra azienda, sia i partner industriali e gli stakeholder, sia in generale la popolazione che ogni giorno serviamo". Il premio è stato assegnato da Althesys in occasione della conferenza 'Le utility, governare la complessità', organizzata per presentare la XII Edizione del rapporto Top Utility Analysis. La selezione delle aziende nominate e premiate è basata sull'analisi delle performance e dei parametri compiuta dal team di ricerca di Althesys, guidato dall'economista Alessandro Marangoni. Per la categoria Comunicazione, insieme a Gruppo Cap i candidati erano Aimag, Cva, Enel ed Estra. Sempre presente nelle nomination del premio Top Utility, in occasione del decennale della manifestazione, Cap ha anche ricevuto il Top Utility Ten Years, destinato all'azienda che ha collezionato più premi nel corso dei dieci anni di Top Utility distinguendosi nel corso degli anni in particolare nei settori della Sostenibilità, della Ricerca e Innovazione e, come anche quest'anno, nella Comunicazione. Oltre all'attività istituzionale, nel corso dell'ultimo anno Cap ha investito in progetti di divulgazione scientifica e ambientale, per raccontare in modo originale e

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

coinvolgente la crisi climatica in atto a un pubblico ampio e diversificato. Ha realizzato progetti di educazione ambientale dedicati ai bambini e ai ragazzi della Città metropolitana di Milano, dalle scuole d'infanzia alle primarie fino alle secondarie di primo e di secondo grado, sviluppando una piattaforma digitale interattiva ricca di contenuti multimediali, dai film alle animazioni fino agli strumenti didattici. Ancora, ha realizzato una campagna di Employer Branding dedicata ai giovani nei settori della progettazione, dell'ingegneria e dell'economia circolare da inserire in un ambiente di lavoro equo, accogliente e inclusivo. E proprio sui temi dell'inclusività e della parità di genere Cap ha realizzato una serie di importanti iniziative sia all'interno dell'azienda sia presso i propri partner industriali. Non sono mancate anche le iniziative che hanno utilizzato un linguaggio leggero e divertente per trattare temi importanti, come per esempio il progetto AcquaSound, una serie di playlist su Spotify pensate per promuovere un uso consapevole della risorsa idrica in ogni occasione. —sostenibilitawebinfo@adnkronos.com (Web Info)

adnkronos, sostenibilita

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario



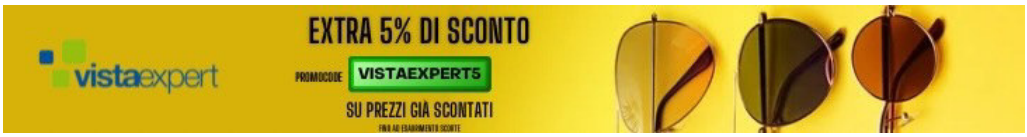
VETRINA TV



CRONACA

Imprese, Top Utility 2024 premia la Comunicazione di Gruppo Cap

Marzo 13, 2024 0 commenti adnkronos, Sostenibilità



(Adnkronos) – Gruppo Cap è la miglior utility nella comunicazione. Il gestore del servizio idrico integrato della Città metropolitana di Milano ha ottenuto oggi il premio Top Utility Comunicazione, conferito all'azienda "che ha dimostrato la capacità di comunicare verso l'esterno in maniera sempre aggiornata, completa e integrata, con una presenza web user friendly e al contempo esaustiva, prestando attenzione verso tutti gli stakeholder". Gruppo Cap, oltre alla sezione Comunicazione, ha ricevuto la nomination per le categorie Top Utility Assoluto. "Siamo un punto di riferimento importante per i cittadini del nostro territorio, che devono contare sulla nostra efficienza per essere sicuri di usufruire di acqua di alta qualità, quindi buona, controllata e sicura – commenta Yuri Santagostino, presidente di Gruppo Cap – Per questo è per noi essenziale dialogare con tutti i nostri utenti, informarli costantemente su come miglioriamo il servizio ma anche facendo divulgazione sui temi che più ci stanno a cuore: la qualità e la sicurezza dell'acqua del rubinetto, la transizione green, la sostenibilità, l'economia circolare, l'inclusività, la parità di genere. Abbiamo lavorato molto per promuovere questi temi, sviluppando progetti originali capaci di coinvolgere sia coloro che lavorano nella nostra azienda, sia i partner industriali e gli stakeholder, sia in generale la popolazione che ogni giorno serviamo". Il premio è stato assegnato da Althesys in occasione della conferenza 'Le utility, governare la complessità', organizzata per presentare la XII Edizione del rapporto Top Utility Analysis. La selezione delle aziende nominate e premiate è basata sull'analisi delle performance e dei parametri compiuta dal team di ricerca di Althesys, guidato dall'economista Alessandro Marangoni. Per la categoria Comunicazione, insieme a Gruppo Cap i candidati erano Aimag, Cva, Enel ed Estra. Sempre presente nelle nomination del premio Top Utility, in

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

occasione del decennale della manifestazione, Cap ha anche ricevuto il Top Utility Ten Years, destinato all'azienda che ha collezionato più premi nel corso dei dieci anni di Top Utility distinguendosi nel corso degli anni in particolare nei settori della Sostenibilità, della Ricerca e Innovazione e, come anche quest'anno, nella Comunicazione. Oltre all'attività istituzionale, nel corso dell'ultimo anno Cap ha investito in progetti di divulgazione scientifica e ambientale, per raccontare in modo originale e coinvolgente la crisi climatica in atto a un pubblico ampio e diversificato. Ha realizzato progetti di educazione ambientale dedicati ai bambini e ai ragazzi della Città metropolitana di Milano, dalle scuole d'infanzia alle primarie fino alle secondarie di primo e di secondo grado, sviluppando una piattaforma digitale interattiva ricca di contenuti multimediali, dai film alle animazioni fino agli strumenti didattici. Ancora, ha realizzato una campagna di Employer Branding dedicata ai giovani nei settori della progettazione, dell'ingegneria e dell'economia circolare da inserire in un ambiente di lavoro equo, accogliente e inclusivo. E proprio sui temi dell'inclusività e della parità di genere Cap ha realizzato una serie di importanti iniziative sia all'interno dell'azienda sia presso i propri partner industriali. Non sono mancate anche le iniziative che hanno utilizzato un linguaggio leggero e divertente per trattare temi importanti, come per esempio il progetto AcquaSound, una serie di playlist su Spotify pensate per promuovere un uso consapevole della risorsa idrica in ogni occasione. —sostenibilitawebinfo@adnkronos.com (Web Info)

Condividi:

Correlati

Sostenibilità, ad Ecomondo Gruppo Cap presenta i progetti per la transizione green

(Adnkronos) - Nuovi sistemi per assicurare acqua depurata di alta qualità all'agricoltura, per far fronte alla siccità sempre più frequente, valorizzare i fanghi da depurazione per produrre energia

Novembre 3, 2023
In "CRONACA"



Gruppo Cap: si impegna a tagliare il 42% delle emissioni di gas serra

Febbraio 22, 2024
In "CRONACA"

Acqua, Russo (Gruppo Cap): "Resilienza e riuso per gestione efficiente"

(Adnkronos) - "Per Gruppo Cap la sostenibilità è un tema fondamentale soprattutto in questi giorni in cui si parla di cambiamenti climatici e dell'importanza della gestione efficiente delle risorse

Novembre 9, 2023
In "CRONACA"

← DGV Travel: il web tour operator cresce nel settore grazie ai viaggi su misura

A Roma la carica dei 10000, nella Capitale dal 7 al 14 luglio i Mondiali Master di Tennistavolo →

Potrebbe anche interessarti

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

Codice cliente: 000000794

Data pubblicazione: 13/03/2024

Apri il link

ULTIME

Imprese, Top Utility 2024 premia la Comunicazione di Gruppo Cap

Di **ADN Kronos** - 13 Marzo 2024

73

Like 0



Tempo di lettura: 2 minuti

(Adnkronos) – Gruppo Cap è la miglior utility nella comunicazione. Il gestore del servizio idrico integrato della Città metropolitana di Milano ha ottenuto oggi il premio Top Utility Comunicazione, conferito all'azienda "che ha dimostrato la capacità di comunicare verso l'esterno in maniera sempre aggiornata, completa e integrata, con una presenza web user friendly e al contempo esaustiva, prestando attenzione verso tutti gli stakeholder". Gruppo Cap, oltre alla sezione Comunicazione, ha ricevuto la nomination per le categorie Top Utility Assoluto. "Siamo un punto di riferimento importante per i cittadini del nostro territorio, che devono contare sulla nostra efficienza per essere sicuri di usufruire di acqua di alta qualità, quindi buona, controllata e sicura – commenta Yuri Santagostino, presidente di Gruppo Cap – Per questo è per noi essenziale dialogare con tutti i nostri utenti, informarli costantemente su come miglioriamo il servizio ma anche facendo divulgazione sui temi che più ci stanno a cuore: la qualità e la sicurezza dell'acqua del rubinetto, la transizione green, la sostenibilità, l'economia circolare, l'inclusività, la parità di genere. Abbiamo lavorato molto per promuovere questi temi, sviluppando progetti originali capaci di coinvolgere sia coloro che lavorano nella nostra azienda, sia i partner industriali e gli stakeholder, sia in generale la popolazione che ogni giorno serviamo". Il premio è stato assegnato da Althesys in occasione della conferenza 'Le utility, governare la complessità', organizzata per presentare la XII Edizione del rapporto Top Utility Analysis. La selezione delle aziende nominate e premiate è basata sull'analisi delle performance e dei parametri compiuta dal team di ricerca di Althesys, guidato dall'economista Alessandro Marangoni. Per la categoria Comunicazione, insieme a Gruppo Cap i candidati erano Aimag, Cva, Enel ed Estra. Sempre presente nelle nomination del premio Top Utility, in occasione del decennale della manifestazione, Cap ha anche ricevuto il Top Utility Ten Years, destinato all'azienda che ha collezionato più premi nel corso dei dieci anni di Top Utility distinguendosi nel corso degli anni in particolare nei settori della Sostenibilità, della Ricerca e Innovazione e, come anche quest'anno, nella Comunicazione. Oltre all'attività istituzionale, nel corso dell'ultimo anno Cap ha investito in progetti di divulgazione scientifica e ambientale, per raccontare in

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

Codice cliente: 000000794

Data pubblicazione: 13/03/2024
Apri il link

vglobale.it

modo originale e coinvolgente la crisi climatica in atto a un pubblico ampio e diversificato. Ha realizzato progetti di educazione ambientale dedicati ai bambini e ai ragazzi della Città metropolitana di Milano, dalle scuole d'infanzia alle primarie fino alle secondarie di primo e di secondo grado, sviluppando una piattaforma digitale interattiva ricca di contenuti multimediali, dai film alle animazioni fino agli strumenti didattici. Ancora, ha realizzato una campagna di Employer Branding dedicata ai giovani nei settori della progettazione, dell'ingegneria e dell'economia circolare da inserire in un ambiente di lavoro equo, accogliente e inclusivo. E proprio sui temi dell'inclusività e della parità di genere Cap ha realizzato una serie di importanti iniziative sia all'interno dell'azienda sia presso i propri partner industriali. Non sono mancate anche le iniziative che hanno utilizzato un linguaggio leggero e divertente per trattare temi importanti, come per esempio il progetto AcquaSound, una serie di playlist su Spotify pensate per promuovere un uso consapevole della risorsa idrica in ogni occasione. —sostenibilitawebinfo@adnkronos.com (Web Info)

TAGS SOSTENIBILITÀ ADNKRONOS

REDAZIONE CONTATTI CONDIZIONI DI VENDITA PRIVACY & COOKIE POLICY TERMINI DI SERVIZIO
NORMATIVA FACT-CHECKING E DEONTOLOGIA. CORREZIONI, PROPRIETÀ E FINANZIAMENTO, TEAM EDITORIALE

© **VILLAGGIO GLOBALE** 1998 - 2024. TUTTI I CONTENUTI ED I DIRITTI SONO RISERVATI.

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

Codice cliente: 000000794

Data pubblicazione: 13/03/2024

Apri il link

Adnkronos Sostenibilità

Imprese, Top Utility 2024 premia la Comunicazione di Gruppo Cap

Di **Redazione ViPiù** - 13 Marzo 2024, 15:28

53

Like 0



(Adnkronos) – Gruppo Cap è la miglior utility nella comunicazione. Il gestore del servizio idrico integrato della Città metropolitana di Milano ha ottenuto oggi il premio Top Utility Comunicazione, conferito all'azienda "che ha dimostrato la capacità di comunicare verso l'esterno in maniera sempre aggiornata, completa e integrata, con una presenza web user friendly e al contempo esaustiva, prestando attenzione verso tutti gli stakeholder". Gruppo Cap, oltre alla sezione Comunicazione, ha ricevuto la nomination per le categorie Top Utility Assoluto. "Siamo un punto di riferimento importante per i cittadini del nostro territorio, che devono contare sulla nostra efficienza per essere sicuri di usufruire di acqua di alta qualità, quindi buona, controllata e sicura – commenta Yuri Santagostino, presidente di Gruppo Cap – Per questo è per noi essenziale dialogare con tutti i nostri utenti, informarli costantemente su come miglioriamo il servizio ma anche facendo divulgazione sui temi che più ci stanno a cuore: la qualità e la sicurezza dell'acqua del rubinetto, la transizione green, la sostenibilità, l'economia circolare, l'inclusività, la parità di genere. Abbiamo lavorato molto per promuovere questi temi, sviluppando progetti originali capaci di coinvolgere sia coloro che lavorano nella nostra azienda, sia i partner industriali e gli stakeholder, sia in generale la popolazione che ogni giorno serviamo". Il premio è stato assegnato da Althesys in occasione della conferenza 'Le utility, governare la complessità', organizzata per presentare la XII Edizione del rapporto Top Utility Analysis. La selezione delle aziende nominate e premiate è basata sull'analisi delle performance e dei parametri compiuta dal team di ricerca di Althesys, guidato dall'economista Alessandro Marangoni. Per la categoria Comunicazione, insieme a Gruppo Cap i candidati erano Aimag, Cva, Enel ed Estra. Sempre presente nelle nomination del premio Top Utility, in occasione del decennale della manifestazione, Cap ha anche ricevuto il Top Utility Ten Years, destinato all'azienda che ha collezionato più premi nel corso dei dieci anni di Top Utility distinguendosi nel corso degli anni in particolare nei settori della Sostenibilità, della Ricerca e Innovazione e, come anche quest'anno, nella Comunicazione. Oltre all'attività istituzionale, nel corso dell'ultimo anno Cap ha investito in progetti di divulgazione scientifica e ambientale, per raccontare in modo originale e coinvolgente la crisi climatica in atto a un pubblico ampio e diversificato. Ha realizzato progetti di educazione ambientale dedicati ai bambini e ai ragazzi della Città metropolitana di Milano, dalle scuole d'infanzia alle primarie fino alle secondarie di primo e di secondo grado, sviluppando una piattaforma digitale interattiva ricca di contenuti multimediali, dai film alle animazioni fino agli strumenti didattici. Ancora, ha realizzato una campagna di Employer Branding dedicata ai giovani nei settori della progettazione, dell'ingegneria e dell'economia circolare da inserire in un ambiente di lavoro equo, accogliente e inclusivo. E proprio sui temi dell'inclusività e della parità di genere Cap ha realizzato una serie di importanti iniziative sia all'interno dell'azienda sia presso i propri partner industriali. Non sono mancate anche le iniziative che hanno utilizzato un linguaggio leggero e divertente per trattare temi importanti, come per esempio il progetto AcquaSound, una serie di playlist su

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

Spotify pensate per promuovere un uso consapevole della risorsa idrica in ogni occasione. —sostenibilitawebinfo@adnkronos.com (Web Info)

TAGS sostenibilità AdnKronos

Redazione ViPiù

http://www.vipiu.it

Fondato nel 2006, come VicenzaPiù, dal 2020 ViPiù, quotidiano web di approfondimenti su informazioni e di libere opinioni su Veneto (focus Vicenza), Nord est, Roma (Lazio), Latina con focus su Riviera di Ulisse e Monti aurunci, Italia e con uno sguardo su Europa e mondo

Vipiù

Fondato nel 2006, quotidiano web indipendente su Veneto (focus Vicenza), Italia, Europa e mondo e su Perle e borghi d'Italia.

Contatti

Redazione
redazione@vipiu.it

Pubblicità
info@vipiu.it

Amministrazione
elas@editoriale-elas.org

LaPiù TV

LaPiù Tv è la web tv on demanda della testata ViPiu.it e delle altre testate di Editoriale Elas

© Giovanni Coviello - Via Anastasio II 139 - 00165 Roma | P.iva 03822120246

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

Codice cliente: 000000794
Data pubblicazione: 13/03/2024
Apri il link

PISA CRONACA LA PROVINCIA

Acque Spa confermata migliore azienda italiana di servizi pubblici per “Ambiente, Sociale e Governance”

Di **Redazione VTrend** 13 Marzo 2024 17:00



L’azienda del Basso Valdarno è stata premiata per le buone prestazioni del gestore idrico nei settori strategici. Primo posto nella categoria sui temi della sostenibilità, “top five” in quella assoluta.

“Per le basse emissioni, la gestione efficiente dell’acqua in termini di perdite, la depurazione e la potabilizzazione, l’attenzione alla diversity nelle figure dirigenziali”. Queste le motivazioni con cui **Acque, gestore idrico del Basso Valdarno, si è aggiudicata il premio per la categoria “ESG” (acronimo per “Ambiente, Sociale e Governance”) a Top Utility**, la manifestazione giunta alla dodicesima edizione che ogni anno, sotto il patrocinio dell’Unione Europea e del Ministero dell’Ambiente, analizza le performance delle principali cento società italiane nel campo dei servizi di pubblica utilità. **Il riconoscimento è stato consegnato all’amministratore delegato Fabio Trolese nel corso dell’evento che si è**

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

Codice cliente: 000000794
Data pubblicazione: 13/03/2024
Apri il link

tenuto oggi, mercoledì 13 marzo, presso la Camera di Commercio di Milano, e che ha visto tra gli altri anche la partecipazione in video -collegamento del **ministro dell'Ambiente Gilberto Pichetto Fratin**.

La ricerca di Top Utility è condotta da **Althesys** (società specializzata nella consulenza strategica e nello sviluppo di conoscenza) e si fonda su un modello di analisi quantitativa e qualitativa, basato su centinaia di indicatori attinenti a diversi settori (quadro economico e finanziario, gestione operativa, comunicazione, sostenibilità sociale e ambientale, rapporto con utenti e territorio, innovazione tecnologica, etc.). **Uno studio che, dati alla mano, attesta come Acque sia tra le utilities più virtuose in Italia: oltre al premio per la categoria ESG, il gestore idrico toscano si è infatti classificato tra le prime cinque aziende nella graduatoria Assoluta**, e anche nelle categorie "Territorio e Comunità" e "Competitività ed Efficienza".

"Ambiente, Sociale e Governance", i temi che compongono la categoria ESG, rappresentano i tre pilastri della sostenibilità per l'Unione Europea: **pilastri che sollecitano le aziende ad agire salvaguardando l'ambiente, nel rispetto e nella tutela dei valori sociali e delle comunità, in modo trasparente ed etico**.

"L'aver ricevuto questi riconoscimenti – commenta Trolese a margine dell'evento di Top Utility – *è per noi motivo di orgoglio, **poiché premiano ed evidenziano la nostra costante ricerca nel bilanciare risultati economici molto positivi con un'azione decisa verso la sostenibilità.** Siamo impegnati non solo a garantire servizi efficienti e di qualità ai cittadini, ma anche a preservare e a proteggere l'ambiente in cui operiamo, con una grande attenzione alla responsabilità sociale del nostro agire. I numeri alla base del premio ESG sono il risultato della stretta e proficua collaborazione con i nostri stakeholder*

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

Codice cliente: 000000794
Data pubblicazione: 13/03/2024
Apri il link

e, lo sottolineo, ***della dedizione delle persone che lavorano con noi****. La sostenibilità è una responsabilità condivisa e, anche per il futuro, siamo pronti a fare la nostra parte".*

Il presidente di Acque, **Simone Millozzi**, ricorda invece alcune delle azioni messe in campo in favore della sostenibilità: *"Con AcqueTour siamo presenti nelle scuole e portiamo gli studenti a visitare i nostri impianti per spiegare come "funziona" l'acqua, coinvolgendo più di 6mila studenti ogni anno.* ***Abbiamo all'attivo oltre 70 fontanelli, che nel solo 2023 hanno fornito 27 milioni di acqua di acqua ad alta qualità, evitando il ricorso a oltre 700 tonnellate di plastica usa-e-getta****. Incoraggiamo a bere l'acqua di rubinetto, perché è super-controllata e a Km 0. Sempre nelle scuole, con "Acqua Buona", 22mila studenti di 200 plessi scolastici bevono acqua di rubinetto a mensa. Ringraziamo Althesys per questo riconoscimento, che valorizza il nostro impegno come custodi responsabili dell'ambiente e della comunità".*

Per Acque i riconoscimenti di Top Utility rappresentano una "piacevole conferma": **nel 2015 si era aggiudicata il primo posto "Assoluto" e più di recente, nel 2019 e nel 2021, aveva ottenuto i premi per "Sostenibilità" e "Consumatori e Territorio"**, senza contare le numerose candidature per le altre categorie: una continuità di risultati che attesta l'ottimo operato del gestore idrico toscano nel corso degli anni.

TAGS acqua | acque spa | ambiente | basso valdarno | premio | qualità | sostenibilità | top utility | toscana

ARTICOLO PRECEDENTE
Primavera! Da W Le Donne, W gli Sposi è tempo di rinnovare il guardaroba, scopri le tendenze moda

ARTICOLO SUCCESSIVO
FdI Pontedera: "Approvate due mozioni per migliorare la sicurezza pubblica"

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

Codice cliente: 000000794
Data pubblicazione: 13/03/2024
Apri il link

13
MAR



Imprese, Top Utility 2024 Premia La Comunicazione Di Gruppo Cap

CONDIVIDI SU:

Seguici su

(Adnkronos) – Gruppo Cap è la miglior utility nella comunicazione. Il gestore del servizio idrico integrato della Città metropolitana di Milano ha ottenuto oggi il premio Top Utility Comunicazione, conferito all'azienda "che ha dimostrato la capacità di comunicare verso l'esterno in maniera sempre aggiornata, completa e integrata, con una presenza web user friendly e al contempo esaustiva, prestando attenzione verso tutti gli stakeholder". Gruppo Cap, oltre alla sezione Comunicazione, ha ricevuto la nomination per le categorie Top Utility Assoluto. "Siamo un punto di riferimento importante per i cittadini del nostro territorio, che devono contare sulla nostra efficienza per essere sicuri di usufruire di acqua di alta qualità, quindi buona, controllata e sicura – commenta Yuri Santagostino, presidente di Gruppo Cap – Per questo è per noi essenziale dialogare con tutti i nostri utenti, informarli costantemente su come miglioriamo il servizio ma anche facendo divulgazione sui temi che più ci stanno a cuore: la qualità e la sicurezza dell'acqua del rubinetto, la transizione green, la sostenibilità, l'economia circolare, l'inclusività, la parità di genere. Abbiamo lavorato molto per promuovere questi temi, sviluppando progetti originali capaci di coinvolgere sia coloro che lavorano nella nostra azienda, sia i partner industriali e gli stakeholder, sia in generale la popolazione che ogni giorno serviamo". Il premio è stato assegnato da Althesys in occasione della conferenza 'Le utility, governare la complessità', organizzata per presentare la XII Edizione del rapporto Top Utility Analysis. La

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

selezione delle aziende nominate e premiate è basata sull'analisi delle performance e dei parametri compiuta dal team di ricerca di Althesys, guidato dall'economista Alessandro Marangoni. Per la categoria Comunicazione, insieme a Gruppo Cap i candidati erano Aimag, Cva, Enel ed Estra. Sempre presente nelle nomination del premio Top Utility, in occasione del decennale della manifestazione, Cap ha anche ricevuto il Top Utility Ten Years, destinato all'azienda che ha collezionato più premi nel corso dei dieci anni di Top Utility distinguendosi nel corso degli anni in particolare nei settori della Sostenibilità, della Ricerca e Innovazione e, come anche quest'anno, nella Comunicazione. Oltre all'attività istituzionale, nel corso dell'ultimo anno Cap ha investito in progetti di divulgazione scientifica e ambientale, per raccontare in modo originale e coinvolgente la crisi climatica in atto a un pubblico ampio e diversificato. Ha realizzato progetti di educazione ambientale dedicati ai bambini e ai ragazzi della Città metropolitana di Milano, dalle scuole d'infanzia alle primarie fino alle secondarie di primo e di secondo grado, sviluppando una piattaforma digitale interattiva ricca di contenuti multimediali, dai film alle animazioni fino agli strumenti didattici. Ancora, ha realizzato una campagna di Employer Branding dedicata ai giovani nei settori della progettazione, dell'ingegneria e dell'economia circolare da inserire in un ambiente di lavoro equo, accogliente e inclusivo. E proprio sui temi dell'inclusività e della parità di genere Cap ha realizzato una serie di importanti iniziative sia all'interno dell'azienda sia presso i propri partner industriali. Non sono mancate anche le iniziative che hanno utilizzato un linguaggio leggero e divertente per trattare temi importanti, come per esempio il progetto AcquaSound, una serie di playlist su Spotify pensate per promuovere un uso consapevole della risorsa idrica in ogni occasione. —sostenibilitawebinfo@adnkronos.com (Web Info)

SE QUESTO ARTICOLO TI È PIACIUTO E VUOI RIMANERE INFORMATO ISCRIVITI AL NOSTRO CANALE TELEGRAM O SEGUICI SU GOOGLE NEWS.
INOLTRE PER SUPPORTARCI PUOI CONSIGLIARE L'ARTICOLO UTILIZZANDO UNO DEI PULSANTI QUI SOTTO, SE VUOI SEGNALARE UN REFUSO CONTATTACI QUI .

Seguici su Telegram

Commenti: 0 Ordina per Meno recenti

Aggiungi un commento...

Plug-in Commenti di Facebook

Categorie: SCIENZA | / di News Webmagazine24

Top Utility: investimenti a miliardi di euro

watergas.it/it/News/Top-Utility-investimenti-di-11-mld-euro-

- Redazione Watergas.it
- Aziende e settori industriali



> **L’evento annuale Top Utility fornisce un quadro delle attuali condizioni nei settori dell'acqua, dell'energia e dei rifiuti**

Le utility italiane sono cresciute nel 2022, con le 100 principali aziende nel settore dei servizi pubblici che hanno raggiunto un valore complessivo di quasi 300 miliardi di euro, rappresentando un aumento del 75% rispetto all'anno precedente. Il valore equivale al 15% del PIL italiano e ha portato a investimenti per un totale di 11 miliardi di euro. È quanto emerge dallo studio "Le performance delle utility italiane. Analisi delle 100 maggiori aziende

dell’energia, dell’acqua, del gas e dei rifiuti", presentato da Alessandro Marangoni, CEO di Althesys e leader del team di ricerca, durante il **Top Utility**, un evento organizzato in collaborazione con Utilitalia.

Tuttavia, si legge nella nota, queste aziende si trovano ad affrontare una serie di sfide complesse, sia a livello macroeconomico che geopolitico, che includono l'impegno nella lotta ai cambiamenti climatici e la necessità di sostenere la crescita attraverso piani di investimento adeguati.

L’evento annuale Top Utility fornisce un quadro completo delle attuali condizioni nei settori dell'acqua, dell'energia e dei rifiuti ed è atteso con grande interesse dagli operatori del settore, anche per la premiazione delle migliori società. Quest'anno, il premio per l'azienda leader è stato assegnato a Iren, mentre i premi tematici sono stati conferiti ad A2A, Acinque, Acque Spa, Gaia Spa, Gruppo CAP e Marche Multiservizi.

“L’indagine mette in evidenza la fase straordinaria che sta attraversando il settore. Da un lato, pare sempre più polarizzato tra grandi gruppi, anche internazionali, e piccole-medie utility locali, concentrate su uno o pochi business. Dall’altro, le imprese devono confrontarsi con un sistema complesso, soggetto a una rapida evoluzione dei mercati, delle policy e della regolamentazione, nel quale l’innovazione e la capacità di investimento giocano un ruolo crescente e discriminante. Transizione ecologica, qualità dei servizi per i clienti, digitalizzazione, ipertrofia normativa e regolatoria richiedono molteplici competenze e cospicui investimenti per un miglioramento delle performance ogni giorno più sfidante”, ha detto l’economista **Alessandro Marangoni**.

“Una normativa in continua evoluzione e spesso non lineare, la volatilità dei mercati energetici e gli effetti dei cambiamenti climatici sulla risorsa idrica sono le principali sfide che le utility si sono trovate ad affrontare negli ultimi mesi. Uno scenario complesso all’interno del percorso della transizione ecologica, nel quale le imprese di pubblica utilità giocano un ruolo fondamentale anche per la capacità di creare valore condiviso e di realizzare gli investimenti legati al PNRR. La complessità di questo scenario non ha altresì rallentato la propensione all’innovazione e agli investimenti nelle tecnologie digitali e nell’intelligenza artificiale. In questo quadro, l’industrializzazione del settore e il superamento delle gestioni in economia restano fondamentali per migliorare le performance e aumentare la capacità di investimento complessiva del sistema”, ha spiegato il presidente di Utilitalia, **Filippo Brandolini**.

Torna alla lista

Imprese, Top Utility 2024 premia la Comunicazione di Gruppo Cap

siciliareport.it/adnkronos-news/sostenibile/imprese-top-utility-2024-premia-la-comunicazione-di-gruppo-cap/

13 marzo 2024

(Adnkronos) – Gruppo Cap è la miglior utility nella comunicazione. Il gestore del servizio idrico integrato della Città metropolitana di Milano ha ottenuto oggi il premio Top Utility Comunicazione, conferito all'azienda "che ha dimostrato la capacità di comunicare verso l'esterno in maniera sempre aggiornata, completa e integrata, con una presenza web user friendly e al contempo esaustiva, prestando attenzione verso tutti gli stakeholder".

Pubblicità

Gruppo Cap, oltre alla sezione Comunicazione, ha ricevuto la nomination per le categorie Top Utility Assoluto.

"Siamo un punto di riferimento importante per i cittadini del nostro territorio, che devono contare sulla nostra efficienza per essere sicuri di usufruire di acqua di alta qualità, quindi buona, controllata e sicura – commenta Yuri Santagostino, presidente di Gruppo Cap – Per questo è per noi essenziale dialogare con tutti i nostri utenti, informarli costantemente su

come miglioriamo il servizio ma anche facendo divulgazione sui temi che più ci stanno a cuore: la qualità e la sicurezza dell'acqua del rubinetto, la transizione green, la sostenibilità, l'economia circolare, l'inclusività, la parità di genere. Abbiamo lavorato molto per promuovere questi temi, sviluppando progetti originali capaci di coinvolgere sia coloro che lavorano nella nostra azienda, sia i partner industriali e gli stakeholder, sia in generale la popolazione che ogni giorno serviamo".

Il premio è stato assegnato da Althesys in occasione della conferenza 'Le utility, governare la complessità', organizzata per presentare la XII Edizione del rapporto Top Utility Analysis. La selezione delle aziende nominate e premiate è basata sull'analisi delle performance e dei parametri compiuta dal team di ricerca di Althesys, guidato dall'economista Alessandro Marangoni. Per la categoria Comunicazione, insieme a Gruppo Cap i candidati erano Aimag, Cva, Enel ed Estra.

Sempre presente nelle nomination del premio Top Utility, in occasione del decennale della manifestazione, Cap ha anche ricevuto il Top Utility Ten Years, destinato all'azienda che ha collezionato più premi nel corso dei dieci anni di Top Utility distinguendosi nel corso degli anni in particolare nei settori della Sostenibilità, della Ricerca e Innovazione e, come anche quest'anno, nella Comunicazione.

Oltre all'attività istituzionale, nel corso dell'ultimo anno Cap ha investito in progetti di divulgazione scientifica e ambientale, per raccontare in modo originale e coinvolgente la crisi climatica in atto a un pubblico ampio e diversificato. Ha realizzato progetti di educazione ambientale dedicati ai bambini e ai ragazzi della Città metropolitana di Milano, dalle scuole d'infanzia alle primarie fino alle secondarie di primo e di secondo grado, sviluppando una piattaforma digitale interattiva ricca di contenuti multimediali, dai film alle animazioni fino agli strumenti didattici. Ancora, ha realizzato una campagna di Employer Branding dedicata ai giovani nei settori della progettazione, dell'ingegneria e dell'economia circolare da inserire in un ambiente di lavoro equo, accogliente e inclusivo. E proprio sui temi dell'inclusività e della parità di genere Cap ha realizzato una serie di importanti iniziative sia all'interno dell'azienda sia presso i propri partner industriali. Non sono mancate anche le iniziative che hanno utilizzato un linguaggio leggero e divertente per trattare temi importanti, come per esempio il progetto AcquaSound, una serie di playlist su Spotify pensate per promuovere un uso consapevole della risorsa idrica in ogni occasione.

Iren vince il premio Top Utility

esgnews.it/governance/iren-vince-il-premio-top-utility/

mariagiovanna.lahoz 14 Marzo 2024



Iren ha vinto la dodicesima edizione del ***Premio Top Utility***, dedicato alle performance delle cento maggiori imprese italiane, dell'energia, dell'ambiente e dell'acqua. Il premio è stato ritirato a palazzo Turati, a Milano, dal presidente del gruppo Iren **Luca Dal Fabbro**.

Tra le motivazioni dell'assegnazione del premio, sono state ricordate l'ottima performance economica e operativa registrata da Iren nell'ultimo anno, la costante attenzione per la trasparenza e il confronto con clienti e territorio e la capacità di realizzare progetti e investimenti innovativi legati all'economia circolare e in particolare ai materiali strategici.

"Il riconoscimento ricevuto valorizza ulteriormente il percorso di Iren quale leader nella transizione energetica e digitale delle nostre città", ha dichiarato Luca Dal Fabbro, Presidente del Gruppo Iren, "Le grandi utility in questo momento storico sono i **principali player economici** in grado di generare **investimenti strategici** che portano crescita e sviluppo per il nostro Paese. Realtà solide come Iren sono viste con forte interesse dagli investitori internazionali, come ha dimostrato di recente l'emissione del green bond da parte del gruppo che ha ricevuto ordini 10 volte superiori all'ammontare offerto".

Il premio sottolinea inoltre l'impegno del gruppo Iren per **il recupero e la valorizzazione delle materie prime critiche** in un'ottica di circolarità. "Iren", ha continuato il presidente Dal Fabbro, "è impegnata in prima linea per la promozione di una filiera industriale del recupero e del riciclo delle materie prime critiche e ha già avviato significativi investimenti in ambito impiantistico con l'obiettivo di divenire il leader industriale di questo settore".

Giunto alla sua dodicesima edizione, il Top Utility è il principale think tank italiano di riferimento nel settore public utility. Coordinato da **Althesys** e organizzato in collaborazione con **Utilitalia**, l'evento valuta ogni anno le cento maggiori aziende nel comparto dell'energia, dell'acqua, del gas e dei rifiuti e ne riconosce le eccellenze.

Top Utility, investimenti a 11 miliardi. La sfida ora è la transizione. Vince Iren

confservizi.emr.it/2024/03/top-utility-investimenti-a-11-miliardi-la-sfida-ora-e-la-transizione-vince-iren/

14 Marzo 2024

PDFStampa

Crescono le utility italiane nel 2022: le 100 maggiori aziende di servizi pubblici valgono quasi 300 miliardi di euro (293 miliardi, +75% rispetto all'anno precedente), pari al 15% del PIL italiano, con investimenti per 11 miliardi. Sono però chiamate ad affrontare uno scenario macroeconomico e geopolitico molto complesso, tra l'impegno contro i cambiamenti climatici e i piani di investimento capaci di sostenerne la crescita. Sono alcuni dei dati salienti dello studio **"Le performance delle utility italiane. Analisi delle 100 maggiori aziende dell'energia, dell'acqua, del gas e dei rifiuti"** presentato mercoledì 13 marzo da **Alessandro Marangoni, CEO di Althesys** e capo del team di ricerca, nel corso del **Top Utility**, l'evento organizzato in collaborazione con Utilitalia che, come ogni anno, mostra lo stato dell'arte nei settori acqua, energia e rifiuti. L'appuntamento è molto atteso dagli operatori anche per i premi alle migliori società. L'azienda top quest'anno è Iren; i premi tematici sono andati ad **A2A, Acinque, Acque Spa, CAP, Gaia Spa, Marche Multiservizi.**

"*L'indagine* – dice l'economista **Alessandro Marangoni** – *mette in evidenza la fase straordinaria che sta attraversando il settore. Da un lato, pare sempre più polarizzato tra grandi gruppi, anche internazionali, e piccole-medie utility locali, concentrate su uno o pochi business. Dall'altro, le imprese devono confrontarsi con un sistema complesso, soggetto a una rapida evoluzione dei mercati, delle policy e della regolamentazione, nel quale l'innovazione e la capacità di investimento giocano un ruolo crescente e discriminante. Transizione ecologica, qualità dei servizi per i clienti, digitalizzazione, ipertrofia normativa e regolatoria richiedono molteplici competenze e cospicui investimenti per un miglioramento delle performance ogni giorno più sfidante".*

"*Una normativa in continua evoluzione e spesso non lineare, la volatilità dei mercati energetici e gli effetti dei cambiamenti climatici sulla risorsa idrica* – spiega il presidente di Utilitalia, **Filippo Brandolini** – *sono le principali sfide che le utility si sono trovate ad affrontare negli ultimi mesi. Uno scenario complesso all'interno del percorso della transizione*

ecologica, nel quale le imprese di pubblica utilità giocano un ruolo fondamentale anche per la capacità di creare valore condiviso e di realizzare gli investimenti legati al PNRR. La complessità di questo scenario non ha altresì rallentato la propensione all'innovazione e agli investimenti nelle tecnologie digitali e nell'intelligenza artificiale. In questo quadro, l'industrializzazione del settore e il superamento delle gestioni in economia restano fondamentali per migliorare le performance e aumentare la capacità di investimento complessiva del sistema".

Tutti i vincitori

La migliore utility italiana, secondo l'insieme dei parametri del modello di analisi di Top Utility, è **Iren**, che si aggiudica il premio **Top Utility Assoluto**. Della cinquina facevano parte anche **Acque, CVA, Gruppo CAP e Marche Multiservizi.**

Prima nella categoria ESG è **Acque**, nelle migliori figurano anche **A2A, Brianzacque, Hera e Iren**.

Per la Comunicazione si è distinto il **Gruppo CAP** (con Aimag, CVA, Enel ed Estra).

Per Ricerca e Innovazione ha vinto **A2A** (in cinquina con Acea, Hera, Iren e Smat).

Nella categoria Territorio e Comunità il riconoscimento è andato a **Marche Multiservizi** (in lizza con Acque, Brianzacque, Nuoveacque, Uniacque).

Per la voce Competitività ed efficienza il riconoscimento è andato ad **Acinque** (con Acque, Acquebresciane, Brianzacque e Silea).

Nella categoria Formare Talenti ha primeggiato **Gaia Spa** (con Estra, Iren, Marche Multiservizi e Nuove acque).

L'edizione Top Utility di quest'anno è stata promossa da Althesys in collaborazione con Shared Value Institute, Targa Telematics e Utilitalia.

"Il riconoscimento ricevuto oggi valorizza ulteriormente il percorso di Iren quale leader nella transizione energetica e digitale delle nostre città", dichiarano **Luca Dal Fabbro, Moris Ferretti e Paolo Signorini, vertici del Gruppo Iren**, *"Le grandi utility in questo momento storico sono i principali player economici in grado di generare investimenti strategici che portano crescita e sviluppo per il nostro Paese. Realtà solide come Iren sono viste con forte interesse dagli investitori internazionali, come ha dimostrato di recente l'emissione del Green Bond da parte del Gruppo che ha ricevuto ordini dieci volte superiori all'ammontare offerto".*

L'identikit di un settore

Le 100 maggiori utility operanti in Italia nei comparti dei rifiuti, del servizio idrico integrato, dell'energia elettrica e della distribuzione e vendita del gas hanno prodotto, nel 2022, **un fatturato aggregato di 293 miliardi di euro, pari al 15% del PIL italiano**, in fortissimo aumento rispetto al 2021 dovuto in gran parte all'eccezionale impennata dei prezzi energetici in Europa. Il fatturato complessivo delle maggiori utility è salito del 75% nel 2022, dopo una crescita del 19% tra il 2019 e il 2021. Le maggiori utility italiane sono in prevalenza monoutility idriche (33%), multiutility (28%) e aziende dei servizi ambientali (25%); le aziende di distribuzione e vendita del gas e i player energetici nazionali sono meno, ma di grande peso. Solo 17 aziende superano il miliardo di fatturato, di cui 8 multiutility, 8 nell'energia elettrica e solo una nel gas, mentre 6 aziende hanno un giro d'affari tra 500 milioni e 1 miliardo di euro. Le restanti, per il 77%, non superano i 500 milioni di euro di ricavi.

Le performance economico-finanziarie

Gli straordinari aumenti dovuti all'impennata dei prezzi energetici hanno influenzato le monoutility del gas (+83,3%), le multiutility (+76,7%) e le monoutility elettriche (+77,1%). Meno coinvolte sono state invece le aziende idriche (+8,2%) e della gestione rifiuti (+3,9**%). La crescita dei prezzi non ha portato ad un incremento proporzionale dei profitti a causa del parallelo aumento dei costi delle materie prime**. Al contrario, per alcuni comparti, la redditività è addirittura scesa. Il Roe delle multiutility e delle aziende dell'idrico è calato, per entrambe dal 6% al 5%, mentre per le imprese elettriche e dei rifiuti è salito, rispettivamente, dall'11% nel 2021 al 14% nel 2022 e dal 2% al 5%. Quanto poi al rapporto tra Ebitda e ricavi, è superiore al 9% per ogni comparto tranne che per le imprese energetiche (4%). Le monoutility idriche mantengono un alto rapporto Ebitda/ricavi, pari al 28%, seguite dalle aziende del gas (18%) e dalle multiutility (14%). Tuttavia, l'analisi evidenzia un generale calo della redditività nel 2022, specialmente per le imprese energetiche, che

scendono al 4% dal 13% del 2021. L'unica eccezione sono le monoutility dei rifiuti con un rapporto che è aumentato di un punto percentuale nell'ultimo anno.

Investimenti e digitalizzazione

Il 2022 ha visto un leggero incremento degli investimenti (+1,1% rispetto al 2021), raggiungendo la **quota totale di 11 miliardi di euro, pari allo 0,6% del PIL italiano 2022**. Nonostante gli investimenti delle utility siano cresciuti, cala il peso sul fatturato che passa dal 6,6% nel 2021 al 3,8% nel 2022. Ciò si deve ad un calo generale in tutti i settori, sebbene con differenze sensibili. Per le multiutility il dato cala dal 12,2% al 6,7%, mentre per le imprese elettriche, dal 3,8% al 2,1%. Crescono nel 2022 gli investimenti per le monoutility dei rifiuti, +144,8% rispetto al 2021, soprattutto grazie ad alcune grandi aziende che hanno realizzato nuovi impianti. Gli investimenti sono aumentati anche per le monoutility idriche

(+7,7%) e del gas (+15,4%), mentre sono diminuiti per multiutility (-2,5%) e imprese elettriche (-0,3%). I cali di questi due ultimi comparti derivano anche dagli elevati aumenti dell'anno precedente, rispettivamente, del 74% e 49%.

Gli investimenti nella digitalizzazione sono diventati ormai una necessità per tutte le aziende. L'80% impiega soluzioni avanzate per l'ottimizzazione dei processi e per la gestione dei dati, mentre il 42% adotta soluzioni digitali nell'attività di manutenzione, quali droni, robot, modelli di previsione, sensori e controlli attraverso realtà aumentata. Con la digitalizzazione aumentano anche i rischi sul fronte della cybersecurity. Crescono quindi le attività dedicate, sia alla prevenzione che alla gestione delle emergenze, con il 66% delle maggiori utility che ha creato un'unità interna per la sicurezza informatica, rispetto al 54% dell'anno precedente.

Grande importanza viene data dalle imprese alla ricerca e sviluppo. Il 63% delle utility ha un reparto di R&S, in crescita rispetto al 2021 (61%) e al 2019 (48%). La tendenza positiva emerge anche dalle collaborazioni esterne, presenti nel 65% delle imprese nel 2021 e nel 79% nel 2022. Aumentano anche i progetti con università ed enti di ricerca, che salgono di quasi tre punti percentuali rispetto al 2021 e di circa 17 punti rispetto ai risultati del 2019.

Competitività ed efficienza

Il quadro d'insieme delle prestazioni delle attività caratteristiche di produzione ed erogazione dei servizi delle maggiori utility è piuttosto composito. Nel comparto dell'energia elettrica migliorano solo alcuni indicatori. Tra il 2021 e il 2022, aumenta la quota di lavori semplici eseguiti entro i tempi stabiliti dall'Arera, passando dal 97% al 98%. Scende al 92%, invece, la percentuale di adeguatezza per l'attivazione di forniture che, tuttavia, vede una netta riduzione del tempo medio da 1,6 a un giorno (-32,8%). Nel settore della distribuzione del gas rimane costante all'84% la quota di rete in bassa pressione ispezionata, al di sotto del picco toccato nel 2019. Lo stesso indicatore scende per la media e alta pressione (dall'82% all'81%), in peggioramento da tre anni consecutivi. Nel servizio idrico integrato, le aziende mostrano un valore medio dell'indicatore Arera, che quantifica le perdite idriche lineari, di 12,9 mc/km/gg, leggermente al di sopra del livello minimo per la classe più alta.

I servizi ambientali interrompono la tendenza a un miglioramento della raccolta differenziata, il cui tasso cala dal 73% della scorsa edizione al 70%. Costante, invece, la diffusione della raccolta porta-a-porta che con il 91% mantiene livelli molto alti.

Sostenibilità e formazione

Prosegue l'impegno delle utilities per la sostenibilità. La valutazione di Top Utility riserva grande attenzione ai fattori Esg, considerando 60 indicatori nelle varie aree. In generale, tutte le certificazioni sono in crescita, con la quasi totalità delle Top100 che adotta la ISO 9001 (97% delle Top100) e la 14001 (95%). Anche il ricorso all'energia rinnovabile è una

prassi che, in vari ambiti, è comune a quasi tutte le aziende. Le utility coprono per almeno il 35% il fabbisogno grazie a queste fonti, con le monoutility del sistema idrico al 60% e le multiutility al 58%.

Anche la formazione è al centro delle attività delle utility. I dati mostrano come le aziende offrano formazione alla quasi totalità dei dipendenti (87%), nonostante il dato sia in leggero calo. Le ore di formazione pro-capite variano molto tra le Top100, passando da un massimo di 39 ore pro-capite ad un minimo di 4 e salendo in media da 16,8 a 20,1 ore.

In conclusione, il settore dei servizi pubblici ha davanti a sé una serie di questioni cruciali per il futuro. Le aziende sono chiamate ad affrontare al tempo stesso le sfide del cambiamento climatico, ma anche a sostenere la qualità dei servizi erogati, in un quadro di ipertrofia normativa e regolatoria che richiederà competenze e investimenti.

Fonte: Utilitalia – Video credit Agenzia Dire

Codice cliente: 000000794

Data pubblicazione: 14/03/2024

Apri il link

corrierediancona.it

Top Utility 2024, a Mms il premio categoria Territorio e Comunità



Top Utility 2024, a Mms il premio categoria Territorio e Comunità

By Red

Marzo 14, 2024

L'Ad Tiviroli: generiamo valore nel rispetto dell'ambiente

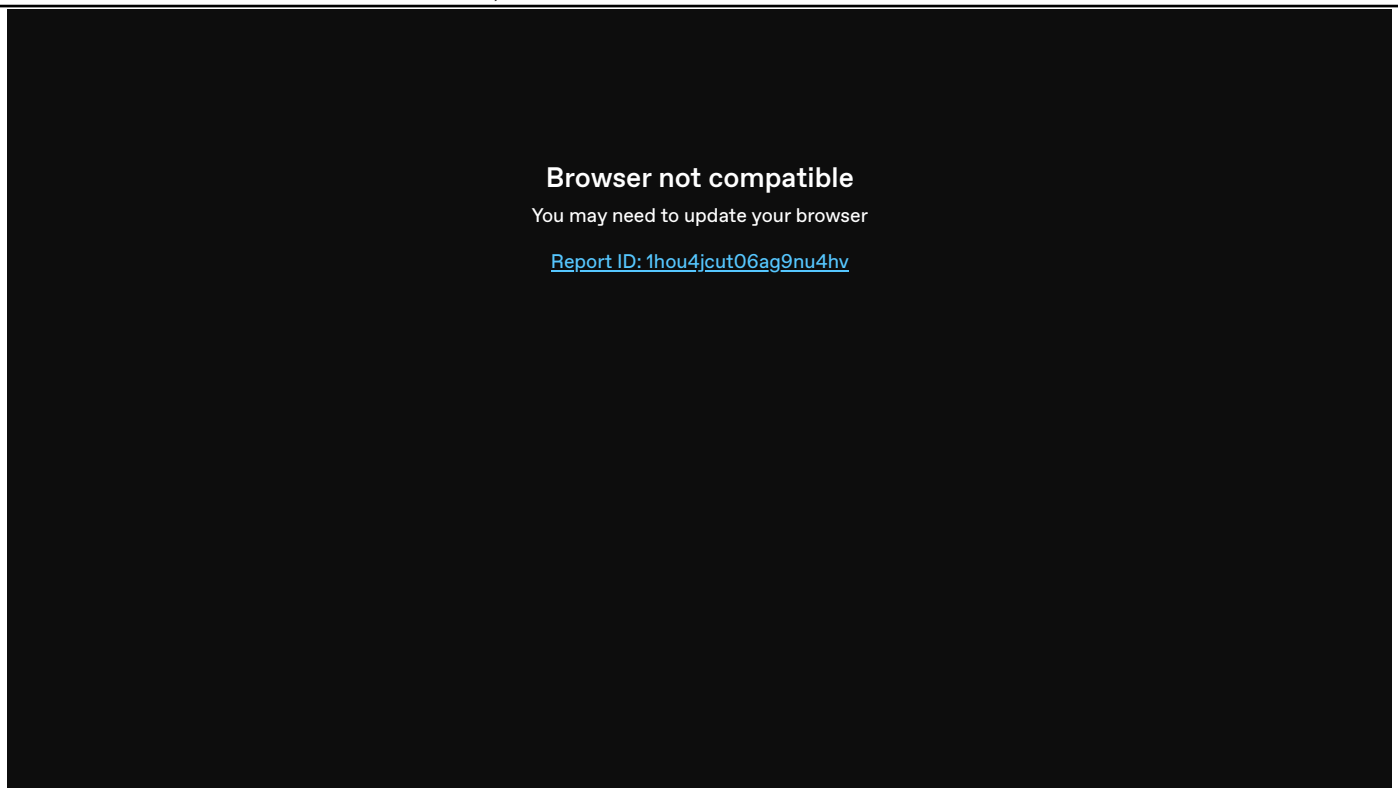
Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

Codice cliente: 000000794

Data pubblicazione: 14/03/2024
Apri il link

corrierediancona.it

TOP UTILITY 2024, A MMS IL PREMIO CATEGORIA TERRITORIO E COMUNITÀ



Milano, (askanews) – Con un giro d'affari generato per il territorio di circa mezzo miliardo di euro in 16 anni e un indotto occupazionale, diretto e indiretto, di circa 1.200 posti di lavoro, Marche Multiservizi si è aggiudicata il premio Top Utility 2024 nella categoria Territorio e Comunità, riservato alle aziende dei servizi pubblici locali nei settori di energia, acqua e rifiuti.La multiutility pesarese, che adotta un modello di impresa che si basa sulla capacità di innovare, di radicamento territoriale e sostenibilità ambientale, ha ottenuto la nomination anche per le categorie 'Top Utility Assoluto' e 'Formare Talenti'"Far parte di un gruppo importante come Hera – afferma Mauro Tiviroli, amministratore delegato di Marche Multiservizi – è fondamentale perché ci consente di beneficiare di expertise, know how, innovazione e una capacità economica finanziaria importante. Questo, congiuntamente alla capacità al lavoro di tutti quanti, di coniugare questa appartenenza a un grosso gruppo quotato in borsa ma con un radicamento e una vicinanza territoriale, ha fatto sì che abbiamo avuto performance importanti e positive per vincere questo premio".Un settore, quello delle utility, che sconta i limiti, soprattutto nel campo degli investimenti nell'innovazione, di una eccessiva frammentazione."Un operatore di piccole dimensioni – prosegue Tiviroli – non può permettersi di avere persone che fanno innovazione e sperimentazione perché è pressato dalla quotidianità. Credo che sia importantissimo procedere velocemente nella direzione di consolidare e rafforzare i gestori che ci sono, creando accorpamenti e aggregazioni in modo tale da avere una dimensione per cui anche dal punto di vista dell'efficienza economica e degli investimenti ci siano le giuste condizioni"".L'analisi delle top 100 utility italiane mostra un settore che continua a investire in maniera significativa: più di 11 miliardi di euro nel 2022 nonostante la forte crescita già registrata nell'anno precedente. "Sono aziende – spiega Alessandro Marangoni, amministratore delegato di Althesys – che stanno puntando molto sull'innovazione, sull'economia circolare. La tendenza è di andare verso la sostenibilità e verso gli investimenti nelle energie rinnovabili. Su questo un po' tutte le aziende si stanno impegnando, anche quelle che abbiamo premiato oggi. Molte hanno unità dedicate alla ricerca e all'innovazione e unità che sono in crescita nell'ultimo anno. La sostenibilità e un po' tutti gli aspetti Esg sono aree di investimento".

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

Codice cliente: 000000794

Data pubblicazione: 14/03/2024

Apri il link

difesadelcittadino.it

ISCRIVITI
&
SEGNALA IL TUO RECLAMO



Utility: MDC, “fondamentale perseguire equilibrio tra profitti e tutela consumatori”



Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

Codice cliente: 000000794

Data pubblicazione: 14/03/2024
Apri il link

difesadelcittadino.it

UTILITY: MDC, “FONDAMENTALE PERSEGUIRE EQUILIBRIO TRA PROFITTI E TUTELA CONSUMATORI"

Roma, 13 marzo – “È fondamentale che le Utilities perseguano un giusto equilibrio tra la generazione di profitti e la garanzia di servizi accessibili, sicuri e sostenibili per i consumatori” dichiara Francesco Luongo, avvocato e portavoce nazionale del Movimento Difesa del Cittadino (MDC), associazione a tutela dei consumatori, commentando i risultati del XII rapporto sulle prime 100 utility italiane presentato oggi durante un evento organizzato da Althesys.

Dallo studio emerge che le 100 maggiori aziende di servizi pubblici valgono quasi 300 miliardi di euro (su dati 2022 esattamente 293 miliardi, +75% rispetto all’anno precedente), pari al 15% del PIL italiano, con investimenti per 11 miliardi. “In un contesto così complesso e in rapida evoluzione, è imprescindibile che le concessionarie di servizi pubblici si orientino verso un modello di business che ponga al centro le esigenze dei cittadini e del pianeta i termini di sostenibilità”, afferma il portavoce nazionale di MDC, che lancia al mondo delle Utilities una serie di proposte strategiche articolare in cinque punti chiave.

Il primo riguarda il rafforzamento della trasparenza e del dialogo con i Consumatori: già previsto da numerose norme spesso ignorate anche a livello locale come l’obbligo delle carte dei servizi e del monitoraggio costante della qualità (Codice del Consumo, TUEL, Dlgs 33/13). Servono politiche di comunicazione e di risposta ai reclami più trasparenti e accessibili, permettendo agli utenti di comprendere facilmente tariffe, consumi e impatti ambientali dei servizi offerti in base al contratto di servizio eliminando la piaga delle bollette pazze. Il dramma dei suicidi per fatture errate sta diventando una realtà da non sottovalutare e le bollette al di sopra del doppio dei consumi usuali andrebbero rateizzate di default e sottoposte a verifica insieme al consumatore anche per tramite delle associazioni dei consumatori per evitare abusi.

La seconda proposta riguarda la promozione della sostenibilità ambientale: È urgente che le società di servizi pubblici integrino principi di sostenibilità nelle loro operazioni, puntando su investimenti in tecnologie pulite e rinnovabili e adottando pratiche di business eco-compatibili.

Il terzo punto concerne l’innovazione e la digitalizzazione: l’adozione di soluzioni tecnologiche avanzate, inclusa l’intelligenza artificiale, deve essere orientata a migliorare l’efficienza del servizio, la personalizzazione delle offerte e la gestione delle emergenze, sempre nel rispetto della privacy e della sicurezza dei dati degli utenti.

La quarta proposta riguarda il miglioramento dell’accessibilità e dell’inclusività. Le Utilities dovrebbero garantire che i servizi siano facilmente accessibili a tutti i segmenti della popolazione, inclusi gli individui in condizioni di vulnerabilità economica o sociale, attraverso tariffe agevolate e programmi di sostegno.

Infine, una quinta proposta suggerisce un coinvolgimento attivo nelle politiche di transizione ecologica. È essenziale che le società di servizi pubblici siano protagoniste attive nelle politiche di transizione ecologica, contribuendo alla definizione e all’attuazione di strategie di decarbonizzazione e di resilienza climatica evitando iniziative ingannevoli di greenwashing che MDC ha già fatto sanzionare dalla AGCM in passato.

Cerca

Articoli Recenti

IA: Il Movimento Difesa del Cittadino accoglie con favore l’approvazione del Regolamento Europeo

Utility: MDC, “fondamentale perseguire equilibrio tra profitti e tutela consumatori”

Gioco d’azzardo: MDC, multa Agcom a “X” passo in avanti per lotta a pubblicità illegale

Energia: MDC, riduzione tariffa gas insignificante per oltre 2,5 milioni di clienti domestici

Formazione: MDC, con TRIS – Recupero³ educazione finanziaria contro frodi da criptovalute

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

Le utility valgono il 15% del Pil italiano

energyup.tech/utility/le-utility-valgono-il-15-del-pil-italiano/
Energyup 14 marzo 2024



Mercati

- Home
-
- Utility

Condividi questo articolo

Il Report Top Utility di Althesys evidenzia una crescita del fatturato del 75% nel 2022, come effetto della grande salita dei prezzi energetici

Pubblicato il 14 Mar 2024

Le utility italiane rappresentano una fetta importante del Pil italiano, ma sono chiamate nel prossimo futuro ad affrontare uno scenario macroeconomico e geopolitico molto complesso, tra l'impegno contro i cambiamenti climatici e la necessità di adottare piani di investimento capaci di sostenerne la crescita. Questi i principali risultati dello studio "Le performance delle utility italiane. Analisi delle 100 maggiori aziende dell'energia,

dell'acqua, del gas e dei rifiuti", realizzato da **Althesys**. Più nel dettaglio la ricerca mette in evidenza come le 100 maggiori utility operanti in Italia nei comparti dei rifiuti, del servizio idrico integrato, dell'energia elettrica e della distribuzione e vendita del gas abbiano prodotto, nel 2022, **un fatturato aggregato di 293 miliardi di euro, pari al 15% del PIL italiano, in fortissimo aumento rispetto al 2021 (+75%)** dovuto in gran parte all'eccezionale impennata dei prezzi energetici in Europa.

Gli straordinari aumenti dovuti all'impennata dei prezzi energetici hanno influenzato soprattutto le monoutility del gas (+83,3%), le multiutility (+76,7%) e le monoutility elettriche (+77,1%). Meno coinvolte sono state invece le aziende idriche (+8,2%) e della gestione rifiuti (+3,9%). Al contrario della percezione comune dell'opinione pubblica, la crescita dei prezzi non ha portato ad un incremento proporzionale dei profitti a causa del parallelo aumento dei costi delle materie prime. Al contrario, per alcuni comparti, la redditività è addirittura scesa. Il Roe delle multiutility e delle **aziende dell'idrico** è calato, per entrambe dal 6% al 5%, mentre per le imprese elettriche e dei rifiuti è salito, rispettivamente, dall'11% nel 2021 al 14% nel 2022 e dal 2% al 5%.

Il crescente ruolo della digitalizzazione

Il 2022 ha visto un leggero incremento degli investimenti (+1,1% rispetto al 2021), raggiungendo la quota totale di 11 miliardi di euro, pari allo 0,6% del PIL italiano 2022. Nonostante gli investimenti delle utility siano cresciuti, lo studio rileva un calo del peso sul fatturato, che passa dal 6,6% nel 2021 al 3,8% nel 2022. Per le multiutility il dato è in netta flessione dal 12,2% al 6,7%, mentre per le imprese elettriche dal 3,8% al 2,1%.
In questo contesto gli investimenti nella **digitalizzazione** sono diventati ormai una necessità per tutte le aziende. L'80% impiega soluzioni avanzate per l'ottimizzazione dei processi e per la gestione dei dati, mentre il 42% adotta soluzioni digitali nell'attività di manutenzione, quali droni, robot, modelli di previsione, sensori e controlli attraverso realtà aumentata. Con la digitalizzazione aumentano anche i rischi sul fronte della **cybersecurity**. Crescono quindi le attività dedicate, sia alla prevenzione che alla gestione delle emergenze, con il 66% delle maggiori utility che ha creato un'unità interna per la sicurezza informatica, rispetto al 54% dell'anno precedente. Grande importanza viene data dalle imprese alla ricerca e sviluppo. Il 63% delle utility ormai dispone un reparto di R&S, in crescita rispetto al 2021 (61%) e al 2019 (48%). La tendenza positiva emerge anche dalle collaborazioni esterne, presenti nel 65% delle imprese nel 2021 e nel 79% nel 2022. Aumentano anche i progetti con università ed enti di ricerca, che salgono di quasi tre punti percentuali rispetto al 2021 e di circa 17 punti rispetto ai risultati del 2019.

WHITEPAPER
Soluzioni as a service : la roadmap verso la sostenibilità industriale

Automazione industriale
Smart Grid

Scopri di più

Scarica il Whitepaper

Più attenzione alla sostenibilità

Sul fronte della **sostenibilità,** l'analisi di Althesys ha preso in esame 60 indicatori ESG nelle varie aree. Il quadro che emerge è che tutte le certificazioni sono in crescita, con la quasi totalità delle Top100 che adotta la ISO 9001 (97% delle Top100) e la 14001 (95%). Anche il ricorso all'energia rinnovabile è una prassi che, in vari ambiti, è comune a quasi tutte le aziende. Le utility coprono per almeno il 35% il fabbisogno grazie a queste fonti, con le monoutility del sistema idrico al 60% e le multiutility al 58%.

Anche la formazione è al centro delle attività delle utility. I dati mostrano come le aziende offrano formazione alla quasi totalità dei dipendenti (87%), nonostante il dato sia in leggero calo. Le ore di training pro-capite variano molto tra le Top100, passando da un massimo di 39 ore pro-capite ad un minimo di 4 e salendo in media da 16,8 a 20,1 ore.

Il ruolo del PNRR

"L'indagine – ha evidenziato l'economista **Alessandro Marangoni, Ceo di Althesys** – mette in evidenza la fase straordinaria che sta attraversando il settore. Da un lato, pare sempre più polarizzato tra grandi gruppi, anche internazionali, e piccole-medie utility locali, concentrate su uno o pochi business. Dall'altro, le imprese devono confrontarsi con un sistema complesso, soggetto a una rapida evoluzione dei mercati, delle policy e della regolamentazione, nel quale l'innovazione e la capacità di investimento giocano un ruolo crescente e discriminante. Transizione ecologica, qualità dei servizi per i clienti, digitalizzazione, ipertrofia normativa e regolatoria richiedono molteplici competenze e cospicui investimenti per un miglioramento delle performance ogni giorno più sfidante".

"Una normativa in continua evoluzione e spesso non lineare, la volatilità dei mercati energetici e gli effetti dei cambiamenti climatici sulla risorsa idrica – ha aggiunto il presidente di Utilitalia, **Filippo Brandolini** – sono le principali sfide che le utility si sono trovate ad affrontare negli ultimi mesi. Uno scenario complesso all'interno del percorso della transizione ecologica, nel quale le imprese di pubblica utilità giocano un ruolo fondamentale anche per la capacità di creare valore condiviso e di realizzare gli investimenti legati al **PNRR.** La complessità di questo scenario non ha altresì rallentato la propensione all'innovazione e agli investimenti nelle tecnologie digitali e nell'intelligenza artificiale. In questo quadro, l'industrializzazione del settore e il superamento delle gestioni in economia restano fondamentali per migliorare le performance e aumentare la capacità di investimento complessiva del sistema".

Valuta la qualità di questo articolo

Marche Multiservizi protagonista assoluta dei Top Utility 2024

gazzettadimilano.it/economia/storytelling/marche-multiservizi-protagonista-assoluta-dei-top-utility-2024/

14 Marzo 2024

- GazzettaEconomy
- Storytelling

By

redazione
-



Marche Multiservizi protagonista assoluta della dodicesima edizione dei **'Top Utility 2024'** che si èsvolta presso la sede della Camera di Commercio a Milano. Il premio è riservato alle aziende dei servizi pubblici locali nei settori di energia, acqua e rifiuti con la

partecipazione tra gli altri dei presidenti di Arera **Stefano Besseghini** e Utilitalia **Filippo Brandolini** e del ministro all'Ambiente **Gilberto Pichetto Fratin**, ha visto la multiutility pesarese vincere nella categoria ***'Territorio e Comunità'.*** MMS ha ottenuto inoltre la nomination anche per le categorie *'Top Utility Assoluto' e 'Formare Talenti'* risultando dunque tra le migliori aziende di servizi italiane in tre categorie sulle sette complessive prese in esame.





La selezione è basata sull'analisi delle performance e dei parametri compiuta dal team di ricerca di Althesys: società specializzata nella consulenza strategica e nello sviluppo di conoscenza in settori chiave come quello appunto delle utility. Il premio Top Utility, assegnato in occasione della presentazione dello studio *'Le performance delle utility italiane. Analisi delle 100 maggiori aziende dell'energia, dell'acqua, del gas e dei rifiuti'*, è considerato il think tank italiano di riferimento nel settore delle public utility. Tra le aziende finaliste nelle varie categorie realtà come A2A, Acea, Enel, Hera ed Iren. Si tratta del quinto 'Oscar' ottenuto da MMS in 11 anni a certificare una continuità aziendale importante e significativa. Il riconoscimento di oggi si aggiunge al Top Utility 'Consumatori e Sviluppo del territorio' del 2012, a quelli per la 'Sostenibilità' ottenuti nel 2021 e nel 2022 ed inoltre al premio come miglior utility italiana del 2016.

"*E' un riconoscimento che premia la qualità del lavoro svolto da Marche Multiservizi nel territorio servito e che soprattutto valorizza la professionalità e le competenze dei nostri colleghi che ogni giorno lavorano con impegno e dedizione per fornire ai cittadini servizi efficienti* – spiega l'amministratore delegato di Marche Multiservizi **Mauro Tiviroli** – *La nostra Azienda intende generare valore condiviso che dunque è in grado di portare benefici a tutto il territorio e alla comunità. Lo facciamo mettendo in campo una mole straordinaria di investimenti infrastrutturali e occupazionali: parliamo di una ricchezza generata per il territorio di circa mezzo miliardo di euro in 16 anni e di un indotto occupazionale che, tra*

diretto ed indiretto, si aggira sulle 1.200 unità. Il nostro modello di impresa, che si basa su capacità di innovare, radicamento territoriale e sostenibilità ambientale, vuole essere un riferimento per tutti i nostri stakeholders: clienti, lavoratori, azionisti, territorio di riferimento e fornitori. E gli eccezionali riconoscimenti ottenuti in questi anni sono un ulteriore stimolo a fare sempre meglio e ad affrontare le nuove sfide con fiducia e determinazione".

Che cosa c'è sul Cittadino in edicola giovedì 14 marzo 2024: il premio

Un prestigioso riconoscimento per Acinque, prima classificata nella categoria competitività ed efficienza del premio che ha messo a confronto le performance delle maggiori utility italiane. La cerimonia di premiazione si è tenuta mercoledì nella sede della Camera di commercio di Milano nell'ambito del forum "Le utility, governare la complessità", evento conclusivo dell'analisi promossa da Althesys Strategic Consultants, con il coordinamento dell'economista Alessandro Marangoni. A ritirare la targa è stato l'amministratore delegato del Gruppo, Stefano Cetti. Da remoto è intervenuto il ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica Gilberto Pichetto Fratin.

Che cosa c'è sul Cittadino in edicola giovedì 14 marzo 2024: il caso

Il trapper Jordan Tinti, alias **Jordan Jeffrey Baby**, 27 anni, di Bernareggio, è stato trovato nella sua cella, privo di vita. Era in carcere a Pavia. Non è escluso che proprio la revoca della misura di affidamento terapeutico che gli era stata inizialmente concessa, lo abbia indotto alle più estreme decisioni.

Che cosa c'è sul Cittadino in edicola giovedì 14 marzo 2024: lo Speciale Papa

In edicola con il Cittadino **l'inserto gratuito speciale su Papa Francesco**, in Vaticano da marzo 2013. Il 25 marzo poi saranno passati sette anni dalla grande messa nel Parco di Monza.

Codice cliente: 000000794

Data pubblicazione: 14/03/2024

Apri il link

ilcorrieredibologna.it

ILCORRIERE DI BOLOGNA

video news

Top Utility 2024, a Mms il premio categoria Territorio e Comunità

By **Red** - Marzo 14, 2024

23 0



Top Utility 2024, a Mms il premio categoria Territorio e Comunità

L'Ad Tiviroli: generiamo valore nel rispetto dell'ambiente

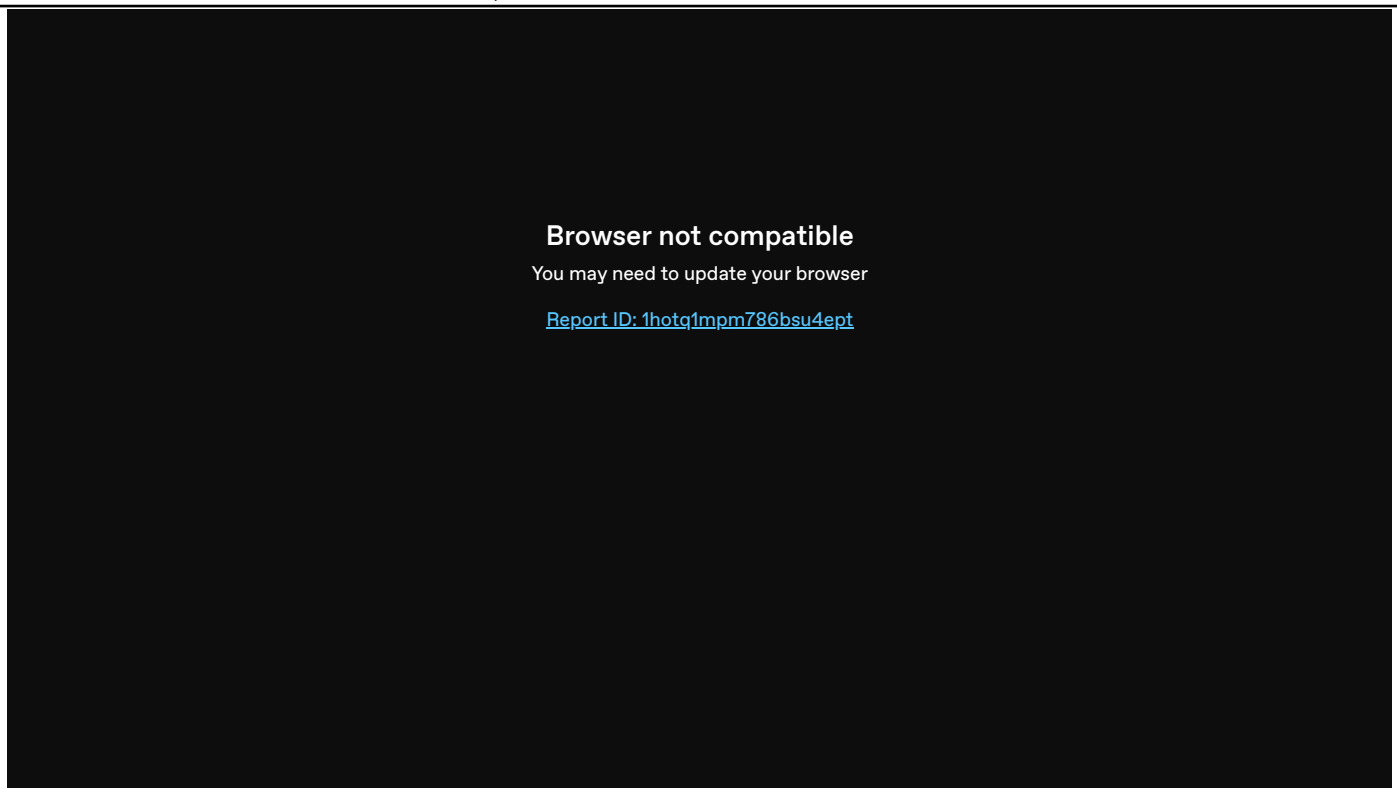
Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

Codice cliente: 000000794

Data pubblicazione: 14/03/2024
Apri il link

ilcorrieredibologna.it

TOP UTILITY 2024, A MMS IL PREMIO CATEGORIA TERRITORIO E COMUNITÀ



Milano, (askanews) – Con un giro d'affari generato per il territorio di circa mezzo miliardo di euro in 16 anni e un indotto occupazionale, diretto e indiretto, di circa 1.200 posti di lavoro, Marche Multiservizi si è aggiudicata il premio Top Utility 2024 nella categoria Territorio e Comunità, riservato alle aziende dei servizi pubblici locali nei settori di energia, acqua e rifiuti.La multiutility pesarese, che adotta un modello di impresa che si basa sulla capacità di innovare, di radicamento territoriale e sostenibilità ambientale, ha ottenuto la nomination anche per le categorie 'Top Utility Assoluto' e 'Formare Talenti'"Far parte di un gruppo importante come Hera – afferma Mauro Tiviroli, amministratore delegato di Marche Multiservizi – è fondamentale perché ci consente di beneficiare di expertise, know how, innovazione e una capacità economica finanziaria importante. Questo, congiuntamente alla capacità al lavoro di tutti quanti, di coniugare questa appartenenza a un grosso gruppo quotato in borsa ma con un radicamento e una vicinanza territoriale, ha fatto sì che abbiamo avuto performance importanti e positive per vincere questo premio".Un settore, quello delle utility, che sconta i limiti, soprattutto nel campo degli investimenti nell'innovazione, di una eccessiva frammentazione."Un operatore di piccole dimensioni – prosegue Tiviroli – non può permettersi di avere persone che fanno innovazione e sperimentazione perché è pressato dalla quotidianità. Credo che sia importantissimo procedere velocemente nella direzione di consolidare e rafforzare i gestori che ci sono, creando accorpamenti e aggregazioni in modo tale da avere una dimensione per cui anche dal punto di vista dell'efficienza economica e degli investimenti ci siano le giuste condizioni"".L'analisi delle top 100 utility italiane mostra un settore che continua a investire in maniera significativa: più di 11 miliardi di euro nel 2022 nonostante la forte crescita già registrata nell'anno precedente. "Sono aziende – spiega Alessandro Marangoni, amministratore delegato di Althesys – che stanno puntando molto sull'innovazione, sull'economia circolare. La tendenza è di andare verso la sostenibilità e verso gli investimenti nelle energie rinnovabili. Su questo un po' tutte le aziende si stanno impegnando, anche quelle che abbiamo premiato oggi. Molte hanno unità dedicate alla ricerca e all'innovazione e unità che sono in crescita nell'ultimo anno. La sostenibilità e un po' tutti gli aspetti Esg sono aree di investimento".

Red

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

Il Moscone
quel fastidioso ronzio

COMUNICATI ECONOMIA

Anche quest'anno Acos è tra le migliori 100 utility italiani. Iren al primo posto

2 ORE FA TEMPO DI LETTURA: 1MINUTO DI MOSCONE LASCIA UN COMMENTO



Il Gruppo Acos è stato premiato anche quest'anno alla 12° edizione di "Top Utility – Le utility, governare la complessità" fra le migliori 100 aziende del settore energia, acqua, gas e rifiuti. L'iniziativa si è tenuta ieri presso la Camera di Commercio di Milano.

Si tratta di un importante riconoscimento che attesta l'eccellenza del Gruppo Acos in termini di performance industriali, economico-finanziarie, tecnologiche, di comunicazione, sociali e ambientali. La conferma del premio nel 2024 rafforza la posizione del Gruppo ACOS come una delle realtà più virtuose del settore delle Utility in Italia.

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

Iren – azionista di Acos – ha ricevuto il premio assoluto come migliore Utility a livello nazionale durante l'evento.

Il rapporto Top Utility, realizzato da Althesys in collaborazione con Utilitalia e le maggiori associazioni di categoria, analizza i risultati delle principali aziende di servizi pubblici attive in Italia.

L'analisi si basa su una matrice di 240 indicatori quantitativi e qualitativi, che coprono diverse aree fra cui: risultati economico-finanziarie, performance operative, sostenibilità sociale e ambientale, valorizzazione delle risorse umane, comunicazione e marketing, attenzione ai consumatori e al territorio, investimenti in tecnologia, infrastrutture, ricerca, digitalizzazione e cybersecurity.

Il Gruppo Acos, in particolare, si distingue per il suo impegno costante nella ricerca di soluzioni innovative e sostenibili per la gestione dei servizi pubblici. L'azienda investe in tecnologie all'avanguardia, nella formazione del personale e nella tutela dell'ambiente. Il Gruppo Acos, inoltre, pone grande attenzione al dialogo con i cittadini e le comunità locali, per migliorare la qualità dei servizi offerti e rispondere alle esigenze del territorio.

"*Siamo davvero orgogliosi di questo premio* – ha affermato Vittorio Risso, amministratore delegato del Gruppo Acos – *ci tengo a condividere questo riconoscimento con tutte le donne e gli uomini della nostra azienda che quotidianamente lavorano con passione e dedizione per offrire un servizio al nostro territorio. Questo risultato deve servirci da stimolo per continuare su questa strada per puntare a migliorare le nostre performance e contribuire allo sviluppo sostenibile del territorio".*

Ti è piaciuto questo articolo? Offrici un caffè con Ko-Fi

Segui il moscone su **Telegram** *per ricevere una notifica ogni volta che viene pubblicato un nuovo articolo* https://t.me/ilmoscone

Telegram

iren | novi ligure

Moscone

ARTICOLI PIÙ LETTI



opinioni

Novi fa schifo, state alla larga. Oppure no?

Ho letto con un poco di disappunto l'articolo apparso nei giorni scorsi su...

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

Acos nella top 100 delle aziende del settore multiutility

ilpiccolo.net/2024/03/14/acos-nella-top-100-delle-aziende-del-settore-multiutility/

Elio Defrani

14 marzo 2024





Vittorio Risso

Economia

Elio Defrani
14 Marzo 2024
ore

14:41
il premio

Il gruppo con sede a Novi Ligure anche quest'anno è entrato nella classifica delle aziende migliori

NOVI LIGURE — Il **Gruppo Acos** è stato premiato anche quest'anno all'evento "Top Utility – Le utility, governare la complessità" – giunto alla dodicesima edizione – fra le **migliori 100 aziende del settore energia, acqua, gas e rifiuti**. L'iniziativa, si è tenuta ieri presso la Camera di Commercio di Milano.

Si tratta di un importante riconoscimento che attesta l'eccellenza del Gruppo Acos in termini di performance industriali, economico-finanziarie, tecnologiche, di comunicazione, sociali e ambientali. La conferma del premio nel 2024 rafforza la posizione del Gruppo Acos come

una delle realtà più virtuose del settore delle Utility in Italia. **Iren** – azionista di Acos – ha ricevuto il premio assoluto come migliore Utility a livello nazionale durante l'evento.

Il rapporto Top Utility

Il rapporto **Top Utility**, realizzato da Althesys in collaborazione con Utilitalia e le maggiori associazioni di categoria, analizza i risultati delle principali aziende di servizi pubblici attive in Italia.

L'analisi si basa su una matrice di 240 indicatori quantitativi e qualitativi, che coprono diverse aree fra cui: risultati economico-finanziarie, performance operative, sostenibilità sociale e ambientale, valorizzazione delle risorse umane, comunicazione e marketing, attenzione ai consumatori e al territorio, investimenti in tecnologia, infrastrutture, ricerca, digitalizzazione e cybersecurity.



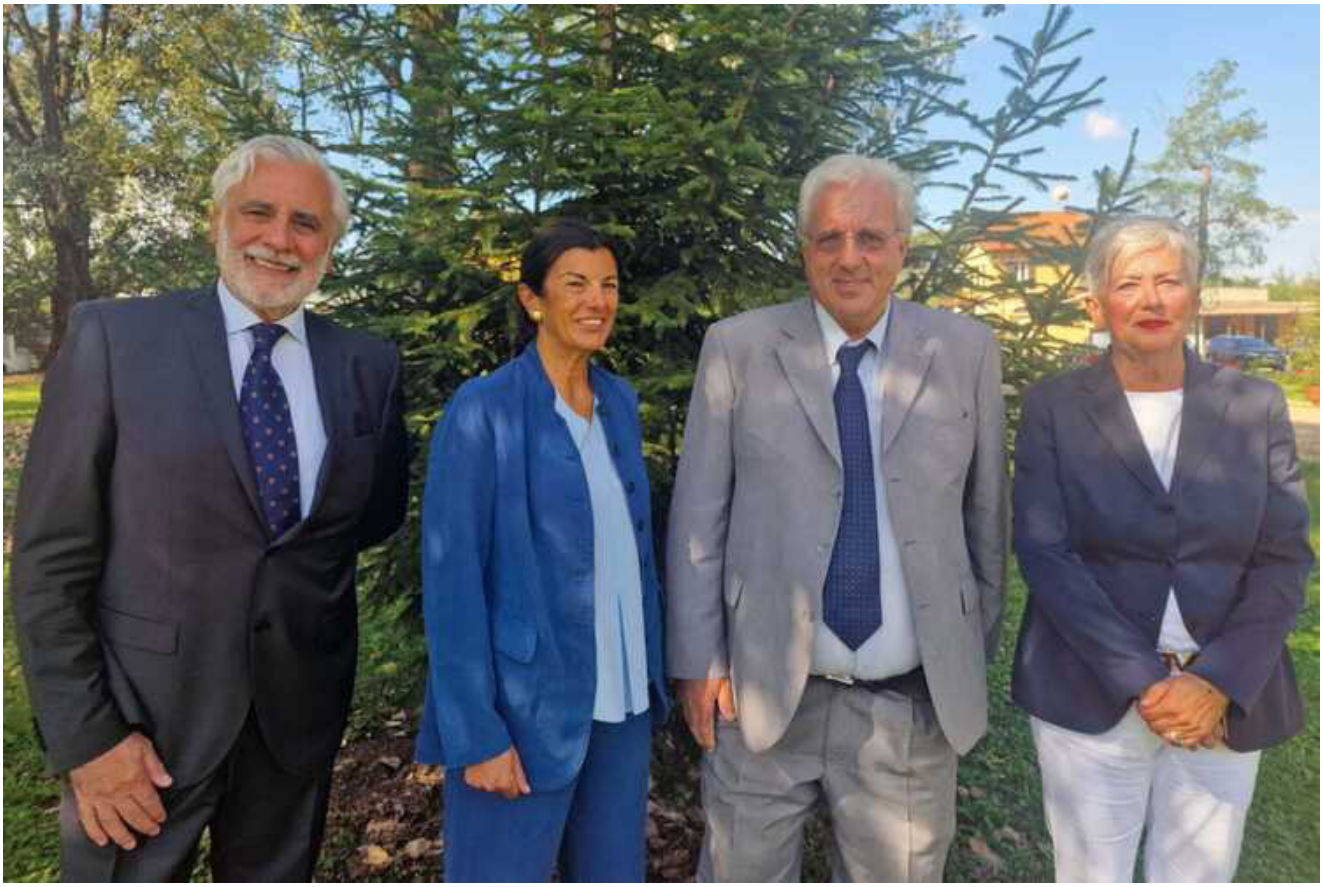
Fondazione Acos, i progetti per gli studenti di Novi e Tortona

NOVI LIGURE — La Fondazione Acos di Novi Ligure ha presentato i nuovi progetti didattici rivolti agli studenti delle scuole…

Acos per l'innovazione

Il Gruppo Acos, in particolare, si distingue per il suo impegno costante nella ricerca di soluzioni innovative e sostenibili per la gestione dei servizi pubblici. L'azienda investe in tecnologie all'avanguardia, nella formazione del personale e nella tutela dell'ambiente. Il Gruppo Acos, inoltre, pone grande attenzione al dialogo con i cittadini e le comunità locali, per migliorare la qualità dei servizi offerti e rispondere alle esigenze del territorio.

«Siamo davvero orgogliosi di questo premio – ha affermato l'amministratore delegato **Vittorio Risso** – ci tengo a condividere questo riconoscimento con tutte le donne e gli uomini della nostra azienda che quotidianamente lavorano con passione e dedizione per offrire un servizio al nostro territorio. Questo risultato deve servirci da stimolo per continuare su questa strada per puntare a migliorare le nostre performance e contribuire allo sviluppo sostenibile del territorio».



Novi, ufficializzato il nuovo consiglio di amministrazione di Acos

NOVI LIGURE — È stata ufficializzata questa mattina la nomina dei nuovi amministratori di Acos spa, la società "municipalizzata" di…

Codice cliente: 000000794

Data pubblicazione: 14/03/2024

Apri il link

Il Gruppo Iren ha vinto la dodicesima edizione del Top Utility Award – .

TRENDS Dawn Trend 29 minutes ago REPORT



This website uses cookies to ensure you get the best experience on our website. Learn more Decline Allow cookies

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

Codice cliente: 000000794

Data pubblicazione: 14/03/2024

Apri il link

IL GRUPPO IREN HA VINTO LA DODICESIMA EDIZIONE DEL TOP UTILITY AWARD – .

ROMA – Il **Il Gruppo Iren ha vinto la dodicesima edizione del Top Utility Award, dedicato alle performance delle cento più grandi aziende italiane di energia, ambiente e acqua**. Il premio è stato ritirato questa mattina a Palazzo Turati, a Milano, dal presidente del Gruppo Iren **Luca Dal Fabbro**. Tra le motivazioni dell'assegnazione del premio sono state menzionate le ottime performance economiche e operative registrate da Iren nell'ultimo anno, la costante attenzione alla trasparenza e al confronto con i clienti e il territorio e la capacità di realizzare progetti e investimenti innovativi legati all'economia circolare e in particolare ai materiali strategici.

"Il riconoscimento ricevuto oggi **valorizza ulteriormente il percorso di Iren come leader nella transizione energetica e digitale delle nostre città"**, dichiara Luca Dal Fabbro, Presidente del Gruppo Iren, "In questo momento storico le grandi utilities sono i principali attori economici in grado di generare investimenti strategici che portino crescita e sviluppo per il nostro Paese. Si vedono realtà solide come Iren **forte interesse da parte degli investitori internazionali**, come dimostrato recentemente dall'emissione del Green Bond da parte del Gruppo che ha ricevuto ordini 10 volte superiori all'importo offerto". Il premio dedicato alle eccellenze italiane nel settore dei servizi di pubblica utilità sottolinea anche l'impegno del Gruppo Iren nel recupero e nella valorizzazione delle materie prime critiche in un'ottica di circolarità.

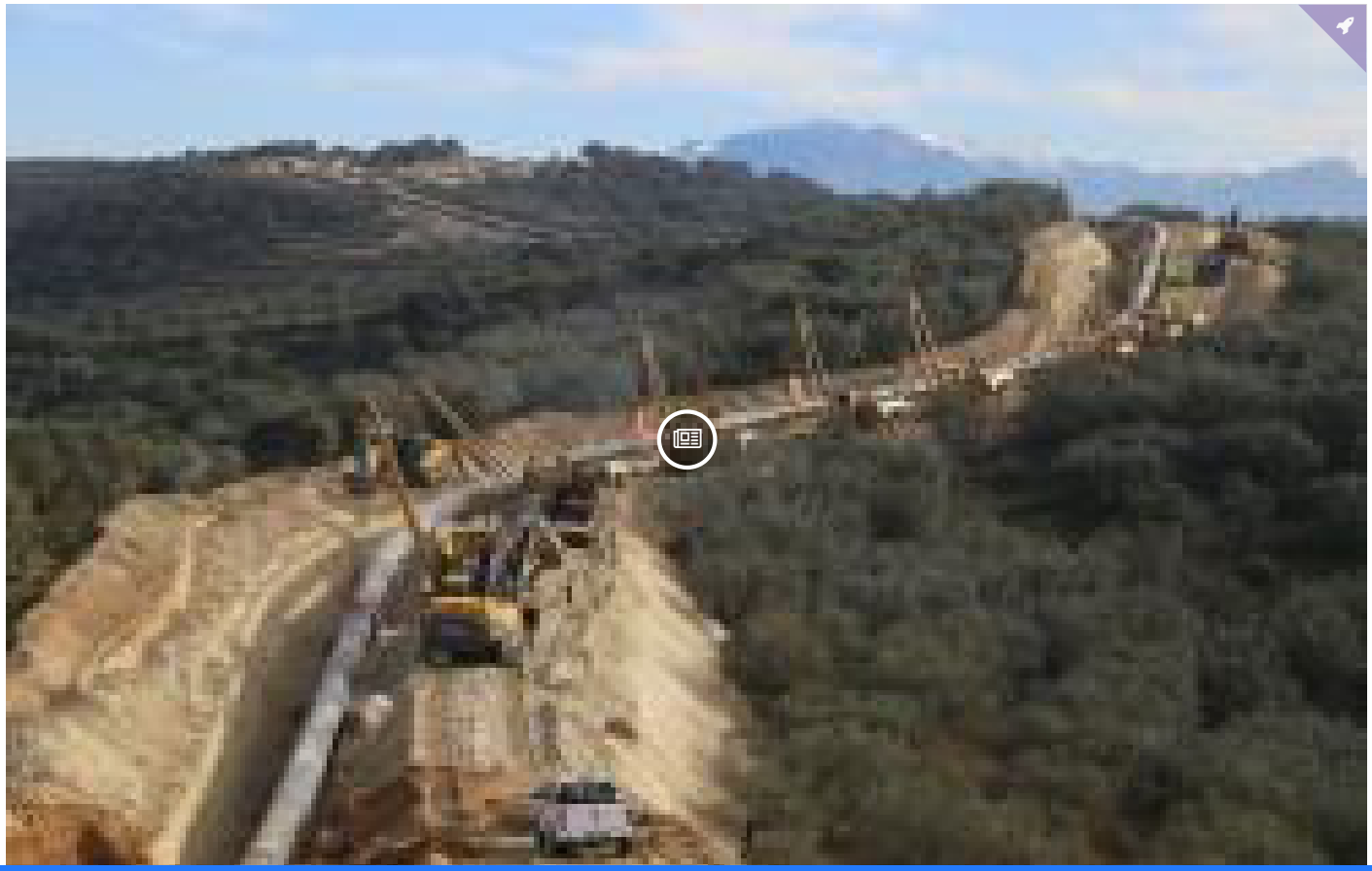
"Iren – prosegue il presidente Dal Fabbro – è impegnata in prima linea nel promuovere una filiera industriale per il recupero e il riciclo delle materie prime critiche e ha già avviato importanti investimenti nell'impiantistica con l'obiettivo di diventare leader industriale in questo settore". Giunto alla dodicesima edizione, il **Top Utility è il principale think tank italiano di riferimento nel settore delle public utility.** Coordinato da Althesys e organizzato in collaborazione con Utilitalia, l'evento valuta ogni anno le cento più grandi aziende dei settori energia, acqua, gas e rifiuti e ne riconosce l'eccellenza.

For Latest Updates Follow us on Google News

« PREV
L'ITAS TRENTINO VINCE ANCHE A MODENA – .

NEXT »
Johannes Boe vince l'Inseguimento a Soldier Hollow e risponde al fratello Giacomel con un buon sesto – .

RELATED POSTS



This website uses cookies to ensure you get the best experience on our website. Learn more

Decline

Allow cookies

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

Codice cliente: 000000794

Data pubblicazione: 14/03/2024

Apri il link

Top Utility, Acinque premiata per competitività ed efficienza – .

LOCAL Russell Local 28 minutes ago REPORT



This website uses cookies to ensure you get the best experience on our website. Learn more Decline Allow cookies

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

Codice cliente: 000000794

Data pubblicazione: 14/03/2024

Apri il link

it.italy24.press

Uno prestigioso **riconoscimento per Acinque**, **primo posto nella categoria competitività ed efficienza** del premio che ha confrontato il **performance delle principali utilities italiane**. La cerimonia di premiazione si è tenuta mercoledì presso la sede della Camera di Commercio di Milano nell'ambito del forum "*Utilità, governo della complessità*", evento conclusivo del percorso di analisi promosso da Althesys Strategic Consultants, con il coordinamento dell'economista Alessandro Marangoni.

Top Utility, Acinque premiata: l'amministratore delegato Stefano Cetti alla cerimonia di premiazione

Premiata Monza Acinque

La targa è stata ritirata da**Amministratore Delegato del Gruppo, Stefano Cetti**. È intervenuto da remoto **il Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica Gilberto Pichetto Fratin. Il premio per la Competitività e l'Efficienza delle Utilità Migliori** è stato assegnato **ad Acinque** "*per le ottime performance nella continuità del servizio e nei tempi di intervento, nonché per l'efficienza dell'infrastruttura. I risultati sono stati raggiunti nonostante un territorio differenziato, grazie ad un efficace processo di integrazione tra le realtà che compongono l'azienda*".

Premiata Monza Acinque

Top Utility, Acinque premiata: «Il merito va condiviso con i soci, il consiglio e le competenze»

Soddisfatto l'amministratore delegato **Stefano Cetti** e il presidente **Marco Canz**IO: "*Questo prestigioso riconoscimento* – dichiararono – *conferma il valore del percorso intrapreso dal nostro Gruppo: siamo tra le eccellenze del Paese e il merito va condiviso con i nostri soci, il board e tutte le competenze che, con professionalità, dedizione quotidiana ma soprattutto intraprendenza e visione, hanno permesso ad Acinque per ottenere risultati importanti*».

Risultato dell'aggregazione delle utilities di Como, Lecco, Sondrio, Monza e Varese, con il partner industriale A2a, **Acinque è cresciuta sia in rapporto alla massa critica delle attività**basato sull'innovazione e su soluzioni energetiche rispettose dell'ambiente, **sia dal punto di vista territoriale**. All'inizio dell'anno ha acquisito il 70% della società di vendita Agesp.

For Latest Updates Follow us on Google News

« PREV
Chiusure e divieti stradali domenica 17 marzo – .

NEXT »
Seminario presso l'ASL di Avellino con la Procura della Repubblica – .

RELATED POSTS

This website uses cookies to ensure you get the best experience on our website. Learn more Decline Allow cookies

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

Codice cliente: 000000794

Data pubblicazione: 14/03/2024

Apri il link

it.italy24.press

Top Utility Award 2024, vince il gruppo Iren. Ecco perché è il migliore – .

TRENDS Astorga Trends 19 minutes ago REPORT



Top Utility Award 2024, vince il gruppo Iren. Ecco perché è il migliore – .

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

Codice cliente: 000000794

Data pubblicazione: 14/03/2024

Apri il link

Quest'anno la dodicesima edizione di **Premio di utilità superiore**dedicato alle performance delle cento maggiori aziende italiane nei settori energia, ambiente e acqua, è andato al **Gruppo Iren**.

L'importanza del riconoscimento

Il premio **Utilità principali** è un prestigioso riconoscimento e il principale "think tank" italiano di riferimento nel settore delle public utility. Coordinato da *Althesys* e organizzato in collaborazione con *Usatelia*, l'evento valuta ogni anno le cento più grandi aziende dei settori energia, acqua, gas e rifiuti e ne riconosce l'eccellenza.

Le motivazioni

Molteplici sono state le ragioni per cui il gruppo ha ottenuto il prestigioso riconoscimento: l'ottima performance economica e operativa registrata da Iren nell'ultimo anno, la costante attenzione alla trasparenza e al confronto con i clienti e il territorio e la capacità di realizzare progetti e investimenti innovativi legati alla all'economia circolare e in particolare ai materiali strategici.

Il premio dedicato alle eccellenze italiane nel settore dei servizi di pubblica utilità sottolinea anche l'impegno di Iren nel recupero e nella valorizzazione delle materie prime critiche in un'ottica di circolarità. "*Iren*– ha spiegato il presidente Luca Dal Fabbro – *è impegnata in prima linea nel promuovere una filiera industriale per il recupero e il riciclo delle materie prime critiche e ha già avviato importanti investimenti nell'impiantistica con l'obiettivo di diventare leader industriale in questo settore*".

Le parole del presidente

"*Il riconoscimento ricevuto oggi valorizza ulteriormente il percorso di Iren come leader nella transizione energetica e digitale delle nostre città. In questo momento storico le grandi utilities sono i principali attori economici capaci di generare investimenti strategici che portino crescita e sviluppo per il nostro Paese. Aziende solide come Iren sono viste con forte interesse dagli investitori internazionali, come dimostra recentemente l'emissione del Green Bond da parte del Gruppo che ha ricevuto ordini 10 volte superiori all'importo offerto*", ha concluso il Presidente con grande soddisfazione ed orgoglio per il risultato ottenuto.

For Latest Updates Follow us on Google News

« PREV
sole e caldo, tornano le temperature primaverili – .

NEXT »
Antenucci, non preoccuparti. E la Spal femminile vince a Jesi – .

RELATED POSTS

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

Codice cliente: 000000794

Data pubblicazione: 14/03/2024

Apri il link

L'acqua tra le migliori utilities d'Italia – .

LOCAL Richard Local 22 minutes ago REPORT



L'acqua tra le migliori utilities d'Italia – .

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

Codice cliente: 000000794

Data pubblicazione: 14/03/2024

Apri il link

Giovedì 14 marzo 2024 – 08:00

"Per il **basse emissioni**IL **gestione efficiente dell'acqua**depurazione e acqua potabile, attenzione a ***diversità* nelle figure gestionali**". Queste sono le ragioni con cui **Acque** ha vinto il premio per la categoria ESG **Utilità principali**una manifestazione giunta alla 12° edizione che, ogni anno, analizza la *prestazione* delle principali 100 aziende italiane nel settore dei servizi di pubblica utilità.

Il premio è stato consegnato all'amministratore delegato **Fabio Troles** presso la Camera di Commercio di Milano, nel corso dell'iniziativa che ha visto, tra gli altri, la partecipazione congiunta del Ministro dell'Ambiente **Gilberto Pichetto Fratin**.

"Per noi è un orgoglio, perché questo riconoscimento premia la nostra costante ricerca nel **bilanciare risultati economici molto positivi con un'azione decisa verso la sostenibilità** – ha commentato Trolese – siamo impegnati non solo a garantire servizi efficienti e di qualità ai cittadini, ma anche a **preservare e proteggere l'ambiente**con grande attenzione alla responsabilità sociale del nostro agire".

La ricerca di Top Utility è condotta da Althesys, società specializzata in consulenza strategica e si basa su un modello di analisi quantitativa e qualitativa, basato su centinaia di indicatori relativi a diversi settori. Dati alla mano, **una ricerca attesta che Acque è tra le *utilità* più virtuoso d'Italia**: oltre al premio per la categoria ESG, il gestore idrico toscano si è infatti classificato tra le prime cinque aziende della classifica Assoluta, ma anche nelle categorie "Territorio e Comunità" e "Competitività ed Efficienza".

"Con AcqueTour siamo presenti nelle scuole e portiamo gli studenti a visitare i nostri impianti per spiegare come funziona l'acqua, coinvolgendo **più di 6mila giovani ogni anno** – ha aggiunto il presidente **Simone Millozzi** – abbiamo alle spalle **oltre 70 fontane**, che solo nel 2023 ha fornito acqua di alta qualità a 27 milioni di persone, evitando l'uso di oltre 700 tonnellate di plastica usa e getta. Anche nelle scuole, con Acqua Buona, 22mila studenti **200 edifici scolastici** bevono l'acqua del rubinetto in mensa".

Per Acque i premi Top Utility rappresentano una "piacevole conferma": nel 2015 ha conquistato il primo posto "Assoluto" e più recentemente, nel 2019 e 2021, ha ottenuto i premi "Sostenibilità" e "Consumatori e Territorio", oltre a le numerose candidature per le altre categorie: una continuità di risultati che attesta l'ottimo lavoro svolto negli anni dal gestore dell'acqua toscano.

For Latest Updates Follow us on Google News

« PREV
"Licenziare Lucarelli è difficile, Zeoli conosce i valori della società" – .

NEXT »
trasportato a Roma con volo speciale dell'Aeronautica Militare – .

RELATED POSTS

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

Top Utility 2024 premia la comunicazione di Gruppo CAP

italia-informa.com/top-utility-gruppo-cap-2024.aspx



- La tua privacy
- Cookie strettamente necessari
- Cookie di funzionalità
- Cookie di prestazione
- Cookie per pubblicità mirata
- Cookie dei social media

La tua privacy

Quando si visita qualsiasi sito Web, questo può memorizzare o recuperare informazioni sul tuo browser, in gran parte sotto forma di cookie. Queste informazioni potrebbero essere su di te, le tue preferenze o il tuo dispositivo e sono utilizzate in gran parte per far funzionare il sito secondo le tue aspettative. Le informazioni di solito non ti identificano direttamente, ma possono fornire un'esperienza Web più personalizzata. Poiché rispettiamo il tuo diritto alla privacy, è possibile scegliere di non consentire alcuni tipi di cookie. Clicca sulle intestazioni

Codice cliente: 000000794

Data pubblicazione: 14/03/2024

Apri il link

press,commtech. the leading company in local digital advertising

LuccaInDiretta

SERVIZI

Gestione efficiente e basse emissioni, Acque spa premiata a Top Utility foto

Un riconoscimento per governance e rispetto dell'ambiente

di **Redazione** - 14 Marzo 2024 - 10:01 Commenta Stampa Invia notizia 2 min

Più informazioni su acqua acque spa ambiente governance top utility capannori



"Per le **basse emissioni, la gestione efficiente dell'acqua in termini di perdite**, la depurazione e la potabilizzazione, l'attenzione alla diversity nelle figure dirigenziali". Queste le motivazioni con cui Acque, gestore idrico del Basso Valdarno, si è aggiudicata il premio per la categoria Esg (acronimo per ***Ambiente, Sociale e Governance***) a **Top Utility**, la manifestazione giunta alla dodicesima edizione che ogni anno, sotto il patrocinio dell'Unione Europea e del ministero dell'ambiente, analizza le performance delle principali cento società italiane nel campo dei servizi di pubblica utilità.

Il riconoscimento è stato consegnato all'amministratore delegato **Fabio Trolese** nel corso dell'evento che si è tenuto ieri (13 marzo), alla Camera di Commercio di Milano, e che ha visto tra gli altri anche la partecipazione in video-collegamento del ministro dell'ambiente **Gilberto Pichetto Fratin**.

FOTO

LUmeteo Previsioni

Lucca 16°C 6°C

GUARDA IL METEO DELLA TUA CITTÀ



LE PREVISIONI

Maltempo, allerta meteo prolungato alla giornata di lunedì previsioni

Condividi Commenta

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario



La ricerca di *Top Utility* è condotta da **Althesys** (società specializzata nella consulenza strategica e nello sviluppo di conoscenza) e si fonda su un modello di analisi quantitativa e qualitativa, basato su centinaia di indicatori attinenti a diversi settori (quadro economico e finanziario, gestione operativa, comunicazione, sostenibilità sociale e ambientale, rapporto con utenti e territorio, innovazione tecnologica, etc.). Uno studio che, dati alla mano, attesta come Acque sia tra le utilities più virtuose in Italia: oltre al premio per la categoria Esg, il gestore idrico toscano si è infatti classificato tra le prime cinque aziende nella graduatoria assoluta, e anche nelle categorie *Territorio e Comunità* e *Competitività ed Efficienza*.

Ambiente, Sociale e Governance, i temi che compongono la categoria Esg, rappresentano i tre pilastri della sostenibilità per l'Unione Europea: pilastri che sollecitano le aziende ad agire salvaguardando l'ambiente, nel rispetto e nella tutela dei valori sociali e delle comunità, in modo trasparente ed etico.

"L'aver ricevuto questi riconoscimenti – commenta **Trolese** a margine dell'evento di Top Utility – **è per noi motivo di orgoglio, poiché premiano ed evidenziano la nostra costante ricerca nel bilanciare risultati economici molto positivi con un'azione decisa verso la sostenibilità**. Siamo impegnati non solo a garantire servizi efficienti e di qualità ai cittadini, ma anche a preservare e a proteggere l'ambiente in cui operiamo, con una grande attenzione alla responsabilità sociale del nostro agire. I numeri alla base del premio ESG sono il risultato della stretta e proficua collaborazione con i nostri stakeholder e, lo sottolineo, della dedizione delle persone che lavorano con noi. La sostenibilità è una responsabilità condivisa e, anche per il futuro, siamo pronti a fare la nostra parte".

Il presidente di Acque**, Simone Millozzi**, ricorda invece alcune delle azioni messe in campo in favore della sostenibilità: "Con AcqueTour siamo presenti nelle scuole e portiamo gli studenti a visitare i nostri impianti per spiegare come 'funziona' l'acqua, coinvolgendo più di 6mila studenti ogni anno. Abbiamo all'attivo oltre 70 fontanelli, che nel solo 2023 hanno fornito 27 milioni di acqua di acqua ad alta qualità, evitando il ricorso a oltre 700 tonnellate di plastica usa-e-getta. Incoraggiamo a bere l'acqua di rubinetto, perché è super-controllata e a Km 0. Sempre nelle scuole, con "Acqua Buona", 22mila studenti di 200 plessi scolastici bevono acqua di rubinetto a mensa. Ringraziamo Althesys per questo riconoscimento, che valorizza il nostro impegno come custodi responsabili dell'ambiente e della comunità".

Per Acque i riconoscimenti di Top Utility rappresentano una "piacevole conferma": nel 2015 si era aggiudicata il primo posto assoluto e più di recente, nel 2019 e nel 2021, aveva ottenuto i premi per sostenibilità e consumatori e territorio, senza contare le numerose candidature per le altre categorie: una continuità di risultati che attesta l'ottimo operato del gestore idrico toscano nel corso degli anni.

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

Acos nella top 100 delle aziende del settore multiutility

novionline.ilpiccolo.net/2024/03/14/acos-nella-top-100-delle-aziende-del-settore-multiutility/

Elio Defrani

14 marzo 2024





Vittorio Risso

Economia

Elio Defrani
14 Marzo 2024
ore

14:41
il premio

Il gruppo con sede a Novi Ligure anche quest'anno è entrato nella classifica delle aziende migliori

NOVI LIGURE — Il **Gruppo Acos** è stato premiato anche quest'anno all'evento "Top Utility – Le utility, governare la complessità" – giunto alla dodicesima edizione – fra le **migliori 100 aziende del settore energia, acqua, gas e rifiuti**. L'iniziativa, si è tenuta ieri presso la Camera di Commercio di Milano.

Si tratta di un importante riconoscimento che attesta l'eccellenza del Gruppo Acos in termini di performance industriali, economico-finanziarie, tecnologiche, di comunicazione, sociali e ambientali. La conferma del premio nel 2024 rafforza la posizione del Gruppo Acos come

una delle realtà più virtuose del settore delle Utility in Italia. **Iren** – azionista di Acos – ha ricevuto il premio assoluto come migliore Utility a livello nazionale durante l'evento.

Il rapporto Top Utility

Il rapporto **Top Utility**, realizzato da Althesys in collaborazione con Utilitalia e le maggiori associazioni di categoria, analizza i risultati delle principali aziende di servizi pubblici attive in Italia.

L'analisi si basa su una matrice di 240 indicatori quantitativi e qualitativi, che coprono diverse aree fra cui: risultati economico-finanziarie, performance operative, sostenibilità sociale e ambientale, valorizzazione delle risorse umane, comunicazione e marketing, attenzione ai consumatori e al territorio, investimenti in tecnologia, infrastrutture, ricerca, digitalizzazione e cybersecurity.



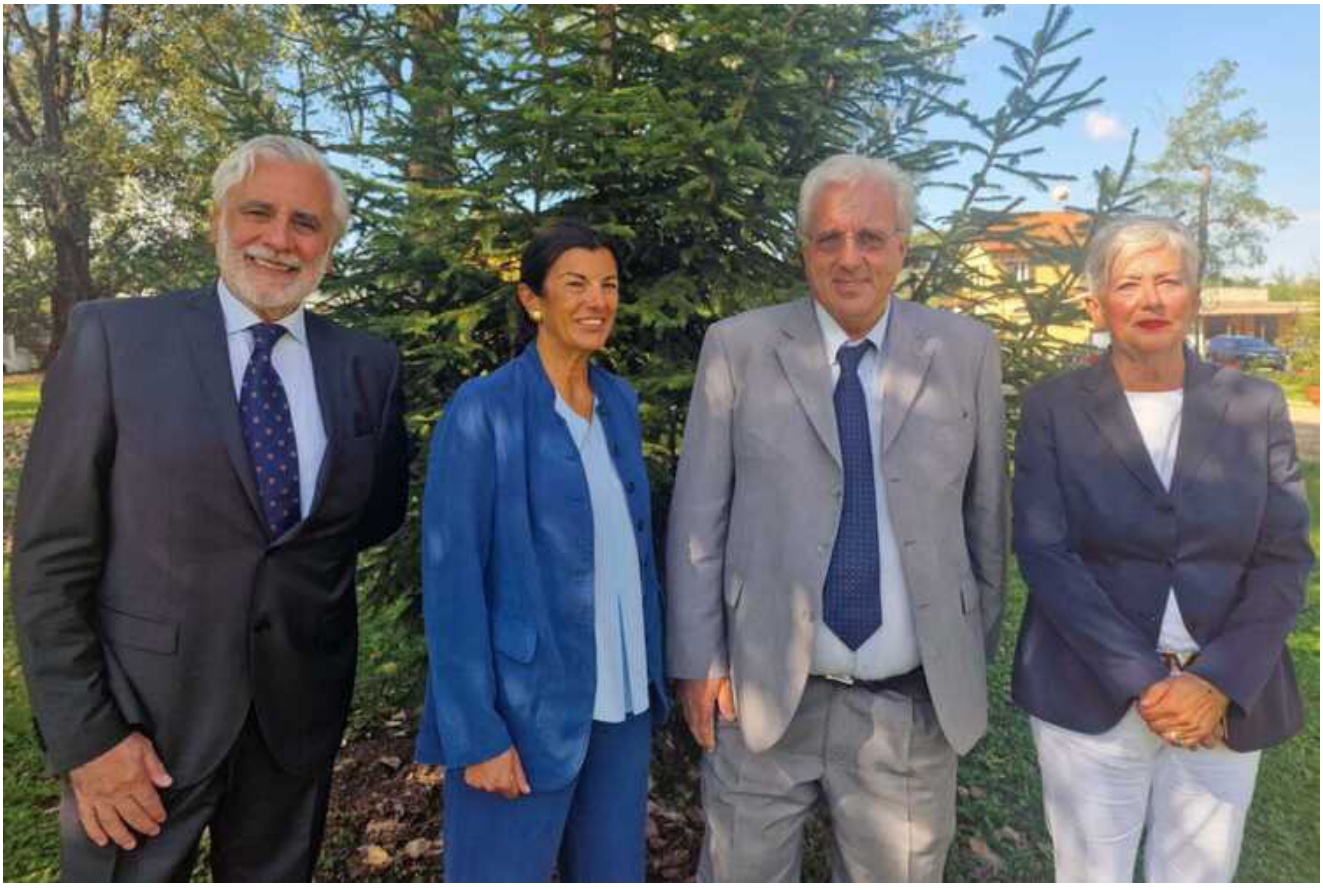
Fondazione Acos, i progetti per gli studenti di Novi e Tortona

NOVI LIGURE — La Fondazione Acos di Novi Ligure ha presentato i nuovi progetti didattici rivolti agli studenti delle scuole…

Acos per l'innovazione

Il Gruppo Acos, in particolare, si distingue per il suo impegno costante nella ricerca di soluzioni innovative e sostenibili per la gestione dei servizi pubblici. L'azienda investe in tecnologie all'avanguardia, nella formazione del personale e nella tutela dell'ambiente. Il Gruppo Acos, inoltre, pone grande attenzione al dialogo con i cittadini e le comunità locali, per migliorare la qualità dei servizi offerti e rispondere alle esigenze del territorio.

«Siamo davvero orgogliosi di questo premio – ha affermato l'amministratore delegato **Vittorio Risso** – ci tengo a condividere questo riconoscimento con tutte le donne e gli uomini della nostra azienda che quotidianamente lavorano con passione e dedizione per offrire un servizio al nostro territorio. Questo risultato deve servirci da stimolo per continuare su questa strada per puntare a migliorare le nostre performance e contribuire allo sviluppo sostenibile del territorio».



Novi, ufficializzato il nuovo consiglio di amministrazione di Acos

NOVI LIGURE — È stata ufficializzata questa mattina la nomina dei nuovi amministratori di Acos spa, la società "municipalizzata" di…

LOMBARDIA NOTIZIE SOSTENIBILITÀ

Top Utility, Gruppo CAP premiato per la comunicazione

La green utility vince il premio per la capacità di dialogare in maniera chiara, completa e costruttiva con il pubblico e con gli stakeholder

14 Marzo 2024



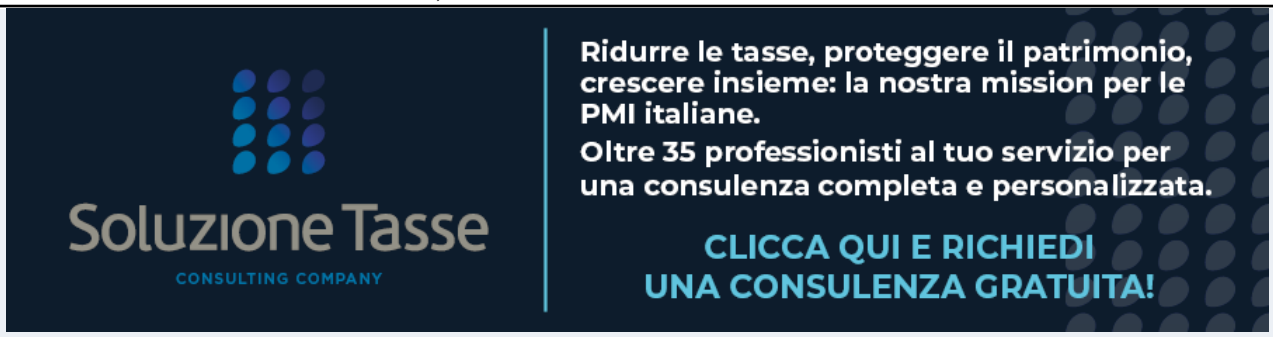
Per fornire le migliori esperienze, utilizziamo tecnologie come i cookie per memorizzare e/o accedere alle informazioni del dispositivo. Il consenso a queste tecnologie ci permetterà di elaborare dati come il comportamento di navigazione o ID unici su questo sito. Non acconsentire o ritirare il consenso può influire negativamente su alcune caratteristiche e funzioni.

Accetta

Visualizza le preferenze

Cookie Policy Privacy Policy

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario



> *Siamo un punto di riferimento importante per i cittadini del nostro territorio, che devono contare sulla nostra efficienza per essere sicuri di usufruire di acqua di alta qualità, quindi buona, controllata e sicura. Per questo è per noi essenziale dialogare con tutti i nostri utenti, informarli costantemente su come miglioriamo il servizio ma anche facendo divulgazione sui temi che più ci stanno a cuore: la qualità e la sicurezza dell'acqua del rubinetto, la transizione green, la sostenibilità, l'economia circolare, l'inclusività, la parità di genere. Abbiamo lavorato molto per promuovere questi temi, sviluppando progetti originali capaci di coinvolgere sia coloro che lavorano nella nostra azienda, sia i partner industriali e gli stakeholder, sia in generale la popolazione che ogni giorno serviamo.*
>
> ***Yuri Santagostino,** presidente di Gruppo CAP.*

Assegnato da Althesys in occasione della conferenza "Le utility, governare la complessità", organizzata per presentare la XII Edizione del rapporto Top Utility Analysis, Gruppo CAP si riconferma come eccellenza nell'ambito della comunicazione grazie ai progetti innovativi e di ampio respiro proposti nel corso del 2023. La selezione delle aziende nominate e premiate è basata sull'analisi delle performance e dei parametri compiuta dal team di ricerca di Althesys, guidato dall'economista Alessandro Marangoni. Per la categoria Comunicazione, insieme a Gruppo CAP i candidati erano Aimag, CVA, Enel ed Estra.

Sempre presente nelle nomination del premio Top Utility, in occasione del decennale della manifestazione CAP ha anche ricevuto il Top Utility Ten Years, destinato all'azienda che ha collezionato più premi nel corso dei dieci anni di Top Utility distinguendosi nel corso degli anni in particolare nei settori della Sostenibilità, della Ricerca e Innovazione e, come anche quest'anno, nella Comunicazione.

Oltre all'attività istituzionale, nel corso dell'ultimo anno CAP ha investito in progetti di divulgazione scientifica e ambientale, per raccontare in modo originale e coinvolgente la crisi climatica in atto a un pubblico ampio e diversificato. Ha realizzato progetti di educazione ambientale dedicati ai bambini e ai ragazzi della Città metropolitana di Milano, dalle scuole d'infanzia alle primarie fino alle secondarie di primo e di secondo grado, sviluppando una piattaforma digitale interattiva ricca di contenuti multimediali, dai film alle animazioni fino agli strumenti didattici. Ancora, ha realizzato una campagna di Employer Branding dedicata ai giovani nei settori della progettazione, dell'ingegneria e dell'economia circolare da inserire in un ambiente di lavoro equo, accogliente e inclusivo. E proprio sui temi dell'inclusività e della parità di genere CAP ha

Per fornire le migliori esperienze, utilizziamo tecnologie come i cookie per memorizzare e/o accedere alle informazioni del dispositivo. Il consenso a queste tecnologie ci permetterà di elaborare dati come il comportamento di navigazione o ID unici su questo sito. Non acconsentire o ritirare il consenso può influire negativamente su alcune caratteristiche e funzioni.

Cookie Policy Privacy Policy

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

Codice cliente: 000000794

Data pubblicazione: 14/03/2024

Apri il link

quinewscuoio.it

ACQUE TRA LE MIGLIORI UTILITY D'ITALIA

Questo sito contribuisce alla audience di CORRIERE DELLA SERA

CORRIERE TV

Spunta l'audio del 'no' di De Laurentiis alle telecamere di Sky: spintona il cameraman e gli grida: «Scemo!»

Guarda gli altri video di CORRIERE TV

L'articolo di ieri più letto

Movimento Shalom sotto attacco degli hacker



Hackerata la pagina Facebook del Movimento: "E' visibile ma non sappiamo chi la controlla. Attentato ai valori di pace e fratellanza"

DOMANI AVVENNE

Addio Pietro, giovane calciatore della Serra

OFFERTE DI LAVORO

Programmazione CINEMA

FARMACIE DI TURNO

Qui Blog di Gianni Micheli

Felicitazioni CCCP NEW PAGINE ALLEGRE

QUI Condoglianze

Attualità GIOVEDÌ 14 MARZO 2024 ORE 08:00

Acque tra le migliori utility d'Italia

Condividi

Posta Condividi



Trolese di Acque a Top Utility

Il gestore idrico del Basso Valdarno premiato a Top Utility per i risultati raggiunti nella gestione dell'acqua e per le performance

PISA — "Per le **basse emissioni**, la **gestione efficiente dell'acqua**, la depurazione e la potabilizzazione, l'attenzione alla ***diversity* nelle figure dirigenziali**". Queste le motivazioni con cui **Acque** si è aggiudicata il premio per la categoria Esg a **Top Utility**, manifestazione giunta alla 12esima edizione che, ogni anno, analizza le *performance* delle principali 100 società italiane nel campo dei servizi di pubblica utilità.

Il riconoscimento è stato consegnato all'amministratore delegato **Fabio Trolese** alla Camera di Commercio di Milano, durante l'iniziativa che che ha visto tra gli altri anche la partecipazione in collegamento del ministro dell'Ambiente **Gilberto Pichetto Fratin**.

"Per noi è un orgoglio, perché questo riconoscimento premia la nostra costante ricerca nel **bilanciare risultati economici molto positivi con un'azione decisa verso la sostenibilità** - ha commentato Trolese - siamo impegnati non solo a garantire servizi efficienti e di qualità ai cittadini, ma anche a **preservare e a proteggere l'ambiente**, con una grande attenzione alla responsabilità sociale del nostro agire".

La ricerca di Top Utility è condotta da Althesys, società specializzata nella consulenza strategica e si fonda su un modello di analisi quantitativa e qualitativa, basato su centinaia di indicatori attinenti a diversi settori. Dati alla mano, **la ricerca attesta come Acque sia tra le *utility* più virtuose in Italia**:

Ultimi articoli Vedi tutti

Attualità



Acque tra le migliori utility d'Italia

Politica



Amministrative, Vanni presenta la sua candidatura

Attualità

Covid, 2 decessi e 7 nuove positività nel Pisano

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

oltre al premio per la categoria Esg, il gestore idrico toscano si è infatti classificato tra le prime cinque aziende nella graduatoria Assoluta, e anche nelle categorie "Territorio e Comunità" e "Competitività ed Efficienza".

"Con AcqueTour siamo presenti nelle scuole e portiamo gli studenti a visitare i nostri impianti per spiegare come funziona l'acqua, coinvolgendo **più di 6mila giovani ogni anno** - ha aggiunto il presidente **Simone Millozzi** - abbiamo all'attivo **oltre 70 fontanelli**, che nel solo 2023 hanno fornito 27 milioni di acqua di acqua ad alta qualità, evitando l'uso di più di 700 tonnellate di plastica usa e getta. Sempre nelle scuole, con Acqua Buona, 22mila studenti di **200 plessi scolastici** bevono acqua di rubinetto a mensa".

Per Acque i riconoscimenti di Top Utility rappresentano una "piacevole conferma": nel 2015 si era aggiudicata il primo posto "Assoluto" e più di recente, nel 2019 e nel 2021, aveva ottenuto i premi per "Sostenibilità" e "Consumatori e Territorio", senza contare le numerose candidature per le altre categorie: una continuità di risultati che attesta l'ottimo operato del gestore idrico toscano nel corso degli anni.

Ricevi le nostre ultime notizie da Google News SEGUICI

Se vuoi leggere le notizie principali della Toscana iscriviti alla **Newsletter QUInews - ToscanaMedia.** Arriva gratis tutti i giorni alle 20:00 direttamente nella tua casella di posta.

Basta cliccare QUI

Ti potrebbe interessare anche:

- **Acqua al fontanello, 270 tonnellate di plastica in meno**
- **Coltano, oltre un chilometro di nuove tubazioni**
- **Una settimana di lavori, chiude via Mazzini**

Taboola Feed

Bob Barker Is Now Unrecognizable After His Recent Transformation

Reportingly | Sponsorizzato

A family adopts two children from Ecuador and a few weeks later they decide this with one of them

Trendscatchers | Sponsorizzato

When you eat eggs every day, this is what happens to your body

OMGIFacts | Sponsorizzato

Dopo la sua perdita di peso, la moglie di Pierce Brosnan conferma ciò che sapevamo da sempre

Reportingly | Sponsorizzato

Discover The Secret to Efficient Tree Cutting Services!



Cronaca



Movimento Shalom sotto attacco degli hacker

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

Codice cliente: 000000794
Data pubblicazione: 14/03/2024
Apri il link
quinewsvaldera.it

Questo sito contribuisce alla audience di CORRIERE DELLA SERA

CORRIERE TV
Spunta l'audio del 'no' di De Laurentiis alle telecamere di Sky: spintona il cameraman e gli grida: «Scemo!»
Guarda gli altri video di CORRIERE TV

L'articolo di ieri più letto
Arbitro schiaffeggiato da un papà dopo la partita di calcio

L'episodio è avvenuto dopo un match tra giovanissimi disputato in Valdera. L'arbitro è dovuto andare in ospedale per un taglio al sopracciglio

DOMANI AVVENNE
Mara festeggia i 33 anni della sua attività

OFFERTE DI LAVORO
Programmazione CINEMA
FARMACIE DI TURNO

Qui Blog di Gianni Micheli
Felicitazioni CCCP

PAGINE ALLEGRE

QUI Condoglianze

Acque tra le migliori utility d'Italia

Condividi
Posta Condividi



Trolese di Acque a Top Utility

Il gestore idrico del Basso Valdarno premiato a Top Utility per i risultati raggiunti nella gestione dell'acqua e per le performance

PISA — "Per le **basse emissioni**, la **gestione efficiente dell'acqua**, la depurazione e la potabilizzazione, l'attenzione alla ***diversity* nelle figure dirigenziali**". Queste le motivazioni con cui **Acque** si è aggiudicata il premio per la categoria Esg a **Top Utility**, manifestazione giunta alla 12esima edizione che, ogni anno, analizza le *performance* delle principali 100 società italiane nel campo dei servizi di pubblica utilità.

Il riconoscimento è stato consegnato all'amministratore delegato **Fabio Trolese** alla Camera di Commercio di Milano, durante l'iniziativa che che ha visto tra gli altri anche la partecipazione in collegamento del ministro dell'Ambiente **Gilberto Pichetto Fratin**.

"Per noi è un orgoglio, perché questo riconoscimento premia la nostra costante ricerca nel **bilanciare risultati economici molto positivi con un'azione decisa verso la sostenibilità** - ha commentato Trolese - siamo impegnati non solo a garantire servizi efficienti e di qualità ai cittadini, ma anche a **preservare e a proteggere l'ambiente**, con una grande attenzione alla responsabilità sociale del nostro agire".

La ricerca di Top Utility è condotta da Althesys, società specializzata nella consulenza strategica e si fonda su un modello di analisi quantitativa e qualitativa, basato su centinaia di indicatori attinenti a diversi settori. Dati alla mano, **la ricerca attesta come Acque sia tra le *utility* più virtuose in Italia**:

QUI eBook
Libri e racconti di scrittori locali

Ultimi articoli Vedi tutti
Attualità

Acque tra le migliori utility d'Italia
Politica
Amministrative, Vanni presenta la sua candidatura

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

oltre al premio per la categoria Esg, il gestore idrico toscano si è infatti classificato tra le prime cinque aziende nella graduatoria Assoluta, e anche nelle categorie "Territorio e Comunità" e "Competitività ed Efficienza".

"Con AcqueTour siamo presenti nelle scuole e portiamo gli studenti a visitare i nostri impianti per spiegare come funziona l'acqua, coinvolgendo **più di 6mila giovani ogni anno** - ha aggiunto il presidente **Simone Millozzi** - abbiamo all'attivo **oltre 70 fontanelli**, che nel solo 2023 hanno fornito 27 milioni di acqua di acqua ad alta qualità, evitando l'uso di più di 700 tonnellate di plastica usa e getta. Sempre nelle scuole, con Acqua Buona, 22mila studenti di **200 plessi scolastici** bevono acqua di rubinetto a mensa".

Per Acque i riconoscimenti di Top Utility rappresentano una "piacevole conferma": nel 2015 si era aggiudicata il primo posto "Assoluto" e più di recente, nel 2019 e nel 2021, aveva ottenuto i premi per "Sostenibilità" e "Consumatori e Territorio", senza contare le numerose candidature per le altre categorie: una continuità di risultati che attesta l'ottimo operato del gestore idrico toscano nel corso degli anni.

Ricevi le nostre ultime notizie da Google News SEGUICI

Se vuoi leggere le notizie principali della Toscana iscriviti alla **Newsletter QUInews - ToscanaMedia.** Arriva gratis tutti i giorni alle 20:00 direttamente nella tua casella di posta.

Basta cliccare QUI

Ti potrebbe interessare anche:

- **Acqua al fontanello, 270 tonnellate di plastica in meno**
- **Coltano, oltre un chilometro di nuove tubazioni**
- **Una settimana di lavori, chiude via Mazzini**

Taboola Feed

[Pics] 3 Weeks After Giving Birth To Twins, Mom Felt Sick

DistrictOnDeck | Sponsorizzato — Read More

Deciphering the stock market one chart at a time.

Determine the right time to commit capital on the long and short side.

Worth Charting | Sponsorizzato — Learn More

Why You ShouldAvoid These 16 States When You Retire

Check out the ultimate ranking of states to retire in.

DistrictOnDeck | Sponsorizzato — Read More

Master the Markets with Wall Street's Best

$210 per month. No trials, no discounts. Cancel anytime.

Worth Charting | Sponsorizzato — Learn More

[Photos] Outdated Fashion Trends Old Women Still Wear



Attualità



La rivoluzione energetica al forum di Legambiente

Attualità



Covid, 2 decessi e 7 nuove positività nel Pisano

Top Utility report: investimenti per 11 miliardi di euro

regionieambiente.it/to-utility-report/

redazione1

14 marzo 2024



Il Rapporto di Top Utility, il principale think tank italiano di riferimento nel settore public utility, diretto da Althesys con l'obiettivo di favorirne la crescita delle performance, è stato presentato nel corso di un evento al termine del quale sono stati assegnati i riconoscimenti per i migliori risultati nelle varie categorie delle cento maggiori imprese italiane dell'energia, dell'ambiente e dell'acqua e il Premio assoluto, andato quest'anno al Gruppo Iren.

Crescono le utility italiane: le 100 maggiori aziende di servizi pubblici valgono (dati 2022) quasi 300 miliardi di euro, esattamente 293 miliardi (+75% rispetto all'anno precedente), pari al 15% del PIL italiano, con investimenti per 11 miliardi. Tuttavia

devono affrontare uno scenario macroeconomico e geopolitico molto complesso, tra l'impegno contro i cambiamenti climatici e i piani di investimento capaci di sostenerne la crescita.

Sono alcuni dei dati emersi dal XII Rapporto "**Le performance delle utility italiane. I risultati delle 100 maggiori aziende dell'energia, dell'acqua, del gas e dei rifiuti**", presentato il 13 marzo 2024 nel corso dell'evento "*Utility Governare la complessità*", organizzato da **Althesys**,Società professionale indipendente specializzata nella consulenza strategica e nello sviluppo di conoscenza, che opera con competenze di eccellenza nei settori chiave di ambiente, energia, infrastrutture e utility, in collaborazione con *Utilitalia*, *Targa Telematics*, *Shared Value Institute*.

Complessità è la parola chiave che caratterizza l'attuale scenario: **contesto geopolitico incerto**, **quadro macroeconomico difficile**, **prossime elezioni europee del 6-9 giugno**, **evoluzione normativa e regolatoria**, **transizione ecologica**, **mercati globali dell'energia volatili, standard ESG sempre più stringenti**, **digitalizzazione e sfide dell'AI**, sono alcuni dei principali elementi con cui devono confrontarsi le utility pubbliche.

"*L'indagine mette in evidenza la fase straordinaria che sta attraversando il settore* – ha spiegato **Alessandro Marangoni**, Amministratore delegato di Althesys – *Da un lato, pare sempre più polarizzato tra grandi gruppi, anche internazionali, e piccole-medie utility locali, concentrate su uno o pochi business*. *Dall'altro, le imprese devono confrontarsi con un sistema complesso, soggetto a una rapida evoluzione dei mercati, delle policy e della regolamentazione, nel quale l'innovazione e la capacità di investimento giocano un ruolo crescente e discriminante. Transizione ecologica, qualità dei servizi per i clienti, digitalizzazione, ipertrofia normativa e regolatoria richiedono molteplici competenze e cospicui investimenti per un miglioramento delle performance ogni giorno più sfidante*".

Le straordinarie performance sono dovute all'aumento eccezionale dei prezzi energetici che hanno influenzato le **monoutility del gas** (**+83,3%**), le **multiutility** (**+76,7%**) e le **monoutility elettriche** (**+77,1%**), mentre le **aziende idriche** (**+8,2%**) e della **gestione rifiuti** (**+3,9%**) **sono state meno coinvolte**. La crescita dei prezzi, tuttavia, **non ha portato ad un incremento proporzionale dei profitti a causa del parallelo aumento dei costi delle materie prime**. Al contrario, per alcuni comparti, la redditività è addirittura scesa. La **reddittività** di capitale (ROE) delle **multiutility e delle aziende dell'idrico è calata**, per entrambe dal 6% al 5%, mentre quella delle **imprese elettriche e dei rifiuti è salito**, rispettivamente, dall'11% nel 2021 al 14% nel 2022 e dal 2% al 5%. Quanto poi al rapporto tra gli utili (**Ebitda)** e ricavi, **è superiore al 9% per ogni comparto tranne che per le imprese energetiche** (4%). Le **monoutility idriche** mantengono un alto rapporto **Ebitda/ricavi, pari al 28%,** seguite dalle **aziende del gas** (18%) e dalle **multiutility** (14%). Tuttavia, l'analisi evidenzia un **generale calo della redditività nel 2022**, specialmente per le imprese energetiche, che scendono al **4%** dal 13% del 2021. L'unica eccezione sono le **monoutility dei rifiuti** con un rapporto che è aumentato nell'ultimo anno dell'**1%**.

Nel 2022 si è registrato un **leggero incremento degli investimenti** (**+1,1%**, rispetto al 2021) delle Utilit , raggiungendo la quota totale di **11 miliardi di euro**, pari allo **0,6% del PIL italiano**, ma è **calato il peso sul fatturato** che passa dal 6,6% nel 2021 al 3,8% nel 2022 su tutti i settori, sebbene con differenze sensibili. Crescono gli investimenti per le **monoutility dei rifiuti** (**+144,8%** rispetto al 2021), soprattutto grazie ad **alcune grandi aziende che hanno realizzato nuovi impianti**. Gli investimenti sono aumentati anche per le **monoutility idriche** (**+7,7%**) e del **gas** (**+15,4%**), mentre sono **diminuiti per multiutility** (**-2,5%**)e **imprese elettriche** (**-0,3%**). I cali di questi due ultimi comparti derivano anche dagli elevati aumenti dell'anno precedente, rispettivamente, del 74% e 49%.

"*Una normativa in continua evoluzione e spesso non lineare, la volatilità dei mercati energetici e gli effetti dei cambiamenti climatici sulla risorsa idrica sono le principali sfide che le utility si sono trovate ad affrontare negli ultimi mesi* – ha spiegato il Presidente di Utilitalia, **Filippo Brandolini –** *Uno scenario complesso all'interno del percorso della transizione ecologica, nel quale le imprese di pubblica utilità giocano un ruolo fondamentale anche per la capacità di creare valore condiviso e di realizzare gli investimenti legati al PNRR. La complessità di questo scenario non ha altresì rallentato la propensione all'innovazione e agli investimenti nelle tecnologie digitali e nell'intelligenza artificiale. In questo quadro, l'industrializzazione del settore e il superamento delle gestioni in economia restano fondamentali per migliorare le performance e aumentare la capacità di investimento complessiva del sistema*".

I Premi assegnati

Come ogni nel corso dell'evento sono stati assegnati sulla base dei parametri adottati dal team di ricerca Top Utility (*economico-finanziari, ambientali, comunicazione, customer care e ricerca&sviluppo*) i Premi. La **Top Utility migliore in assoluto** è risultata **Gruppo Iren** che ha prevalso sulle altre selezionale nella cinquina (*Acque*, *CVA*, *Gruppo CAP* e *Marche Multiservizi*). Tra le **motivazioni** dell'assegnazione del premio, sono state ricordate l'ottima *performance economica e operativa* registrate nell'ultimo anno, la **costante attenzione per la trasparenza** e il **confronto con clienti e territorio** e la **capacità di realizzare progetti e investimenti innovativi legati all'economia circolare** e in particolare ai **materiali strategici**.

"*Il riconoscimento ricevuto oggi valorizza ulteriormente il percorso di Iren quale leader nella transizione energetica e digitale delle nostre città* – ha dichiarato in occasione del ritiro del premio il Presidente del Gruppo Iren, **Luca Dal Fabbro** – *Le grandi utility in questo momento storico sono i principali player economici in grado di generare investimenti strategici che portano crescita e sviluppo per il nostro Paese. Realtà solide come Iren sono viste con forte interesse dagli investitori internazionali, come ha dimostrato di recente l'emissione del Green Bond da parte del Gruppo che ha ricevuto ordini 10 volte superiori all'ammontare offerto*".

Prima nella categoria **ESG** è **Acque**, mentre le altre della cinquina sono *A2A*, *Brianzacque*, *Hera* e I*ren*.
Per la **Comunicazione** si è distinto il **Gruppo CAP** che ha prevalso su Aimag, *CVA*, *Enel* ed *Estra*).
Per **Ricerca e Innovazione** ha vinto *A2A* (in cinquina con *Acea, Hera*, *Iren* e *Sma*t).
Nella categoria **Territorio e Comunità** il riconoscimento è andato a **Marche Multiservizi** (in lizza con *Acque*, *Brianzacque*, *Nuoveacque*, *Uniacque*).
Per la voce **Competitività ed efficienza** il riconoscimento è andato ad **Acinque** (con *Acque*, *Acquebresciane*, *Brianzacque* e *Silea*).
Nella categoria **Formare Talenti** ha primeggiato **Gaia Spa** (con *Estra*, Iren, *Marche Multiservizi* e *Nuoveacque*).

Top Utility 2024 premia le utility impegnate contro i cambiamenti climatici

serviziarete.it/top-utility-2024-premia-le-utility-impegnate-contro-i-cambiamenti-climatici/



La ricerca di Althesys

In un contesto così dinamico e competitivo, i gestori si trovano, però, affrontare uno **scenario macroeconomico** e **geopolitico** molto complesso, che coinvolge la **lotta** ai **cambiamenti climatici**, la **sfida** di una **pianificazione** di **investimenti** in grado di sostenere la crescita del settore.

Questi sono alcuni dei punti centrali dello **studio** ***"Le performance delle utility italiane. Analisi delle cento maggiori aziende dell'energia, dell'acqua, del gas e dei rifiuti"*** presentato da **Alessandro Marangoni**, **CEO** di **Althesys** e capo del team di ricerca, nel corso del **Top Utility**, evento organizzato in collaborazione con **Utilitalia**, che ogni anno illustra lo **stato dell'arte** nei **settori acqua**, **energia** e **rifiuti**, attraverso la consegna di riconoscimenti alle società più virtuose.

La situazione del comparto

Nel 2022, le **100 principali utility operative in Italia** nei settori dei **rifiuti**, del **servizio idrico integrato**, dell'**energia elettrica** e della **distribuzione gas** hanno generato un fatturato complessivo di **293 miliardi di euro**, pari al 15% del PIL italiano.

Questo risultato, in fortissimo aumento (+75%) rispetto al 2021, è dovuto in gran parte all'impennata dei prezzi energetici in Europa. Le maggiori utility italiane si configurano soprattutto come **monoutility idriche (33%)**, **multiutility (28%)** e **aziende dei servizi ambientali (25%)**.

Le **aziende** di **distribuzione gas** e i **fornitori energetici** sono **inferiori numericamente**, ma hanno un'importanza estremamente rilevante. Solo 17 aziende superano il miliardo di fatturato, di cui 8 multiutility, 8 nell'energia elettrica e solo una nel gas, mentre 6 aziende hanno un giro d'affari tra 500 milioni e 1 miliardo di euro. Le restanti, che corrispondono al 77% del comparto, non superano i 500 milioni di euro di ricavi.

I vincitori

Secondo l'insieme dei parametri del modello di analisi di Top Utility, la **migliore utility italiana** è **Iren,** a cui va il premio **Top Utility Assoluto**. Della top five fanno parte anche **Acque**, **CVA**, **Gruppo CAP** e **Marche Multiservizi**.

Nella categoria **ESG** ad ottenere il primo premio è **Acque**, tra le migliori figurano anche **A2A**, **Brianzacque**, **Hera** e **Iren**.

Il riconoscimento per la migliore **Comunicazione** è andato a **Gruppo CAP**, seguito da **Aimag**, **CVA**, **Enel** ed **Estra**.

Medaglia d'oro per **Ricerca e Innovazione** è **A2A**, in cinquina con **Acea**, **Hera**, **Iren** e **Smat**. Nella categoria **Territorio e Comunità** il riconoscimento è andato a **Marche Multiservizi** in finale con **Acque**, **Brianzacque**, **Nuove Acque** e **Uniacque**.

Per la voce **Competitività ed efficienza** è stata premiata **Acinque**, in lizza con **Acque**, **Acque Bresciane**, **Brianzacque** e **Silea**.

Infine, **Gaia Spa** è risultata la migliore nella categoria **Formare Talenti**, che ha visto distinguersi anche **Estra**, **Iren**, **Marche Multiservizi** e **Nuove acque**.

L'edizione Top Utility 2024 è stata promossa da **Althesys** in collaborazione con **Shared Value Institute**, **Targa Telematics** e **Utilitalia**.

Codice cliente: 000000794
Data pubblicazione: 14/03/2024
Apri il link

Imprese, Primo piano

Gio 14 marzo 2024

Top Utility: nel 2022 investimenti a 11 miliardi

Le 100 maggiori aziende di servizi pubblici valgono quasi 300 miliardi di euro, pari al 15% del PIL italiano,



V&A di **Redazione Verità&Affari**

(Teleborsa) – Crescono le **utility** italiane nel 2022: le 100 maggiori aziende di **servizi pubblici** valgono quasi **300 miliardi di euro** (293 miliardi, +75% rispetto all'anno precedente), pari al 15% del PIL italiano, con investimenti per **11 miliardi**. Sono però chiamate ad affrontare uno scenario macroeconomico e geopolitico molto complesso, tra l'impegno contro i cambiamenti climatici e i piani di investimento capaci di sostenerne la crescita. Sono alcuni dei dati salienti dello studio "**Le performance delle utility italiane. Analisi delle 100 maggiori aziende dell'energia, dell'acqua, del gas e dei rifiuti**" presentato stamattina da **Alessandro Marangoni**, CEO di Althesys e capo del team di ricerca, nel corso del Top Utility, l'evento organizzato in collaborazione con Utilitalia che, come ogni anno, mostra lo stato dell'arte nei settori acqua, energia e rifiuti. L'appuntamento è molto atteso dagli operatori anche per i premi alle migliori società. L'azienda top quest'anno è Iren; i premi

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

tematici sono andati ad A2A, Acinque, Acque Spa, Gaia Spa, Gruppo CAP, Marche Multiservizi.



"L'indagine – dice l'economista **Alessandro Marangoni** – mette in evidenza la fase straordinaria che sta attraversando il settore. Da un lato, pare sempre più polarizzato tra grandi gruppi, anche internazionali, e piccole-medie utility locali, concentrate su uno o pochi business. Dall'altro, le imprese devono confrontarsi con un sistema complesso, soggetto a una rapida evoluzione dei mercati, delle policy e della regolamentazione, nel quale l'innovazione e la capacità di investimento giocano un ruolo crescente e discriminante. Transizione ecologica, qualità dei servizi per i clienti, digitalizzazione, ipertrofia normativa e regolatoria richiedono molteplici competenze e cospicui investimenti per un miglioramento delle performance ogni giorno più sfidante".

"Una normativa in continua evoluzione e spesso non lineare, la volatilità dei mercati energetici e gli effetti dei cambiamenti climatici sulla risorsa idrica – spiega il presidente di Utilitalia, **Filippo Brandolini** – sono le principali sfide che le utility si sono trovate ad affrontare negli ultimi mesi. Uno scenario complesso all'interno del percorso della transizione ecologica, nel quale le imprese di pubblica utilità giocano un ruolo fondamentale anche per la capacità di creare valore condiviso e di realizzare gli investimenti legati al PNRR. La complessità di questo scenario non ha altresì rallentato la propensione all'innovazione e agli investimenti nelle tecnologie digitali e nell'intelligenza artificiale. In questo quadro, l'industrializzazione del settore e il superamento delle gestioni in economia restano fondamentali per migliorare le performance e aumentare la capacità di investimento complessiva del sistema".

La migliore utility italiana, secondo l'insieme dei parametri del modello di analisi di Top Utility, è Iren, che si aggiudica il premio

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

Codice cliente: 000000794
Data pubblicazione: 14/03/2024
Apri il link

Top Utility Assoluto. Della cinquina facevano parte anche Acque, CVA, Gruppo CAP e Marche Multiservizi.

Prima nella **categoria ESG** è **Acque**, nelle migliori figurano anche A2A, Brianzacque, Hera e Iren. Per la **Comunicazione** si è distinto il **Gruppo CAP** (con Aimag, CVA, Enel ed Estra). Per **Ricerca e Innovazione** ha vinto **A2A** (in cinquina con Acea, Hera, Iren e Smat). Nella categoria **Territorio e Comunità** il riconoscimento è andato a **Marche Multiservizi** (in lizza con Acque, Brianzacque, Nuoveacque, Uniacque). Per la voce **Competitività ed efficienza** il riconoscimento è andato ad **Acinque** (con Acque, Acquebresciane, Brianzacque e Silea). Nella categoria **Formare Talenti** ha primeggiato **Gaia Spa** (con Estra, Iren, Marche Multiservizi e Nuove acque).

Le 100 maggiori utility operanti in Italia nei comparti dei rifiuti, del servizio idrico integrato, dell'energia elettrica e della distribuzione e vendita del gas hanno prodotto, nel 2022, un **fatturato aggregato** di 293 miliardi di euro, pari al 15% del PIL italiano, in fortissimo aumento rispetto al 2021 dovuto in gran parte all'eccezionale impennata dei prezzi energetici in Europa. Il fatturato complessivo delle maggiori utility è salito del 75% nel 2022, dopo una crescita del 19% tra il 2019 e il 2021. Le maggiori utility italiane sono in prevalenza monoutility idriche (33%), multiutility (28%) e aziende dei servizi ambientali (25%); le aziende di distribuzione e vendita del gas e i player energetici nazionali sono meno, ma di grande peso. Solo **17 aziende superano il miliardo di fatturato**, di cui 8 multiutility, 8 nell'energia elettrica e solo una nel gas, mentre 6 aziende hanno un giro d'affari tra 500 milioni e 1 miliardo di euro. Le restanti, per il 77%, non superano i 500 milioni di euro di ricavi.

Gli straordinari aumenti dovuti all'impennata dei **prezzi energetici** hanno influenzato le monoutility del gas (+83,3%), le multiutility (+76,7%) e le monoutility elettriche (+77,1%). Meno coinvolte sono state invece le aziende idriche (+8,2%) e della gestione rifiuti (+3,9%). La crescita dei prezzi non ha portato ad un incremento proporzionale dei profitti a causa del parallelo aumento dei costi delle materie prime. Al contrario, per alcuni comparti, la **redditività** è addirittura scesa. Il **Roe** delle multiutility e delle aziende dell'idrico è calato, per entrambe dal 6% al 5%, mentre per le imprese elettriche e dei rifiuti è salito, rispettivamente, dall'11% nel 2021 al 14% nel 2022 e dal 2% al 5%. Quanto poi al rapporto tra **Ebitda** e **ricavi**, è superiore al 9% per ogni comparto tranne che per le imprese energetiche (4%). Le monoutility idriche

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

mantengono un alto rapporto Ebitda/ricavi, pari al 28%, seguite dalle aziende del gas (18%) e dalle multiutility (14%). Tuttavia, l'analisi evidenzia un generale calo della redditività nel 2022, specialmente per le imprese energetiche, che scendono al 4% dal 13% del 2021. L'unica eccezione sono le monoutility dei rifiuti con un rapporto che è aumentato di un punto percentuale nell'ultimo anno.

Il 2022 ha visto un leggero incremento degli **investimenti** (+1,1% rispetto al 2021), raggiungendo la quota totale di 11 miliardi di euro, pari allo 0,6% del PIL italiano 2022. Nonostante gli investimenti delle utility siano cresciuti, cala il peso sul fatturato che passa dal 6,6% nel 2021 al 3,8% nel 2022. Ciò si deve ad un calo generale in tutti i settori, sebbene con differenze sensibili. Per le multiutility il dato cala dal 12,2% al 6,7%, mentre per le imprese elettriche, dal 3,8% al 2,1%. Crescono nel 2022 gli investimenti per le monoutility dei rifiuti, +144,8% rispetto al 2021, soprattutto grazie ad alcune grandi aziende che hanno realizzato nuovi impianti. Gli investimenti sono aumentati anche per le monoutility idriche (+7,7%) e del gas (+15,4%), mentre sono diminuiti per multiutility (-2,5%) e imprese elettriche (-0,3%). I cali di questi due ultimi comparti derivano anche dagli elevati aumenti dell'anno precedente, rispettivamente, del 74% e 49%.

Gli investimenti nella **digitalizzazione** sono diventati ormai una necessità per tutte le aziende. L'80% impiega soluzioni avanzate per l'ottimizzazione dei processi e per la gestione dei dati, mentre il 42% adotta soluzioni digitali nell'attività di manutenzione, quali droni, robot, modelli di previsione, sensori e controlli attraverso realtà aumentata. Con la digitalizzazione aumentano anche i rischi sul fronte della cybersecurity. Crescono quindi le attività dedicate, sia alla prevenzione che alla gestione delle emergenze, con il 66% delle maggiori utility che ha creato un'unità interna per la sicurezza informatica, rispetto al 54% dell'anno precedente.

Grande importanza viene data dalle imprese alla **ricerca e sviluppo**. Il 63% delle utility ha un reparto di R&S, in crescita rispetto al 2021 (61%) e al 2019 (48%). La tendenza positiva emerge anche dalle collaborazioni esterne, presenti nel 65% delle imprese nel 2021 e nel 79% nel 2022. Aumentano anche i progetti con università ed enti di ricerca, che salgono di quasi tre punti percentuali rispetto al 2021 e di circa 17 punti rispetto ai risultati del 2019.

Il quadro d'insieme delle prestazioni delle attività caratteristiche di **produzione** ed **erogazione** dei servizi delle maggiori utility è

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

Codice cliente: 000000794
Data pubblicazione: 14/03/2024
Apri il link

piuttosto composito. Nel comparto dell'energia elettrica migliorano solo alcuni indicatori. Tra il 2021 e il 2022 aumenta la quota di lavori semplici eseguiti entro i tempi stabiliti dall'Arera, passando dal 97% al 98%. Scende al 92%, invece, la percentuale di adeguatezza per l'attivazione di forniture che, tuttavia, vede una netta riduzione del tempo medio da 1,6 a un giorno (-32,8%). Nel settore della distribuzione del gas rimane costante all'84% la quota di rete in bassa pressione ispezionata, al di sotto del picco toccato nel 2019. Lo stesso indicatore scende per la media e alta pressione (dall'82% all'81%), in peggioramento da tre anni consecutivi. Nel servizio idrico integrato, le aziende mostrano un valore medio dell'indicatore Arera, che quantifica le perdite idriche lineari, di 12,9 mc/km/gg, leggermente al di sopra del livello minimo per la classe più alta.

I **servizi ambientali** interrompono la tendenza a un miglioramento della raccolta differenziata, il cui tasso cala dal 73% della scorsa edizione al 70%. Costante, invece, la diffusione della raccolta porta-a-porta che con il 91% mantiene livelli molto alti.

Prosegue l'impegno delle utilities per la **sostenibilità**. La valutazione di Top Utility riserva grande attenzione ai fattori Esg, considerando 60 indicatori nelle varie aree. In generale, tutte le certificazioni sono in crescita, con la quasi totalità delle Top100 che adotta la ISO 9001 (97% delle Top100) e la 14001 (95%). Anche il ricorso all'energia rinnovabile è una prassi che, in vari ambiti, è comune a quasi tutte le aziende. Le utility coprono per almeno il 35% il fabbisogno grazie a queste fonti, con le monoutility del sistema idrico al 60% e le multiutility al 58%.

Anche la **formazione** è al centro delle attività delle utility. I dati mostrano come le aziende offrano formazione alla quasi totalità dei dipendenti (87%), nonostante il dato sia in leggero calo. Le ore di formazione pro-capite variano molto tra le Top100, passando da un massimo di 39 ore pro-capite ad un minimo di 4 e salendo in media da 16,8 a 20,1 ore.

Tag: top utility

Condividi articolo

Articolo successivo
Trasporti ed emissioni, via libera definitivo del

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

Codice cliente: 000000794

Data pubblicazione: 15/03/2024
Apri il link

gsaigieneurbana.it

TOP UTILITY, INVESTIMENTI A 11 MILIARDI. LA SFIDA ORA È LA TRANSIZIONE. VINCE IREN

gsaigieneurbana.it/in-evidenza/top-utility-investimenti-a-11-miliardi-la-sfida-ora-e-la-transizione-vince-iren/

15 marzo 2024



Top Utility: crescono le utility italiane nel 2022, le 100 maggiori aziende di servizi pubblici valgono quasi 300 miliardi di euro (293 miliardi, +75% rispetto all'anno precedente), pari al 15% del PIL italiano, con investimenti per 11 miliardi. Sono però chiamate ad affrontare uno scenario macroeconomico e geopolitico molto complesso, tra l'impegno contro i cambiamenti climatici e i piani di investimento capaci di sostenerne la crescita.

Sono alcuni dei dati salienti dello studio **"Le performance delle utility italiane. Analisi delle 100 maggiori aziende dell'energia, dell'acqua, del gas e dei rifiuti"** presentato il 13 marzo da **Alessandro Marangoni,** CEO di Althesys e capo del team di ricerca, nel corso del **Top Utility**, l'evento organizzato in collaborazione con Utilitalia che, come ogni anno, mostra lo stato dell'arte nei settori acqua, energia e rifiuti. L'appuntamento è molto atteso dagli operatori anche per i premi alle migliori società.

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

"*L'indagine* – dice l'economista Alessandro Marangoni **–** *mette in evidenza la fase straordinaria che sta attraversando il settore. Da un lato, pare sempre più polarizzato tra grandi gruppi, anche internazionali, e piccole-medie utility locali, concentrate su uno o pochi business. Dall'altro, le imprese devono confrontarsi con un sistema complesso, soggetto a una rapida evoluzione dei mercati, delle policy e della regolamentazione, nel quale l'innovazione e la capacità di investimento giocano un ruolo crescente e discriminante. Transizione ecologica, qualità dei servizi per i clienti, digitalizzazione, ipertrofia normativa e regolatoria richiedono molteplici competenze e cospicui investimenti per un miglioramento delle performance ogni giorno più sfidante*".

Tutti i vincitori

La migliore utility italiana, secondo l'insieme dei parametri del modello di analisi di Top Utility, è **Iren**, che si aggiudica il premio **Top Utility Assoluto**. Della cinquina facevano parte anche **Acque, CVA, Gruppo CAP e Marche Multiservizi.**

Prima nella categoria **ESG** è **Acque**, nelle migliori figurano anche **A2A, Brianzacque, Hera e Iren.**

Per la **Comunicazione** si è distinto il **Gruppo CAP** (con **Aimag, CVA, Enel** ed **Estra).**

Per **Ricerca e Innovazione** ha vinto **A2A** (in cinquina con **Acea, Hera, Iren e Smat).**

Nella categoria **Territorio e Comunità** il riconoscimento è andato a **Marche Multiservizi** (in lizza con **Acque, Brianzacque, Nuoveacque, Uniacque).**

Per la voce **Competitività ed efficienza** il riconoscimento è andato ad **Acinque** (con **Acque, Acquebresciane, Brianzacque e Silea**).

Nella categoria **Formare Talenti** ha primeggiato **Gaia Spa** (con **Estra, Iren, Marche Multiservizi e Nuove acque)**.

L'edizione **Top Utility** di quest'anno è stata promossa da **Althesys** in **collaborazione con Shared Value Institute, Targa Telematics e Utilitalia.**

Codice cliente: 000000794

Data pubblicazione: 15/03/2024

Apri il link

Imprese, Top Utility 2024 premia la Comunicazione di Gruppo Cap

padovanews.it/2024/03/15/imprese-top-utility-2024-premia-la-comunicazione-di-gruppo-cap/

By Redazione Web

Roma, 13 mar. Gruppo Cap è la miglior utility nella comunicazione. Il gestore del servizio idrico integrato della Città metropolitana di Milano ha ottenuto oggi il premio Top Utility Comunicazione, conferito all'azienda "che ha dimostrato la capacità di comunicare verso l'esterno in maniera sempre aggiornata, completa e integrata, con una presenza web user friendly e al contempo esaustiva, prestando attenzione verso tutti gli stakeholder".
Gruppo Cap, oltre alla sezione Comunicazione, ha ricevuto la nomination per le categorie Top Utility Assoluto.
"Siamo un punto di riferimento importante per i cittadini del nostro territorio, che devono contare sulla nostra efficienza per essere sicuri di usufruire di acqua di alta qualità, quindi buona, controllata e sicura – commenta Yuri Santagostino, presidente di Gruppo Cap – Per questo è per noi essenziale dialogare con tutti i nostri utenti, informarli costantemente su come miglioriamo il servizio ma anche facendo divulgazione sui temi che più ci stanno a cuore: la qualità e la sicurezza dell'acqua del rubinetto, la transizione green, la sostenibilità, l'economia circolare, l'inclusività, la parità di genere. Abbiamo lavorato molto per promuovere questi temi, sviluppando progetti originali capaci di coinvolgere sia coloro che lavorano nella nostra azienda, sia i partner industriali e gli stakeholder, sia in generale la popolazione che ogni giorno serviamo".
Il premio è stato assegnato da Althesys in occasione della conferenza 'Le utility, governare la complessità', organizzata per presentare la XII Edizione del rapporto Top Utility Analysis. La selezione delle aziende nominate e premiate è basata sull'analisi delle performance e dei parametri compiuta dal team di ricerca di Althesys, guidato dall'economista Alessandro Marangoni. Per la categoria Comunicazione, insieme a Gruppo Cap i candidati erano Aimag, Cva, Enel ed Estra.
Sempre presente nelle nomination del premio Top Utility, in occasione del decennale della manifestazione, Cap ha anche ricevuto il Top Utility Ten Years, destinato all'azienda che ha collezionato più premi nel corso dei dieci anni di Top Utility distinguendosi nel corso degli anni in particolare nei settori della Sostenibilità, della Ricerca e Innovazione e, come anche quest'anno, nella Comunicazione.
Oltre all'attività istituzionale, nel corso dell'ultimo anno Cap ha investito in progetti di divulgazione scientifica e ambientale, per raccontare in modo originale e coinvolgente la crisi climatica in atto a un pubblico ampio e diversificato. Ha realizzato progetti di educazione ambientale dedicati ai bambini e ai ragazzi della Città metropolitana di Milano, dalle scuole d'infanzia alle primarie fino alle secondarie di primo e di secondo grado, sviluppando una piattaforma digitale interattiva ricca di contenuti multimediali, dai film alle animazioni fino agli strumenti didattici. Ancora, ha realizzato una campagna di Employer Branding dedicata ai

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

giovani nei settori della progettazione, dell'ingegneria e dell'economia circolare da inserire in un ambiente di lavoro equo, accogliente e inclusivo. E proprio sui temi dell'inclusività e della parità di genere Cap ha realizzato una serie di importanti iniziative sia all'interno dell'azienda sia presso i propri partner industriali. Non sono mancate anche le iniziative che hanno utilizzato un linguaggio leggero e divertente per trattare temi importanti, come per esempio il progetto AcquaSound, una serie di playlist su Spotify pensate per promuovere un uso consapevole della risorsa idrica in ogni occasione.

(Adnkronos)

Codice cliente: 000000794
Data pubblicazione: 15/03/2024
Apri il link
quinewsvaldinievole.it

Questo sito contribuisce alla audience di CORRIERE DELLA SERA

CORRIERE TV
Russia, seggi aperti per le elezioni presidenziali
Guarda gli altri video di CORRIERE TV

DOMANI AVVENNE
Aggressioni a bordo treno, due ore di sciopero
OFFERTE DI LAVORO
Programmazione CINEMA
FARMACIE DI TURNO
Qui Blog di Federica Giusti
Giornata del Fiocchetto Lilla
NEW PSICO-COSE
QUI Condoglianze

Attualità GIOVEDÌ 14 MARZO 2024 ORE 08:00

Acque tra le migliori utility d'Italia

Condividi
Posta Condividi



Trolese di Acque a Top Utility

Il gestore idrico del Basso Valdarno premiato a Top Utility per i risultati raggiunti nella gestione dell'acqua e per le performance

PISA — "Per le **basse emissioni**, la **gestione efficiente dell'acqua**, la depurazione e la potabilizzazione, l'attenzione alla ***diversity* nelle figure dirigenziali**". Queste le motivazioni con cui **Acque** si è aggiudicata il premio per la categoria Esg a **Top Utility**, manifestazione giunta alla 12esima edizione che, ogni anno, analizza le *performance* delle principali 100 società italiane nel campo dei servizi di pubblica utilità.

Il riconoscimento è stato consegnato all'amministratore delegato **Fabio Trolese** alla Camera di Commercio di Milano, durante l'iniziativa che che ha visto tra gli altri anche la partecipazione in collegamento del ministro dell'Ambiente **Gilberto Pichetto Fratin**.

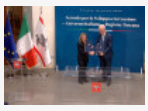
"Per noi è un orgoglio, perché questo riconoscimento premia la nostra costante ricerca nel **bilanciare risultati economici molto positivi con un'azione decisa verso la sostenibilità** - ha commentato Trolese - siamo impegnati non solo a garantire servizi efficienti e di qualità ai cittadini, ma anche a **preservare e a proteggere l'ambiente**, con una grande attenzione alla responsabilità sociale del nostro agire".

La ricerca di Top Utility è condotta da Althesys, società specializzata nella consulenza strategica e si fonda su un modello di analisi quantitativa e qualitativa, basato su centinaia di indicatori attinenti a diversi settori. Dati alla mano, **la ricerca attesta come Acque sia tra le *utility* più virtuose in Italia**:

Ultimi articoli Vedi tutti
Attualità

Viticoltura, aumenta il budget per la Toscana
Attualità

Psicologo di base, approvato il regolamento
Attualità

Acque tra le migliori utility d'Italia
Attualità

Accordo Regione-Governo, 683 milioni alla Toscana

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

oltre al premio per la categoria Esg, il gestore idrico toscano si è infatti classificato tra le prime cinque aziende nella graduatoria Assoluta, e anche nelle categorie "Territorio e Comunità" e "Competitività ed Efficienza".

"Con AcqueTour siamo presenti nelle scuole e portiamo gli studenti a visitare i nostri impianti per spiegare come funziona l'acqua, coinvolgendo **più di 6mila giovani ogni anno** - ha aggiunto il presidente **Simone Millozzi** - abbiamo all'attivo **oltre 70 fontanelli**, che nel solo 2023 hanno fornito 27 milioni di acqua di acqua ad alta qualità, evitando l'uso di più di 700 tonnellate di plastica usa e getta. Sempre nelle scuole, con Acqua Buona, 22mila studenti di **200 plessi scolastici** bevono acqua di rubinetto a mensa".

Per Acque i riconoscimenti di Top Utility rappresentano una "piacevole conferma": nel 2015 si era aggiudicata il primo posto "Assoluto" e più di recente, nel 2019 e nel 2021, aveva ottenuto i premi per "Sostenibilità" e "Consumatori e Territorio", senza contare le numerose candidature per le altre categorie: una continuità di risultati che attesta l'ottimo operato del gestore idrico toscano nel corso degli anni.

Ricevi le nostre ultime notizie da Google News SEGUICI

Se vuoi leggere le notizie principali della Toscana iscriviti alla **Newsletter QUInews - ToscanaMedia.** Arriva gratis tutti i giorni alle 20:00 direttamente nella tua casella di posta.

Basta cliccare QUI

Ti potrebbe interessare anche:

- **Acqua al fontanello, 270 tonnellate di plastica in meno**
- **Coltano, oltre un chilometro di nuove tubazioni**
- **Una settimana di lavori, chiude via Mazzini**

REDAZIONE QUI NEWS



Marco Migli
Direttore Responsabile



Pietro Mattonai
Redattore

Collaboratori
Marcella Bitozzi, Valentina Caffieri, Linda Giuliani, Dina Laurenzi, Monica Nocciolini, Paolo Nocentini.

CATEGORIE
Cronaca
Politica
Attualità
Economia
Cultura
Sport
Spettacoli
Interviste
Opinion Leader
Imprese & Professioni
Programmazione Cinema

COMUNI
Buggiano
Chiesina
Lamporecchio
Larciano
Marliana
Massa e Cozzile
Monsummano
Montecatini Terme
Pescia
Pieve a Nievole
Ponte Buggianese
Serravalle
Uzzano

RUBRICHE
Le notizie di oggi
Più Letti della settimana
Più Letti del mese
Archivio Notizie
Persone
Toscani in TV

QUI BLOG
Psico-cose di Federica Giusti
Pagine allegre di Gianni Micheli
NEURONEWS di Alberto Arturo Vergani
Sorridendo di Nicola Belcari
Cose strane e posti assurdi di Blue Lama
Disincantato di Adolfo Santoro
Le pregiate penne di Pierantonio Pardi
Raccolte & Paesaggi di Marco Celati
Vignaioli e vini di Nadio Stronchi
Le stelle di Astrea di Edit Permay
Incontri d'arte di Riccardo Ferrucci
La Toscana della birra di Davide Cappannari
Fauda e balagan di Alfredo De Girolamo e Enrico Catassi
Storie di ordinaria umanità di Nicolò Stella
Parole in viaggio di Tito Barbini
Turbative di Franco Bonciani
Lo scrittore sfigato di Enrico Guerrini e Gordiano Lupi
Storielba di Alessandro Canestrelli
Raccontare di Gusto di Rubina Rovini

IL NETWORK QuiNews.net
QuiNewsAbetone.it
QuiNewsAmiata.it
QuiNewsAnimali.it
QuiNewsArezzo.it
QuiNewsCasentino.it
QuiNewsCecina.it
QuiNewsChianti.it
QuiNewsCuoio.it
QuiNewsElba.it
QuiNewsEmpolese.it
QuiNewsFirenze.it
QuiNewsGarfagnana.it
QuiNewsGrosseto.it
QuiNewsLivorno.it
QuiNewsLucca.it
QuiNewsLunigiana.it
QuiNewsMaremma.it
QuiNewsMassaCarrara.it
QuiNewsMugello.it
QuiNewsPisa.it
QuiNewsPistoia.it
QuiNewsPrato.it
QuiNewsSiena.it
QuiNewsValbisenzio.it
QuiNewsValdarno.it
QuiNewsValdelsa.it
QuiNewsValdera.it
QuiNewsValdichiana.it
QuiNewsValdicornia.it

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario



15 marzo 2024

Il gruppo Acos di Novi si conferma tra le migliori cento “utility” italiane

Il Gruppo Acos si conferma tra le migliori utility italiane e anche quest’anno è stato premiato all’evento “Top Utility - Le utility, governare la complessità” giunto alla dodicesima edizione. Acos è considerata fra le migliori 100 aziende del settore energia, acqua, gas e rifiuti. L’iniziativa, si è tenuta ieri presso la Camera di Commercio di Milano.

Si tratta di un importante riconoscimento che attesta l’eccellenza del Gruppo Acos in termini di performance industriali, economico-finanziarie, tecnologiche, di comunicazione, sociali e ambientali. La conferma del premio nel 2024 rafforza la posizione del Gruppo presieduto da Valter Pallano come una delle realtà più virtuose del settore delle Utility in Italia. Iren, azionista di Acos, ha ricevuto il premio assoluto come migliore Utility a livello nazionale durante l’evento.

Il rapporto Top Utility, realizzato da Althesys in collaborazione con Utilitalia e le maggiori associazioni di categoria, analizza i risultati delle principali aziende di servizi pubblici attive in Italia. L'analisi si basa su una matrice di 240 indicatori quantitativi e qualitativi, che coprono diverse aree fra cui: risultati economico-finanziari, performance operative, sostenibilità sociale e ambientale, valorizzazione delle risorse umane, comunicazione e marketing, attenzione ai consumatori e al territorio, investimenti in tecnologia, infrastrutture, ricerca, digitalizzazione e cybersecurity.

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

IL GRUPPO ACOS DI NOVI SI CONFERMA TRA LE MIGLIORI CENTO “UTILITY” ITALIANE

Il Gruppo Acos, in particolare, si distingue per il suo impegno costante nella ricerca di soluzioni innovative e sostenibili per la gestione dei servizi pubblici. L'azienda investe in tecnologie all'avanguardia, nella formazione del personale e nella tutela dell'ambiente. Il Gruppo Acos, inoltre, pone grande attenzione al dialogo con i cittadini e le comunità locali, per migliorare la qualità dei servizi offerti e rispondere alle esigenze del territorio.

«Siamo davvero orgogliosi di questo premio – ha affermato Vittorio Risso, amministratore delegato del Gruppo Acos – ci tengo a condividere questo riconoscimento con tutte le donne e gli uomini della nostra azienda che quotidianamente lavorano con passione e dedizione per offrire un servizio al nostro territorio. Questo risultato deve servirci da stimolo per continuare su questa strada allo scopo di migliorare le nostre performance e contribuire allo sviluppo sostenibile del territorio».

Nella foto:

Il presidente del Gruppo Acos, Valter Pallano (a destra) e la vice presidente Mariacristina Giangoia

RadioPNR • LIVE
RadioPNR: La tua vita. La tua radio.



Codice cliente: 000000794
Data pubblicazione: 16/03/2024
Apri il link

Imprese, Top Utility 2024 premia la Comunicazione di Gruppo Cap

worldmagazine.it/1122321/

16 Marzo 2024

Gruppo Cap è la miglior utility nella comunicazione. Il gestore del servizio idrico integrato della Città metropolitana di Milano ha ottenuto oggi il premio Top Utility Comunicazione, conferito all'azienda "che ha dimostrato la capacità di comunicare verso l'esterno in maniera sempre aggiornata, completa e integrata, con una presenza web user friendly e al contempo esaustiva, prestando attenzione verso tutti gli stakeholder".

Gruppo Cap, oltre alla sezione Comunicazione, ha ricevuto la nomination per le categorie Top Utility Assoluto.

"Siamo un punto di riferimento importante per i cittadini del nostro territorio, che devono contare sulla nostra efficienza per essere sicuri di usufruire di acqua di alta qualità, quindi buona, controllata e sicura – commenta Yuri Santagostino, presidente di Gruppo Cap – Per questo è per noi essenziale dialogare con tutti i nostri utenti, informarli costantemente su come miglioriamo il servizio ma anche facendo divulgazione sui temi che più ci stanno a cuore: la qualità e la sicurezza dell'acqua del rubinetto, la transizione green, la sostenibilità, l'economia circolare, l'inclusività, la parità di genere. Abbiamo lavorato molto per promuovere questi temi, sviluppando progetti originali capaci di coinvolgere sia coloro che lavorano nella nostra azienda, sia i partner industriali e gli stakeholder, sia in generale la popolazione che ogni giorno serviamo".

Il premio è stato assegnato da Althesys in occasione della conferenza 'Le utility, governare la complessità', organizzata per presentare la XII Edizione del rapporto Top Utility Analysis. La selezione delle aziende nominate e premiate è basata sull'analisi delle performance e dei parametri compiuta dal team di ricerca di Althesys, guidato dall'economista Alessandro Marangoni. Per la categoria Comunicazione, insieme a Gruppo Cap i candidati erano Aimag, Cva, Enel ed Estra.

Sempre presente nelle nomination del premio Top Utility, in occasione del decennale della manifestazione, Cap ha anche ricevuto il Top Utility Ten Years, destinato all'azienda che ha collezionato più premi nel corso dei dieci anni di Top Utility distinguendosi nel corso degli anni in particolare nei settori della Sostenibilità, della Ricerca e Innovazione e, come anche quest'anno, nella Comunicazione.

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

Oltre all’attività istituzionale, nel corso dell’ultimo anno Cap ha investito in progetti di divulgazione scientifica e ambientale, per raccontare in modo originale e coinvolgente la crisi climatica in atto a un pubblico ampio e diversificato. Ha realizzato progetti di educazione ambientale dedicati ai bambini e ai ragazzi della Città metropolitana di Milano, dalle scuole d’infanzia alle primarie fino alle secondarie di primo e di secondo grado, sviluppando una piattaforma digitale interattiva ricca di contenuti multimediali, dai film alle animazioni fino agli strumenti didattici. Ancora, ha realizzato una campagna di Employer Branding dedicata ai giovani nei settori della progettazione, dell’ingegneria e dell’economia circolare da inserire in un ambiente di lavoro equo, accogliente e inclusivo. E proprio sui temi dell’inclusività e della parità di genere Cap ha realizzato una serie di importanti iniziative sia all’interno dell’azienda sia presso i propri partner industriali. Non sono mancate anche le iniziative che hanno utilizzato un linguaggio leggero e divertente per trattare temi importanti, come per esempio il progetto AcquaSound, una serie di playlist su Spotify pensate per promuovere un uso consapevole della risorsa idrica in ogni occasione.

Fonte : Adn Kronos

aggiungi ai preferiti | imposta come home page | invia ad un amico | Rss Feed |

periodico di politica e cultura — la folla.it delXXIsecolo — 17 marzo 2024 | anno XXIV

direttore: *Gabriele Martinelli* - fondato il 1/12/01 - reg. Trib. di Roma n 559/02 - tutte le collaborazioni sono a titolo gratuito

politica e attualità
speciali
cultura e religione
cronaca e attualità scientifica
arte e mostre
spettacoli
archivio
Rss Feed
giornali italiani
giornali esteri
agenzie italiane
agenzie estere
archivio
cerca
Google
cerca

cronache: **Top Utility Comunicazione**

premio al Gruppo CAP



Gruppo CAP è la miglior utility nella comunicazione. Il gestore del servizio idrico integrato della Città metropolitana di Milano ha ottenuto il premio Top Utility Comunicazione, conferito all'azienda "che ha dimostrato la capacità di comunicare verso l'esterno in maniera sempre aggiornata, completa e integrata, con una presenza web user friendly e al contempo esaustiva, prestando attenzione verso tutti gli stakeholder". Gruppo CAP, oltre alla sezione Comunicazione, ha ricevuto la nomination per le categorie Top Utility Assoluto.

"Siamo un punto di riferimento importante per i cittadini del nostro territorio, che devono contare sulla nostra efficienza per essere sicuri di usufruire di acqua di alta qualità, quindi buona, controllata e sicura, commenta Yuri Santagostino, presidente di Gruppo CAP. Per questo è per noi essenziale dialogare con tutti i nostri utenti, informarli costantemente su come miglioriamo il servizio ma anche facendo divulgazione sui temi che più ci stanno a cuore: la qualità e la sicurezza dell'acqua del rubinetto, la transizione green, la sostenibilità, l'economia circolare, l'inclusività, la parità di genere. Abbiamo lavorato molto per promuovere questi temi, sviluppando progetti originali capaci di coinvolgere sia coloro che lavorano nella nostra azienda, sia i partner industriali e gli stakeholder, sia in generale la popolazione che ogni giorno serviamo"

Assegnato da Althesys in occasione della conferenza "Le utility, governare la complessità", organizzata per presentare la XII Edizione del rapporto Top Utility Analysis, Gruppo CAP si riconferma come eccellenza nell'ambito della comunicazione grazie ai progetti innovativi e di ampio respiro proposti nel corso del 2023. La selezione delle aziende nominate e premiate è basata sull'analisi delle performance e dei parametri compiuta dal team di ricerca di Althesys, guidato dall'economista Alessandro Marangoni. Per la categoria Comunicazione, insieme a Gruppo CAP i candidati erano Aimag, CVA, Enel ed Estra. Sempre presente nelle nomination del premio Top Utility, in occasione del decennale della manifestazione CAP ha anche ricevuto il Top Utility Ten Years, destinato all'azienda che ha collezionato più premi nel corso dei dieci anni di Top Utility distinguendosi nel corso degli anni in particolare nei settori della Sostenibilità, della Ricerca e Innovazione e, come anche quest'anno, nella Comunicazione.

Oltre all'attività istituzionale, nel corso dell'ultimo anno CAP ha investito in progetti di divulgazione scientifica e ambientale, per raccontare in modo originale e coinvolgente la crisi climatica in atto a un pubblico ampio e diversificato. Ha realizzato progetti di educazione ambientale dedicati ai bambini e ai ragazzi della Città metropolitana di Milano, dalle scuole d'infanzia alle primarie fino alle secondarie di primo e di secondo grado, sviluppando una piattaforma digitale interattiva ricca di contenuti multimediali, dai film alle animazioni fino agli strumenti didattici. Ancora, ha realizzato una campagna di Employer Branding dedicata ai giovani nei settori della progettazione, dell'ingegneria e dell'economia circolare da inserire in un ambiente di lavoro equo, accogliente e inclusivo. E proprio sui temi dell'inclusività e della parità di genere CAP ha realizzato una serie di importanti iniziative sia all'interno dell'azienda sia presso i propri partner industriali. Ma non sono mancate anche le iniziative che hanno utilizzato un linguaggio leggero e divertente per trattare temi importanti, come per esempio il progetto AcquaSound, una serie di playlist su Spotify pensate per promuovere un uso consapevole della risorsa idrica in ogni occasione.

articolo pubblicato il: **17/03/2024**

nella stessa sezione:

Leoni alla carriera
Premio Bindi
Fiera Primaverile di Carmagnola
sistemi di accumulo di energia
CLXXX anniversario
Otaleg d'autore
Campionato Nazionale
Mangiare come Dio comanda
Legàmi in OBE
Piennolo Forum
di Giuseppe De Girolamo
nuovi aderenti
ringiovanimento del volto
indagine sul lavoro
Guerre Incivili
lenti intraoculari ICL
ticketing paperless on line
Bubalus
il vincitore del Premio Casoli
Unexpected Italy
Via Crucis 1856
città siciliane della bellezza
armocromia nell'interior design
Riccardo Muti Sostenitore Onorario
lotta alle molestie
giochi di ruolo a Padova

La Folla del XXI Secolo - periodico di politica e cultura
direttore responsabile: *Gabriele Martinelli* - grafica e layout: G. M. Martinelli

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

Importante riconoscimento ottenuto da Acque nell'ambito dello studio Top Utility

pisainvideo.it/2024/03/importante-riconoscimento-ottenuto-da-acque-nellambito-dello-studio-top-utility/

17 marzo 2024



"Per le basse emissioni, la gestione efficiente dell'acqua in termini di perdite, la depurazione e la potabilizzazione, l'attenzione alla diversity nelle figure dirigenziali". Queste le motivazioni con cui Acque, gestore idrico del Basso Valdarno, si è aggiudicata il premio per la categoria "ESG" (acronimo per "Ambiente, Sociale e Governance") a Top Utility, la manifestazione giunta alla dodicesima edizione che ogni anno, sotto il patrocinio dell'Unione Europea e del Ministero dell'Ambiente, analizza le performance delle principali cento società italiane nel campo dei servizi di pubblica utilità. Il riconoscimento è stato consegnato all'amministratore delegato Fabio Trolese nel corso dell'evento che si è tenuto oggi, mercoledì 13 marzo, presso la Camera di Commercio di Milano, e che ha visto tra gli altri anche la partecipazione in video-collegamento del ministro dell'Ambiente Gilberto Pichetto Fratin.

La ricerca di Top Utility è condotta da Althesys (società specializzata nella consulenza strategica e nello sviluppo di conoscenza) e si fonda su un modello di analisi quantitativa e qualitativa, basato su centinaia di indicatori attinenti a diversi settori (quadro economico e finanziario, gestione operativa, comunicazione, sostenibilità sociale e ambientale, rapporto

con utenti e territorio, innovazione tecnologica, etc.). Uno studio che, dati alla mano, attesta come Acque sia tra le utilities più virtuose in Italia: oltre al premio per la categoria ESG, il gestore idrico toscano si è infatti classificato tra le prime cinque aziende nella graduatoria Assoluta, e anche nelle categorie “Territorio e Comunità” e “Competitività ed Efficienza”.

“Ambiente, Sociale e Governance”, i temi che compongono la categoria ESG, rappresentano i tre pilastri della sostenibilità per l’Unione Europea: pilastri che sollecitano le aziende ad agire salvaguardando l’ambiente, nel rispetto e nella tutela dei valori sociali e delle comunità, in modo trasparente ed etico.

“L’aver ricevuto questi riconoscimenti – commenta Trolese a margine dell’evento di Top Utility – *è per noi motivo di orgoglio, poiché premiano ed evidenziano la nostra costante ricerca nel bilanciare risultati economici molto positivi con un’azione decisa verso la sostenibilità. Siamo impegnati non solo a garantire servizi efficienti e di qualità ai cittadini, ma anche a preservare e a proteggere l’ambiente in cui operiamo, con una grande attenzione alla responsabilità sociale del nostro agire. I numeri alla base del premio ESG sono il risultato della stretta e proficua collaborazione con i nostri stakeholder e, lo sottolineo, della dedizione delle persone che lavorano con noi. La sostenibilità è una responsabilità condivisa e, anche per il futuro, siamo pronti a fare la nostra parte”.*

Il presidente di Acque, Simone Millozzi, ricorda invece alcune delle azioni messe in campo in favore della sostenibilità: *“Con AcqueTour siamo presenti nelle scuole e portiamo gli studenti a visitare i nostri impianti per spiegare come “funziona” l’acqua, coinvolgendo più di 6mila studenti ogni anno. Abbiamo all’attivo oltre 70 fontanelli, che nel solo 2023 hanno fornito 27 milioni di acqua di acqua ad alta qualità, evitando il ricorso a oltre 700 tonnellate di plastica usa-e-getta. Incoraggiamo a bere l’acqua di rubinetto, perché è super-controllata e a Km 0. Sempre nelle scuole, con “Acqua Buona”, 22mila studenti di 200 plessi scolastici bevono acqua di rubinetto a mensa. Ringraziamo Althesys per questo riconoscimento, che valorizza il nostro impegno come custodi responsabili dell’ambiente e della comunità”.*

Per Acque i riconoscimenti di Top Utility rappresentano una “piacevole conferma”: nel 2015 si era aggiudicata il primo posto “Assoluto” e più di recente, nel 2019 e nel 2021, aveva ottenuto i premi per “Sostenibilità” e “Consumatori e Territorio”, senza contare le numerose candidature per le altre categorie: una continuità di risultati che attesta l’ottimo operato del gestore idrico toscano nel corso degli anni.

Codice cliente: 000000794
Data pubblicazione: 18/03/2024
Apri il link

Premio Top Utility 2024: Vince Il Gruppo IREN

gazzettadellemilia.it/economia/item/45195-premio-top-utility-2024-vince-il-gruppo-iren

Riservatezza

Lunedì, 18 Marzo 2024 06:02 Scritto da IREN SPA

- Stampa
- Email
- Galleria immagini



Il riconoscimento per la migliore utility italiana, consegnato al Presidente Luca Dal Fabbro, conferma il significativo percorso di crescita economica e industriale del Gruppo Iren

Milano, 13 marzo 2024 – Il Gruppo Iren ha vinto la dodicesima edizione del Premio Top Utility, dedicato alle performance delle cento maggiori imprese italiane, dell'energia, dell'ambiente e dell'acqua. Il premio è stato ritirato questa mattina a palazzo Turati, a Milano, dal Presidente del Gruppo Iren Luca Dal Fabbro.

Tra le motivazioni dell'assegnazione del premio, sono state ricordate l'ottima performance economica e operativa registrata da Iren nell'ultimo anno, la costante attenzione per la trasparenza e il confronto con clienti e territorio e la capacità di realizzare progetti e investimenti innovativi legati all'economia circolare e in particolare ai materiali strategici.

il riconoscimento ricevuto oggi valorizza ulteriormente il percorso di Iren quale leader nella transizione energetica e digitale delle nostre città", dichiara Luca Dal Fabbro, Presidente del Gruppo Iren, "*Le grandi utility in questo momento storico sono i principali player economici in grado di generare investimenti strategici che portano crescita e sviluppo per il nostro Paese. Realtà solide come Iren sono viste con forte interesse dagli investitori internazionali, come ha dimostrato di recente l'emissione del Green Bond da parte del Gruppo che ha ricevuto ordini 10 volte superiori all'ammontare offerto".*

Il premio dedicato alle eccellenze italiane nel settore dei servizi di pubblica utilità sottolinea inoltre l'impegno del Gruppo Iren per il recupero e la valorizzazione delle materie prime critiche in un'ottica di circolarità. *"Iren* continua il Presidente Dal Fabbro - *è impegnata in prima linea per la promozione di una filiera industriale del recupero e del riciclo delle materie prime critiche e ha già avviato significativi investimenti in ambito impiantistico con l'obiettivo di divenire il leader industriale di questo settore".*

Giunto alla sua dodicesima edizione, il Top Utility è il principale think tank italiano di riferimento nel settore public utility. Coordinato da Althesys e organizzato in collaborazione con Utilitalia, l'evento valuta ogni anno le cento maggiori aziende nel comparto dell'energia, dell'acqua, del gas e dei rifiuti e ne riconosce le eccellenze.

Galleria immagini

Il Gruppo ACOS tra le 100 migliori Utility italiane del settore energia, acqua, gas, rifiuti

dialessandria.it/attualita/economia/il-gruppo-acos-tra-le-100-migliori-utility-italiane-lazienda-e-stata-premiata-anche-questanno/149584.html

19 marzo 2024



L'azienda ha partecipato attivamente all'iniziativa, collaborando nel far conoscere la propria realtà e mettendosi in gioco per puntare ad essere tra le eccellenze delle utility italiane.

Il Gruppo ACOS è stato premiato anche quest'anno all'evento "**Top Utility – Le utility, governare la complessità"**, giunto alla 12^ edizione, **fra le migliori 100 aziende del settore energia, acqua, gas e rifiuti.** L'iniziativa, si è tenuta ieri presso la Camera di Commercio di Milano.
Si tratta di un importante **riconoscimento che attesta l'eccellenza del Gruppo ACOS in termini di performance industriali, economico-finanziarie, tecnologiche, di comunicazione, sociali e ambientali.** La conferma del premio nel 2024 rafforza la posizione del Gruppo ACOS come **una delle realtà più virtuose del settore delle Utility in Italia.**

IREN, azionista di ACOS, ha ricevuto il premio assoluto come migliore Utility a livello nazionale durante l'evento.

La classifica

Realizzata da Althesys in collaborazione con Utilitalia e le maggiori associazioni di categoria, analizza i risultati delle principali aziende di servizi pubblici attive in Italia, **si basa su 240 indicatori quantitativi e qualitativi**, che coprono
diverse aree fra cui: risultati economico-finanziarie, performance operative, sostenibilità sociale e ambientale, valorizzazione delle risorse umane, comunicazione e marketing, attenzione ai consumatori e al territorio, investimenti in tecnologia, infrastrutture, ricerca, digitalizzazione e cybersecurity.

Il Gruppo ACOS, in particolare, si distingue per il suo impegno costante nella ricerca di soluzioni innovative e sostenibili per la gestione dei servizi pubblici. L'azienda investe in tecnologie all'avanguardia, nella formazione del personale e nella tutela dell'ambiente.
Il Gruppo ACOS, inoltre, pone grande attenzione al dialogo con i cittadini e le comunità locali, per migliorare la qualità dei servizi offerti e rispondere alle esigenze del territorio.

Le parole

Così Vittorio Risso, ad del Gruppo Acos: *"Siamo orgogliosi di questo premio e vorrei condividerlo con donne e uomini della nostra azienda che, quotidianamente, lavorano con passione e dedizione per offrire un servizio al territorio. Il risultato deve servirci da stimolo per continuare su questa strada, puntando a migliorare le performance e contribuendo allo sviluppo sostenibile".*



Navigazione articoli

Martedì 19 marzo: frase del giorno, santi del giorno, nati famosi, cosa accadde oggi



Di Raimondo Bovone

Ricercatore instancabile della bellezza nel Calcio, caparbio "incantato" dalla Cultura quale bisettrice unica di stile di vita. Si definisce "un Uomo qualunque" alla ricerca dell'Essenzialità dell'Essere.

Articoli correlati

Almanacco Attualità IN EVIDENZA

Martedì 19 marzo: frase del giorno, santi del giorno, nati famosi, cosa accadde oggi

Mar 18, 2024 Raimondo Bovone

Attualità Alessandrina Curiosità IN EVIDENZA

Piazza Matteotti, da domani 50 nuove piantine: diventerà "Giardino degli ulivi"

Codice cliente: 000000794

Data pubblicazione: 19/03/2024

Apri il link

lapoliticalocale.it

La Politica locale

Il Gruppo ACOS tra le 100 migliori Utility italiane del settore energia, acqua, gas, rifiuti

On Mar 19, 2024



Gruppo ACOS
ACOS GRUPPO
INSIEME ENERGIA VITALE
è tra le maggiori 100 utility italiane
dell'XII edizione del TOP UTILITY.
L'azienda ha partecipato attivamente all'iniziativa, collaborando nel far conoscere la propria realtà
e mettendosi in gioco per puntare ad essere tra le eccellenze delle utility italiane.

Il Gruppo ACOS è stato premiato anche quest'anno all'evento "**Top Utility – Le utility, governare la complessità**", giunto alla 12ª edizione, **fra le migliori 100 aziende del settore energia, acqua, gas e rifiuti.** L'iniziativa, si è tenuta ieri presso la Camera di Commercio di Milano. Si tratta di un importante **riconoscimento che attesta l'eccellenza del Gruppo ACOS in termini di performance industriali, economico-finanziarie, tecnologiche, di comunicazione, sociali e ambientali.** La conferma del premio nel 2024 rafforza la posizione del Gruppo ACOS come **una delle realtà più virtuose del settore delle Utility in Italia.**

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario